PrestIntesa
Il prestito veloce di Banca Intesa per realizzare i progetti che ti stanno più a cuore.
Avviso pubblicitario. Consultare i fogli informativi disponibili in filiale. L'erogazione è soggetta alla valutazione della Banca.

TI T2PROV

LA STAMPA

VENERDÌ 22 LUGLIO 2005. ANNO 139. N. 199. € 0,90 IN ITALIA (PREZZI TANDEM ED ESTERO IN ULTIMA) • SPED. ABB. POST. - D. L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04 N. 46) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO
www.lastampa.it

800.02.02.02
www.bancaintesa.it
Vogliamo meritare di essere la tua banca.
Banca Intesa

A DUE SETTIMANE DALLA STRAGE QUATTRO ESPLOSIONI NEL METRO E SU UN BUS. GLI ORDIGNI NON HANNO FUNZIONATO: UN FERITO

Bombe a Londra, torna il terrore

Scotland Yard: volevano uccidere. Blair: li prenderemo

INTELLIGENTI O INERMI

Gian Enrico Rusconi

QUESTO nuovo attentato londinese radicalizza ulteriormente la lotta al terrorismo. La nostra impotenza sta diventando intollerabile. In che tipo di guerra siamo coinvolti?

Abbiamo ammirato l'orgoglio e la fermezza con cui gli inglesi hanno reagito agli attentati terroristici del 7 luglio scorso. Allora, alla memoria di tutti è venuto spontaneo (ma è stato anche politicamente riproposto) lo storico precedente della resistenza contro l'aggressione tedesca del 1940. Proditoria, tecnicamente spiazzante, apparentemente vincente. E l'attacco venne respinto dalla tenacia dei combattenti e dalla dignità dei civili.

Questo ricordo ha avuto un ruolo incalcolabilmente positivo per creare in Inghilterra il clima di ferma reazione agli attentati assassini.

Ma quello del 1940 era un paragone ingannevole - sul piano oggettivo. Sarebbe stato di cattivo gusto ricordarlo allora. Ma adesso dobbiamo dirlo. La resistenza e il contrattacco vittorioso contro gli invasori dal Continente nel 1940 aveva un presupposto decisivo: si combatteva una guerra simmetrica per la natura delle forze in campo, delle risorse disponibili, della intelligenza tecnica e politica. Da questo punto di vista gli inglesi erano già virtualmente più forti dei loro aggressori tedeschi. Li conoscevano, ne intuivano i punti deboli. In più la gente sapeva di poter contare sulla immensa esperienza e competenza dei propri militari.

Nulla di tutto questo vale oggi di fronte al nuovo nemico. La situazione è diversa tecnicamente, moralmente, politicamente.

Dire che si tratta di una guerra asimmetrica è un eufemismo. Siamo davanti ad un salto di qualità della guerra, che gli storici possono solo intuire ed enunciare in linea di principio. Ma non regge nessuna analogia storica - neppure con le guerre di «tipo nuovo». Dalle guerre decise dalla invenzione di nuove tecnologie d'arma a quelle modificate per la composizione dei combattenti e per gli stili di lotta (la guerriglia) - nessuna analogia funziona con questo terrorismo. Anzi esso sta già imponendo le sue regole: con i massacri sistematici in Iraq e suscitando in Europa la sensazione di essere inafferrabile.

Contro questo nemico invisibile e feroce vale soltanto l'arma della intelligenza, nel senso duplice e forte della parola. Innanzitutto intelligence ovvero penetrazione nelle reti del terrore organizzato. Il che vuol dire non ciamorose retate nelle moschee, da esibire in tv, o restrizioni persecutorie agli islamici in Europa, ma inserimento negli ambienti potenzialmente disponibili al terrorismo. Per essere efficace questa operazione non può contare su semplici reti di spionaggio e di infiltrazione (sul modello delle esperienze fatte contro il terrorismo domestico) ma presuppone intime frequentazioni di ambienti e culture islamiche. Implica quella conoscenza e attenzione per le culture islamiche, che è l'altra faccia dell'intelligenza di cui parliamo.

E' l'intelligenza politica applicata non soltanto ai modi di accoglienza e di trattamento degli immigrati, ma anche e soprattutto nel ricercare rapporti di autentica cooperazione con i Paesi islamici cosiddetti moderati. Lo so che è una frase rituale e logora quella della cooperazione con le nazioni moderate. Ma intanto non si vede nulla di concreto né da parte dei singoli Stati europei né da parte della Unione. Eppure soltanto la combinazione delle due intelligenze - quella politica e quella di intelligence - ci farà uscire dalla nostra impotenza.

I SERVIZI

LO STESSO ESPLOSIVO
Due fermi, ma non sarebbero collegati ai nuovi attentati
Massimo Numa A PAGINA 3

«E' STATO UN ASIATICO»
Un testimone: ha lasciato lo zaino nel vagone ed è fuggito
Francesca Lombardo A PAGINA 3

«NON E' PIU' AL QAEDA»
Luttwak: questi terroristi sono soltanto dei dilettanti
INTERVISTA DI Paolo Mastrolilli A PAGINA 2

LONDRA. A due settimane esatte dalla strage, Londra ripiomba nell'incubo terrorismo. Ieri quattro ordigni sono esplosi quasi contemporaneamente in tre stazioni della metropolitana e su un autobus: gli inneschi hanno funzionato male e gli scoppi sono stati leggeri, nel bilancio soltanto un ferito. Ma l'esplosivo, secondo Scotland Yard, era lo stesso usato dal gruppo di kamikaze fondamentalisti che ha seminato morte e paura nella capitale: «Erano bombe confezionate per uccidere». Tre linee della sotterranea sono state chiuse, il premier Tony Blair ha parlato in tv: «Vogliono spaventarci, ma reagiremo con calma e li prenderemo - ha detto -. Dobbiamo tornare alla normalità». Bosani E ALTRI SERVIZI ALLE PAG. 2 E 3

Ufficiali di polizia con tute anti-nbc entrano nella stazione del metro a Warren Street dopo l'esplosione

ACCORDO SUL PACCHETTO PISANU, OGGI IL VARO

Test Dna sulla saliva per i sospetti in Italia

ROMA. Ci sarà anche il test del Dna con prelievo coatto della saliva tra le nuove norme antiterrorismo, ma sarà utilizzato sui sospetti soltanto nel caso che gli altri sistemi di identificazione «non invasivi» non abbiano funzionato. Ieri nel vertice di maggioranza alla presenza di Berlusconi è stato raggiunto l'accordo sul pacchetto-Pisanu: oggi le misure saranno varate dal Consiglio dei ministri, che dovrebbe renderle immediatamente operative con un decreto-legge. Il Consiglio dovrà decidere anche sulla proposta di una superprocura avanzata dal ministro della Giustizia, Castelli.
Grignetti e Ruotolo A PAG. 5

ALLA CAMERA

LA MISSIONE IN IRAQ PROROGATA DI 6 MESI
Anche l'Udeur ha votato a favore
Contraria l'Unione: «Guerra sbagliata»
Rapito a Baghdad ambasciatore algerino
Bruzzone e Geremicca A PAGINA 8

TORO

NUOVA TEGOLA «BILANCI FALSI»
Cimminelli e Romero indagati per truffa a Comune e Federazione
Giorgio Ballario e Roberto Condio A PAG. 31

CHI E' RESIDENTE DA PIU' DI SEI ANNI POTRA' ANDARE ALLE URNE E CANDIDARSI NELLE CIRCOSCRIZIONI

Torino dice sì al voto agli immigrati

E' la prima città a concederlo. Calderoli: lo impediremo

TORINO. Il capoluogo piemontese è la prima città in Italia a dire sì al voto agli immigrati: gli stranieri che risiedono in città da almeno sei anni potranno andare alle urne e candidarsi nelle circoscrizioni. Il Consiglio comunale ha approvato la delibera ieri mattina, mentre fuori dal municipio la Lega protestava. Per il «sì» è stato decisivo il voto dell'Udc che si è schierato con il centrosinistra e nel pomeriggio dopo il voto la sede del partito guidato da Follini è stata assaltata da militanti padani inferociti. Contrari anche An e Forza Italia che preannuncia un ricorso al Tar.

Duro l'attacco alla giunta torinese del ministero per le Riforme: la delibera è incostituzionale la bloccheremo. Al leghista Calderoli risponde il sindaco di Torino Chiamparino: «E' strano che un federalista attacchi un'amministrazione locale, non abbiamo cambiato le regole pensando che saranno tutti consensi in più per noi, vedrete che alla fine voteranno anche per il centrodestra».
Barbera, Cassi, Iacoboni, Longo, Martinengo, Minucci E UN INTERVENTO DI Ainis ALLE PAG. 6-7 E IN CRONACA

ALL'INTERNO

INVASIONE DI CAVALLETTE NEL NORD-OVEST «AFRICANO»
Figlie dell'effetto serra devastano le colture
Ora in molti casi entrano nelle abitazioni
Giovanna Favro e Carlo Grande A PAG. 13

MOTORINO SEQUESTRATO A CHI NON PORTA IL CASCO
Giro di vite sui ciclomotori
aumentano le sanzioni anche per i passeggeri non previsti dal libretto
SERVIZIO A PAGINA 14

QUANDO LA DOTTRINA E' INTERPRETATA IN MODO RIGIDO

Religiosi senza carità

Fabrizio Rondolino

IL caso ha voluto che due episodi tra loro analoghi siano balzati contemporaneamente all'onore delle cronache, così da riproporre un'altra volta la questione del ruolo della Chiesa rispetto allo Stato e di fronte ai propri fedeli. Don Giuseppe Mazzotta, parroco della chiesa di Maria Santissima Assunta a Marcellinara, alle porte di Catanzaro, si è rifiutato di celebrare la messa funebre per una signora colpevole di aver convissuto con un uomo sposato. Don Mazzotta, codice canonico alla mano, ha spiegato di voler così «lanciare un messaggio», perché «non si può far finta di niente se uno non è sposato». A Pistoia il vescovo, monsignor Simone Scatizzi, ha risposto con una lettera aperta alla decisione del Consiglio comunale di istituire il registro delle unioni civili: la decisione è «un colpo all'identità maschile», perché l'omosessualità costituisce «un inquinamento della realtà naturale» e causa la «perdita della virilità». Il vescovo sarcasticamente conclude aspettandosi ben presto anche la legalizzazione della pedofilia, della mafia, del terrorismo e della guerra preventiva.

Lasciamo da parte la «guerra preventiva», che monsignor Scatizzi, a dispetto dei tec-con di qua e di là dall'oceano, accomuna ai crimini peggiori. E lasciamo anche da parte qualche eccesso verbale e qualche svarione concettuale (la «virilità», tanto per dire, non è certo una prerogativa del maschio eterosessuale). Né è in discussione la laicità dello Stato, dove tutti hanno diritto di parola, purché naturalmente le opinioni degli uni non divengano la legge per tutti.

Ciò che più colpisce, nella scelta del parroco calabrese e nell'invettiva del vescovo toscano, è la totale assenza di carità, per lo meno nel significato che ne dà Paolo nella Prima lettera ai Corinzi. La carità, scrive l'apostolo, «è paziente, è benigna, non manca di rispetto, non si adira, non tiene conto del male ricevuto... Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta». Il Concilio Vaticano Secondo sottolineò questo concetto, e per questa via affrontò il problema del rapporto fra la Chiesa, il «popolo di Dio» e la società secolarizzata. Può darsi che l'insegnamento conciliare, come sostengono taluni, sia da considerarsi esaurito, né spetta ai laici impartire lezioni di dottrina ai prelati: e tuttavia, se revisione conciliare ci deve essere, che sia affidata a scelte, argomentazioni e concetti più maturi.

LA CINA RIVALUTA LO YUAN

WALL STREET PERIFERIA DI PECHINO

Maria Deaglio

DA ieri il mondo deve fare i conti con una nuova potenza finanziaria. Lo sganciamento, almeno parziale, dello yuan di Pechino dal dollaro, fa sì che quella che è stata a lungo una partita a due tra dollaro ed euro (con un ruolo molto più ristretto per lo yen giapponese e la sterlina britannica) diventa ora una competizione assai più complicata. L'annuncio della fluttuazione della moneta del secondo Paese al mondo per riserve valutarie, complica infatti notevolmente i «giochi» dei cambi, come dimostrano le confuse oscillazioni di ieri.

Per quanto di questo sganciamento si parlasse con insistenza da vari mesi, il comunicato delle autorità monetarie cinesi è riuscito a sorprendere i mercati, e questo non solo nei tempi ma anche nella sostanza. E' giunto infatti senza alcuno di quei segnali premonitori che le banche centrali europea e americana lanciano ai mercati prima delle decisioni importanti; oltre che scarno, poi, il comunicato cinese è singolarmente incompleto, dice e non dice, suscita più interrogativi che risposte. Del resto, lasciare il più possibile l'avversario nell'incertezza è uno dei principi tradizionali della strategia cinese.

Nessuno sa bene quanto lo yuan sarà davvero disancorato dal dollaro, a quali altre monete sarà ancorato e con quali meccanismi. Lo impareremo nei prossimi giorni e settimane, quando Pechino vorrà, vedendo il nuovo sistema all'opera; di certo, la People's Bank of China, la banca centrale cinese, pare fermamente intenzionata a mantenere un ferreo controllo sulle fluttuazioni della propria moneta.

Molto probabilmente la Cina ha concesso una piccola rivalutazione in cambio di un grande aumento - per ora allo stato potenziale - del proprio potere finanziario. Sarà infatti marginalmente più difficile per le merci cinesi invadere i mercati altrui - in quanto i loro prezzi saranno ritoccati all'insù - e marginalmente più facile per i non cinesi resistere all'invasione. La Cina, dal canto suo, pagherà un po' meno cari il petrolio e l'acciaio che acquista dal resto del mondo e dei quali ha disperato bisogno; e per le sue grandi multinazionali sarà meno costoso fare acquisti di società straniere, un'attività che stanno perseguendo con estrema decisione.

Ancora più importante è la possibilità che uno yuan fluttuante sotto la vigile attenzione delle autorità monetarie cinesi aspiri a fare da ago della bilancia di tutto il sistema monetario mondiale; stabilendo ogni giorno i cambi dello yuan contro dollaro e dello yuan contro euro, le autorità monetarie cinesi potrebbero influire fortemente nella determinazione del cambio del dollaro contro l'euro. Lo yuan potrebbe diventare la «moneta di mezzo», il che pare appropriato per il «Paese di mezzo» (è questo, in cinese, il significato del termine «Cina»). Nel riassetto a tempi lunghi della mappa economica mondiale, la mossa cinese rischia di sospingere un poco sia gli Stati Uniti sia l'Europa verso la periferia.
mario.deaglio@unito.it

prestiti personali
a tutte le categorie
Casalinghe e Pensionati inclusi
da 1.000 euro a 30.000 euro
rimborsabili da 1 a 10 anni
Anche per chi ha avuto protesti, pignoramenti o finanziamenti respinti.
800-929291
FORUS

PRESTINTESA. Puoi chiedere da 2.000 a 30.000 euro e realizzare subito i tuoi progetti. www.bancaintesa.it - numero verde 800.02.02.02

IL SINDACO LIVINGSTONE: CE L'ABBIAMO FATTA CONTRO L'IRA, CE LA FAREMO ANCHE ADESSO

Un uomo non identificato viene tratto in arresto a Whitehall, nei pressi della residenza del premier britannico in Downing Street. Il fermo è avvenuto poco tempo dopo gli allarmi bomba

Blair: «Restate calmi Vogliono spaventarci»

Il premier chiama i britannici a mostrare di nuovo la loro «forza e dignità» Ma cominciano le polemiche e qualcuno chiede di varare misure urgenti

Maria Chiara Bonazzi
LONDRA

Per quanto abbia esortato la nazione a mantenere la calma, Tony Blair sa benissimo che questa seconda ondata di bombe potrebbe presagire una campagna terroristica serrata con implicazioni politiche profonde, innanzitutto sulle leggi speciali che il governo ha rinviato all'autunno. «Dobbiamo continuare la nostra vita di sempre, per quanto è possibile», ha detto comunque il primo ministro, nel sottolineare che «sappiamo perché vengono commessi questi atti: per spaventare la gente, e renderla ansiosa e preoccupata».

Mentre mulinavano le teorie più disparate sull'apparente dilettantismo di chi ha piazzato le bombe di ieri, Blair ha evitato di dire che i terroristi intendevano uccidere e mutilare: lo ha lasciato poi dire alla polizia. Ma nel corso di una conferenza stampa a Downing Street a fianco del suo ospite, il primo ministro australiano John Howard, ha aggiunto: «Non possiamo minimizzare incidenti come questi perché sono stati gravi. Fortunatamente in questa istanza sembra che non ci siano state vittime. Dobbiamo reagire con calma. Credo che questa sia la risposta giusta e la gente l'ha dimostrato a Londra questa mattina, e credo che lo dimostrerà di nuovo».

Secondo Blair, che era stato informato sulle bombe mentre si trovava a colazione con Howard, il popolo britannico è «sufficientemente scaltrito» per rendersi conto che i terroristi puntano all'intimidazione. «La cosa che è emersa molto chiaramente nelle scorse due settimane è l'impatto che l'atteggiamento britannico ha avuto sul resto del mondo, dove la gente ha veduto il nostro Paese reagire agli attacchi terroristici con grande dignità, forza e determinazione».

Sull'evidente compostezza dei londinesi, rodata negli anni dell'Ira, adesso marciano un po' tutti, compreso il sindaco Ken Livingstone, che ieri pomeriggio, nel corso di una conferenza stampa congiunta con il capo di Scotland Yard, sir Ian Blair, ha lodato i macchinisti dei treni delle metropolitana che hanno fatto del loro meglio per «ripristinare il servizio in modo che stasera i londinesi possano andare a divertirsi o tornare a casa». Anche se, come diventa chiaro in seguito, diversi conducenti della metro si sono rifiutati di proseguire il loro lavoro.

In realtà Londra non ha ancora deciso quanta paura avere. Ma Livingstone ha continuato: «Non sorprende questo altro tentativo di uccidere a Londra così presto dopo il primo. Le persone che ricordano le campagne terroristiche degli anni Settanta, Ottanta e primi anni Novanta ricorderanno anche che spesso ci sono stati attentati orrendi a Londra a poche settimane di distanza. Ce l'abbiamo fatta allora, ce la faremo adesso». Il sindaco, senza fare nomi, ha fatto appello ai leader religiosi affinché facciano «tutto ciò che è in loro potere per persuadere chiunque nella loro congregazione possa avere informazioni ad aiutare la polizia».

Livingstone, le cui recenti dichiarazioni su Israele alla BBC hanno fatto infuriare il leader della comunità ebraica britannica, Jon Benjamin (che lo ha definito «un lacchè degli interessi musulmani nel Paese»), ieri ha ammesso che non si può introdurre sulla metropolitana la stessa tecnologia di sicurezza degli aeroporti: «Molte stazioni sono troppo piccole», ha detto il sindaco.

Ma quando è Tony Blair a fare appello alla calma, anziché magari varare alla svelta e a tappe forzate la legislazione antiterrorismo appena concordata dai partiti dopo il massacro del 7 luglio, qualcuno comincia ad arrabbiarsi sul serio. Tanto più che domani cominciano gli 80 giorni di ferie parlamentari che con l'aria che tira hanno fatto andare su tutte le furie un opinionista del «Daily Mirror», Kevin Maguire, che si è scagliato contro il «vuoto politico che durerà fino al 10 ottobre», aperto da queste lunghissime vacanze: «Qualcuno sa spiegarmi perché i deputati faranno le valigie e partiranno per 11 settimane?».

PARTY CON LA REGINA, ALL'ORA DEL TE'

La regina Elisabetta non ha cambiato ieri il suo programma di giornata e non ha nemmeno preso in considerazione l'ipotesi di annullare il suo terzo «garden party» estivo a Buckingham Palace. Ottomila ospiti hanno preso parte al tradizionale ricevimento sull'erba, preceduto dall'inno nazionale. La sovrana, accompagnata dal marito Filippo, ha compiuto il solito giro di saluti fra tazze di tè e pasticcini, dalle 14 alle 16. Due settimane fa, nel visitare i feriti negli attentati del 7 luglio ricoverati al Royal London Hospital, Elisabetta aveva detto: «Coloro che hanno perpetrato questi atti brutali contro persone innocenti devono sapere che non cambieremo il nostro modo di vivere: questa è la risposta a una tale atrocità». Ieri anche lei si è attenuta alla normalità.

Un poliziotto londinese guarda con sospetto un'islamica. Sullo sfondo, l'University College Hospital, evacuato ieri per una minaccia di bomba

L'ESPERTO DI WASHINGTON: LA GRANDE RETE E' ORMAI DEFUNTA, RESTANO GRUPPI LOCALI DI MUSULMANI ARRABBIATI

«Basta parlare di Al Qaeda»

Luttwak: questi attentatori sono dei dilettanti

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Al Qaeda è un'organizzazione defunta, continuare ad invocarla fa solo un favore ai terroristi. Questi sono imitatori degli imitatori: vengono fermati solo col lavoro capillare di polizia come quello che sta facendo l'Italia, non con le grandi operazioni internazionali di intelligence». Edward Luttwak, studioso di sicurezza al Center for Strategic and International Studies (CSIS), think tank di Washington, ha un'interpretazione controcorrente dei nuovi attentati di Londra. «Questi terroristi, come quelli del 7 luglio, sono musulmani locali arrabbiati. I primi erano dei dilettanti, ma sapevano costruire le bombe e hanno fatto un po' di vittime. Quelli di ieri erano imitatori dei dilettanti, e non sono neppure riusciti a far esplodere i loro ordigni».

Le sembra un fatto incoraggiante?

«Tutt'altro. Il pericolo continua è che si facciano avanti degli imitatori più bravi di questi, e colpiscano in maniera devastante. Ma anche i terroristi di ieri potrebbero ritentare, organizzandosi meglio».

Lei non crede all'ipotesi che i responsabili volessero lanciare solo un segnale?

«Perché lanciare un segnale, dopo che hai già ammazzato cinquanta persone? Non avrebbe senso, né se si trattasse dello stesso gruppo del 7 luglio, né se fossero imitatori».

Al Qaeda non c'entra?

«E' morta, e dobbiamo smettere di resuscitarla. Al Qaeda esisteva quando aveva una struttura di comando guidata da Osama bin Laden, basi e depositi in Afghanistan, reti di comunicazioni internazionale efficaci, e soldi che arrivavano soprattutto dai suoi ammiratori negli Emirati Arabi Uniti e in Arabia Saudita. Oggi tutto questo non c'è più. I sopravvissuti pensano solo a nascondersi e riescono a malapena a parlarsi. Non sono loro che organizzano gli attacchi. Forse li ispirano, con l'ideologia dell'odio e gli esempi del passato. Ma se noi continuiamo a puntare il dito contro al Qaeda alimentiamo questo mito e facciamo un favore ai nemici, dando risonanza internazionale al lavoro di scalmanati locali. Così incitiamo altri imitatori a copiarli in tutto il mondo».

Edward Luttwak

> Bisogna fare come l'Italia
> Per sgominare queste cellule è sufficiente la polizia di quartiere

Cosa bisogna fare, invece?

«Quello che ha fatto l'Italia nei giorni scorsi, una bella retata di tutti i sospetti. Magari non c'erano le prove per incriminarli come terroristi, ma tutti sapevano che erano personaggi pericolosi. Li avete presi, interrogati, intimiditi, avvertiti che sono sotto sorveglianza costante, e magari avete anche cacciato i clandestini trovati. Qualcuno può obiettare contro queste tattiche sul piano giuridico, ma sta ai cittadini decidere quanta legalità e quanta efficacia vogliono nella loro protezione. Gli attentati di Londra non si prevengono con l'intelligence internazionale, che infatti non ha captato alcun segnale, perché l'organizzazione centralizzata di al Qaeda non esiste più. Si tratta di piccole cellule locali, che vengono sgominate dalla polizia di quartiere. Bisogna avere agenti per le strade e informatori nelle comunità islamiche».

Gli inglesi stanno sbagliando tattica?

«Non hanno tanti poliziotti per cittadino come in Italia, e ospitano una comunità islamica molto più ampia, radicale, emarginata e arrabbiata. La maggior parte degli estremisti viene dal Pakistan, l'Egitto e l'Arabia Saudita, tutti Paesi con forte presenze in Gran Bretagna. Queste persone vivono nelle zone degradate delle Midlands, dove c'è sempre un alto livello di violenza. La maggioranza è arrabbiata ma si limita a parlare, qualche scalmanato invece agisce».

Gli Stati Uniti non corrono lo stesso pericolo?

«Sì, ma meno, perché noi abbiamo una comunità islamica più piccola e integrata. Il nostro sistema giudiziario e di polizia, poi, è un grande deterrente: dall'11 settembre in poi ha sgominato diverse cellule pronte ad agire».

Quanto rischia l'Italia?

«Un po' meno della Gran Bretagna, perché i vostri musulmani non vengono dalle regioni più estremiste, Egitto a parte, e sono controllati meglio. Ma dovete continuare quello che state facendo».

ISLAMABAD HA CONDOTTO UNA MAXIRETATA CONTRO GLI ISLAMISTI

Il presidente Musharraf: jihad contro i terroristi

Arrestato in Pakistan il cervello dietro la strage, era un militante di Osama bin Laden

Massimo Numa
inviato a LONDRA

«Jihad contro il terrorismo»: in un appello alla nazione il presidente pakistano, Pervez Musharraf, ha annunciato ieri una mobilitazione contro l'estremismo islamico. Dopo che le indagini sulle stragi di Londra, commesse da anglo-pakistani, hanno portato a cercarne le radici in Pakistan, Islamabad ha ordinato una maxiretata che ha colpito scuole coraniche, predicatori, affiliati di gruppi militanti, per un totale di quasi 300 arresti, di cui almeno otto direttamente connessi alle vicende londinesi. Tony Blair ha ringraziato calorosamente il leader di Islamabad che, nel volgere di pochi giorni, ha intercettato quasi tutti i complici locali della gang di Leeds, tra cui forse il cervello dietro gli attentati. Ieri in una durissima condanna delle stragi Musharraf ha detto che i terroristi «non possono venire dall'esterno e infangano l'Islam», promettendo nuove misure contro i simpatizzanti di al Qaeda. Ma ha anche ammonito la comunità internazionale di non etichettare il suo Paese come culla del terrorismo: «I kamikaze del 7 luglio sono nati e cresciuti in Gran Bretagna».

Come anche l'ideatore delle stragi, quel «mastermind» - o Mister K. - che Scotland Yard stava cercando. Ufficialmente la sua cattura non viene ancora confermata, ma a quanto pare tra le centinaia di arresti dei giorni scorsi in Pakistan ci sarebbe anche lui: Haaron Rashid Aswat, 30 anni, britannico con radici nella regione pakistana di Faisalabad. Fonti anonime dell'intelligence affermano che Aswat è stato preso nella città di Sargodha, 150 chilometri a sud di Islamabad. Usava un nome falso, quello di Abu Uhaid e si nascondeva in una madrassa, una scuola coranica. Gli agenti delle forze speciali pakistane sono sbarcati da un elicottero, hanno circondato la casa, lo hanno bloccato e trasferito a Islamabad. Gli uomini dell'Antiterrorismo hanno hanno raccolto molte informazioni su Aswat: nato a Batley, nel West Yorkshire. Recentemente si era era trasferito a Dewsbury, a sole due miglia dalla casa di Mohammed Sidique Khan, il capo della banda dei quattro di Leeds. Poi era sparito: si diceva fosse morto in combattimento in Afghanistan. Ma era solo una copertura.

Il padre Rashid Aswat, 58 anni, è stato lungamente interrogato ieri dai detective. «Se mio figlio fosse davvero coinvolto negli attentati, la mia famiglia ne sarebbe distrutta e io ne avrei il cuore spezzato», ha detto agli uomini di Peter Clarke. Haaron Rashid Aswat, a Batley, lo ricordano come un fanatico islamico, generoso e disponibile ad aiutare il suo prossimo. Nella madrassa di Sargodha si era nascosto insieme a un clerico, Qari Fateh Mohammad, un fondamentalista già conosciuto dalla polizia, e un capo militare della rete, Mohammad Sharfiq, legato al gruppo Lashkar-e-Jhangvi: non è escluso che volessero rifugiarsi in Afghanistan. Aswat aveva ancora con se la cintura da kamikaze con gli spazi da riempiro con l'esplosivo, 17 mila sterline in contanti e, soprattutto, due telefoni cellulari che sono attualmente analizzati dall'Antiterrorismo. Ventuno le telefonate intercorse tra lui e i quattro di Leeds, in particolare con Khan, l'ultima volta pochi minuti prima degli attentati. A maggio Aswat era stato a Leeds, era giunto nel Regno Unito attraverso il varco di Felixstowe, Suffolk, dopo una tappa in Turchia, e ripartito per Islamabad da Heathrow solo alla vigilia del 7/7.

Viaggiava senza problemi, Aswat, per quanto il suo nome fosse ben noto ai servizi su entrambe le sponde dell'Atlantico. L'Fbi lo aveva schedato già tre anni fa, quando sbarcò a Seattle per mettere in piedi un campo di addestramento per seguaci locali di al Qaeda. A Sargboda, infatti, la polizia pakistana ha individuato un terzo individuo, Oussama Kassir, di passaporto svedese, che nel 1999 aveva accompagnato Aswat nell'avventura. Insieme a Jamal Ujaama, un pentito che ora collabora con l'Fbi, presero un ranch nell'Oregon per insegnare uso di armi e veleni. Ma il posto era così squallido e sgangherato che il campo non venne mai aperto, e Aswat sparì dalla circolazione. I servizi lo consideravano perito in Afghanistan qualche anno fa. Invece è tornato, indisturbato, in Inghilterra e Pervez Musharraf nel suo discorso di ieri - pur garantendo la cooperazione con la Gran Bretagna - si è permesso di essere polemico: «Nella lotta al terrorismo Londra ha ancora molto da fare».

Un pakistano ascolta il presidente Pervez Musharraf parlare alla nazione ieri

COMUNICATO DEL CDR

I redattori de La Stampa hanno votato ieri il gradimento al nuovo direttore Giulio Anselmi, che mercoledì - giorno del suo insediamento - aveva illustrato all'assemblea le linee guida del suo programma.

Su 240 aventi diritto, hanno partecipato al voto in 186. I sì sono stati 180, i no 3, le schede bianche 3.

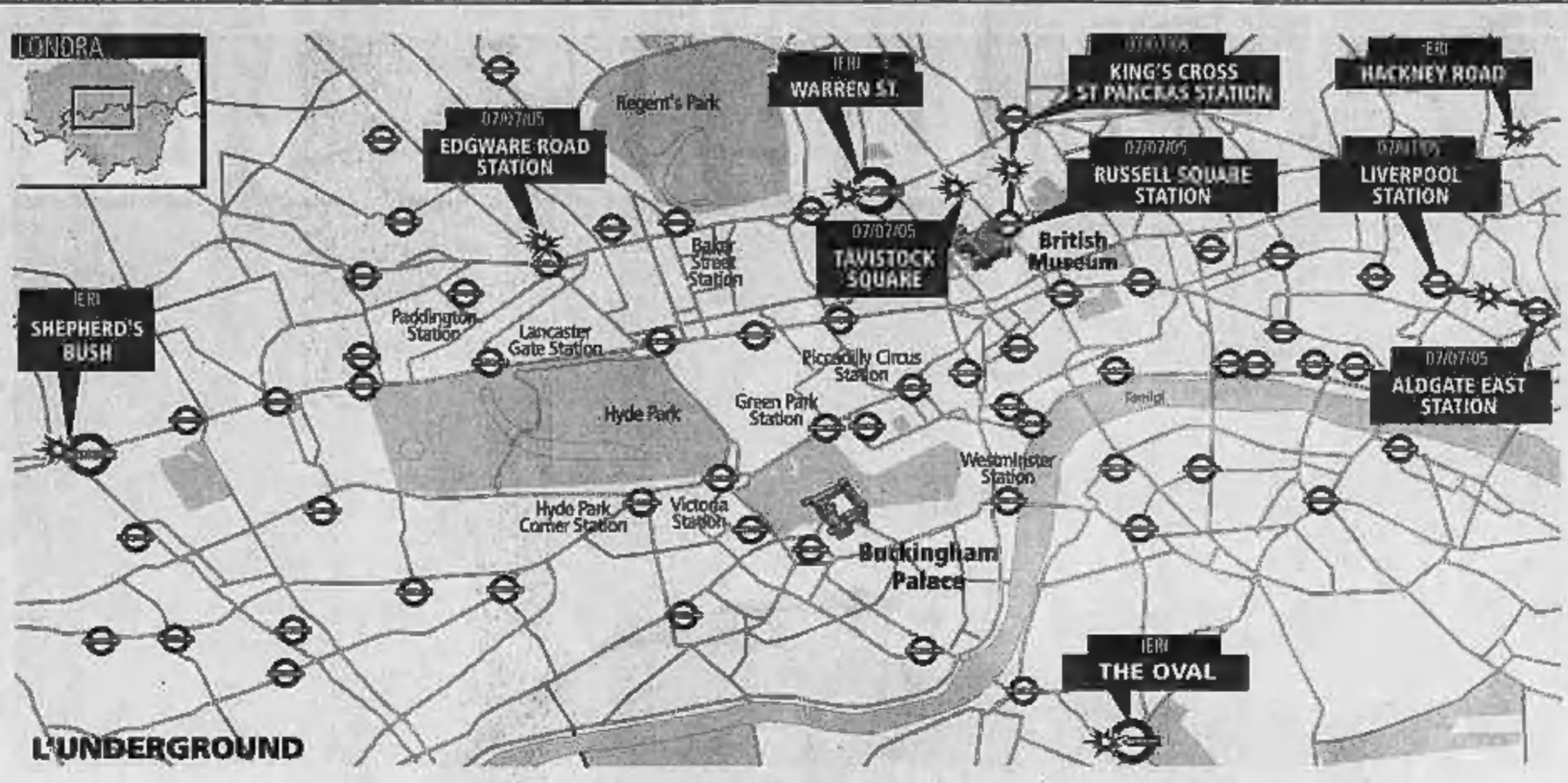
Il comitato di redazione, nel prendere atto dell'ampia fiducia espressa dal corpo redazionale, considera esaurite le procedure sindacali legate all'insediamento del nuovo direttore e gli augura un buon lavoro.

DUE SETTIMANE ESATTE DOPO IL PRIMO ATTACCO, I TERRORISTI CI HANNO RIPROVATO. STESSA TECNICA, STESSO ESPLOSIVO E FORSE STESSI MANDANTI

CIAMPI E KARZAI

«Feroce disprezzo per la vita umana»

■ Le nuove esplosioni di Londra sono state, inevitabilmente, al centro del colloquio tra il presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi e il presidente dell'Afghanistan Hamid Karzai. «Esprimiamo la più ferma condanna - ha detto il capo di Stato italiano - per questi atti di ferocia che mostrano il più assoluto disprezzo per la vita umana e sono l'antitesi stessa del sentimento religioso che esalta la vita e non la morte». Karzai ha sottoscritto le parole del nostro presidente. Ciampi ha aggiunto che «il terrorismo è una minaccia intollerabile per la convivenza pacifica tra i popoli, un attacco al cuore della società civile. Sconfiggerlo è responsabilità di tutta la comunità internazionale. L'Italia e l'Afghanistan sono uniti nella determinazione di combatterlo con fermezza». E ha concluso: «Siamo convinti che insieme riusciremo a spezzare questa spirale perversa di violenza e di estremismo».



GLI ORDIGNI REALIZZATI CON LO STESSO ESPLOSIVO NON SI INNESCANO: UN SOLO FERITO

Londra, replica del 7 luglio: ma è solo paura

Tre bombe nel metrò, una su un bus. La polizia: volevano uccidere

Massimo Numa
inviato a LONDRA

Alle 12,25 esplodono a Londra quattro ordigni (tre sul metro, uno su un bus) e torna l'incubo del 7/7. Stavolta servono a poco le rassicurazioni in tv di Tony Blair o dalla voce dei poliziotti amplificata dal megafono montato sul tetto delle auto: state calmi, non è successo nulla, non ci sono morti. La gente, adesso, oltre che molto impaurita è anche molto arrabbiata. Tanto che gli autisti dei bus rossi e del metro hanno detto «basta», e i mezzi sono rimasti fermi. Centro paralizzato, ingorghi pazzeschi, code chilometriche. Scene che i londinesi avrebbero voluto dimenticare: la fuga in massa dal Tube, lunghe colonne di uomini e donne che riemergono dai tunnel, i bus precipitosamente abbandonati al loro destino.

Le bombe sono esplose quasi simultaneamente in tre stazioni del metro (Shepherd's Bush, Oval, Warren Street) e a bordo del bus 25, in Hackney Street, all'incrocio con la Columbia. Scotland Yard ha diffuso, con il trascorrere delle ore, una serie di comunicati, prima confusi, poi via via sempre più precisi, ma la sensazione è che - per ora - i capi dell'Antiterrorismo stiano ancora cercando di capire cosa è accaduto. Le quattro bombe, solo parzialmente esplose, erano state nascoste in altrettanti zainetti poi recuperati. La prima ipotesi degli investigatori è che non abbiano funzionato in quanto non confezionate con la dovuta perizia ma il tipo d'esplosivo sarebbe lo stesso del 7/7. Dunque, sistema uguale a quello messo a punto dai bomber di Leeds; uguale anche l'innesco, telecomandato da un impulso lanciato da un telefono cellulare; uguali le modalità di trasporto, con gli ordigni infilati negli zaini. Diversi per fortuna i risultati: pare che siano esplosi solo i detonatori, e che la micidiale «madre di Satana» a base di Acetone peroxide, sostanza instabile e molto volatile, sia rimasta inerte. Inutile il blitz in un ospedale dove secondo una testimonianza si era rifugiato uno dei quattro nuovi bomber («Un asiatico che fuggiva, ferito, con due fili elettrici che penzolavano dalla maglietta»), dove i 200 armatissimi uomini delle forze speciali non hanno trovato nulla. A tarda notte era in atto una colossale caccia all'uomo.

Addio flemma britannica (finalmente?), addio alle frasi fatte («Noi non abbiamo paura»): è l'ora dei posti di blocco, dei check negli alberghi e ovunque possano aver trovato rifugio i mancati kamikaze, traditi dall'elettronica e sicuramente legati alla rete che ha pianificato il 7/7», precisa Scotland Yard. «Chi ha ideato, finanziato, incoraggiato e reso possibili le stragi di due settimane fa è lo stesso che ha ordinato i terroristi di oggi», dice il portavoce della polizia, sbilanciandosi un po' di più. In effetti, i punti di contatto sono tanti, come l'idea di fare scoppiare le bombe allo stesso momento. Ieri alle 15 il sistema dei soccorsi era già pronto ad accogliere le eventuali vittime. Non ce n'è stato bisogno, e questo è forse l'unico aspetto confortante di questa ennesima giornata di terrore.

Voci e incredibili leggende, si sono diffuse in pochi minuti. «Un attacco a base di gas nervino, ci sono morti». Poi: «I terroristi sono stati individuati e uccisi dalla polizia». E ancora: «Il governo nasconde la verità, ormai siamo in guerra». Ma Londra non è Baghdad, e alle 21 il centro era già quello di sempre, nonostante le tre stazioni della Met siano ancora blindate, per permettere alla Scientifica di continuare i rilievi. Le autorità londinesi lo hanno promesso: domani (oggi) si torna alla normalità. Quale normalità? Nel quartiere di Shepherd's Bush, ad altissima densità araba, la gente è stata costretta ad evacuare le case vicino alla stazione di Hammersmith. Centinaia di uomini e donne, bambini, accampati sui marciapiedi, sui ritagli di prato dove non ci sono le strisce di plastica della polizia che delimitano l'area proibita.

Laggiù, in fondo, si vedono i bus rossi immobili, e gli agenti con le tute per individuare le tracce di un eventuale attacco chimico, svolgono lenti il loro lavoro, mentre i vigili del fuoco sono entrati nella stazione presa di mira dai seguaci della banda di Leeds. Una ragazza italiana, Letizia Chidini, 26 anni, di Cremona, da quattro anni a Londra, e sposata a un algerino di religione musulmana, ci racconta delle sue inquietudini: «Ci hanno sempre fatto credere che la città è sicura, invece non è vero. Qui la religione non c'entra. Siamo in guerra, basta guardarsi attorno. Mio marito la pensa esattamente come me, odiamo i terroristi nello stesso modo». Un gruppo di ragazze leggono libri e scrivono biglietti d'auguri agli amici lontani, raccontando della bombing London che una volta era felicemente e solo swingin'.

Si ride, adesso, ora che si sa che morti non ce ne sono, e che per oggi è solo una seccatura. Ma il no-stop della Bbc riporta le ultime dichiarazioni della polizia, e tutti si fermano ad ascoltare le tv accese in tutti i bar, in un qualsiasi negozio della Uxbridge Street: «Volevano uccidere, non ci sono riusciti». Il destino vuole che all'inizio della Shepherd's, bloccata dalla polizia, ci sia un grande cartello verde che indica le direzioni per Hammersmith e Acton. Lì vivono gli imam più radicali: Abu Qatada e Mohammed Omar Bakri, il predicatore che giustifica l'azione dei kamikaze e che, martedì, ha definito l'Inghilterra una «Land in war», una nazione in guerra contro l'Islam. Qui, nel quartiere c'è un certo stupore per la scelta dei terroristi di colpire un'area fortemente islamica di Londra. Ma anche quelli di Leeds avevano scelto Edgware, il cuore della comunità musulmana. La polizia ha rivolto un appello a tutti i possibili testimoni. Gli attenti falliti potrebbero davvero diventare la chiave per individuare i complici dei kamikaze del 7/7.

Atroce sospetto: che sia stato Hassib Hussein, il terrorista che si fece esplodere sul bus con 91 minuti di ritardo rispetto ai complici, a consegnare alla cellula entrata in azione ieri l'esplosivo? Anche lui aveva un detonatore difettoso. Altre bombe potrebbero esplodere, presto, a Londra. Due persone sono state arrestate, nella zona della stazione di Warren Street, e in un primo momento si è pensato a un loro coinvolgimento negli attentati. Scotland Yard ha confermato gli arresti ma un portavoce ha detto che per ora è impossibile dire se abbiano un qualche collegamento con i fatti di ieri. Sono stati trovati «importanti reperti». Uno degli attentatori avrebbe lasciato una traccia importante, che porta dritta alla rete del terrore di matrice islamica.

Agenti di polizia entrano nella stazione di Warren Street, situata nel centro di Londra, in seguito all'allarme-bomba, attrezzati per resistere a gas tossici

ALLA STAZIONE DI OVAL, POCHI MINUTI DOPO L'ESPLOSIONE

«Un giovane asiatico è fuggito lasciando il suo zaino sul treno»

testimonianze
Francesca Lombardo

LONDRA

STAZIONE di Oval, ore 14, l'intera zona è in stato di allarme, gli uomini di Scotland Yard sbarrano la strada, il rumore delle sirene di polizia e vigili del fuoco è assordante, ma non c'è traccia di ambulanze. Alcuni testimoni impauriti e sciocca-ti si aggirano nella zona.

Duffy Dean, londinese di 28 anni, idraulico, residente ad Harpendon, parla ai cronisti e trema: «Oggi lavoravo qui nei dintorni, avevo preso la metropolitana dopo la pausa pranzo con un mio amico. Mi stavo allontanando dalla stazione, quando ho sentito uno boato come un rimbombo dietro di me proveniente dalla stazione». Duffy, chiede ai cronisti di non stringersi troppo intorno a lui. «Ho capito subito che si trattava di un nuovo attentato, sono corso verso la stazione con l'idea di aiutare, ho pensato immediatamente a morti e feriti. Ho visto gente scappare, alcuni urlavano, ma fortunatamente nessuno era ferito. Dopo pochi minuti è arrivata la polizia che ha cercato di portare la calma e di raggruppare le persone evacuate dalla stazione in vari gruppi. Ho sentito alcuni dire che uno zaino lasciato sulla piattaforma del treno era esploso e che è stato visto un giovane asiatico di circa 17 anni fuggire. La gente urlava "fermatelo, prendetelo". Ma è riuscito a scappare».

Ma Duffy prenderà ancora la metropolitana? «Domani non lavoro, ho ordinato un'auto, non voglio correre più il rischio di oggi. È incredibile, non avrei mai immaginato che accadesse qui nella zona di Oval, che non è turistica e non è la City. Ho un bambino piccolo, mi sono spostato da Brixton ad Harpendon per far crescere mio figlio in un quartiere più sicuro, ma ormai non si può essere sicuri da nessuna parte».

Ahmed Basit, di South Wimbledon, lavora alla Banca Abbey National al servizio clienti, nelle vicinanze della stazione di Oval. «Stavo per entrare nella metropolitana, ma ho visto gente che veniva evacuata, la polizia non ha detto nulla, solo che era un "security alert". Ma la gente che usciva ha detto che c'era una borsa sulle scale mobili che è esplosa e c'era del fumo, bianco. Molti erano impauriti ma sono state trattenute dalla polizia per fornire ulteriori testimonianze sull'accaduto. La polizia ha detto semplicemente si trattava di «incidenti». Non abbiamo visto feriti, ma è chiaro che non è un incidente ma un attacco terroristico come quello del 7 luglio, forse meno potente. Domani tornerò a lavoro come sempre e prenderò la metropolitana: non ho scelta».

Fethy Berandu, algerino, 36 anni, lavora a Londra come giardiniere, anche lui era nei paraggi quando è avvenuta l'esplosione: «Ho visto gente che veniva evacuata. La polizia è arrivata in pochi minuti e invitava la gente a mantenere la calma. Non so perché questi estremisti compiano atti così terribili, sono inconcepibili, la gente è terrorizzata, vogliamo vivere in pace».

Dave Bull, 57 anni, che abita qui ad Oval, volontario al pronto soccorso, s'è precipitato con garze e medicine: «Fortunatamente non ci sono feriti. Non sono sorpreso, ci aspettavamo che succedesse ancora, ma non avrei mai immaginato che accadesse qui ad Oval, nell'ora di punta».

Un colpo di telefono per cercare gli amici: a Londra si vive nella paura

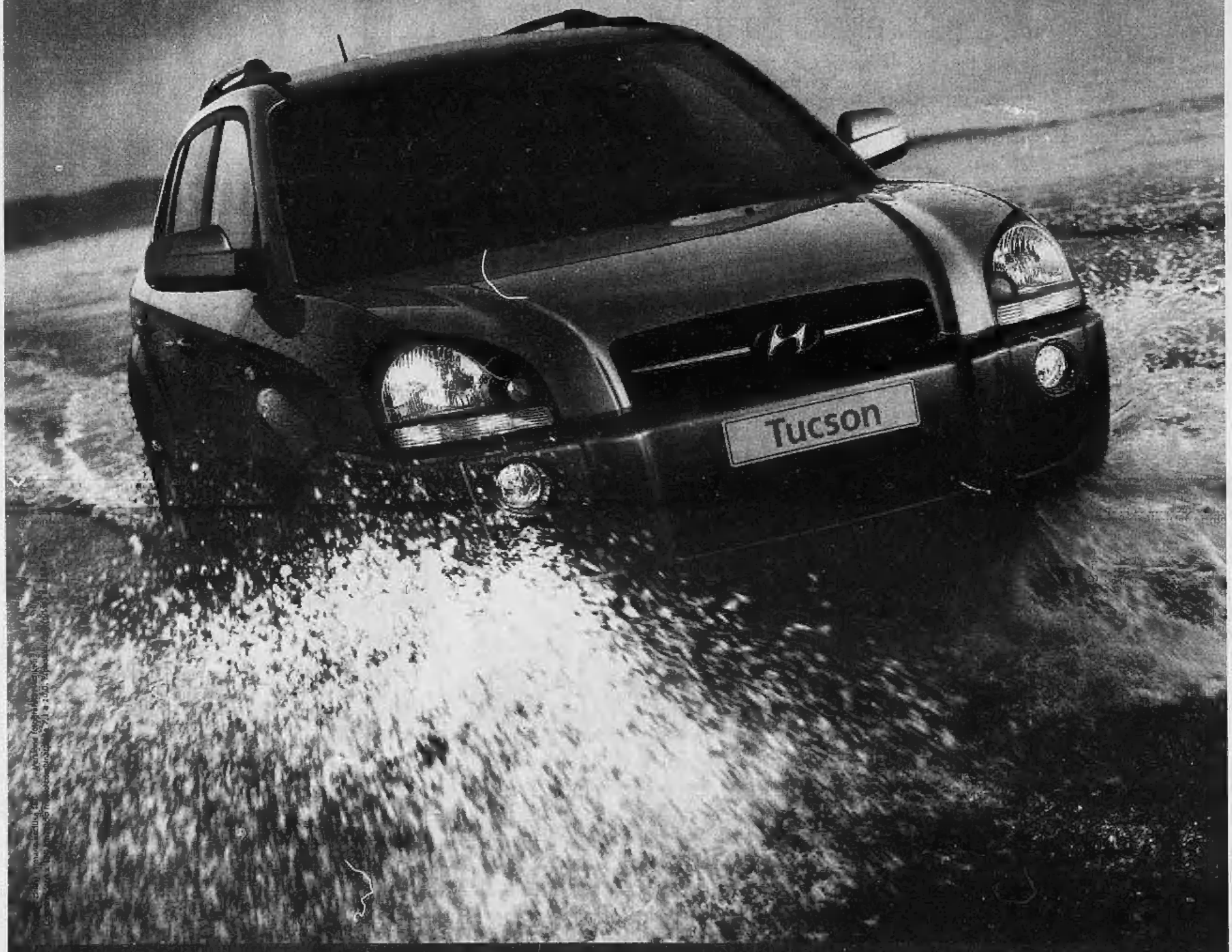
MINUTO PER MINUTO

12.25 ora locale: è il primo allarme. La stazione di Shepherd's Bush è evacuata.
12.30 Stazione Oval, arrivano le ambulanze. Si procede allo sgombro.
12.45 Anche la stazione di Warren Street viene evacuata.
13.20 La sterlina perde colpi contro le altre valute. Precipita anche l'indice di Borsa.
13.21 Un vigile del fuoco vede uscire del fumo dalla stazione di Warren Street.
13.25 L'Underground annuncia di aver sospeso il servizio su tre linee: Northern, Victoria e Hammersmith&City.
13.30 La polizia riferisce di un'esplosione su un bus (il numero 26) a Bethnal Green, nella zona est. Nessun ferito. In frantumi tutti i finestrini.
13.40 Ken Livingstone, il sindaco di Londra, annulla tutti gli impegni della giornata.
13.45 La società Trasporti impone il «codice ambra» a tutte le linee del Tube. Bisogna scendere dai treni.
13.54 La polizia fa sapere che non sta trattando le esplosioni come un «incidente grave». La vicenda - precisa - non viene affrontata «allo stesso livello del 7 luglio».
14.01 Un portavoce della Casa Bianca dice che gli Stati Uniti «stanno controllando molto attentamente la situazione».

14.11 È isolato l'University College Hospital, che si trova vicino a Warren Street.
14.13 Tony Blair annulla la visita ad una scuola di Londra e l'incontro con il premier australiano John Howard.
14.26 La polizia forma un cordone intorno alla stazione di Warren Street.
14.28 Il capo di Scotland Yard, sir Ian Blair, afferma che si tratta di «quattro esplosioni o tentate esplosioni» e aggiunge che le bombe utilizzate sono «più piccole» rispetto a quelle del 7 luglio. «Chiaramente è un incidente serio» dice Blair.
14.43 La polizia chiede alla gente di rimanere sul posto di lavoro o a casa.
15.03 Altro appello di Scotland Yard: chiunque abbia foto di quanto successo le invii al sito www.police.uk.
15.22 Non c'è alcuna traccia di agenti chimici a Warren Street: lo afferma la polizia.
15.25 Le forze dell'Ordine, con i mitra spianati, procedono al fermo di un uomo fuori dagli uffici del premier, al numero 10 di Downing Street. Verrà poi fermata un'altra persona.
15.45 Ian Blair afferma che la situazione è «completamente sotto controllo». Viene precisato che le quattro esplosioni si sono verificate in modo «quasi simultaneo».
15.47 Tony Blair: «non bisogna minimizzare quanto successo oggi, ma bisogna tornare al più presto alla normalità».

16.20 Due persone arrestate in relazione alle esplosioni.
16.30 Poliziotti in assetto di guerra all'University College Hospital, dove sarebbe nascosto un sospetto con dei fili che escono dalla maglietta.
17.32 La polizia isola la Cattedrale di Saint Paul ed evacua la stazione di St.Albans: nei due luoghi, è stato notato «un pacco sospetto». Chiusi gli accessi verso Old Bailey, il tribunale.
17.50 Il capo di Scotland Yard: la situazione è «tornata pienamente sotto controllo».
17.55 Ian Blair dice che i due fermi avvenuto davanti a Downing Street non sono connessi con gli attentati.
18.02 La polizia conferma che l'esplosivo usato è dello stesso tipo di quello degli attentati del 7 luglio. Lo dice Skynews.
18.05 Alcuni macchinisti del Tube si rifiutano di lavorare. In crisi la circolazione dei convogli. Molte stazioni, di conseguenza, sono chiuse.
18.20 Ian Blair rivela che vi sarebbero ancora ordigni inesplosi nella capitale.

Il bello dell'estate.



Tucson da 22.120 euro.

Preparati ad un'estate in grande stile, con Hyundai Tucson. L'appeal da grande SUV e il comfort sofisticato aggiungono un tocco di fascino alle tue vacanze. Agile e versatile, Tucson ti regala la massima soddisfazione di guida, sempre. Sistema 4x4 integrale TOD (Torque On Demand). Fino a 175 cavalli di razza, nei motori benzina 2.0 CVVT 16 valvole, 2.7 V6 24 valvole e 2.0 turbodiesel common rail. ABS+EBD, TCS, 6 airbag e climatizzatore di serie su tutte le versioni.

GARANZIA 3 ANNI km ILLIMITATI

Castrol

www.hyundai-tucson.it

HYUNDAI

Hyundai Automobili Italia - Società del Gruppo "Koelliker SpA"

LE MISURE STUDIATE DALL'ESECUTIVO

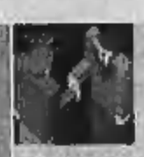
LE PROPOSTE DI PISANU

I PROVVEDIMENTI ELENCATI DAL MINISTRO DELL'INTERNO

FERMO DI POLIZIA
Unificare la disciplina per le procedure di identificazione personale, portando a 24 ore anche il fermo di polizia giudiziaria che attualmente è di 12 ore

ARRESTO OBBLIGATORIO
Estendere l'arresto obbligatorio in flagranza a tutti i delitti commessi per finalità di terrorismo internazionale

RIVEDERE REATO ASSOCIATIVO
Sagomare meglio l'articolo 270 bis del codice penale, in modo da poter colpire anche organizzazioni terroristiche internazionali



COLLOQUI INVESTIGATIVI
Estendere alle attività antiterrorismo istituti quali i colloqui investigativi ed il permesso di soggiorno per motivi investigativi

FALSO IN DOCUMENTI
Equiparare il falso in documenti di identificazione a quello su atti destinati alla pubblica fede

SCHEDE TELEFONICHE
Sarebbe di grande giovamento alle attività investigative l'introduzione della nominatività delle schede di telefonia mobile

AL CONSIGLIO DEI MINISTRI IL PIANO ANTI-TERRORISMO. ANCORA APERTO IL NODO DELLA SUPERPROCURA

Accordo sul «pacchetto Pisanu», oggi il via libera

Sì alla norma per il prelievo coatto di saliva. I «sospetti» saranno espulsi

Guido Ruotolo
ROMA

Arriva in Consiglio dei ministri il pacchetto antiterrorismo del ministro Pisanu, sull'onda dei nuovi attentati londinesi. La maggioranza ha trovato l'accordo. La Lega ha ottenuto il prelievo forzato della saliva per il riconoscimento del Dna del «sospetto». Ed è soddisfatta. Ma resta aperto ancora il nodo della Superprocura antiterrorismo. Ne discuteranno oggi i ministri. Una volta che il pacchetto di misure, approvato con un decreto legge, sarà operativo da subito, nelle prossime ore il ministro Pisanu potrebbe procedere a una decina di espulsioni di «sospetti».

Il responsabile del Viminale, naturalmente, è consapevole che la partita che si è aperta con il terrorismo di matrice islamica è molto complicata e si gioca su tavoli diversi. Ma anche le misure individuate potranno contribuire ad aiutare lo sforzo di chi, in queste ore, forze di polizia e intelligence, è impegnato a prevenire il peggio. E allora, assieme al via libera alle espulsioni (anche) dei «sospetti», nel decreto che palazzo Chigi si appresta a varare stamattina viene recepita la proposta leghista del prelievo forzato della saliva con una serie di paletti «garantisti» - che dovrebbero mettere la norma a riparo di incostituzionalità. Si procede al prelievo coatto solo se i sistemi non invasivi non hanno funzionato e con un provvedimento motivato del pubblico ministero.

Misure urgenti, definite in varie riunioni tecniche e politiche che si sono svolte per tutta la giornata. Pisanu è preoccupato per il precipitare della situazione, per i nuovi attentati londinesi. E ha bisogno del consenso parlamentare per mettere in campo tutte le azioni necessarie a evitare il peggio. Tra le nuove norme previste dal decreto - tutte indispensabili, evidentemente - c'è ne è una però a cui il ministro tiene più delle altre: l'espulsione amministrativa anche dei sospetti, dei fiancheggiatori dell'attività terroristica.

Oggi, in Consiglio dei ministri si consumerà anche un braccio di ferro tra ministri su un nodo non sciolto: la Lega vuole che per decreto legge sia prevista anche l'istituzione della Superprocura antiterrorismo. Una ipotesi che caldeggiava anche An: ieri però il vicepremier Gianfranco Fini ha detto di condividere l'opinione di Pisanu, che è quella di discutere separatamente la proposta leghista. L'Udc (Michele Vietti) e Forza Italia (Beppino Gargani) hanno esplicitamente suggerito di non proporla per decreto legge. Vietti: «Si tratta di misure ordinamentali che richiedono una valutazione più ponderata per le quali è meno agevole il ricorso alla decretazione d'urgenza». Gargani: «Non ci sono i motivi d'urgenza richiesti dal decreto legge: l'istituzione di una procura antiterrorismo va affrontata in maniera approfondita».

Controlli di polizia nella metropolitana di Milano

Di questo, dunque, si discuterà oggi a Palazzo Chigi, non avendo la maggioranza raggiunto una posizione unitaria, ed è ipotizzabile che si arrivi a un disegno di legge, un modo per accantonarla. Ma accanto alla Superprocura, la Lega riproporrà con forza la questione della sospensione del trattato di Schengen, della chiusura temporanea delle frontiere. E' una bandiera che il Carroccio non intende ammainare. Si dice preoccupato il ministro Roberto Calderoli: «Le esplosioni di Londra testimoniano una riduzione degli intervalli negli attacchi terroristici nei confronti dei Paesi del mondo occidentale».

Il testo definitivo del pacchetto antiterrorismo del ministro Pisanu, dintegrato e modificato - per dirla con le parole del ministro - dalle proposte di altri colleghi, sarà valutato «con uno spirito costruttivo» dall'opposizione che, in Parlamento, aveva manifestato consenso all'impostazione delle misure da prendere illustrate dal ministro Pisanu. Alla vigilia del Consiglio dei ministri, i Ds hanno presentato il loro pacchetto di misure antiterrorismo. Alcune, convergenti con quelle del governo e persino della Lega. Per esempio, sulla Superprocura antiterrorismo i Ds ipotizzano l'istituzione di una sezione della Procura nazionale antimafia, «con compiti specifici per la lotta al terrorismo nazionale e internazionale» e «l'estensione della banca dati alle indagini per terrorismo». Ma, soprattutto, i Ds hanno insistito sulla necessità di riformare l'intelligence, di dotarla di risorse, di permettere assunzioni di «professionalità» esterne, del mondo della società civile, di completare gli organici delle servizi di sicurezza.

Era iniziata molto presto la giornata politica, ieri. A Palazzo Grazioli, il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, aveva convocato i ministri Pisanu e Castelli. Sul nodo della Superprocura, Berlusconi non aveva preso chiaramente posizione. Poi, i ministri si sono trasferiti a Palazzo Chigi dove ad attenderli c'erano i «saggi» della maggioranza e, naturalmente, il sottosegretario alla Presidenza del consiglio, Gianni Letta, il grande «mediatore». Al termine del vertice, il ministro del Carroccio, Roberto Calderoli, ha dichiarato soddisfatto: «Abbiamo trovato un pieno accordo su misure realmente efficaci e di immediata applicabilità contro il terrorismo».

Il pacchetto Pisanu, ritoccato e integrato sarà approvato oggi. Ma avrà bisogno di conquistare un ampio consenso parlamentare perché essendo un decreto legge dovrà essere riconvertito entro sessanta giorni, per non farlo decadere. La chiusura estiva del Parlamento rende una corsa ad ostacoli il suo iter parlamentare. Oggi l'opposizione esprimerà le sue valutazioni sul pacchetto Pisanu. Su alcuni punti, il consenso non è scontato.

Falsi allarmi a Napoli e Bologna Due arresti a Roma

ROMA

Dopo i due attentati alla metropolitana di Londra, la soglia della tensione di alza anche in Italia. Ieri, quasi a effetto domino, sono scattati tre allarmi bomba: a Roma, Bologna e Napoli. La prima allerta è giunta alle 9.30 alla stazione Termini, a causa di un trolley dimenticato in un angolo. I proprietari di un negozio all'interno dello scalo hanno avvisatola polizia ferroviaria. In un attimo la zona è stata recintata per far intervenire gli artificieri. Fortunatamente, la valigia era del tutto innocua. L'allarme è rientrato poco dopo.

Più lunga la tensione a Napoli, dove la paura è durata tre ore, paralizzando la zona industriale del porto. A far scattare le misure di sicurezza è stata la presenza di tre pacchi sospetti in tre punti diversi. Il primo pacco è stato fatto brillare (contenva benzina), mentre all'interno del secondo non è stato trovato alcun materiale esplosivo. Il terzo era vuoto. L'allarme è rientrato nel pomeriggio. Non ci sono state rivendicazioni.

A far scattare il terzo allarme è bastato un forte odore di detersivo. E' successo verso le 17, all'aeroporto Marconi di Bologna, che è stato immediatamente chiuso. Dopo i controlli di rito, lo scalo è stato riaperto.

L'ultimo allarme riguarda invece la presenza sospetta di due algerini di 30 anni, arrestati nella notte di giovedì a Roma. Arrivati da due giorni nella Capitale, sono stati trovati in possesso di documenti d'identità contraffatti.

La vicenda è iniziata martedì sera, quando i due algerini si sono presentati all'Atlante Star, un albergo del centro, vicino a San Pietro, a pochi metri da Città del Vaticano. Hanno detto di aver riservato una camera doppia, ma la prenotazione era in realtà inesistente. Dopo una discussione, sono riusciti a ottenenere la stanza. Ma, nel tragitto dalla reception alla camera, le continue domande sulla distanza tra l'hotel e piazza San Pietro, oltre a quelle sull'afflusso dei turisti tra luglio e agosto, hanno insospettito il facchino, che ha chiamato il 113.

Per i due algerini sono scattate le manette per riproduzione di documenti d'identità falsi. Attualmente si trovano nel carcere romano di Regina Coeli. Sul caso indaga anche la Digos di Roma, per capire se questi due stranieri possano avere a che fare con ambienti terroristici. [r. ita.]

UNA CIRCOLARE DEL MINISTERO INVITA I PREFETTI ALLA CONOSCENZA E ALLA COMUNICAZIONE CON LE ALTRE REALTA' RELIGIOSE

L'arma segreta del Viminale «Dialogo con gli immigrati»

Ad Alessandria si organizzano corsi per le donne del Maghreb Creati a Bari gruppi di lavoro, c'è anche un teologo fra i volontari

reportage
Francesco Grignetti

ROMA

Il dialogo con l'Islam moderato, il prefetto di Bari, Tommaso Blonda, nella sua provincia l'ha appena avviato. «Se - racconta - non è proprio materia di tutti i giorni. Perciò mi sono rivolto agli esperti, ovvero a sua eccellenza l'arcivescovo di Bari, il quale mi ha indicato un ottimo teologo. E' così che sul mio territorio ho scoperto che convivono sedici religioni. L'Islam è una delle tante». Il suo collega di Alessandria, Vincenzo Pellegrini, invece, organizza una Festa annuale dell'interazione («Stiamo andando oltre l'integrazione») che è alla quarta edizione e ogni anno viene meglio. «Anche da noi - dice il prefetto - convivono un gran numero di immigrati di ogni credo e etnia. Gli islamici sono soltanto un pezzetto. Ci siamo detti: bisogna interagire. Così, con l'aiuto del Laboratorio tra le culture di Tortona, organizziamo una Festa con piatti tipici delle varie tradizioni e spettacoli di musiche e danze. All'ultima edizione hanno partecipato oltre mille famiglie».

Prove tecniche d'incontro tra culture lontane. L'ordine d'intavolare un dialogo che sia il più «amichevole» verso gli immigrati, specie quelli di religione musulmana, è venuto dall'alto. Con una circolare, il ministro dell'Interno, Beppe Pisanu, ha spiegato ai prefetti di tutt'Italia: «il fanatismo religioso costituisce, in misura sempre maggiore, un fattore in grado di influenzare le dinamiche sociali». Ergo, il Viminale ricorre alla sua arma segreta che è il dialogo. Si potrebbe dire: Pisanu è l'anti-Pallari. Un po' è così. A cominciare dalle prefetture. «La conoscenza e la comunicazione tra le realtà religiose presenti nella provincia - scriveva ancora Pisanu ai prefetti - potranno contribuire a individuare le soluzioni ai problemi di convivenza quotidianamente più avvertiti, prevenendo possibili criticità basate su pretestuose motivazioni religiose».

Ecco dunque che i nostri illustri prefetti, educati da decenni a uno stile altoburocratico e curiale, si sono trovati a dover avviare un delicatissimo confronto interreligioso a nome del ministro dell'Interno. Che è tutt'altro lavoro di quello solito. Lo strumento già c'è e si chiama Consiglio territoriale per l'Immigrazione, dove si riuniscono periodicamante i capi di ogni ufficio pubblico, statale o locale, esponenti sindacali, più i rappresentanti delle varie comunità. Di norma, deve favorire l'accesso degli immigrati alla scuola, alla sanità, al lavoro, alla burocrazia. Ma ora c'è l'aspetto della religione. Ed è evidente che i prefetti per primi devono reinventarsi. «Ad Alessandria, presso la scuola agenti di polizia, teniamo corsi con docenti della Bocconi. Abbiamo fatto "Capire i Balcani". Ora, "Capire l'Islam"». «A Bari, abbiamo allargato i lavori al teologo, a esperti indicati dall'università e dal Comune, al volontariato che si spende sulla strada».

Il ministro Pisanu

L'ultima iniziativa nell'Alessandrino, è stata la traduzione della Costituzione italiana in cinque lingue. «Organizziamo anche corsi di cultura sanitaria. Uno di grande successo, di preparazione al parto, era stato richiesto dalle donne maghrebine». Anche a Bari, all'altro capo d'Italia, sono in piena attività. «Non siamo il Trivneto, ma anche qui c'è grande richiesta di manodopera extracomunitaria. Siamo arrivati a trentamila persone su un milione e mezzo di abitanti», dice il prefetto Blonda. «Ed è interesse di tutti, nostro e loro, che le cose funzionino. Prendiamo la sanità: avrebbe senso, oltre agli ovvi discorsi di umanità, lasciare fuori dagli ambulatori gli immigrati? Magari con malattie infettive che poi si portano in giro?». Domande retoriche.

E con il dialogo interreligioso, signori prefetti, come va? «Dentro questo brodo di coltura che è il dialogo sui problemi concreti - dice ancora Blonda - sta nascendo anche il dialogo religioso. Abbiamo costituito un ottimo gruppo di lavoro. Il teologo che ci ha segnalato l'arcivescovo ci ha aiutati a fare una mappatura delle varie religioni. E ci ha spiegato, il padre, che dialogo non significa appiattirsi. Si dialoga solo con chi è diverso da noi. Ora siamo nella fase di identificare i leader dei vari gruppi». Quest'attività, dice il ministro, è una forma di prevenzione dal fanatismo. «Guardi, è chiaro che ci vuole tempo. Ma sono processi virtuosi».

Stesso clima ad Alessandria, dove gli immigrati sono circa ventimila e si sono quintuplicati, grazie alle sanatorie, tra il 1998 e il 2004. Risolti molti problemi burocratici («Abbiamo abbattuto le liste d'attesa per il rilascio dei permessi di soggiorno con sportelli disseminati per la provincia e prenotazioni telefoniche»), ora si affrontano gli aspetti religiosi e culturali. Con ovvia cautela. «Stiamo organizzando - racconta sempre il prefetto Pellegrini - le comunità. Abbiamo continui contatti con l'imam di Alessandria. E' una persona straordinaria. Racconto un particolare che mi ha commosso: l'imam partecipa assiduamente alla Festa della Repubblica».

Problemi con gli integralisti? «Io stesso gli ho chiesto ripetutamente informazioni. Lui mi ha dato le risposte più tranquillizzanti. Ma non è che ci fidiamo e basta. I controlli si fanno. Posso dire, però, che tranne qualche violazione di legge, la situazione è tranquilla. E guardi che non siamo troppo buoni: le espulsioni di irregolari sono costanti. Ma sono convinto che il dialogo resti una forma eccellente di prevenzione. Serve a eliminare quelle forme di protesta, di malessere, di reazione, su cui si può innestare il fanatismo».

Musulmani in preghiera a Milano: il Viminale ha chiesto ai prefetti di dialogare con gli immigrati

tagli

di Altiero Scicchitano

Sempre «qualcuno ha fatto la soffiata». Mai «la polizia è stata furba».

Vienna Jarrett (Virginia Mayo) ironizza sulla paranoia del marito, il gangster psicopatico Arthur «Cody» Jarrett (James Cagney) in ***La furia umana*** *(Raoul Walsh, 1949).*

LE REAZIONI ALLA DELIBERA TORINESE

IL MINISTRO PER LE RIFORME
«La Costituzione prevede chiaramente che la materia elettorale riferita agli enti locali può essere regolata solo dalle leggi dello Stato»

Roberto Calderoli

TREMAGLIA
«Non conosco la delibera nel dettaglio, ma nei Paesi d'origine deve essere data la stessa opportunità agli italiani. Mi sembra una cosa logica»

Mirko Tremaglia

VIETTI
«Sì nel merito, ma la sinistra ha sbagliato perché ne ha fatto una bandiera di parte E a destra qualcuno dimentica che il primo a proporre il voto agli immigrati fu Fini»

Michele Vietti

«QUALCUNO PENSA DI LEGIFERARE IN MATERIA ELETTORALE SULLA BASE DI UN PARERE DEL CONSIGLIO DI STATO»

L'ira di Calderoli: il governo fermerà Chiamparino

La maggioranza si divide. Buttiglione: noi non possiamo invalidare nulla

ROMA

Il sì del Comune di Torino al voto per gli immigrati nelle circoscrizioni ha messo in subbuglio il mondo leghista, e non solo quello piemontese. «L'atto verrà invalidato dal consiglio dei ministri, così come era prevedibile anche da parte di chi lo ha votato», dice in una nota Roberto Calderoli. Il ministro delle Riforme richiama il varo del governo allo Statuto della Toscana per invocare l'illegittimità costituzionale del provvedimento. Il centro-destra va però in ordine sparso sulla decisione assunta con il voto determinante dell'Udc. Favorevoli il ministro Mirko Tremaglia, il sottosegretario torinese Michele Vietti e il ministro Rocco Buttiglione - «noi non possiamo invalidare nulla» - contrari invece Ignazio La Russa di An e Antonio Tajani per Forza Italia che la definiscono «una scelta demagogica».

Per spiegare il sì della sinistra al voto agli immigrati Calderoli chiama in causa ragioni politiche: «In vista dell'ipotesi di far votare gli extracomunitari alle cosiddette primarie, è iniziata una campagna elettorale per raccogliere i consensi a sostegno di Prodi». La decisione assunta dal consiglio di Torino «contrasta con la Costituzione, visto che in essa vi si prevede che la materia elettorale concernente gli enti locali è stabilita dalla legge statale. Trattandosi di circoscrizioni, va ricordato che essa è considerata organo di emanazione dell'ente locale e, pertanto, sottostante alle medesime regole elettorali». Calderoli entra nei dettagli giuridici della decisione: «Il Testo Unico sugli enti locali affida allo statuto del comune soltanto l'organizzazione e le competenze delle circoscrizioni. Forse qualcuno pensa di poter legiferare in materia elettorale sulla base di un parere del Consiglio di Stato».

Per nulla d'accordo con Calderoli il ministro dei Beni culturali: «Non è un eccesso di potere? Se rientra nei poteri del Comune... Io non vedo cosa dovrebbe dire il Consiglio dei ministri», spiega Buttiglione. «E' un esperimento coraggioso, vediamo se funziona. Potrebbe sostenere una maggiore integrazione, un sentimento di appartenenza alla città, difendere meglio il bene comune di tutti i torinesi».

> Tajani (Forza Italia) attacca: «Una scelta temeraria, demagogica e oltretutto presa in modo unilaterale»

D'accordo con Buttiglione è il ministro per gli Italiani all'estero Tramaglia, che però, da fiero difensore dei diritti di chi vive lontano dal proprio Paese, chiede reciprocità. «Non conosco la delibera nel dettaglio, ma nei Paesi d'origine deve essere data la stessa opportunità agli italiani. Se per esempio un cittadino straniero può partecipare al voto per il consiglio comunale in Italia, la stessa possibilità deve essere garantita anche agli italiani che vivono nel suo Paese. Mi sembra una cosa logica».

«La concessione del voto ai non cittadini non deve essere lasciata alla demagogia di un'amministrazione comunale», dice invece Ignazio La Russa. «Di queste cose dovrebbe occuparsene lo Stato». Antonio Tajani rivolta l'argomento pro-immigrati e considera la delibera torinese «discriminante»: «Mi pare che non siano decisioni che possono essere prese in modo unilaterale. Perché dare il voto nelle circoscrizioni e non per il Comune? Perché un immigrato, benché regolarizzato, può votare a Torino e non a Mondovì? Esiste il precedente di Roma, ma si tratta di osservatori. Non so se quella di Torino è una delibera incostituzionale, di certo è una scelta temeraria, demagogica e che rischia di creare divisioni fra gli immigrati».

Michele Vietti, ex sottosegretario Udc alla Giustizia e ora all'Economia dice sì al voto per gli immigrati ma accusa la sinistra: «Ha sbagliato perché ne ha fatto una bandiera di parte anziché una decisione condivisa». Invece nel centrodestra «qualcuno si è dimenticato che il primo a proporre il voto comunale agli immigrati fu Gianfranco Fini».

Infine, se davvero vogliamo distinguere tra immigrati regolari e irregolari non possiamo essere solo punitivi con i secondi, ma anche premiali con i primi». [a. ba.]

Porta Palazzo, luogo simbolo dell'immigrazione torinese e italiana

LE COMPETENZE

La Circoscrizione, a Torino, ha varie competenze, che spaziano dalla gestione delle biblioteche alla promozione del commercio (feste di via, luminarie natalizie...), alla gestione di sportelli informativi (URP). Ma in particolare si occupa di:

■ **SERVIZI SOCIALI**
Gestione dei presidi socio-assistenziali, assistenza economica, assistenza domiciliare, centri socio-terapeutici e soggiorni estivi per disabili, centri diurni per minori o anziani.

■ **SERVIZI EDUCATIVI**
Iscrizioni presso asili nido e scuole materne, attività integrative scolastiche ed attività estive.

■ **SPORT**
Gestione degli impianti circoscrizionali di base, determinazione e assegnazione degli spazi sportivi, gestione piscine decentrate

■ **TEMPO LIBERO**
Iniziative di turismo sociale (soggiorni e gite per anziani), gestione dei Centri d'incontro

■ **VERDE PUBBLICO**
Manutenzione ordinaria delle aree verdi, dei giochi bimbi e del verde scolastico

■ **CULTURA**
Organizzazione di attività culturali d'interesse circoscrizionale

UN RAPPORTO DEI CARABINIERI: DA AMBIENTI VICINI A STORACE

Marrazzo spiato in campagna elettorale

ROMA

E adesso spunta anche il «Marrazzo-gate». Un caso di spionaggio che ricorda in piccolo quello americano, che avrebbe coinvolto il governatore della Regione Lazio durante le ultime elezioni. A rivelarlo è «L'Espresso». Il settimanale sostiene che l'entourage del candidato di centrodestra, Francesco Storace, abbia arruolato uno 007 a pagamento per spiare le persone che entravano e uscivano dal comitato elettorale di Marrazzo, suo rivale di allora alla carica di governatore.

Secondo un fascicolo aperto sulla faccenda dai carabinieri, un investigatore sarebbe stato visto mentre filmava di nascosto le persone davanti all'ufficio elettorale di Marrazzo. Uno 007 che sarebbe pagato - o comunque in rapporti - con la Regione Lazio, dal momento che l'uomo sembra sia stato visto entrare sotto la sede della Regione con una borsa di pelle, superando senza controllo o registrazione gli ingressi degli uffici. Un'accusa che chiamerebbe in causa direttamente (pur senza specificare la natura del rapporto) l'allora presidente della Giunta, Francesco Storace, candidato per il centrodestra. L'articolo racconta che lo 007 a pagamento agiva su commissione di soggetti non ben identificati, ma «comunque gravitanti» nell'entourage dello staff elettorale di Storace.

Piero Marrazzo presidente uscente della Regione Lazio

> Sarebbero state filmate anche alcune persone che entravano nel suo ufficio elettorale

Il ministro, da parte sua, ha però smentito in modo categorico la storia, della quale dice di non sapere niente: «Non ho alcun legame, non ho parole, non ho altro da aggiungere. Ho cose più importanti di cui occuparmi».

La rivelazione del settimanale, se confermata (in parte o per intero) segue la vicenda delle firme false raccolte per la presentazione della lista di Alessandra Mussolini, durante la campagna elettorale. Non solo. Il 9 luglio scorso, era stato Pietro Marrazzo, il candidato uscito poi vincente da quelle elezioni, a denunciare ai carabinieri la presenza di un ignoto spirata informatico che spia la mia corrispondenza privata, trafuga appunti, memorie e schede. Inoltre - continuava Marrazzo - qualcuno si è introdotto nei miei uffici, appropriandosi della carta intestata del presidente e falsificando la mia firma».

Ma le polemiche nel Lazio non erano ancora finite, e questa volta riguardavano Marrazzo, accusato nei giorni scorsi di aver aumentato gli stipendi ad alcuni suoi collaboratori e di aver permesso l'aumento del numero degli assessori e delle commissioni. Una critica alla quale Marrazzo ha risposto in vari modi. L'ultimo dei quali nominando ieri un consiglio di cinque professionisti esterni alla politica, i «cinque saggi», a cui toccherà il compito di selezionare i direttori generali delle Asl, uno dei settori più lottizzati dai partiti. [for. gu.]

Il Sindaco e l'Amministrazione comunale di Carignano, commossi dalla tragica scomparsa di

don Luca Gamba

nel ricordo delle doti di impegno e di entusiasmo profuse durante il suo breve incarico di vice parroco della nostra Parrocchia, si fanno interpreti dei sentimenti della cittadinanza nell'esprimere alla famiglia, al parroco don Fasano e alla comunità diocesana il loro profondo cordoglio e rimpianto.
— Carignano, 22 luglio 2005.

Gli amici romani si uniscono al dolore dei famigliari per la scomparsa del loro Maestro amato e stimato

prof. Giovanni Semerano
Insigne filologo

Cristina Alfieri
Pietro Andreuccioli
Susanna Bausi
Rita Bernardini
Enrica Camilucci
Alessandra e Fernando Lombardi
Silvana Olivas
Fiorenza Sforzzini
Mario Trevi.
— Roma, 22 luglio 2005.

È mancata all'affetto dei suoi cari

Laura Lozito

L'annunciano il marito, i figli, nipoti, nuora e genero.
— Torino, 21 luglio 2005.

Nel segno di Cristo ha raggiunto in cielo il suo adorato marito

Concetta Manfrino
vedova Durelli
di anni 91

Lo annunciano Anna Grazia, Mario con Angelica, Giorgio con Silvia, Luca con Valeria con tutti i nipoti. Un particolare ringraziamento alla cara Flora. Non fiori ma offerte all'Unitalsi. Rosario venerdì 22 luglio ore 18 Parrocchia S. Secondo Martire. Per funerali telefonare Giubileo orario 15-18.
— Torino, 21 luglio 2005.
O.F. Giubileo srl - tel. 011 6633005

Dopo sei anni di distacco si è riunita a quella della sua amata Maria l'anima buona di

Pietro Reviglio
(Pierin)

Addolorati lo annunciano il figlio Mario con la moglie Maria Antonietta ed i nipoti Alberto e Pierpaolo. Funerali in Torino sabato 23 corr. ore 9,30 Parrocchia Nostra Signora Sacro Cuore di Gesù (via Germonio, 31). Tumulazione cimitero di Rivoli.
— Perosa Argentina, 21 luglio 2005.
O.F. Baudano - Rivoli - Tel 011 9585038

Nonna Anna, Piero, Grazia, Christian, Pina, Maelle, Luciano piangono nonno PIERIN.

E' mancato

Giuseppe Galdano
anni 75

L'annunciano Margherita, Marina, Piero, Enrica, Davide, Chiara, fratello, cognati, nipoti. Santo Rosario venerdì 22 c.m. ore 19 parrocchia Divina Provvidenza.
— Torino, 20 luglio 2005.

E' mancata

Ester Vigna Frola

Ne danno annuncio i figli Mario, Paolo e Lilla con le rispettive famiglie. Funerali in Rocchetta Tanaro venerdì 22 alle ore 16,30.
— Rocchetta Tanaro, 22 luglio 2005.

ANNIVERSARI

2004 2005
Pasquale Guzzo
Ti ricordiamo sempre. S. Messa oggi ore 21 Chiesa Beata Gianna Vanaria.

2004 2005
Arnalda Borsano Saracco
Sempre nei nostri cuori.

1984 2005
Francesco Gally
Ricordandoti.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Via Roma, 80 (Palazzo La Stampa)
Lu/Ve 8-12,30 e 14-18 • sabato 9-12,30 • Tel. 011 6565259

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve 8,30-21 (apertura continua) • Sabato ore 8,30-12,30 e 14-21
• Domenica e festivi 16,30-21 • Tel. 011 6565258

Acquisizione telefonica adesioni (solo privati):
011.65.68.711 Lu/Ve ore 8,30-13 e 14-17
011.66.68.280 Lu/Sab ore 17-20 • Dom. e festivi 16,30-20

QUANTI SONO E DA DOVE VENGONO: GLI IMMIGRATI NEL CAPOLUOGO PIEMONTESE E IN ITALIA

A TORINO

Vivono **67.900** stranieri regolari

Di questi 16.795 risiedono già da sei anni, e potranno quindi votare: la comunità più numerosa fra gli aventi diritto è quella marocchina con 4780 cittadini, segue la Romania con 1800 e il Perù con 1662

IN ITALIA

Vivono **2.730.000** immigrati

Un milione e 289 mila provengono dall'Europa, 647 mila dall'Africa, 472 mila dall'Asia, 314 mila dall'America, settemila dall'Oceania o risultano «apolidi»

A ROMA

Vivono **300.000** immigrati

La comunità straniera più nutrita si conferma quella rumena con 42.453 persone; i filippini sono al secondo posto con 21.464

PASSA LA DELIBERA DEL COMUNE DI CENTROSINISTRA, ALLE URNE CHI RISIEDE IN CITTÀ DA ALMENO SEI ANNI

Laboratorio Torino, gli immigrati andranno al voto

Potranno eleggere le circoscrizioni ed essere eletti, decisivo un sì dall'Udc

Emanuela Minucci
TORINO

Alle 11,45 di ieri, mentre in piazza i militanti della Lega Nord assordavano per protesta i passanti con l'inno di Mameli, il Consiglio comunale di Torino ha approvato, come prima città d'Italia, una delibera che permetterà agli extracomunitari di votare ed essere eletti per le circoscrizioni.

Il documento presentato dalla maggioranza del sindaco Chiamparino che dà facoltà di voto nei quartieri ai cittadini stranieri residenti sotto la Mole da almeno sei anni, è stato duramente contestato dal centrodestra (Rinnovamento Leghista, più Forza Italia e An) che ha presentato oltre 1200 emendamenti e ora minaccia ricorsi al Tar, denunce e raccolte di firme. Eppure, il caso (politico) ha voluto che proprio grazie a un voto dell'opposizione, quello di Francesco Gallo dell'Udc - favorevole al voto agli stranieri, nonostante il suo partito si sia ufficialmente dichiarato contrario - il centrosinistra ha portato a casa il risultato: 34 voti a favore (Ulivo più Rifondazione), vale a dire la maggioranza qualificata, i due terzi dell'assemblea, così come vuole il regolamento. In assenza di quel voto, che nel pomeriggio ha regalato alla sede cittadina dell'Udc «l'assalto» dei militanti della Lega Nord e le invettive dei capigruppo di An e Forza Italia, la maggioranza del sindaco Chiamparino avrebbe dovuto convocare altre assemblee. E invece la delibera è passata, alla prima votazione. Anche se questa votazione è stata accompagnata «dalla più imponente dimostrazione di ostruzionismo manifestata dal centrodestra» come ha commentato il primo cittadino.

> Nel pomeriggio la sede del partito di Follini in città «assaltata» da militanti padani inferociti

> I Ds: «Premiata la lungimiranza del sindaco» Forza Italia annuncia un ricorso al Tar

In effetti, per consentire a quei 16.795 cittadini stranieri residenti almeno da 6 anni a Torino (su un totale di 67 mila) di recarsi alle urne già a partire dalle prossime amministrative del maggio 2006, ci sono volute ben 30 ore di discussione e quattro convocazioni di assemblea sciolte da 7 chili e mezzo di emendamenti. «Ma adesso è fatta - esultava ieri il capogruppo dei Ds Andrea Giorgis, primo firmatario della mozione - finalmente a Torino l'integrazione passerà non soltanto attraverso il rispetto delle regole, ma anche l'esercizio dei diritti. Perché le cose sono intimamente legate». A settembre, non appena il Consiglio comunale si riunirà dopo la pausa estiva, si passerà alla scrittura del regolamento. Quella carta che fisserà i requisiti di chi avrà diritto al voto, a partire dalla fedina penale pulita, questione su cui pare che destra e sinistra concordino. Ieri il sindaco Chiamparino nel discorso finale all'assemblea ha teso la mano all'opposizione: «Ci assumiamo come vincolo politico a trovare un'intesa comune anche con la minoranza nella stesura condivisa del regolamento. A patto che questa seconda fase non sia accompagnata dallo stesso atteggiamento ostruzionistico andato in scena in questi giorni».

Contro il conferimento del diritto di voto agli immigrati, An, che ha organizzato ieri mattina insieme con la Lega un presidio davanti al Comune, ha promosso una petizione popolare: «Ha già ottenuto 1.700 adesioni - ha spiegato il segretario regionale Agostino Ghiglia - che il sindaco non può ignorare». Secondo An «quello proposto dal centrosinistra è un provvedimento insensato, irrazionale, demagogico che nasce da fini puramente elettoralistici e propagandistici. Non possiamo accettare che di un diritto così importante possano godere indiscriminatamente anche gli irregolari, i criminali, insomma l'immigrato che non vuole integrarsi». Anche Forza Italia non scherza: «Ricorreremo al Tar» ha promesso il capogruppo degli azzurri Paolo Chiavarino che sarà in compagnia di Stefano Allasia consigliere regionale della Lega Nord e segretario provinciale del Carroccio a Torino che ha a sua volta promesso battaglia a colpi di carta bollata: «Stiamo valutando, insieme ai nostri legali, tutte le strade, anche giudiziarie, per bloccare la delibera».

Secondo il centrosinistra invece, da ieri Torino è la città più democratica d'Italia. «Questo risultato premia la lungimiranza e il coraggio politico della maggioranza di Chiamparino, capaci di tracciare le strade giuste per il cammino dell'integrazione - ha dichiarato il segretario regionale Ds Piero Marcenaro - con questa approvazione Torino si conferma una città al tempo stesso generosa e saggia». L'Ulivo è tanto contento da mettere i manifesti: «Sono bellissimi è presto ci tappezzeremo la città - ha commentato il coordinatore cittadino dei Ds Beppe Borgogno - sono fotografie di cittadini stranieri con sotto uno slogan molto semplice: amo il mio quartiere, lavoro e pago le tasse. Efficaci no?».

UN VIAGGIO TRA SORPRESE E TABÙ DEMOLITI: «CHI L'HA DETTO CHE SCEGLIEREMMO PER FORZA LA SINISTRA?»

Un popolo anti-Lega ma sedotto spesso da Fini

Tutti musulmani? Macché: la maggior parte viene dall'Est Europa Diamanti: «Un romeno se pensa alla sinistra ricorda Ceausescu»

analisi
Jacopo Iacoboni

QUANDO Gianfranco Fini venne a Torino, subito dopo la sorprendente uscita sul voto agli stranieri, per un dibattito sull'immigrazione al Sermig, lo avvicinò una ragazza marocchina di nome Salma El Idrissi, 32 anni, «presidente, le idee di An mi piacciono, non sono razziste, ma perché state con quel Bossi lì». Avrebbe volentieri votato per lui, un giorno. Mai per Umberto Bossi.

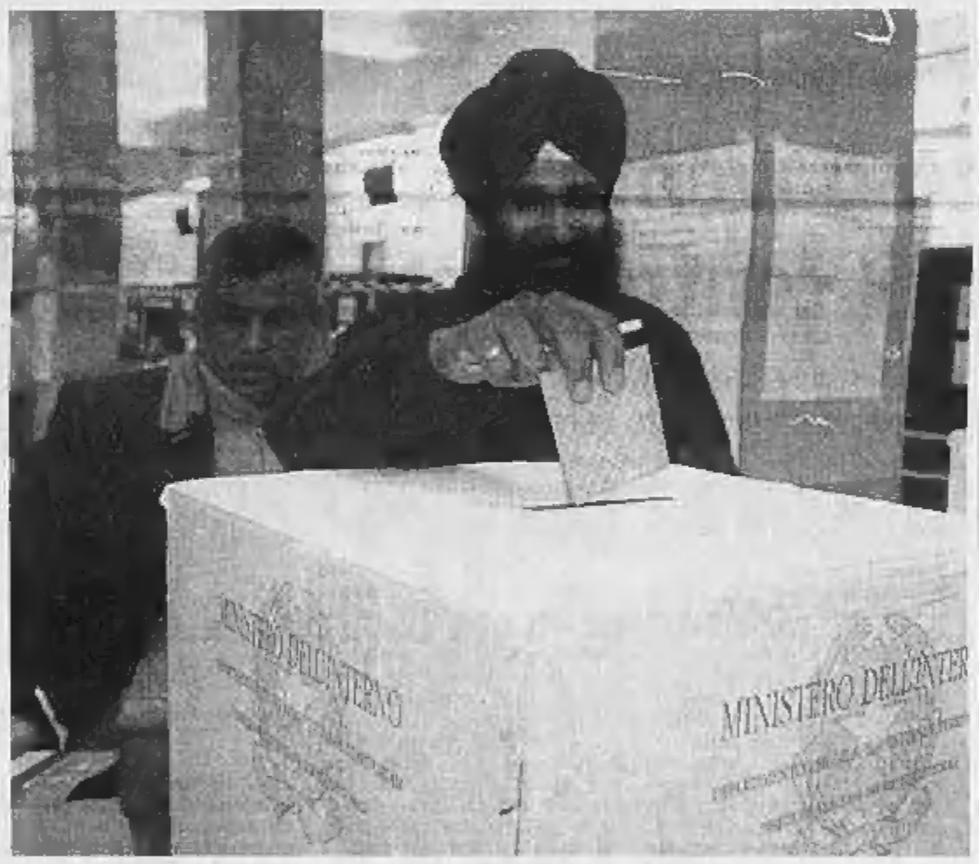
Di cosa parliamo quando parliamo di voto agli immigrati? Di una questione politica, sociale, economica. Di un grumo di simboli, speranze, risentimenti e culture più o meno (in)comunicanti. Per dire, com'è la situazione nell'Italia dei buoni sentimenti e dei nuovi razzismi ed esclusioni, e al limite, per chi voterebbero gli stranieri residenti da noi? È poco più che una simulazione, soltretutto rischiosa dal punto di vista scientifico, osserva Ilvo Diamanti. «Siamo sicuri che un europeo dell'est dia ai concetti di destra e sinistra lo stesso significato che gli dà un cameruno?». Ma la simulazione smonta luoghi comuni e rivela qualche sorpresa.

Nell'Europa terrorizzata dal 7 luglio e dall'11 marzo madrileno, il primo riflesso quando pensiamo a un immigrato è pensare a un immigrato musulmano. Errore. La maggior parte degli immigrati in Italia viene dall'Europa, non dall'Africa o dall'Asia. Spulciato il dossier Caritas 2005 in uscita a ottobre, dei due milioni 730 mila immigrati in Italia alla fine del 2004, un milione 289mila provengono dall'Europa, 647mila dall'Africa, 472mila dall'Asia, 314mila dall'America, solo settemila arrivano dall'Oceania o risultano «apolidi». In particolare, gli immigrati italiani giungono dall'Europa dell'est, Romania in testa, Albania subito dietro, amenì paesi dove la sinistra aveva i volti rassicuranti di Nicolae Ceausescu ed Enver Hoxa. Una pacchia per un democratico. Ecco, ragiona Diamanti, «lei provi a fare anche semplici interviste qualitative a immigrati romeni chiedendo se votano a destra o a sinistra e guardi cosa le rispondono: per loro sinistra-uguale-Ceausescu. Invece un centroafricano difficilmente riuscirà a calarsi in categorie etno-politiche radicate nel pensiero dell'Occidente come progressisti e conservatori».

In molti di quei Paesi, osserva Diamanti, «il governante deve essere o comunque apparire un uomo di polso». Ecco allora il vicepremier di Alleanza nazionale applaudito da coi sudamericani, studenti congolesi come Bob e José, una diciannovenne di nome Sharon William, appena arrivata dalla Sierra Leone a Torino ma già in grado di dichiararsi a taccuini aperti: «Apprezzo il fascino di Gianfranco Fini». Giampaolo Landi, responsabile di An per l'immigrazione, confessa: «Stiamo finendo uno studio, le anticipo che il voto politico degli immigrati dell'est Europa sembra orientato in modo massiccio a destra. Consideri che sono loro la maggioranza».

Le città sono a un punto più avanzato del governo centrale. «Una mappa vera e propria non c'è», spiega il sociologo del Mulino Marzio Barbagli, «anche perché al di là della retorica, gli immigrati non hanno diritti politici in Italia». Quando votano, dice, è quasi una rappresentazione del voto vero, quello per eleggere il Parlamento. In ogni caso Torino è laboratorio, e non è la prima volta. A Roma ci sono 300 mila immigrati, la comunità straniera più nutrita si conferma quella romena, con 42mila persone, i filippini sono al secondo posto con 21mila (fonte www.stranieriinitalia.it). Dice: Rifondazione, i verdi, l'Arci, stanno pressando il sindaco Walter Veltroni per concedere qualcosa di più del consigliere per l'immigrazione. Paolo Cento ha anche proposto a Romano Prodi di farli votare alle primarie. A Bologna Sergio Cofferati sta portando a compimento una vecchia idea del Social Forum: al consiglio comunale del 2 maggio è stato presentato un ordine del giorno per l'estensione del diritto di voto attivo e passivo nei consigli di quartiere ai cittadini stranieri residenti. Genova, la città apripista in assoluto, ha avviato nel 2002 un percorso che potrebbe portare addirittura al voto per il consiglio comunale; la stessa strada seguita a Venezia da Paolo Costa e ora Massimo Cacciari, e a Cosenza da Eva Catizone, grande sponsor l'ex leader di Potop Franco Piperno. Altrove degli immigrati hanno già votato, ma per eleggere organi ad hoc: a Lecce Fadl Albestar, giordano, è stato eletto nel 2004 consigliere per l'immigrazione. Giunta: An. Sindaco: Adriana Poli Bortone. Dopo, è successo lo stesso a San Mauro Torinese (eletto un egiziano), a Cagliari (un tunisino), Mazara del Vallo (un tunisino ventiduenne, il più giovane in Italia), Ancona, Macerata, Ascoli...

«La cosa accertata», sostiene Diamanti, è che se votassero, gli immigrati più che sapere per chi votare, sanno per chi non votare: la Lega». Piccolo particolare che potrebbe inquietare i sindaci-sceriffi stile Giancarlo Gentilini, è che il 60 per cento degli immigrati italiani vive al nord (il 30 al centro, il 10 al sud, fonte Caritas). Certo, questo popolo global su bene che siamo ai primissimi passi. L'egiziano Sherif El Sebaie, rappresentante della commissione fondi attività culturali del Politecnico di Torino, annota acuto: «Esprimere il proprio voto fa differenza eccome. Anche se stiamo parlando ancora di elezioni simboliche». Per quel che conta, il 70,7 per cento degli italiani, sostiene la Fondazione nord est, è favorevole a passare dai simboli al voto pesante, quello politico: anche a dispetto di quello che continua ad accadere nella Londra del melting pot e dei romanzi sognanti di Hanif Kureishi.



Marzo 2004 a Roma si elegge un organo ad hoc: il rappresentante degli immigrati in consiglio Torino fa un passo avanti: gli immigrati residenti da sei anni potranno votare per le circoscrizioni

> Genova, Venezia e la Cosenza di Franco Piperno tentano di farli votare per le comunali Barbagli: «Non è un vero voto»

«CALDEROLI? CHE STRANO, UN FEDERALISTA CHE ATTACCA UN'AMMINISTRAZIONE...»

Il sindaco: «Vedrete, non voteranno tutti per noi»

intervista
TORINO

SE sono contento? Ovvio, è un bel momento per la città. Questo è un passo importante per contribuire a far crescere il senso di responsabilità degli immigrati nei confronti della collettività. Non c'entra nulla con il lassismo o con il buonismo di cui siamo stati accusati. E' soltanto una delibera che rappresenta un bel segnale di progresso».

Eccolo il sindaco della città «diversa». Quella città che secondo il primo cittadino «fa eccezione nell'Europa delle capitali diffidenti verso il diverso». Una città che «offrendo l'esercizio di un diritto potrà pretendere e ottenere con più facilità il rispetto delle regole». E' mezzogiorno in punto e Chiamparino riceve soddisfatto i giornalisti nel suo ufficio, in una pausa del Consiglio comunale, aspettando che su Televideo appaia il titolo su Torino che, prima città d'Italia, consente il voto agli extracomunitari nelle circoscrizioni.

Allora sindaco, che cosa risponde a chi le dà dell'irresponsabile, «perché non era proprio questo il momento di fare il buonista con gli stranieri»?

«Rispondo che questa delibera va proprio nella direzione opposta. Puntare sull'asse dei diritti e dei doveri rappresenta l'esatto contrario della politica lassista e permissiva di cui siamo stati accusati. Piuttosto oggi abbiamo compiuto un passo importante per contribuire a far crescere la responsabilità degli immigrati nei confronti della comunità».

Uno strumento di integrazione, dunque. Intende trasformarlo in 16 mila elettori in più già a partire dalle amministrative del prossimo anno?

«Certo, perché un diritto che non si esercita è come una frase scritta sulla sabbia. A settembre metteremo a punto il regolamento di attuazione che fissa i requisiti degli aventi diritto al voto e cercheremo una soluzione condivisa anche con le opposizioni, purché non vi sia da parte loro la volontà di ritardare i tempi».

Qualcuno vi accusa di aver voluto cambiare le regole soltanto perché gli stranieri votano più a sinistra che a destra.

«Questa mi sembra una sciocchezza. E saranno proprio i risultati elettorali a dimostrarlo. Gli stranieri voteranno come gli italiani: un po' a sinistra e un po' a destra...».

Se le elezioni non fossero alla porta avrebbe accettato la proposta delle opposizioni di sottoporre la questione ai torinesi attraverso un referendum?

«Non avrei avuto alcun problema. Anche se penso che alla fine, su certe questioni l'ultima parola debba andare alla politica».

Il ministro Calderoli dice che il provvedimento sarà respinto dal Consiglio dei ministri perchè incostituzionale...

«Prima di tutto trovo strano sul piano politico che un garante delle riforme si appelli al centralismo dello Stato per invalidarle. C'è una sentenza del Consiglio di Stato che stabilisce che i Comuni possono intervenire su questa materia. Stupisco che questa critica arrivi proprio da un fiero rappresentante del federalismo. Poi, per carità, c'è una giustizia amministrativa che penserà a dirimere la matassa, ammesso che i nodi esistano davvero».

Che effetto le fa aver approvato la delibera grazie a un voto dell'Udc?

«Credo che se andassimo a scavare troveremmo anche all'interno di altri partiti dell'opposizione consiglieri favorevoli al provvedimento. Uno è troppo poco...». [e. min.]

ORA SI PUO' ESSERE PIU' ESIGENTI

Michele Ainis

IERI Torino ci ha indicato un modello, una strada da percorrere nelle nostre politiche verso gli stranieri. In breve, è il modello della responsabilità, dell'integrazione, dell'eguaglianza nei diritti e nei doveri. Gli oltre 16.000 extracomunitari che la primavera prossima voteranno e potranno essere votati nei Consigli circoscrizionali fanno già parte della nostra comunità civile: è qui infatti che lavorano, producono, pagano le tasse. Lo fanno almeno da 6 anni, lo stesso termine previsto dalla legge Bossi-Fini per ottenere un permesso di soggiorno a tempo indeterminato; ora questa condizione di stabilità genera un diritto elettorale, e il diritto a sua volta evoca l'impegno a farsi carico della cosa pubblica, a non disertare la gestione dei problemi collettivi. Un diritto, quindi, ma altresì un dovere di solidarietà politica, e perciò un richiamo alla coesione.

D'altronde la scelta di Torino era già iscritta nelle pagine del nostro ordinamento, pur essendo fin qui orfana di concrete applicazioni. Perché la convenzione di Strasburgo del 1992 (ratificata dall'Italia nel 1994) promette il voto amministrativo agli stranieri. Perché il testo unico del 1998 sull'immigrazione stabilisce che lo straniero regolarmente soggiornante partecipi alla vita pubblica locale. Perché il testo unico del 2000 sugli enti locali formula disposizioni analoghe. Perché nel 2004 il Consiglio di Stato ha dichiarato che il voto agli extracomunitari nei Consigli circoscrizionali non viola alcuna norma della Costituzione. E perché infine questa scelta ci appartiene come europei, dato che gli stranieri già adesso votano in Olanda, Gran Bretagna, Svezia, Lussemburgo, Irlanda, Spagna.

Poi, certo, non mancheranno voci critiche, appelli alla sovranità violata. Tanto più nel giorno in cui il terrorismo rinnova la sua sfida. Ma ai critici bisogna opporre una doppia riflessione. Primo: il voto agli immigrati è la via più efficace per farli sentire a casa propria, e nessuno piazza una bomba dentro casa. Secondo: per chiedere il rispetto delle nostre regole, della nostra specifica cultura, dobbiamo attribuire agli immigrati più diritti. Da oggi abbiamo titolo per essere esigenti.

michelesinis@tin.it

ANTICIPAZIONE DEL NEW YORK TIMES

Rapporto riservato del Pentagono: «Senza l'appoggio Usa l'esercito iracheno sarà inerme di fronte al terrorismo»

■ Metà delle unità di polizia cui sarà affidata la sicurezza dell'Iraq devono ancora essere attivate e non sono in grado di condurre operazioni; il resto delle unità hanno capacità operative «parziali». Lo afferma un rapporto riservato del Pentagono, di cui il New York Times ha pubblicato alcuni stralci. Il Pentagono deve presentare al Congresso, domani o sabato, una relazione che faccia il punto sull'addestramento delle forze irachene. Varie parti della relazione resteranno coperte da riserbo, soprattutto nei dettagli sulle capacità operative delle unità che si occuperanno della sicurezza. Il Times ha avuto accesso a un memorandum consegnato al Congresso dal generale Peter Pace, che sta per assumere il comando degli Stati Maggiori. Secondo Pace, solo «un piccolo numero» di forze di sicurezza irachene sono in grado di combattere contro la guerriglia e i terroristi senza l'appoggio degli americani.

Soldati americani di stanza in Iraq

MANDATO DI CATTURA EUROPEO

Attriti tra Spagna e Germania dopo il no tedesco all'estradizione di un presunto membro di Al-Qaeda

■ La Audiencia Nacional della magistratura spagnola ha allo studio l'applicazione del principio di reciprocità nei confronti della Germania, dopo la sentenza della Corte Costituzionale tedesca che lunedì ha bocciato l'estradizione in Spagna di un ricercato per terrorismo, Mamoun Darkanzali (nella foto),46 anni,presunto membro di Al-Qaeda. Per Madrid è accusato di avere acquistato un battello per l'organizzazione terroristica agli ordini di Osama bin Laden. Prima di decidere se applicare il criterio di reciprocità alle estradizioni chieste dalla Germania (sono 14 i cittadini spagnoli in attesa di estradizione, per mandati di cattura spiccati dalla magistratura tedesca), la Audiencia Nacional ha deciso di aspettare la comunicazione ufficiale della sentenza tedesca. Nell'attesa, le richieste di estradizione provenienti dalla Germania sulla base del mandato di cattura europeo «continueranno a essere trattate normalmente».

Per Madrid, Darkanzali è un terrorista

283 VOTI A FAVORE, 207 CONTRARI. FOLLINI: «SPIRITO BIZANTINO NELL'ULIVO». MARTINO: LORO DIVISI SU TUTTO

Missione in Iraq, sì della Camera alla proroga di 6 mesi

Approvato il rifinanziamento, anche l'Udeur vota con la maggioranza

ROMA

La Camera approva ancora una volta il decreto di rifinanziamento della missione militare italiana in Iraq e ancora una volta si spacca in due, la maggioranza da un lato, dall'altro l'opposizione unita nel suo No alla guerra in Iraq e alla missione Antica Babilonia con l'eccezione dell'Udeur di Clemente Mastella e con qualche perplesso nella stessa maggioranza. I voti a favore sono 283, 207 i contrari, 3 gli astenuti. Fuori da Montecitorio, sulla piazza, un sit-in organizzato dal Comitato nazionale contro la guerra scandisce slogan che inneggiano al ritiro delle truppe italiane: «Subito».

La polemica interna al centrosinistra fra l'ala radical pacifista che pretende il ritiro immediato dei soldati «à la Zapatero» e i riformisti ex ulivisti favorevoli a una exit strategy graduale, passa però sotto traccia in sala. L'Unione alla fine ha aderito al richiamo all'unità di Romano Prodi e si è limitata a votare «No», evitando di presentare mozioni parlamentari che avrebbero evidenziato le diverse linee presenti nella coalizione. Divergenze che vengono invece sottolineate dal centrodestra, nel muro contro muro in cui si trasforma inevitabilmente il dibattito.

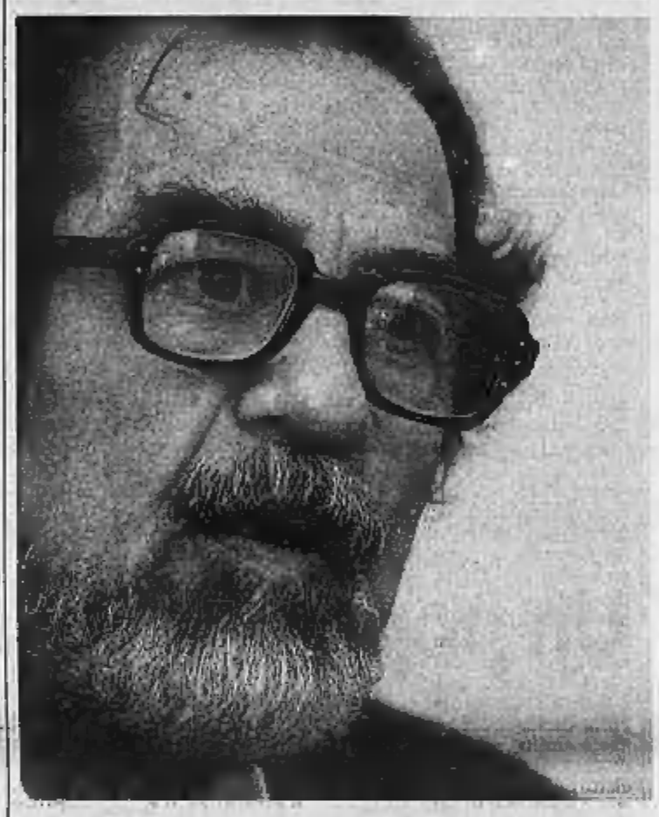
A ironizzare sul «massimo dello spirito bizantino» dell'Unione è il segretario dell'Udc Marco Follini che, col suo abituale sarcasmo, ironizza sul fatto di «redigere un primo documento sull'Iraq, poi un altro politicamente diverso, infine decidere che quel documento è prudente non metterlo ai voti». Allusione al testo politico firmato da Fassino, Rutelli, Boselli e Sbarbati, presentato ai al pubblico mercoledì, ma in una conferenza stampa. Dopo che il tentativo di Prodi di arrivare a un testo comune a tutto il centrosinistra si era rivelato vano. Assai più pesante è Antonio Martino, nel commentare lapidario: «Sono divisi su tutto, uniti solo nell'inconsistenza. Con loro il dialogo è impossibile. E poi che facciamo: lasciamo i nostri ragazzi senza soldi?». Il ministro della Difesa difende la linea del governo e degli alleati che, «ha già portato in Iraq alle elezioni e alla formazione di un governo e porterà ad agosto alla Costituzione che verrà approvata con referendum popolare in ottobre: non dobbiamo lasciare le cose a metà».

Affermazioni davanti alle quali l'opposizione si ribella. «Martino non chiami successo l'esito della missione in Iraq. Dia piuttosto retta a Raffale Costa, perché non si può andare avanti senza un indirizzo politico che avvii un quadro diverso dalle stragi giornaliere», gli risponde Franco Monaco, prodiano della Margherita. Costa, forzista come Martino, prima del voto in aula aveva espresso «forti riserve» perché viene riproposto il rifinanziamento alla missione «come se nulla fosse accaduto, come se la missione fin qui realizzata avesse raggiunto almeno in parte gli scopi prefissati».

Un giudizio negativo sugli esiti della guerra viene naturalmente dall'opposizione, anche dalla sua parte moderata. Non solo da Armando Cossutta del Pdci, da Franco Giordano di Rifondazione o dal Verde Pecoraro Scanio, per intendersi, che tengono inoltre a enfatizzare come il «No» dell'Unione alla proroga «equivalga a chiedere il ritiro immediato delle truppe». Simili giudizi arrivano dal capogruppo della Margherita Pierluigi Castagnetti, che esorta: «Dobbiamo aiutare la coalizione anglo-americana ad uscire da questa guerra sciagurata. In Iraq oggi si preparano i terroristi da mandare in tutto il mondo, come che prima non accadeva». E dallo stesso leader del partito Francesco Rutelli, che motiva il No dell'Unione «perché siamo anche preoccupatissimi per quel che avviene in Iraq, dove le cose non solo non vanno meglio, ma vanno peggio in termini di sicurezza». Anche se poi Rutelli difende la linea «riformista» favorevole a una strategia di rientro «graduale e concordata a livello internazionale». «Abbiamo prospettato una via d'uscita dall'Iraq con tempi certi e graduali, ma il governo purtroppo ci ha sbattuto la porta in faccia», insiste il ds Marco Minniti.

Solitario, l'Udeur motiva il suo «Sì» al rifinanziamento con la sua contrarietà al «modello Zapatero», convinto che alle prossime elezioni «scomparano i valori». E si guadagna un elogio da parte di Francesco Cossiga («Meglio l'Udeur di questa Margherita»). Massimo D'Alema non si preoccupa: «Non credo proprio che il voto dell'Udeur rappresenti un problema». [m. g. b.]

IL RAISS È RIAPPARSO IN TV



Nuove accuse, Saddam spaventato in aula

La televisione satellitare araba «al Arabiya» ha mostrato ieri un video nel quale l'ex dittatore iracheno Saddam Hussein, con espressione molto tesa, appare in aula davanti a un giudice. Nel video si vede il magistrato mentre legge una serie di imputazioni contro Saddam, tra cui l'accusa di esproprio di beni di curdi iracheni e di sciiti.

SOLO RANIERI STORCE IL NASO: TROPPO PESO A BERTINOTTI

E l'effetto-governo compatta il centrosinistra

Divisioni messe in sordina, Rutelli osserva: «Una stupidaggine montare un caso sul documento separato dei riformisti»

retroscena

Federico Geremicca

ROMA

ALLA fine, gira e rigira, la questione torna a essere sempre la stessa. Ed è ormai talmente antica, talmente annosa, che Umberto Ranieri - diessino e riformista della primissima ora - finisce per parlarne più con stanchezza che con rabbia: «Sarà pure come dice qualcuno, che almeno stavolta non c'è stato lo spettacolo di sempre, con polemiche in aula e voti distinti: ma se stando all'opposizione non siamo in grado nemmeno di votare la miseria di un ordine del giorno, mi chiedo che cosa succederà se e quando diventeremo maggioranza e si tratterà di prenderle, le decisioni, non solo di contrastarle. Stiamo pagando un prezzo troppo alto, a Bertinotti. E se non cambiamo registro, finirà come finì all'epoca del primo governo Prodi...». E succede così, insomma, che arrivi a Montecitorio con l'idea di raccontare il prodotto di quello che potremmo definire "effetto governo" - e cioè il centrosinistra che prova a mettere la sordina alle polemiche, sentendo vicino il voto e la possibilità di arrivare al governo - insomma arrivi con questa idea e il primo in cui ti imbatti, Ranieri, appunto, ti racconta invece che la strada è in salita, ed il lavoro da fare tutt'altro che concluso.

Ma è uno dei pochi, in verità. Perché è indubbio, al contrario, che l'"effetto governo" stia cominciando a pesare, producendo tra i diversi partiti dell'Unione, fasi di minor conflittualità. Sarà pure, come dice Ranieri, che la faccenda somiglia, per il momento, più al modo di fare di chi spazza il pavimento e poi nasconde la polvere sotto il tappeto che alla soddisfazione di chi ha raggiunto una intesa vera: ma l'accusa di eccessivi cedimenti a Fausto Bertinotti, per esempio, è poco condivisa. E stavolta non trova sponde, per dire, nemmeno nel partito che più di ogni altro ha fatto della polemica con la sinistra radicale una questione politica di primaria grandezza.

Per Francesco Rutelli, che certo non sprizza felicità per come è finita la partita sul rifinanziamento della missione italiana in Iraq, questo pericolo, per esempio, non esiste. Dall'auto che lo sta portando al seminario dell'Unione in Umbria, arriva infatti una voce distesa: «In politica le cose non si ripetono mai allo stesso modo - assicura il leader della Margherita -. Con Bertinotti andremo a un compromesso del tutto trasparente nel quale troverà spazio la sua comprensibile richiesta di una certa autonomia che non potrà naturalmente significare né potere di veto né di interdizione». Pausa. Poi aggiunge: «Quel che è stato grave, piuttosto, è il "no" che la sinistra radicale ha espresso anche sul rifinanziamento di missioni che con la guerra non c'entrano niente e che sono o umanitarie o in svolgimento sotto l'egida dell'Onu. E' evidente che quando a fine anno quelle missioni andranno rifinanziate, allora sì che dovremo mostrare tutto senso di responsabilità e profilo da coalizione pronta al governo».

Ma insomma anche Rutelli - pure mai tenero con i diktat bertinottiani - preferisce mettere l'accento sul fatto che il cosiddetto "effetto governo" stia realmente cominciando a produrre un certo raffreddamento delle tensioni. «Intorno alle nostre presunte divisioni - dice - c'è anche molta propaganda avversaria. Abbiamo votato no unitariamente al rifinanziamento della missione militare in Iraq, e votiamo centinaia di volte allo stesso modo nelle aule di Camera e Senato. Che ora qualcuno provi a montare un caso su un documento non trasformato in ordine del giorno e quindi portato al voto, mi pare francamente una stupidaggine». Nè reggerebbe, secondo lui e secondo altri leader dell'Unione, un parallelismo assai pericoloso, una volta che il centrosinistra fosse al governo: e cioè che Prodi riserverebbe a Rifondazione comunista le stesse benevole attenzioni che Berlusconi dispensa alla Lega di Bossi.

Argomenta Pierluigi Castagnetti, capo dei deputati della Margherita: «Il paragone è privo di senso per due ordini di motivi. Il primo sta nel fatto che la Lega può essere davvero considerata, diciamo così, il secondo partito di Berlusconi, quello cioè al quale si appoggia nei casi di maggior difficoltà. E il secondo è nella considerazione che le attenzioni di Prodi sono indirizzate, in questo caso, al partito che più sta cambiando le proprie posizioni, e cioè Rifondazione, appunto. Un cambiamento che a Bertinotti sta provocando qualche difficoltà interna e più d'un problema con il suo elettorato di riferimento...». Sono tutti da giustificare, dunque, i veri o presunti "cedimenti" di Romano Prodi alle richieste di Rifondazione? «Semplicemente non sono preoccupanti, in questa fase - giura Castagnetti -. Quanto alla fase futura, a quella - si spera - dell'Unione al governo del Paese, credo che si possa star tutti tranquilli. Soprattutto per quel che riguarda la politica estera. Prodi ha una rete fittissima di rapporti internazionali, ed è il primo a sapere quali sono le compatibilità possibili. E se si ragiona di "effetto governo" sul centrosinistra, beh, è chiaro che nessuno più di Prodi ha interesse a utilizzarlo per dare alla coalizione posizioni che ne facciano sul serio una credibile forza di governo...».

Il contingente italiano impegnato a Nassiriya

SEQUESTRATO CON L'ASSISTENTE. NEL MIRINO I PAESI MUSULMANI CHE HANNO RICONOSCIUTO IL GOVERNO DEMOCRATICO

Nuovo blitz, rapito a Baghdad l'ambasciatore algerino

BAGHDAD

I diplomatici dei Paesi musulmani sono diventati l'obiettivo per eccellenza della guerriglia irachena: dopo i raid contro i rappresentanti di Egitto, Pakistan, Iran e Bahrein, ieri è stata la volta di un diplomatico algerino, rapito nella capitale insieme con l'assistente.

Il capo della missione diplomatica Ali Belaroussi e un collaboratore, Ezzedin Ben Kadi, sono stati sequestrati nel distretto di Mansour da un commando di uomini armati che è fuggito a bordo di due auto. Secondo una fonte dell'ambasciata, i due diplomatici viaggiavano su un fuoristrada e sono stati aggrediti durante il tragitto tra l'ambasciata e la residenza dell'ambasciatore.

«Alle 14.10 (le 12.10 italiane) mi trovavo sull'altro lato del viale, quando ho visto gente scendere da due auto e tirare i due uomini fuori dal loro veicolo e sequestrarli. Non ci sono stati spari. Non ho potuto fare nulla, ho soltanto cercato di chiamare la polizia», ha dichiarato un testimone, il funzionario di cancelleria Abdel Wahab Fellah. Le targhe delle auto usate dai sequestratori, secondo il ministero degli Interni iracheno, risultano immatricolate nella

> Indiscrezioni dal Cairo «Il rappresentante egiziano potrebbe essere ancora vivo»

provincia ribelle di al-Anbar, nell'Ovest a maggioranza sunnita del Paese.

Belaroussi dirigeva la sede diplomatica algerina di Baghdad da due anni. Ora si teme per la sua vita. Al momento la vicenda più tragica è quella di Ihab al Sharif, ambasciatore designato del Cairo, ucciso il 7 luglio dopo cinque giorni di prigionia nelle mani di al Qaida, l'organizzazione che fa capo al militante giordano Abu Musab al Zarqawi. L'altro ieri, tuttavia, il milionario egiziano Naguib Sawiris, proprietario della rete di telefonia mobile «Orascom», aveva affermato che Sharif potrebbe essere ancora vivo. «Ho trasmesso queste informazioni alle autorità egiziane, ma non posso dare altri dettagli - ha detto -. Non metto a rischio la sua vita».

Comunque, le ragioni di questo nuovo sequestro - secondo molte fonti - sono da ricercare nella lotta al terrorismo, di cui l'Algeria si proclama con orgoglio «pioniera» e nella stretta cooperazione con gli Usa per debellarlo, oltre che nell'appoggio di Algeri al nuovo governo iracheno. E, intanto, spunta anche lo spettro del Gspc algerino, il Gruppo salafita per la predicazione e il combattimento, molto attivo in Iraq.

«Questo sequestro - ha detto Amicine Baabous, direttore dell'Osservatorio dai Paesi arabi - fa certamente parte della campagna punitiva avviata in Iraq contro tutte le diplomazie, anche arabe e musulmane, che appoggiano il nuovo corso nel Paese e il nuovo governo». [r. ita.]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Giulio Anselmi
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Bastasin, Roberto Bellato
Redattori capo centrali Luca Ubaldeschi, Dario Cravidino
Capo della redazione romana Umberto La Rocca
Capo della redazione milanese Francesco Manacorda
Art director Cynthia Sgaraliino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Sergio Pininfarina
Amministratore delegato e Direttore generale Antonello Perricone
Amministratori
Jean-Marie Colombani, Luca Cordero di Montezemolo
Lodovico Passerin d'Entrèves, Giovanna Rocchi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE E TIPOGRAFIA:
via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011.6568111

STAMPA IN FACSIMILE:
■ La Stampa, via G. Bruno 84, Torino
■ Litosud srl, via Carlo Pesenti 130, Roma
■ STS spa, Quinta Strada 35, Catania
■ Nuova SAMI spa, via della Giustizia 11, Milano
■ L'Unione Sarda spa, via Omodeo, Elmas (Ca)
■ R.I.A. printing, Maanstraat 13, Mechelen (B)

© 2005 Editrice La Stampa S.p.A.
Reg. Trib. di Torino n. 20 14/5/1948
Certificato n. 5360 del 2/12/2004.
La tiratura di giovedì 21 luglio 2005 è stata di 400.164 copie

IL COSTO DEI FARMACI

Camera, via libera definitivo al decreto taglia-prezzi Federfarma: «Applicheremo la normativa»

■ Via libera definitivo dell'Aula della Camera al decreto legge sul prezzo dei farmaci. I voti a favore del provvedimento sono stati 221, 158 quelli contrari, due gli astenuti. L'opposizione ha votato contro il provvedimento. «È un decreto che dà un'opportunità in più alle famiglie, adesso si potrà finalmente attuarlo». Il ministro della Sanità Francesco Storace non nasconde la soddisfazione per il via libero definitivo. «È stato sconfitto chi puntava alla decadenza di questo decreto che taglia i prezzi dei farmaci di fascia C. Credo - aggiunge Storace - che oggi i cittadini abbiano la possibilità di vedere affermato un principio del secondo governo Berlusconi, cioè il recupero del potere d'acquisto delle famiglie, anche in farmacia». Soddisfatto anche Assofarm, l'associazione nazionale delle farmacie comunali, mentre Federfarma promette: applicheremo la normativa.

Meno cari i medicinali di fascia C

AL SEMINARIO DELL'UNIONE SUL PROGRAMMA

Prodi: «Addio al maggioritario? Non bisogna soddisfare tutti i desideri del centrodestra»

■ «Ci sono tanti desideri al mondo, non bisogna soddisfarli tutti». Il leader dell'Unione Romano Prodi risponde così ai giornalisti che, al suo arrivo a San Martino in Campo (Perugia), dove si tiene il seminario dell'Unione sul programma, gli chiedono cosa pensi dei «desideri di proporzionale» del centrodestra. A Perugia sono intanto giusti anche Fassino, Rutelli e i leader della coalizione, escluso il segretario dell'Udeur Mastella, che ha però inviato una delegazione. Con loro anche i capigruppo parlamentari del centrosinistra e i membri della cabina di regia del programma. Oggi pomeriggio i segretari dovrebbero sottoscrivere un documento con principi e linee guida che impegneranno tutti i candidati alle primarie: un testo propedeutico al programma elettorale della coalizione.

Romano Prodi

CON IL MAGGIORITARIO PRATICAMENTE GARANTITA LA RIELEZIONE

Scontro in Forza Italia I deputati del Nord «No al proporzionale»

Casini insiste con Berlusconi per calendarizzare la riforma elettorale Incontro dei parlamentari vicini a Scajola per avere seggi «sicuri»

Il premier Silvio Berlusconi

Il presidente della Camera Pier Ferdinando Casini

retroscena

Augusto Minzolini

ROMA

NEL Transatlantico di Montecitorio si confrontano a voce alta le due anime del centro-destra, quella che vuole osare e punta sul partito unitario e sul proporzionale per tentare la rimonta. E quella che vuole mantenere lo «status quo» fedele al proverbio «chi lascia la via vecchia per la nuova...». La divisione non riguarda le casacche di partito, ma più semplicemente i «garantiti» e i deputati «a rischio», in particolar modo, in Forza Italia, il Nord e il Sud (a parte la Sicilia). Parla Guido Crosetto, un omone che coordina gli azzurri in Piemonte: «Il problema è per chi è eletto nelle aree dove il centro-destra è egemone: Veneto, Lombardia, Piemonte due. Lì ancora oggi noi abbiamo la sicurezza di fare il pieno dei collegi. Con il proporzionale, invece, rischiamo di prenderne solo una parte. In più, se la Lega corre in solitudine ci porta via un bel po' di voti. Io capisco che l'operazione può essere efficace sul piano politico, ma pensiamoci bene. Anche perché la legge elettorale debbono votarla molti di quelli che potrebbero rischiare il posto. E nel segreto dell'urna...». Discorsi che fanno infuriare Paolo Ricciotti, ex-dc finito in Forza Italia, eletto in un collegio a rischio come quello romano della borgata di Tor Bella Monica. Ricciotti da settimane è sui carboni ardenti: «Tu non capisci - replica duro dimenticando la mole di Crosetto - il problema non è chi viene eletto, ma se si vince oppure no. E per vin-ce-re non possiamo fare i cacasotto, ci serve il proporzionale. Dobbiamo rischiare. Dobbiamo cambiare mentalità. Un esempio? A Roma Gianni Letta è più potente di Berlusconi. Sarebbe un ottimo sindaco di Roma ma a candidarsi non ci pensa proprio...».

Già, le due facce del centro-destra. «I parlamentari eletti al Nord - racconta Maurizio Lupi, braccio destro di Formigoni - sono in rivolta. Il maggioritario li garantisce di più. E' Berlusconi che deve convincerli. Ripetere l'elenco delle cose che ha fatto il governo non basta più. Deve dare a questa rivoluzione il sapore della sfida». Un discorso che si fa largo anche tra chi al Nord non è un «catapultato» in qualche collegio sicuro, magari perché è di Publitalia o è un avvocato del Cavaliere, ma ha un radicamento nel territorio: «Sono loro che hanno problemi - osserva Osvaldo Napoli, per anni sindaco dc di Giaveno e ora deputato forzista -: per me maggioritario e proporzionale pari sono visto che sono radicato nel territorio». E, invece, ci sono altri, tanti, che nelle ultime elezioni, ai tempi delle vacche grasse, hanno avuto in dote un collegio sicuro al Nord dall'allora coordinatore nazionale del partito, Claudio Scajola. Sono quelli che si sono riuniti l'altra sera a cena alla casina Valadier, organizzatore il deputato Paolo Russo, famoso perché da segretario dei giovani del Psdi chiese la riapertura dei casini. In quaranta davanti al panorama di Roma hanno chiesto protezione all'attuale ministro delle Attività produttive: vogliono che Scajola li garantisca al tavolo dove verranno scelte le candidature. Il ministro ha accettato l'incarico e ha promesso che al prossimo consiglio nazionale si farà interprete dei loro dubbi sia sul partito unitario sia sulla legge proporzionale.

Appunto la voglia del «seggio» sicuro fa vacillare anche una monarchia assoluta come è quella di Forza Italia. E il Cavaliere deve fare i conti anche con chi preferisce non cambiare niente a costo di perdere, pur di garantirsi il ritorno a Montecitorio. E che la strategia del partito unitario coniugata con il proporzionale abbia potenzialmente una sua efficacia, lo dimostra il nervosismo che serpeggia nel centro-sinistra: Massimo D'Alema ha già minacciato di fucilare i diessini che dimostrassero di avere una minima nostalgia per il proporzionale; mentre l'altro ieri Piero Fassino nell'aula di Montecitorio si è avvicinato platealmente ai banchi del governo per chiedere a Gianfranco Fini se anche la destra è pronta a prendere in considerazione il ritorno al proporzionale.

Segnali che anche il Cavaliere coglie, come coglie il nervosismo che serpeggia tra qualcuno dei suoi. «Il progetto - confida Donato Bruno, il deputato forzista a cui è stata affidata la patata bollente del proporzionale - è molto difficile da attuare. Bisogna convincere i nostri deputati che hanno il collegio sicuro con il maggioritario a votare per il proporzionale nel segreto dell'urna, quando la riforma arriverà in nelle aule parlamentari. Dipende dai leader, dalla loro forza di persuasione. Per scrivere la nuova legge non ci vuole niente, due ore, visto che è uguale a quella del Senato "ante-'93"».

Quindi, tutto dipende dal carisma, il carattere, l'ostinazione dei leader del centro-destra. Il più deciso è Pier Ferdinando Casini. «Ha sempre avuto - spiega il ministro udc Carlo Giovanardi - un forte istinto di sopravvivenza politica». Il presidente della Camera ha messo da parte la proverbiale prudenza dorotea e va avanti sparato: se ne infischia anche delle critiche di chi lo rimprovera di darsi tanto da fare malgrado il suo ruolo istituzionale. Ieri è piombato a Palazzo Grazioli (la seconda volta in quattro anni) per galvanizzare un Cavaliere che è convinto - la percentuale è dell'interessato - «al 60%»: «Silvio - lo ha pregato - dobbiamo accelerare. I tempi per approvare la nuova legge elettorale ci sono. La prossima settimana pongo alla conferenza dei capigruppo il problema della sua calendarizzazione. Solo che se si parte bisogna andare fino in fondo. Se hai dei dubbi, se i tuoi ti frenano dillo ora». «Sì, calendarizziamo - è stata la risposta del premier - e intanto riflettiamo. Gianfranco che dice? ». «L'ho sentito oggi - gli ha raccontato il presidente della Camera - e mi ha detto che il 28 luglio farà una grande apertura sul partito unitario. Sul proporzionale è pronto a discutere. Vuole delle garanzie sul bipolarismo. Si può pensare ad un premio di maggioranza. Vediamo». «Si bisogna studiare bene la cosa - è stata la chiosa del Cavaliere che si subito è calato nei panni dell'organizzatore -. Se tutto va per il verso giusto mettiamo in piedi due gruppi di lavoro che lavoreranno a Roma anche a ferragosto: uno sul partito unitario capitanato da Adornato e un altro sulla legge elettorale».

Appunto, l'unica chiave per coinvolgere il premier in queste operazioni spericolate è contagiarlo con l'entusiasmo. E' il modo migliore per farlo uscire dalla noia in cui la politica lo ha calato. I segnali ci sono. Solo che per fare la «rivoluzione», per cambiare una legge elettorale, ci vuole anche il carattere, la forza di imporre una decisione. «Berlusconi come Fini e Casini - sentenzia Angelo Sanza - deve dimostrare di avere le palle. Altrimenti da questa storia invece del proporzionale potrebbe uscire fuori la notizia che il Cavaliere non comanda più neppure dentro Forza Italia».

A SETTEMBRE POTREBBE CAMBIARE I SEGRETARI DI MOLTE FEDERAZIONI DEL PARTITO

An, Fini prepara un nuovo «repulisti»

Si fanno i conti per il 28: con il leader la metà della direzione

Il presidente di An Gianfranco Fini

ROMA

Dentro An tutti lo sussurrano ma nessuno lo vuole dire esplicitamente: si sta preparando la resa dei conti, dopo il terremoto con il quale Fini si è preso il partito azzerando tutte le cariche interne. Le parti in guerra stanno passando in rassegna uno per uno i componenti della direzione che si riunirà il 28 luglio. Il vicepremier ha dalla sua circa 53-55 aventi diritto al voto su 110. Una situazione in bilico, dunque, ma i fedelissimi dal capo confidano nel salto del fosso da parte di numerosi esponenti di Destra protagonista. Cosa che si sarebbe già verificata. Si fanno i nomi di Martinat, Ghiglia, Butti, Bersalli e tanti altri che vogliono stare sul carro del ministro degli Esteri. E' in corso, dunque, una «campagna acquisti» per garantire una solda maggioranza a Fini. Il quale ha intenzione di continuare con il pugno di ferro e si prepara ad un'altra raffica di nomine dentro An che lascerebbe a bocca asciutta i «colonnelli». Penserebbe perfino di commissariare molte federazioni provinciali, a settembre.

Ma i pontieri sono al lavoro. E non è detto che alla fine non riescano a contenere la furia del presidente di An e rientrare nella nomenclatura del partito e nelle varie caselle ancora vuote: bisognerà nominare il direttore politico del «Secolo d'Italia» e i responsabili di molti dipartimenti. Ma molto dipende dall'atteggiamento degli «oppositori». Gasparri, La Russa e Alemanno hanno valutato l'opportunità di reagire a testa bassa o di attendere le prossime mosse di Fini. Ieri però hanno deciso di adottare la linea morbida, ma si aspettano il «beau geste» del vicepremier.

A lavorare ad un'apertura di Fini è soprattutto Storace. «Ma il mio tentativo - diceva ieri Storace a Montecitorio - finora è stato vano. Comunque non demordo: sì, voglio il partito unitario e unico, ma quello di Alleanza nazionale». Così il ministro della Sanità ha frenato l'impeto che viene dalle fila di Destra sociale e, in particolare, di Destra Protagonista, la corrente più maltrattata dal leader di An. Basso profilo, per il momento; recuperare il rapporto con il capo; non dare l'impressione che si stia formando un asse anti-Fini: è questa la parola d'ordine che si sono dati Alemanno, Storace, Gasparri e La Russa in un incontro che si è svolto ieri a Montecitorio.

Sempre ieri, al dicastero dell'Agricoltura, il ministro della Sanità ha fatto presente che An non può arrivare divisa alle scadenze che l'attendono, dalla questione della legge elettorale al partito unitario della Cdl. Per non parlare della campagna elettorale e quindi delle candidature che sono il punto di forza di ogni gruppo politico. Alemanno è meno ottimista. «E' vero che la furia di Gianfranco si è scaricata su Destra Protagonista - ha osservato - e noi, tutto sommato, non siamo stati colpiti pesantemente. Ma potrebbe continuare per la sua strada. A quel punto non possiamo stare a guardare, soprattutto se imboccare la strada del partito unico significa la scomparsa di una destra autonoma. Ma per Alemanno, se da parte di Fini non ci sarà un'apertura, sarà necessario reagire duramente. E al quel punto si potrebbe saldare l'intesa con Gasparri e La Russa. E sottoscrive con loro un documento comune. Ma su quale linea politica visto che Gasparri e La Russa sono favorevoli al nuovo partito?

E' chiaro che Fini ha il coltello dalla parte del manico. Vuole vedere cosa emerge dal convegno di «Area» (la rivista di Destra sociale) questo fine settimana a Orvieto. In un primo momento sarebbero dovuti andare anche Gasparri e La Russa, ma questo avrebbe avuto il sapore della «congiura». Così i due hanno deciso di dare forfait come segno distensivo verso Fini. Per adesso i colonnelli ripetono lo stesso leit-motiv: discuteremo alla direzione nazionale di An il 28 luglio. Dunque, segnali di fumo verso il quartier generale. E Gasparri ricorda di essere il più favorevole al partito unitario, mentre Alemanno è più prudente. Per cui Gasparri si augura che, politica a parte, anche il rapporto personale con Fini sia recuperato: «La nostra storia è fatta troppo di carne e di ossa e passione. Ci conosciamo da 32 anni, uno i parenti mica se li sceglie». [a. m. l.]

MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE COSTRETTE DAL SISTEMA ELETTORALE A RINCORRERE CHI HA POCHI VOTI E PERSINO CHI NON NE HA

Sgarbi e gli altri: il gioco dell'estate è il «corteggiamento»

Antonella Rampino

MA l'ultimo acquisto, nell'operazione Grande Margherita lanciata da Francesco Rutelli, è Basile o Sgarbi? E' Basile, nel senso di Filadelfio, ex tecnocrate nelle fila (siciliane) di Forza Italia. Perché di Sgarbi si saprà e si vedrà soltanto vivendo: pur rotolando sul piano inclinato verso il centro-sinistra già dai tempi della cacciata dai Beni culturali, Urbani regnante, pur essendosi rimboccato le maniche nella recente campagna elettorale per le regionali di quello che era ancora l'Ulivo, solo da poco ha deciso, «mi candiderò alle politiche con la Margherita». Ma, anche per via del fatto che un giorno sì e l'altro pure non solo dichiara di «dovere tutto, nella mia vita politica, a Cossiga», ma soprattutto fieramente proclama di pensarla «sull'euro come un vero leghista», se a Sgarbi davvero verrà teso il ramoscello dell'Ulivo lo si saprà solo dopo un apposito vertice dell'Unione. Come fu, appunto, per Basile.

L'italianissimo, longanesiano «salire sul carro del vincitore» adesso si chiama band-wagoning. L'allocuzione americana, pur riferendosi a un fenomeno che in quelle latitudini s'estinse ben oltre un secolo fa, vela di modernità una tendenza antica quanto l'uomo, politico s'intende. Agli albori della democrazia italiana, ovvero alla caduta del fascismo, fu uno dei grandi giornalisti italiani

Vittorio Sgarbi

del Ventennio, Giovanni Ansaldo, a spiegare celandosi (ma non troppo) dietro lo pseudonimo di Willy Farnese che ci sarebbe un solo modo elegante per cambiare casacca, restando un vero signore: il dolore, la sofferenza, se non proprio il pentimento. Sentimenti che non risulta accompagnino le non poche trasmigrazioni di oggi.

Non perché il dolore non sia compreso nella modernità. Ma perché il contemporaneo band-wagoning è tutt' altra cosa: un effetto, non un fenomeno. Un effetto dell'attuale sistema elettorale. Il maggioritario corretto appena appena dal proporzionale fu progettato e voluto al fine di rendere più stabili, in un paese a forte pluralismo partitico, le coalizioni che animano l'imperfetto bipolarismo italiano. Per spingere i partitini a coalizzarsi con i partitoni. E siccome si sa che l'Italia è un Paese anche di one-man-party, ovvero un Paese nel quale un partito dell'un virgola due per cento è capace di far cadere un governo, lo scopo che si voleva raggiungere era anche di moralizzazione della politica.

Per il noto fenomeno dell' eterogenesi dei fini, e soprattutto per l'esiguo margine col quale uno schieramento elettorale vince sull' altro, è accaduto (anche) il contrario: che si insegue e si lusinga la Mussolini, il Rotondi o perfino lo Sgarbi di turno perché può valere quella percentuale che fa la vittoria. O forse no, ma bisogna provarci.

PRIMA RELAZIONE AL PARLAMENTO DEL NUOVO PRESIDENTE

L'Authority: la Gasparri deve essere aggiornata

«La legge sull'emittenza per alcuni aspetti si dimostra arretrata»
Nel mirino il duopolio Rai-Mediaset, troppo care le tariffe web
«Pubblicità da riequilibrare tra la stampa e la televisione»

Maria Grazia Bruzzone
ROMA

Il duopolio Rai-Mediaset «persiste», anche se Sky avanza e miglioramenti si attendono dallo sviluppo del digitale terrestre; la legge Gasparri, «up-to-date quando è stata emanata, oggi, per alcuni aspetti, è arretrata» e lo stesso può dirsi del codice delle telecomunicazioni; il Sic, sul cui valore l'Autorità sta indagando secondo criteri europei, «presenta recessi ardui da esplorare», mentre «è necessario un riassetto organico della disciplina sull'editoria» che riequilibri le risorse fra carta stampata e tv, che per la prima volta ha raccolto più del 50% delle risorse; nella telefonia «non si esclude che permangano o si riproducano margini di extra profitto» degli operatori: l'utilità della disciplina che tutela la par condicio «risulta confermata» mentre nella legge sul conflitto di interesse si rilevano «sfasature» e «una generale debolezza sanzionatoria». Infine, la vicenda degli assetti proprietari del *Corriere della Sera* «è di tutta attualità» e su di essa «stiamo indagando».

Se da Corrado Calabrò, nuovo presidente dell'Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni indicato solo due mesi fa dal centrodestra fra molte polemiche, qualcuno si aspettava una relazione annuale morbida e piatta, ieri ha dovuto ricredersi. Nella sala della Lupa di Montecitorio, alla presenza della massime cariche dello Stato a cominciare dal presidente Ciampi, Calabrò ha letto un testo dal tono pragmatico e assai poco felpato, dove numerosi sono i rilievi critici. Non ultimo il richiamo al Parlamento affinché metta in grado l'Autorità di compiere efficacemente l'azione di vigilanza. Del resto, i due provvedimenti appena presi dall'Autorità, la riduzione delle tariffe dei telefonini e il limite massimo di 5 imposto ai minispot tv durante le partite di calcio (materia questa sulla quale Calabrò ammette una vigilanza carente nel passato, tanto da preannunciare la procedura di infrazione aperta dall'Ue) sembrano indicare una volontà nuova.

Comunicazioni & utenti. Le aziende di Tlc sono in piena salute, tanto da funzionare da traino in un'economia stagnante. Dunque si può continuare a ridurre i prezzi. Nel 2004 il settore è cresciuto del 6,5% e vale ormai 35 miliardi di euro, la telefonia mobile è cresciuta del 9%, bene vanno anche i telefoni Umts e la banda larga, ormai a quota 5,6 milioni di linee, mentre gli accessi a Internet hanno raggiunto i 25 milioni (+13%). E' proprio sul Web che l'Autorità sollecita una riduzione delle tariffe, pur riconoscendo che i prezzi di Telecom nella telefonia fissa sono i più bassi d'Europa. «Ma la tutela degli utenti passa anche attraverso un mercato realmente concorrenziale», sostiene Calabrò, che annuncia una «seconda fase della liberalizzazione» che riguarderà la banda larga.

Televisione. Perdura la concentrazione duopolistica Rai-Mediaset. I due colossi si spartiscono infatti poco meno dei tre quarti dei ricavi del sistema tv (39,9% e 33,8%) e l'88% degli ascolti giornalieri. Si consolida però Sky, il «terzo attore» che raccoglie il 19% delle risorse e aumenta lo share, mentre La 7 resta al 2% e le altre emittenti subiscono la discesa (al 5,4%). L'Autorità conta però sugli sviluppi del digitale terrestre, definito una «svolta rivoluzionaria, almeno potenzialmente». Richiama i 2 milioni di decoder venduti, i 24 palinsesti digitali e le offerte Pay per view di Mediaset e La 7; e rivolge un rimprovero alla Rai, sottolinenando che il piano editoriale per il digitale avrebbe dovuto essere consegnato entro il 30 giugno scorso. Il prossimo atto, promette Calabrò, sarà approvare l'attesa attuazione dei piani di assegnazione delle frequenze, che scandirà tempi e modi del passaggio al digitale.

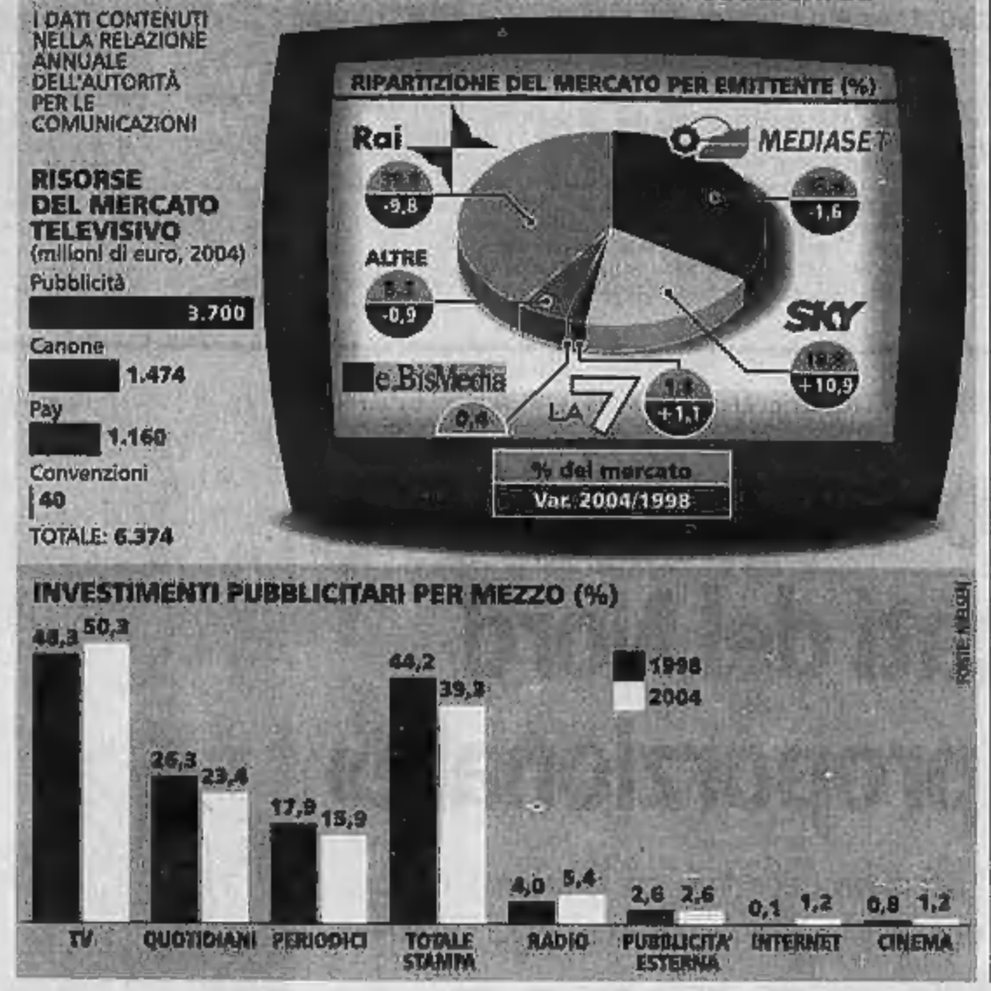
Editoria. L'Autorità rileva la «sostanziale tenuta» della lettura dei giornali ma l'«ulteriore perdita di quote di mercato» della stampa, che pure ha migliorato rispetto al 2003. Denuncia la «rigidità» del sistema di distribuzione e ribadisce la necessità di un «riassetto organico» del settore, «che spetta a governo e Parlamento». L'Autorità prosegue intanto l'indagine sul valore del Sic, il «paniere» su cui si calcolano i limiti antitrust. E qui denuncia i «recessi, ardui da esplorare, e le difficoltà, anche metodologiche, nella ricognizione di un così vasto ed eterogeneo aggregato di attività produttive».

Dialogo col Parlamento. E' qui che si innesta la critica alla legge Gasparri. Esempio, citato assieme alla legge sul conflitto di interesse, delle «ineguatezze (ad es. per quanto riguarda le sanzioni) le aporie e le sperequazioni della normativa primaria vigente». Il punto è la «sintonia» che Calabrò auspica fra «le linee ispiratrici l'attività regolatrice di questa Autorità e gli indirizzi politici», frutto di un «dialogo costante» fra Autorità e Parlamento, oggi carente. Come dire: se non fate leggi chiare, come possiamo esercitare i controlli che ci chiedete di compiere?

Reazioni. Un richiamo, questo, particolarmente apprezzato dal presidente dell'Antitrust Catricalà. Mentre Maurizio Gasparri difende la sua legge («Ha determinato una svolta: è il sistema che si evolve») e il presidente della Fieg Biancheri apprezza la denuncia degli squilibri fra stampa e tv.

Corrado Calabrò

«Il digitale terrestre svolta rivoluzionaria»
Indagine sugli assetti del Corriere della Sera



CONFLITTO CON CASTELLI

Ricorso-Ciampi Alla Consulta il 28 settembre

ROMA. L'esame di ammissibilità del conflitto tra poteri dello Stato sollevato dal presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi è stato fissato dalla Corte Costituzionale per il 28 settembre prossimo.

Il ricorso punta a far chiarezza sui poteri di grazia del Capo dello Stato, partendo dal contrasto con il ministro della Giustizia Roberto Castelli, che si è rifiutato di predisporre e di controfirmare il decreto di concessione della grazia a Ovidio Bompressi, l'ex di Lotta Continua condannato a 22 anni assieme ad Adriano Sofri per l'omicidio del commissario Calabresi.

Il presidente della Corte Costituzionale, Piero Alberto Capotosti, ha affidato il fascicolo - secondo quanto si è appreso - al giudice Alfonso Quaranta. L'ammissibilità del conflitto verrà decisa il 28 settembre in camera di consiglio. Se passerà il primo vaglio della Corte, il ricorso verrà successivamente preso in esame nel merito dai giudici della Consulta.

«PRENDO SCHIAFFI DA DESTRA E SINISTRA, MA SE CONTINUA DI QUESTO PASSO A FINE ANNO SIAMO AL DISASTRO»

Curzi: era il progetto della P2

«Berlusconi vuole mandare la Rai in malora»

intervista
Amedeo La Mattina
ROMA

A viale Mazzini si sta realizzando il secondo punto del programma della P2. Il primo riguardava la magistratura e siamo sulla buona strada...». A Montecitorio il nuovo Garante dell'Autorità per le telecomunicazioni ha appena finito di leggere la sua relazione al Parlamento. Sandro Curzi, il consigliere anziano della Rai con mansioni presidenziali attraverso il Transatlantico tra mille mani che si tendono ad omaggiarlo. Esce nel cortile, si accomoda su una panchina, si accende la pipa. Ha in mano «il Manifesto». A piè di pagina c'è un articolo di Norma Rangeri dal titolo «Compagno presidente». Già l'incipit gli dà ai nervi: «Ancora un attacco da sinistra. Basta, prendo schiaffi da destra, da sinistra, basta, mo' se mi incazzo comincio a parlare di cosa fanno tutti, di come si sta comportando quello che ormai è il più grande proprietario televisivo d'Europa, e del pianeta se si allea con Murdoch, e di cosa combinano i partiti di sinistra...».

Dica, dica.

«Dico che siamo al secondo punto del programma della P2, Berlusconi vuole mandare in malora la Rai. Insiste su Meocci direttore generale e non consente a Cattaneo di lavorare. Non viene nemmeno più a viale Mazzini, ma lì sa cosa faccio?».

Che cosa fa?

«Martedì prossimo, al consiglio di amministrazione, gli rinnovo il contratto e me ne fotto di tutti. Cattaneo sta messo male, Berlusconi non gli risponde più nemmeno al telefono. Ma se l'alternativa è Meocci, meglio Cattaneo. La soluzione ideale sarebbe Leone che ha fatto tanta gavetta e conosce benissimo la Rai...».

Ma Berlusconi non lo vuole perché targato Udc, no?

«E' certo che non lo vuole» Berlusconi non lo vuole non perché è vicino all'Udc ma perché è un uomo indipendente. Al Cavaliere gli uomini autonomi non piacciono. Invece Leone la Rai la potrebbe rilanciare veramente. Se si continua su questa strada a fine anno siamo al disastro. Ed è quello che vogliono Silvio e Piersilvio Berlusconi. Ma lo sapete che nomi fa il Cavaliere per la presidenza?».

Ne sono girati parecchi.

«Nomi impronunciabili».

Sandro Curzi

«Al premier non piacciono gli uomini indipendenti»
«Martedì prossimo rinnovo il contratto a Cattaneo»

Addirittura! Chi?

«Santaniello. E' credibile? Ettore Bernabei. A parte che è anziano, poi lui dovrebbe chiudere la sua società, la Lux, una cosa prodigiosa che sta facendo cose belle per la tv. E chi ci guadagnerebbe? Sempre Berlusconi, no?».

Per la verità neanche a sinistra si nota una grande cultura liberale quando si parla di Rai, o no?

«Prodi avrebbe voluto lasciare tutto come sta, pensando "tanto quando vinciamo noi, ci mettiamo i nostri...", ma io a questo non ci sto, l'occupazione della Rai da parte della sinistra è uguale a quella della destra. L'occupazione dei partiti soffoca la Rai. E poi questa sinistra non ha le palle. Prima avevano bruciato Petrucciolì ora l'hanno ricociato. La Margherita sono due partiti, i prodiani non riconoscono Rizzo Nervo... I Ds pure, viene Fassino e mi dice una cosa, viene Mussi e me ne dice un'altra. E poi tutti mi attaccano. Ao', io a 76 anni me sto a fa' un coso così e loro neanche mi difendono. Lo sapete chi mi ha difeso? Bechis, il direttore del «Tempo», ma chi me l'avrebbe mai detto... mentre i giornali de' sinistra... (sbatte «il Manifesto» sulle gambe) mi accusano di intelligence con il nemico. Mo' me so' rotto, me ne torno a viale Mazzini».

GIOVEDÌ IL PLENUM STRAORDINARIO, CLIMA DI SCONTRO

Csm, a rischio la nomina del Procuratore Antimafia

ROMA

Rischia di saltare la nomina del procuratore nazionale antimafia prima che il Csm chiuda i battenti per la pausa estiva, e cioè nel plenum straordinario indetto giovedì prossimo.

Il consigliere Francesco Menditto (Md), relatore della proposta di nomina a favore del Pg di Torino Giancarlo Caselli (l'altro candidato è il procuratore di Palermo, Piero Grasso) non ha depositato le motivazioni della sua proposta, di fatto dando uno stop alla procedura. L'iter prevede infatti che le proposte votate in commissione siano mandate complete delle motivazioni al ministro della Giustizia, che deve dare il suo parere sui candidati, e che solo dopo questo passaggio si possa esprimere il plenum del Csm.

Non si può ignorare che il Parlamento ha approvato la riforma dell'ordinamento giudiziario e in particolare l'emendamento Bobbio, che esclude dagli incarichi direttivi i magistrati che, come Caselli, abbiano già compiuto 66 anni: questa è stata la tesi di Menditto. Andare avanti prescindendo da tutto questo potrebbe dare l'impressione che il Csm stia facendo una corsa contro il Parlamento. Una scelta contestata dai laici della CdL e dai togati di Unità per la Costituzione e Magistratura indipendente, che hanno voluto il plenum straordinario del 28 e che sostengono la candidatura di Grasso. «Le ragioni del rinvio sono incomprensibili - protesta Leonida Primicerio di Unicost - questo ritardo rischia di pregiudicare la copertura tempestiva di un posto così importante e non risponde all'interesse istituzionale». «Come si fa a decidere su un ruolo così delicato in un clima concitato e sotto schiaffo di una norma fatta per escludere qualcuno, come ha ribadito peraltro il senatore Bobbio?» ribatte dall'altro fronte il laico dei Ds Luigi Berlinguer. Come finirà la questione si vedrà martedì prossimo quando la commissione tornerà a riunirsi in seduta straordinaria. I tempi tuttavia sembrano troppo ristretti per poter arrivare alla nomina del nuovo procuratore il 28. [r. i.]

1948
Viene fondata la Banca Popolare Cinese e stampati i primi yuan per iniziativa del [redacted] Comunista

1949 ottobre
Nasce la Repubblica Popolare Cinese. Il Partito Comunista per frenare l'iperinflazi[redacted] unifica le valute in uso nel Paese.

1978 dicembre
1 dicembre: la Cina lancia un pacchetto di riforme e di politiche di apertura nel tentativo di attrarre capitali stranieri

1980 aprile
Arrivano i Certificati di Scambio con l'Estero(Fec) che possono essere utilizzati in negozi, hotel, aeroporti [redacted] gli stranieri. Un Fec vale uno yuan. In maggio la Cina rientra a far parte del Fmi e della Banca Mondiale.

[redacted]
Per agevolare il c[redacted]mercio con l'estero, si stabilisce un tasso di cambio che prevede la cessione di 2,8 yuan per ogni dollaro acquistato.

1988
Per la prima volta la Cina apre nel Paese un centro di scambio valute semi-ufficiale per permettere alle imprese di trattare lo yuan ad un tasso il più vicino possibile al mercato.

[redacted]
La moneta viene svalutata ed il tasso di cambio viene innalzato a 5,22 yuan per dollaro nel tentativo di arginare l'inflazione.

[redacted] gennaio
Il cambio ufficiale viene fissato in linea con quello del [redacted] di scambio, svalutando ufficialmente lo yuan del 33% a 8,7 per dollaro.

1994-1996
Lo yuan si rafforza da 8,7 a circa 8,28 contro un dollaro.

[redacted] aprile
E' consentito l'avvicinamento dello yuan al limite della banda di oscillazione di 30 punti che viene ampliata di [redacted] 10 punti a 8,276-8,280 contro un dollaro.

[redacted] dicembre
La Cina entra nel Wto.

[redacted] dicembre
Il premier Wen Jiabao afferma che la Cina si deve muovere gradualmente verso un cambio flessibile.

[redacted] 21 luglio
Lo yuan viene rivalutato del 2,1% e abbandona il dollaro per essere agganciato a [redacted] nuovo paniere formato dalle principali valute: il nuovo tasso è di 8,11 yuan [redacted].

DOPO 10 ANNI LA MONETA NON È PIÙ LEGATA SOLO AL DOLLARO MA A UN PANIERE CON EURO E YEN

Svolta sui mercati, la Cina rivaluta lo yuan

Una mossa per frenare la crescita eccessiva dell'economia

Il cambio potrà salire ma con gradualità (lo 0,3% al giorno) per non colpire l'export

Francesco Sisci
PECHINO

A Pechino gli uomini al timone della Ban[redacted] Popolare di Cina, la banca centrale, si stanno allacciando le cinture di sicurezza, perché anche se la stagione è stanca, con il caldo e l'afa estiva che fiacca ogni forza, miliardi di dollari di speculazione si verseranno da oggi in poi sul mercato cine[redacted] a[redacted] di facili e forse fragili speculazioni. Questo potrà innescare una serie di salite e discese verticali dei mercati che toglieranno il respiro a mezzo mondo, ben peggio di una lunga serie di bombe di terroristi. Ciò è la prima, immediata conseguenza dell'annuncio a sorpresa di ieri che lo yuan renminbi (Rmb), la moneta cinese, ha abbandonato un decennio di cambio fisso con il dollaro americano e ha immediatamente rivalutato da 8,28 a 8,11 per dollaro.

Pechino permetterà ogni giorno una fluttuazione massima della [redacted] moneta dello 0,3 % sulla base del cambio del giorno precedente. Ci vorranno quindi [redacted] se non mesi se continua rivalutazione per produrre un'alterazione del tasso di cambio di solo pochi punti. Alcuni banchieri stranieri dichiarano quindi già di essere insoddisfatti della misura che considerano minima e certo insufficiente a fermare la crescita dalle esportazioni cinesi, che continuano ad aumentare a ritmo travolgente.

Il [redacted] sarà poi agganciato a un paniere [redacted] monete, tra cui ci sarà anche l'euro. Non si conosce la composizione del paniere, né la sua percentuale di euro. In generale, con l'eccezione degli Usa, la Cina mantiene una riserva di moneta proporzionata alla dimensione del commercio con il Paese interessato. Se cioè il 15% del suo commercio è con l'Europa terrà il 15% delle sue riserva in euro. Di certo però la scelta di rivalutare dallo 0,3% [redacted] giorno [redacted] stata presa per facilitare l'intervento della b[redacted] centrale cinese per la sterilizzazione dei capitali in ingresso. La Banca, con oltre 700 miliardi di dollari di riserve, è infatti determinata a intervenire per rallentare la crescita del cambio e quindi punire speculatori che vogliano comprare e vendere Rmb a breve. Comunque il [redacted] denaro [redacted] arrivo continuerà [redacted] alimentare una [redacted] alta velocità che il governo invece vorrebbe rallentare per timore [redacted] bolla speculativa interna. Il prodotto interno lordo nella prima metà dell'anno è salito del 9,5%, contro il 9,3 del primo trimestre.

Le attese di rivalutazione sono enormi. Economisti occidentali, come Francesco Giavazzi, valutano che il Rmb sia oggi sottovalutato del 50-60%. [redacted] significa che il mercato si attende nei prossimi mesi una progressiva ascesa della moneta cinese. Un effetto immediato è che il totale dell'economia [redacted] sarà molto più grande. Alla fine del 2004 era di circa 1,6 trilioni di dollari, tra crescita e inizio di rivalutazione potrebbe arrivare [redacted] fine [redacted] a 2 trilioni di dollari, circa un quarto dell'economia americana. Con l'ulteriore rivalutazione e la crescita economica di circa il 10% l'anno l'economia cinese dovrebbe quindi diventare la più grande del mondo in circa dieci anni.

Uno dei primi riflessi si dovrebbe vedere sul mercato del petrolio e delle materie prime. Il Rmb più forte darà maggiore capacità di acquisto alla Cina per la sua sete quasi inesauribile di risorse, e questo dovrebbe spingere in alto i mercati mondiali di ferro, rame, legno e benzina e compagnia. D'altro canto [redacted] effetti sulle esportazioni cinesi non dovrebbero essere enormi e comunque saranno graduati nel tempo. Da un lato per la Cina le materie prime costeranno di meno, dall'altro la maggiore efficienza cinese fa abbassare ogni anno il costo della sua produzione industriale del 3-4%. Quindi le industrie cinesi dovrebbero [redacted] in grado, almeno per quest'anno, [redacted] assorbire pienamente gli oneri della rivalutazione.

Infine, i tempi dell'annuncio [redacted] appaiono casuali. Solo un mese fa a Pechino si diceva che la rivalutazio[redacted] sarebbe [redacted] intorno al 1° ottobre, quando tutta [redacted] Cina [redacted] in ferie per una settimana. La rivalutazione di ieri invece arriva [redacted] settimana dopo la visita a Pechino del segretario [redacted] stato [redacted] Condoleezza [redacted] e l'annuncio [redacted] ripresa dei colloqui a sei con la Corea del Nord, che cominceranno a Pechino il 26 prossimo. L'amministrazione Bush pare quindi raccogliere il ramoscello di ulivo che Zheng Bijian, consigliere politico del presidente Hu Jintao, aveva offerto agli Usa nel suo viaggio in America all'inizio di giugno. In quell'occasione Zheng aveva dichiarato che la Cina voleva crescere senza entrare in competizione con nessuno e anzi stava portando benefici all'economia mondiale. Come segno tangibile di buona fede rivelava in discorsi a porte chiuse che oltre il 70 per cento delle riserve cinesi sono in buoni del Tesoro americano. In altre parole dichiarava: [redacted] Cina è impegnata a [redacted] l'economia statunitense.

■ **Che cos'è lo «yuan renminbi»?**
È la valuta ufficiale della Cina e il suo nome significa «moneta del popolo»

■ **Quanto valeva fino a ieri?**
La sua parità è stata fissata per 10 anni nel cambio di 8,28 per un dollaro, perché gli Usa sono il principale mercato di sbocco delle merci cinesi; di conseguenza il cambio [redacted] l'euro è oscillato in parallelo con quello fra euro e dollaro

■ **Che cosa è cambiato?**
Pechino rivaluta del 2,2% e così il tasso di cambio passa a 8,11 per un dollaro. Inoltre, d'ora in poi la valuta cinese sarà legata a un paniere di monete (dollaro, euro e yen giapponese)

■ **Che evoluzione subirà adesso la moneta?**
Secondo gli economisti lo yuan renminbi più forte attirerà nuovi capitali in Cina e questo a sua volta farebbe salire il cambio, con un effetto cumulativo

■ **Dove si fermerà la rivalutazione?**
Le autorità di Pechino vigileranno perché la crescita [redacted] cambio sia lenta e moderata, ma gli analisti ritengono che lo yuan sia sottovalutato del 50-60%

■ **Che effetti avrà il cambio più forte?**
Renderà le merci cinesi più costose sui mercati internazionali, e perciò darà respiro ai concorrenti, ma per ora l'effetto sarà minimo dato il vantaggio di Pechino

■ **Perché la Cina ha rivalutato?**
Il suo prodotto lordo cresce del 9,5% l'anno trainato dall'export. Rallentando il ritmo delle esportazioni, Pechino frena uno sviluppo economico che con la sua eccessiva velocità potrebbe creare squilibri, e viene anche parzialmente incontro alle richieste degli altri Paesi che lamentano un deficit troppo elevato verso la Cina e minacciano [redacted] prendere misure protezionistiche

HANNO DETTO

■ **ALAN GREENSPAN**
«È [redacted] buon primo passo, di una serie di aggiustamenti futuri a mano a mano che il paese svolgerà un ruolo sempre più importante nel commercio mondiale. Però se non ce ne saranno di più consistenti in futuro, non avremo ottenuto molto. È nell'interesse dei cinesi lasciare che la loro moneta salga».

■ **JEAN-CLAUDE TRICHET**
«La decisione delle autorità cinesi è benvenuta, e la comunità internazionale la considera un passo [redacted]erso u[redacted] maggiore flessibilità, utile a un miglior funzionamento dell'economia globale. Mi attendo ora che la gestione del nuovo regime di cambio flessibile contribuisca alla stabilità finanziaria globale».

■ **[redacted] SNOW**
«Gli Stati Uniti accolgono con favore il passo della Cina. La piena applicazione della nuova politica monetaria cinese darà un forte contributo alla stabilità globale. Gli Usa vigileranno le conseguenze del nuovo tasso di cambio flessibile dello yuan perché si muova nella direzione di un allineamento alle condizioni del mercato».

L'ECONOMISTA: «SONO IN STATO DI CHOC, NON CAPISCO»

«Non è un affare per nessuno»

Il Nobel Mundell teme gli effetti sull'inflazione

intervista
Paolo Mastrolilli
NEW YORK

Il premio Nobel Robert Mundell [redacted]ru[redacted] ci crede: «Sono in [redacted] di choc. Non riesco a [redacted]armi come mai la [redacted] preso una decisione [redacted] autolesionista, che oltretutto danneggia [redacted] l'economia americana quanto quella [redacted]ropea». La decisione di cui parla il professore della Columbia University, specializzato nello stu[redacted] dei sistemi monetari, è lo sganciamento [redacted] dello yuan, che adesso potrà fluttuare rispetto ad un paniere di divise straniere.

Davvero non [redacted] spiega perché Pechino abbia preso questa decisione?

«Ha ceduto alle pressioni americane, chiaro. Solo due giorni [redacted] il presidente della Federal Reserve, Alan Greenspan, era tornato a sollecitare la fluttuazione dello yuan, mentre diversi parlamentari minacciavano di imporre sanzioni in ritorsione. Ma è una scelta che in questo momento non conviene né alla Cina, né agli Stati Uniti, né all'Europa».

Cominciamo dalla prima. Perché alla Repubblica Popolare non torna utile [redacted] sbloccare il cambio dello yuan?

«Il collegamento col dollaro durava da oltre dieci anni e ha funzionato bene. Ha garantito un forte ancoraggio alla politica monetaria [redacted] Pechino e una guida per gli investimenti stranieri. Il cambio fisso aveva dato gli stessi risultati positivi ad Hong Kong, e non [redacted]do che [redacted] nell'interesse [redacted] cinesi rinunciarci. Oltretutto dobbiamo vedere quanto autentica sarà la fluttuazione, che resterà comunque controllata».

Robert Mundell

Perché [redacted] provvedimento [redacted] conviene agli Stati [redacted]

«Per varie ragioni. Come prima [redacted] la Cina dovrebbe smettere di comprare dollari. Questo farà scendere la moneta americana, che ieri ha già perso [redacted] po' [redacted] terreno, aumentando la pressione inflattiva sul paese. Nello stesso tempo l'economia della Repubblica Popolare potrebbe rallentare, e anche questa non sarebbe una buona notizia per gli Usa. Aggiungere pressione inflattiva [redacted] mi sembra una buona idea, e quindi non riesco a capire perché Washington abbia spinto così tanto per svincolare lo yuan dal cambio fisso col dollaro».

I difensori del provvedimento sostengono che la fluttuazione farà salire i prezzi delle esportazioni cinesi, e scendere quelli dei beni americani, dando così un vantaggio ai settori produttivi degli Stati Uniti. Perché secondo lei hanno torto?

«I prezzi cinesi saliranno e quelli americani scenderanno, è vero, ma non di molto. E comunque tutto questo non avrà grandi effetti sulla bilancia commerciale, che ha altri problemi, mentre invece influenzerà parecchio gli spostamenti dei capitali. Pechino ha riserve in dollari per circa settecento miliardi, che adesso quasi sicuramente si muoveranno. Se lo yuan dovrà fluttuare rispetto [redacted] paniere di monete, di cui faranno parte l'euro, il dollaro e lo yen, la Repubblica Popolare sarà necessariamente obbligata a diversificare le sue riserve. Nel momento in cui comincerà a vendere biglietti verdi la m[redacted] americana scenderà, e gli effetti negativi sul piano inflattivo saranno molto più rilevanti di quelli positivi per le esportazioni degli Stati Uniti».

Passiamo all'euro. Perché la fluttuazione dello yuan non conviene neppure [redacted]?

«Per la stessa ragione degli americani, ma con una differenza sostanziale. I prezzi delle esportazioni cinesi saliranno e quelli dei beni europei scenderanno, ma anche nel vostro caso questo non avrà un grande impatto sulla bilancia commerciale. Dal punto di vista monetario, invece, il movimento innescato dalla fluttuazione dello yuan provocherà effetti opposti sulla vo[redacted] divisa, rispetto a quella americana. Il valore dell'euro nei confronti del dollaro salirà, con tutte le conseguenze negative sulle vostre esportazioni che abbiamo visto negli ultimi anni. Considerando la [redacted] difficile che sta attraversando l'economia europea, non vedo come tutto questo possa convenirvi».

Avviso di gara per estratto

1) Appaltante: Edilvenezia S.p.A., concessionaria del Comune di Venezia, giusta convenzione n. rep. 128697 del 10/04/2003, [redacted] sede a Palazzo Ziani, San Marco 4934 - 30124 Venezia, tel. 041.2404411, telefax 041.2770540, e-mail: info@edilvenezia.it, indice la seguente gara di appalto per pubblico incanto, ai sensi della legge n. 109/94 e s.m.i.
2) [redacted], natura, luogo di esecuzione e importo lavori: [redacted] n. 71.1.5' Completamento, manutenzione e restauro [redacted] A e B1 del Complesso di S. Anna a Castello - Venezia: ultimazione dei restanti n. 8 alloggi del settore B1 e creazione di altri n. 10 alloggi nel settore A; realizzazione di una sala comune per il quartiere; ristrutturazione del chio[redacted]; creazione di un giardino contermine agli edifici del complesso - Codice Intervento n. 9050 - Codice Unico di Progetto n. F61J04000020001. Importo complessivo a base di gara: Euro 2.351.640,59 - al netto degli oneri fiscali, di cui per lavori a misura [redacted] 2.194.292,59 - ed Euro 157.368,00 - per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.
3) Classificazione dei lavori: Categoria prevalente OG2 Euro 1.657.065,28 - classifica adeguata all'importo dei lavori. categorie scorporabili e subappaltabili OG11 Euro 327.322,02 - e OS2 Euro 209.864,09 -; importi al netto degli oneri per la sicurezza.
4) Termine di esecuzione giorni 450 (quattrocentocinquanta) naturali e consecutivi, a partire dalla data del verbale di consegna dei lavori.
5) Ricezione delle offerte: Le offerte, [redacted]edate della documentazione richiesta nel disciplin[redacted] di gara, dovranno pervenire alla Edilvenezia Spa entro le ore 12,00 del giorno 12 settembre 2005.
6) Gli interessati possono visionare la documentazione di gara, presso gli [redacted] Edilvenezia SpA, San Marco 4934 - Palazzo Ziani Venezia, tel. 041.2404411, nei giorni da lunedì a venerdì con il seguente orario: dalle ore 9,00 alle ore 11,00 e dalle ore 15,00 alle ore 17,00. I concorrenti interessati potranno ritirare gratuitamente il CD contenente i files riproducibili in formato pdf dei documenti a base di gara o acquistarne copia cartacea, fino a 7 giorni antecedenti il termine per la presentazione delle offerte, a cura e spese dell'impresa interessata, previa prenotazione a mezzo fax inviato 72 ore prima [redacted], al prezzo di Euro 180,00 + Iva 20%.
È fatto obbligo al concorrente di effettuare il sopralluogo delle aree interessate dai lavori, a pena di esclusione dalla gara. [redacted] dell'Appaltante sarà a disposizione dei concorrenti interessati nei giorni 1 e 5 settembre 2005 dalle ore 9,30 alle ore 12,30 sul luogo [redacted] eseguirsi i lavori [redacted] Venezia - Castello "Ex Infermeria S. Anna". Sarà ammesso al sopralluogo esclusivamente il legale rappresentante, il direttore tecnico, il procuratore speciale o il delegato del concorrente; questi ultimi soggetti dovranno esibire copia della procura speciale o delega in originale, corredata da copia del documento di identità del delegante, contenente i relativi poteri.
7) Apertura offerte: giorno 12 settembre 2005 ore 15,00.
8) Il bando di gara integrale è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I., è affisso all'Albo Pretorio del Comune di Venezia dal 22/07/2005 e si trova sul sito internet www.edilvenezia.it nonché sul sito internet http://www.rveneto.bandi.it
9) Il Responsabile del procedimento è l'ing. Luigi Zeno
Venezia, 20/07/2005

EDILVENEZIA SPA - [redacted] Bruno Cazzaniga

[redacted]
Provincia di Cuneo
Estratto bando di appalto

Questa amministrazione Comunale in esecuzione alla deliberazione di G.M. n.132 in data 28/06/2005 bandisce gara ai sensi dell'art.23 comma 1 lett. b) D.L.vo 157/95 e s.m.i. per l'affidamento del servizio trasporto alunni presso le scuole Materna Elementare e Media del Capoluogo, la scuola Materna della frazione Vigna e presso la scuola Elementare della frazione San Bartolomeo per la durata di quattro anni scolastici. Ente Appaltante: Comune di CHIUSA DI PESIO Piazza Cavour nr. 10 - 12013 - Tel. 0171.734009 - Fax 0171.735338. 1) Categoria di servizio: 2, CPC 712, CPV 60113100. 2) L'importo della prestazione presunto € 440.000,00 (Euro quattrocentoquarantamila/00) per il periodo principale di quattro anni ed € 220.000,00 per l'eventuale estensione. Le offerte redatte in conformità di quanto specificato nel bando di gara integrale dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 22/08/2005. Informazioni sul bando di gara integrale ed il relativo disciplinare con i requisiti e le modalità di presentazione dell'offerta ed eventuali copie possono essere richieste al Comune di CHIUSA DI PESIO, nei giorni da lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 e martedì e giovedì dalle ore 14,00 alle ore 16,00. La copia verrà rilasciata nelle modalità stabilite dal bando in questione. 3) Il bando è stato spedito per la pubblicazione sulla G.U.C.E. il 14/07/2005.

Il funzionario incaricato Daniela Carosso

PROVINCIA DI [redacted]
CITTÀ METROPOLITANA
Direzione Gare e Contratti
[redacted] Oberdan, 32 - 80133 Napoli
Tel. 081.7946283
Fax 081.5525763
http://www.provincia.napoli.it/gare

Avviso di esito di gara ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 e dell'art. 29 della legge 109/94. Oggetto: lavori di adeguamento e manutenzione straordinaria del Liceo Scientifico Statale "F. Severi" di Castellammare di Stabia. Determinazione Dirigenziale di indizione di gara n. 8007 del 28/09/2004. Sistema di aggiudicazione: Pubblico incanto ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera a) della legge 109/94 e s.m.i. Importo a base d'asta Euro 1.072.582,21 inclusi oneri per la sicurezza, oltre Iva. Seduta unica del 18/11/2004: esame della documentazione amministrativa, apertura offerte economiche ed aggiudicazione. Offerte pervenute nel termine n. 94. Impresa aggiudicataria: ATI Tecno Futura Costr-Expande Mediterranea con sede legale in Quarto (NA). Ribasso offerto 29,0517%. Durata dei lavori: 270 gg. Direttore dei lavori: arch. Paolo Parravicini. Determinazione n. 7479 del 12/07/2005 di approvazione del verbale di gara.

IL DIRIGENTE
dott. Carlo de Marino

[redacted] s.r.l. in [redacted]s.
AVVISO [redacted] VENDITA ALL'ASTA DI [redacted]

Il sottoscritto Commissario straordinario [redacted] SOFTEC BONGIOANNI s.r.l. in [redacted] comunica che giusta autorizzazione [redacted] Ministero delle Attività Produttive prot. n. 17297 del 23.3.2005 [redacted] posto in vendita il complesso immobiliare sito in Comune di Torino - Corso Svizzera n. [redacted] - Centro Piero della Francesca
1. Nel Fabbricato 1:
1.1. [redacted] posto a quota +9.29: locale magazzino-laboratorio-esposizione, composto [redacted] vani, ripostigli e tre servizi igienici, con una [redacted] commerciale di circa 280 mq. Censito al N.C.E.U. [redacted] Foglio 53, Numero 321 come parte del subalterno [redacted]42.
1.2. Al piano posto a quota +5.97: N. 4 posti auto censiti al N.C.E.U. al Foglio 53, Numero 3[redacted] sub 1285 - sub 1436 - sub 1437 - sub 1438.
[redacted] Nel Fabbricato 7:
[redacted] piano posto a quota -3.00: N. 4 posti auto coperti e contigui censiti al N.C.E.U. al Foglio 53, Numero 321 sub [redacted] - sub [redacted] - sub 1585 - sub 1586.
Prezzo base: Euro 133.120,00 corrispondente al prezzo base [redacted] terzo esperimento di vendita ridotto di un quinto ai sensi dell'art. 591 c.p.c.
Il complesso immobiliare verrà ceduto a corpo e non a misura.
Gli interessati potranno presentare offerta, [redacted] cauzione pari [redacted] 10% del prezzo offerto, in busta sigillata presso lo studio del notaio Pietro Boero in Torino, [redacted] Gropello 11, entro le ore 16.00 del giorno 20 settembre 2005. Sulla busta dovrà essere scritto: "[redacted] SOFTEC BONGIOANNI s.r.l. in amministrazione straordinaria".
Non [redacted] ammesse offerte inferiori [redacted] prezzo base. L'apertura [redacted] buste avverrà a partire [redacted] 16.01 dello stesso giorno.
Gli interessati dovranno prendere visione del bando [redacted] gara e della [redacted]zia del cespite e sono tenuti a chiedere informazioni, contattando formalmente a [redacted] fax o posta elettronica gli uffici [redacted] Procedura in Fossano (CN) via G.B. Bongioanni n. 13 tel 0172 650 111 - fax 0172 650 358 - mail: michela.baltario@bongioanni.it o lo [redacted] dell'ing. Salvatore Ruvolo in Torino, Via Pelmi [redacted] 18 bis, [redacted] 011.66.33.084 - fax 011.66.41.435 mail: segreteria@studioruvolo.it.

SOFTEC BONGIOANNI s.r.l. in a.s.
IL COMMISSARIO [redacted]
dott. [redacted]

CITTÀ DI ROSARNO
PROVINCIA DI REGGIO CALABRIA
Estratto di gara d'appalto

Il Comune di Rosarno (RC) - viale della Pace - 89025 Rosarno - www.comune.rosarno.rc.it. Indice asta pubblica per appalto "Servizio di refezione scolastica per gli alunni della scuola materna e media a tempo pieno o prolungato per l'anno scolastico 2005/2006, con inizio 3/10/2005 e fino al 31/5/2006. L'importo a base d'asta è fissato in Euro 3,00 oltre IVA, per ogni pasto pronto e servito agli alunni presso la rispettiva scuola, il valore presunto complessivo dell'appalto è di Euro 234.000,00 Iva compresa. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 157/1995 e successive modifiche ed integrazioni. Il bando di gara ed il capitolato speciale d'appalto, com[redacted] tabelle dietetiche, sono disponibili sul sito [redacted].comune.rosarno.rc.it. [redacted] stessi potranno essere visionati ed anche ritirati [redacted] l'Ufficio Contratti [redacted] Comune - tel. [redacted] - fax 0966.780042, previo pagamento [redacted] Euro 7,75. La scadenza fissata per la [redacted]zione delle offerte [redacted] 13/9/2005, ore 12,00.
Il bando di gara è stato inoltrato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali [redacted] Comunità Europea in [redacted].

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
dott.ssa Filomena Scala

Gli Avvisi Legali de
LA [redacted]
li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it/legali/

IERI IL PRESIDENTE KOEHLER HA SCIOLTO IL PARLAMENTO

Via libera alle elezioni La Germania è già in campagna elettorale

Tra Schroeder e la superfavorita Merkel, avanza la nuova sinistra Sul voto del 18 settembre l'ombra di un ricorso alla Cassazione

[illegible] Verna
corrispondente da BERLINO

«Care cittadine e cari cittadini, oggi ho sciolto il quindicesimo parlamento tedesco e indetto le elezioni per [illegible] 18 settembre». Sono le otto e [illegible] quarto della sera - ora di massimo ascolto - quando il presidente della Repubblica Horst Koehler compare in tv per l'attesissimo annuncio. L'intero Paese [illegible] col fiato sospeso. Da 20 giorni aspetta di sapere se dirà sì o no alla richiesta di nuove elezioni fatta [illegible] cancelliere Schroeder [illegible] macchinoso sistema del voto di sfiducia. «Condivido il punto di vista del cancelliere: non ha più in parlamento la fiducia costante della maggioranza. [illegible] vedo [illegible] descrizione migliore [illegible] situazione di questa».

Koehler parla per cinque minuti, lo sguardo fisso sul rullo dove scorre un testo lungamente soppesato. Giacca nera, camicia bianca, cravatta rossa, è rigido e teso. Non è un politico - viene dal mondo dell'economia - e [illegible] vede. Ma sa andare dritto al [illegible] more [illegible] alla mente della gente. Le sue parole sono semplici [illegible] chiare. Anche quando parla della spinosissima questione della costituzionalità di questa decisione: «Sono convinto che ci sono tutte le condizioni previste dalla Costituzione. Il miglior servizio che [illegible] può rendere al popolo [illegible] nuove elezioni. In questa difficile situazione la Germania ha bisogno di un governo che possa perseguire i suoi obiettivi con vigore e continuità». Infine, un'esortazione alla saggezza: «Fa[illegible] [illegible] uso scrupoloso del [illegible] diritto di voto».

La Costituzione dà [illegible] presidente 21 giorni di tempo per decidere e lui li [illegible] utilizzati quasi tutti: scadevano oggi alle 12. Il segreto sulla sua intenzioni [illegible] sul modo in cui le avrebbe comunicato [illegible] stato rigorosissi[illegible]. Ma che il momento stesse arrivando lo si è capito nel primo pomeriggio, quando il Cancelliere [illegible] [illegible] [illegible] Berlino da Hannover, dov'è casa sua. Dopo la dichiarazione del presidente della repubblica - e dopo quella formale del presidente del Parlamento, Wolfgang Thierse: «Accolgo questa decisione con rispetto» - anche Schroeder ha rilasciato un breve commento ai giornalisti convocati nella Cancelleria: «Saluto la decisione sovrana del presidente, che rimanda all'appoggio schiacciante incontrato dal mio progetto di elezioni anticipate».

La sfilata delle dichiarazioni è proseguita con Angela Merkel, la candidata Cdu/Csu che, secondo tutti i sondaggi, ha già in tasca la vittoria. Giacca aran[illegible] - il colore che contrassegna questa [illegible] stagione - [illegible] dichiarato ai microfoni che «è stata spianata la via per un nuovo inizio. In questo [illegible]to la Germania [illegible] utilizza tutte le sue possibilità». Non era [illegible] Berlino ma in Franconia, dove l'ha portata ieri la sua già frenetica campa[illegible]a elettorale. Tre giorni fa era [illegible] Parigi sotto braccio al potente Nicolas Sarkozy, a ribadire l'importan[illegible] dell'asse franco-tedesco, purché «non sia diretto contro altri Paesi». L'indomani, dal suo ufficio di Berlino, dava un'intervista al Financial Times spiegando [illegible] la Germania «ha molto [illegible] imparare dalla flessibilità [illegible] mercato del lavoro inglese» e ripetendo la sua teoria del «tre volte quaranta»: [illegible] per cento [illegible] contributi del lavoro, 40 per cento come tetto massimo per le tasse, [illegible] per cento come quota pubblica di mercato.

La sospinge verso la vittoria la grande voglia di cambiamento che [illegible] respira in tutto il Paese. Il cancelliere ha ripetuto ieri sera che si ricandida, [illegible] la [illegible] partita [illegible] difficilissima: i consensi per la Spd sono poco sopra il [illegible] per cento e il [illegible] programma elettorale - un proseguimento delle riforme in atto - assai poco appetibile. Ma quella nuova sinistra che nei sondaggi vola sopra [illegible] 10 per cento non rosicchia voti solo ai socialdemocratici. Mette [illegible] rischio anche la maggioranza della Cdu/Csu con l'alleato liberale, Merkel lo vede ed è inquieta. Più le settimane passano, più [illegible] sgonfia il suo spettacolare margine di vantaggio. In quest'ottica, il 18 settembre è tanto lontano.

Sulla strada delle elezioni c'è comunque un ultimo ostacolo. Il deputato verde Werner Schulz ha confermato ieri, in [illegible] breve intervista [illegible] primo canale tv ARD, la [illegible] intenzione di ricorrere in Cassazione perché la strada che ha p[illegible] allo scioglimento del parlamento [illegible] stata [illegible] messinscena»: [illegible] [illegible] vero che in Parlamento no[illegible] c'era una maggioranza: fino a poche ore prima del voto di sfiducia sono [illegible] votate leggi importanti». Si sente paladino della Costituzione e non bada all'impopolarità - tra i colleghi e tra la gente - della sua posizione. La pratica finirà sul tavolo del giudice [illegible] [illegible] Fabio, lo stesso che nei giorni scorsi [illegible] giudicato incostituzionale il mandato d'arresto europeo. La [illegible] è attesa per la fine d'agosto. Ma nessuno crede davvero che questa bloccherà la tabella di marcia fissata ieri: 18 settembre elezioni, 18 ottobre prima seduta del nuovo parlamento. Con Merkel cancelliere?

Angela Merkel, la candidata Cdu/Csu, in visita all'Eliseo

Il Cancelliere Schroeder

in breve

PRESENTATA ALL'ONU LA PROPOSTA ITALIANA
L'Italia, insieme al gruppo Uniting for consensus, ha presentato ieri formalmente la sua risoluzione per la riforma del Consiglio di Sicurezza dell'Onu. La proposta di Roma è stata cosponsorizzata da altri undici Paesi, fra cui Argentino, Canada, Messico, Pakistan, Spagna e Turchia, e chiede di aggiungere solo seggi non permanenti al massimo organismo del Palazzo di Vetro.

JACKSON, PROCESSO TRIS MOLESTIE IN LIMOUSINE
Michael Jackson è stato nuovamente denunciato per molestie sessuali da un uomo, Joseph Bartucci, che all'epoca dei fatti, nel 1984, aveva 18 anni e sostiene di aver finora rimosso l'episodio. Il re del pop non si è presentato alla prima udienza né ha inviato un legale a rappresentarlo. Nuova udienza: 17 agosto.

USA, IN ARIZONA 18 MORTI PER IL CALDO
Un'ondata di caldo ha provocato negli ultimi quattro giorni a Phoenix (Arizona) la morte di 18 persone, la maggior parte senza fissa dimora. Alcune vittime anche a Las Vegas.

CANADA: NOZZE GAY È IL QUARTO PAESE
Il Canada è da oggi il quarto Paese dopo Olanda, Belgio e Spagna dove il matrimonio tra omosessuali legale.

GEORGIA: PRESO L'ATTENTATORE DI BUSH
È stato arrestato l'uomo che avrebbe attentato alla vita di George Bush a maggio in Georgia. Nell'inseguimento è morto un poliziotto. Si chiama Vladimir Arutyunov e ha 27 anni.

Le Ricerche di Personale Qualificato de LA STAMPA

Gli annunci pubblicati nelle ultime 3 settimane li trovi anche su www.lastampalavoro.it

Merlo S.p.a. Industria Metalmeccanica

RICERCA

[illegible] DELLE TECNOLOGIE DI PRODUZIONE
(Rif. 06/05)
con maturata esperienza [illegible] centri [illegible] lavoro ad asportazione truciolo, isole [illegible] saldatura robotizzata [illegible] processi produttivi ad elevata automazione. Team leader di [illegible] gruppo di progettisti ed attrezzisti, avrà l'incarico d'individuare le tecnologie più avanzate per l'ottimizzazione della produzione.

ANALISTA TEMPI [illegible] METODI (Rif. 07/05)
responsabile dell'ottimizzazione dei sistemi di produzione [illegible] obbiettivo il rilevamento e la standardizzazione dei cicli [illegible] lavoro, la riorganizzazione dei layout, [illegible] riduzione delle operazioni a basso valore aggiunto e [illegible] esperienza almeno quinquennale.

Costituirà titolo preferenziale, per entrambe le posizioni, la provenienza [illegible] industrie metalmeccaniche. La retribuzione e l'inquadramento per [illegible] posizioni saranno commisurate [illegible] dimostrabili capacità [illegible] esperienza.

Si richiede la disponibilità a [illegible] [illegible] il nucleo familiare [illegible] [illegible] di Cuneo. Inviare curriculum vitae, con fotografia, indicante il riferimento, [illegible] Direzione [illegible] Personale [illegible] Merlo S.p.A., Via [illegible] 9 - 12020 San Defendente di [illegible] (CN) Tel.: 0171.614111/ Fax : 0171 [illegible] / [illegible]: risorse.umane@merlo.com.

COMDATA
WE CARE [illegible] WE SHARE

Il Gruppo Comdata, Azienda leader nel Business Process Outsourcing, specializzata nella fornitura di soluzioni e servizi fortemente innovativi nell'area del Customer Care ricerca, per la sede di Ivrea:

100 Operatori Help Desk Tecnico

che svolgano [illegible] di Supporto Tecnico [illegible] problematiche legate all'accesso [illegible] Internet [illegible] l'utilizzo di strumenti informatici CRM.

I candidati, possibilmente diplomati, di età compresa fra i 18 e i 35 anni, [illegible] [illegible] con l'utilizzo [illegible] [illegible] Computer e [illegible] delle tecnologie informatiche [illegible].

E' richiesta la presenza di spiccate doti comunicative, proprietà di linguaggio, disponibilità e attitudine alle relazioni interpersonali • predisposizione al problem solving • disponibilità ad apprendere attraverso corsi di formazione tecnica.

Per presentare la propria candidatura:
[illegible]: http://ww.comdata.it/lavora.htm
Posta: via Jervis, 77 - 10015 Ivrea (TO)
Fax: 0125.522644

citando il [illegible] HOT/IV e autorizzando il trattamento dei dati in conformità al D.Lgs. 196/2003 sulla privacy.

Società leader nazionale nei lavori del sottosuolo, per importante [illegible] lora in Torino, cerca:
- N. 10 [illegible] [illegible] ME DIAFRAMMI;
- N. 10 OPERATORI PER ATTREZZATURE JETTING;
- N. 10 OPERATORI PER ATTREZZATURA MICROPALI.

Inviare curriculum, con l'autorizzazione [illegible] trattamento dei [illegible] perso[illegible], s[illegible] per posta ordinaria o prioritaria, a Publikompass 28 - [illegible] Torino oppure contattare i recapiti telefonici: 0654458400 - [illegible]

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
Corso Massimo d'Azeglio, 60
10126 TORINO
Tel. 011.668.52.11
[illegible] 011.666.53.00
[illegible] Carducci, 29
20123 [illegible]
[illegible] 02.244.24.611
Fax 02.244.244.60

Amnesty [illegible]

ricerca
DIALOGATRICI [illegible] DIALOGATORI
per potenziare la propri[illegible] [illegible] di [illegible] Fondi a Torino
Cerchiamo giovani tra i 18 e i 35 anni, [illegible], con spiccate doti comunicative, forte motivazione personale e capacità di lavorare in gruppo, i dialogatori e le dialogatrici, organizzati in gruppi, lavoreranno [illegible] luoghi pubblici (piazze, [illegible] commerciali, ecc.), con il compito [illegible] avvicinare i passanti [illegible] informarli sulle [illegible] vità di Amnesty International e invitarli a [illegible] economicamente l'organizza[illegible]. [illegible] partirà [illegible] [illegible] di settembre 2006, con [illegible] periodo iniziale di 4 settimane, che potrà estendersi per una durata complessiva [illegible] 6 mesi. Previste posizioni part time o full time. Compenso in parte fisso e in parte commisurato agli obiettivi raggiunti.
Inviare il curriculum vitae, [illegible] il riferimento "F2FST1", entro il 5 agosto 2005 a:
Ufficio Raccolta Fondi Amnesty International
E-mail: selezionefr@amnesty.it - Fax: 06 4490222
Qualora non vi fosse contattati entro il 15/9/05 si prega di considerare ciò quale riscontro negativo alla candidatura stessa.
Amnesty International si impegna a selezionare i propri collaboratori sulla base delle competenze professionali, indipendentemente da elementi relativi a provenienza culturale, genere, orientamento sessuale.
Si assicura il rispetto del trattamento dei sensibili a norma del D. L. 196/2003.

FUCHS
Importante Gruppo Multinazionale ricerca per propria [illegible] [illegible] Buttigliera d'Asti
RESPONSABILE COMMERCIALE
PER AREA NORD OVEST ITALIA MERCATO AUTOTRAZIONE
Richiedesi diploma [illegible] laurea ad [illegible] tecnico con significativa esperienza
in analoga posizione in aziende di medie grandi dimensioni, esperienza e conoscenza del mercato automotive e/o lubrificanti, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Età compresa tra i 25 ed i 45 anni.

[illegible] TECNICO
[illegible] [illegible] NELLA STRUTTURA AUTOTRAZIONE
PRESSO LA SEDE DI BUTTIGLIERA D'ASTI
Richiedesi diploma e/o laurea [illegible] indirizzo [illegible] con significativa esperienza
in analoga posizione in aziendi di medie grandi dimensioni, conoscenza tecniche su prodotti ed applicazioni nonché capacità di problema solving, buona conoscenza della lingua inglese parlata e scritta. Età compresa tra i 25 ed i 40 anni.
Gli interessati, ambosessi (L. 903/77), possono inviare il proprio curriculum vitae con autorizzazione trattamento dati a:
[illegible] Lubrificanti SpA
Via Riva 16 - 14021 Buttigliera d'Asti (AT)
E-mail: job@fuchslubrificanti.it

Azienda [illegible] rilevanza internazionale operante nel [illegible] della Distribuzione Organizzata di Prodotti Alimentari, nell'ambito [illegible] [illegible] piano per lo sviluppo della propria organizzazione, ricerca:

IL RESPONSABILE [illegible] FILIALE DI TORINO

[illegible] quale affidare la definizione [illegible] Budget e la conseguente realizzazione delle strategie di vendita dell'Unità che si avvale di una solida rete di Agenti [illegible] Commercio, nonché la gestione del credito commerciale e l'organizzazione [illegible] attività di stoccaggio [illegible] trasporto delle merci. Il candidato ideale ha un'età compresa tra i 35 e i 45 anni, [illegible] cultura superiore e ha maturato [illegible] solida [illegible] documentata esperienza di gestione aziendale particolarmente nelle Aree Commerciale, Gestionale [illegible] Amministrativa preferibilmente in [illegible] operanti nella GD/DO. Completano il profilo [illegible] candidato [illegible] disponibilità alla mobilità sul territorio nazionale [illegible] la conoscenza [illegible] principali strumenti [illegible] informatica individuale.

La selezione verrà effettuata in ottemperanza alla Legge 903/77. Gli interessati potranno inviare il proprio curriculum lavorativo, esplicitando il proprio assenso al trattamento dei dati secondo la L.196/03, indirizzandolo all'indirizzo mail: [illegible] oppure via fax allo 051-6390684

CONAFI S.p.A., prestigiosa compagnia [illegible] con un posizionamento specifico [illegible] concessione [illegible] prestiti con rimborso mediante Cessione del Quinto dello Stipendio, ricerca, per la sede di Torino, un responsabile vendite che abbia maturato una significativa esperienza in analogo settore od abbia gestito in proprio un'agenzia finanziaria. Si offrono assunzione a tempo indeterminato più incentivi.
Inviare dettagliato curriculum vitae con autorizzazione al trattamento dei dati personali, citando il riferimento RESP/VEND, a: personale@conafi.it (n. di tel. 011.7509565 dott.ssa Albano).
In conformità a quanto previsto dal comma 3 Legge n. 125/91 l'offerta [illegible] è indirizzata a candidati di entrambi i sessi.
Conafi S.p.A. Via F. Cordero di Pamparato, 15 - Torino

TAZZETTI
Tazzetti Fluids, società del gruppo industriale TAZZETTI leader nei settori Gas Speciali e Servizi Ambientali, per la sede di Torino ricerca:
TECNICO JUNIOR IMPIANTI/PROGETTAZIONE: diploma 22/28 anni esperienza 1 anno interventi tecnici, compressori, scambiatori. Conoscenza AUTOCAD. Gradito patentino gas tossici e inglese. Disponibilità viaggi frequenti. Residenza Torino. RIF. OTI/15
TECNICO FLUIDISTA: 23/35 anni esperienza 1 anno come frigorista. Viaggi frequenti, manualità, previste formazione/aggiornamento. Residenza Torino. RIF. FRITZ/22
PERITO ELETTROTECNICO JUNIOR: conoscenza AUTOCAD e inglese RIF. PEJ/10.
TAZZETTI FLUIDS S.r.l. C.so Europa 600A Volpiano (TO) - Fax 011/9257332 - [illegible]
Annunci ai sensi DL 196/03. No allegati. Inserire RIF.

Le Ricerche di Personale de
LA STAMPA
le puoi trovare anche su internet
Consulta il sito
www.lastampa.it

[redacted]

Lo scafo della compagnia genovese stava incrociando a 110 miglia la costa somala quando è stato avvicinato da due piccole imbarcazioni

I banditi erano armati di mitra [redacted] bazooka Sono subito scattati i dispositivi anti-pirateria Il sistema di allarme viene rilanciato [redacted] tutte le unità vicine

Una nave italiana la «Jolly Marrone» della Compagnia «Linea Messina» è stata attaccata dai pirati mentre era in navigazione al largo della costa somala da Mombasa a Gibuti

[redacted]

GLI AGGRESSORI SONO STATI RESPINTI, IL CARGO SI E' ALLONTANATO IN POCHI MINUTI

Nave ita[redacted]ana attaccata dai pirati in Somalia

Fuoco sul mercantile, illesi i quindici uomini dell'equipaggio

Marco Raffa

GENOVA

Un mercantile genovese, la Jolly Marrone della Linea Messina, in navigazione al largo della [redacted] somala da Mombasa a Gibuti, [redacted] stato attaccato dai pirati.

Due scafi di piccole dimensioni con una manciata di uomini armati di mitra e bazooka hanno cercato di accostare la nave, esplodendo anche alcuni colpi finiti sulla fiancata del mercantile. La reazione del comandante, il genovese Ivano Mazzocchi, 57 anni, che ha ordinato di portare al massimo la velocità del cargo, ha sorpreso i pirati che dopo pochi minuti hanno desistito. L'equipaggio, quindici marittimi tutti di nazionalità italiana, è rimasto illeso e la Jolly Marrone ha potuto riprendere il viaggio senza difficoltà.

Arriverà domani sera alle 22, [redacted] italiane, nel porto di Gibuti con il suo carico di container, autoveicoli pesanti, [redacted] e rame. Dopo aver avuto conferma che tutto, a bordo, [redacted] a posto e che nessuno dei marittimi aveva avuto conseguenze, d'intesa con il comandante la dirigenza Messina ha disposto che tutti gli ufficiali e i marinai imbarcati sulla nave parlassero direttamente con le famiglie in Italia per rassicurare. «Ci è sembrato importante [redacted] loro stessi, a viva voce, a parlare con i congiunti per fermare subito preoccupazioni e angosce», dice Stefano Messina, 38 anni, amministratore delegato del gruppo fondato dal nonno Ignazio negli Anni Venti. Già dalla fine dell'Ottocento la famiglia possedeva una flotta e nel 1921 venne inaugurata una linea diretta Italia-Libia, proprio sulle rotte [redacted] battute dai pirati. In questo momento il gruppo ha 15 navi di proprietà in giro per il mondo. «Tutte battono bandiera italiana - precisa con orgoglio Stefano Messina - come italiani sono la maggior parte degli equipaggio. Crediamo molto in questa filosofia, e finora i fatti ci hanno dato ragione».

[redacted]

La «Jolly Marrone» arriva oggi a Gibuti E' lunga 200 metri ed è di 32 mila tonnellate di stazza

L'allarme a bordo della Jolly Marrone è scattato intorno alle 11 ora locale, [redacted] 10 in Italia. La nave della compagnia genovese, 200 metri di lunghezza e 32 mila tonnellate di stazza, con una portata [redacted] 1600 teu (l'unità di misura dei container) e una velocità massima di 21 nodi, stava incrociando a 110 miglia dalla costa somala: una precauzione che tutte le navi Messina, su disposizione del quartier generale [redacted] di Genova, tengono quando si trovano nell'area. «E' molto difficile che a così grande distanza dalla costa si trovino a incrociare piccole unità di banditi, molto veloci ma dall'autonomia limitata - commenta Messina - e difatti non era mai successo, almeno negli ultimi decenni, che nostre unità venissero attaccate in quella zona».

E' il terzo ufficiale, Angelo Pagano, 27 anni, in turno di guardia in coperta con un marinaio, a dare l'allarme scoprendo con il binocolo [redacted] che due piccoli scafi stanno avvicinandosi a velocità sostenuta alla «Jolly Marrone». I dispositivi antipirateria, installati da anni sulle navi che incrociano nelle zone pericolose, scattano immediatamente [redacted]. «Il segnale d'allarme viene rilanciato via satellite [redacted] le unità che si trovano nell'area - spiega ancora Messina - e naturalmente ai vari centri operativi sparsi nel mondo. Uno, in particolare, si trova a Roma, e fa capo al Comando generale delle Capitanerie». L'allarme [redacted] a evitare che altre unità finiscano nella zona di mare dove è in atto l'assalto dei pirati, [redacted] a far convergere nella zona i mezzi di [redacted]. Di fatto, però, vista la fulmineità e [redacted] la ferocia dei banditi, i rinforzi arrivano quando è troppo tardi.

Ieri mattina, invece, l'abilità del comandante Mazzocchi e la freddezza del suo equipaggio hanno sorpreso i pirati: si sono visti letteralmente «sfilare» davanti un gigante da 200 metri lanciato a tutta velocità. E, forse a corto di carburante data la distanza dalle coste somale, dopo aver esploso alcuni colpi che si sono persi sulla fiancata destra della nave, hanno seguito la Jolly Marrone per circa 8 miglia, poi hanno desistito. Forse per lanciarsi su qualche preda più «abbordabile»: nel solo 2004 gli arrembaggi di navi mercantili sono stati 325, con [redacted] marittimi uccisi dai pirati. Tra le zone più pericolose l'arcipelago di Malacca, il golfo di Aden, le stesse coste somale.

[redacted] MANDANTE

«Velocità, scaltrezza [redacted] un po' di fortuna Ecco come sono riuscito a beffarli»

GENOVA

Il comandante Ivano Mazzocchi, 57 anni, è alla Messina da cinque anni. Un ufficiale di vasta [redacted] al quale [redacted] stata affidata una delle navi più recenti della flotta Messina (la Jolly Marrone è una ro/ro costruita nel '94 in Spagna. Ora nel [redacted] libretto di navigazione potrebbe comparire, idealmente, anche [redacted] encomio per aver beffato i pirati.

Comandante, una domanda banale: lei e il suo equipaggio avete avuto paura?

«Vedersi affrontare da uomini armati [redacted] bazooka in un mare poco sicuro non è certo piacevole, comunque qui tutti hanno mantenuto il sangue freddo, è un equipaggio stupendo il mio».

Siete tutti italiani. Ma anche tutti genovesi?

«In realtà [redacted] "meticci" (il tono è scherzoso), qui a bordo [redacted] rappresentate un po' tut[redacted] le regioni italiane. Il terzo ufficiale Pagano, ad esempio, che per primo ha avvistato i pirati, è calabrese. Un ragazzo in gamba».

L'armatore Messina parla di «manovre [redacted] in [redacted] come siete riusciti a «seminare» i banditi?

«Va detto che stavamo navigando a velocità sostenuta: [redacted] miglia [redacted] comandante [redacted] proprio il termine miglia, e non "nodi" ndr) Quindi quando è scattato l'allarme e abbiamo visto questi due scafi [redacted] si avvicinavano ho ordinato di portare la velocità al massimo, poi abbiamo provato a fare qualche manovra, accostando come se volessimo speronarli, e così via».

Manovre complesse per una nave di dimensioni rispettabili...

«Come ho detto, stavamo viaggiando piuttosto speditamente e questo in un certo senso ci ha facilitato. D'altra parte nella navigazione moderna ci sono procedure da seguire anche in casi come questi, e possiamo dire che hanno funzionato».

Ma chi erano i vostri assalitori?

«Con i binocoli abbiamo individuato due scafi di non più di sei metri, [redacted] dotato di due grossi motori fuoribordo. [redacted] ognuno dei "barchini" abbiamo visto tre persone, tutte armate con mitragliatori e uno anche [redacted] lanciarazzi. Che per fortuna non è stato usato».

Eravate molto distanti dalla costa: una precauzione che però non ha scoraggiato i pirati, vero?

«Effettivamente, a 110 miglia dalla terraferma, la distanza che la compagnia ci richiede di mantenere in quest'area per ragioni di sicurezza, essere [redacted] saliti [redacted] due scafi di sei metri, sia pure con potenti fuoribordo, è un po' anomalo. Dato che siamo nella stagione dei monsoni, poi, in una giornata "normale" sarebbe stato impossibile. Oggi invece il tempo era calmo e quindi forse queste persone hanno deciso [redacted] tentare il colpaccio».

Comandante, si rende con[redacted] che lei, con il suo equipaggio, ha beffato un commando di pericolosi criminali, gente per i quali uccidere è cosa normale?

«In quei momenti non c'è tempo per fare troppi ragionamenti, forse neanche per [redacted]ere paura. Siamo professionisti, c'è una [redacted] da governare, conosciamo i rischi e abbiamo gli strumenti per fronteggiarli, almeno fino a un certo punto. Un pizzico di fortuna, però, non guasta mai...». [m. raf.]

LO STRETTO DI MALACCA E' UNO DEI PUNTI PIU' PERICOLOSI

Sulle rotte dei predoni del mare l'alleanza tra corsari e terroristi

A Nantes lanciano l'allarme: decine di episodi non sono denunciati forse si sta preparando un maxi sequestro di una superpetroliera

Domenico Quirico

La «Tri Samudra» ormai è [redacted] famosa. Ne discutono gli ammiragli, inquiete la Cia e i servizi segreti. E [redacted] che è una tozza, rugginosa petroliera, i motori ormai rantolano quando il vento si fa birichino sulla rotta tra i terminal petroliferi del Golfo e le raffinerie giapponesi. Il 12 marzo faceva rotta, placida, nello stretto di Malacca. E' un corridoio di 700 chilometri, una autostrada dove da secoli le navi si incolonnano e si incrociano; il punto più stretto tra la Malaysia e l'Indonesia è largo tre chilometri. E' il «Phillips Channel», uno dei cinque punti in cui gli oceani si restringono, le termopili marine del pianeta. Non si rischia la solitudine qui: ogni anno lo risalgono almeno 50 mila navi, nelle loro stive ci sono dieci milioni di barili di petrolio, il 13% [redacted] provviste [redacted], le [redacted] che soddisfa la sete [redacted] energia del Giappone, della Cina, degli ambiziosi draghi economici [redacted] dell'Asia. Se per qualche motivo questo stretto resta chiuso economie intere precipitano, il mondo va in subbuglio. E' uno dei mari dei pirati.

Insieme con la costa della Somalia, nell'Oceano Indiano. Qui l'abbordaggio è ancora di moda. Non è difficile capire perché. Le prede sono numerose, ricche e disarmate, e la Somalia, da venti anni in preda [redacted] lotte dei signori della guerra, [redacted] Stato, polizie, giudici, [redacted]a versione moderna della Tortuga dei tempi di Morgan. I pirati sono sempre stati personaggi sfuggenti: apparivano all'improvviso, attaccavano saccheggiavano e svanivano nel nulla. Ma oggi ci sono inquietanti novità. Per questo il caso della «Tri Samudra» è diventato famoso. Quando i pirati sono arrivati il piccolo [redacted]gio non ha potuto fare nulla: erano tanti e poi [redacted] armati, troppo armati: kalashnikov e lancia granate, modernissimi.

La prima regola di [redacted] buon capitano è non opporre resistenza: in genere i corsari aprono la cassa della nave e fuggono. Ordine degli armatori [redacted] fare gli eroi. Chi volete che decida di rubare una petroliera? Troppo grande, troppo ingombrante. Poi, rinchiusi sottocoperta, i marinai hanno cominciato [redacted] allarmarsi: che cosa stava succedendo? Qualcuno aveva preso i comandi del gigante, qualcuno che sembrava [redacted]rsi addestrare: la nave cambiava continuamente rotta, compiva virate, diminuiva [redacted] velocità, e poi di colpo ripartiva a tutto vapore come per provare la potenza dei motori e la tenuta. Come se volesse addestrarsi al timone di una nave così grande e capricciosa. Dopo ore di esercizi, improvvisamente, la petroliera si è fermata ed è sceso un grande silenzio. Quando una vedetta indonesiana ha accostato pensando a una panne e ha liberato l'equipaggio nulla a bordo era stato rubato.

In pochi mesi sono stati rubati 5 rimorchiatori Ora dispongono di armi modernissime

Nei registri marittimi è comparso un altro mistero: pericolo[redacted] identico. Questa volta la [redacted] trasportava gas [redacted] si chiamava «Dewin [redacted]. I pirati sono saliti a bordo come ai tempi di Barbanera dopo aver lanciato dei rampini e aver scalato le murate: anche loro avevano armi modernissime, ignote ai modesti arsenali dei banditi indigeni. Anche loro per ore si sono alternati al timone come se fosse [redacted] scuola di pilotaggio navale. Poi se ne [redacted] andati [redacted] rubare nulla.

Dominic Amistrong è responsabile ricerche della agenzia di sicurezza ingl[redacted] «Aegis». A Nantes ha partecipato poche settimane fa al primo incontro internazionale sulla nuova pirateria: «Ci sono decine di episodi di questo tipo che [redacted] stati denunciati. Sono stati rubati ad esempio 5 rimorchiatori. A che servono se non a trascinare navi più grandi, magari in un porto affollato. E' l'equivalente marittimo di una scuola di pilotaggio leggero [redacted] Florida. Che cosa vi ricorda?». Già, la grande paura dei servizi segreti si sta forse materializzando. Il terrorismo ha stretto alleanza con i pirati dello stretto di Malacca e della Somalia. Per organizzare un 11 settembre navale, sequestrare una superpetroliera o una nave che trasporta prodotti chimici [redacted] trasformarla in bomba navigante. La manodopera [redacted] manca: Al Qaeda è alleata con gruppi terroristi [redacted] Sayyaf, la Jemaa Islamiya, il movimento Aceh libero. E la Somalia è stata indicata dalla Cia come una delle basi di Bin Laden.

Al largo dello Yemen un comando suicida nel 2002 ha attaccato una petroliera francese. E' lo scenario che gli americani temono, per cui hanno dislocato unità nel porto di Singapore e pattugliano l'Oceano Indiano. Contro la marina di Al Qaeda basterà?

LO [redacted]

L'attacco alla «Jolly Marrone» è solo l'ultimo di una lunga serie di arrembaggi di pirati nel mondo. Nel 2004 gli arrembaggi sono calati rispetto i adati del 2003: da 445 infatti gli arrembaggi sono stati 325. A detenere il record negativo è l'Indonesia, con 121 attacchi, seguita dal Bangladesh (58) e dalla Nigeria (39). Nei mari della Nigeria, però, i pirati hanno raddoppiato le incursioni a mano armata rispetto all'anno precedente: per questo viene considerata il Paese africano più a rischio. In aumento, invece è il numero delle persone uccise dai pirati. Una parabola negativa che nel 2004 ha visto 30 morti, l'anno prima 21, e nel 2000, dieci. E gli assalti con armi da fuoco sono passati da 68 a 100. In aumento anche il numero di persone prese in ostaggio: l'anno scorso sono state 359, praticamente il doppio dell'anno precedente.

UNA RAGAZZA DENUNCIA UNO STUPRO, UN PASSEGGERO SCOMPARE DOPO UNA VINCITA AL CASINÒ

Crociera dei misteri, ora interviene anche l'Fbi

NAPOLI

Un intrigo internazionale sulla nave da crociera in viaggio nel Mediterraneo: [redacted] giallo di Agatha Christie, un passeggero [redacted] durante la [redacted] dopo aver [redacted] una serata al casinò di bordo e le tracce di sangue trovate nella sua cabina fanno [redacted]pensare che sia stato ucciso e che il suo corpo sia stato gettato in mare dagli assassini.

Tra gli ospiti della «Brillance of the seas», il transatlantico [redacted] bandiera [redacted] Bahamas che nei giorni scorsi ha toccato anche il porto di Napoli, manca all'appello George Smith, un turista americano di 26 anni in viaggio con la moglie. Di lui si sono perse le tracce nella notte tra il [redacted] e il 5 luglio, mentre la nave diretta in Spagna era nell'Egeo, al largo del porto di Kusadasi, in Turchia. E' sparito nel [redacted]ulla, si è volatilizzato subito dopo aver vinto una forte somma al casinò e della sua scomparsa o[redacted]pa anche l'Fbi.

Ma sulla [redacted] nave [redacted] misteri, durante [redacted] crociera che si è ormai conclusa, [redacted] avvenuti altri due episodi inizialmente sospetti: la morte di un passeggero, che si è rivelata poi causata da un infarto, e la denuncia di uno stupro di gruppo da parte di una ragazzina [redacted], anche lei americana [redacted] che ha accusato cinque giovani connazionali di averla violentata. Quest'ultima vicenda è passata al vaglio della magistratura napoletana, all'arrivo [redacted] «Brillance of the seas» nello scalo partenopeo. A smentire la versione della ragazza, come hanno appurato gli inquirenti italiani, ci hanno pensato però tre video amatoriali esibiti dai presunti violentatori: dalle immagini emerge che la minorenne [redacted] consenziente durante gli incontri sessuali, una serata a luci rosse trascorsa dalla comitiva di giovani Usa in vacanza nel Mediterraneo.

E invece tutta da chiarire da parte della polizia turca e dell'Fbi la sorte di George Smith, partito dal Connecticut per la luna di miele, la cui scomparsa è stata denunciata da[redacted]glie quando la nave era ancora al largo della Turchia. La donna ha [redacted] che il marito [redacted] è fermato a giocare alla roulette e che lei è andata a dormire: il mattino dopo, non avendolo trovato in cabina, ha pensato che si fosse svegliato presto ed è andata in palestra, f[redacted] a quando la prolungata assenza l'ha spinta a lanciare l'allarme.

Le ricerche avviate dopo [redacted] scomparsa hanno permesso di scoprire a bordo macchie di sangue sia nella cabina sia su una scialuppa di salvataggio, ma solo la magistratura turca potrà [redacted]isporre l'esame del dna. Uno spunto investigativo sembrava emerso dalla stessa ragazza che ha denunciato lo stupro: sempre lei ha sostenuto che i cinque giovani accusati della violen[redacted] avevano in precedenza molestato George Smith. Una indicazione che però, dopo l'esibizione dei video sulla serata hard, viene considerata poco attendibile.

Gli inquirenti si mostrano d'altra parte pessimisti sul destino di Smith: se sia rimasto vittima di un'aggressione da parte di chi voleva impossessarsi della somma vinta al casinò, oppure sia caduto accidentalmente in mare, resta da accerta[redacted] sicuro c'è da pensare che il turista americano sia morto durante quella crociera da sogno che forse aveva sempre desiderato. [m. c.]

Bimbo di nove anni azzannato [redacted] pitbull dello zio: guarirà in venti giorni

■ Un bimbo di 9 anni è stato morso al viso, al collo, alle braccia ed al sedere [redacted] pitbull dello zio, [redacted] Guidonia Montecelio, cittadina vicino a Roma. L'aggressione è avvenuta nel giardino della villa degli zii, [redacted] via Bellegra, nel quartiere Marco Simone, dove ieri matti[redacted] il bambino era andato [redacted] visita accompagnato dalla nonna. Per evitare il peggio sono dovuti intervenire i familiari. Il bambino, sanguinante in particolare al volto, [redacted] stato subito trasportato [redacted] Policlinico Umberto I [redacted] Roma dove i medici hanno emesso [redacted] prognosi di 21 giorni. Sull'episodio stanno indagando gli agenti del commissariato di Tivoli.

Falso santone arrestato [redacted] Milano Sequestrati dal conto corrente 50 mila euro

■ Aveva fondato [redacted] Milano [redacted] «Libera Facoltà [redacted] Scienze Antiche per lo studio dell'esoterismo, dell'astrologia e dell'occultismo» - senza scopo [redacted] lucro - [redacted] essa [redacted] presidente e docente unico. Ora il santone, Roberto Busceti, 54 anni, è stato arrestato dalla Guardia [redacted] finanza per circonvenzione di incapace e truffa aggravata. Chi si iscriveva doveva adottare le regole di vita imposte [redacted] maestro: assumere psicofarmaci più volte al giorno, pagare materiale didattico e "lezioni" e fare donazioni per guadagnare prestigio nella comunità. Sul suo conto corrente sono stati trovati (e sequestrati) 50 mila euro.

Lotto — CONCORSO N. 87 GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2005

Bari	7	14	56	86	48
Cagliari	42	17	52	20	54
Firenze	80	39	13	15	17
Genova	79	28	18	53	78
Milano	16	90	31	24	65
Napoli	26	49	32	64	65
Palermo	34	12	22	60	38
Roma	2	27	21	46	72
Torino	74	45	73	72	57
Venezia	16	23	25	89	64
Nazionale	46	33	80	22	5

Superenalotto

2 - 7 - 16 - 26 - 34 - 80
Numero Jolly 23
Montepremi €3.717.984,02
Nessun 6 Jackpot €8.968.976,97
Nessun 5+1 Jackpot €22.306.857,97

Punti		€
Ai 36	5	20.655,47
Ai 2.184	4	340,47
Ai 74.914	[redacted]	9,92

PER ORE IL CADAVERE COPERTO CON ASCIUGAMANI A BOSA MARINA

Oristano, muore in spiaggia Attorno la gente fa il bagno

Mauro Spignesi
ORISTANO

Un telo colorato adagiato [redacted] il cadavere, sistemato al centro di una spiaggia avvolta da un bozzolo di caldo torrido e da un'infinita mancanza di pietà. Era già [redacted] nuovamente. Stavolta [redacted] Bosa Marina, lungo la costa dell'Oristanese. Un uomo, Francesco Irde, è morto per un infarto e il suo corpo è rimasto sotto il sole per ore in attesa dell'arrivo del magistrato. Attorno, nulla è cambiato. Le mamme hanno continuato a seguire i bambini che facevano il bagno sui salvagenti-paperetta, le ragaz[redacted] hanno proseguito la cura abbronzante, sotto gli ombrelloni le famiglie non hanno [redacted] lo spuntino. Nulla s'è bloccato.

S'è ripetuta una scena d'estate di ordinaria indifferenza: era già accaduto a Trieste, [redacted] 3 agosto 1997. Sul lungomare era affiorato il corpo di un uomo di 58 anni, annegato per un malore: i bagnanti avevano proseguito i tuffi come se non fosse successo niente. Poi a Genova due [redacted] dopo, nel 1999. Identica [redacted]ena: un pensionato annegato per un malore, il corpo lasciato sulla spiaggia per due ore coperto ancora da un telo, ancora fra la totale indifferenza della gente. L'anno [redacted] il replay a Bagnoli. Istantanee impietose di un'Italia che si fa scorrere tutto addosso, fotografie che fanno scattare discussioni attorno alla sensibilità e alla coscienza di un popolo, salvo spegnersi sotto il solleone.

[redacted] Bosa, in Sardegna, è andata proprio così: Francesco Irde (60 [redacted] originario di Silanus, un piccolo paese dell'entroterra Nuorese) era arrivato poco prima delle dieci [redacted] spiaggia. Quella [redacted] dell'isole domenica era [redacted] catino di fuoco, incendi ovunque. Il termometro aveva superato abbondantemente i trenta gradi. Irde si è sistemato in prossimità del bagnasciuga. E' rimasto per qualche minuto, assaporando il refrigerio delle onde. Era solo e s'è sentito male, si è accasciato sulla sabbia, senza un lamento. Lo ha notato un bagnino, Angelo Piga. Ha capito subito quello che stava avvenendo. Si è precipitato verso di lui e [redacted] provato a rianimarlo [redacted] tutti i modi, ma inutilmente: l'uomo non ha reagito ad alcuno stimolo. Inutile anche l'intervento dell'equipe medica [redacted] 118, giunta con [redacted] ambulanza attrezzata nel giro di poco tempo. La gente ha assistito alla morte, poi il cerchio attorno [redacted] soccorritori si [redacted] spezzato [redacted] ognuno ha ripreso posto sotto l'ombrellone. Nessuno ha mollato un centimetro, nessuno ha abbandonato lo spicchio d'arenile conquistato con fatica magari giungendo di primo mattino. Tanto è vero che accanto alla zona del [redacted]ere, delimitata in seguito da un filo di plastica bianco e rosso, c'erano ancora famigliole che s'avviavano sorridendo a fare il bagno. Chi era seduto sulle sdraio non s'è mosso d'un centimetro. Chi chiacchierava ha continuato. Indifferenza generale. Alla fine [redacted] mattinata è comunque arrivato il carro funebre e il magistrato, giunto da Oristano. C'era poco da fare, France[redacted] Irde era [redacted] per un malore. E' stata sufficiente una [redacted] documento e [redacted] corpo è stato infilato in [redacted] bara e caricato sul pulmino e portato via. La gente in spiaggia ha seguito la [redacted] distratta, quasi come una liberazione. La vacanza continua, la domenica al [redacted] non [redacted] fermata. Come non si era fermata le altre volte.

[redacted]

L'uomo è stato colpito da un malore e subito soccorso da un bagnino Episodi analoghi sono avvenuti negli anni scorsi [redacted] Trieste Genova e Bagnoli

Il cadavere coperto da [redacted] telo sulla spiaggia di Bosa Marina

SÌ DEL SENATO ALLA LEGGE: SANZIONI ANCHE PER CHI CARICA PIÙ PERSONE A BORDO

Motorino sequestrato a chi guida senza casco

ROMA

Giro di vita per chi guida un due ruote. E' stato approvato al Senato l'emendamento che [redacted]sprisce le pene per chi viaggia senza casco o carica più persone a bordo di quante consentite nel libretto. Le nuove sanzioni prevedono il sequestro immediato del [redacted] Il provvedimento, prima di entrare [redacted] in vigore, deve passare alla Camera. Soddisfazione da parte dei due ideatori della proposta, i senatori di Alleanza nazionale Luigi [redacted] Franco Pontone, che parlano di «un importante passo in avanti per indurre i ragazzi a una maggiore attenzione verso le norme di sicurezza». Ma, a nome dell'Associazione italiana familiari [redacted] vittime [redacted] strada, Franco Piacentini critica il nuovo progetto di legge.

Il Senato ha approvato il nuovo emendamento con una larghissima maggioranza, che ha trovato consensi in entrambi gli schieramenti parlamentari. Secondo gli ideatori, il provvedimento non avrebbe solo lo scopo di indurre i giovani [redacted] rispetto del codice [redacted] strada, ma anche una valenza [redacted] lotta alla microcriminalità. «Tutti i [redacted] napoletani - sottolinea Bobbio - hanno [redacted] a favore della proposta, che vorrebbe rappresentare anche un freno al fenomeno degli scippi, diffuso in particolar modo nel napoletano». Il riferimento è legato alla constatazione che, nel capoluogo partenopeo, la maggioranza degli scippi avviene per mano di persone alla guida di un due ruote.

Ma la proposta non ha comunque convinto l'Associazione delle vittime della strada. Secondo Franco Piacentini, «le norme per [redacted] rispettare la buona condotta stradale già ci sarebbero: il proble[redacted] che, poi, le si faccia effettivamente rispettare».

Stando agli ultimi dati della Polizia stradale, il numero di contravvenzioni per mancato uso del casco, contestate dalla polizia [redacted] primi sette mesi dell'anno, negli ultimi due anni è sceso a 6.018: soltanto un terzo delle multe comminate, ad esempio, per il non corretto uso del sistema d'illuminazione o per un uso non consentito del cellulare alla guida. Reati minori, che stanno in fondo alla classifica perché p[redacted] sanzionati.

Un altro aspetto che solleva le critiche [redacted] Piacentini riguarda il pericolo che tra i giovani si crei un maggior allarmismo, che potrebbe avere conseguenze [redacted] più deleterie: «La mia paura - sostiene - è che, con la prospettiva di vedersi sequestrare la moto, i giovani tentino di scappare quando gli agenti solleveranno la paletta. [redacted] che un eventuale inseguimento possa alla fine causare [redacted] numero di vittime ancora superiori. Non vorrei, insomma, che la nuova proposta creasse maggiore allarmismo». [for. gu.]

NEL CATANESE

Crolla il tetto Ucciso undicenne

Fabio Albanese
corrispondente da CATANIA

Un bambino di 11 anni è morto ieri sera nel crollo del tetto [redacted] una vecchia costruzione disabitata. Per alcune ore si è temuta una strage [redacted] Palagonia, grosso centro rurale della provincia di Catania sulle pendici dei monti Iblei. Il bambino, infatti, in quella casa disabitata di via Blandini, antica masseria alla periferia del paese, ieri pomeriggio era entrato con altri cinque compagni di gioco. Quando i vicini hanno sentito il tonfo improvviso del tetto e hanno dato l'allarme, tutti hanno pensato che fossero rimasti lì sotto in sei.

Francesco Sipala, il bambino morto, è stato subito tirato fuori dalle macerie grazie anche all'intervento dell'equipaggio di una ambulanza che, casualmente, passava dalla zona. Ma le voci che si erano immediatamente [redacted]se hanno indotto i vigili del fuoco a proseguire le ricerche che per fortuna, dopo alcune ore di lavoro, hanno dato esito negativo: sotto le macerie non c'era più nessuno. I carabinieri, nel frattempo, sono riusciti a rintracciare gli altri cinque bambini. Il crollo li aveva risparmiati miracolosamente ed erano fuggiti, spaventati anche dal timore di essere rimproverati in famiglia. Gli abitanti della zona dicono che Francesco era solito frequentare [redacted] gli amici il casolare. La procura ha aperto un'inchiesta per accertare eventuali responsabilità, dei proprietari o degli affittuari del fondo, e per capire se le condizioni [redacted] pericolo dell'edificio erano state segnala[redacted].

Il sindaco [redacted] Palagonia, Fausto Fagone, era a Catania quando è arrivata la notizia, ancora frammentaria. I vigili urbani lo hanno tenuto costantemente informato ma, quando è potuto arrivare sul luogo dell'incidente, i compagni di gioco di Francesco erano già stati rintracciati e il corpo del bambino era già stato portato all'obitorio del cimitero dove, probabilmente oggi stesso, verrà compiuta l'autopsia.

[redacted] MARCELLO [illegible]

[redacted] Sono ancora [redacted] correnti settentrionali a imporsi, specie sul versante orientale della Penisola dove, nel pomeriggio-sera, daranno luogo a temporanei annuvolamenti con brevi rovesci o temporali. Entro domenica cederanno il passo a una corrente occidentale con perturbazione atlantica, [redacted] cui avvisaglie raggiungeranno il Nord nel corso del pomeriggio-sera.

Tendenza per dopodomani. Annuvolamenti di scar[redacted] rilievo [redacted] mattinata sul Nord-Est, [redacted] brevi piovaschi [redacted] Friuli. Poco nuvoloso sul [redacted] della Penisola. In serata, annuvolamenti su Alpi e Prealpi con locali piovaschi anche in alto Piemonte [redacted] alta Lombardia. Sereno sul resto d'Italia.

[redacted] Tempo soleggiato in mattinata su tutte le regioni, salvo parziali annuvolamenti su Alpi orientali e Veneto. Nel pomeriggio nu[redacted] in intensificazione su Nord-Est, Emilia Romagna e sulle zone appenniniche centrali del versante adriatico, con possibilità di piovaschi. Sereno o poco nuvoloso sul resto della Penisola.

DOMANI. Sarà una giornata soleggiata su tutte le regioni, con annuvolamenti pomeridiani su Alpi e zone appenniniche. In serata possibili piovaschi su Alpi, alto Piemonte e alta Lombardia. Nubi pomeridiane sull'Appennino settentrionale. Sereno sul Centro-Sud, con temperature in aumento nei valori diurni.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	30	Bologna	21	32	Bari	20	28
Bolzano	17	31	Firenze	18	31	Napoli	18	28
Verona	20	30	Pisa	20	29	Potenza	19	26
Trieste	22	31	Ancona	18	29	S. M. Leuca	24	29
Venezia	20	27	Perugia	17	31	Reggio C.	24	30
Milano	19	33	Pescara	17	30	Palermo	22	28
Torino	17	31	L'Aquila	15	27	Catania	18	29
Cuneo	15	28	Roma Ciamp.	21	29	Messina	25	29
Genova	21	26	Roma Fium.	20	26	Alghero	21	27
Imperia	21	25	Campobasso	18	28	Cagliari	20	32

[redacted] ESTERE (PREVISIONE DEL [redacted] LUGLIO)

	min	max			min	max	
Amsterdam	15	19	piovaschi	Lisbona	19	27	parz. nuv.
Atene	23	33	[redacted]	Londra	13	24	parz. nuv.
Bangkok	27	34	parz. nuv.	Los Angeles	24	33	sereno
Berlino	14	21	sereno	Madrid	[redacted]	36	sereno
Bruxelles	14	19	piovaschi	Montecarlo	23	27	sereno
Bucarest	16	28	sereno	Montreal	21	25	sereno
Budapest	15	24	parz. nuv.	Mosca	16	25	sereno
Buenos Aires	6	13	piovaschi	New York	21	29	sereno
Copenaghen	13	23	piovaschi	Parigi	13	24	sereno
Dublino	11	20	parz. nuv.	Pechino	22	29	piovaschi
Francoforte	13	22	parz. nuv.	Praga	11	19	piovaschi
Gerusalemme	21	32	sereno	Rio de Janeiro	17	25	parz. nuv.
Ginevra	14	24	sereno	Sofia	20	35	parz. nuv.
Helsinki	13	20	piovaschi	Sydney	8	18	sereno
Il Cairo	24	38	sereno	Tokyo	18	29	piovaschi
Istanbul	23	32	sereno	Varsavia	20	30	sereno
Johannesburg	6	20	sereno	Vienna	[redacted]	24	sereno

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, [redacted] Marenco 32, tel. 011.6568111, fax 011.655306; Roma, via Barberini 50, tel. 06.47661, fax 06.486039/06.484885; Milano, piazza Cavour 2, tel 02.762181, fax 02.780042. Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma 80, tel 011.56381, fax 011.5627958. Italia 6 numeri (c.c.p. 950105) consegna dec. posta anno € 199; Estero: [redacted]. Arretrati: un [redacted] costa il doppio dell'attuale prezzo di [redacted]. [redacted] La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy, $ Usa 745 yearly. Periodicals postage paid at L.I.C. New York and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o speedimpex Usa Inc.-3502 48th avenue - L.I.C. NY 11101-2421.

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni €199 (€0,64 a copia). Per sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958; tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011.56381; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono. Forme [redacted] c. postale 950105; bonifico bancario: conto n. 12601 Istituto Bancario S. Paolo; Carta di Credito telefonando al n. verde 800-233383; presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino. INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 56381; fax 011 5627958; E-mail abbonamenti@lastampa.it

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA'
PUBLIKOMPASS SPA. Direzione: Milano 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485111. Bologna [redacted] Parmeggiani 8, tel. [redacted] 6494626. Padova via Montana 8, tel. 049 8734717. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Don Minzoni 46, tel. 055 561192. Palermo via Lincoln 19, tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06 42011668. Napoli via A. Depretis 31, tel. 081 4201411.
Subconcessionaria pubblicità Publirama Spa: Genova piazza Piccapietra 21, tel. 010 53641, fax 010 543197.

Nuova Reflex Digitale
D50

Esigete Nital
Solo [redacted] Card assicura 24 mesi di garanzia con l'assistenza più accurata e ricambi originali.
www.nital.it • infoline 199.124.172*

(CORPO CAMERA + CARD 256 MB) € 829*

- CCD formato Nikon DX da 6.1 megapixel effettivi
- Risposta istantanea: avvio in 0,2 sec.
- Sequenza di scatto: 2,5 fig./sec.
- 7 Digital Vari Program con nuova modalità "Bambini"
- Nuovo Sistema Color Matrix 3D II
- Compatibilità con la gamma di obiettivi Nikkor AF
- Disponibile in versione black e silver

Nevermissamoment.
Per ottenere stampe di ottima qualità utilizza stampanti EPSON Stylus Photo
At the heart of the image

IL FENOMENO SCATENATO DALLA SICCITA'

Invasione di cavallette nel Piemonte che sembra l'Africa

L'epicentro del disastro si trova tra l'Astigiano e l'Alessandrino Colpite le coltivazioni e ora si teme per le vigne del Monferrato La Regione: l'avevamo previsto ma i Comuni ci hanno ignorato

Giovanna Favro

Inviata a CERRINA (Alessandria)

Galline e fagiani. A Cerrina ne sognano milioni, da liberare nei campi per vederli far strage di cavallette. Non siamo in Africa, ma al confine tra l'Astigiano e l'Alessandrino, a Cerrina è il comune «epicentro dell'invasione di «cavallette dalle ali rosa» che stanno mettendo in ginocchio le colture. Di per sé sarebbero insetti innocui. Persino graziosi. Non mordono pungono, non diffondono malanni, e quando si alzano in volo mostrano appunto ali di un bel color fucsia. Peccato che ognuno sia un soldato di 4 centimetri, parte di un terribile esercito di miliardi di individui.

Li ha moltiplicati la siccità, e adesso sono masse voraci che ingoiano ogni germoglio, ogni filo d'erba, ogni pianticella verde. Fagiolini, insalate e zucchini, campi d'erba medica e di foraggio per le stalle. Persino le viti, la ricchezza delle colline del Monferrato, sono in pericolo. L'allarme riguarda la Val Cerrina, il Nord dell'Astigiano e il Sud dell'Alessandrino, ma l'esercito rosa ha fatto capolino, in modo più o meno sporadico, dappertutto. Anche a Torino. Sciami in cerca di cibo sono arrivati lungo il Po, in collina e in centro, in piazza Castello, da cui se ne sono andati appena hanno capito che non c'era da mangiare. In diversi quartieri le hanno segnalate a centinaia in capannoni e magazzini, e c'è chi giura di averne trovate al settimo piano dei palazzi. Fabrizio Pensati, l'entomologo consulente del Comune, racconta che gli hanno segnalato, nei prati ai margini del quartiere Falchera, «immigrati orientali, forse cinesi, che ne riempiono sacchi per mangiarle fritte».

A Cerrina il sindaco, Pier Valentino Piva, parla di emergenza e mostra i campi devastati. Le cavallette saltano in auto e dentro le borse, s'impigliano nei capelli e nei vestiti. Ogni mattina, a ore, sono ammassate a migliaia sui muri della casa. In paese c'è chi dice che è colpa della centrale termoelettrica di Leri. E' una bubbola, certo. Ma qui sembra di vivere il flagello della Bibbia». Gianluigi Paolon, agricoltore, indica i campi d'erba medica e trifoglio desertificati, e gli orti «su cui stendiamo reti sottili come veli da sposa per proteggere le verdure. E senza fieno e foraggio agli allevatori toccherà comprarlo. Mai vista una cosa così. Mangiano persino le pesche».

Sulla collina gli eserciti fucsia hanno iniziato a prendere d'assalto le prime piante di vite. Anche la fattoria di Gad Lerner, che ha un grande vitigno a Odalengo Grande, è alle prese con l'invasione. Fabrizio Iuli, produttore di barbera che gli è socio nella «Cantina viticoltori del Monferrato» di Cerrina, mostra le foglie mangiucchiate: «Divorano soprattutto le piante giovani, ma ora attaccano quelle adulte».

Se a Torino si tratta al massimo di vincere il fastidio, nelle dove l'emergenza è più forte si lamentano guai seri. Le associazioni di agricoltori hanno diffuso nei Comuni i moduli su cui i contadini possono indicare i danni. «Ormai sono ingenti - dice Secondo Rabbione, della Coldiretti. - Dopo la flavescenza dorata, che sta flagellando i vitigni, non ci mancavano che le cavallette». «Ci segnalano sciami anomali da tutto il Piemonte - spiega l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco -. Purtroppo, quando le cavallette sono adulte, nulla le può fermare. Due mesi fa avevamo sollecitato le amministrazioni locali a intervenire per tempo, ma l'allarme è stato sottovalutato».

Il responsabile del servizio fito-sanitario della Regione, Ivano Scapin, racconta che gli hanno segnalato «persino un tizio che, per scacciare le cavallette, ha tagliato le ali a quattro corvi costringendoli a ripulirgli il cortile. E dire che sarebbero bastati due tacchini». Spiega che l'invasione «è all'apice. E' colpa della siccità, che anno dopo anno favorisce il ciclo vitale di questi insetti, e impedisce lo sviluppo dei funghi che li falcidiano. Si tratta di una specie autoctona, che s'è sempre vista in Piemonte, anche se mai in tale quantità. Controlliamo anche focolai di "Barbitistes constrictus", una cavalletta verde, e di "nadigella formosanta". Anche in questi casi si tratta di specie italiane che si sono moltiplicate in modo abnorme. Comunque, la schiusa delle uova è terminata: nelle prossime settimane s'assisterà a un calo. Avevamo diffuso in tempo utile le prescrizioni che avrebbero impedito quest'emergenza. Speriamo facciano tesoro per l'anno prossimo». Altrimenti andrà peggio. Il climatologo Luca Mercalli conferma: «Dobbiamo aspettarci inverni miti ed estati di siccità. Ci saranno eccezioni, ma sul lungo periodo la frequenza di questi eventi, grazie al surriscaldamento del pianeta, aumenterà. Le cavallette non sono che un indizio di un mutamento epocale».

> Lo sciame degli insetti si è spinto a Torino «Specie autoctona che ora è esplosa»

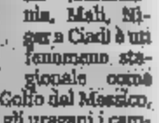
La cavalletta che sta flagellando gli orti è il «**calliptamus italicus**» o «cavalletta dalle **ali rosa**». Non è portatrice di malattie, non morde né punge. Lunga **2-4 centimetri** (ma può raggiungere i 5-6 in stagioni eccezionalmente favorevoli) ha colore bruno-grigio o rossiccio, con un rosa vivace sulle ali. E' **erbivora** e predilige i campi d'**erba medica**, i germogli e gli ortaggi. In assenza di questi s'accontenta di altri vegetali. Si sposta volando o saltando sulle lunghe zampe posteriori, e forma grandi sciami (tecnicamente si dice che assume «atteggiamento gregario») solo se, come in questi giorni, gli individui si trovano nei campi in condizioni di sovraffollamento. Le **uova** deposte in estate dalle femmine schiudono nella **tarda primavera** seguente. Ogni individuo **mangia** ogni giorno una quantità di vegetali pari all'incirca al suo peso, che è di **pochi grammi**.

DIETRO L'INVASIONE

Non punge, né morde Ma fa gravi danni

Carlo Grande

Le cavallette sono spesso associate alla piaga biblica, e di fronte alla «pullulazione» degli ultimi tempi (tale è il termine tecnico) sarebbe facile parlare di «invasioni», di «giorni dalla locusta», strizzando l'occhio al celebre film di John Schlesinger. In verità la «Calliptamus Italicus», la cavalletta nella quale ci si può imbattere in queste calde giornate (detta comunemente cavalletta dei prati) è innocua: non può nemmeno essere veicolo d'infezione come altri animali (i piccioni, ad esempio) con cui siamo abituati a convivere. Troviamo qualcuna in casa, su una panchina o tornando dal supermercato non è motivo di preoccupazione. Le cavallette possono invece danneggiare l'agricoltura, ovviamente in rapporto al loro numero: le piante spontanee e le colture erbacee (specie le leguminose foraggere e e quelle coltivate negli orti), nonché l'erba medica, diffusa nelle zone collinari e cibo preferito dagli insetti più giovani e voraci. Casi sporadici di infestazioni sono stati segnalati anche su mais e vite.



Una locusta

Le cavallette nel nostro territorio appartengono quasi tutte alla «Calliptamus», tipica del bacino del Mediterraneo e diffusa in Nord Africa, Spagna, Italia, Europa orientale e vaste zone asiatiche. Altre specie in Italia sono ad esempio l'«Anacrydium aegyptium» (grigia e più solitaria, non dannosa per le colture) e la «Dociostaurus maroccanus» (bruna, presente al sud). Altro discorso, naturalmente, per alcune specie africane, come la locusta del deserto («Schistocerca gregaria»): l'invasione delle locuste in alcuni paesi (Mauritania, Mali, Niger a Ciadi è un fenomeno stagionale come gli uragani nel Golfo del Messico, e proprio come gli uragani i cambiamenti climatici (che tanti scienziati collegano all'effetto serra) ne ha accresciuto la virulenza e le dimensioni. Nel settembre 2004 il flagello colpì Mauritania, Senegal, Mali e Niger, distruggendo 3-4 milioni di ettari: una tonnellata di locuste (persone molto piccole di uno schmo medio) in un giorno mangia quanto 2500 persone, 10 elefanti, 25 cammelli.

Sciame di locuste

Esclusi i danni alle colture, nessuna emergenza, dunque, con la «Calliptamus»: bisogna temere di più l'inquinamento atmosferico o alimentare. Ma alla natura in città siamo poco abituati. Le cavallette possono fare un po' di senso, ma riflettiamo: «amano insediarsi e prosperare», dicono gli entomologi, gli adulti sono molto «gregari» (si muovono in grandi gruppi), sciamano ovunque... Nel «Giorno della locusta», il romanzo di Nathanael West da cui venne tratto il film, le cavallette sono i consumatori: condannati a desiderare sempre di più, perennemente voraci e insoddisfatti.

L'ANALISI: OGNI FEMMINA DEPONE ANCHE 400 UOVA ALLA VOLTA

«Sono un esercito, figlie dell'effetto serra»

L'entomologo: divorano tutto, dall'erba agli ortaggi, e volano anche a 40 all'ora

intervista

IN un campo grande solo ettaro, in questo momento, possono milioni». Lo dice l'entomologo Fabrizio Pensati, consulente del Comune di Torino in fatto di insetti. L'invasione di «cavallette dalle ali rosa», secondo lui, è davvero proporzioni mai viste: «Non s'era quasi mai osservato, in Piemonte, l'"atteggiamento gregario", pur non paragonabile a quello africano: quando la densità di cavallette altissima, s'uniscono in sciami e volano tutte insieme a cercare nuovo cibo».

Perché si sta verificando questo fenomeno?

«Non è certo colpa loro, se sono così tante, ma dell'uomo. L'inquinamento e l'effetto serra surriscaldano il pianeta, e l'aumento delle temperature in estate, la siccità e gli inverni meno rigidi aiutano il ciclo vitale delle cavallette».

Per quale motivo si moltiplicano?

«Le femmine depositano le uova nei mesi estivi, nelle fessure del terreno inaridito. Più spaccature ci sono, e più sono profonde, meglio per le uova. Ogni femmina ne depone 400-500. Se fa molto caldo, e se c'è molto cibo, le depone più volte. In primavera più la temperatura è elevata, più rapida e numerosa è la schiusa. Quest'invasione affonda le radici nell'estate torrida del : lo scorso le cavallette già state moltissime, e quest'anno sono ancora di più».

Come si combattono?

«Alle colture, se si tratta di numeri elevati, sì. Prediligono l'erba medica e il trifoglio, e, in mancanza di questi, gli ortaggi, o qualsiasi vegetale. Gli individui adulti si spostano in sciami molto rapidamente: viaggiano anche a 30-40 chilometri l'ora, se il vento li aiuta. Per questo, a quel punto gli insetticidi inutili. Appena si spaventano, scappano lontano».

E per l'uomo?

«Sono del tutto innocue. Se si ha la sensazione di una piccola puntura mentre fuggono, è perché le zampe cui saltano hanno degli speroncini che servono loro per fare presa».

Come ci si può difendere?

«Dai piccoli non ci si deve difendere. invasioni occorre proteggersi con la prevenzione. Oltre al caldo, i migliori alleati di questi insetti sono i campi incolti e non lavorati. Se d'inverno li si ara, si portano alla luce le uova, e le temperature rigide uccidono gli embrioni. In tarda primavera, quando le uova cominciano a schiudere, si possono passare sui campi rulli compressori. Più avanti si può intervenire con gli insetticidi, più efficaci finché si tratta di insetti giovani, ancora senza ali».

COM

I tecnici consigliano di evitare ogni intervento sulle cavallette adulte: non servirebbe a nulla. Durante la schiusa delle «neanidi», o comunque quando l'insetto è ancora in età giovanile, si possono effettuare trattamenti campi (avendo cura, nel caso dell'erba medica, di sfalciare le piante 5-10 giorni prima, per non intossicare le api) con gli Insetticidi. Bisogna agire nelle ore più fresche della giornata, quando gli insetti sono tutti insieme e poco mobili, con prodotti «piretoidi» a base di Deltametrina, di cui esistono in commercio diverse formulazioni.

IN CAPPELLINO CON VISIERA E SCARPONCINI A PUNTA HELBRONNER

Il Papa sul Monte Bianco in funivia fra gli altri turisti

COURMAYEUR

Il Papa stringe decine di mani, accarezza i bambini, ascolta un coro in suo onore improvvisato da ragazzi in gita parrocchiale; assiste alla commozione scoppia in lacrime per quell'incontro inatteso nel cuore del Monte Bianco. Metà mattinata di ieri, terrazza Punta Helbronner, a 3472 metri di altitudine. Benedetto XVI ha scelto i ghiacciai per la sua seconda gita lontano dai boschi e dalla tranquillità di Les Combes. Poco dopo le 9,30 è salito sulla funivia che collega Courmayeur a Chamonix attraverso il massiccio più alto d'Europa. Gita non esclusiva, perché non è voluto far sospendere l'attività della funivia che in tre balzi supera oltre duemila metri di dislivello. Lo stupore dei turisti è stato grande. «Un'emozione indimenticabile - dice Bruno Valletri, dell'Aquila -. Giovanni Paolo II veniva spesso sulle nostre montagne. A lui eravamo... abituati, ma incontrare il nuovo Papa qui è stata una sorpresa alla quale proprio non ero preparato». Nessun pontefice era mai salito sulla funivia del Bianco e Giovanni Paolo II aveva raggiunto il ghiacciaio del Gigante in elicottero.

Anche i dipendenti funivie sono stati sorpresi. In pochi sapevano della gita in funivia del Papa. Dice Roberto Rota, amministratore delegato delle Funivie del Bianco: «Siamo stati avvisati alle 21 di mercoledì con la raccomandazione di tenere la notizia riservata».

terrazza adagiata al ghiacciaio del Gigante il Papa trova anche un momento di solitudine per la preghiera accanto alla statua in cemento del Cristo con la corda di alpinista a tracolla che ha vicino una scritta bilingue (italiana e francese): «Se tutti i popoli del mondo volessero darsi la mano...». Prega, dopo aver saputo i nomi del vette, dopo aver ascoltato i racconti delle sciagure in montagna. Una sorta di viaggio di conoscenza dei monti, cominciato ai 2200 della stazione funiviaria intermedia del Pavillon. Il Papa ha nei sentieri del giardino alpino «Saussurea» in piena fioritura. Dopo aveva trascorso un quarto d'ora sulla terrazza di Punta Helbronner sferzata dal vento e a una temperatura di più sei gradi. Benedetto XVI ha raggiunto il bar della per uno spuntino a base di mocetta (carne essiccata), lardo, e fontina accompagnati da pane nero e da un cappuccino. [e. m.]

Benedetto XVI durante la sua gita sul Monte Bianco

AI FUNERALI DEL MISSIONARIO PARTECIPÒ ANCHE IL PRESIDENTE MWAI KIBAKI

Kenya, vescovo ucciso da due sacerdoti?

I religiosi locali avrebbero agito per vendetta contro mons. Locati

Enrico De Maria

VERCELLI

Il sospetto è atroce: due sacerdoti cattolici kenioni potrebbero essere i mandanti dell'omicidio del vescovo della missione di Isiolo, il vercellese Luigi Locati, ucciso con due colpi di pistola alla testa e alla gola mentre stava rientrando a casa, la sera di giovedì 14 luglio. La notizia arriva a poche ore di distanza dai doppi funerali di monsignor Locati, ad Isiolo (con la presenza del presidente della Repubblica del Kenya, Mwai Kibaki) e nel Duomo di Vercelli (la funzione, senza la salma, concelebrata da dieci vescovi piemontesi).

A riferirla è l'agenzia missionaria due sacerdoti, che in passato avevano avuto forti contrasti con monsignor Locati, sono stati fermati dalla polizia e interrogati. Salgono così ad almeno otto, ma altre fonti dicono dieci, le persone fermate per il delitto che ha sconvolto tutto il Paese africano, al punto che, durante i funerali, il presidente Kibaki ha parlato di «profonda ferita nella nostra coscienza nazionale».

Tutto è partito con il fermo di due guardiani della missione: sotto torchio hanno fatto altri nomi e ieri si è arrivati alla svolta clamorosa delle indagini. Per ora la polizia non spiega chi sono i due sacerdoti sotto accusa, ma sempre secondo la Misna, uno dei due era stato rimosso un anno fa, proprio da Locati, dall'incarico nella parrocchia di Tmaini, per una gestione poco chiara dei fondi (adesso era impegnato in una clinica di Isiolo, ma senza incarico pastorale); l'altro religioso inquisito faceva parte della «Maasai Boys an Maasai Girls school» di Merti, duecento chilometri a est di Isiolo, scuola che monsignor Locati aveva fondato e voleva aperta a tutti i gruppi etnici, senza distinzioni. Proprio questo fatto gli aveva procurato non pochi problemi e, appunto, a quanto pare, contrasti aperti con il sacerdote ora fermato dalla polizia. Proprio recentemente, dopo un duro intervento della comunità etnica Borana che voleva imporre il proprio controllo, la scuola era stata chiusa.

Già all'indomani dell'assassinio, c'era chi aveva puntato subito il dito sulla scuola di Merti, sostenendo che la chiave del delitto fosse proprio lì. Ed evidentemente, la polizia si è messa ad indagare anche in quella direzione, pur non avendo abbandonato altre strade.

La notizia del fermo di due sacerdoti ha suscitato enorme scalpore anche a Vercelli. «Siamo increduli», dice il vicario generale della diocesi monsignor Giuseppe Varaldi dando voce allo stupore generale. E sempre secondo l'agenzia missionaria, sembra che la vicenda non sia ancora conclusa: nelle prossime ore saranno interrogati anche altri esponenti della chiesa cattolica locale, compresi i responsabili del vicariato.

Si diceva che, con la sua straordinaria opera a favore dei poveri, monsignor Locati si fosse fatto troppi nemici in Kenya (dai potentati locali agli integralisti islamici) ma forse nessuno poteva immaginare che il nemico fosse tra le mura di casa.

cartoline d'estate

SIMBOLI DELLA VACANZA 7. LA TRESCA

TUTTO IL RESTO E' NOIA
Oggi i manuali di salvataggio dei rapporti corrosi dalla routine elargiscono consigli su come creare artificialmente situazioni erotiche leggermente più primitive in alternativa alla tiepida quiete del talamo domestico, ma chi non ricorda le avventurose acrobazie dei tempi che furono?

UN BACIO A LABBRA [redacted]
Negli Anni 50 per consumare la tresca [redacted] ingegnarsi. Poi è andata meglio, ma per legittimare il bacio a labbra salate s'è dovuto aspettare Baglioni.

ALLA SERA ANDAVAMO IN CABINA
Oggi è facile amoreggiare sulla spiaggia, a Riccione ci sono persino lettini per coppie, con chiusura interna. Un tempo i luoghi classici dell'incontro fugace e conclusivo, dopo il lento sulla rotonda sul mare e il Martini dry o il gelato affogato allo Strega, andavano comunque ricercati nel buio complice degli stabilimenti. Ad un certo punto, si passava in cabina.

MARIO TANZI MEGLIO DI BAGLIONI
Il Galletto e la Lambretta erano strategicamente dotati di plaid. Poi le cose cambiarono. Arrivò la Seicento. E il Mario Tanzi, inventore di Fidenza, che brevettò i sedili ribaltabili.

L'ARTE D'ARRANGIARSI PRIMA DELLA LIBERTÀ SESSUALE

Quando i sedili erano ribaltabili

Gianluca Nicoletti

LE consumazioni [redacted] estemporanee e clandestine hanno avuto nei tempi adeguate allocazioni. Oggi pare quasi assurdo che, fino [redacted] qualche decennio fa, il congresso carnale, pre o extra matrimoniale, abbia dovuto usare ingegno e fantasia per poter essere consumato. Oggidì le seconde e terze case abbondano, [redacted] di proprietà nella cerchia [redacted] e complici senza meno. Andare in una comoda camera a pagamento non richiede più, come nei bigotti Anni 50, l'esibizione del certificato [redacted] matrimonio, a meno che non ci si esponesse al circuito degli alloggi più equivoci. Le occasioni promiscue per fidanzati e passioni occasionali [redacted] allora rare, oltretutto il controllo sociale era assai più attento, eppure tutto si è sempre fatto, [redacted] ampia misura e probabilmente anche con maggior soddisfazione date le difficoltà. Oggi i manuali [redacted] salvataggio dei rapporti corrosi dalla routine elargiscono in abbondanza consigli su [redacted] artificialmente situazioni erotiche leggermente più primitive in alternativa alla tiepida quiete del talamo domestico, ma chi non ricorda le [redacted] acrobazie dei tempi che furono?

La favolistica rivierasca cita prevalentemente il sesso da stabilimento i cui protagonisti sono gli [redacted] bagnini, vere star della vanteria erotica, o al massimo qualche attempato zitellone che [redacted] si fregia [redacted] vetusto attributo di playboy. In realtà la villeggiatura più classica degli anni del boom era galeotta [redacted] una duplice occasione adulterina. Da una parte le signore e signorine sole [redacted] impudicamente [redacted] alle tentazioni balneari, dall'altra i signori, lavoratori indefessi, ma soli a dividere [redacted] colleghe, spesso subordinate, la [redacted] solitudine della città affocata dal clima e dal demone carnale. I luoghi classici dell'incontro fugace [redacted] conclusivo, dopo [redacted] lento sulla rotonda sul mare e il Martini dry o il gelato affogato allo Strega, andavano comunque ricercati nel buio complice degli stabilimenti. Il lettino pieghevole sulla spiaggia [redacted] utile per i primi avvicinamenti con sottofondo di risacca, ma per l'affondo finale occorreva un baluardo più intimo. Quindi si passava in cabina. Lo spazio a disposizione costringeva a consumazioni verticali. Occorreva agilità e [redacted] per usare al meglio i pochi accessori a disposizione (una panchetta [redacted] una sedia, una mensola, un [redacted] appoggiato alla parete). Ricordo un amico vanaglorioso e chiacchierone che stilò un [redacted] personale Kamasutra da cabina, elaborò ben diciotto variazioni sul tema.

Il vero senso dell'acquisto di un [redacted] di locomozione dopo la bicicletta corrispondeva, negli [redacted] alla conquista della più affascinante protesi erotica. Muoversi in velocità significava delocalizzare la consumazione sessuale rispetto le [redacted] di maggior controllo. Permetteva inoltre la massima ottimizzazione delle rare finestre temporali dedicabili alla trasgressione. Insomma in pochi minuti [redacted] alla periferia, [redacted] cemento ai prati, ai cespugli, ai residui bucolici che la città non [redacted] ancora inghiottito. Ancor prima dell'utilitaria a questa funzione fu impropriamente adibito lo scooter. I primi Motom con il motore [redacted] elastico, i Galletto [redacted] Guzzi, le Lambretta a due volumi erano adibiti all'immediato teletrasporto dal luogo della pudicizia a quello dello scatenamento sensuale. La disponibilità del pilota a tale pruriginosa applicazione era segnalato da un accessorio, apparentemente innocuo, ma che nel linguaggio segreto delle pi[redacted] ipocrite morigeratezze suonava lubrico come l'esposizione invereconda degli attributi del dio Priapo. Si trattava di un semplice plaid [redacted] Nulla di più che una copertina arrotolata, piegata con cura e sistemata su sellino co[redacted] di lacci di gomma di quelli che si usavano a scuola per tenere assieme i libri. Nemmeno di lana, spesso di Velicren o altri succedanei in gran voga [redacted] quei tempi per le loro caratteristiche di robustezza e di tenuta alle macchie. Quella [redacted] idrorepellente [redacted] il segnale che nulla sarebbe mancato nel [redacted] dall'estremo bisogno. Impenetrabile al rovo, [redacted] scarafaggio, all'erba e all'umidità si [redacted] spiegata gloriosa sul praticello dell'amore.

Poi le cose cambiarono. Arrivò la seicento, la cinquecento e il Mario Tanzi, inventore di Fidenza, che brevettò i [redacted] ribaltabili. Chi non se [redacted] poteva permettere di fabbrica ricorreva a meccanici complici che, per pochi soldi, facevano la modifica del sedile per trasformare l'utilitaria in alcova [redacted] I sedili ribaltabili furono il congegno che determinò il più alto tasso di perdita del pulzellaggio e dell'onore coniugale nei trent'anni successivi, inoltre rappresentarono sicuramente [redacted] formidabile stimolatore tecnologico per gravidanze non programmate; ma seppur fossero anni oscuri, [redacted] venne in mente [redacted] indire un referendum per abrogarli.

CITTA' IN MUSICA
La Traviata di Verdi a Villa Torlonia (Frascati) aprirà stasera il progetto «Cento Città in Musica», che vede coinvolti molti Comuni e Province dell'Italia centrale. La rassegna, in programma fino al 7 agosto, prevede la realizzazione di grandi spettacoli operistici e sinfonici nei luoghi più suggestivi delle città italiane. Saranno coinvolti nell'iniziativa varie città come Sant'Oreste - comune capofila del progetto - Frascati, Colleferro, Pomezia.

VERSO CASTROCARO
Il Festival di Castrocaro, in diretta su Raiuno mercoledì 27 in prima serata, sarà il banco di prova per testare la nuova coppia Luisa Corna - Massimo Giletti, che ritroveremo alla guida della prossima edizione di «Domenica In». Alla 48ª edizione, il Festival, che si propone come trampolino di lancio di voci nuove, andrà in onda da Piazza D'Armi a Terra del Sole, Castrocaro Terme. Due le squadre composte da cinque artisti ciascuna.

Un bambino di nome John in calzoncini corti per far rivivere il vecchio sogno americano

Antò... fa caldo

Maria Corbi

Nella politica Usa il ruolo dei bambini - molto ben vestiti, con pantaloncini all'inglese, e possibilmente che si chiamino John - è fondamentale. Per il presidente Kennedy la foto in cui è al lavoro nello studio ovale con il figlio John che gli gioca accanto, ignaro di essere nell'ombelico del mondo, ha significato diversi punti in più nei sondaggi di gradimento. Adesso lo stesso quadretto american style lo rivediamo nell'era di Bush, ansioso di ingentilire l'immagine aggressiva della sua presidenza. Così eccolo che annuncia la nomina del nuovo giudice della Corte Suprema, John Roberts, con tutta la solennità del caso e un felice colpo di marketing per trasformare il nuovo giudice supremo (conservatore stimato dai liberal) in un perfetto «poster boy» dei valori americani: davanti a lui c'è John Roberts Junior (anni sei), fotografatissimo, che corre e balla per i fatti suoi. I pantaloncini corti ci sono, il nome è quello giusto. E non importa che nella sostanza a dividere questi due scatti ci siano oltre a molti anni anche molti ideali. Quel che conta è che ci sono gli elementi giusti per arrivare al cuore della classe media americana, di chi seduto su un divano a fiori nella più sperduta provincia [redacted] un qualsiasi stato Usa, può ricordare e sperare ancora nel sogno americano. Grazie a un bambino, a un paio di pantaloncini corti e a una fotografia.

La Reggia di Caserta, splendore tra lattine e cartacce Sarà che per secoli ha dominato lo straniero?

Il sommelier

Giuseppe Culicchia

Sulla nostra Panda vecchio modello lasciamo Roma la mattina presto, intorno alle sei e mezza. In giro non c'è quasi traffico, la capitale se possibile è ancora più bella, vibrante di arancione al sorgere del sole. Di nuovo il Grande Raccordo Anulare, sto per cantare «All'uscita ventitrè eccetera, poi mi ricordo che sono stonato e lascio perdere. Sfioriamo Frosinone e Montecassino, zona di cimiteri militari, ripenso a Gassman e Trintignant che alle costole delle due tedeschine credono di seguirle in una villa, e invece. Ed ecco che a un tratto faccio di nuovo caso a ciò che vedo ai margini della carreggiata, proprio come in Alto Adige. Solo che qui, verso Caserta, dove tra le altre cose c'è la famosa Reggia, non sembra tutto appena lavato. E' un trionfo di lattine e cartacce e sigarette e bottiglie e profilattici e pannolini. Sarà che per secoli nel Belpaese ha dominato lo straniero. Sarà che col fatto che dominava lo straniero nessuno sentiva questa terra come sua. Sarà che a scuola l'educazione civica si [redacted] come si fa. Però diciamocelo: se in Italia al posto nostro ci vivessero gli svizzeri (che tutti un tempo non appena passa[redacted] Chiasso deridevamo per via della raccolta differenziata, ve lo ricordate?), chissà che paradiso. Al primo autogrill, noto un vigilante armato a guardia del parcheggio. Evviva.

2
bottiglie
GRATIS
Sorgente Roccanuova
S.Bernar
subito per te
Bernard
NATURALE
Leggera
anche
nel prezzo.
In ogni confezione da 6 bottiglie
di acqua S. Bernardo, 2 sono gratis.
Dal 1926 l'acqua S.Bernardo è sulle nostre
tavole e, quando il caldo estivo si fa sentire,
la qualità di S.Bernardo diventa ancora più
conveniente con l'offerta 4+2.
In tutti gli ipercoop della tua provincia.
Salvo esaurimento scorte.
S.Bernardo
PIU' LEGGERA LEI, PIU' LEGGERI VOI
www.sanbernardo.it

Ford Authos S.p.A.

MAXIVIZIATEVI

Offerta valida solo per vetture disponibili in stock. Prezzo chiavi in mano grazie al contributo del Ford Partner che aderiscono all'iniziativa. IPT esclusa. C-Max 1.6 TDCi: consumi da 4,8 a 5,7 litri/100 km (ciclo misto); emissioni CO_2 da 127 a 153. La vettura in foto contiene accessori a pagamento. Offerta valida per vetture immatricolate entro il 31 luglio 2005.

Focus C-Max 1.6 TDCi Clima

- Motore Euro4
- 6 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore

€ 16.950

Risparmio/Rottamazione

€ 3.100

BlueDays

I giorni ideali per scegliere la tua nuova **Ford**

- anticipo zero
- prima quota in autunno

IdeaFord il modo più innovativo di acquistare l'auto.

Authos Numero Verde 800558899 www.authostorino.it Ford

Corso Savona, 39/41 Moncalieri Tel. 011 6431888

[illegible] Allamano, 151/a Rivoli Tel. 011 9537911

Corso Grosseto, 318 [illegible] Tel. 011 4537511

Via Nizza, 69 Torino Tel. 011 [illegible]

Strada Torino, 46/g Chivasso Tel. 011 9173471

Via Torino, 116 Cirié Tel. 011 9210379

ifas Dal 1951, auto e servizi

L'«Ostreopsis ovata», che ha invaso il mare genovese intossicando alcuni bagnanti, è una vecchia conoscenza: a Cesenatico 3 anni fa [illegible] fu dedicato un convegno. L'alga è diffusa nel Mediterraneo e perfino in habitat salmastri chiusi siciliani. Per combatterla servono acque pulite, senza troppi elementi nutritivi, e ossigenate.

Un'immagine del Mar Ligure

EFFETTO SERRA E APERTURA DEL CANALE DI SUEZ [illegible] HANNO STRAVOLTO LA FAUNA E LA FLORA

Il Mediterraneo ha la «febbre tropicale»

Alghe, barracuda, pesci istrice: sempre più specie dei mari caldi

[illegible]
inviato a [illegible]

Barracuda e pesci balestra, vongole giganti e pesci pappagallo, granchi grossi come il palmo d'una mano e pesci palla, coralli [illegible] pesci istrice, alghe [illegible] sprigionano tossine nell'aria e possono trasformare [illegible] bagno di sole sul lettino della [illegible] in un'emergenza da lettino di sala operatoria: benvenuti in Italia, provincia dei Caraibi. Sotto il pelo delle acque sempre più calde del Mediterraneo si sta combattendo una guerra silenziosa [illegible]. Pesci e crostacei e molluschi che vivono qui da centinaia di anni, stressati dall'inquinamento e stremati da una pesca che non concede soste, lottano con altre specie: i «barbari» che arrivano da Occidente, [illegible] lo stretto di Gibilterra portati dalle correnti atlantiche, e da Oriente lungo il canale di Suez; gli alieni colonizzatori che [illegible] nei 25-26,5 gradi del mare d'Italia un habitat favorevole? Uno stravolgimento che ha un colpevole: [illegible] dominatore della terra, l'Homo sapiens. E' lui, [illegible] noi, secondo la scienza, ad aver scatenato, soprattutto nelle generazioni più recenti, anche attraverso l'effetto serra, una devastazione dell'ambiente che il naturale processo di evoluzione impiegherebbe da 10 a 25 milioni di anni per rettificare.

C'è una data che indica l'anno in cui il Mare nostrum ha incominciato a diventare un po' meno nostro e a «tropicalizzarsi»: il 1995. Allora l'Icram, Istituto Centrale per la ricerca scientifica e la tecnologia applicata al mare, pubblicò [illegible] censimento sulla popolazione di questo bacino: 110 specie di pesci tropicali contro le 500 autoctone. «E sappiamo [illegible] quando il primo [illegible] ha risalito il canale [illegible] Suez - segnala il professor Fr[illegible] Andaloro, uno dei massimi biologi marini italiani che dirige l'Icram dalla Sicilia -: il 1902, 33 anni dopo il taglio dell'istmo. [illegible] un posticino insignificante e trasparente dall'impronunciabile nome scientifico, ma che ha fatto da staffetta a un esercito cresciuto in modo esponenziale.

«Si tratta d'un problema - aggiunge Andaloro - [illegible] gli studiosi definiscono "ecological roulette". Per indicare che le specie girano e spesso si fermano, [illegible] pallina [illegible] tavolo verde, dove vuole il caso». Sotto la superficie dell'acquario in cui s'è trasformato il Mediterraneo, c'è, oggi, un melting pot di razze e di colori: ecco il pesce pappagallo che, dopo essersi stabilito, con un primo «salto», nelle acque siciliane, ha raggiunto, ora, quelle liguri diventate meno fredde e più accoglienti. Ed ecco la grande triglia del Mar Rosso che ha quasi del tutto soppiantato la autoctona, la «fistularia commersonii», un pesce ago lungo [illegible] metro e mezzo, il «siganus luridus», un erbivoro che [illegible] fatto scomparire la Salpa, [illegible] «cugina» più debole. Ancora: almeno tre tipi di barracuda, e il pesce balestra e il pesce palla, dalle [illegible] terribilmente tossiche. Per non citare le vongole: proprio quelle che ormai tutti mangiano credendole [illegible] [illegible] derivano da [illegible] nucleo importato una ventina d'anni [illegible] Filippine ed hanno colonizzato l'intero Adriatico.

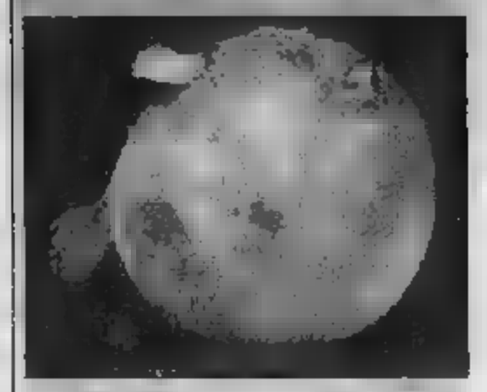
Il caldo Mediterraneo, spinto da questa febbre nella globalizzazione del degrado dovuto in gran parte all'effetto serra, rimescola i suoi ospiti grazie a due immissioni: quella volontaria e quella involontaria. La prima chiama ancora [illegible] volta in [illegible] l'uomo. Antonio Di Natale, biologo marino responsabile scientifico dell'Acquario di Genova e vicepresidente del comitato scientifico della pesca dell'Unione Europea, porta ad esempio i pesci istrice gettati negli scarichi fognari che, ora, si moltiplicano felicemente in mare. L'ingresso involontario è dovuto, invece, ai passaggi clandestini che molte specie «stranieree ottengono infilandosi nelle acque di [illegible] delle grandi navi mercantili imbarcate ai tropici e scaricate qui: «Nasce da un episodio del genere l'esplosione, poi fortunatamente ridimensionata dal tempo, di milioni di meduse nel Mar Nero». Ed è lo stesso percorso di certe alghe tossiche, come la «ostreopsis ovata», tristemente nota in questi giorni a Genova, o la «Caulerpa Taxifolia», sfuggita anni fa dall'Acquario di Monaco e ora insediatasi nel Tirreno. Un ciuffo, quattro foglioline: basta poco per causare le drammatiche [illegible] posta capaci di spegnere la vita sui [illegible]

Il problema dei problemi è, comunque, sempre legato al [illegible] al Mediterraneo [illegible] avesse questa temperatura da ammalato, per le sue latitudini, alghe e pesci [illegible] autoctoni difficilmente sopravviverebbero. Lui, il grande [illegible] continua, invece, a scaldarsi e [illegible] solo in superficie. [illegible] anni fa, in Liguria, si sono registrati, sino a settembre, dai 24 ai 26 gradi a quasi trenta metri di profondità. Un processo che sembra irreversibile, anche se gli studiosi non si sbilanciano in previsioni «perché siamo di fronte a una totale instabilità climatica».

Per ora si [illegible] la preoccupazione dovuta a questa frontiera del caldo che si spinge sempre più a Nord convolgendo anche la catena alimentare e, in prospettiva, l'esistenza stessa di molte specie. Dei capodogli, ad esempio, i magnifici dinosauri del mare. C'è chi giura che la natura, a lungo andare, cura se stessa e trova sempre [illegible] curve giuste nell'ottovolante storico [illegible] i collassi ecologici. Forse sarà [illegible] [illegible] una volta: consoliamoci così mentre nuotiamo in queste tiepide [illegible]de di luglio e giù, ben sotto i nostri p[illegible], ribalte la rivoluzione che tutto cambia.

Momenti di paura ieri nel Golfo delle Cinque Terre, quando diversi bagnanti e la scuola vela del Circolo velico di Monterosso ha avvistato all'interno del Golfo, non lontano dalle spiagge, la pinna di uno squalo. La scuola vela è subito rientrata a terra e ha immediatamente dato l'allarme. Sono quindi partite le perlustrazioni da parte della Guardia costiera e dell'Ente parco nazionale delle Cinque Terre alla ricerca dello squalo, che però non è stato individuato. La balneazione è ripresa normalmente.

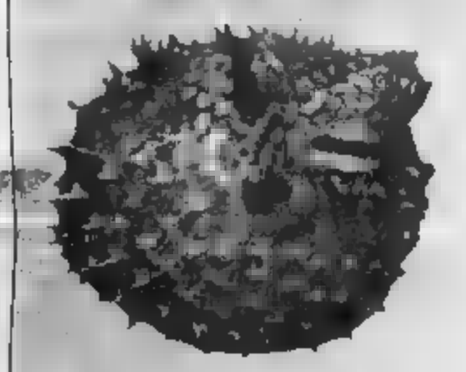
PESCE PALLA



Il «Tetraodon fluviatilis» vive in India e in Malaysia, in fiumi e acque salmastre. In caso di pericolo è in grado di gonfiarsi e di diventare una palla assumendo e trattenendo volontariamente l'acqua o l'aria all'interno e spruzzandola, in [illegible] di necessità, verso l'eventuale nemico.

BARRACUDA

I Barracuda sono presenti da alcuni anni nel Mediterraneo del [illegible] («Sphyraena sphyraena»), in [illegible] branchi intorno alle isole del Giglio e di Giannutri (un tempo non uscivano dal Mar Rosso). Dopo l'apertura del [illegible] di Suez ne è arrivata anche un'altra specie tropicale, che come la prima non attacca l'uomo.



E' un pesce che vive nella barriera corallina (Oceano Indo-pacifico e Mar Rosso), [illegible] [illegible] scendere al disotto [illegible] 10 metri di profondità. [illegible] volte si lascia trasportare dalle correnti, percorrendo anche lunghissime distanza. Si nutre di molluschi e crostacei.

FLAUTO

La «Fistularia commersonii» (pesce ago o pesce flauto), vive in acque cal[illegible]. ad esempio nel Mar Rosso e alle Maldive, in acque poco profonde di baia e di laguna. Spesso viene scambiato con il pesce trombetta. Forma banchi numerosi che si muovono vicino al fondale con movimento ondulatorio.

GIBBESI

Il «Percnon gibbesi» è un granchio tipico delle coste Atlantiche (dalla Florida al Brasile e dall'isola di Madeira al Golfo di Guinea) e pacifiche dalla Baja di California al Cile. La sua presenza nel mar Mediterraneo è recente: solo nel 1999 fu scoperto il primo esemplare in Italia, nell'isola di Lampa.

IL SINDACO SULLE ALGHE

«Dai depuratori genovesi [illegible] fosforo e azoto»

GENOVA

Le spiagge [illegible] a popolarsi nel levante genovese, dove da ieri, decaduto il divieto di balneazione, qualcuno si è concesso anche un tuffo in mare, in barba all'Ostreopsis ovata. Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, preoccupato anche per [illegible] possibile ricaduta sul turismo, ha spiegato i motivi della revoca del divieto di balneazione: «La fioritura dell'alga è in regressione e sotto continuo esame, le intossicazioni sono state tutte molto lievi».

Intanto il sostituto procuratore [illegible] Cardona Albini continua le indagini: l'inchiesta, a carico di ignoti, ipotizza i reati di lesioni colpose e getto pericoloso di cose in mare. Si [illegible] valutando la possibilità - tutta da dimostrare - che un errore nella conduzione dei depuratori o un malfunzionamento abbia provocato lo sversamento in mare di sostanze che da sole o con l'alga siano causa dei malori. Il direttore scientifico dell'Arpal, Cecilia Brescianini, dati alla mano, esclude l'ipotesi dello sversamento in mare in dose massiccia di fosforo ed azoto dai depuratori cittadini. Arrivate anche due segnalazioni, definite «piuttosto vaghe e sommarie», di una moria di pesci a Sori il mercoledì della settimana precedente alle intossicazioni, e a Boglisco. (r. l.)

Quest'estate, fino al 30 settembre, la vetrina delle novità e delle offerte sui voli Alitalia nel mondo si aggiorna ogni venerdì.

Ogni venerdì tutte le novità volano su alitalia.com

Alitalia SKYTEAM

www.mediaworld.it

dal 21 luglio al 6 agosto

Vacanze da n° 1?

FORMULA MW!

intel inside

HP

Notebook Pavilion zd8126EA

Processore con tec HT
Ram Mb.
Hard Disk 80 Gb.
Display 17" wsxga+ con BrightView
Scheda video ATI Mobility Radeon X600 da 128 Mb.
WiFi Windows XP

ATI MOBILITY RADEON X600 DA 128 MB

HARD DISK 80 GB

1.290'00

18 rate mensili da 77'40

FINANZIAMENTO IN 18 MICRORATE

su tutti i prodotti con importo minimo di 180 euro.

del finanziamento credito al con ensili (1 MicroRata del finanziato) su tutti con importo minimo di 180 Euro, TAEG spesa di istruzione pratica. Salvo approvazione della società fina sc
euro MicroRata mensili

Quando questo sabato alle - www.mediaworld.it

APERTI DOMENICA 24 LUGLIO - Erbusco (BS) - Genova - Pesaro (PU) - Corte Sant'A (TE) - Tor Vergata Roma, C. Comm. La Romanina - Bari - Nuoro (CS) - Sassari.

MediaWorld

QUESTA È LA RISPOSTA!

Troppi anziani in aula: la rivolta degli studenti

Nella sola università di Francoforte sono più di 5 mila «Occupano tutti i banchi [redacted] intervengono sempre»

Marina Verna
corrispondente da BERLINO

Arrivano in aula [redacted] largo anticipo, siedono nei posti migliori, prendono appunti, esternano prolissi. Sono studenti modello ma non tutti, nelle cinquanta Università tedesche dove hanno accesso, sono contenti di vederseli davanti. Anzi, i pensionati della prima [redacted] raccolgono spesso insofferenza [redacted] malanimo.

Gli studenti regolari sono stufi di doversi sedere sugli scalini perché i banchi [redacted] tutti occupati [redacted] teste grigie. Sono stufi di non poter prendere la parola nei seminari perché «i testimo[redacted] debordano nei loro racconti. Stufi di dover lottare per una sedia alla caffetteria [redacted] in biblioteca, e per giunta [redacted] gente che non dà gli esami. Così stufi che alla Facoltà di Lettere dell'Università di Francoforte – dove gli uditori sono oltre cinquemila - hanno fatto una protesta ufficiale. Abel Schumann, portavoce dell'organo di autogoverno degli studenti, ha messo da parte qualunque correttezza politica e ha dichiarato ai giornalisti: «Ci sono seminari in cui i senior danneggiano chiaramente noi studenti regolari, bisogna ave[redacted] il coraggio di dirlo. In certe aule sembra di essere sul lungomare di Maiorca: arrivano, si siedono, fanno salotto, flirtano, bevono il caffè. E noi, per terra, [redacted] scrivere sulle ginocchia e a dire shhhht quando disturb[redacted].

«In certe aule ormai sembra di essere sul lungomare di Maiorca: i senior ci danneggiano»

Il Consiglio di Facoltà li ha ascoltati: dal prossimo semestre a Francoforte, come in altre città, [redacted] seniores» potranno frequentare soltanto le lezioni organizzate per loro. «Confinati all'Università della Terza Età», si lamentano. E sembrano sinceramente sorpresi di tanta animosità. Ma come? «Noi siamo la [redacted] del tempo passato, che i giovani possono ascoltare dal vivo anziché leggere nei libri», dice [redacted] Un altro: «Siamo la voce della società, [redacted] di noi quei ragazzi sarebbero [redacted] una torre d'avorio [redacted] sapere che [redacted] accade fuori, nella vita». E ancora: «Sono sempre stati ben lieti di approfittare della nostra esperienza. E dei nostri appunti, quando non potevano venire a lezione».

Ma [redacted] il [redacted] detto [redacted] stato detto [redacted] la guerra tra le generazioni [redacted] esplosa. Questione di massa critica. Finché erano pochi, gli anziani compagni [redacted] studi erano [redacted] benvenuti. Ma nel [redacted] invernale 2004/2005 gli uditori [redacted] stati 39 mila, quasi il doppio rispetto a dieci anni fa. La metà ha più [redacted] sessant'anni, è donna e non ha nessuno dei titoli di studi che aprono le porte dell'Università. Materie preferite: filosofia, storia antica e moderna, arte, scienze politiche, legge. Solo due su dieci frequentano una facoltà scientica. Qualcuno si iscrive regolarmente, dà gli esami e punta alla laurea. Ma [redacted] eccezioni. La maggioranza segue i corsi non secondo un piano di studi, ma seguendo l'uzzolo del momento, la compagnia, [redacted] richiamo dell'insegnante o dal programma.

Per arginare l'onda in piena – Amburgo: 2000; Colonia: 1771; Berlino: 2300 - alcune Università hanno deciso di far pagare caro [redacted] salato quello che oggi [redacted] quasi gratuito: appena [redacted] 80 euro a semestre per le lezioni, cento per frequentare [redacted] il primo seminario, cinquanta per quelli successivi. La [redacted] è stata portata [redacted] 650 [redacted] a semestre per chi ha più di sessant'anni, [redacted] cifra importante per un sistema scolastico che è praticamente gratuito, dalle elementari al dottorato. Subito è partito [redacted] ricorso alla Corte Costituzionale, [redacted] l'offensiva del sessantaquatrenne studente onnivoro di Mainz [redacted] stata respinta: l'istruzione [redacted] gratui[redacted] solo per i giovani, sui quali la società investe [redacted] lungo termine, aspettandosi in cambio un commisurato contributo alla vita della collettività.

Per i [redacted] l'istruzione superiore [redacted] passatempo, un sogno incompiuto che finalmente si realizza, [redacted] sfida personale. Tutto, fuorché quello che l'Università [redacted] aspetta: [redacted] laurea.

Dal prossimo [redacted] a Francoforte come in altre [redacted] i «seniores» potranno frequentare solo le lezioni organizzate per loro

PENSIONATI DIAMOCI UNA CALMATA

Margherita Oggero

QUANDO a essere politicamente scorretti non si rischiava ancora né l'inferno né la galera, quando le battute beffarde o goliardiche erano percepite come tali e nessuno ci perdeva il sonno e il senno, negli avanspettacoli e nelle sale-danze circolava la seguente strofetta: «Ammazza la vecchia col flit, e se non basta... col gas!». La diceva, agli esordi, anche l'Albertone nazionale, e nessuno l'ha mai accusato di incitazione a delinquere.

Adesso il [redacted] è stato [redacted] bando perché cancerogeno, [redacted] parola vecchia esiliata, e agli [redacted] quando proprio sono sulla soglia de[redacted] decrepitezza, viene dato l'appellativo affettuoso di nonnetti. Tutto bene? Non è così sicuro. Perché gli «over sessanta/settanta» o «evergreen», approfittando di questa benevolenza istituzionalizzata, si sono sottratti ai doveri che la tradizione gli imponeva e quatti quatti hanno messo in atto una rivoluzione silenziosa e spesso perniciosa. Tanto per cominciare, si rifiutano di fare i nonni: invece di accompagnare i pargoli dei figli a scuola a danza a nuoto a scherma a espressione corporea, invece [redacted] sciropparseli nella loro casetta di campagna, si sono inventati mille attività in proprio, dai corsi di découpage, di sanscrito o di riflessologia del piede alle lezioni di ballo latino-americano; la [redacted] in campagna l'hanno venduta col pretesto che la manutenzione era troppo faticosa e in cambio si sono comprati il monolocale [redacted] Riviera, dove c'è soltanto un divano-letto matrimoniale e i nipoti non saprebbero proprio dove metterli a dormire. I più intraprendenti e privi di oblatività morale, anziché dedicare il tempo agli altri, pretendono che sia [redacted] loro, arrivando al punto di av[redacted] richieste [redacted] adozione, [redacted] a distanza, come le pecore savoiarde, ma in coabitazione. E poi, in cucina, che disastro! Di marmellate non se ne parla - del resto i tre peschi e i due susini stavano appunto nell'orto della [redacted] venduta -, e non si parla neppure [redacted] conserve di pomodoro, che sarebbero tanto comode a figlie e nuore per condire la pastasciutta quando rientrano di [redacted] dal lavoro: gli anziani hanno scoperto l'Eldorado dei surgelati, delle panatine, golosetti e stuzzicosi che li scaldi in padella e dopo [redacted]uti sono pronti.

Già, i due minuti: li avete mai visti questi pensionati alla posta, nella sala d'aspetto del medico della mutua? Sbuffano, [redacted] innervosiscono, agitano il tagliando [redacted] prenotazione con un occhio all'orologio e l'altro al [redacted] sul display degli sportelli; loro non hanno tempo da perdere, e che vergogna marcia dover aspettare, con tutti i soldi che hanno versato per la previdenza... E al supermercato? La copp[redacted] d'argento spinge il [redacted] stracolmo nella fila della cassa veloce - massimo cinque pezzi - scarica tutto il bendidio sul nastro trasportatore e quando la cassiera se ne accorge, ricorre a[redacted] seguenti tattiche: inpermalimento e rivendicazione dei diritti della terza età, o captatio benevolentiae con la scusa che nessuno dei due aveva gli occhiali e [redacted] hanno [redacted] bene. Quasi sempre [redacted] coppia riesce [redacted] sfangarla, mentre la clientela in coda mastica amaro ma non ha il coraggio di protestare apertamente. [redacted] però 'sti anziani non si danno una calmata, state sicuri che la strofetta prima o poi diventa un tormentone, parola di pensionata evergreen.

LIBRI DI TESTO

E' la [redacted] peso più [redacted] gli [redacted]

ROMA

«Lo zaino di un bambino che frequenta la scuola primaria [redacted] in media dai 7 ai 9 chili». Lo ha affermato Michele Lessona, presidente del gruppo e[redacted] scolasti[redacted] e vicepresidente dell'Aie (Associazione italiana editori) durante la presentazione dell'indagine Ispo (Istituto per gli studi sulla pubblica opinione) «Libri scolastici a confronto». E se i bambini [redacted] sovraccaricati dal peso della cultura, le famiglie devono fare i conti con la spesa per i libri di testo. Tra le curiosità che emergono dall'analisi effettuata dall'Ispo [redacted] dati [redacted] listino 2004-2005 si scopre che la materia i cui testi hanno subito un minore incremento di spesa è [redacted] matematica, con lo 0,25% in meno rispetto allo [redacted] anno, seguito dai testi [redacted] lingue straniere (-0,11%) e di scienze, (-0,09%). Pressoché stabili rimangono, invece, i prezzi dei libri di storia e geografia e quelli di italiano.

LA PROTESTA

Produttori di borse scrivono ai sindaci: [redacted] ai vu cumprà

ROMA

L'Aimpes, l'associazione italiana dei produttori di pelletteria, si mobilita contro l'abusivismo e la contraffazione. Questi due fenomeni, denuncia l'organizzazione, «stanno provocando danni irreparabili all'economia nazionale; una molteplicità di infrazioni normative ed azioni illegali vengono commesse quotidianamente sotto gli occhi di tutti, e [redacted] maggioranza acconsente, o, peggio, alimenta l'illecito giro d'affari acquistandone i prodotti». [redacted]to di cose, denuncia il presidente dell'Aimpes Giorgio Cannara, trova un terreno particolarmente fertile nel periodo estivo: «Dalle spiagge agli angoli delle strade dei luoghi di villeggiatura e nelle città d'arte». A fronte di ciò, l'Aimpes ha deciso di sensibilizzare l'opinione pubblica attraverso una lettera indirizzata ai sindaci delle principali città italiane e località turistiche.

PowerFull

Business 3
www.tre.it/business

Google raddoppia il giro d'affari

Il numero uno dei motori di ricerca al mondo, Google, ha riportato nel secondo trimestre utili in rialzo [redacted] 343 milioni di dollari, pari a 1,19 dollari per azione, contro i 79 milioni, o 30 centesimi per azione, dello stesso periodo dell'anno scorso. [redacted] analisti avevano stimato un attivo per azione a quota 1,21 dollari. Il giro d'affari [redacted] quasi raddoppiato, essendo cresciuto del 98% rispetto ai livelli [redacted] 2004.

Volano fatturato [redacted] utili Ericsson

Fatturato e utili in netto aumento per la Ericsson. Nel secondo trimestre il gruppo svedese, primo produttore di attrezzature per le telecomunicazioni, ha registrato utili netti per 612 milioni di euro, facendo registare una crescita del 16% rispetto allo stesso periodo dello scorso anno. Il fatturato è così cresciuto del 18% rispetto al secondo semestre d[redacted] 2004, raggiungendo i 4,05 miliardi di euro.

GIUNTA [redacted] CONSULTA FISSANO LE NUOVE RELAZIONI INDUSTRIALI

Confindustria conferma i contratti a due livelli

Bombassei: l'accordo del '93 ha salvaguardato gli interessi del Paese Imprenditori «nettamente» contrari alla proposta di riforma della Cisl «Sufficiente qualche aggiustamento sull'uso smodato degli scioperi»

Roberto Ippolito
ROMA

Bombassei, vicepresidente Confindustria

Nuove regole per avere più competitività. Guidata da Luca Cordero di Montezemolo, la Confindustria invita ancora i sindacati a sviluppare il dialogo. E ad andare oltre «il lavoro comune» dell'ultimo an[redacted] positivo ma ritenuto non sufficiente; «alcuni risultati» sono stati raggiunti «ma non quelli decisivi per il rilancio» del [redacted] produttivo. La Confindustria si rammarica che finora «non si siano affrontate le questioni relative al recupero di produttività ed efficienza» che [redacted] con il tema [redacted] contrattazione collettiva».

Queste indicazioni arrivano dalla giunta [redacted] dalla consulta [redacted] presidenti riunite ieri che hanno concentrato l'attenzione anche sul documento di programmazione [redacted] finanziaria e sul trattamento di fine rapporto. Il l[redacted] di questi d[redacted] organismi dà forza al messaggio diretto ai sindacati, ma ovviamente gli aspetti tecnici [redacted] approfondire. Ieri è stato dato il via libera alle linee guida delle [redacted] relazioni industriali, dopo l'esame di una «nota» centrata sia sull'«anno [redacted] che sulle «prospettive». «Entro settembre», [redacted] annunciato dal vicepresidente Alberto Bombassei, sarà pronto un documento da presentare ai sindacati come base [redacted] confronto (documento preannunciato da Montezemolo [redacted] assemblea il 26 maggio).

Alcune indicazioni di carattere generale sono comunque nette. La Confindustria conferma la validità dell'accordo del 1993 per la politica dei redditi ritenendo che serva solo [redacted] po' [redacted] manutenzione ordinaria e straordinaria» come dice Bombassei. Questo in particolare significa preoccuparsi del «rispetto» delle [redacted] del 1993 vista anche la mancanza di sanzioni per le eventuali violazioni.

Nelle note esaminate ieri si legge che la conferma del patto del [redacted] «darebbe una certezza di rif[redacted]to». E si evidenzia [redacted] l'assetto dei contratti «articolato su due livelli» (nazionale e aziendale) ha salvaguardato «gli interessi generali dell'economia [redacted] paese». Pertanto Bombassei fa presente che «la Confindustria vuole che i livelli restino due», mentre «la proposta avanzata dalla Cisl [redacted] un livello territoriale non ci trova assolutamente d'accordo».

Obiettivo della revisione dell'accordo, afferma il vicepresidente, dovrebbe essere «la diminuzione del tasso di litigiosità» e «disincentivare l'uso un po' scriteriato dello sciopero». Al centro delle osservazioni della Confindustria il rispetto delle «condizioni pattuite», la revisione della disciplina delle rappresentanze nei luoghi di lavoro, idonee procedure di conciliazione e arbitrato, [redacted] rinuncia a rivendicazioni per materie già concordate, l'ampliamento delle clausole di tregua sindacale, «nuove regole» per proclamare ed effettuare gli scioperi.

Al di là di questi punti, la sostanza dell'iniziativa degli imprenditori consiste nella ricerca di nuove relazioni industriali animate dalla condivisione degli obiettivi e originate dall'intenzione di spostare «il confron[redacted] sui temi della flessibilità sia organizzative che salariale che contrattuale».

Per quanto riguarda il Dpef è stata pienamente confermata la linea già espressa dal vicepresidente Andrea Pininfarina dopo l'incontro con il governo il 14 luglio. Linea che viene illustrata questa mattina da Montezemolo nell'audizione alla commissione bilancio del senato. Per la Confindustria è condivisibile l'obiettivo di raddrizzare i conti pubblici, ma manca l'indicazione degli interventi e dei tempi di attua[redacted]ne. Comincia anche a eme[redacted]re un forte scetticismo sull'effet[redacted] taglio dell'Irap, [redacted] rinviato nonostante l'impegno formale a realizzarlo.

Per il Tfr, da destinare ai fondi pensione, le imprese ribadiscono che è fondamentale individuare fonti alternative di finanziamento ([redacted] la mancata disponibilità della [redacted] accantonate: fino [redacted] 14 miliardi di euro l'anno) e prevedere [redacted] compensazione dei costi sopportati con questa operazione. In sintesi: nessun onere aggiuntivo deve essere imposto.

I negozi ricominciano [redacted] vendere

Dopo mesi con la cinghia tirata gli italiani tornano a spendere: le vendite al dettaglio [redacted] [redacted] sono aumentate dello 0,7% rispetto ad aprile 2005 e dello 0,9% rispetto a maggio [redacted]. Lo rileva l'Istat, precisando che un incremento mensile così alto [redacted] si registrava [redacted] giugno del 2004. Scettica l'Intesa dei consumatori: «Questo aumento dei consumi non si avverte». Inoltre, un altro autorevole [redacted]stituto, l'Isae, rileva a luglio un calo della fiducia dei consumatori: l'indice destagionalizzato di abbassa a 100,9 punti dai 102,9 punti di giugno, toccando il livello più basso dal giugno 2004.

PATTO DI CONSULTAZIONE FRA LE ORGANIZZAZIONI

Decolla l'alleanza imprese-Abi-Ania

Fronte comune su riforme e misure per il rilancio Attività operative [redacted] livello territoriale

Federico Monga

Montezemolo (Confindustria) e Sella (Abi)

Il titolo del documento riporta la dicitura «partnership». [redacted] può però leggere come la «grande alleanza dei settori produttivi». Imprese, assicurazioni e banche fanno fronte comune [redacted] siglano una [redacted] [redacted] patto [redacted] consultazione «per intervenire con maggior forza in questa fase prolungata di rallentamento dell'economia italiana e internazionale». Martedì scorso il direttivo dell'Ania ha analizza[redacted] e approvato il testo. Il giorno dopo [redacted] stata la volta dei banchieri dell'Abi. A giorni arrive[redacted] [redacted] sigillo della Confindustria che ha già ricevuto i due documenti controfirmati.

Dopo anni di contrasti, di botte e risposte, di accese polemiche con banchieri che [redacted] alzavano e abbandonavano platealmente le assemblee [redacted]egli industriali perché [redacted]cusa[redacted] di continuo di lesinare sul credito, è arrivato il momento di [redacted] [redacted] parte gli interessi di bottega e di unire le forze. Gli appelli [redacted] marciare tutti nella stessa direzione» negli ultimi mesi si erano fatti ormai quotidiani. Prima il presidente di Confindu[redacted] Luca Montezemolo, poi i numeri [redacted] dell'Abi e dell'Associazione nazionale delle assicurazioni, Maurizio Sella [redacted] Fabio Cerchiai. [redacted] dalle buone intenzioni si è passati ai fatti

L'operazione [redacted] stata pensata e gestita tutta ai massimi vertici delle tre organizzazioni con un'accelerazione a partire [redacted] fine di giugno. Non siamo [redacted]ra alla confederazione, al monolite che tutto riunisce. Anzi, nell'intesa, le parti hanno ben specificato che ciascuno manterrà la propria autonomia. Abi, Ania e Confindustria però hanno matu[redacted] la convinzione, e soprattutto la preoccupazione, che il mondo politico sia finito in un imbuto, invischiato in tattiche elettorali destinate [redacted] durare fino [redacted] elezioni della prossima primavera con l'unico risultato di rinvia[redacted] qualsiasi decisione. Troppo per chi deve fare i [redacted] tutti i giorni [redacted] i consumi [redacted] calo, le esportazioni che battono in testa, il petrolio che aumenta i costi di produzione e il divario competitivo [redacted] i concorrenti stranieri che aumenta. Allora è si è scelto di [redacted] nero su bianco [redacted] collaborazione [redacted] i comparti produttivi del paese per arrivare a una puntuale e continuativa collaborazione».

L'operazione si svilupperà su due piani. [redacted] primo assomiglierà molto [redacted] [redacted] vera e propria attività di lobbing senza più muoversi in ordine sparso. Pressioni su [redacted] [redacted] il potere di legiferare. Prese di posizioni comuni sui grandi temi della politica economica con una particolare attenzione a tutte quelle riforme ormai [redacted] troppi mesi incagliate nella guerra di posizione che si sta combattendo nei palazzi della politica. Il primo b[redacted] di prova sarà la legge Finanziaria. [redacted] in queste [redacted] è già [redacted] un asse anche [redacted] [redacted] strutturali per il rilancio, sulla riforma del Trattamento di fine rapporto e, con maggior forza, sull'abolizione dell'Irap.

Il patto di consultazione prevede anche [redacted] sviluppo sul territorio» con una lunga serie «di progetti operativi» che vanno da un piano per l'agevolazione [redacted] del credito e per la copertura assicurativa alla formazione, fino ad iniziative per potenziare l'internazionalizzazione [redacted] la capitalizzazione delle imprese. E poi ancora affiancamento nelle operazioni all'estero, [redacted]si di formazione comuni. La grande alleanza, la «partnership cosciente» per dirla con le parole di Savino Rizzio, presidente dell'Anima, l'associazione che riunisce le aziende della meccanica, dovrebbe [redacted] presentata nei dettagli [redacted] [redacted] prossima settimana.

FRA LE ALTERNATIVE DEGLI ISTITUTI [redacted] CREDITO IL FINANZIAMENTO DIRETTO E UNA SOCIETÀ DI GESTIONE AD HOC

Maroni stringe sul Tfr, Sella cala tre proposte

Il ministro: chiudiamo a settembre. Si cerca un'ampia intesa sui fondi

Marco Sodano

La riforma del trattamento [redacted] fine rapporto arriverà in Consiglio dei ministri a fine settembre, prima c[redacted] [redacted] la delega (6 ottobre): ieri il ministro del Welfare Roberto Maroni ha riferito alle commissioni Bilancio e Lavoro del Senato ostentando ottimismo. Presto dovrebbe sciogliersi [redacted] nodo più delicato, la compensazione del denaro che dalle casse [redacted] aziende [redacted] trasferirà nei fondi pensione. Sono 10 miliardi l'anno [redacted] dovrebbero [redacted] alle imprese in forma di credito: purché [redacted] passaggio sia «a costo zero», [redacted] Confindustria dice da tempo chiedendo che il credi[redacted] sia automatico. [redacted] [redacted] [redacted]trario - parole del presidente Luca Montezemolo - abbiamo strumenti formidabili per affos[redacted] la riforma». Posizione che andrà accordata [redacted] quella del presidente dell'Abi Maurizio Sella. [redacted] quale, a sentir parlare di credito automatico, ha ribadito: «l'erogazione è l'arte del banchiere, bisogna lasciarla alla libertà delle banche».

Maroni sembra preso in mezzo ma non fa l'ottimista al buio: già dalla settimana scorsa le proposte dell'Abi sono sulle scrivanie del suo ministero. Le banche non cedono sull'automatismo, ma prefigurano un'intesa e - si apprende al dicastero dello stato sociale - hanno messo nero su bianco tre soluzioni che considerano praticabili.

Prima proposta: gli istituti di credito finanziano l'equivalente [redacted] Tfr alle imprese [redacted] sono garantite da un fondo rischi. L'arte dei banchieri [redacted] salva, gli istituti di credito si riserverebbero di decidere caso per caso chi merita e chi non merita l'apertura fiducia. Seconda [redacted] la creazione di un nuovo soggetto che eroghi il credito corrispondente al Tfr perduto alle imprese. L'impegno sarebbe garantito, anche [redacted] questo caso, da un fondo speciale. Nel nuovo soggetto avrebbero un ruolo tanto le imprese quanto le banche, che si occuperebbero dell'amministrazione. Terza ipotesi, dar vita a un soggetto autonomo che cartolarizzi il credito [redacted] lavoratori.

Gli esperti del ministero sono al lavoro. Il sottosegretario Alberto Brambilla che prepara un allargamento della base bancaria: vorrebbe portare nella partita [redacted] anche imprese, commercianti, artigiani [redacted] Confidi, cioè tutti gli istituti [redacted] credito non iscritti all'Abi. I primi incontri si [redacted] avuti ieri mattina a Roma, anche con esponenti [redacted] "Giovani" della categorie. Ed è evidente che Maroni conta di poter ancora limare le tre proposte. Anche ieri ha parlato di credito automatico, almeno per le piccole e medie imprese, fissando il discri[redacted] [redacted] 15 o a 50 dipendenti. Per questo, ha detto Maroni, il gover[redacted] istituirebbe un fondo di ga[redacted] dedicato, mentre «le grandi [redacted] no hanno bisogno perché hanno già la forza contrattuale per non patire costi aggiuntivi dal conferimento del Tfr». Sostiene Maroni che una soluzione di questo tipo concilierebbe la piattaforma Abi con il contenuto della delega sottoscritta dal Parlamento, che parla [redacted] automatismi per le Pmi.

Per spianare la strada al nuovo Tfr Maroni ha anche parlato del tasse: «bisogna rendere appetibile il conferimento del tfr con un trattamento [redacted] più conveniente. L'ideale [redacted]bbe un'imposta [redacted] rendimenti pari [redacted] zero». Il testo prevede una ritenuta del 15%, ma l'opzione zero è praticabile. Maroni passa la palla [redacted] commissioni bilancio di Camera e Senato, dicendo che se la proporranno sarà «lieto di accoglierla». Poi ha chiarito: «non c'è un problema di risorse, si parla di rendimenti che arriveranno tra 15-20 anni. La copertu[redacted] va trovata per allora». Maroni, infine, desidera una riforma bipartisan: accoglierà i pareri [redacted]lle commissioni fino al momento di sottoporre il testo al Consiglio [redacted] ministri [redacted] dunque anche oltre [redacted] termine ultimo fissato dalla legge per il 6 agosto.

Il governo cerca una soluzione per non togliere 10 miliardi di euro ai datori di lavoro
I tecnici studiano uno strumento di garanzia specifico Credito automatico per i più piccoli

«NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO SIAMO ANDATI SOTTO DI 0,7 PUNTI PERCENTUALI»

L'Istat: nove mesi buoni per un 2005 a crescita zero

■ Per raggiungere una crescita zero nel 2005, come indicato nel Dpef, occorrerà una «discreta risalita del livello del Pil nei p[redacted]mi [redacted] trimestri» nella misura di un incremento medio [redacted] 0,4-0,5%. [redacted] ha detto [redacted] presidente dell'Istat Luigi Biggeri in audizione in Parlamento. La variazione acquisita del Pil al primo trimestre 2005 è infatti pari a un -0,7% (dato non corretto per il calendario) quindi [redacted] necessario uno sforzo per recuperare. Biggeri ha peraltro aggiunto che «se continua così, [redacted] po' [redacted] ripresa [redacted] dovrebbe essere» [redacted] ha argomentato che i principali indicatori economici, dalla produzione industriale all'export, dal fatturato alla vendita al dettaglio «o non sono diminuiti o sono aumentati». [redacted] per vedere se ciò si traduce in una [redacted] ripresa econom[redacted] bisognerà aspettare che l'Istat ad agosto diffonda i dati sulla crescita dell'economia nel secondo trimestre. [redacted] nostro mestiere - ha sottolineato Biggeri per spiegare la sua prudenza «[redacted] è fare previsioni, ma analizzare i [redacted] che arrivano». Il presidente dell'Istat ha aggiunto che [redacted] tasso di inflazione già acquisito per il 2005, cioè quello che [redacted] registrerebbe [redacted] l'indice dei prezzi al [redacted] restasse invariato per il resto dell'anno, è pari all'1,6 per cento.

In affari non ottieni niente se non vuoi tutto.
PowerFull di 3. L'UMTS all inclusive per le aziende.
Con 96€ [redacted] mese hai:
• 5 ore [redacted] chiamate alla settimana[1]
• 5 ore di videochiamate alla settimana[2]
• 50 sms alla settimana
• 25 videomessaggi alla settimana
• 30 e-mail 3 inviate e/o ricevute da Portale [redacted]
• 5 contenuti [redacted] settimana da Portale 3[3]
• 30 MB [redacted] traffico dati[3]
803-139

STUDIO DI MEDIOBANCA: I GRANDI [illegible] NON SEMBRANO SOFFRIRE DEL RALLENTAMENTO ECONOMICO

Tlc e petrolio spingono l'industria

Nel 2004 gli utili delle big cresciuti del 32,3%

Francesco [illegible]

MILANO

Energia [illegible] telecomunicazioni [illegible] confermano veri business [illegible] meraviglia per chi li possiede. Grazie ai risultati di Eni, Enel e Telecom Italia l'aggregato dei grandi gruppi industriali italiani ha messo a segno l'anno scorso un aumento degli utili netti vicino a un terzo, per l'esattezza il 32,3%. E l'evoluzione finanziaria del settore industriale, in particolare il consolidamento del debito portato avanti [illegible] forza l'anno scorso, spinge anche i conti delle banche. Dal [illegible] analisi svolta da R&S di Mediobanca sui conti dei primi cinquanta gruppi quotati in Borsa [illegible] bra insomma che i grandi nomi dell'industria e della finanza italiana vivano in un mondo non toccato da alcun rallentamento economico.

Ma il mistero è presto svelato se dal dato aggregato si [illegible] all'esame in dettaglio. Dietro il grande balzo dei profitti dell'industria - R&S censisce 39 gruppi di [illegible] 32 sono in utile e 7 [illegible] perdita - ci sono ancora una volta i risultati di energia e telecomunicazioni. Proprio la triade Eni, Enel e Telecom Italia raccoglie [illegible] sola più dei [illegible] quarti, per l'esattezza il 76,7%, dei profitti complessivi del settore industriale, grazie all'aumento [illegible] prezzi petro[illegible] - [illegible] il caso [illegible] Telecom - della posizione di sostanziale protezione dall'ingresso di concorrenti di cui può godere. Nella classifica per fatturato resta proprio il colosso petrolifero alla cui guida è da poco arrivato Paolo Scaroni, il campione nazionale, con oltre 68 miliardi di ricavi. Al secondo posto resta il gruppo Ifi, con [illegible] miliardi di ricavi e un risultato netto che nel 2004 torna in positivo, anche se per soli 117 milioni di euro.

L'industria pubblica - sempre grazie a Eni ed Enel - gioca la parte del leone nella generazione di [illegible] 10,18 miliardi (+22,9%) su un totale che per tutti i 39 gruppi industriali è [illegible] 14,03 miliardi, ma cr[illegible] di meno [illegible] quella privata. Infatti per i gruppi privati, anche grazie a una presenza all'estero maggiore che li aiuta a sfuggire al ciclo negativo dell'economia italiana, gli utili aggregati passano dai 2,36 miliardi del 2003 a 3,85 miliardi, con una crescita del 65%.

Dal punto di vista finanziario la ricerca mostra poi quello che ormai è un carattere storico dell'industria italiana, cioè la sottocapitalizzazione. Per ogni 100 euro di debiti finanziari le imprese hanno 82,6 euro [illegible] capitale netto, ma anche in questo caso la differenza [illegible] [illegible] pubblico - dove il capitale netto è al 127,6% dei debiti - e privato, con [illegible] capitalizzazione pari al 62,1% dei [illegible]biti, è evidente. Lo scenario di tassi bassi ha spinto poi molte industrie a diminuire l'indebitamento a breve (che passa [illegible] 31,1% del 2003 al 24,7% [illegible] totale), favorendo quello a lungo termine e privilegiando soprattutto l'emissione di obbligazioni, che salgono dal 53,46 al 61,9% del totale.

> Le banche hanno chiuso l'ultimo bilancio con i migliori profitti degli ultimi cinque anni

Più omogenei rispetto alle due facce dell'industria pubblica e privata sono i risultati del settore creditizio. Le banche italiane - spiega R&S che ha preso in considerazione i dieci principali gruppi - mantengono sostanzialmente stabili (+0,4%) i ricavi operativi nel 2004, ma riescono complessivamente a diminuire i costi del 3,7% e diminuiscono del 16,6% le perdite contabilizzate sui crediti, arrivando a [illegible] risultato netto [illegible] cresce del 33,6%. Lo scorso anno l'utile delle banche è stato pari al 26% dei 46,88 miliardi di ricavi, il miglior risultato da [illegible] anni. E nel primo trimestre di quest'anno le cose stanno migliorando ulteriormente visto che [illegible] risultato aumenta al 34,1% dei ricavi. Ma dietro questo comportamento in apparenza assai virtuoso del sistema creditizio - meno costi e più utili - la ricerca [illegible] R&S mette in evidenza qualche potenziale problema legato alla qualità [illegible] credito. Di che si tratta? L'incidenza dei crediti dubbi sul totale degli impieghi verso la clientela è pari per le banche italiane [illegible] 4,4% contro l'1,1% della media europea. E se si confrontano i crediti dubbi [illegible] il patrimonio [illegible] [illegible] Italia [illegible] dato è del 41% contro l'11% della media continentale. Se si parte dal presupposto che la rischiosità del credito sia tutto sommato uguale in tutta Europa, ne [illegible] ge che le banche italiane svalutano meno delle consorelle straniere i crediti di difficile riscossione.

DI MANO MARCHIO CERRUTI

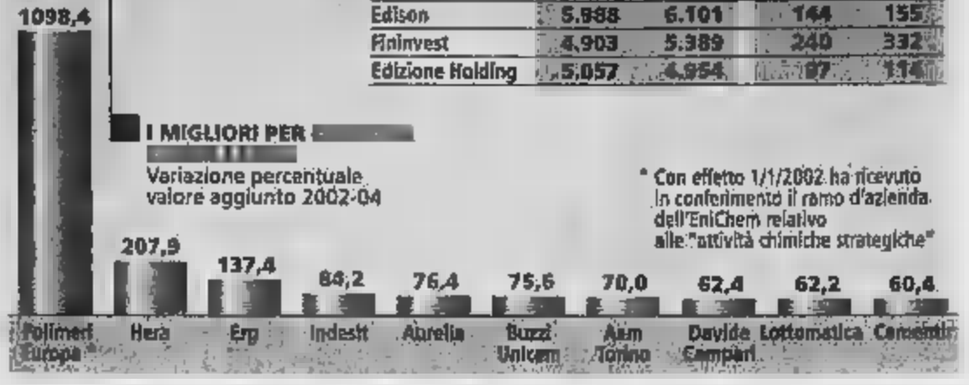
Passa di mano il marchio Cerruti. La Cerruti Holding, società in liquidazione, ha sottoscritto con la Manifattura Paoloni, società tessile marchigiana, un contratto per la cessione dell'ottantadue per cento del capitale sociale di Cerruti 1881, titolare dei marchi Cerruti, nonché del 100 per cento di altre partecipazioni in società del gruppo Cerruti e di alcuni asset, a fronte del pagamento di 112 mila euro. Il corrispettivo verrà pagato per una quota di 10 milioni di euro al momento del trasferimento delle azioni. Quanto alla parte residua, sarà versata in 12 rate annuali da 8,5 milioni di euro a partire dal primo anno successivo al «closing» dell'intesa. Oltre al corrispettivo sopra indicato, l'acquirente dovrà accollarsi un debito di Cerruti Holding in liquidazione verso Cerruti 1881, allo stato pari a circa 10,9 milioni di euro.

[illegible] DELLA CLASSE

I DIECI GRANDI Dati economici 2003-2004 importi in milioni di [illegible] ordine di fatturato		FATTURATO NETTO 2003	FATTURATO NETTO 2004	RISULTATO NETTO 2003	RISULTATO NETTO 2004
	Eni	51.487	58.382	5.585	7.274
	Ifi	50.780	52.093	-130	117
	Enel	30.022	34.312	2.509	2.706
	Telecom Italia	30.679	31.105	1.192	701
	Finmeccanica	8.233	8.975	189	526
	Pirelli & C.	8.691	7.201	-39	217
	Erg	5.115	6.440	52	128
	Edison	5.988	6.101	144	155
	Fininvest	4.903	5.389	240	332
	Edizione Holding	5.057	4.954	97	114

I MIGLIORI PER [illegible]

Variazione percentuale valore aggiunto 2002-04



* Con effetto 1/1/2002 ha ricevuto in conferimento il ramo d'azienda dell'EniChem relativo alle "attività chimiche strategiche"

L'AD DEL GRUPPO: [illegible] CI SONO NOVITÀ IN ARRIVO

L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne

Marchionne: compra Fiat chi vede un buon business

Giorgio Levi

TORINO

La Fiat è una buona opportunità di business. Dopo le giornate d'intensi scambi a Piazza Affari con il titolo [illegible] costante [illegible] sa, l'amministratore delegato del Lingotto Sergio Marchionne è tornato sulla questione dei fondi. Smentite le indiscrezioni sulle ipotesi di eventuali soggetti [illegible] sarebbero interessati a muovere il mercato azionario dell'azienda torinese. «I fondi e gli operatori finanziari - ha detto l'ad Marchionne - vedono nella Fiat [illegible] buona opportunità di business. Per la mia esperienza so che fondi e operatori finanziari di tutto il mondo [illegible] sono amici o nemici di nessuno». L'interesse che si concentra sulla Fiat è determinato unicamente dagli obiettivi che l'azienda si è posta. Ha aggiunto Marchionne: «Fondi oppure operatori cercano, com'è giusto, il ritorno economico del loro investimento. La Fiat è un'opportunità perché basata sul lavoro che gli uomini del gruppo stanno facendo».

L'attesa del mondo del lavoro e della finanza è ora concentrata [illegible] prossimo 28 luglio, giorno in cui il consiglio di amministrazione della società esaminerà i risultati del secondo trimestre 2005, che conferma il Lingotto: [illegible] [illegible] pubblici e commentati in occasione della conference call». Mentre il 3 agosto è in programma l'incontro con enti locali e sindacati per discutere gli sviluppi dell'accordo di programma del 2002.

Intanto ieri la Consob ha chiesto alla Fiat chiarimenti sull'andamento delle quotazioni delle azioni e sui rilevanti volumi scambiati in Borsa. Il titolo era andato mercoledì oltre i 7 [illegible] con un finale di giornata [illegible] 6,911 euro [illegible] scambi per 51,8 milioni di azioni, corrispondenti al 6,47 per cento del capitale ordinario. Alla richiesta della Consob il Lingotto ha risposto di «non disporre di alcun elemento utile a spiegare l'andamento delle quotazioni delle azioni [illegible] i ri[illegible] volumi scambiati in Borsa, nè d'informazioni relative a nuovi fatti che possano influire sull'andamento stesso».

> Dopo quattro giorni di corse il titolo frena Il governo convoca le parti per il 3 agosto

L'andamento borsistico della giornata di ieri è iniziato con uno sprint che ha ricalcato subito quello dei giorni scorsi. All'apertura delle contrattazioni a Piazza Affari ha toccato di nuovo quota 7 euro in rialzo dell'1,29 per cento. In tarda mattinata si è rafforzato ancora con un ulteriore rialzo dello 0,58 per cento e con scambi intorno ai 3,5 milioni di pezzi, pari allo 0,43 per cento.

La seduta però appariva subito più composta di quella della vigilia. Al giro di boa del pomeriggio Fiat scandeva dello 0,45 per cento, per cedere [illegible] due ore dalla chiusura l'1,24% a 6,91 euro, con scambi ancora ingenti e un passaggio di mano pari al [illegible] per cento del capitale. Chiusura a -1,65% a 6,79 euro.

...Solo da Carlo Ramello: Speciale estate, fino al 50% -
dal 25 Luglio al 30 Settembre
Porta la tua vecchia pelliccia, sarà valutata fino a 3.000 Euro

Carlo Ramello
GRUPPO ALTA ITALIA

: Via Cristoforo Colombo 34 - Andora - Liguria
TEL. 0182 / 86710 - Ampio parcheggio
www.ramellopellicce.it - info@ramellopellicce.it
aperto dalle ore 10 alle 12,30 e dalle ore 15 alle 20
sabato e domenica dalle 10 alle - chiuso il lunedì

Pagamento fino a 12 mesi / T.A.N. 0 T.A.E.G. 0

Il vertice delle Generali, Sergio Balbinot, Antoine Bernheim e Giovanni Perissinotto

Offensiva serba per le Generali Banca Intesa lancia l'Opa su Delta

Assicurazioni e banche italiane in Serbia. Con due operazioni su larga scala [redacted] Gruppo Generali [redacted] Banca Intesa rafforzano la loro posizione nell'est europeo. Generali, attraverso Holding Vienna, ha raggiunto [redacted] accordo preliminare con il Gruppo Delta per l'acquisizio[redacted] di una quota [redacted] maggioranza del capitale della compagnia assicurativa Delta Osiguranje. L'accordo prevede, almeno nelle fasi iniziali, l'acquisto del [redacted] + 1 delle azioni del capitale della Compagnia. Soddisfatto Sergio Balbinot, amministratore delegato delle Generali: «L'operazione è in linea con la strategia del gruppo di sviluppare e rafforzare la propria presenza nell'area dell'Europa dell'est». Generali è già presente in Ungheria, Repubblica Ceca, Romania, Slovenia, Slovacchia, Polonia e Croazia con circa 3,3 milioni di clienti. La compagnia Delta Osiguranje [redacted] la prima società privata [redacted] Serbia con una raccolta premi nel [redacted] di [redacted] milioni di euro e una rete distributiva propria. Nei primi [redacted] del 2005 ha raggiunto l'ammontare [redacted] premi realizzato nell'intero 2004. Nel 2004, [redacted] mercato assicurativo della Serbia ha raccolto premi per più di 370 milioni di euro, con [redacted] penetrazione del sistema assicurativo molto bassa (premi/Pil 2004 pari [redacted] 2,2%) se comparata a quella di altri Paesi dell'Est Europa, «che porta a prevedere - secondo l'analisi di Generali - tassi [redacted] crescita molto interessanti negli anni a venire». Banca Intesa ha invece lanciato [redacted] Opa per il 90% del capitale di Delta Banka per [redacted] corrispettivo di 333 milioni di euro, corrispondente ad una valutazione di 370 milioni di euro per il 100% del capitale, dopo avere già ottenuto le autorizzazioni relative in Serbia [redacted] in Italia. L'offerta, secondo la normativa di Borsa locale, rimarrà aperta 21 giorni di calendario. Il perfezionamento dell' operazione è previsto intorno [redacted] metà [redacted] prossimo [redacted] agosto. [redacted] Banka è la seconda banca in Serbia e Montenegro [redacted] 144 [redacted] e oltre 400 mila clienti. L'utile netto 2004 dell'istituto è stato di 22 milioni di euro.

TRIESTE DECIDE [redacted] GIORNATA, MA PARE SCONTATA UNA VENDITA A UNIPOL. FARO SUGLI IMMOBILIARISTI. CALTAGIRONE: PENSO AL CEMENTO

Per Bilbao e Abn scatta l'ora degli addii

Scadono oggi le offerte straniere su Bnl e Antonveneta

Il governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio

Francesco Spini
[redacted]

Dalla bandiera italiana alla bandie[redacted] bianca. Abn Amro e Bbva la [redacted] loro malgrado alle 17 e 40 [redacted] oggi quando sarà scaduto anche l'ultimo minuto utile per [redacted] alle due offerte rispettiva[redacted] su Antonveneta e Bnl. A intonare il de profundis per le ambizioni spagnole su via Veneto saranno [redacted] le Generali (8,7% di Bnl) che sceglieranno la via dell'Opa obbligatoria a 2,70 euro messa sul piatto dalla Unipol di Giovanni Consorte. Assieme al Leone triestino, con ogni probabilità, si muoverà anche Diego Della Valle, che con la sua Dorint ha il 4,98% di via Veneto. Due i motivi che spingeranno i due azionisti amici del Bbva (insieme compongono il patto che allo stato attuale governa la banca con Luigi Abete presidente) sulla via di Bologna. Il primo è di ordine squisitamente finanziario. Consorte, per conquistare il 59% che manca all'appello della cordata da lui allestita, offre denaro sonante, gli spagnoli no, sebbene a ieri sera la valorizzazione dello scambio (un titolo Bbva ogni 5 azioni romane) fosse lievemente superiore, a 2,71 euro. Secondo motivo: è vero che l'offerta di Consorte è alla sola fase d'annuncio, ma si tratta di una mossa obbligata, visto che la cordata da lui messa in campo raggiunge il 41,96% di Bnl e, nei fatti, [redacted] aggiungiamo altre quote di certo non ostili come quella in parcheggio alla Deutsche Bank London, di Bper e di Finnat Euramerica, supera il 51%. La presenza di molte [redacted] non dovrebbe frapporre troppi ostacoli alle autorizzazioni, mentre il Bbva è fuori dalla partita per il controllo, comunque vadano le cose. Tanto più che l'offerta di scambio degli spagnoli del Bbva, aperta da un mese, ha racimolato solo lo 0,548%.

La cronaca di un assalto annunciato, combattuto e perso annovera pure quello degli olandesi di Abn Amro. L'Opa degli olandesi sulla ex popolare padovana è durata, dopo una proroga e un rilancio, ben due mesi. Eppure, fino a ieri sera, non è riuscita a raccogliere che [redacted] più di 2,6 milioni di azioni: l'1,2% dei titoli in oggetto. A rovinare i piani di Amsterdam [redacted] stata la cordata messa in campo da Gianpiero Fiorani [redacted] dalla [redacted] Banca Popolare Italiana, con la doppia offerta (Opas in titoli e contanti [redacted] un valore di 27,50 euro e Opa [redacted]gatoria a 24,47 euro) in risposta ai 26 euro proposti da Abn Amro. Che, per parte sua, potrebbe evitare l'uscita di scena solo attraverso [redacted] svilupp[redacted] delle procure di Milano e Roma. Proprio su ordine di quest'ultima ieri la Guardia di Finanza è tornata nella sede della Bpi per acquisire atti sull'operazione di patrimonializzazione lodigiana finalizzata ad ottenere il via libera di Bankitalia. Intanto l'assemblea di Antonveneta che dovrà nominare i nuovi vertici della banca è stata convocata per i prossimi lunedì e mercoledì rispettivamente in prima e seconda convocazione, e ai fini di voto è già stato depositato oltre il 50% del capitale. Ora si apre il discorso sul futuro del risiko bancario, legato soprattutto alle mosse degli ex componenti del contropatto romano ora carichi di liquidità. Se Caltagirone ieri ha dichiarato di guardarsi in giro a caccia di «cementifici e altri tipi di investimenti industriali», la Borsa scommette che il prossimo interesse [redacted] alcuni reduci dal contropatto potrebbe essere - sempre che passi la legge che comprimerebbe al 30% il voto della Fondazione - il Monte dei Paschi di Siena che a Piazza Affari anche ieri è balzato del 4,49%.

[redacted]LIBERA ALLA FUSIONE [redacted]

La Banca d'Italia e l'Autorità di Vigilanza della Repubblica Federale Tedesca hanno rilasciato le autorizzazioni necessarie alla realizzazione del progetto di integrazione fra Unicredit e Bayerische Hypo-und-Vereinsbank (Hvb). Lo ha comunicato ieri Palazzo Koch sottolineando che «l'operazione darà luogo ad [redacted] dei maggiori gruppi bancari europei; l'azione di vigilanza - prosegue la nota - continuerà ad essere improntata ad un'intensa cooperazione fra la Banca d'Italia, l'Autorità di Vigilanza della Repubblica Federale Tedesca e la Bundesbank, nel rispetto delle prerogative di ciascuna. La Banca d'Italia avvierà forme di collaborazione con gli organi di supervisione dei Paesi nei quali sono presenti le società bancarie del gruppo».

DURO ATTACCO DELL'IMPRENDITORE ANCHE A FASSINO: SULLE BANCHE HA PRESO UNA POSIZIONE DI PARTE

Della Valle: uno stregone al vertice di Bankitalia

[redacted]

Diego Della Valle

«Premetto: sull'opa di Unipol noi e le Generali decideremo domani (oggi per chi legge, ndr). Io ho fatto un investimento fortunato, ma se dipendesse da me lo stregone di Alvito se ne andrebbe a casa domattina». Hotel Sheraton, Roma. Le bordate ri[redacted] contro Antonio Fazio, i diesse e i cosiddetti immobiliaristi. «Un disastro».

A Diego Della Valle non va giù la piega che hanno preso le battaglie per il controllo di Bnl e Antonveneta. «Il Paese rischia di essere affossato da vecchie logiche di potere. Sembra di vivere in una Kasbah. Lo stregone di Alvito (il Paese natale di Fazio, ndr) vuole controllare il sistema. E siccome ultimamente si è indebolito, ha chiesto aiuto alla politica che ora gli fa pagare un prezzo». Della Valle si accarezza la cravatta d'ordinanza della Fiorentina. «E purtroppo c'è chi pensa che con il potere finanziario si vada al governo. C'è chi si è convinto che per vincere le elezioni si debba essere ricchi come Berlusconi».

La battuta tradisce i destinatari, ma il patron della Tod's si schernisce: «Di chi parlo? Dovrei citare un paio di persone verso le quali nutro simpatia. E che sta scamando. «Faccia nomi», lo incalzano i cronisti. «Insomma, non mi sarei mai aspettato da una persona perbene come Piero Fassino una posizione così faziosa sulla vicenda Bnl».

Non è la prima volta che l'imprenditore marchigiano attacca le scelte di campo di Bankitalia e dei diesse, accusati di aver sostenuto un'operazione poco trasparente (la scalata di Unipol a Bnl contro quella - da lui sostenuta - degli spagnoli del Bbva) e di aver sdoganato un gruppo di neri speculatori: Ricucci, Coppola e Statuto. Ora non vuole vestire i panni dello sconfitto - «meglio non sbandierare plusvalenze mentre c'è gente che non arriva a fine mese» - ma attacca la soluzione bolognese per Bnl: «Nel frattempo qualcuno [redacted] visto un piano industriale?» Della Valle è convinto esista «un disegno [redacted] fondo, [redacted] a punto [redacted] gente con gli attributi», e [redacted] non riguarda solo Bnl e Antonveneta. «Qui ci sono pupi e pupari, cioè quattro lanzichenecchi che sbandierano plusvalenze senza dire quanti debiti nel frattempo hanno accumulato».

Le risposte dei destinatari non si sono fatte attendere. Piero Fassino si è detto «sconcertato»: «Della Valle mi cuce addosso vestiti che non mi appartengono». «Lo scoppio di un incontenibile [redacted] raptus», ha risposto il senatore Luigi Grillo, difensore d'ufficio [redacted] Fazio. [redacted]ico il "lanzichenecco" [redacted] Coppola: «Leggo divertito la rancorosa esternazione di Della Valle. Nonostante la plusvalenza [redacted] scapperà. Anzi, per quanto mi riguarda sarò sicuramente riconfermato nel cda di Bnl. Chi in futuro prenderà i soldi e scapperà forse sarà proprio lui». [r.r.]

FIRMATO L'ACCORDO PER ATTIVARE L'ARTICOLO 119 DELLA COSTITUZIONE

Regioni, intesa sul fisco federale

«Sconto» retroattivo sulla spesa 2003-2005

VILLA SAN GIOVANNI

[redacted] Regioni mandano in soffitta l'epoca dell'assistenzialismo [redacted] della spesa senza controllo: [redacted] 2006 le loro uscite saranno regolate dall'articolo 119 della Costituzione che dovrebbe consentire loro di coprire il 100% delle spese. Così [redacted] l'accordo firmato ieri a Villa San Giovanni (in provincia di Reggio Calabria) a conclusione della Conferenza straordinaria delle Regioni e delle Province autonome convocata per parlare [redacted] federalismo fiscale. I protagonisti lo definiscono «storico». Gli [redacted] territoriali vogliono chiudere due aspetti importanti: il contenzioso sull'applicazione del decreto legislativo 56/2000, e l'attivazione dell'articolo 119, introdotto con le modifiche al Titolo V della Costituzione. Chiusa l'epoca della finanza derivata, prende il via il federalismo fiscale.

Il decreto 56 del 2000 prevedeva per il 2002 un livello di spesa storica per le Regioni del 95% del totale della spesa, mentre il [redacted] era affidato alle entrate fiscali proprie. Ieri le Regioni [redacted] son trovate d'accordo [redacted] prevedere per il 2003, 2004 [redacted] 2005 [redacted] progressivo incremento delle [redacted] fiscali di 1,5% punti all'an[redacted] e, nella stessa misura, una progressiva riduzione della spesa storica.

Sul fronte dell'articolo 119, invece, le Regioni ribadiscono la necessità di un'adeguata proporzione tra la partecipazione [redacted] tributi erariali e i tributi propri, tra i quali vanno calcolati anche quelli di scopo. In entrambi i casi, bisogna selezionare un paniere [redacted] tributi con [redacted] base imponibile stabile [redacted] distribuita in modo più [redacted] possibile sul territorio nazionale. E per quanto riguarda i tributi propri l'applicazione del 119 dovrebbe assicurare un andamento dinamico dal gettito rispetto al reddito nazionale. [redacted] incentivato, si legge nel documento approvato dall'assemblea «l'esercizio virtuoso delle potestà tributarie dei vari livelli di governo. Il funzionamento del fondo perequativo, attribuito dall'articolo 119 allo Stato, deve prevedere meccanismi tesi a garantire eff[redacted]te i principi di solidarietà e coesione previsti dalla Costituzione». E in un Paese le cui regioni vivono in condizioni economiche profondamente diverse - specie tra Sud e Nord - il fondo perequativo «dovrà ridurre le differenze tra territori con diversa capacità fiscale per abitante». Il meccanismo insomma dovrà avvicinare alla media nazionale, in termini proporzionali, le dotazioni finanziarie procapite disponibili.

Per quanto riguarda invece il fondo per gli interventi speciali e risorse aggiuntive (sempre nell'articolo 119) le Regioni devono concorrere con lo Stato a definire l'entità e i criteri di riparto del fondo, che nasce per colmare [redacted] disparità strutturali. Significa che la ripartizione andrà fatta per valorizzare le potenzialità dei territori oggi più svantaggiati. Le Regioni vorrebbero che il meccanismo [redacted] in funzione nel 2006. Così chiedono al Governo un confronto urgente sull'accordo sui meccanismi strutturali del federalismo fiscale previsto dalla legge Finanziaria 2003. E [redacted] «Qualun[redacted] proposta tecnica elaborata in assenza di tale accordo non può costituire alcuna utile [redacted] di confronto [redacted] fiscale».

«Molto soddisfatto» [redacted] presidente della Conferenza, Vasco Errani, che ha sottolineato il consenso unanime per un [redacted]do che punta a riequilibrare la curva fra la spesa storica [redacted] entrate fiscali per finanziare la spesa regionale. «Si discuta pure della qualità della politica - ha aggiunto Errani, riferendosi alle polemiche di questi giorni - ma io non ci sto al gioco di mettere le Regioni al centro [redacted] una campa[redacted] intende indebolirne il ruolo [redacted] addirittura negarne le funzioni». Puglia e Campania faranno decadere i ricorsi alla Corte Costituzionale [redacted] il decreto 56. [r.e.s.]

[redacted] BIANCHI DEL SSN

I medici approvano il nuovo contratto

Siglato l'accordo sul contratto collettivo nazionale dei medici e veterinari del Sistema sanitario nazionale per il primo biennio economico 2002-2003 e il quadriennio normativo 2002-2005. L'accordo interessa oltre 110mila medici e veterinari del Ssn. Diverse le novità: stipendio tabellare in linea con i dirigenti della Pubblica amministrazione (38.198,00 euro annui lordi con la tredicesima), incremento medio di circa 283 euro lordi mensili, nuove certezze assicurative attraverso la copertura del diritto di rivalsa aziendale per colpa grave, maggiore tutela nelle verifiche professionali in corso di controversie giudiziarie e per il recesso, rigenerazione del sistema delle urgenze con valorizzazione del disagio e dei turni di guardia. Non hanno firmato l'intesa i sindacati dei radiologi e degli anestesisti.

[redacted] s.p.a. [redacted] A.S.

AVVISO DI VENDITA ALL'ASTA DI [redacted]

Il [redacted] Commissario straordinario di RADIATORI BONGIOANNI Sarb s.p.a. in a.s. in forza dell'autorizzazione rilasciata [redacted] Ministero [redacted] Produttive prot. n. [redacted] in [redacted] pone in [redacted]:

LOTTO 1: 1. Complesso immobiliare ad uso industriale sito [redacted] Vignolo (CN) - Via Cervasca n. 6, insistente su terreno con superficie catastale di mq 24.713, comprendente anche il sedime della strada privata di accesso [redacted] distacco dalla Strada provinciale Cuneo-Vignolo e aree a parcheggio esterne alla recinzione. Composto [redacted]
1.1. Palazzina uffici, mensa e servizi igienici, elevata a [redacted] piani fuori [redacted] piani [redacted] e sottotetto, [redacted] superficie coperta di circa mq 352, composta da:
- P[redacted]: vani scala, mensa [redacted] cucina, servizi igienici, corridoio, n. 3 cantine e locale caldaia;
- Piano [redacted]ato (1° f.t.): vano scala e locali catastalmente destinati ad alloggio custode, spogliatoi e wc-docce, [redacted] tutto adibiti a locali ufficio, servizi igienici e infermeria;
- Piano primo (2° f.t.): vano scala, locali uso ufficio e servizi igienici;
- Piano sottotetto: locale di sgombero [redacted] botola.
1.2. Fabbricato per [redacted] produttivi con superficie coperta [redacted] circa [redacted] 5.885, [redacted] cui circa 300 mq strutturata su [redacted] piani [redacted] ad uffici e locali tecnici al piano terra e a spogliatoio e servizi al piano primo.
1.3. Fabbricato per usi produttivi [redacted] un piano fuori terra e con superficie coperta [redacted] circa mq 3.000, [redacted] pensilina di circa mq 1.200, chiusa ai lati e posta a copertura di [redacted] di servizio esistente tra i [redacted] corpi [redacted] fabbrica, e a pensilina esterna aperta di circa mq [redacted].
1.4. Fabbricato adibito a cabina elettrica.
Censito al N.C.E.U. al Foglio 2, Numero 368, cat. D/7, RC [redacted] 2.874,08 e Numero 369, cat. D/7, RC € 9.389,52; il tutto entrostante a terreno distinto al N.C.T. Foglio 2, mappale 344, [redacted] urbano di ha 2.47.13.
[redacted] Appezzamenti [redacted] terreno edificabili con superficie catastale complessiva di are 57.26, adiacenti ed esterni all'attuale recinzione dello stabilimento ma in parte [redacted] pertinenze precarie costituite da tettoie in ferro presumibilmente abusive. Censiti al N.C.T. al Foglio 2, mappale 372 di are 38.78, mappale 373 di are [redacted] e mappale [redacted] 7.80.
Il prezzo di base d'asta è pari a 3.000.000,00 euro oltre IVA al 20%

LOTTO [redacted] In Cuneo - Via Quintino Sella n. 37 - Piano 1° (2° f.t.): unità abitativa di fatto utilizzata [redacted] ufficio, composta di ingresso-corridoio, soggiorno [redacted] cucinino, [redacted] ripostiglio, bagno e [redacted] oltre [redacted] pertinenziale [redacted] piano seminterrato. Censito [redacted] N.C.E.U. al Foglio [redacted], Numero 1422 sub 6, cat. A/2, cl. 2, [redacted] 298,25.
Immobile attualmente locato [redacted] Microbyte [redacted] Masse Elio con impegno [redacted] conduttore a liberare il locale entro 2 mesi dalla [redacted] di aggiudicazione.
Il prezzo [redacted] base [redacted]asta è pari a 95.000,00 euro oltre IVA [redacted] 20%

Le [redacted] immobiliari verranno cedute a corpo e non a misura e [redacted] espressa rinuncia delle parti (venditore e acquirente) a qualunque eccezione o pretesa qualora in sede di misurazione si riscontrassero differenze [redacted] superficie in eccesso o in difetto anche se superiori alle tolleranze di legge.
Dette unità immobiliari verranno vendute nello stato di fatto e nelle condizioni in cui si trovano nulla escluso od eccettuato, compresi tutti gli annessi e connessi, vincoli ed oneri non apparenti, adiacenze e pertinenze ed impianti fissi, diritti e ragioni, usi e servitù attivi e passive.
Le [redacted]e, a pena di invalidità, dovranno pervenire in busta chiusa e sigillata al notaio Pietro Boero presso il suo studio in Torino, Via Gropello 11, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso e precisamente entro le ore 17.00 del giorno 20 settembre 2005. Il notaio indicherà su ciascuna busta la data e l'ora di ricezione. Le offerte dovranno portare indicazione sulla busta: rif. "Bando d'asta RADIATORI BONGIOANNI SARB s.p.a. in a.s.", e dovranno contenere accettazione integrale delle condizioni di vendita qui indicate, nessuna esclusa. Trascorso il termine di cui sopra per il deposito delle offerte presso il notaio (e pertanto alle ore 17.01 del giorno 20.9.2005), verranno aperte le buste e redatto apposito verbale alla presenza di tutti gli offerenti o di loro mandatari muniti di procura speciale. Ciascuna offerta non dovrà essere inferiore al prezzo base indicato; ad essa dovrà essere allegato assegno circolare, intestato alla società venditrice, di importo pari al 10% del prezzo offerto a titolo di deposito cauzionale; in caso di mancata aggiudicazione il deposito cauzionale verrà restituito senza interessi entro venti giorni dalla richiesta inoltrata dalla parte interessata; in caso di aggiudicazione verrà conteggiato in conto prezzo all'atto della stipula del contratto.
Terminata la fase di apertura delle buste, e proseguendo la verbalizzazione da parte del notaio, l'aggiudicazione verrà fatta a chi avrà presentato l'offerta più alta. Qualora venissero presentate due o più offerte di pari importo, si darà immediatamente luogo ad una gara a rilancio, cui potranno partecipare nuovamente tutti gli offerenti. Le offerte successive dovranno superare il nuovo prezzo base (costituito dalle offerte di pari importo). [redacted] misura di € 5.000,00 per il lotto 1 e € 1.000,00 per il lotto 2. Tra un'offerta e l'altra si attenderanno tre minuti, trascorsi i quali senza che sia stata fatta una maggiore offerta, il complesso immobiliare verrà aggiudicato all'ultimo offerente. Qualora in seguito alla constatazione di due o più offerte di pari importo, nessun offerente dovesse partecipare al rilancio, il complesso immobiliare verrà aggiudicato all'offerente che ha presentato l'offerta per primo (farà fede la data del ricevimento da parte del notaio). Il prezzo dovrà essere versato a mezzo assegno circolare contestualmente alla stipula dell'atto di vendita da effettuarsi entro trenta giorni dal rilascio dell'autorizzazione ministeriale (il cui eventuale diniego non potrà comunque comportare alcuna pretesa risarcitoria in capo agli offerenti). Potrà essere concessa una dilazione, e comunque non superiore a dodici mesi; in tale caso sul prezzo maturerà un interesse pari al Prime Rate ABI al 31.12.2004 e dovrà essere presentata fideiussione a prima richiesta di primaria banca o compagnia di assicurazione sia sulla parte capitale sia sugli interessi. In caso di mancato pagamento del prezzo o di mancata prestazione della garanzia di cui sopra, verrà trattenuto il deposito cauzionale a titolo di penale, salvi i maggiori danni, e si procederà all'aggiudicazione [redacted] al secondo offerente.
Tutti gli oneri relativi alla vendita saranno a carico degli aggiudicatari, i quali dovranno comunicare a Radiatori Bongioanni Sarb s.p.a. in a.s. la data e il luogo di stipulazione dell'atto di vendita con un preavviso [redacted] almeno sette giorni.
Gli aggiudicatari dovranno insindacabilmente accettare le condizioni in cui si [redacted] attualmente [redacted] unità immobiliari poste in vendita, nessuna esclusa.
Per ulteriori chiarimenti, per le coerenze, la provenienza [redacted] per accedere alla [redacted]mentazione informativa, gli interessati potranno rivolgersi allo studio dell'ing. Salvatore Ruvolo [redacted] in Torino, Via Pellati n. 18 bis, tel. 011-663.30.84, fax 011-664.14.35.

[redacted] SARB s.p.a. in a.s.
[redacted]
dott. Enrico Stasi

in breve

MCDONALD'S IN [redacted]
McDonald's, in scia agli oneri fiscali derivati dal rimpatrio degli utili esteri, ha chiuso con un calo di utili del 10 per cento il secondo trimestre dell'anno. Le vendite sono salite del 2,8%, al traino soprattutto del trend positivo negli Usa (+4,8%).

MADE IN ITALY IN IRAQ
La Torninova di Bastia Umbra (Perugia), leader mondiale nella costruzione di impianti industriali per film plastico a bolle d'aria da imballaggio, ha concluso un importante contratto commerciale per un ordine di oltre un milione di euro per fornitura di cinque impianti da installare nel sud dell'Iraq.

REPLY +28 PER CENTO
Reply, società quotata al segmento TechStar di Borsa Italiana, chiude il semestre con un incremento del fatturato consolidato che raggiunge i 69 milioni di euro, +28% rispetto all'analogo periodo 2004.

FINMECCANICA E POSTE
Accordo di Finmeccanica con Poste Italiane per utilizzare i servizi offerti del gruppo postale a condizioni particolarmente vantaggiose. In particolare i servizi per la gestione di incassi e pagamenti, prodotti per il finanziamento, servizi di corriere espresso per la spedizione urgente di pacchi e di documenti in Italia e all'estero.

PIRELLI CAVI A NEW YORK
Pirelli si è aggiudicata nel settore cavi e sistemi-energia un contratto, per conto della società americana Neptune Regional Transmission System, per la realizzazione di un collegamento sottomarino ad alta tensione in corrente continua fra la rete di trasmissione del New Jersey e quella di New York, del valore di oltre 190 milioni di dollari.

[redacted] SUI MERCATI

La giornata di Rcs e Benetton

••• È ancora il risiko bancario a muovere i soldi a Piazza Affari. Mps ha fatto un balzo del 4,49 per cento a 3,33 euro grazie alle attese per un ritorno nella partita Bnl (-0,48% a 2,69) in vista della probabile affermazione di Unipol (-0,07 per cento a 3,01). Tra gli altri titoli del credito, tonfo di Antonveneta (-3,02 per cento a 25,7) alla vigilia della fine dell'Opa Abn data ormai per fallita, mentre la Popolare Italiana di Fiorani ha messo a segno un progresso del 2,27 a 8,66. È ripartita Rcs riportandosi sopra i 6 euro (+4,19 per cento) tra scambi superiori all'1 per cento del capitale votante. Nella Galassia corre anche Generali (+1,32% a 26,68) sulla scommessa che possa essere una delle prede dei finanzieri-immobiliaristi ma anche sull'idea che il Leone si appresta a incassare 193 milioni di plusvalenza dalla cessione a Unipol dell'8,6% di Bnl. Da parte sua Mediobanca è salita dello 0,55 per cento a 16,50 euro. Dopo la corsa mozzafiato delle ultime sedute, Fiat subisce una prima correzione a 6,79 euro (-1,65 per cento) mentre il suo amministratore delegato Sergio Marchionne attribuisce alla «buona opportunità di business» la scelta dei gestori che hanno dirottato sul Lingotto risorse rilevanti nell'ultima settimana. Seduta da ricordare, infine, per Benetton che ha messo a segno un progresso del 6,29 per cento a 8,29 sulla scia dei titoli europei del settore abbigliamento saliti in tutto il continente dopo la rivalutazione dello yuan.

Cambi Valute

	Quot. BCE	1	Euro	Var. %
Dollaro Usa	1,2107	1	0,8095	-1,02
Yen giapponese	135,2100	100	0,7396	0,04
Sterlina inglese	0,6960	1	1,4368	-0,24
[redacted]	1,5603	1	0,6409	0,19
Corona ceca	30,170	100	3,315	[redacted]
Corona danese	7,4604	10	1,340	-0,01
[redacted]	[redacted]	100	6,991	0,00
[redacted]	78,400	100	1,275	0,06
Corona norvegese	7,952	10	1,258	0,11
Corona slovacca	38,960	100	2,566	0,47
Corona svedese	9,457	10	1,057	-0,37
[redacted]	[redacted]	1	0,627	0,28
[redacted]	1,470	1	0,676	-0,77
Dollaro Hong Kong	[redacted]	1	0,106	-0,49
Dollaro neozel[redacted]	1,779	1	0,562	0,11
Dollaro Singapore	2,021	1	0,495	0,71
Fiorino ungherese	[redacted]	100	0,407	[redacted]
[redacted]	0,686	1	1,457	0,00
[illegible]		10000		
Lev bulgaro	1,955	1	0,511	0,04
Lira cipriota	0,574	1	1,743	0,00
Lira maltese	0,429	1	2,329	0,00
Lira turca	1,637	1	0,610	-0,53
Litas lituano	3,453	1	0,290	0,00
Rand sudafricano	7,995	1	0,125	0,03
Tallero sloveno	239,500	100	0,418	0,00
Won Sud coreano	1281,700	1000	0,781	-0,31
[redacted]	4,134	10	2,405	[redacted]

	Quot. UIC	1	Euro	Var. %
Bolivar venezuelano	2616,915	1000	0,382	-1,02
Dinaro algerino	90,391	100	1,106	-1,02
Dinaro giordano	0,864	1	1,157	-1,02
Dirham Emirati Arabi	4,479	10	2,234	-1,02
Dollaro bermuda	1,219	1	0,821	-1,02
Dollaro giamaicano	75,456	100	1,325	-1,02
Escudo Capoverde	50,759	100	1,970	-1,02
Lek albanese	121,390	1000	8,237	-0,41
Leu moldavo	7,037	10	1,421	-0,98
Peso argentino	3,487	1	0,287	-1,01
Peso colombiano	2820,090	10000	3,546	-1,04
Peso cubano	1,219	100	82,055	-1,00
Peso filippino	67,955	100	1,471	-0,95
Peso messicano	12,941	10	0,773	-1,14
Real brasiliano	2,840	10	3,521	-0,47
Rublo bielorusso	2630,327	10000	3,802	-1,02
Rublo russo	34,825	100	2,872	-0,93
Rupia pakistana	72,577	100	1,377	-0,94
Rupia indiana	52,991	100	1,887	-0,90
Scellino keniota	92,949	100	1,076	-1,00
Shekel israeliano	5,571	10	1,806	-0,50

Oro chiusure

Prezzo per [redacted]	21-07-2005	19-07-2005	Ant.
Londra	424,25	422,50	348,1166
Zurigo	424,35	422,05	348,1985
Milano (£ e grammo)	11,5377	11,3805	
Argento (Euro/kg)	[redacted]	194,5631	

Indice Borsa

Indici di Milano	21-07-2005	%
Mib	26827	+0,06
MIBTEL	25584	+0,05
S&P/Mib	33474	+0,03
MIDEX	32789	+1,09
All Stars mercato	15193	-0,08
Star mercato	16106	-0,39
Techstar mercato	1046	0,00
Mib (Rating)	1231	+0,10
DJ Eurostoxx 50	3300	-0,12

Fib 30

Scadenza	Apert.	Chius.	Min.	Max.
Set05	33850	33510	33425	33790
Dic05	33795	33654	33600	33920
Mar06	34075	33834	34075	34075
Giu06	-	33375	-	-

Tassi di mercato

Tasso Area Euro	2,000%	Giappone Overnight	0,159%
Tus Usa	[illegible]	Tus Canada	2,500%
Usa Fed Funds	3,250%	Tus Svizzera	0,500%
Tus Gran Bret.	4,750%	Libor Usa 1m	3,119%
Tus Giappone	0,100%	Libor Usa 12m	4,084%

Rendimenti esteri

Titoli di Stato			
		ITA 10 anni	3,350%
USA 10 anni	4,280%	ESP 10 anni	3,100%
CAN 10 anni	4,002%	HOL 10 anni	3,440%
UK 10 anni	4,310%	[redacted]	1,950%
GER 10 anni	3,280%	GIA 10 anni	1,270%

Borse estere

Amsterdam (Aex) 395.93 (+0.09); Bruxelles (Bel 20) 3202.15 (+0.53); Francoforte (Dax Xetra) 4829.87 (+0.95); Hong Kong (Hang Seng) 14520.14 (+0.12); Londra (Ftse-100) 5221.80 (+0.39); Madrid (Ibex 35) 10021.50 (+0.14); Parigi (Cac 40) 4425.68 (+0.16); Sydney (AllOrd) 4302.70 (+0.92); Tokio (Nikkei) 11786.73 (-0.02); Zurigo (Smi) 6492.00 (-0.29); New York (Dow Jones) 10627.77 (-0.57); Nasdaq 2178.60 (-0.46).

Expandi

Titoli	Quotaz.	Var. %
Autostrade Meridionali	[redacted]	0,00
Banca Pop. dell'Emilia Romagna	42,1500	0,00
Banca Pop. di Sondrio	11,4900	+0,26
[illegible]	2,2000	0,00
[illegible] rnc	1,5600	0,00
CIT	0,3800	0,00
Compagnia Immobiliare Az[redacted]	0,1089	-4,05
Ferrovie Nord Milano	1,2560	+0,56
[illegible]	13,8900	-0,07
[illegible]	1,2676	-2,28
[illegible]	2,5530	-0,59
[redacted]	0,3500	0,00
[illegible]	12,7300	+0,08
[redacted]	1,0000	-2,72

Termex

Aurora Ass 2.256; cr F Ravenna 101.000; P Crotone 18.990; P Vicenza 51.600.

Warrant: Rezzan Warrant con quotazione.

Euribor

Periodo	Euribor %	[redacted]
1 sett	2,1070	2,1301
1 mese	2,1060	2,1292
2 mesi	2,1140	2,1435
3 mesi	2,1230	2,1524
4 mesi	2,1320	2,1616
5 mesi	2,1360	2,1656
6 mesi	2,1430	2,1727
7 mesi	2,[redacted]	2,1756
8 mesi	2,1510	[redacted]
9 mesi	2,1570	2,1860
10 mesi	2,1680	2,1950
11 mesi	2,1750	[redacted]
12 mesi	2,1850	2,2153

Monete Auree

	Euro
Sterlina (v.c.)	75,400 - 85,720
Sterlina (n.c.)	76,030 - 86,350
Sterlina (post.74)	75,920 - 86,230
Marengo italiano	58,960 - 75,920
Marengo svizzero	57,840 - 69,730
Marengo francese	56,290 - 69,720
Marengo belga	56,290 - 69,720
Marengo austriaco	56,290 - 69,770
20 Marchi	75,930 - 87,800
10 Dollari liberty	227,240 - 284,050
10 Dollari indiano	253,060 - 320,200
20 Dollari liberty	371,050 - 423,480
20 Dollari St. Gaudens	382,140 - 438,980
4 Ducati Austria	185,920 - 222,000
100 Corone Austria	389,870 - 540,000
100 Pesos Cile	198,250 - 237,570
Krugerrand	314,590 - 356,360
50 Pesos Messico	395,610 - 438,980

LEGENDA. AZIONI: il prezzo ufficiale rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella [redacted] è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. La capitalizzazione è espressa in milioni di [redacted]. 50: selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo con variazione percentuale sul precedente. OPZIONI: call è il prezzo di chi acquista; put quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo; il prezzo, cioè il premio da pagare; il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, rilasciato per i future. EURIBOR: è il tasso interbancario comune delle piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo di chi vende, denaro quello di chi acquista.

Obbligazioni 21-07-2005

Titoli	Prezzo
Fintecna 04/11	99,85
Intesa 9 IAPC	99,93
Intesa 97 [illegible]	193,23
Intesa 98 [illegible]	102,34
Intesa 98 [illegible]	98,11
Intesa 98 IAPC	101,83
Intesa 98 [illegible]	106,88
Intesa 9 [illegible]	127,69
Intesa 99 Gas04	99,73
Intesa 99 Spor	102,85
Intesa 99 [illegible]	99,94
Intesa 99 [illegible]	101,44
Intesa 99 [illegible]	99,69
Intesa 4 [illegible]	99,94
[illegible]	97,00
[illegible]	99,79
[illegible]	98,45
[illegible]	97,95
[redacted]	98,85
[illegible]	99,62
[illegible]	98,55
[illegible]	97,75
[illegible]	[redacted]
[illegible]	[redacted]
[illegible]	101,71
[illegible]	101,54
[illegible] Europa	[redacted]
Cap 03/08 [illegible]	101,82
Cap 03/08 [illegible]	101,50
[redacted]	97,90
Centrale [illegible]	98,80
Comit 03	105,15
Comit [illegible]	98,90
[redacted]	36,71
Comit [illegible]	98,57
Credag 06 [illegible]	116,56
Credag [illegible]	103,58
[redacted]	98,71
EIB 05/13	54,71
Enel 97-05/12	103,29
Enel 99-05/12	101,25
Fiat [illegible]	94,19
[illegible]	96,69
[illegible]	95,75
[illegible]	98,54
[illegible]	105,88
[illegible]	53,19
[illegible]	98,87
[illegible]	99,93
[illegible]	117,76
[illegible]	99,89
[illegible]	97,97
[illegible]	171,46
[illegible]	99,63
[illegible]	92,71
[illegible]	98,06
[illegible]	87,37
[illegible]	103,53
[illegible]	101,71
[illegible]	100,83
[illegible]	100,03
[illegible]	94,38
[illegible]	101,58
[illegible]	101,98
[illegible]	98,56
[illegible]	98,82
[illegible]	98,89
[redacted]	117,97
[redacted]	[redacted]
UniCr [illegible]	101,91

Titolo	Prezzo
[redacted]	99,88
[redacted]	99,12
05-15/02/06 A	98,88
05-15/03/06 A	98,93
05-13/04/06 A	98,52
05-15/05/06 A	98,13
05-15/06/06 A	98,16
05-14/07/06 A	97,96
[redacted]	[redacted]
[illegible] 1,55%	100,28
[illegible] 1,85%	100,35
[illegible] 1,75%	100,13
[illegible] 1,65%	100,36
[illegible] 1,35%	100,75
[illegible] 1,25%	100,13
[redacted]	[redacted]
[illegible] 1,25%	100,52
[illegible] 1,25%	[redacted]
[illegible] 1,25%	100,56
[redacted]	[redacted]
[illegible] 1,25%	100,90
[illegible] 1,20%	100,64
[illegible]	[redacted]
[redacted]	100,88
[illegible] 1,75%	100,89
[illegible] 1,20%	100,58
[illegible] 1,25%	100,76
[illegible] 1,25%	100,76
C(10) 11/08/05 A	99,90
04-28/04/06 A	98,95
04-31/07/06 A	97,88
05-30/06/07 A	96,10
[illegible] 1,50%	131,31
[illegible] 1,50%	103,33
[redacted]	115,70
[illegible] 1,10%	100,41
[illegible] 3,35%	100,71
[illegible] 1,75%	106,19
[illegible] 3,85%	101,32
[illegible] 4,75%	141,73
[redacted]	100,37
[illegible] 1,30%	101,67
[illegible] 1,70%	[redacted]
[redacted]	[redacted]
[illegible] 1,50%	100,52
[illegible] 2,50%	100,57
[illegible] 1,50%	106,05
[illegible] 3,30%	106,75
[illegible] 2,29%	102,02
[redacted]	101,45
[illegible] 3,30%	100,50
[illegible] 2,50%	105,95
[illegible] 3,00%	110,98
[illegible] 1,35%	103,00
[illegible] 1,25%	100,90
[illegible] 1,50%	106,99
[redacted]	130,20
[redacted]	103,58
[illegible] 1,77%	103,13
[illegible] 1,50%	101,61
[illegible] 3,25%	106,10
[illegible] 3,75%	106,47
[illegible] 1,50%	107,35
[illegible] 1,50%	100,05
[illegible] 0,40%	100,52
[illegible] 2,75%	113,15
[illegible] 1,60%	112,80
[illegible] 0,95%	99,35
[illegible] 2,50%	103,05
[illegible] 2,30%	119,98
[redacted]	102,44
[illegible] 1,17%	107,79
[illegible] 1,07%	106,36
[illegible] 2,25%	106,46
[redacted]	102,52
[illegible] 7,53%	105,15
[illegible] 2,13%	105,50
[illegible] 2,25%	108,11
[illegible] 4,50%	107,96
[illegible] 4,75%	116,00
[illegible] 5,50%	147,94
[illegible] 5,25%	137,10
[illegible] 2,65%	118,77

Titoli di Stato

Titolo	Prezzo
BoT 05-2[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]
05-11/08/05 1	[redacted]
[redacted]	[redacted]
05-15/08/05 T	99,71
05-30/08/05 S	99,63
05-14/09/05 T	99,55
06-15/09/05 A	99,33
05-31/10/05 I	99,45
06-15/10/05 A	99,31
05-30/11/05 E	99,29
06-15/12/05 A	99,39

Convertibili

	Quot. ieri	Quot. prec.
B.Pop. Ital CV 10	104,675	104,120
cv Alitalia 07	99,554	100,154
cv Autostrad 09	106,779	107,077
cv B.Fis 08	105,090	105,238
cv Carige 13	118,712	118,050
cv C.Val 07	149,476	148,427
cv [illegible] 006	101,416	101,681
cv [illegible] 08	105,687	105,589
cv P.Ital 06	117,223	116,911
cv P.Vita 05	99,977	99,944
cv P.Vita 06	133,094	134,000
cv Snia 10	117,007	115,986
cv [illegible]	163,045	165,050
Telecom IT CV 10	128,799	129,110

Quotazioni Bot

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend. %
15/08/05	21	99,880	[redacted]
15/09/05	52	99,710	1,760
14/10/05	81	99,550	1,760
15/11/05	113	99,370	1,760
15/12/05	143	99,200	1,790
15/02/06	205	98,860	1,780
15/03/06	233	98,690	1,800
13/04/06	262	98,520	1,810
15/05/06	294	98,330	0,000
15/06/06	325	98,160	1,850
14/07/06	354	97,950	1,850

Il Mercato Azionario del 21-07-2005

Dati forniti da IL SOLE 24 ORE - RADIOCOR

I dividendi indicati si riferiscono all'anno solare corrente o a quello precedente

Azioni	Prezzo rifer.	Diff. % rifer.	Ufficiale euro	Divid.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata	Capitaliz.
A A.S. Roma	0,542	-0,73	[redacted]	nr	0,470	[redacted]	[redacted]	72
Acea	8,074	-0,49	[redacted]	0,379	[redacted]	8,764	[redacted]	1939
Acegas-Aps	[redacted]	0,00	8,917	[redacted]	6,454	14,035	7175	489
Acq. De Ferrari	[redacted]	0,00	5,400	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0	143
Acq. De Ferrari rnc	[redacted]	+0,20	[redacted]	0,444	[redacted]	5,070	11170	76
Acq. Nicolay	[redacted]	+2,83	3,883	[redacted]	2,577	[redacted]	10285	57
[redacted]	8,508	+0,38	[redacted]	nr	8,381	8,546	113745	195
[redacted]	18,008	+1,59	[redacted]	0,100	[redacted]	18,340	[redacted]	146
Acsm	2,473	+0,08	2,479	0,070	2,269	2,657	23430	93
[redacted]	11,115	-1,13	11,167	[redacted]	8,570	[redacted]	14855	319
Aem	1,734	-0,80	1,743	0,053	1,357	1,914	29571059	3141
Aem To w08	0,542	+0,21	3,545	nr	0,441	0,639	93466	0
Aem Torino	2,059	+0,00	2,064	0,041	1,861	[redacted]	[redacted]	966
Alerion	[redacted]	-2,70	[redacted]	0,025	0,460	0,587	200240	[redacted]
Alitalia	0,347	-0,80	[redacted]	nr	0,275	0,367	31628854	960
[redacted]	9,274	-0,34	9,111	0,260	[redacted]	10,677	1027902	7711
[illegible]	55,480	-0,13	57,550	0,240	37,788	58,750	[redacted]	1089
[illegible]	0,340	[redacted]	0,340	nr	0,340	0,340	0	8
[redacted]	2,519	[redacted]	2,521	0,100	2,470	3,099	[redacted]	1951
[redacted]	11,773	+0,41	11,778	0,200	10,641	[redacted]	1757004	2996
[redacted]	17,070	-1,24	17,100	0,350	15,414	[redacted]	153050	1512
Autostrade	21,846	+9,29	20,800	0,510	18,177	22,240	7148412	[illegible]
Azimut	5,300	+0,39	5,300	0,050	3,940	5,571	134799	770
B Banca Italease	15,515	+0,06	15,529	nr	14,724	15,563	319973	1020
[redacted]	0,497	-0,70	0,501	nr	[redacted]	0,533	238964	31
Bastogi	[redacted]	+0,64	0,275	nr	0,143	0,296	[redacted]	[redacted]
Bayer	29,380	+1,40	[redacted]	[redacted]	21,670	29,530	32579	[redacted]
[redacted]	25,700	-3,02	25,926	[redacted]	[redacted]	27,084	10423955	7476
Bca Carige	2,986	+0,00	[redacted]	0,072	2,825	3,081	[redacted]	2066
Bca [illegible]	3,528	+0,70	3,520	0,093	3,300	3,686	2848	540
Bca Fideuram	4,160	-0,48	4,164	0,160	[redacted]	4,340	3230105	4111
Bca Intermobiliare	6,990	+0,85	7,018	0,175	5,444	7,010	175256	1075
[illegible]	[redacted]	-0,09	[redacted]	0,109	3,523	[redacted]	[redacted]	2479
Bca Intesa risp	3,784	+0,26	3,802	0,118	3,327	3,811	2442029	2549
[redacted]	11,267	+2,09	11,270	[redacted]	8,945	11,229	[redacted]	3800
[redacted]	[redacted]	+2,27	6,558	[redacted]	[redacted]	6,850	6984466	2525
Bca Pop Milano	8,325	[redacted]	8,303	0,120	6,345	8,707	1675294	[redacted]
Bca Pop Spoleto	6,903	-0,19	6,895	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4578	102
[redacted]	3,952	-0,31	3,989	0,110	4,773	7,066	4177450	[redacted]
[redacted]	15,465	[redacted]	15,560	0,115	17,841	[redacted]	9479	[redacted]
[redacted]	6,330	-0,35	6,350	0,080	5,549	7,025	40293	743
Bca Desio-Brianza rnc	5,816	-0,56	5,959	0,100	5,217	7,032	18410	79
Bca Pop. Verona-Nov	14,795	0,00	14,817	0,500	13,751	15,372	1453152	5508
Bca Santander	10,030	+1,56	9,999	0,064	8,960	9,999	3155	62537
Bca Sardegna rnc	11,807	+0,10	[redacted]	0,510	14,731	16,374	2405	106
[illegible]	0,817	+2,16	[redacted]	nr	0,581	[redacted]	289134	163
[redacted] Group	[redacted]	+6,29	8,167	0,340	[redacted]	10,954	2086460	[redacted]
[redacted]	[redacted]	-1,42	0,094	0,020	[redacted]	[redacted]	2959061	1522
[illegible]	5,400	-0,15	[redacted]	0,350	5,900	6,710	11647	1785
Bnl	[redacted]	-0,48	2,695	nr	2,014	2,857	17527270	[redacted]
Bnl rnc	2,325	-0,64	2,321	0,042	1,734	2,583	[redacted]	54
[illegible]	14[redacted]	0,00	[redacted]	0,400	12,267	12,069	9	66
Bonifiche Ferraresi	[redacted]	+1,58	32,000	0,420	29,316	[redacted]	26331	180
BPU Banca	16,519	[illegible]	16,510	[redacted]	14,868	17,133	1167909	5683
[illegible]	2,423	-1,48	0,477	nr	[redacted]	0,499	254060	[illegible]
Brioschi w	2,072	-2,66	[redacted]	nr	0,015	0,094	[redacted]	0
Bulgari	9,557	+1,26	9,540	0,320	[redacted]	9,844	2180416	[redacted]
Buzzi Unicem	12,129	+2,10	11,971	0,290	10,777	12,[redacted]	558026	1975
[redacted]	9,515	+0,53	8,467	0,314	7,684	9,771	180095	[redacted]
C Caltagirone	4,980	-2,25	4,733	0,098	3,603	4,879	23415	777
Caltagirone Editore	7,240	-0,54	7,281	0,200	6,410	7,570	132800	905
Caltagirone rnc	[redacted]	-0,15	6,690	0,100	5,700	[redacted]	1	4
Cam-Fin	2,731	+0,95	2,517	0,030	[redacted]	[redacted]	[redacted]	732
Camfin w08	0,284	+1,29	0,284	nr	[redacted]	0,340	39793	0
Campari	6,484	[redacted]	6,485	0,100	4,447	6,485	420035	1883
[redacted]	[redacted]	[illegible]	[redacted]	[redacted]	3,286	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Carraro	4,183	+9,50	4,148	[redacted]	3,618	4,505	55404	175
[redacted]	3,181	+1,39	2,180	0,052	1,763	[redacted]	617621	2479
Cattolica As	38,142	+0,45	[redacted]	1,350	32,798	38,110	[redacted]	1806
[illegible]	0,341	0,00	0,581	nr	0,581	0,666	0	8
Ceramiche Ricchetti	1,590	+0,13	1,516	0,040	1,426	1,751	12345	81
Cir	2,434	+0,66	2,451	0,050	2,047	2,456	2837148	1895
Class Editori	1,751	-1,57	1,774	0,050	1,540	1,962	390736	184
Cofide	1,097	+1,18	1,100	0,013	0,677	1,050	1104111	791
Cred. Artigiano	3,301	-0,81	3,315	0,113	3,076	3,423	80760	430
Cred. Bergamasco	28,980	[illegible]	24,056	0,800	19,105	28,810	28774	1791
Cred. Emiliano	8,956	+3,14	8,805	0,250	7,395	9,361	1033739	2460
Cred. Valtellinese	11,583	+1,44	11,571	0,400	9,349	12,404	213190	908
Crespi	0,858	-0,21	0,854	nr	0,806	0,999	77534	51
[redacted]	1,016	-6,98	[redacted]	nr	0,910	1,187	300	13
D [redacted]	5,126	-1,35	5,146	0,047	4,577	5,541	50953	211
Danieli rnc	3,377	-0,68	3,427	0,087	2,956	3,637	143452	139
De'Longhi	2,767	+0,87	[redacted]	0,060	2,774	3,366	152122	417
E [redacted]	1,638	+0,05	[redacted]	nr	1,507	[redacted]	1540740	7627
Edison r	1,717	-0,06	1,723	nr	1,580	1,707	50554	130
Edison w07	0,461	+0,05	0,461	nr	0,517	0,882	217009	0
Enel	7,050	+0,16	7,064	[redacted]	[redacted]	7,670	51437044	[illegible]
[illegible]	3,243	-1,01	3,255	nr	2,896	3,484	182466	300
Eni	22,790	-0,52	22,856	0,900	17,075	23,120	15871554	91502
Ergo Previdenza	[redacted]	-2,31	5,066	0,174	4,435	5,833	[redacted]	456
F [redacted]	[redacted]	-1,65	[redacted]	nr	4,507	6,973	23514214	[illegible]
Fiat priv	[redacted]	-2,16	[redacted]	nr	[redacted]	6,316	254799	144
Fiat rnc	[redacted]	-3,87	5,374	nr	[redacted]	[redacted]	[redacted]	350
Fiat w07	[redacted]	-1,37	0,237	nr	0,105	0,274	[redacted]	3
[redacted]	[redacted]	0,00	0,706	nr	0,544	[redacted]	[redacted]	1
Fin. Part.	0,062	[redacted]	0,076	nr	[redacted]	0,006	8	29
Finarte Semenzato	[redacted]	+0,51	[redacted]	nr	[redacted]	1,606	29871	43
[illegible]	8,146	+1,90	[redacted]	[redacted]	3,717	0,121	1591246	[redacted]
[redacted]	15,047	+0,31	15,076	[redacted]	13,500	[redacted]	1445804	[redacted]
Fondiaria-Sai	23,060	+2,40	23,070	0,750	18,054	23,670	1149156	[illegible]
[redacted]	16,999	+2,47	[redacted]	[redacted]	16,907	[redacted]	[redacted]	[redacted]
FSA r w04	1,062	+4,84	1,073	nr	[redacted]	1,106	348430	8
FSA w08	5,323	+2,47	[redacted]	nr	4,[redacted]	5,238	451802	8
G Gabetti Holding	4,003	-1,92	4,097	0,080	2,212	[redacted]	18449	131
[redacted]	[redacted]	-1,61	2,463	nr	1,750	4,240	5190	47
Gemina	1,006	+0,83	1,004	0,050	0,800	1,061	7180795	660
Gemina rnc	[redacted]	0,00	1,700	0,139	1,020	[redacted]	2030	8
Generali	[redacted]	+1,32	[redacted]	[redacted]	21,450	[redacted]	[redacted]	34235
Geox	7,564	+0,96	7,539	0,080	5,409	7,566	341800	1946
Gewiss	5,221	+1,58	5,207	0,080	4,646	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gim	1,010	-0,97	1,037	nr	[redacted]	1,167	284095	317
Gim rnc	1,011	[redacted]	0,990	nr	0,879	1,119	51080	14
Gruppo Coin	[redacted]	+1,11	2,801	nr	2,386	[redacted]	[redacted]	345
[redacted]	4,815	+1,76	4,797	[redacted]	3,367	4,937	2384630	[redacted]
H [redacted]	2,380	[redacted]	2,393	0,080	2,052	2,461	1316507	1926
I I Grandi Viaggi	1,155	+0,45	1,153	0,029	0,949	1,156	118026	54
[illegible]	12,775	[redacted]	12,355	nr	[redacted]	12,992	126380	682
Ifil	3,604	[redacted]	3,618	0,066	3,150	3,642	2898091	3790
[redacted]	[redacted]	-0,79	1,570	[redacted]	1,466	1,989	92015	[redacted]
IGD	1,799	-2,06	1,798	0,018	1,524	[redacted]	471168	[redacted]
Imm. [redacted]	[redacted]	+0,30	[redacted]	nr	[redacted]	0,232	643970	[redacted]
Imm. Lombarda w05	0,012	0,00	0,033	nr	0,027	0,056	701256	0
[illegible]	1,650	-0,72	1,560	0,010	1,509	1,261	644775	[illegible]
Impregilo	3,313	-0,56	3,330	0,080	1,573	3,757	6741266	[illegible]
[illegible] rnc	3,980	-0,14	3,574	0,040	2,021	3,011	2334	1
Indesit	10,231	-0,11	10,297	0,561	[redacted]	11,361	[redacted]	1163
[redacted]	9,900	-0,90	9,968	0,179	9,804	[redacted]	191	5
[redacted]	0,734	+0,56	[redacted]	[redacted]	0,876	0,800	[redacted]	[illegible]
Ipi Spa	7,800	0,00	6,399	[redacted]	5,519	7,225	[redacted]	785
It Holding	[redacted]	-0,77	1,513	nr	1,312	[redacted]	76632	377
[redacted]	11,466	+2,32	13,335	[redacted]	11,077	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8,496	+2,32	8,099	0,338	8,470	10,683	[redacted]	691
[redacted]	55,000	+1,12	[redacted]	1,100	47,000	59,318	[redacted]	1232
Italmobiliare rnc	42,000	+1,28	43,510	1,176	36,150	45,040	25792	680
L [redacted]	1,203	-0,01	3,324	[redacted]	3,040	[redacted]	[redacted]	63
[illegible]	2,407	+0,57	2,482	0,020	1,884	2,821	15117	21
[redacted]	0,383	-1,03	0,340	nr	0,288	0,494	43960	[redacted]
[redacted]	3,065	+1,16	[redacted]	0,250	[redacted]	3,586	14499	[redacted]
[illegible]	[redacted]	+1,70	[redacted]	[redacted]	[redacted]	12,114	450006	2484
Lottomatica	18,029	+0,16	18,077	0,230	15,131	18,814	3077364	[illegible]
M [redacted]	[redacted]	-1,61	1,073	[redacted]	1,073	1,454	64038	56
Marzotto	[redacted]	-0,13	[redacted]	nr	1,382	3,310	95334	136
[illegible]	1,121	-1,51	1,151	0,360	1,661	2,335	2114994	215
Marzotto risp	[redacted]	-4,57	2,988	0,380	[redacted]	[redacted]	25316	10
[redacted]	3,037	-0,43	2,002	[redacted]	1,436	[redacted]	81535	0
[redacted]	10,149	+1,43	10,145	[redacted]	[redacted]	11,181	[redacted]	[illegible]
Mediobanca	[redacted]	+0,55	[redacted]	0,400	11,933	16,400	4971073	13107
[redacted]	[redacted]	+1,91	[redacted]	0,140	4,953	5,515	[redacted]	4010
Meta	2,835	+0,00	[redacted]	0,150	2,512	3,127	60000	504
Milano Ass.	5,431	+0,50	5,466	0,260	4,117	5,527	1314681	2540
Milano Ass. rnc	5,179	+0,17	5,194	0,230	4,318	5,194	142984	180
Milano Ass. [redacted]	0,458	-1,38	[redacted]	nr	0,086	0,476	891258	0
[redacted]	[redacted]	+1,25	4,017	0,100	[redacted]	4,401	[redacted]	265
[illegible]	8,216	+1,10	8,137	[redacted]	7,751	8,033	[redacted]	2125
Monrif	1,459	-1,07	1,436	0,037	[redacted]	1,448	[redacted]	214
Monte Paschi	3,331	+4,49	3,273	0,086	2,439	3,273	38020005	[redacted]
Montefibre	0,316	[illegible]	0,317	nr	0,293	0,383	77900	41
[redacted]	[redacted]	4,10	6,392	nr	0,032	0,445	7300	10
O [redacted]	0,118	0,00	0,117	nr	0,117	0,117	0	11
[redacted]	0,910	[redacted]	[redacted]	0,044	[redacted]	[redacted]	53821	31
P [illegible]	0,709	-0,45	0,705	nr	0,508	0,875	64710	14
[illegible]	0,110	0,00	0,110	nr	0,110	0,110	0	90
[illegible]	0,784	0,00	0,784	nr	0,784	0,784	0	351
[redacted]	0,305	+10,00	0,266	nr	0,302	0,454	853865	18
Permasteelisa	13,045	-2,65	13,113	0,300	13,486	15,002	61505	362
[redacted]	[redacted]	-4,29	23,990	0,340	[redacted]	24,190	7925	224
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]	nr	0,194	0,734	1088342	0
Pirelli & C	0,852	-0,41	0,855	0,021	[redacted]	1,011	17162567	4427
Pirelli & C. rnc	0,866	+0,46	0,873	0,036	0,827	1,008	347966	110
Pirelli Real E.	47,170	-0,86	47,330	1,200	30,730	50,140	26952	1900
Poligrafici Editoriale	1,999	-1,31	2,001	0,024	1,840	2,337	62990	[redacted]
Premafin Finanziaria	1,842	+2,31	1,846	0,010	1,380	1,857	884910	512
Premafin w05	0,426	+6,57	0,424	nr	0,276	0,434	778579	9
[redacted]	1,516	-1,11	1,527	[redacted]	1,230	1,151	[redacted]	345
R Ras	16,775	-0,37	16,322	0,800	15,563	16,780	3613635	14990
Ras rnc	20,038	[redacted]	[redacted]	0,820	[redacted]	[redacted]	1401	28
Ratti	[redacted]	-1,39	0,515	nr	[redacted]	0,715	391883	16
RCS MediaGroup	6,096	+4,19	6,014	[redacted]	4,182	6,475	8430640	1406
RCS MediaGroup risp	3,985	+3,52	3,927	0,060	3,302	4,328	467663	115
[redacted]	35,876	+0,57	36,940	2,000	37,840	40,950	28421	1003
Risanamento	2,830	+0,41	2,854	0,028	1,994	3,046	507328	791
[illegible]	0,580	[redacted]	0,582	nr	0,482	[redacted]	271809	85
[illegible] w07	0,219	+0,60	0,210	nr	0,141	0,262	142560	1
S S.Paolo Imi	[redacted]	+0,41	12,151	[redacted]	10,225	12,523	5495536	18983
[redacted]	1,573	+2,34	[redacted]	nr	1,356	[redacted]	[redacted]	16
Saipem	12,873	-2,37	12,145	0,150	8,691	12,259	4165591	5756
Saipem risp	12,200	[redacted]	12,200	[redacted]	8,340	13,800	200	2
[illegible]	23,300	+0,86	23,050	nr	[redacted]	[redacted]	1434	[redacted]
Schiapparelli	[redacted]	0,00	[redacted]	nr	[redacted]	6,050	2290182	29
[redacted]	[redacted]	+0,05	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0,389	2634687	2063
Seat PG r	[redacted]	-0,33	0,321	0,454	[redacted]	0,319	139168	64
SIAS	10,434	[redacted]	10,875	0,130	[redacted]	11,002	649135	[redacted]
[illegible]	2,234	+1,56	2,165	nr	1,828	[redacted]	1376797	[redacted]
[illegible]	2,420	+1,26	2,420	0,090	2,345	[redacted]	4000	109
Snia	0,618	-4,34	0,617	nr	0,487	0,684	1006875	189
Snia rnc	0,477	-2,65	0,477	nr	0,451	0,503	244776	17
[illegible]	9,931	+0,24	9,919	nr	4,293	12,706	77338	545
Snam Rete Gas	4,648	+0,51	4,677	0,200	4,204	4,658	6627148	[illegible]
[illegible]	0,106	-0,09	0,098	nr	0,092	0,145	1526730	50
[illegible] w10	0,030	-4,74	0,030	nr	0,025	0,033	10194030	0
Sol	4,580	-0,43	4,573	0,062	3,967	5,000	45016	415
[illegible]	3,715	+6,05	0,701	nr	0,214	0,701	7902344	14
Sorin	2,467	-1,12	2,471	nr	2,251	2,677	334694	836
STMicroelectronics	14,740	-1,31	14,820	0,120	10,950	14,830	5095203	13418
T Telecom IT	[redacted]	-0,73	2,609	[redacted]	2,479	3,108	48614430	34000
Telecom IT Media	0,420	-1,40	0,425	nr	0,331	0,436	6708295	1546
Telecom IT Media rnc	0,570	-1,73	0,510	nr	[redacted]	0,917	234591	21
Telecom IT rnc	2,125	-1,07	2,136	0,110	2,022	2,340	30032530	12080
Tenaris	[redacted]	-1,37	7,316	0,174	3,640	7,442	1061371	[redacted]
Terna	2,080	-0,14	2,085	0,115	2,028	2,212	9644882	4159
Tod's	43,340	+1,66	43,030	0,470	32,800	43,600	74179	1308
Toro	13,540	-1,23	13,540	nr	11,466	13,536	[redacted]	2485
Trevi Finanziaria Ind.	2,183	-2,15	2,196	0,015	1,120	2,410	158040	143
U Unicredito Ital	4,356	+0,39	4,360	0,205	[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	4,739	[redacted]	[redacted]	[redacted]	4,315	4,843	34389	[redacted]
Unipol	3,015	-0,07	3,008	0,140	3,009	3,731	2251464	1790
Unipol pr	2,109	-1,26	2,101	0,105	2,181	2,956	8754053	460
V [illegible]	19,014	+0,00	19,140	nr	18,602	20,600	127528	[redacted]
[redacted]	20,059	+3,06	20,200	nr	18,754	23,950	4786	66
[redacted]	15,116	[redacted]	15,281	nr	14,082	16,335	3135	30
[redacted]	0,134	-1,14	0,136	nr	0,140	0,246	347374	37
[redacted]	1,140	-0,70	1,134	nr	1,059	1,443	175340	[redacted]
[redacted]	[redacted]	+0,65	5,814	0,030	2,534	3,110	18600	19
[redacted]	8,150	[redacted]	8,056	0,100	[redacted]	3,056	97019	353
Volkswagen	42,300	+1,95	42,100	1,050	32,040	42,130	49784	11656
[redacted]	[redacted]	+2,00	[redacted]	nr	0,325	[redacted]	34800	0
Z Zignago	16,450	-0,06	16,400	0,700	15,050	20,070	12774	482
Zucchi	3,551	-0,11	3,551	0,035	3,210	4,354	40470	87
[redacted]	1,400	-0,57	3,409	0,200	3,436	4,300	1645	12

Star

Azioni	Prezzo rifer.	Diff. % rifer.	Ufficiale euro	Divid.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata	Capitaliz.
Acotel	8,925	-0,36	8,752	nr	6,313	8,752	69800	229
Actelios	5,586	-0,56	5,581	0,150	3,542	5,737	330773	558
[illegible]	1,731	-1,21	1,725	0,020	[redacted]	[redacted]	[redacted]	100
Astaldi	5,067	-0,57	5,066	[redacted]	3,147	5,430	83306	499
Banca Ifis	10,296	-0,16	10,329	0,140	9,170	10,770	30256	[redacted]
Bca Finnat	1,176	-0,25	1,173	0,010	0,638	1,200	702654	426
Bca Pop Etruria Lazio	11,084	+0,58	11,055	0,370	10,449	11,800	243433	596
Bca Pop Intra	13,023	+0,32	13,038	0,280	12,810	13,082	84551	621
[illegible]	4,321	+3,25	4,307	0,179	2,804	4,477	129756	118
[illegible]	6,470	0,00	6,523	0,180	5,524	6,640	96200	456
Cembre	3,611	+0,31	3,607	0,150	1,949	3,780	15953	61
[illegible]	4,174	+3,21	4,183	0,070	3,018	4,349	297761	653
Centrale Latte Torino	4,580	+0,09	4,560	0,030	4,427	[redacted]	35100	46
Cremonini	2,379	-1,70	2,397	0,003	1,891	2,300	777995	340
Csp	1,062	+2,10	1,065	nr	1,019	1,340	137134	28
[illegible]	26,050	-0,78	26,000	nr	20,200	27,070	40988	350
Ducati Motor Holding	1,114	-1,36	1,121	nr	[redacted]	1,181	3752275	179
Emak	4,533	-1,90	4,562	0,145	[redacted]	4,762	6364	125
[illegible]	17,406	-2,95	17,519	0,300	8,075	18,877	1053990	2634
Fiera Milano	9,995	+0,41	10,011	0,750	9,354	11,723	[redacted]	377
Gefran	4,728	-1,15	4,744	0,220	[redacted]	4,809	9964	68
[redacted]	2,365	-2,02	2,437	0,170	4,562	7,000	16509	276
Ima	10,805	-0,31	11,027	0,400	8,649	11,306	15240	[redacted]
Interpump	5,085	+0,20	5,178	0,110	4,077	5,495	168007	430
Irce	2,443	-0,25	2,051	0,052	1,765	2,412	8648	30
Isagro	14,600	-0,25	14,094	0,240	7,779	15,179	21754	225
Jolly Hotels	4,085	-2,37	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	22044	163
Juventus FC	1,408	-1,14	1,420	nr	1,323	1,540	15090	172
La Doria	2,441	-2,20	2,470	0,403	2,210	2,737	11073	77
[illegible]	10,000	0,00	10,581	0,110	8,211	10,747	15608	287
[illegible]	6,070	+0,04	6,059	nr	6,002	6,936	246036	403
[illegible]	3,105	+0,32	3,103	0,180	2,083	3,406	192230	283
[redacted]	6,822	+0,25	6,645	0,240	4,300	7,000	10453	110
[redacted]	2,700	-0,27	[redacted]	0,080	3,217	[redacted]	[redacted]	332
[illegible]	1,980	-0,95	1,985	nr	1,580	2,191	5895	44
[illegible]	5,300	-0,11	5,316	0,100	5,250	[redacted]	[redacted]	239
Reno de Medici	0,830	-0,51	[redacted]	nr	0,681	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Reno de Medici risp	0,816	+2,25	0,820	nr	0,751	0,903	100	0
[redacted]	0,526	+1,50	0,524	0,570	0,402	0,640	378144	53
Recordati	6,172	+1,05	[redacted]	[redacted]	4,517	6,231	338437	1254
Sabaf S.p.a.	[redacted]	-0,64	[redacted]	[redacted]	15,430	19,362	[redacted]	191
Saes	17,175	-1,72	17,147	1,050	14,800	19,050	13604	262
Saes rnc	13,670	-0,85	13,640	1,916	11,502	14,164	16026	102
[illegible]	10,640	-2,45	10,771	[redacted]	7,094	10,023	107711	430
Sogefi	4,496	+0,85	4,514	0,150	3,545	4,709	189375	[redacted]
Stefanel	[redacted]	-4,02	[redacted]	[redacted]	1,746	[redacted]	213490	221
Stefanel risp	4,345	+4,94	[redacted]	5,050	[redacted]	4,345	440	0
Targetti	5,312	+0,04	5,315	0,140	4,433	5,823	16032	87
[redacted]	[redacted]	-2,39	3,750	0,070	[redacted]	[redacted]	45995	103
Vittoria Assicurazioni	8,654	0,00	8,620	0,140	6,002	8,934	40303	399

Nuovo Mercato

Azioni	Prezzo rifer.	Diff. % rifer.	Ufficiale euro	Divid.	Minimo anno	Massimo anno	Quantità trattata	Capitaliz.
Acotel Group	13,990	-1,03	13,645	nr	12,153	16,630	10077	57
[illegible]	1,236	-7,34	[redacted]	nr	1,079	1,280	456031	19
[illegible]	2,517	-1,53	2,500	nr	0,837	2,800	1425718	16
[illegible]	14,291	+1,20	14,272	nr	12,597	15,740	8573	34
Bb Biotech	40,800	+6,00	40,850	2,400	41,530	45,050	38313	1261
[illegible]	3,666	-1,23	3,670	nr	1,501	3,871	673039	213
Cad It	5,901	-0,75	[redacted]	0,300	7,653	[redacted]	[redacted]	80
Cairo Communication	44,020	+0,55	44,055	1,600	36,052	[redacted]	7963	345
Cdb Web Tech	2,811	-0,13	2,510	nr	2,640	3,343	750953	205
CDC	9,534	+0,03	9,507	0,500	8,054	11,749	11756	111
[illegible]	3,300	-3,26	2,025	nr	2,097	4,044	984864	156
CHL	[redacted]	-2,06	0,261	nr	0,231	0,325	1262700	35
[illegible]	12,183	[redacted]	13,373	nr	5,440	[redacted]	146168	210
[redacted]	6,254	-4,20	6,470	nr	4,603	10,633	99656	33
Datalogic	24,170	+0,29	24,090	0,230	17,852	24,190	11356	205
[redacted]	9,590	+0,76	9,670	0,240	7,302	9,976	150844	273
Digital Bros	4,316	+0,37	4,279	nr	3,173	4,486	14006	61
[redacted]	7,441	+0,47	7,035	[redacted]	5,444	8,175	[redacted]	40
El.En.	28,980	[redacted]	24,050	0,250	17,858	30,140	17296	135
Engineering	31,070	[redacted]	[redacted]	[redacted]	23,080	31,070	17706	387
Esprinet	5,550	-2,47	5,507	1,050	4,371	6,522	182770	776
[illegible]	6,770	-6,86	6,703	nr	5,156	7,586	30363	48
Eutelia	8,437	+1,54	8,457	nr	7,516	12,963	[redacted]	310
Fastweb	35,000	-0,77	35,000	nr	33,573	41,018	1900158	3787
Fidia	4,800	-1,31	4,830	nr	4,000	5,367	18400	22
[illegible]	6,461	[redacted]	[redacted]	nr	[redacted]	[redacted]	37963	[redacted]
I Net	39,650	[redacted]	39,600	nr	34,575	45,016	1886	163
[illegible]	8,115	-1,93	8,247	0,086	[redacted]	9,225	6045	36
[illegible]	0,613	-0,86	0,615	nr	0,586	0,750	248346	[redacted]
Mondo Tv	25,700	-1,53	25,900	0,350	25,613	32,270	17959	114
[illegible]	40,187	+0,83	41,220	nr	31,470	42,570	59424	44
Prima Industrie	10,528	+0,40	10,480	0,140	6,096	10,786	23816	48
Reply	15,422	+3,83	15,728	0,656	11,029	15,678	42662	129
[illegible]	0,756	-2,66	0,759	nr	0,330	0,783	1417875	147
Tas	20,440	-0,27	20,320	nr	17,135	21,350	9483	76
Tecnodiffusione	3,000	0,00	3,000	nr	3,000	3,000	0	16
Tiscali	2,526	+3,64	2,519	nr	2,381	2,363	23845263	1007
TXT [redacted]	24,820	-1,51	24,970	nr	21,040	27,080	16700	88
[illegible]	23,300	[redacted]	23,230	nr	11,330	23,370	31205	1257

Nuova SANPAOLO CARD 2006.

È la carta di credito VISA dedicata ai XX Giochi Olimpici Invernali di Torino 2006 che ti consente di scegliere, per ogni singolo acquisto, se pagare a fine mese oppure in comode rate. Informati subito nella Filiale a te più vicina.

SANPAOLO www.sanpaolo.com

Messaggio pubblicitario. La concessione della Carta è subordinata all'approvazione della Filiale, presso la quale sono a disposizione i Fogli informativi riportanti le condizioni economiche [redacted]

Euro 50

Azioni	21-07-2005	20-07-2005	Var. %
Abn Amro Hldg	21,2400	21,1300	+0,57
Aegon Nv	11,6100	11,6900	-0,68
Ahold Kon.	7,1300	[redacted]	-0,55
Air Liquide	144,0000	143,0000	+0,70
Alcatel	[illegible]	9,0000	-0,10
Allianz Hldgs	101,9200	101,5900	+0,32
Arcelor	[redacted]	[redacted]	+2,33
Axa	22,3700	22,1400	+1,04
Basf	[redacted]	58,5400	+0,73
Bayer	[redacted]	28,0700	+1,10
Bbva	13,5700	13,4900	+0,59
[redacted]	[redacted]	[redacted]	[redacted]
Bnp Paribas	[redacted]	[redacted]	+1,56
[redacted]	39,1200	39,5000	[redacted]
DaimlerChrysler	35,7700	35,5800	+0,53
[redacted]	[redacted]	[redacted]	-5,16
Deutsche Bank	71,0000	70,4900	+0,72
[redacted]	15,8400	15,8800	-0,25
E.On	75,7400	73,9400	+2,41
Endesa	[redacted]	[redacted]	+0,48
[redacted]	24,1500	23,8700	+1,17
France Tel[redacted]	24,3400	24,3300	[redacted]
Iberdrola	21,0800	21,0400	+0,19
Ing	24,9800	24,7500	+0,93
[redacted]	95,2500	94,1000	+1,29
[redacted]	68,0500	67,2000	+1,26
Lafarge	74,1500	[redacted]	+1,42
Muenchener Rue.	93,7600	93,1900	+0,64
Nokia	13,7200	14,7000	-10,07
[redacted]	22,4900	22,4800	-0,37
[redacted]	72,7300	72,7600	-0,13
Royal Dutch P.	[redacted]	50,7500	-0,39
Rwe St.A	54,8500	[redacted]	+2,05
Saint-Gobain	46,5800	45,8900	+1,82
Sanofi-Synthelab	70,7500	70,1000	+0,93
Siemens	65,7400	64,4000	+2,08
Soc. Generale	81,2500	80,1500	+2,30
Suez	22,7500	22,4300	+1,43
Telefonica	13,6400	13,6600	-0,15
[redacted]	291,5000	[redacted]	-2,24
Unilever Nv	[redacted]	[redacted]	-3,01
Vivendi Univ	26,5600	26,3300	+0,91
Volkswagen	[redacted]	41,5400	+1,87

MOBIL STORE

AL PALAZZO BLU

Nichelino
STUPINIGI
Fraz. di Nichelino
MOBILSTORE

Agibile · Aria condizionata · Parcheggio · Mini Bar · Servizi Igienici · Buoni pasto · Finanziamenti · Consegna in Tutta Italia · Ascensore

ORARIO DI APERTURA

LUNEDI'
[illegible] - 19:30
MARTEDI' - [illegible]
[illegible] - [illegible] - [illegible]
DOMENICA
[illegible] - 12:30 15-19:30

MOBILSTORE - [illegible] XXV Aprile [illegible] NICHELINO (TO)
Tel. 011.3589439 Fax 011.3589551
Web www.mobilstore.it [illegible] info@mobilstore.it

GRANDE ESPOSIZIONE
ILLUMINAZIONE VARIA
CLASSICO E MODERNO
IN PRONTA CONSEGNA

APERTO ANCHE AGOSTO

Da MOBILSTORE al Palazzo Blu troverete Cucine, Salotti, Soggiorni, Librerie, Armadi, Tavoli e Sedie, Porta Computer e Porta Televisori, Camere da Letto, Camerette, Ingressi, Mobili Rustici, Quadri, Lampadari, Reti Cuscini e Materassi, Arredo Bagno, Complementi d'Arredo, Tappeti, Mobili Etnici praticamente tutto ciò che Vi serve per arredare la Vostra casa con gusto e qualità a prezzi BASSISSIMI scegliendo fra le migliori marche sul mercato.

"TUTTI I PREZZI RIPORTATI SONO COMPRESIVI DI IVA"

Fondi d'investimento

	20/07	19/07	12 mesi
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; MILANO, via G. Carducci 29, t. 24424611; ALESSANDRIA, via Cavour 58, t. 446522; AOSTA, piazza Chanoux 28/A, t. 231424; ASTI, corso Dante 80, t. 351011; BARI, via Parmiggiani 8, t. 6494626; BIELLA, piazza Casalegno 9A, t. 8491212; BOLOGNA, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; CAGLIARI, via Ravenna 24, t. 305250; CASALE MONFERRATO, via Corte d'Appello 4, t. 452154; CATANIA, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; CATANZARO, via M. Greco 78, t. 724090-725129; COSENZA, via Monte Santo 39, t. 72527; CUNEO, corso Giolitti 21bis, t. 609122; FIRENZE, via Don Minzoni 46, t. 561192-573668; GOZZANO, via Cervino 13, t. 913838; LECCE, via Trinchese 87, t. 314185; MESSINA, via U. Bonino 15/c, t. 2930855; NAPOLI, via A. Depretis 31, t. 4201411; NOVARA, via Cavour 13, t. 33341; PADOVA, via Mantana 8, t. 8734717; PALERMO, via Lincoln 19, t. 6235100; REGGIO CALABRIA, via Ten. Panella 13, t. 24476-24479; ROMA, via Quattro Fontane 15, t. 4620011; VERCELLI, via Verdi 40, t. 250754. PUBLIRAMA S.p.A. subconcessionaria per la Liguria, gli avvisi si ordinano presso: GENOVA, piazza Piccapietra 21, t. 53641; SAVONA, via Paleocapa 19/3, t. 821735; IMPERIA, via Don Abbo il Santo 18, t. 273900; SANREMO, corso Mombello 16, t. 504651; oppure presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 - 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dei diritti fissi e delle imposte pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE (IVA ESCLUSA)

1 Affari e Capitali,
2 Attività Commerciali,
3 Immobiliare Vendita,
6 Immobiliare Acquisto

Euro 2,75

5 Lavoro Offerte
7 Affitti Offerte
8 Affitti Domande
9 Autoveicoli
10 Viaggi e Vacanze
11 Matrimoniali
12 Investigazioni
13 Varie

Euro 2,53

4 Lavoro Domande
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro

Euro 0,80

- tecnici

Euro 1,04

- altre domande

Euro 2,53

Avvisi urgenti, data fissa, o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa: il quadruplo. Urgentissimi: il triplo.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca UNICREDIT gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi o Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e la legge 10.6.2003 n°276, vieta la pubblicazione di annunci effettuati in forma anonima, e l'inserzionista è impegnato a rispettare tali leggi.

2

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / GESTIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, turistiche, alberghiere, immobiliari, aziende agricole, bar. Clientela selezionata, paga contanti. Business Services 02 298 18014

NEGOZI E AZIENDE VENDITA / GESTIONE

FARMACIA cedesi con urgenza per motivi familiari [illegible] Imperia. Scrivere: Cuneo Aziende Piazza Europa, 6 12100 - Cuneo

[illegible] centro estetico solarium, esclusivista primario marchio, clientela ventennale, importante volume [illegible] arredi e attrezzature ottime. Sagor 0121.398.585.

PINEROLO ristorante in posizione centrale, locale arredato ottimamente completo di attrezzatura nuova, adatto a nucleo familiare [illegible] 0121.398.585.

3

OPERAI AUTISTI FATTORINI

AZIENDA in Torino leader nella costruzione e commercializzazione di impianti di climatizzazione, pubblicità televisiva e giornali cerca, nella zona di Torino e provincia, nº 6 installatori. Richiedesi furgone munito, esperienza maturata nel settore. Offresi compensi adeguati capacità professionali. Ambosessi telefonare per colloquio 011.232.522. Ribel srl via Bologna 388 Torino

IMPIEGATI

AZIENDA commerciale cerca impiegata/o con esperienza studio legale s/o commercialista 30 / 35 anni residente Torino - Piemonte, via Bonzanigo 16, Torino - ... - fax 011.488.913

EMOTIVE SERVICE partner mandato Enel Gas Spa seleziona funzionari commerciali per apertura nuove zone Torino - Genova. Si offre inquadramento di legge, appuntamenti prefissati possibilità ruoli manageriali. Ambosessi inviare curriculum fax 011.1960.9636 e-mail: risorse.umane@... Emotive Service corso Alcide De Gasperi 161A - Rivoli (To).

ESPERTO/A ricercato per centro stampa digitale, sperimentata conoscenza applicativi MAC - DOS. Scrivere a: Publikompass 5536 - 10100 Torino

SOCIETA' italiana Brokeraggio Assicurativo - corso Vittorio Emanuele n 73 Torino - ricerca ragioniere/a laureato da inserire stabilmente nel proprio organico. Anche primo impiego. Contatto Commerciale Fax 011.562.5226 - e mail: alba.broker@tiscalinet.it

AGENTI E RAPPRESENTANTI

AFFERMATO ingrosso abbigliamento tendenza donna con sede al centergross Bologna, cerca giovane rappresentante serio / a e volenteroso / a per le regioni Piemonte e Lombardia. Alfacom Srl Via del Centauri, 69 Funo di Argelato (BO). Tel. 051/864 8053 fax.051.864.7869.

[illegible] distributrice seleziona ore [illegible] persone. Offre € 1.550,00 mensili, corsi di formazione. Si richiede massima serietà. Ambosessi

NUMERO VERDE [illegible]
011.227.721 Progetto K - via Treviso 18 - Torino

AZIENDA in Torino leader nella costruzione e commercializzazione di impianti di climatizzazione, pubblicità televisiva e giornali cerca, nella zona di Torino e provincia, nº 5 agenti. Richiedesi cultura media superiore esperienza vendita, automunito, età 25 / 40 anni. Offresi corso di formazione, affiancamento, rimborso spese, provvigioni di sicuro interesse, rapida carriera. Ambosessi telefonare per colloquio 011.232.522. Ribel srl via Bologna 388 Torino

AZIENDA operante nel settore medico ricerca informatori medico - tecnico - scientifico max 35enne. Scrivere a: Publikompass 5527 - 10100 Torino

AZIENDA WINNER TEAM corso Unione Sovietica 385 - Torino, necessita 15 figure commerciali in vari dipartimenti. Offresi € 1.032,00 di base, più altri compensi commisurati alle qualifiche. Ambosessi tel 011.316.0603

4

PERSONALE PUBBLICI ESERCIZI

CUOCO chef, lunga esperienza piemontese, conoscenza alta cucina, disponibile mese agosto anche stagionale. Tel. 333.383.7419

IMPIEGATI

RAGIONIERA responsabile amministrativa, pluriennale esperienza gestione contabile, bilanci, banche, adempimenti fiscali, offresi. Tel. 392.678.8730

5

TORINO CITTA'

GRAN MADRE villa unifamiliare ristrutturata completamente materiali di pregio. Ottime finiture. Giardino e garage. Trattative riservate. GR l'Immobiliare 328.212.2376

PARELLA panoramico ultimo piano appartamento di ingresso salone 3 camere, cucina doppi servizi ripostiglio cantina, libero. Gabetti 011.786.[illegible]

PRECOLLINA

In piacevole posizione proponiamo villa del '700 elegantemente ristrutturata di circa 500 mq più 300 mq di dependance non divisibili. Il giardino piacevolissimo completa la proprietà. Sandandrea Immobili di prestigio 011.660.6025.

SANTA RITA corso Sebastopoli piano alto ascensore panoramico ristrutturato ingresso camera, tinello, cucinino, bagno cantina, terrazzino € 125.000,00. Gabetti 011.320.578

SERVAIS VIA [illegible] prenota alloggi da 120 mq a 246 mq in residenza di pregio con splendida vista parco. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664

VIA CASALIS proponiamo appartamento in nuda proprietà di ingresso, soggiorno con [illegible], 2 camere, cucina, bagno, box Gabetti 011.433.2558

[illegible] MAZZINI libero appartamento 3º piano con ascensore, mq 140 circa. GR L'Immobiliare 011.505.039

VIA VELA [illegible] impresa prenota alloggi di 70 mq e 145 mq in nuovo prestigioso edificio. Possibilità box. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

TORINO PROVINCIA

GRUGLIASCO recente appartamento libero di ingresso living su soggiorno cucinino camera, bagno ripostiglio cantina termoautonomo box € 129.000,[illegible] Gabetti 011.780.8250

PINEROLO centrale appartamento in casa d'epoca ampia metratura con giardino privato. GR 011.505.039 - 0121.322.798

RIVOLI Stella Bianca ultimo piano: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, ripostiglio, balconi cantina, termoautonomo, giardino condominiale Gabetti 011.958.8022.

VENDO multiproprietà [illegible] Palace: 1 sal settimana due marzo due giugno 8 settembre. Affarissimo. Tel. 093.455.0589

VALLE D'AOSTA

GRESSONEY, stupenda vista Monterosa. In tipico residence alpino, indipendente alloggio più giardino privato. Arredato nuovo. Posto auto, skybox. Euro 149.000,00. Tel. 030.914.0277

LIGURIA

ALASSIO fronte isola Gallinara, direttamente sulle spiaggie private, [illegible] centro benessere, bi - trilocale terrazzi, possibilità permute Casevacanze 02.330.031.87 - 335.818.8542 www.casevacanze.it

ARMA DI TAGGIA trilocale panoramico ampio terrazzo. Unica vista mare imprendibile. Box. Iper Immobiliare 0184.573.333.

ARMA DI TAGGIA ultimo piano bilocale ristrutturato terrazzo vista mare posto auto Iper Immobiliare 0184.573.333

BORDIGHERA centro posizione unica sul mare impedibile prestigiosi appartamenti varie metrature. Iper Immobiliare 0184.573.333

ENTROTERRA Finale Ligure comune di Calice Ligure, in villetta bifamiliare, vendo urgentemente appartamento indipendente. Tel. 347.015.2254

IMPERIA Porto Maurizio alloggi vista mare stupenda splendida vista mare posizione panoramica, spiaggia a 200 metri, finiture qualità, box. Impresa prenota. Tel. 011.566.9411 - 349.051.8664.

IMPERIA Porto Maurizio impresa vende trilocali comodi mare mq 60 più box mq 20 € 200.000,00. Tel. 348.338.6468

RIVIERA DEI FIORI (Albenga) sul mare, spiaggia privata, piscina, beauty farm, bilocale terrazzi panoramici, possibilità permute Casevacanze 02.330.031.87 - 335.818.8542 www.casevacanze.it

SANREMO, privato vende in palazzina ristrutturata senza condominio, a 50 metri al mare più spiaggia, appartamenti nuovi autonomi e climatizzati con superficie interna da mq 40 e da mq 70 con terrazzi. Tel. 335.541.2884

SANREMO vicino Casinò trilocale vista mare balconi termoautonomo € 230.000,00 trattabili. Possibilità posto auto. Agenzia Semeria 0184.663.781.

VENDESI Albenga 2 km mare villa con 4 appartamenti indipendenti, giardini, terrazzi, posti auto, box. Tel. 335.101.3522.

ITALIA

SARDEGNA affare [illegible] trilocale villetta bifamiliare, discesa diretta a mare, [illegible] date, climatizzate! Euro 134.000,00. Tel. 335.210.867.

COSTA AZZURRA

A. AZZURRA IMMOBILIARE 0184.220.942 Nizza monolocale arredato, ultimo piano, terrazzo parking, ideale investimento reddito 6,50% solo € 110.000,00

A. AZZURRA [illegible] 0184.220.942 Nizza zona di [illegible], centrale vicino mare, stupenda casa art-decò grande monolocale, grande cucina indipendente arredato, cantina. [illegible] 120.000,00

A. AZZURRA [illegible] 0184.220.942 Roquebrune [illegible] di mare, fronte mare vicinissimo al Principato vendiamo bilocali, quadrilocali personalizzati, con grandissime terrazze, piscina, parco, box, prenotazioni da € 15.000,00.

CANNES

prestigiosa ristrutturazione di palazzo d'epoca a soli 150 metri dal mare, mono-bilocali da € 125.000,00. Iafi la referenza da 15 anni per le migliori offerte in Costa Azzurra. Uffici in Torino, Milano, Nizza, Cannes per assistenza completa sul posto compresa gestione affitto garantito. tel. 800.777.816 - www.iafi-france.it

ITALGEST 848.842.842 Mentone centro, affare unico! Mare a piedi. Appartamenti nuovi da € 102.000,00. Bilocali da € 102.000,00

ITALGEST 848.842.842 Nizza 20 metri dalla spiaggia appartamenti stessa casa con terrazze e splendida vista mare. Da € 181.000,00

MONACO Fontvieille magnifico trilocale 130 mq ristrutturato terrazzo sud vista mare piscina posto auto Rif. 334. Dose +377.979.62000

ROQUEBRUNE Cap Martin in parco alberato completo, calme, appartamento dal monolocale ai 4 vani, a partire da € 122.000,00. Fleur De Mai - Bouygues Immobilier +336.6292.0470

WWW.CASAMARE.NET Sanremo 0184.574.262 - Ospedaletti 0184.684.066 - Bordighera 0184.264.784 - Costa Azzurra 0184.574.189. Mentone Garavan vista sui due porti, bilocale in ristrutturazione con grande terrazzo € 240.000,00. Affare

TERRENI

CORSO ALLAMANO (Grugliasco) fronte corso area [illegible] produttiva copertura mq [illegible].000 più 4.800 uffici, PEC approvato. Edimarket 011.316.1866

7

TORINO CITTA'

ARNAUD accoglienti alloggi arredati moderni di varie metrature stabile recente, comodo centro. [illegible] Immobili 011.751.428.

[illegible]

BORGHETTO SANTO SPIRITO vista mare alloggi confortevoli uso vacanze lavatrice, tv, settimane quindicine [illegible]. www.eurorealimmobili.it - 0182.950.771

LOCALI UFFICI CAPANNONI

PROPRIETARIO affitta separatamente, corso Giulio Cesare, via Botticelli, capannone mq 1.800, uffici mq 300, cortile mq 2.000, tettoie mq 1.500, seminterrato mq 1.200, uffici mq 180. Telefonare 011.596.810.

9

A. [illegible] autovetture max valutazione contanti con voltura. via Sant'Ottavio 32 Torino (zona Mole). Tel. 011.817.7242.

ARAGONAUTO acquista auto fuoristrada contanti voltura immediata. permute corso Dante 44 - Torino. Tel. 011.898.4713 - 011.898.4714

AUTOTORTONA acquista vetture e fuoristrada ogni tipo max serietà. Corso Tortona 8 Tel 011.817.1843 - 011.889.054

10

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico al Club Hotel Wivien Terrazza panoramica con giochi d'acqua. Due piscine, palestra massaggi, biciclette, canoe, piano bar, miniclub. Climatizzato. Parcheggio. Eccellente gastronomia. Ombrellone - lettini - Club card. Pensione completa € 48,00 - € 82,00. Bimbi scontatissimi. www.biondihotels.it - Tel. 0547.863.86

ALBERGO Silvano * * * Diano Marina (im), centrale, elegante 70 metri spiaggia privata, piscina, garage, camere con tutti i comfort, formule famiglie. www.hotelsilvano.it Tel. 0183.403.014 fax 0183.402.720

AL mare € 290,00 settimanali. Marina Romea (Ravenna) Splendida spiaggia con pineta. Hotel Solana Tre stelle Tel. 0544.446.088 - www.solanamare.it Prima linea. Piscina. Climatizzato. Compreso: animazione, servizio spiaggia

A Pietra Ligure hotel Villa Tonnese pensione completa minimo 3 giorni luglio € 44,00 agosto € 50,00 settembre € 36,00. Tel/Fax 019.616.132

A Rimini Hotel Mediterraneo 3 stelle 0541.372.105. Vicinissimo mare, climatizzato, tv, cassaforte. Garage gratis. Ricchi buffet. Luglio come giugno prezzo € 37,00 - € 50,00 - 4 pagano 3. Prime settimane agosto € 286,00

ASTRA Hotel * * * Diano Marina, 0183.497.011, www.astrahotel.it. Giardino, parcheggio, piscina. Familiarità. Benvenuti bambini. Disponibilità Luglio - Agosto.

BELLARIA - Rimini Nord - Hotel Plaudi *** Tel. 0541.346.202 - www.hotelsplendi.com - Familiare, accesso diretto mare, parcheggio, ascensore, camere tv, ogni comfort, doppio menù, buffet colazione - verdure. [illegible] completa da € 32,00 a [illegible] gratis. Promozioni.

CATTOLICA Hotel [illegible] *** [illegible] 0541.954.775. Climatizzato, ampia piscina, parcheggio. Confortevolissime camere TV. Stuzzicanti ricchi menù: carne, pesce, buffet antipasti, colazione. Offerissima 7 giorni pensione completa 30 luglio - 7 agosto € 360,00. Speciali pacchetti famiglia.

CATTOLICA Hotel Tiffany's *** [illegible] 0541.951.276 www.hoteltiffany.com - Vantaggiosissime promozioni settimanali [illegible] (escluso ferragosto) Piano famiglia [illegible], piscina, idromassaggio, acquagym. Parcheggio adiacente. Mini - club, area giochi.

CERIALE affittiamo settimanalmente appartamenti in villette con giardino zona parco acquatico Le [illegible] Tel. 347.[illegible]

CESENATICO - Zadina - Hotel Clipper *** - Tel. 0547.672.900 - 0547.822.27. Moderno, 70 metri mare. Uso piscina. Giardino, parcheggio. Menù scelta. Buffet colazione - verdure. Offertissima: Luglio. € 30,00, prima settimana agosto € 36,00.

RIMINI Hotel Mizar *** Tel. 0541.372.253. Con tutti comfort, completamente climatizzato 20 metri spiaggia. Offertissima Agosto con ingresso gratuito parco acquatico a 4 persone incluse.

RIMINI Hotel Fery **. Tel. [illegible]. Ambiente familiare, vicino mare. Offerte tutto compreso € 29,50. Agosto da € 31,00 - quarta persona gratis.

RIMINI Hotel Tabor *** Tel. 0541.374.153 - 30 metri mare, climatizzato, 60 camere, tutti comfort. 1 - 8 Agosto tutto compreso € 49,00 incluso Mirabilandia.

RIMINI Offertissima fino al 7 agosto. Spiaggia, bevande incluse, piani famiglie, in hotel centralissimo, climatizzato, tutti i comforts. Hotel Colorado *** Tel. 0541.375.804 www.hotel-colorado.it

SAN BARTOLOMEO AL MARE hotel Europe vantaggiose offerte estate. Contattateci direttamente. Tel. 0183.406.083 - www.hoteleurope-riviera.com

11

ANDREA 47enne celibe alto moro, vigilante, appassionato cavalli cerca donna solare serena amante della vita dinamica scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

DANILO 50enne celibe amante vita serena cerca donna forte determinata per conquistarla con dolcezza passionalità scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771.

ELISA 35enne divorziata carina, minuta, bionda, professionalmente realizzata cerca uomo max 45enne galante dinamico allegro scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

SOFIA 35enne splendida capelli ricci lunghi morbidi cerca uomo max 50enne dolce sincero, amante natura scopo matrimonio. Eliana Monti 011.839.4771

13

A.A. GIOIELLERIA M.C. 011.334.837 acquista oro, argenteria, monete, gioielli, in contanti. Corso Peschiera, 183 Torino.

OREFICERIA GEMA 011.650.2212 acquista oro, argenteria, monete, preziosi, orologi. Via Madama Cristina 42.

E se fossimo tutti
un po' più "leggeri" ?
anche Cheese, il Salone del Gusto
Lurisia è l'acqua dei fortunati
LURISIA
NATURAL

La Stampa in collaborazione con Einaudi

"Vi racconto chi ha fatto la pelle alla collega tatuata".

(Margherita Oggero)

Riscopri i grandi scrittori Catalogo Einaudi con "Collezione d'autore".

Cosa a una donna quarantenne e insoddisfatta, con marito noioso, una figlia impossibile, cane pestifero un impiego da professoressa in un liceo? Semplice: un bel delitto da risolvere. Detto, fatto. Un giorno, il cadavere di una collega, odiatissima in vita tanto era snob e insopportabile, viene ritrovato lungo i binari di una ferrovia, ed ecco che la "profia" si improvvisa detective, scoprendo talenti dimenticati e ritrovando il gusto dell'avventura e del brivido. Un giallo ironico e intelligente, nel solco della miglior tradizione italiana, che segna l'esordio di un'autrice brillante e di una nuova, sorprendente investigatrice.

In edicola domenica 24 luglio "La collega tatuata" di Margherita Oggero a 5,90 euro più il prezzo del quotidiano.*

**Iniziativa riservata ai lettori di Piemonte, Valle d'Aosta e delle province di Imperia e Savona. Per informazioni: Numero Verde 800 011 959.*

LA STAMPA

Tutto il mondo, a partire da! tuo

Fondi d'investimento

Opzioni di Borsa

Call

Put

Fondi e SICAV

PIONEER Investments*

Pioneer Asset Management S.A.
77 Boulevard Grande Duchesse Charlotte - Luxembourg

VALORI IN [redacted] AL 20/07/2005

	DI.E	[redacted]
COMPARTI MONETARI		
Pioneer Funds - Euro Short-Term	5,71	5,83
Pioneer Funds - Multi Currency Strategy	[redacted]	5,19
Pioneer Funds - U.S. Dollar Short-Term	4,52	4,45
COMPARTI OBBLIGAZIONARI		
Pioneer Funds - Euro Bond	6,71	6,56
Pioneer Funds - International Bond	6,34	6,2
Pioneer Funds - Euro Corporate Bond	6,41	6,23
Pioneer Funds - U.S. High Yield Corporate Bond	5,79	5,62
Pioneer Funds - Emerging Markets Bond	7,56	7,21
Pioneer Funds - Strategic Income	5,77	5,67
Pioneer Funds - Euro Strategic Bond	5,54	5,09
Pioneer Funds - Global High Yield	5,85	5,44
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 1	52,26	-
Pioneer Funds - Euro Maturity Bond 2	54,09	-
COMPARTI AZIONARI EUROPEI		
Pioneer Funds - Italian Equity	8,12	7,85
Pioneer Funds - French Equity	13,78	13,32
Pioneer Funds - Core European Equity	6,3	6,06
Pioneer Funds - Euroland Equity	4,11	3,95
Pioneer Funds - Top European Players	5,57	5,27
Pioneer Funds - European Research	3,93	3,78
Pioneer Funds - European Small Companies	8,48	8,1
Pioneer Funds - Eastern European Equity	12,26	11,54
Pioneer Funds - European Quant Equity	6,25	5,91
COMPARTI AZIONARI AMERICANI		
Pioneer Funds - [redacted] Research	4,37	4,21
Pioneer Funds - America	4,34	4,2
Pioneer Funds - U.S. Value	4,75	4,58
Pioneer Funds - U.S. Large Cap Growth	3,51	3,39
Pioneer Funds - U.S. Mid Cap Value	6,28	6,16
Pioneer Funds - U.S. Small Companies	6,35	6,11
[redacted] INTERNAZIONALI		
Pioneer Funds - Global Equity	4,5	4,34
Pioneer Funds - Global Ethical Equity	3,76	3,65
Pioneer Funds - Japanese Equity	2,41	2,39
Pioneer Funds - Pacific (ex Japan) Equity	4,86	4,69
Pioneer Funds - Greater China Equity	6,3	6,03
Pioneer Funds - Emerging Markets Equity	5,15	[redacted]
Pioneer Funds - Global TMT	2,05	1,98
Pioneer Funds - Top Global Players	4,21	4,05
COMPARTI A PROFILO		
Pioneer Funds - Pioneer Mix 2	6,01	5,73
Pioneer Funds - Pioneer Mix 3	4,94	4,82
Pioneer Funds - Pioneer Mix 4	4,34	4,22
COMPARTI TOTAL RETURN		
Pioneer Funds - Total Return Defensive	6,6	-

www.pioneerinvestments.com Numero Verde [redacted]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
Corso Matteotti d'Angelo, 60 - 10128 TORINO
Tel. 011.556.52.11 - Fax 011.556.53.00
Via Carducci, 29 - 20[redacted]
Tel. 02.241.24.611 - Fax 02.241.241.90

RIPARTIZIONE CONTRATTI ED [redacted]

Bando di pubblico incanto servizio refezione scolastica anni scolastici 2005/2007 - suddiviso in due lotti: Lotto n. 1) € 1.787.129,84; Lotto n. 2) € 1.823.968,06, oltre IVA. Estratto rettifica bando e autodichiarazione. Proroga termine scadenza bando. Si precisa che le previsioni prescritte a pag. 6 (5° capoverso) del bando di gara ed a pag. 8 (punto 23) sono eliminate, come da avviso integrale visionabile sul sito www.infopubblica.com (tel. 0883/531077) o www.comune.bari.it. È stato, inoltre, pubblicato on line, nell'allegato 2, il menù settimanale. Il nuovo termine di scadenza per la presentazione delle offerte-progetto è prorogato al 6.9.05, ore 12.

Il Dirigente
Dr.ssa Maria Mirachelli

COMUNE DI SAVELLI
PROVINCIA DI CROTONE
88825 Via Roma
Tel. n. 0984.998003 - Fax n. 0984.998577
Ufficio Tecnico

Avviso di pubblico incanto

Gli Avvisi Legali de LA S[redacted]
Li puoi trovare anche su internet
Consulta il sito www.lastampa.it/legali/

AEM
AZIENDA ENERGETICA METROPOLITANA TORINO S.P.A.
Via Bertola 48 10122 TORINO

AVVISO AL PUBBLICO

AI FINI DELLA "PARTECIPAZIONE AL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO", DI CUI ALL'ART. 7 E SEGUENTI DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241
E
AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 26, DELLA LEGGE 23 AGOSTO 2004, N. 239, E AI SENSI DEGLI ARTT. 9 E SEGUENTI E DELL'ART. [redacted] DEL D.P.R. 8 GIUGNO 2001, N. 327 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI.

Elettrodotto a [redacted] "CASANOVA - STURA" T239: collegamento in [redacted] alla centrale termoelettrica AEM Torino di Moncalieri.
Domanda di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio.
Domanda di emissione del decreto di asservimento coattivo in via d'urgenza.

PREMESSO

- [redacted] AEM Torino S.p.A. [redacted] elaborato [redacted] progetto per la [redacted] [redacted] opere soprascritte e ha presentato domanda, ai sensi dell'art.1 [redacted] del decreto legge 29 agosto 2003, n.239, convertito con modifiche dalla legge 27 ottobre 2003, n. 290, come sostituito dall'art.1, comma 26, della legge 23 agosto 2004, n.239, al Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie e di concerto al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio - Direzione Generale della Difesa del Suolo, al fine di ottenere l'Autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio [redacted] efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, urgenza, indifferibilità e inamovibilità dell'opera elettrica;
- che si procede anche ai sensi degli artt.9 e seguenti del D.P.R.8 giugno 2001 n.327 e successive modificazioni;
- che l'Autorità procedente è il Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Via Molise 2, 00187 Roma;
- che le opere elettriche interessano i seguenti territori della Regione Piemonte [redacted] Provincia di Torino: Comune di Moncalieri e Comune di La Loggia.

TUTTO CIO' PREMESSO

La Società AEM Torino S.p.A., con sede in Via [redacted]ola 48, 10122 Torino

INFORMA I SOTTOELENCATI PROPRIETARI [redacted] ALTRIMENTI REPERIBILI CHE

le possibilità sono impegnate, ai fini dell'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio di cui agli artt. 9 e seguenti, del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e successive modificazioni, hanno una larghezza di metri lineari 6 (sei) (necessari per la costruzione, esercizio e manutenzione dell'elettrodotto in cavo sotterraneo) aventi l'asse mediano ricadente nell'ambito del tracciato indicato nell'elaborato cartografico in scala 1:5000 n.005/02.003 e interessanti le particelle catastali riportate nella planimetria mappale n[redacted]5/02.002.

Il [redacted] È A [redacted] DEL PUBBLICO, PER CONSULTAZIONE, IN COPIA PRESSO:

- Ministero delle Attività Produttive - Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio [redacted] - Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti Territoriali - Via Molise 2, 00187 Roma;
- Comune di Moncalieri, 10024 - Via Principessa Clotilde 10;
- Comune di La Loggia, 10040 - Via [redacted] 47.

entro il termine di 30 (trenta) giorni decorrenti dalla data della presente pubblicazione, il proprietario delle aree ed ogni altro interessato avente diritto possono prendere visione degli elaborati depositati e presentare, entro lo stesso termine, in forma scritta il mezzo di raccomandata e.r. le proprie osservazioni a:

Ministero delle [redacted] Produttive - Direzione [redacted] per l'Energia e le Risorse Minerarie - Ufficio C3 - Distribuzione Elettricità e Rapp. Enti Territoriali - Via Molise 2, 00187 Roma.

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - COMUNE DI [redacted]
ELENCO NOMINATIVI

1) ALFA CHIMICI con sede in Moncalieri, 10024 - Via Postiglione 8: Foglio n.48 particella n.266;
2) ATIVA S.p.A. con sede in Torino, 10143 - C.so Francia [redacted] Foglio n.49 particelle n.84, 104 e Foglio n.50 particella n.186;
3) BOCCARDO Maria nata a Moncalieri il 24.01.1934: Foglio n.49 particella n.25;
4) BOGGIATTO Alessandro nato a Moncalieri il 25.05.1933: Foglio n.48 particella n.23;
5) BOLLITO Raffaella nata a Moncalieri il 12.03.1949: Foglio n.49 particella n.28;
6) CAVE MONCALIERI S.p.A. con sede in Moncalieri, 10024 - C.so Savona 75: Foglio n.49 particelle n.52,54,55 e Foglio n.50 particelle n.5,6,8,9,14,15,123,124,142,177;
7) CENTRO SERVIZI VADO' s.r.l. con [redacted] in Torino, 10123 - Via Bogino 25: Foglio n.48 particelle n.327,331,335;
8) COMUNE di MONCALIERI con sede in 10024 - Piazza Vittorio Emanuele II 2: Foglio n.48 particelle n.245,275,276,293,451 e Foglio n.47 particelle n.70,170,242,429,431;
9) DEMANIO: Foglio n.50 particella n.184;
10) FERRERO Irene nata a Moncalieri il 16.08.1931, FERRERO Angelo nato a Moncalieri il 16.08.1942, FERRERO Francesca nata a Moncalieri il 15.07.1944: Foglio n.47 particella n.169;
11) GARIGLIO Angela nata a Moncalieri il 18.08.1946: Foglio n.48 particella n.26;
12) GARIGLIO Carlo nato a Torino il 04.09.1953, GARIGLIO Giorgio nato a Moncalieri il 11.12.1962, GARIGLIO Franco nato a Moncalieri il 13.09.1969: Foglio n.47 particelle n.50,426;
13) GARIGLIO Giancarlo nato a Moncalieri il 30.01.1955: Foglio n.31 particella n.251;
14) IMMOBILIARE VADO' con sede in Torino, 10123 - Via Bogino 25: Foglio n.48 particelle n.107,146;
15) LOVALDI Natalia nata a Torino il 04.10.1950: Foglio n. 49 particella n. 27;
16) MONCALIERI CENTER s.r.l. con sede in Milano, 20123 - Via G. Negri 10: Foglio n. 47 particelle n. 453 e Foglio n.48 particella n. 679;
17) MONTEPO Moncalieri Tecnopolo S.p.A. con sede [redacted] Torino, 10171 - Galleria San Federico n. 54: Foglio n. 47 particella n. 430 e Foglio n.48 particella n. 243;
18) PARTO Maria nata a Moncalieri il 16.10.1926: Foglio n.49 particella n. 24;
19) SARACCO Giovanni nato a Santo Stefano Belbo il 21.03.1932, RAFFINENGO Adriana nata a Santo Stefano Belbo il 23.04.1932, SARACCO Giuseppe nato a Torino il 21.12.1954, SARACCO Paolo nato a Torino il 17.03.1959: Foglio n.49 particelle n.22, 303;
20) ZOPPOLI & PULCHER S.p.A. Costruzioni Generali con sede in Torino, 10123 - Via Bogino 25: Foglio n.47 particelle n.174,452,454 e Foglio n.48 particelle n.102,129, 209,214,216,244,248,249,250,252,254,256,258,259,260,262,263,264,265,271, 272,273,274, 278,445,450.

REGIONE PIEMONTE - PROVINCIA DI TORINO - COMUNE DI LA LOGGIA
ELENCO NOMINATIVI

1) ATIVA S.p.A. con sede in Torino, 10143 - C.so Francia 22: Foglio n.7 particelle n.46, 67,111,162;
2) DAVI' Ignazio nato a Torino il 31.07.1954: Foglio n.7 particella n.100;
3) DELSOGLIO Luca nato a Cuneo il 16.11.1963: Foglio n.7 particella n.168;
4) DEMANIO: Foglio n.7 particelle n. 52,110;
5) MARTELLI Pasquale nato a Locri il 12.04.1952: Foglio n.7 particella n.156;
6) MENSIO Carla nata a Nichelino il 18.05.1932: Foglio n.7 particella n.98;
7) MISALE Eva nata a Torino il 31.10.1968: Foglio n.7 particella n.43;
8) MUSSO Anna fu SECONDO (Comprop.), [redacted] Domenica fu SECONDO nata a Moncalieri il 28.05.1915, MUSSO Giovanni nato a Moncalieri il 20.03.1912, MUSSO Giuseppe nato a La Loggia il 24.05.1922: Foglio n.7 particelle n.28,51;
9) PAUTASSO Filippo nato a Moncalieri il 25.03.1925: Foglio n.7 particelle n.88,93;
10) PRATO Caterina nata a Baldissero d'Alba il 28.10.1925: Foglio n.7 particella n. 86;
11) VALVANO Peppino nato ad Avigliano il 28.07.1938, DI BIASE Giuseppina nata a Ripacandida il 01.03.1937: Foglio n.7 particelle n.167.

Cultura

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL:
lettere@lastampa.it
FAX:
011 4

Ci vediamo alle aste dei record

Tra Ferrari e Marlon successo d'una moda

Fabio Sindici

Il luogo, a fine giugno, ha tenuto clienti e appassionati con il fiato sospeso. Nell'hangar ciclopico sulla pista di Maranello, che di solito ospita i motor home per l'assistenza alle corse, salivano le offerte per frammenti di velocità: effusolate macchine simbolo e lucenti tubi di scappamento, motori nudi e accessori memorabili. Il mito Ferrari passava, macchina dopo macchina, pezzo dopo pezzo, sotto il martelletto del battitore di Sotheby's. Per la prima volta la di Maranello collaborava con una firma delle internazionali. Le vendite hanno superato i dieci milioni di euro. Un successo che ha sancito l'affermarsi d'una moda.

Due giorni dopo, a migliaia di chilometri di distanza, andava in scena un'altra vendita col martelletto da cartellone. A Los Angeles, Christie's metteva all'incanto quanto restava delle proprietà personali di Marlon Brando. Cimeli di indiani praterie, poltrone molto usate, ma anche lettere di Mario Puzo e Jack Kerouac al divo ribelle. La sceneggiatura del *Padrino*, segnata a margine dagli appunti dell'attore, veniva valutata 15 mila dollari: è stata aggiudicata dieci volte tanto, a 312 mila. Dall'arte contemporanea al design d'autore, dai manoscritti autografi ai dipinti antichi, l'ultima stagione delle aste è stata girandola record.

A Milano, Christie's ha raggiunto la cifra più alta mai pagata in un'asta italiana per un'opera arte moderna. Il lotto una scultura Arturo Martini, *Donna che nuota sott'acqua*, che ha toccato i 2,4 milioni di euro, il triplo della stima in catalogo. Tra gli italiani, Michelangelo Pistoletto ha rialzato il suo record personale: 179 mila

A New York non è mai stato minacciato il record assoluto di 104 milioni di dollari per una singola opera, quello del *Ragazzo con pipa e ghirlanda* di Picasso, che aveva fatto alzare le sopracciglia, per l'assegno esagerato, al severo critico Robert Hughes. Ma sono sfilati a cifre stellari Franz Klein, Edward Hopper, James Rosenquist.

Le sono oggi un evento economico e culturale. Alle esposizioni che precedono la vendita, si fa la fila come alle grandi mostre nei musei, per opere che potrebbe essere difficile vedere di nuovo. Non a caso a Londra hanno tirato la volata i banditori Francis Bacon e Lucian Freud, protagonisti anche alla Biennale di Venezia.

Christie's e Sotheby's, le due grandi case d'asta, avversarie e sorelle, si risollevate dopo la sentenza marzigno del 2002 dell'antitrust americano che le aveva condannate per un cartello sulle commissioni. La vicenda è raccontata con dalizia e dovizia di particolari da Christopher Mason in un libro pubblicato da Putnam in America lo scorso anno: *The Art of the Steal* (L'arte furto). Lo scrittore riporta gli appunti presi da Christopher Davidge, allora direttore esecutivo di Christie's, durante le riunioni pari grado Sotheby's, Diana Brooks. Bagliori e ombre da alta società. Gioielli da leggenda e snobismi, commissioni concordate e amanti rompiscatole, tutto finisce nei taccuini di Davidge, poi ceduti agli investigatori dell'Antitrust in cambio dell'immunità. La Brooks, che trattanche con la giustizia americana, ha scontato dieci mesi di detenzione privilegiata nel attico di Manhattan. Le due case d'asta hanno dovuto rifondere oltre 500 milioni di dollari ai compratori inferociti.

Débacle terribile, anziché la fuga c'è stata la corsa alle aste. «La fiducia dei clienti non è facile e non lo dice Francesco Alverà, direttore esecutivo di Christie's Italia, banditore d'eccezione. E' stato lui ad aggiudicare, in una gara all'ultimo fiato, la scultura di Martini diventata un record. In una sala gremita, dal suo rostro, il banditore deve cogliere i dei clienti più discreti, a volte solo un catalogo che si chiude: gli habitués hanno i loro codici, e si aspettano che il banditore li conosca. Ma devono anche arginare i più irruenti che chiedono di entrare in competizione a due.

Ma il top restano 104 milioni di dollari pagati per un Picasso

Non può? «No, è contrario al galateo delle aste. sarebbe corretto verso i due compratori in gara, ma se si sa aspettare viene sempre il proprio turno». I prezzi salgono a scatti fissi del cento, a meno intervenga un'offerta alla voce più alta, e allora si riparte dal valore raggiunto. Possono essere maratone estenuanti. "In Italia, dove i banditori sono pochi, è volte una sola persona deve seguire lotti fin una sola tornata. All'estero, dove i professionisti sono più numerosi, ci si dà il cambio ogni 80 lotti». Esistono scuole per banditori? «Le d'asta hanno i loro corsi, ma l'esperienza si fa sul campo. S'impara anche a fare l'*auctioneer*, che assiste il banditore durante l'asta. Se qualcosa sfugge, l'*auctioneer* recupera».

Diversi i problemi di natura legale. Il capitombolo legale più rischioso per Christie's e Sotheby's è stata l'investigazione dell'Antitrust americano per le pratiche scorrette sui prezzi delle commissioni. Furono pagate multe salatissime che misero a rischio la sopravvivenza due storiche case d'asta. Che tornate in salute. Anche se le contestazioni legali continuano ad arrivare. «Una delle più comuni riguarda le azioni delle autorità di tutela dei singoli paesi per opere d'arte esportate illegalmente" sostiene l'avvocato Giovanni Ciarrocca, specializzato nella legislazione sui beni culturali.

nostro paese una delle ultime è per una madonna di scuola giottesca (ma chi l'attribuisce allo stesso Giotto) per la quale la licenza di esportazione era stata rilasciata prima di un restauro che ne ha rivelato l'alto valore artistico. Ma questa è ancora materia di dibattito. «La legislazione italiana - spiega Ciarrocca - è una delle più restrittive ed è servita a fermare l'emorragia di capolavori dall'Italia all'inizio del secolo, oggi però penalizza i collezionisti, che non possono disporre dei loro acquisti come in altri paesi d'Europa». (f. s.)

Banditore da Christie's

I banditori e il codice dei clienti

DA Sotheby's li chiamano «battitori», da Christie's «banditori». Questione di sfumature. Stili diversi per un solo mestiere. Il banditore, o battitore, è il direttore dell'asta. Quello che dirige il traffico delle offerte sala. «Non sembra facile e non lo dice Francesco Alverà, direttore esecutivo di Christie's Italia, banditore d'eccezione. E' stato lui ad aggiudicare, in una gara all'ultimo fiato, la scultura di Martini diventata un record. In una sala gremita, dal suo rostro, il banditore deve cogliere i dei clienti più discreti, a volte solo un catalogo che si chiude: gli habitués hanno i loro codici, e si aspettano che il banditore li conosca. Ma devono anche arginare i più irruenti che chiedono di entrare in competizione a due.

Non può? «No, è contrario al galateo delle aste. sarebbe corretto verso i due compratori in gara, ma se si sa aspettare viene sempre il proprio turno». I prezzi salgono a scatti fissi del cento, a meno intervenga un'offerta alla voce più alta, e allora si riparte dal valore raggiunto. Possono essere maratone estenuanti. "In Italia, dove i banditori sono pochi, è volte una sola persona deve seguire lotti fin una sola tornata. All'estero, dove i professionisti sono più numerosi, ci si dà il cambio ogni 80 lotti». Esistono scuole per banditori? «Le d'asta hanno i loro corsi, ma l'esperienza si fa sul campo. S'impara anche a fare l'*auctioneer*, che assiste il banditore durante l'asta. Se qualcosa sfugge, l'*auctioneer* recupera».

Diversi i problemi di natura legale. Il capitombolo legale più rischioso per Christie's e Sotheby's è stata l'investigazione dell'Antitrust americano per le pratiche scorrette sui prezzi delle commissioni. Furono pagate multe salatissime che misero a rischio la sopravvivenza due storiche case d'asta. Che tornate in salute. Anche se le contestazioni legali continuano ad arrivare. «Una delle più comuni riguarda le azioni delle autorità di tutela dei singoli paesi per opere d'arte esportate illegalmente" sostiene l'avvocato Giovanni Ciarrocca, specializzato nella legislazione sui beni culturali.

nostro paese una delle ultime è per una madonna di scuola giottesca (ma chi l'attribuisce allo stesso Giotto) per la quale la licenza di esportazione era stata rilasciata prima di un restauro che ne ha rivelato l'alto valore artistico. Ma questa è ancora materia di dibattito. «La legislazione italiana - spiega Ciarrocca - è una delle più restrittive ed è servita a fermare l'emorragia di capolavori dall'Italia all'inizio del secolo, oggi però penalizza i collezionisti, che non possono disporre dei loro acquisti come in altri paesi d'Europa». (f. s.)

Primato dell'arte italiana

I si sono rincorsi nelle aste degli ultimi mesi. La parte del leone l'hanfatta quelle di arte a contemporanea. Oltre al record storico, per l'Italia, di Arturo Martini (2,4 milioni di euro) Christie's, a Londra Sotheby's ha spuntato

Maggiani un racconto epico

Con il suo *Racconto* (uracconto epico su grandi fatti che sconvolsero il mondo ed egli medesimo»), Maurizio Maggiani (foto), inaugura oggi alle 21, a Castelnuovo ne' Monti (Reggio Emilia), il «Il canto del mondo». rassegna prevede diversi appuntamenti nel Parco dell'Appennino fino al 31 agosto.

Elkann a Capalbio

Alain Elkann, accompagnato dal regista Roberto Faenza, è ospite oggi alle 19,30 della rassegna «Uno scrittore, un'estate» di Capalbio. Presenterà il suo cofanetto Bompiani in cui sono raccolti i tre volumi dedicati al dialogo tra le religioni (*Essere ebreo, Cambiare il cuore, Essere musulmano*).

batte gli U2

Le sinfonie Beethoven battono U2 e McCartney nelle preferenze navigatori di Internet. Secondo i dati citati dal *Guardian*, il compositore tedesco ha superato in maniera schiacciante la versione di *Sgt Pepper's* proposta da Paul McCartney e Bono al Live (1,4 milioni di brani scaricati dal sito della Bbc contro 20 mila).

UN SAGGIO DI RONALD DORE SUI CAMBIAMENTI DEL SISTEMA PRODUTTIVO

Cultura del lavoro vince l'individualismo?

Operai nella fabbrica di Tokyo della Nissan, uno dei luoghi deputati del modello industriale giapponese

Chi guarda alla Cina non scordi il Giappone Il mutamento è sociale questione di libertà

Giuseppe

NEL 1930, all'inizio della più grande crisi nomica del secolo, John Maynard Keynes si slanciato a prefigurare un futuro imminente, destinato a diventare attuale per i nipoti della sua generazione: un futuro in cui l'orario di lavoro si sarebbe ridotto a poche alla settimana, grazie al potenziale di ricchezza attivato dalla dinamica della crescita e dal progresso tecnologico. Ma già cinquant'anni prima l'utopia liberale di Keynes aveva trovato un antecedente in quella comunista di Marx, convinto a una volta che l'imponente sviluppo del capitalismo, proprio sue basi materiali, avrebbe finito con l'emancipare gli uomini dalla catena del lavoro, regalando in cambio ad essi una prospettiva inusitata di liberazione dalla facoltà di vita.

Oggi visioni come queste - fondate sul di straordinaria potenza della macchina economica e tecnologica creata dal diffusione del capitalismo - sembrano inattuali. La logica si è rovesciata: la pressione che viene sistema economico globale va in tutt'altra direzione, perché l'accento sulla necessità di lavorare di più. Nell'Europa odierna - il continente dove le utopie riduzione quasi illimitata del tempo di lavoro sono sorte e anche, in certa misura, hanno trovato un principio di realizzazione nella spinta verso una progressiva riduzione degli orari -, si discute di una revisione dei regimi di lavoro e, in Germania, sono già sanciti degli accordi sindacali per ridurre le ore, bensì per allungarle, per sostenere la produttività.

Perciò ci si domanda se il capitalismo globalizzato che sta stampando la sua impronta sul nuovo secolo non stia modificando in maniera radicale, con i confini dell'economia, che i caratteri del lavoro.

Questa è la domanda che si fa sociologo dell'industria come Ronald Dore, che ha dedicato gran parte della sua vita allo studio dell'economia e della società giapponesi, nel breve saggio *Il lavoro nel mondo che cambia* (il Mulino, pagg. 10 euro), in cui sono racchiusi numerosi interrogativi sul profilo cangiante del lavoro.

Il saggio rovescia la prospettiva con cui si guarda in genere alle questioni del lavoro, quella dell'Occidente incalzato, pressato, in difficoltà dall'imponente modernizzazione economica e industriale dei paesi asiatici. Si ritiene cioè che il lavoro sia indotto a cambiare soprattutto per la concorrenza asiatica, che gioca fondamentalmente su terribili differenziali nei costi di produzione, e sui vantaggi competitivi derivanti da una generalizzata mobilitazione produttiva. Ma chi guarda oggi alla Cina dimentica l'esperienza del Giappone, che s'era affacciato sfida con l'Occidente negli anni Sessanta, al termine miracolo economico più bruciante ancora di quello italiano.

La concorrenza giapponese non però fatto leva su quegli elementi di disarticolazione del lavoro dell'occupa-

è stata scalfita, si [redacted] capito che era un incidente di percorso», ragiona Massimo [redacted]no, fresco di nomina come responsabile per le relazioni istituzionali di Christie's Italia. «Le [redacted] d'asta non sono mai [redacted] in forma» dice. Non solo [redacted]e Sotheby's e Christie's, ma anche le più piccole Phillips, Bonham, Porro & C. per l'Italia, la tedesca Staggardt specializzata in manoscritti rari, i francesi Picard e Tajan, con rostro al parigino Hotel Drouot. «Il fatto importante, in Italia, è il sempre maggiore interesse di istituzioni pubbliche e fondazioni private per i beni all'asta» spiega Fino. La Cassamarca di Treviso ha acquistato la scultura di Martini, la Fondazione [redacted] Risparmio di Firenze si è aggiudicata il manoscritto originale dei *Canti orfici* [redacted] Dino Campana, che si pensava perduto.

Da noi, fra l'altro, l'ex ministro Giuliano Urbani ha imposto l'obbligo di notifica per tutte le opere che abbiano cinquant'anni più [redacted] Stanno per rientrare in questo limite molte opere degli artisti contemporanei più richiesti, da Burri a Fontana.

Cambia la domanda, e anche l'offerta. «Sono in salita le vendite di design contemporaneo - dice Filippo Lotti, direttore [redacted]cutivo di Sotheby's Italia -. Noi ne abbiamo dedicata [redacted] solo a Giò Ponti, una collezione privata di mobili, che [redacted] avuto un grande successo, anche se dei lotti [redacted] stati venduti a [redacted] accessibili». A Londra, alle ultime aste di «Arte del dopoguerra», ha fatto discutere la vendita di un dipinto del neo-impressionista Henri Edmond Cross. Veniva dritto dalla collezione del MoMA di New York. E gli esperti del Moderna erano alle aste per fare altri acquisti. Cross, non è un artista strategico per la collezione, ha spiegato il direttore del grande museo newyorchese. [redacted]cavato servirà per altri [redacted]quisti. Forse [redacted] così. Il vento delle grandi aste, in ogni caso, non ha mai soffiato tanto forte.

[redacted] prezzo più alto mai pagato per [redacted] Canaletto: il dipinto *Canal Grande visto da Palaz[redacted] Balbi* è stato venduto a oltre 28 milioni di euro. Primato di Sotheby's anche per il Guercino, [redacted] due milioni di euro.

Nella capitale inglese, Christie's ha venduto l'opera d'arte asiatica più cara della storia delle aste: 22 milioni 732 mila euro per una giara della dinastia Yuan, XIV secolo. Era [redacted] da libro dei primati anche l'asta newyorchese di Christie's a maggio, che aveva messo insieme oltre 140 milioni di euro, una cifra altrimenti mai raggiunta.

A Parigi, invece, all'Hotel Drouot, è stata messa all'asta, in [redacted] competizione dai toni brillanti, una poltrona che [redacted] risultata la più cara del mondo: si [redacted] arrivati a toccare la cifra record di 1 milione 744 mila euro per [redacted] fauteuil a la sirène, che era stata progettata e realizzata dalla designer irlandese Eileen Gray per Camard et Associés

La prossima stagione calda delle aste arriva subito dopo l'estate. A New York, l'11 ottobre tocca alle collezione di arti decorative [redacted] Laurance Rockefeller offerta da Sotheby's; l'8 novembre, Christie's batte la Eastman collection, famosa per i suoi De Kooning, ma che [redacted] anche opere di Picasso, Giacometti, [redacted]e, Rothko, Motherwell e Franz Kline. A Londra, le due case d'asta si sfidano il 24 ottobre con le «Italian sales» di arte contemporanea: Christie's propone Domenico Gnoli e Emilio Vedova, Sotheby's porta Alfredo Burri a [redacted] mappa di Alighie[redacted] Boetti. [f. s.]

Testa di genio alato, rilievo dal palazzo di Assurnazirpal II a Nimrud, IX sec. a.C.

Semerano il nemico giurato degli indoeuropei

Maurizio Assalto

EMANUELE Severino ha definito i suoi libri «una festa dell'intelligenza», Massimo Cacciari ha riconosciuto che alle sue «straordinarie ricerche» doveva «moltissime indicazioni e suggestioni per tutta la dimensione etimologica» del proprio *Arcipelago*. Scelti, ma pochi - entusiasti - ammiratori. In parte si può spiegare con la difficoltà della materia, in parte no. La vicenda di Giovanni Semerano, morto la scorsa notte a Firenze, a 94 anni compiuti, è malinconicamente esemplare.

Studioso difficile da incasellare - filolo[redacted] linguista con una preponderante attenzione per le etimologie, nato a Ostuni ma fiorentino d'adozione, allievo di Bignone, Pasquali, Devoto, Migliorini - Semerano è risultato ancora più ostico al mondo dell'accademia, che gli ha inesorabilmente sbarrato le porte. Amaro destino di chi si pone fuori dai conformismi culturali, accetta [redacted] apparire fuori posto, fuori tempo - essendo forse in anticipo sui tempi. La sua opera è consegnata ai libri: il monumentale *Le origini della cultura europea*, quattro volumi frutto di quarant'anni di studi, pubblicati tra l'84 e il '94 da Olschki, e poi i più agili *L'infinito: [redacted] equivoco millenario*, *Il popolo che sconfisse la morte* e *La favola dell'indoeuropeo*, tutti usciti da Bruno Mondadori, l'ultimo pochi mesi fa.

Ed è emblematico che l'estrema sua fatica sia diretta [redacted] una volta, risolutamente, contro l'idolo polemico di una vita: l'indoeuropeo è per Semerano un fantasma linguistico senza [redacted] nella storia, una creazione artificiale elaborata alla fine del '700, e da allora assunta a verità. Peccato che con l'ipotesi di un'origine indoeuropea che accomunerebbe gran parte degli idiomi, in Occidente e non solo, dall'antichità ai giorni nostri, molte etimologie restino oscure. E peccato che di una popolazione «indoeuropea» la storia e l'archeologia non conservino tracce, mentre ne sono rimaste, e abbondanti, dei latini e dei greci, degli ebrei e delle diverse genti che hanno abitato per millenni la Mesopotamia.

La Mesopotamia, ossia l'odierno Iraq: eccole [redacted] chiave per penetrare nel [redacted]stero delle lingue. [redacted] nostre parole avrebbero una aurorale origine nella terra tra i due fiumi, attraverso le conquiste di Sargon il Grande, il fondatore dell'impero [redacted] Akkad, nel III millennio a. C., si sarebbero sparpagliate in lungo e in largo tra Europa e Asia, permeando il sentire, determinando la categorie mentali. Per esempio la parola Italia: non viene da *vitulus*, vitello - essendo la i di vitulus breve, mentre quella di Italia è lunga - ma dall'accadico *atalu*, terra del tramonto. Esattamente come Europa, dall'assiro *erebu*, *erabu*, offuscarsi, Occidente.

Su alcuni degli accostamenti proposti da Semerano si può discutere, così come di [redacted] certa eccessiva fiducia iperetimologista - quasi che il significato delle parole riposasse per sempre nella loro origine e non nell'uso che ne viene fatto dalla comunità dei parlanti, dalla loro presente «intenzione» comunicativa. Ma certo la lettura dei suoi libri, con il gioco mirabolante dei rimandi e l'ineguagliabile conoscenza linguistica che vi si riverbera, resta un piacere ricco di spunti. E la sua [redacted] un titanico tentativo di *reductio ad unum*: quasi a contrastare gli effetti perversi di Babele.

NARDO ZEGA

Ratzinger il Papa non una star

••• Chi ha paura di Papa Ratzinger? A tre mesi dall'elezione, i segnali di uno spiazzamento di quanti immaginavano di poterlo incasellare nei loro schemi ci sono tutti. C'è la sindrome di accerchiamento morbido, che provoca ad anime buone, come Miriam Mafai e Corrado Augias, piccoli spaventi quotidiani: ferite alla laicità dello Stato, presunzione di essere sempre nel giusto e, cruccio massimo, imminente attacco alla legge sull'aborto per incassare il credito cumulato con la vittoriosa battaglia sulla fecondazione assistita. All'opposto, c'è delusione per la cautela con cui Benedetto XVI starebbe procedendo nella repressione di presunte fughe in avanti, indotte all'interno della Chiesa dal Vaticano II. Qualcuno si è spinto ad affermare che sarà questo il vero tema della prima enciclica che Ratzinger starebbe scrivendo nella quiete valdostana.

Vacanze «silenziose», che confermano un mutamento di stile, questo sì evidente, nella gestione del governo della Chiesa e della figura stessa del pontefice. Wojtyla riempiva le pagine sin dal momento in cui lasciava Roma... Altri tempi.

Nonostante le pressioni, già si preannuncia un calendario asciutto per la prossima Giornata della gioventù, che si terrà a Colonia a metà agosto e coinciderà con [redacted] prima visita di Benedetto XVI alla sua terra natale. Ratzinger farà la sua parte con la giusta dose di entusiasmo, ma i giovani si renderanno presto conto che stanno incontrando «un altro Papa», lontano dalla spettacolarità e dalla dilatazione mediatica cui li aveva abituati Giovanni Paolo II.

Questo «stile» sorprende soltanto chi non conosce Ratzinger, del quale si rispolverano ogni giorno scritti e frequentazioni precedenti la sua elezione: per curiosità, ma anche per sostenere tesi arrischiate. E invece la vera sorpresa, finora, è che Ratzinger fa il Papa, serenamente consapevole del proprio ruolo. Il teologo, il vescovo di Monaco, il guardiano della fede che è stato fino a ieri, [redacted] ci sono più. Oggi è Pietro, fondamento della Chiesa e pastore universale. In mancanza di gesti clamorosi, i media [redacted] buttano sul pettegolezzo, magari inventandosi una «corte» d'altri tempi. Giovanni Paolo II era attento anche a queste reazioni dei mezzi di comunicazione, Ratzinger ne sorride. Lui è il Papa, non la star del Vaticano.

«Allora ero solo padre Ratzinger», ribatté candidamente un giorno alla mia osservazione che, quand'era un giovane professore di teologia e scriveva su *Famiglia Cristiana*, in Vaticano arricciavano il naso. Allora, appunto; adesso non più.

leonardo.zega@stpauls.it

Lettere

Il fondamento del dialogo

Secondo Emanuele Severino a fondamento del dialog[redacted] «l'impossibilità di ogni verità assoluta, di ogni dio». E perché nessuno può arrogarsi la pretesa di essere dalla parte del vero che, secondo Severino, si rie[redacted] finalmente a dialogare. Il suo è un nuovo appello al relativismo quale condizione unica della democrazia.

In realtà è un altro il fondamento del dialogo, lo [redacted] don Luigi Giussani già negli anni 50, quando affermava che «l'altro è essenziale perché la mia esistenza si sviluppi, perché quello che io sono sia dinamismo e vita». È la coscienza della positività dell'al[redacted] a fondare il dialogo, una positività originaria che accomuna gli uomini nella tensione al vero, al bello, al buono e in forza della quale diventa possibile che, pur da posizioni diverse, essi dialoghino tra loro e costruiscano una convivenza pacifica. Oggi quindi in questo mondo smarrito né il relativismo di Severino né alcuni presupposti etico-religiosi come vorrebbe Habermas possono fondare il dialogo, ma solo la certezza che gli uomini hanno in comune le esigenze originarie di vero, di bello, di buono, e sono queste esigenze che rendono i loro rapporti positivi e costruttivi.

Gianni Mereghetti
Abbiategrasso

Cattiva abitudine mutuata dall'islam

Alcuni autorevoli osservatori, dalle idee molto precise riguardo al rapporto che l'Occidente deve man[redacted] con [redacted] mondo musulmano, sostengono che l'Europa [redacted] stia lasciando vieppiù pervadere dalla cultura islamica. A me sembra che l'unica vera cattiva abitudine che stiamo mutuando dal mondo arabo-islamico sia l'intrusiva pretesa di taluni nostri rappresentanti ecclesiastici di imporre a tutti - atei e credenti - comportamenti e norme derivanti direttamente dalla loro, pur rispettabilissima e da me [redacted] divisa, fede religiosa.

Paolo Bersani, Roma

Il senso reale [redacted] mio discorso

Seppur con un certo ritardo desidero fare alcune precisazioni all'intervista che mi ha fatto Francesco Grignetti, pubblicata dalla *Stampa* il 15 luglio.

Il primo punto è forse solo un dettaglio che certo non mi avrebbe indotta a scrivere: ho trovato infatti lievemente fuorviante, nelle prime righe dell'articolo, collegare il mio nome e la mia carica al sostantivo «paura». Meglio si addice il termine di «perplessa», [redacted] giustamente mi si definisce poco sotto, pur essendo vero che, come la maggior parte dei nostri connazionali e degli europei in genere, guardo [redacted] recenti eventi con un [redacted] crescente.

Più grave [redacted] invece il secondo punto. Mi si attribuisce infatti [redacted] citazione virgolettata dell'imam della moschea di Centocelle che avrebbe testualmente sostenuto: «Qui (a Centocelle) ci sono molti integralisti». Data la gravità di questa asserzione vi prego di voler rettificare secondo il senso reale del mio discorso: qui - mi ha detto l'imam, di cui peraltro cito le parole a memoria e non da virgolettare - non conosco tutti i fedeli e [redacted] posso quindi [redacted] che non vi si trovino anche degli integralisti.

Credo che la differenza di contenuto e non solo di tono sia ben evidente. Anche una mia asserzione, virgolettata nel titolo, non mi cita con [redacted] Non ho mai detto infatti che «c'è gente che in italiano parla di pace ma che in arabo ci insulta» (fatto purtroppo avvenuto e come noto documentato da Magdi Allam); mi è capitato invece di assistere a un discorso assai conciliatorio in italiano e che in arabo era stato poi ripetuto [redacted] toni diversi: [redacted] non ho parlato di «insulti».

Sarò estremamente grata se vor[redacted] tenere conto di questi chiarimenti e ringrazio di questo articolo che (titolo a parte!) cerca comunque di contribuire con onestà alla chiarezza e alla comprensione di un fenomeno tanto difficile da affrontare.

Franca Eckert Coen, Roma
consigliera delegata del sindaco alle politiche della multietnicità

Si prendono voti anche solo gridando

È possibile che un senatore della Repubblica della Lega Nord (eletto a Treviso) proponga l'espulsione di tutti gli islamici senza rendersi conto che metterebbe in crisi l'industria italiana? [redacted] possibile che un partito che si trova da quattro anni in un governo che possiede cento voti [redacted] maggioranza alla Camera e 50 al Senato possa parlare come se fosse all'opposizione?

[redacted] governo Berlusconi, con il consenso della Lega Nord, ha fatto [redacted] le leggi più assurde: ha depenalizzato il falso in bilancio, ha varato leggi a favore dei condoni edilizi e fiscali e ha condonato chi aveva esportato illegalmente enormi capitali all'estero. Per ricordarne solo alcune.

Se la Lega Nord ha accettato le suddette incredibili leggi, perché non convince i suoi alleati a varare una legge che imponga a tutti i musulmani l'immediata espulsione dall'Italia? Forse i capi [redacted] Carroccio hanno capito che si prendono tanti voti anche soltanto gridando. Gridò secessione, ma la secessione fu poi abbandonata; gri[redacted] «Roma ladrona», ma poi i leghisti andarono a Roma; gridò federalismo fiscale, ma tutto è rimasto nella carta; gridò «fuori dall'Europa!», ma poi andarono nel Pa[redacted] europeo; gridò «ritorniamo alla lira», ma tutto [redacted] nelle vignette umoristiche.

È chiaro che il vertice del Carroccio ha capito che esiste una categoria [redacted] che si accontenta delle proposte assurde gridate ma mai realizzate.

Franco Vicentini, Treviso

zione che colpiscono oggi come una tendenza eclatante del no[redacted] tempo. Anzi, i giapponesi impersonano un modello di capitalismo che si definisce «regolato», fondato cioè su alti salari e stabilità [redacted] posto. Proprio Dore ha parlato, in passato, [redacted] Giappone come di un sistema di «rigidità flessibili»: l'ossimoro significa che la richiesta [redacted] una forte flessibilità produtti[redacted] nell'ambiente di la[redacted] è compensata dalle imprese con la stabilità occupazionale (il posto di lavoro a vita garantito dalle aziende nipponiche di grandi dimensioni), nonché da buoni livelli di remunerazione. La sfida giapponese si è giocata sui terreni dell'organizzazione e della qualità.

Eppure il Giappone è investito anch'esso dall'onda di cambiamento che [redacted] abbatte su tutte [redacted] società economicamente sviluppate: la flessibilità [redacted] viene richiesta al lavoro [redacted] più soltanto interna [redacted] sistema produttivo, perché riguarda anche [redacted] mercato del lavoro, mentre la deregolamentazione [redacted] a rischio tutte quelle garanzie [redacted] stabilità che sono state a lungo associate allo sviluppo dell'industrialismo. [redacted] Giappone, quindi, è tutt'altro che al riparo [redacted] quell'«individualismo di mercato» [redacted] Dore individua come la tendenza più corrosiva del vecchio regime del lavoro. Il welfare e le tutele collettive sono in discussione dappertutto, da parte degli stessi lavoratori. Mentre le ore di lavoro tendono a prolungarsi e la mobilità dell'occupazione diventa architrave di assetto economico.

Come è avvenuto questo rovesciamento? Perché non si sono mantenute le promesse di riduzione dei carichi di lavoro che [redacted] parse credibili in un'altra epoca? Il processo di globalizzazione, e il prevalere dei meccanismi finanziari sull'economia, sono davvero i fattori determinanti del nuovo clima sociale in cui si iscrive il lavoro? L'autore del *Lavoro nel mondo che cambia* non dà risposte [redacted] a quesiti che si è ancora ben lontani dal poter [redacted] Però ci offre, sulle questioni, punti [redacted] vista alternativi.

L'economia dei tempi di Marx e poi di Keynes produceva una gamma di beni relativamente semplici, rispetto all'offerta di quella attuale. I sistemi dei con[redacted] e[redacted] ben strutturati e diversificati; esistevano le grandi [redacted] sociali, [redacted] i loro standard comuni di comportamento. E, soprattutto, nella [redacted] vita non aveva fatto ancora irruzione [redacted] dirompente principio [redacted] libertà, a tutti i livelli. Dore, che discende [redacted] una tradizione puritana, non manca di sottolineare come la rivoluzione sessuale abbia avuto un effetto diretto sul lavoro: ha smosso infatti le componenti individualistiche e infranto la gerarchia familiare fra uomo e donna, con la conseguenza di spezzare la forza normativa delle vecchie consuetudini. Leggendo il suo saggio, non si hanno dubbi sul fatto che a Dore piacerebbe veder ripristinati i modelli di lavoro del passato, con [redacted] loro gerarchie e le loro tutele.

Ma, alla fine, la sua analisi mostra come, alle radici della globalizzazione e dei cambiamenti che induce, non ci sia soltanto la macchina finanziaria, bensì un impulso generalizzato alla liberalizzazione, di sicuro ambiguo, non facile da accogliere, non di meno reale e sempre più diffuso.

Giovanni Tesio

L*A collega tatuata*, pubblicato da Mondadori nel 2002, è [redacted] il primo giallo di Margherita Oggero, scrittrice che svolgendo per [redacted] anni il [redacted] di professoressa ha maturato pian piano l'incursione nel mondo delle patrie lettere. Nel frattempo ne ha scritti altri due per la [redacted] scuderia editoriale: *Una piccola bestia ferita*, nel 2003, e quest'anno *L'amica americana*. Stessi personaggi-base. [redacted] professoressa Camilla Baudino [redacted]to Renzo, dalla figlia Livietta al cane Potti, dalla madre-piaga alla colf Luana, da madama Buonpeso, la preside orca che macina a tutto spiano pof, prof e verifiche sommative, al commissario Gaetano Berardi con cui C[redacted] stabilisce un tormentone amoroso capace di dividere il campo degli ormai non pochi lettori. Chi vorrebbe che i due capitombolas[redacted]ro su un bel letto di tentazioni soddisfatte e chi preferisce invece il loro pencolare sui frangenti quantunque insidiosi di un'intatta virtù coniugale.

Concepito dopo essere andata in pensione, partorito a capitoli che passarono per le mani di Elena De Angeli, Margherita Oggero [redacted] con gusto *La collega tatuata* come il romanzo di [redacted] assassinio per procura (letteraria), vale a dire l'ammazzamento simbolico di una collega insopportabilmente e anagraficamente vera.

L'avventura [redacted] cominciata così: una passione per i gialli, un'esigenza di una struttura che

Per la «Collezione d'autore» della *Stampa*, *La collega tatuata* di **Margherita Oggero** sarà in edicola domenica a €5,90 più il prezzo del giornale nelle edicole di Piemonte, Valle d'Aosta e Liguria di Ponente. Nel resto d'Italia si può ordinare all'800-011959

Qui comincia l'avventura della prof in giallo

preservasse dalla tentazione [redacted] guardarsi l'ombelico, una presenza magistrale del duo Fruttero & Lucentini, una familiare educa[redacted] alle [redacted] quella [redacted] fatale Vincenzina Virando e del marito Ettore Grandi, diplomatico in Thailandia. Delitti e décor, mondanità e misteri perduti. Una televisi[redacted] d'epoca come telenovela dei poveri da ballatoio, ma anche dei ricchi da piano nobile.

I romanzi (per ora tutti gialli) vengono da materie prime ben selezionate. La capacità di non prendersi troppo sul serio, un piglio da «moralista», se si sa ben interpretare [redacted] parola (non [redacted] gusto di affliggere il prossimo [redacted] ammonimenti e predicozzi, ma [redacted] capacità di guardare alla grande varietà della commedia umana). E poi un registro arguto e ironico che fa tono, stile, grazia (sempre un po' ruvida, di certo antisentimentale), una precisa connotazione ambientale che è abilità di guardare a Torino, ai suoi percorsi, alle sue [redacted] anche gastronomiche, ai [redacted] posti fantasiosi o semplicemente banali. Ma anche uno sguardo costante alla scuola come luogo [redacted] nequizie burocraticamente assortite, dove a vincere rimane il rapporto solido e buono tra professori capaci di accendere un contatto umano e ragazzi capaci [redacted] sentirlo. E infine una scrittura che [redacted] teme di alimentarsi alla lieve grana dialettale che la sostiene e la irrora.

Sotto le spoglie nemmeno tanto mentite della professoressa [redacted] Baudino, Margherita Oggero gioca a fare la detective tra Santamaria e Poirot, tirando qualche colpo [redacted] cecchina indigena: le idiosincrasie per vezzi e [redacted] cittadini (che sono poi molto spesso quelli stessi della comune nazione), gli scatti di nervi, [redacted] gusto di guardare alle umane contraddizioni, l'affetto per una lingua mossa e intelligente. Cosa non comune, con *La collega* [redacted] è [redacted] finalmente una scrittrice (laica) che pratica una religione misterica. Quella del congiuntivo.

Jorn il Gran carovaniere

ALL'USCITA di Albissola, sulla Genova-Ventimiglia, si gira verso il mare, e percorre fino al fondo la via degli artisti, con opere lasciate da coloro che Albissola e la sua ceramica amarono profondamente. Sino a raggiungere i bagni Bau bau Village, i primi ad accettare ufficialmente cani in Italia. Lì si volta a destra, inerpicandosi per stradine che conducono a un [redacted] speciale, dalla vista d'incanto sul mare aperto, in passato un sito selvaggio o quasi, ora circondato di case. Tuttavia non ha smarrito quel [redacted] autentico, un insieme di rustico e raffinato, opere d'arte, mosaici costruiti con le pietre del fiume, una grotta con pres[redacted] idea[redacted] dall'allora proprietario, [redacted] casa rustica che fu il suo studio, poi l'edificio, riportato da circa un anno alla vita, con le piastrelle, i lavori in ceramica, alcune tele, disegni, mobili, scale e scalette, colori puri che adornano le pareti, ora con le amate maschere e sculture africane e una mostra dedicata agli amici che quella casa e lui frequentarono: Fontana, Lam, Pinot Gallizio, Baj, Ceroli, Appel, Scanavino, Claudio Costa, curata da Giuliano Arnaldi che ha dedicato anni di ricerche per restituire luce e opere a questa casa, come «una Wunderkammer» precisa sorridendo.

Chi era mai il misterioso artista arrivato qui dall'Olanda con moglie e figli, che si fermò in una tenda per un'estate, poi cercò una casa nel posto incantevole? Asger Jorn, fra gli adepti del famoso gruppo internazionale «Cobra», sorto a Parigi nel 1948 e in vita sino al '51, nel nome di una rilettura espressionista in chiave informale. Il nome

Cobra deriva dalle prime lettere delle città da cui provenivano gli artisti: Copenaghen, Bruxelles, Amsterdam [redacted] Appel, Pierre Alechinsky, Corneille, Constant, e colui al quale è dedicata la mostra (malauguratamente aperta solo fino al 24 luglio per lavori sulla strada, ma in settembre la casa-museo riaprirà i battenti). «Jorn e dintorni... immagini dal viaggio del[redacted] gran carovana dell'arte partita da Albissola negli anni 50...» è il titolo della rassegna, da una frase di Corneille che impiegò il termine di carovana. Il cui Gran carovaniere era Jorn, così attento ai mondi e linguaggi diversi nel tempo, all'archeologia e archetipi, nonché all'impegno civile e politico. Qui, nel prezioso rifugio, gli fu possibile riflettere sui viaggi reali e immaginari, e ne lasciò tracce indelebili. Un solo appunto: poco più in là, in Francia, questo luogo sarebbe citato, segnalato ovunque, aiutato nella difficile impresa di conservarlo; in Italia tutto è arduo, solo la passione di rari personaggi consente a luoghi «storici» di vivere e sopravvivere, con incredibili fatiche e mezzi economici insufficienti.

Spettacoli

Un talk show umano tra politica ricordi con il sindaco di Bologna Cofferati

Marinella Venegoni

Inviata a VIAREGGIO

Chissà che cosa saremmo senza i nostri nedi che hanno tenuto viva la fiamma dell'intelligenza e della libertà di pensiero attraverso quel grande strumento popolare che le arti ancora da più parti giudicate minori. Molti eroi se ne sono andati, come già accadde con Tenco (e come accade, più nella produzione libraria, De Andrè), alta la fiammella ricordo e del pensiero restano accoliti, famiglie inconsolabili. La famiglia Giorgio Gaber per esempio è ora impegnata nella seconda edizione del Festival Teatro Canzone Giorgio Gaber, qui alla Cittadella di Viareggio piena di turisti non indifferenti, che ieri hanno riempito il teatro sorto nella Cittadella del Carnevale, per la prima di tre sere dense di nuove proposte, grandi artisti e discorsi che sempre sono all'altezza della tradizione nome che ha suscitato consensi universali, da destra e da sinistra, per qualità della sua proposta musical-teatrale per frequente onestà di pensiero che ha ne marchiato il percorso umano e artistico.

Stando qui, si scoprono piccoli, curiosi scampoli della vita di Gaber, registrati nella memoria prodigiosa del suo collaboratore storico Paolo Dal Bon. Per esempio, gli piaceva Guccini. «Appena usciva suo disco, lo comprava. Con «Parnassus Guccini», dopo un ascolto più che attento, disse: «Scrive come un dio, quel mascalzone», ha ricordato. A Gaber piaceva Guccini? Ecco qui Guccini ieri sera sul palco in carne e ossa (e trippa), stimolato da Curzio Maltese, in triangolazione con la persona che uno meno si aspetterebbe di vedere sul palco di Festival di Teatro-Canzone: Sergio Cofferati sindaco di Bologna. Un talk-show alla umana, pieno di rimpalli fra ricordi considerazioni sul presente.

Guccini era arrivato nel pomeriggio, dicendo subito a chiare lettere con il suo vocione pieno di «erre» che lui no, non avrebbe cantato, che era lì per chiacchierare, per rendere omaggio a quell'uomo di cui conosce molte canzoni dell'epoca precedente al Teatro-Canzone, il Gaber del «Trani e gogò» e di «Non arrossire». Pare che in quest'epoca le canzoni facciano fatica, a Guccini: «Ormai non canto più da solo, e la band in questo momento è sparsa quattro venti, sarebbe stato di riunirla», spiegava. È vero che andrà al Premio Tenco e questa volte sul palco, a cantare e non dietro le quinte a far bisboccia; un nuovo disco - ci ha giurato - non è in preparazione, e la sua testa sembra soprattutto persa dietro la letteratura, fra un ulteriore «giallo» scrivendo con a una raccolta di racconti messi giù in varie epoche che sta preparando per Mondadori, con uscita autunnale.

Guccini: canto ma che fatica

La sua testa appare persa dietro la letteratura, fra gialli e racconti

Francesco Guccini, di lui Giorgio Gaber diceva: «Scrive come un dio, quel mascalzone»

Nel salotto pomeridiano che sempre un po' il prodromo della serata, Enzo Iacchetti ormai pre- ha omaggiato, con quel suo sorriso di timido-simpatico, ha spiegato che l'idea complessiva di questo secondo Festival è stata di concentrarsi maggiormente sul concetto di teatro canzone, musica&parole, per tener fede allo spirito gaberiano più autentico. In una sorta di gara per talenti emergenti, ieri si è esibito Rocco Papaleo, il surreale performer che emerso già da : «Visto che non mi invitavano come ospite, mi sono iscritto alla competizione», ha detto. Giobbe Covatta, da tempo preso da una personale campagna sintare l'Africa, confessando di non saper cantare ha mostrato un video in cui centinaia di ragazzi di Kampala cantano «La libertà» mentre lui dirige il coro.

Luca Barbarossa era un altro degli ospiti, con tre brani gabe- ni rivisitati alla propria e Massimo Ranieri, che di Giorgio in carne e ossa ricorda solo un camerino condiviso in una «Canzonissima» del '69, ha cantato tra l'altro «A Pizza», ricordando che l'artista scomparso l'aveva interpretata con Aurelio Fierro in Festival di Napoli, sempre in quell'epoca. Stasera Renzo Arbore, Luciana Littizzetto, Nicky Nicolai&Stefano Di Battista, Fi- Oreglio. Fra i giovani: Osvaldo Ardenghi e Filippo Bessone.

Gergiev Cortés e la Fanciulla

RAVELLO. Il maestro russo Valerij Gergiev con l'orchestra del Mariinskij di Pietroburgo questa sera alle 20,15 al Ravello Festival, al Belvedere di Villa Ruffolo.

TODI. Al Teatro Comunale del TodiArteFestival. Alle 21 «Generato la cosa la bontà in trionfo». Orchestra Mozart Sinfonietta diretta da Pietro Rizzo, regia di Simona Marchini.

TORRE DEL LAGO. Daniela Dessì è «La fanciulla del West» che apre il 51° Festival Puccini. Al teatro all'aperto, ore 21, con Lucio Gallo, Fabio Armiliato, Massimo La Guardia, regia di Ivan Stefanutti. Orchestra e coro Città Lirica, dirige Alberto Veronesi.

PADOVA. Debutta a Villa Pisani, 21,30, il tour italiano di Joaquin Cortés «La mia solitudine».

SAVONA. Danza al Complesso Monumentale del Priamar dove Massimiliano Guerra, Paola Vismara e il Balletto Teatro di Torino diretto da Loredana Furno in «Giselle».

CERTALDO. L'Orchestra della Toscana diretta da Daniele Giorgi al castello di S. Maria Novella, ore 21.

BORGIO VEREZZI. In piazza Sant'Agostino, 21,15, commedia degli errori» di Shakespeare, con Giuseppe e Micol Pambieri, Nino Bignamini, regia dello stesso Pambieri.

MONSUMMANO ALTO (Pistoia). Per il Festival Ittinerari Musicali Alboka e Bolen Lopez de Munain suonano dalle Chiese, 21,30.

ORIO. Al Centro Culturale, ore 20, il Teatro delle Briciole in «Il libro nel pozzo». Alle 23 la compagnia Sid Costa occidentale in «Mirabelle di Sant'Diva».

ROMA. La compagnia americana Shtuin Ballet in «Dancin' with Gershwin» a Villa Massimo, 21,30, per Invito alla Danza.

BOLZANO. Ancora un debutto nazionale al Nuovo Teatro Comunale dove la compagnia slovacca Studio Tanca presenta «Silent desert», nuova coreografia di Zuzana Hajkova.

PONTICI. Paolo Handel a Villa Savonarola, ore 21, con «Non ho parole».

BAGNACAVALLO. Per «... al chiaro di luna» in piazza della Libertà alle 21,30 Vito presenta «Il grande collo».

JAZZ & BLUES. Jimmy Burns a Campofilone (Fermo). Diane Schuur's Caribbean Jazz Project, Cristina Zavalloni a Roma. Banda Municipale Balcanica a Matera. Vocal Sisters a Varese. Nick The Nightfly & Montecarlo Night Orchestra a Benevento. Giampiero Rigosi & Funk a Palermo. Greetje Bijma, Clusone Trio, Carla Marciano Quartet a Clusone. Big Fat Mama Blues Band a Recco. Greg Osby Quintet a Tortoli. Milva con Tangosels a Porto Viro. Nino Rota Quartet a Massa Lombarda. Rossana Casale a Baveno, Rabih Abou Khalil Group a Trevi (Perugia).

LIVE. Youssou N'Dour a Treviso, Punkreas a Pejo (Bergamo), Giorgia e Ricky Famiè a Lucca. Renzo Arbore, Nicky Nicolai, Luciana Littizzetto e Flavio Oreglio a Viareggio. Ska-P a Rimini. Afterhours a Marcon (Venezia). Giuliano Palma & The Bluebeaters a Carpi (Modena), Sikitikis a Cagliari. Mombassa a Marcon (Venezia). Subsonica a Villafranca (Verona). Bonus Track, Whunkies, Stereobox a Sala Biellese. Cologna Veneta. Luca Nesti a Giffoni Valle Piana.

a cura di Mario Priolo
festival@lastampa.it

Venier a domenica

L'idea di condurre l'ultima parte di «Domenica In» «Mi piace molto» Mara Venier (foto). «L'ultima ora del programma è la più importante, la migliore. E sono felice di lavorare con Boncompagni».

Capri premia Vespa

Sarà Paola Saluzzi (foto) la madrina Premio Faraglioni: verrà consegnato 27 luglio a Capri a Bruno Vespa, «icona del giornalismo e pu diamante della Rai»

Gli archi del Coccia con Bono e gli U2

L'orchestra d'archi del Teatro Coccia di Novara ha accompagnato Bono e gli U2 due concerti al M Milano. I «maestri» si vedranno con i loro violini e violoncelli nel dvd registrato l'occasione.

RAVENNA FESTIVAL LA NORTH OPERA NEL MUSICAL DI WEILL COMPOSTO

Venere rinasce a Broadway

Paolo Gallarati

RAVENNA

Il «Ravenna Festival» è una delle manife- più vive e ricche proposte nuove nel panorama dei festival estivi: opera, musica sinfonica, da camera, sacra, balletto, prosa, musica sinfonica, una forte presenza della produzione contemporanea insieme a quella del grande repertorio classico e romantico, bo- a completare il quadro. Quest'anno è arrivata anche la commedia musicale americana, ad arricchire un programma non casuale, ma percorso da precise linee tematiche. L'argomento principale nel cartellone di quest'anno è quello della «utopia», in cui rientrano pienamente i due spettacoli presentati dalla North Opera, compagnia nazionale inglese che ha sede a Leeds e opera con una presenza capillare nelle trionali della Gran Bretagna. questa la prima volta che la North Opera si esibisce in Italia, e la nostra sorpresa è notevole: la rappresentazione di «One touch of Venus» (Boston-New York 1943) di Kurt Weill è un piccolo capolavoro di recitato benissimo, originariamente composto il debutto americano di Marlene Dietrich: si coglie, in questo spettacolo, la scanzonata brillan del clima di Broadway nei mitici '40 accompagnata un humour più sottile, stampo tipicamente inglese, portato alla freddura più che alla comicità smaccata, e sottilmente ironico nel tratteggiare la vicenda fantastica messa in libretti Perelman e Nash.

Protagonista è Venere, dea bellezza - e la biondissima Karen Coker rende perfettamente - la cui viene portata nel museo di un intenditore d'arte, e ridestata alla vita barbiere che le infila, inavvertitamente, un anello al dito. Così, Venere scende dal piedestallo, diventa donna e perdutamente si innamora. Ma, quando pre che il suo destino sarà quello di una vita piccolo-borghese , preferisce tornarsene nell'Olimpo e lasciare all'amante la persona ricordo. Nell'affrontare questo tema scanzonato, Weill, in America per sfuggire no, lavora con evidente piacere. Certo, tramonta la vena di denuncia sociale espresso nella «Opera da tre soldi» di Brecht, andata incontro a una grandissima fortuna Europa. E sembra anche difficile vedere «Tocco» di Venere», come qualcuno propone una satira costumi sessuali: qui c'è solo divertimento, l'ideologia è messa in un angolo; ma, vi assicuro, il divertimento di prima qualità.

L'orchestra della North Opera, diretta da James Holmes, messo in piena luce la partitura di Kurt Weill, che si conferma un abilissimo: strumenti nella altalena di melodie carezzevoli, cullanti, mentre l'orchestra è uno scintillio di colori e gli stile del musical americano, sono tutto un pulsare nervoso di sincopi, scatti, esplosive combinazioni in contrattempo. I cantanti - Ron Li-Paz, Christiane Tisdale, Eric Roberts e Loren Geeting - sono tutti titolati interpreti lirici, ma affrontano lo stile di Broadway perfetta disinvoltura, divertendosi un mondo. Lo spettacolo, con la scenografia spiritosa di Antony McDonald e regia di Tim Albery, è una corsa freddure, ammiccamenti, equivoci, garbate sorprese, danze, girotondi, piccole feste collettive gesto e del suono. Il tutto professionalità rigorosa e mezzo tra spirito eleganza. Cosa che ha affascinato il pubblico del Teatro Alighieri.

Una scena di «One touch of Venus»

Un'immagine del «Rigoletto»: l'opera di Verdi, diretta da Riccardo Chailly, andrà in scena alla Scala il 24 gennaio

C'est la Scala!

Il pragmatismo francese cancella «i giorni torbidi»

Sergio Trombetta
inviato a MILANO

Aria nuova alla Scala. È arrivato a Milano il 2 maggio e gli han messo in mano una patata rovente: organizzare la prossima stagione. Due mesi e venti giorni dopo ha affrontato il pubblico e la stampa per annunciare una stagione d'opera (13 titoli) e balletto (8 titoli) ormai quasi definita (da determinare ancora alcuni cast). Stéphane Lissner, francese, 52 anni, il nuovo sovrintendente e direttore artistico della Scala, è l'uomo che succede al «periodo di torbidi» conclusosi con le dimissioni di Carlo Fontana, Riccardo Muti e [redacted] Meli (sovrintendente, direttore principale, sovrintendente in pectore). È stato direttore del teatro Châtelet di Parigi, e oggi lo è del Festival di Aix-en-Provence e del Wiener Festwochen di Vienna; ma li lascerà presto per dedicarsi interamente a Milano, dice. Ha le idee precise e chiare. Vuole aprire le porte della [redacted] ai giovani («Bisogna [redacted] il sapere»), alle altre istituzioni milanesi («L'orchestra Verdi; il Piccolo Teatro»), agli altri teatri d'opera [redacted] («Perché da soli non andiamo avanti»). [redacted]re il progetto artistico [redacted] dalla propria missione. Che vuol dire: grande repertorio italiano, francese e tedesco; apertura sul '900; zoom sui compositori di oggi; grandi direttori (Chailly, Maazel, Gardiner, «In futuro speriamo anche Abbado e Muti»), giovani su cui scommettere (Harding, Jurowskij, Dudamel).

DOUCE [redacted] I francesi sono fatti così: [redacted] istituzioni pubbliche [redacted] sono posti da occupare, ma macchina da far lavorare allo scopo di raggiungere la loro «mission». Lissner si interroga sulla filosofia di un grande Teatro Pubblico ancorché sorretto [redacted] [redacted] fondazione privata: «Vuol dire mettere insieme rigore di gestione e un progetto artistico ambizioso». Grande lezione per [redacted] e applausi scroscianti al termine della sua lunga relazione.

MESSA CANTATA. Officianti il sindaco Albertini, il vice presidente del cda Ermolli e Lissner stesso. Tutti e tre sul palco della Scala impegnati nelle rituali cerimonialità. Con ringraziamenti d'obbligo a tutti coloro che hanno reso possibile la ristrutturazione del teatro. Un ricordo sentito nei confronti del maestro Muti. Ringraziamenti da parte di Ermolli ai membri privati della Fondazione Scala che hanno sostenuto finanziariamente il tea[redacted] e permesso di sanare il bilancio. [redacted] ringrazia l'ex sovrintendente Carlo Fontana. A parte Lissner, bien sûr.

IL PROGETTO. [redacted] lavorando contemporaneamente sulle prossime [redacted] stagioni - spiega Lissner - il cuore della casa è la musica, l'orchestra che deve avere sul podio 5 o [redacted] direttori in alternanza perché un [redacted] Muti non [redacted] inventa da un giorno all'altro»; [redacted] cita Maazel, Barenboim, Chailly. Ricorda che Maazel diresse per la prima volta alla Scala 50 anni fa quando aveva 25 anni. Uno in più del venezuela[redacted] [redacted] che dirigerà il «Don Giovanni» e che mercoledì [redacted] ha trionfato a Roma con l'Orchestra di Santa Cecilia nella IX sinfonia di Beethoven.

REGISTI. Ci sono quelli che hanno fatto grande la Scala, quindi Strehler, Ronconi, Zeffirelli. Ma poi: «Viviamo [redacted] un mondo violento. Spesso i registi di o[redacted] si interrogano sulla realtà». Che vuol dire: pubblico preparati, ché certe operazioni non saranno il semplice giro [redacted] valzer [redacted]. In [redacted] quest'anno ci [redacted] il tedesco Peter Mussbach per il «Don Giovanni» e l'inglese Matthew Bourne (che deve ancora sciogliere la riserva) per il «Dido and Aeneas». Bourne è oggi il più famoso coreografo inglese, quello che ha fatto il «Lago dei cigni» con i cigni maschi.

COPRODUZIONI. [redacted] ma buone e il debutto sempre prima [redacted] Scala: quest'anno «Idomeneo» con l'Opéra di Parigi e «Don Giovanni» con la Staatsoper di Berlino

MUSICA IV[redacted] Ogni anno è prevista un'opera [redacted] [redacted] lavoro sinfonico di [redacted] compositore vivente. Questa stagione Azio Corghi, nel 2006 un'opera di Fabio Vacchi, nel 2007 un lavoro di Ivan Fedele, nel 2008 l'opera «1984» di Maazel.

[redacted] [redacted] L'apertura del 2006 toccherà a Riccardo Chailly con un titolo probabilmente [redacted]. La stagione 2007 con [redacted] «Tristano e Isotta» diretto da Barenboim e la regia di Patrice Chéreau.

IL NOVECENTO. Obiettivo su Janacek. C'è in programma la «Kat'a Kabanova». Nelle prossime stagioni arriveranno la «Jenufa», «L'affa[redacted] Makropoulos», «Da una casa di morti».

QUAL [redacted] IL PIÙ [redacted] DEL [redacted] La Scala secondo il sindaco Albertini. Per Lissner, uno che viaggia, «Uno dei più grandi teatri del mondo».

ARCIMBOLDI. Che ne sarà del teatro alla Bicocca? Albertini: ha reso possibile aumentare del 20 per cento il pubblico della Scala, nascerà una fondazione per gestirlo. Lissner fa capire che non è affar suo: [redacted] patata bollente basta [redacted]

BALLETTO. Se ne riparlerà a settembre in una conferenza stampa apposta col direttore Olivieri. [redacted] Lissner vuole riconfermare per i prossimi due anni.

Si apre il 7 dicembre [redacted] «Idomeneo»

Daniel Harding dirigerà l'«Idomeneo» di Mozart

William Christie dirigerà un'opera barocca

Daniel Barenboim per il concerto di Natale

MOZART. L'anniversario del 2006 impone l'apertura e la chiusura della stagione nel suo nome («Idomeneo» e «Don Giovanni», direttori Harding e Dudamel). Più l'«Ascanio in Alba», che sarà messo in scena dalla Accademia della Scala.

BAROCCO. Tre specialisti in tre anni: Christopher Hogwood quest'anno per Henry Purcell («Didone e Enea»), secondo Lissner uno dei fondatori del melodramma insieme con Monteverdi. Arriveranno poi Ottavio Dantone e William Christie.

CONCERTO DI NATALE. Quest'anno lo dirigerà Daniel Barenboim il 23 dicembre, venerdì: «In programma la Nona sinfonia di Beethoven. È la prima collaborazione con il maestro, che tornerà nel 2007 con «Tristano e Isotta» di Wagner.

Torna a girare la fabbrica della musica ma con l'incognita chiamata Mozart

Sandro Cappelletto

Prima di accettare l'incarico alla Scala, Stéphane Lissner ha chiesto consiglio agli amici più fidati. «Anzitutto, pensa che la Scala ti chiama una volta soltan[redacted] Quindi, [redacted] ti senti le spalle abbastanza forti per accettare, accetta, altrimenti rinuncia». Saggio e pragmatico, l'ottantenne Pierre Boulez gli ha indicato la strada maestra. Oggi sappiamo che le spalle di Lissner sono robuste. Hanno vacillato le prime settimane, quando la doppia crisi del teatro - artistica e finanziaria - lo ha intimorito, poi sono emersi il carattere, la rete delle conoscenze importanti, l'amore [redacted] il mestiere, il piacere della [redacted] avventura, che ha deciso di correre solo dopo aver ottenuto i pieni poteri, come sovrintendente e direttore artistico.

È presto per dire che i problemi sono [redacted] spalle. Ma l'applauso seguito al suo discorso è un segnale forte: rispetto all'aria plumbea dello scorso anno, quando i protagonisti - consumati da una guerra di posizione [redacted] [redacted] to perfino i Vietcong - rimasero chiusi ciascuno nella propria gabbia, metafora perfetta [redacted] un teatro paralizzato, Lissner ha saputo recuperare l'orgoglio di questa grande fabbrica di musica e di teatro, e di chi vi lavora. Deve [redacted]re capito che gli italiani danno il meglio di sé solo di fronte all'emergenza. E la Scala dopo il divorzio, tardivo e mal governato, da Riccardo Muti, era in piena emergenza.

Non tutte le scelte artistiche appaiono inattaccabili [redacted] farne le spese rischia di essere Mozart, nell'anno in cui i teatri del mondo celebrano i due [redacted] e mezzo dalla sua nascita. Chiamare per l'inaugurazione [redacted] «Idomeneo» Daniel Harding - il suo recente «Così fan tutte» ad Aix-en-Provence ha diviso la critica, tra entusiasti e [redacted] - significa senz'altro rischiare, ma il giovane maestro inglese conosce l'arte di non riuscire mai banale, nelle sue furenti traiettorie ritmiche ed espressive. E forse è questo il titolo più giusto per lui, in questa fase della sua carriera. Giovane anche il sudafricano, da tempo residente in Italia, Gerard Korsten e giovanissimo il venezuelano - che non dispiace a Claudio Abbado - Gustavo Dudamel (ovazione per lui l'altra sera a Roma, dove ha diretto per l'Accademia [redacted] Santa Cecilia la Nona di Beethoven); a loro sono affidati

Stéphane Lissner

Riccardo Muti

[redacted] nozze [redacted] Figaro» e «Don Gio[redacted] uomo di [redacted] mantenere dentro di sé [redacted] spazio per il rischio, per l'avventura, per la sfida, imposta magari dalla necessità. E Peter Mussbach, regista del «Don Giovanni», chissà [redacted] inventerà di spiazzante.

Ritorna Riccardo Chailly, dopo anni di imposto esilio, con «Rigoletto», e per l'inaugurazione del 2006, con un titolo [redacted] da definire; ritornerà Daniele Gatti: due maestri [redacted] che il pubblico della Scala da troppo tempo [redacted] poteva valutare. A John Eliot Gardiner viene [redacted] «Kat'a Kabanova» di Janacek, con decisione inattesa, conoscendo le predilezioni barocche del maestro inglese. Si recupera - in prima [redacted] - [redacted] dissoluto assolto» di Azio Corghi tratto da una commedia di José Saramago, che prova a voler bene al povero seduttore coatto.

Poi, l'annuncio che entusiasma: «Tristano» di Wagner nel dicembre 2007 diretto da Daniel Barenboim [redacted] per la regia di Patrice Chéreau. «Bisogna [redacted] un respiro internazionale, aprirsi a quanto accade intorno a noi», dice Lissner. Fare gioco di squadra, pensare a delle coproduzioni, [redacted] [redacted] dare fiducia ai nuovi talenti, uscire [redacted] torre d'avorio di un teatro che a forza di ripetersi di essere il primo del [redacted]do stava perdendo il proprio baricentro, [redacted] [redacted] della propria identità. [redacted] finito il tempo delle polemiche, si ricomincia, circondati dall'affetto e dalla fiducia di chi ama la Scala e il teatro musicale. Rimane ancora un ostacolo alto da saltare: la crisi finanziaria, comune a tutti i teatri d'opera italiani, [redacted] aggravata dalla decisione recente di ridurre il Fondo Unico dello Spettacolo. I privati [redacted] fare, ancora e di più, la loro parte anche senza il magnate rappresentato dal maestro Muti?

cartellone

OPERA

IDOMENEO
Mozart - 7 dicembre
Direttore Daniel Harding
Regia Luc Bondy

EVGENIJ ONEGIN
Ciajkovskij - 10 gennaio
Direttore Vladimir Jurowskij
Regia Graham Vick

RIGOLETTO
Verdi - 24 gennaio
Direttore Riccardo Chailly
Regia Gilbert Deflo.

LE NOZZE DI FIGARO
Mozart - 7 febbraio
Direttore Gerard Korsten
Regia Giorgio Strehler.

KAT'A KABANOVA
Janacek - 7 marzo
Direttore [redacted] Eliot Gardiner
Regia Robert Carsen.

LUCIA DI LAMMERMOOR
Donizetti - 21 marzo
Direttore Roberto Abbado
Regia Pier'Alli.

TOSCA
Puccini - 13 aprile
Direttore Lorin Maazel
Regia Luca Ronconi.

MANON
Massenet - 4 maggio
Direttore Ion Marin
Regia Nicolas Joel.

ARIADNE AUF NAXOS
R. Strauss - 1 giugno
Direttore Jeffrey Tate
Regia Luca Ronconi.

DIDO AND [redacted]
Purcell - 28 giugno
Direttore Christopher Hogwood
Regia Matthew Bourne.

[redacted]
Hindemith

IL DISSOLUTO ASSOLTO
Corghi - 22 settembre
Direttore Marisa Lotorio
Regia Giancarlo Cobelli.

DON GIOVANNI
Mozart - 10 ottobre
Direttore Gustavo Dudamel
Regia Peter Mussbach.

BALLETTO

LA SYLPHIDE
Schneitzhoeffer - 15 dic.
coreografia Lacotte.

THE CAGE
Stravinskij
coreografia Robbins

LA STRADA
Rota - 12 febbraio
coreografia Pistoni

CENERENTOLA
Prokofiev - 31 marzo
coreografia Nureyev

LA BAYADÈRE
Minkus - 13 maggio
cor Makarova da Petipa

SERATA MOZART
9 giugno
coreografie di Scholze, Wheldon, Kylian.

IL [redacted]
J. Strauss - 7 settembre
coreografie Petit.

LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO
Ciajkovskij - 24 ottobre
coreografia Nureyev.

Bongiorno, ci rifaccia la domanda

••• Ci si mette lì, in una sera d'estate, e si guarda l'enciclopedia alla televisione. Chi era bambino negli Anni Sessanta, ricorderà i tempi di «Chissà chi lo sa?», indimenticato quiz per ragazzi condotto da [redacted] Conti, «quanto impiega un aeroplano per andare a Bogotà? Ma chissà chi lo sa», cantava la sigla. Il titolo del programma è diverso, ma reca comunque un [redacted] interrogativo: «Sai X ché?» va in onda su Rete 4 nella prima serata del mercoledì, un milione 264 mila spettatori l'altro giorno. Trasmissione didascalica, divulgativa, che usa i classici filmati naturalistici sugli animali e li integra con l'intervento dei conduttori, Barbara Gubellini e Umberto Pelizzari. Un «format» tradizionale, Piero Angela insegna. Non soltanto bestie tra i protagonisti, ma anche uomini per introdurre gli interrogativi in scaletta: arriva Mike Bongiorno, a esempio, e chiede con aria birichina: «Chi ha inventato i videogames?» E il servizio risponde. Bongiorno, che personaggio. Instancabile. A 80 anni suonati, ha ancora voglia di condurre trasmissioni in proprio (quanto ci tiene a «Genius», il quiz con i ragazzini, quello sì una vera trasposizione aggiornata di «Chissà chi lo sa?»), di fare l'ospite da altri, di ritornare alla vecchia passione della pubblicità rivitalizzato da Fiorello, di partecipare a incontri, dibattiti, riunioni, che abbiano per tema la televisione in generale, l'indovinello in particolare, lui stesso con i suoi ricordi e la sua vita avventurosa. Qualche mese fa è stato avvistato al Salone del libro di Torino, circondato da una folla festante. Si trovava nello stand della Rai, con la quale ha sempre accuratamente mantenuto buoni rapporti (tornando persino a condurre il Festival di Sanremo), per presentare un lavoro della direttrice di Rai Teche, Barbara [redacted]carmucci. Nello stesso stand, poco più in là, si confezionava una trasmissione radiofonica con la partecipazione del pubblico, un rumore d'inferno. Bongiorno era lì, a parlar di quiz, e continuava a chiedersi: ma chi me lo fa fare? E intanto parlava, rispondeva, presentava, vestito tutto d'azzurro in civettuola parure con gli occhi. Questo è lavorare: i videogames non li ha inventati lui, ma c[redacted] fa bene la domanda.

OGGI
Forme, colori e dimensioni degli aquiloni a *Passaggio a Nord-Ovest* (Raiuno, ore 23), la storia di Soraya Esfandiari, la principessa triste, viene raccontata da *Enigma* (Raitre, ore 21), la canzone popolare protagonista della serata di Raitre (*Musicultura*, ore 23,20).

GONFIABILI
Michael Moore (Fahrenheit 9/11) ha fondato il Traverse City Film Festival, che [redacted] 28 al 31 luglio passerà in rassegna alcuni classici del cinema americano: i film verranno proiettati su schermi gonfiabili galleggianti sulle sponde del lago Michig[redacted] (vicino a Flint, città natale del regista).

VALENTINO
«In tv ci vado poco, per [redacted] sovraespormi. Mi piacciono i Simpson, ma non mi hanno ancora invitato» (Valentino).

Soraya, la principessa triste

MUSICA
Perché prescindere dall'emozione e dal piacere dell'ascolto? Troppo spesso la musica contemporanea, ostica [redacted] cerebrale, non [redacted] ne [redacted] affatto: «Ogni nuova sensibilità [redacted]ve entrare nella cultu[redacted] per imporsi. Si è rimproverata la mancanza d'emozione anche a Debussy, così come a Bartok e Stravinskij. Diffido dall'equivalenza tra passività e piacere. Vedere una soap-opera in tivù è più riposante che seguire un dramma di Shakespe[redacted] [redacted] una pièce di Beckett. Oltre che dalla pigrizia degli interpreti, la difficoltà dell'approccio del pubblico alla musica contemporanea dipende dal fatto che le opere hanno un linguaggio più complesso, senza elementi prefabbricati. Inoltre, la quantità di pubblico è aumentata enormemente rispetto all'inizio del Novecento. Col risultato di un'inerzia di massa e di un eccesso specialistico nell'ascolto, mentre [redacted] cultura vive di interessi pluralistici e del [redacted]gio di porsi dei problemi» (Pierre Boulez a Leonetta Bentivoglio).

I PROGRAMMI DI OGGI

TG

RAIUNO		RAIDUE		RAITRE		CANALE 5		ITALIA 1	RETE 4
6.30	17.00	10.30	18.30	12.00	19.00	8.00	1.20	12.25	11.30
11.35	20.00	13.00	20.30	14.00	23.05	13.00	3.20	18.30	13.30
12.30	22.55	17.20	22.45	14.15	23.10	20.00	4.15	1.35	18.55

GIORNO

RAIUNO
6.05 Le buone notizie per anima
6.10 Mammi si diventa Serie
6.45 Unomattina Estate
9.45 Dieci minuti di... programmi dell'accesso
9.55 Appuntamento al [redacted]ma Rubrica cinematografica
10.00 M[redacted]ria e nobiltà [redacted]
11.45 La signora del West Telefilm
12.35 La signora in giallo Telefilm
14.00 Tg 1 Economia
14.10 L'ispettore Derrick [redacted]film
15.10 La forza dell'amore Film-tv
16.50 Tg Parlamento
17.15 Le sorelle McLeod Serie
18.10 Don Matteo 3 Serie con Terence Hill
19.10 Il commissario Rex Telefilm

RAIDUE
[redacted] [redacted] Cart mattina Programma di cartoni animati in onda fino alle 9.30
10.15 Un mondo a colori
11.15 Il tocco di [redacted] angelo Telefilm
12.[redacted] Incantesimo [redacted] Serie. Le vicende, le passioni, gli intrighi, gli amori intorno alla clinica Life
13.30 Tg 2 Mistra
14.00 Roswell Telefilm Gli alieni sono atterrati e 50 anni dopo hanno preso le [redacted] bianze degli umani
14.50 Popular Telefilm
15.40 Felicity Telefilm
16.25 I [redacted] [redacted] preteria Telefilm
17.25 Nuoto: campionati mondiali
18.15 Sportsera Rubrica sporti[redacted]
19.05 Pallanuoto: Sud [redacted] Italia

RAITRE
6.00 RAI News 24 Collegamento con il canale satellitare [redacted] informazioni su attualità, meteo e traffico
8.05 Magazzini Einstein
[redacted] I motorizzati Film Bonucci presenta gli episodi: una coppia si danna per comprare un'auto; legittimi proprietari scambiati per ladri; tentate truffe alle assicurazioni
10.45 Cominciamo Bene Estate
12.15 Cominciamo Bene Estate
13.10 Walter e [redacted]
13.40 Geo & Geo Documentari
14.45 Grani di pepe Telefilm
15.10 Amazing History Documentari
15.40 Pomeriggio sportivo
17.40 Meteo3
17.45 Geo magazine 2005 Documentari

CANALE 5
6.00 Tg 5 Prima pagina
7.55 Traffico Notizie sulla viabilità
7.57 Meteo 5
7.58 Borsa e monete
8.35 I Robinson Telefilm Lui, Cliff, è medico. Lei, Claire, fa l'avvocato. Insieme hanno un bel da fare col loro quattro figli. La vita di una tipica famiglia americana di colore
9.10 Le orribili vacanze della banda Jonsson Film-tv
11.25 Un detective in corsia Telefilm
12.25 Vivere Soap Opera Un ritratto dolce-amaro della provincia italiana
13.40 Beautiful Soap Opera
14.15 CentoVetrine Soap Opera
14.45 Squadra Med Telefilm
15.45 Un breve incontro Film-tv
18.00 Carabinieri Telefilm
19.00 Everwood Telefilm

ITALIA 1
10.20 Robin Hood Telefilm
11.20 Flipper Telefilm
12.15 Secondo voi
13.00 Studio Sport Notiziario sportivo
13.40 Yu-Gi-Oh! Cartoni [redacted]ti
14.05 Tutti all'arrembaggio! Cartoni animati
14.30 I Griffin Telefilm
15.00 Dawson's Creek [redacted]
15.55 15/Love [redacted]m
16.25 Spongebob [redacted] animati
16.40 Let's & Go - Sulle ali [redacted] un turbo Cartoni animati
17.10 Pokemon advance challenge Cartoni animati
17.25 Hamtaro piccoli criceti, grandi avventure Cartoni animati
17.50 Willy il principe [redacted] Bel-Air Telefilm
19.00 [redacted] [redacted] famiglia Telefilm
19.55 Love bugs Serie

RETE 4
6.10 La madre Telenovela con Margarita Rosa De Francisco, Vicky Hernández
6.50 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
7.15 Secondo voi
7.25 Mi serve un'idea
7.55 Magnum P.I. Telefilm con Tom Selleck
8.45 Terra nostra 2 - La speranza Telenovela
9.50 Saint Tropez Serie
10.50 Fabbrica d'amore Soap Opera
11.40 Forum
14.00 Poirot Serie
15.00 Solaris, il mondo a 360° Documentari
16.00 Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe compaesana illibata Film
19.35 Due per tre Telefilm

SERA

RAIUNO
20.30 Supervarietà Videoframmenti Un divertente collage di immagini tratte dall'archivio Rai di Paolo De Andreis
21.00 Un [redacted] in convento Serie
23.00 Passaggio a Nord-Ovest Documentari con Alberto Angela. Regia di Giampaolo Tessarolo
0.05 Giorni d'Europa Settimanale d'approfondimento, attualità e informazione sui problemi europei
0.25 Sottovoce La chiacchierata notturna di Gigi Marzullo, tra vecchie foto, ricordi, un sogno da interpretare e soprattutto le celebri domande
1.10 Appuntamento al cinema
1.15 Applausi
1.45 Quarto piano scala a destra

RAIDUE
21.00 Squadra Speciale Cobra [redacted] Serie
22.55 [redacted] Parlamento Rubrica a cura della Tribuna Servizi Parlamentari. Quotidiano sulle sed[redacted] di Camera e Senato
23.05 Meteo 2
23.10 Nuoto: Campionati mondiali
2.30 Appuntamento al cine[redacted] Rubrica cinematografica [redacted] rassegna sulle prime visioni in programmazione nelle sale cinematografiche. Per essere sempre [redacted] sulle novità proposte dal grande schermo
2.35 Emotioni Un parallelismo tra le sfide del campo e quelle di tutti i giorni
3.40 La Rai di ieri Videoframmenti
4.10 Se non avete [redacted] di meglio da fare Varietà

RAITRE
[redacted] Tour de France
20.10 Blob Videoframmenti Striscia quotidiana che assembla il meglio e il peggio della programmazione televisiva con un montaggio "critico" e personale
20.30 Walter e Giada
21.00 Enigma
23.20 Festival Musicultura
0.25 Appuntamento al cinema Rubrica cinematografica [redacted] rassegna sulle [redacted] visioni in programmazione nelle sale cinematog[redacted]che. Per [redacted] sempre informati sulle novità proposte dal grande schermo
0.35 Internet Cafe' Un talk show ambientato in [redacted] bar, dove gli avventori interagiscono con il web. Si trattano temi di attualità. Conduce Giovanni [redacted]casa
1.05 Fuori [redacted]

CANALE 5
20.30 Paperissima sprint Va[redacted]
21.00 Appuntamento [redacted] [redacted]presa Film-tv Clarice è bella e indipendente, ma il suo modo di fare pignolo le nega il successo con gli uomini e viene scaricata al p[redacted] appuntamento. È l'amica Darlene, redattrice della rivista per la quale Clarice lavora [redacted] stilista, [redacted] porta dalla dottoressa Hartley
23.15 Vo[redacted] In[redacted] Film (comm., 1984)
1.50 Paperissima sprint Varietà
2.25 N[redacted] Felice Telefilm Sitcom sulle divertenti incomprensioni generazionali
[redacted] Tre nipoti e un maggiordomo Telefilm
4.45 Highlander Telefilm con Adrian Paul

ITALIA 1
20.10 Una mamma per amica Telefilm La vita e le vicende di Lorelei e Rory, madre e figlia, spesso alle prese con problemi sentimentali
21.05 Dr. House - Medical division Telefilm
22.55 Tru calling Telefilm Le avventure della bella Tru Davies, da poco laureata e assunta all'obitorio di New York City, al [redacted] [redacted] notte
0.45 Grand Prix Rubrica sportiva Rubrica dedicata al mondo [redacted] quattro e delle due ruote
1.45 Secondo voi Con Paolo Del Debbio (Replica)
[redacted] Dark Angel Telefilm
2.45 Witchblade Telefilm
3.55 L.A. Heat Telefilm
4.40 Megasalvishow Varietà con Francesco Salvi
4.45 Un colpo da dilettanti Film

RETE 4
20.10 Renegade Telefilm [redacted] Lamas. Un uomo, il [redacted] fucile, la [redacted] moto, la sua giustizia
21.00 Daylight - Trappola nel tunnel Film (az[redacted] 1996) con Sylvester Stallone, Amy Brenneman, Viggo Mortensen, Karen Young, Jay O. Sanders, Bobby Rhodes, Jean Simmons. Regia di Rob Cohen
23.25 Sognando Mombasa Film-tv
1.15 Tg 4 Rassegna stampa Lettura e commento delle prime pagine dei giornali in edicola
2.40 Anno 2670: Ultimo Atto Film (fant., 1973) con Roddy McDowall, Natalie Trundy, John Huston, Severn Darden, [redacted] [redacted] Barns, Claude Akins. Regia di Jack Lee Thompson
3.10 Il terrore[redacted] Film

LA 7
[redacted] Tg La7. Meteo. Oroscopo. Traffico Notiziario
7.00 Omnibus estate
9.15 Punto Tg L'informa[redacted] flash di Andrea Pancani, per fare il punto sui [redacted] accaduti in Italia e nel mondo
9.20 Due minuti un libro Una delle più [redacted] trasmissioni culturali italiane. Alain Elkann intervista uno scrittore e lascia che sia lui a presentare il suo libro
[redacted] Police Rescue Telefilm
10.30 Isole Documentari
11.30 Il commissario Scali Telefilm
12.30 Tg La7 Notiziario
13.05 Un giustiziere a New York Telefilm
14.05 Le quattro piume Film
[redacted] [redacted] Isole di Atlantide Documentari
17.05 Paradise Telefilm
19.00 Homicide Telefilm
20.00 Tg La7 N[redacted]
20.35 Crocodile - Missio[redacted] Documentari
21.30 L'ispettore Barnaby Serie
23.30 Due sul divano Varietà
0.30 Tg La7 Notiziario
[redacted] The Strip Serie

[redacted]
13.00 Ranma 1/2 Cartoni
[redacted] Viva Las Vegas
14.30 TRL Varietà
15.30 Wonna come in
15.55 Flash
[redacted] Mtv playground summerhits
16.55 Flash
17.00 Mtv playground summerhits
18.00 The Mtv pop chart
19.00 TRL
20.00 Flash Notiziario
20.05 Viva las vegas
21.00 True line: friends with benefits
22.00 Power girls
22.30 Flash Notiziario
22.35 Mtv burned
23.00 Sex [redacted] speed daters

RETEA/ALLMUSIC
10.05 Chart Us (R)
11.05 All The [redacted]
12.00 Azzurro (R)
13.05 The Club pillole
13.55 Tg Web
14.00 Call Center
14.55 Tga
15.00 Inbox
16.00 Play.it summertime
16.55 Tg Web
17.00 Dvd Chart
18.00 Azzurro
18.55 Tga
19.05 The Club Pillole
[redacted] Inbox
20.30 The [redacted]
21.00 Inbox
21.30 The Club Show
22.30 All Moda
23.30 The club
[redacted] [redacted] the best

SKY CINEMA 1
11.25 La vera storia di Bill Porter Film
13.00 Sky Cine News
13.30 Il club degli imperatori Film
15.40 National Lampoon's Holiday Reunion Film
17.15 Identikit
17.45 Le avventure di Pollicino e Pollicina Film (animaz., 2002)
19.20 Romy & [redacted] In the Beginning Film
20.50 Extra: FRIDA
21.00 Frida Film
23.05 Il siero della vanità Film
0.40 Extra: La Regola [redacted] Sospetto

SKY CINEMA 3
10.35 Sky Cine [redacted] Rubrica cinematografi[redacted]
11.05 Soldi facili.com Film
12.50 Noi Albinoi Film
14.25 Il Paradiso all'improvviso Film
16.00 Identikit Rubrica cinematografica
16.25 Terminator 3 - Le macchine ribelli Film
18.15 Extra Rubrica cinematografica
18.25 La giuria Film
20.35 Duets Rubrica cinematografica
21.00 Soldi facili.com Film
22.50 Sex Crimes II Film
0.25 Tutta colpa di Sara Film (comm., 2003)

SKY SPORT [redacted]
11.15 Calcio: Stoccarda-Bayern Monaco Bundesliga. Replica
13.00 Beach Soccer
14.00 Sport Time
14.30 Calcio: Wolfsburg-Stoccarda Bundesliga 04/05. Replica
16.15 [redacted]o: Hannover-Stoccarda Bundesliga. Replica
18.00 Beach Soccer
19.00 Sport Time
19.30 Calcio: Foggia-Napoli Serie C1. Replica
21.15 Calcio: Avellino-Napoli Serie C1. Replica
23.00 Beach Soccer
[redacted] Sport Time
1.00 Calcio: Benevento-Napoli

RADIOUNO: Gr 6; 7; 7.20; 8; [redacted] 10; 11; 12.10; 13; 15; 17; 18; 19; 24; 2; 3; 4; 5; 5.30; 10.35 Il Baco del millennio; 11.45 Obiettivo benessere; 12.[redacted] Come vanno gli affari; 12.36 La radio ne parla; 13.24 Sport; 13.33 RadioUno Musica Village; 14.00 Gr1; 14.05 Con parole mie; 15.04 Radiouno Musica Black [redacted] blues; 15.37 Il ComuniCattivo; 16.00 Affari; 16.09 Baobab - L'albero delle notizie; 17.30 Affari - Borsa; 18.35 Mondomotori; 19.22 Radio1 Sport; 19.30 Ascolta, si fa sera; [redacted] 19.36 Zapping; 21.00 Europa risponde; 21.10 Radiouno musica - Music Club; 23.00 Affari; 23.08 [redacted] Parlamento; 23.17 Spazio Accesso: Codacons; 23.27 Demo; 23.43 Uomini e camion; 0.33 Brasil; 5.45 Bolmare.

RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30. 11.00 Trame; 12.10 Sam Torpedo; 12.49 Sport; 13.00 Meno di mezz'ora; 13.40 Il Cammello di Radio2; 14.00 Viva Radio2Estate; 15.00 Il tropico del Cammello; 16.30 Atlantis; 18.00 Aria condizionata; 19.52 Sport; [redacted] Alle 8 [redacted] sera; 20.32 Dispenser; 21.00 Il Cammello di Radio2 - Decanter; 23.00 La Mezzanotte di Radio2; 1.00 Solo musica.

RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; [redacted].45; 18.45; 6.13.00 Il Terzo Anello. Aladino. [redacted] giro per i festival; 14.00 Dalle due alle tre; 15.01 Fahrenheit; 16.00 Storyville; 18.00 Il Terzo Anello. Damasco; 19.01 [redacted]lywood party; 19.53 Radio3 Suite - [redacted] [redacted] festival; 20.30 Il Cartellone; 21.15 Il Cartellone; 22.30 La stanza [redacted] musica; 24.00 Il Terzo Anello. Banditi; 1.30 Il Terzo Anello. Ad alta voce.

RADIONOSTALGIA
7.00 Buongiorno, Good Morning; 7.00 Giornale radio (anche alle 8; 9; 10; 11; 12; 13; 15; 16; 17; 18; 19); 7.20 Notiziario Regionale (anche alle 7.40; 8.20; 10.20; 13.20; 15.20; 17.20; 19.20); 7.40 Viabilità (anche 8; 8.20; 8.40; 9; 9.20; 12.20; 16.20; 16.40); 10.00 Emozioni; 12.20 Magazine Spettacolo (anche alle 14.20); 13.00 Musica di sempre [redacted] www.nostalgia.it; 17.00 Viabilità (anche 17.20; 17.40; 18; 18.20; 18.40; 19; 19.20; 19.40); 18.40 Gr Sport; 19.00 Juke Box Grandi Hit 70/80/90. Altre frequenze: www.nostalgia.it

Radionostalgia
Music and news. no bla bla.
www.nostalgia.it

[redacted] quattro [redacted]
Tipica avventura coloniale firmata da Zoltan Korda, dal romanzo di E.W. Mason, con John Clements, June Duprez e Ralph Richardson. Un ufficiale inglese che aveva ricevuto 4 piume come segno di codardia perché si era congedato alla vigilia della guerra, riesce a riscattarsi. [redacted] 14.05 [redacted]

Bello, onesto, emigrato Australia sposerebbe...
Commedia amara sulla vita dei nostri emigranti firmata Luigi Zampa. Giovanni (Alberto Sordi) lavora da anni in Australia e cerca per corrispondenza una moglie italiana virtuosa. Arriva[redacted] ragazza bellissima (Claudia Cardinale), che in realtà si rivela una prostituta. Ma... [redacted] 16.00 RETE 4

I FILM DI [redacted]

Sylvester Stallone (al centro) in una scena del film «Daylight - Trappola nel tunnel» di Rob Cohen

Daylight - Trappola nel tunnel ★★
21.00 [redacted] 4 USA 1996. REGIA DI ROB COHEN. CON SYLVESTER STALLONE, AMY BRENNEMAN, VIGGO [redacted], KAREN YOUNG, JAY O. SANDERS E JEAN SIMMONS DUR 114'
Stallone e il «bello e dannato» Mortensen in uno spettacolare film d'azione di Rob Cohen. Dopo un'esplosione di gas tossici, dodici persone rimangono intrappolate nel tunnel che collega l'isola di Manhattan a New [redacted]. Ma l'eroico Kit Latura si cala [redacted] le volte e le salva rischiando la vita...

Sognando Mombasa ★★
23.25 RETE [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] [redacted] TUOMAINEN. CON ANTTI TARVAINEN, JOONAS SAARTAMO, T. PAIVASALO E J. RONNLOF DUR 88'
Discreto dramma [redacted] finlandese Tuomainen, passato a Giffoni. I diciassettenni Pete e Jusa, entrambi malati di cancro, decidono di lasciare dalla clinica e di fuggire lontano. Pete sceglie la Lapponia, per conf[redacted] il proprio amore a Kaia, ma Jusa invece ha un'idea fissa: una spiaggia di Mombasa.

Vacanze in America ★
[redacted] [redacted]ALE 5 [redacted] 1984. REGIA DI CARLO [redacted]. CON JERRY CALÀ, [redacted] [redacted] EDWIGE FENECH, CHRISTIAN DE SICA E ANTONELLA INTERLENGHI [redacted] 89'
«Commediaccia» vacan[redacted] dei fratelli Vanzina (Enrico sceneggiatore, Carlo anche regista). Un gruppo di allievi di un collegio romano di gesuiti va in vacanza in America e viene subissato da un sacco di guai. Anche perché fanno [redacted] capatina a Las Vegas e...

L'antifurto doppia azione: ferma i furti, abbassa l'assicurazione.
Viasat, l'antifurto [redacted] efficace che [redacted] fa risparmiare con Sara Assicurazioni.
VIASAT
Se installi un antifurto satellitare o elettronico Viasat sulla tua auto, con Sara Assicurazioni [redacted] condizioni eccezionali sull'assicurazione furto e rapina, con [redacted] protezione più completa [redacted] condizioni più vantaggiose.
E in più con l'antifurto satellitare Viasat hai un viaggio da sogno in regalo.*

SARA
www.sara.it
in due al prezzo

DAL 21 AL 30 LUGLIO

SOTTO COSTO

36 RATE SENZA INTERESSI*!

PHILIPS

TV AL PLASMA 42"
- Formato 16:9
- Luminosità 1000 cd/mq
- Contrasto 3000:1
- Angolo di visione 160°
- Audio Stereo
- Virtual Dolby Surround

MOD. 107 FP4/10

SOTTO COSTO! 36 RATE SENZA INTERESSI!

53,56€

GRUNDIG

TELEVISORE LCD 26"
- Formato 16:9 • Luminosità 500 cd/mq
- Contrasto 800:1
- Risoluzione Video XGA 1280x768 pixel
- Funzione PiP (Picture in Picture)
- Funzione PAP (Picture and Picture)
- Angolo di visione orizzontale/verticale 170°
- Teletesto • 3 Prese Scart

MOD: LW 66-7510

SOTTO COSTO! 400 PEZZI DISPONIBILI!

799,00€

NOKIA

CELLULARE CON FOTOCAMERA
- Tribanda GPRS
- Suonerie MP3 e polifonico
- Vivavoce integrato
- Gestione MMS
- Memoria interna 1,8 MB
- GARANZIA NOKIA ITALIA

Modello: 6020

SOTTO COSTO! 1000 PEZZI DISPONIBILI!

149,00€

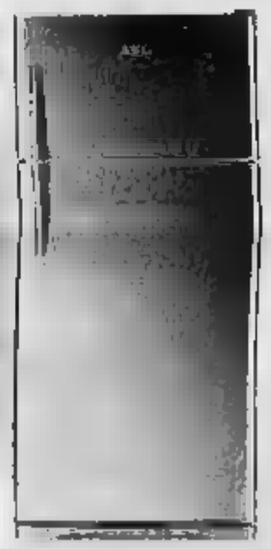
Amstrad

LETTORE DVD
- Legge i formati DVD/ DVD-R/RW/VDC SVCD/ CD/ CD-R/RW/Mp3/ KODAK CD/ JPEG
- Dolby Digital integrato e uscita DTS Digital 5.1 canali
- Presa Scart • Telecomando

Modello: D410

SOTTO COSTO! 2000 PEZZI DISPONIBILI!

29,90€



AEG

FRIGO
- Capacità 388 litri
- porta inox
- ripiani in vetro infrang/bile
- controllo elettronico
- vano chiller
- portabottiglie
- Dimensioni Lxlxh: 79,4x158x74 cm

MOD: AE3D88DT

899,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI!

25,78€

ASUS PORTATILE
- Intel Centrino 715
- DVDRW
- Hard Disk 40 Gb • Ram 512Mb
- Monitor 15" TFT
- Scheda Video ATI9700 64Mb dedicata
- Wlan

999,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI!

28,56€

*Paghi in 36 rate senza interessi: operazione valida su tutti gli articoli segnalati. PAGHI IN 36 rate mensili–spese istruttoria pratica euro 29,00 – prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto – tan 0% taeg variabile (MAX 12,84%). Es. acquisto euro [illegible] + euro 29,00 sp.istruttoria. Pagamento: 36 rate da euro 28,80 tan [illegible] taeg 1,90%. Salvo approvazione della finanziaria. Per importi finanziabili da € 299 a € 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 21/07/2005 al 17/08/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia ai "Fogli informativi" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita UniEuro.

UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 250 località italiane - www.unieuro.com

CITY UniEuro

OPEL Gencar

VETTURE AZIENDALI: monovolume o station wagon?

■ Opel Zafira Comfort 2.0 Dtl

Immatricolazione 2004

- Abs con EDB
- 4 airbag
- Climatizzatore
- 7 posti
- Autoradio
- Chiusura centralizzata
- Alzacristalli elettrici
- Vernice metallizzata

■ Listino anno 2004	€	23.260,00
■ Risparmio	€	7.760,00
■ Offerta Gencar	€	15.500,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

■ Opel Meriva Enjoy 1.7 Dti

Immatricolazione 2004

- Servosterzo
- 4 airbag
- Climatizzatore
- Autoradio
- ABS
- Vernice metallizzata

■ Listino Anno 2004	€	17.530,00
■ Risparmio	€	4.630,00
■ Offerta Gencar	€	12.900,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

■ Opel Astra Club SW 1.7 Dti 16V

Immatricolazione 2002

- 2 airbag
- ABS con EBD
- Climatizzatore
- Sospensioni DSA
- Autoradio
- Vernice metallizzato
- Motori ecotec 16V turbodiesel iniezione diretta

■ Listino Anno 2002	€	17.645,00
■ Risparmio	€	8.445,00
■ Offerta Gencar	€	9.200,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

Spese apertura pratica 200 euro.

■ Opel Vectra Elegance SW 2.2 Dti

Immatricolazione 2004

- ABS con EBD
- 8 airbag
- Autoradio con CD
- Cerchi in lega
- Climatizzatore
- Comandi radio al volante
- Computer di bordo
- Fendinebbia

■ Listino Anno 2004	€	29.210,00
■ Risparmio	€	12.310,00
■ Offerta Gencar	€	16.900,00

Con finanziamento:
ZERO ANTICIPO - ZERO VOLTURA
PRIMA QUOTA FEBBRAIO 2006

Offerta valida fino ad esaurimento vetture pubblicizzate.

[redacted] - Piazza Derna, 229 - Tel. 011 2422354
(angolo c[redacted] Giulio Cesare, 229)
Via Nizza, 1[redacted] - Tel. 011 6961755
Corso Siracusa, 33 - Tel. 011 352531
Corso Casale, 158 - Tel. 011 8198056

MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 Tel. 011 6433111
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151/b Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 Tel. 011 9102748

TORINO - Via Botticelli, 21 - Tel. 011 267062
MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 34 - Tel. 011 [redacted]
RIVOLI (TO) - Corso Allamano, 151 - Tel. 011 9537811
CHIVASSO (TO) - Strada Torino, 111/115 - Tel. 011 9102748

www.gencar.it

ifas
Dal 1951, auto e servizi

Robinho al Real Madrid per 25 milioni di euro

Robinho, 21 anni, uno dei giocatori più richiesti del momento è passato dal Santos (con cui aveva un contratto fino al 2008) al Real Madrid che lo ha pagato 25 milioni di euro.

OGGI IN TV

7,00 **Nuoto. Mondiali (sintesi)** SI
12,30 **Tuffi. Mondiali (replica)** Eurosport
13,00 **Studio sport** Italia 1
15,40 **Ciclismo. Tour de France 15ª tappa** Raitre
14,00 **Sport Time News** Sky Sport 1
17,25 **Nuoto. Mondiali (Sportsera)** Raidue
17,45 **Tuffi. Mondiali** Eurosport
19,00 **Moto. Mondiali di trial** Eurosport 2
19,00 **Atletica. Iaaf Super Grand Prix** Eurosport
19,00 **Sport Time News** Sky Sport 1
19,05 **Pallanuoto. Mond.: S. Africa-Italia** Raidue
19,45 **Zona Wrestling** Sky Sport 2
20,05 **Speciale Tour de France** Raitre
21,00 **Boxe da Campione d'Italia** SI
23,30 **Mondiali di nuoto** Raidue
0,45 **Moto. Gp G. Bret.: prove (sintesi)** Italia 1

TORO

La fideiussione non arriva Altre accuse dalla Procura

Il ricorso al Coni anticipato a domenica
Cimminelli convinto: «In A al 100%»

Roberto Condio
TORINO

«Vogliamo fare la serie A e la faremo. Sicuro al 100%». France[redacted] Cimminelli, beato lui, non ha dubbi. Mentre [redacted] 7 [redacted] sera entra nella sede del Toro, pronto a sborsare 6 milioni di aumento di capitale sociale, continua a dispensare ottimismo. Lo ascoltano tre cronisti da marciapiede e due poliziotti appoggiati sulla Punto di servizio che pattuglia la «casa» del grande malato del calcio italiano. Il patron granata condensa un pieno di fiducia in un flash, prima di essere [redacted] nella riunione del CdA dal presidente Romero. Vorrebbero tanto credergli i tifosi sparsi un po' in tutto il mondo, un popolo in pena passato in [redacted] amen dal paradiso della serie A ritrovata all'inferno di un [redacted] oggi [redacted] impossibile da escludere.

Vorrebbero credergli, ma oggi non possono proprio. Perché dopo i segnali positivi raccolti mercoledì, ieri sulla complicata operazio[redacted] salva-A sono soltanto piovute tegole. Più o meno pesanti, ma comunque intralci in un cammino di suo già al altissimo coefficiente di difficoltà e di rischio.

Il guaio peggiore riguarda il problema nevralgico, la fideiussione da 40 milioni da trovare per garantire il pagamento quinquennale dei debiti col Fisco, condizione necessaria e verosimilmente sufficiente per strappare l'ok in uno degli ultimi 3 ricorsi a disposizione. Ebbene, dopo aver verificato l'indisponibilità di Unicredit e Sanpaolo, [redacted] ieri il Toro ha visto tramontare anche un'altra ipotesi d'accordo che sembrava possibile. La pista era svizzera. Un importante istituto assicurativo, disposto [redacted] affrontare il rischio coinvolgendo una compagnia [redacted] riassicurazione collegata. Il grande ottimismo trasmesso dopo il blitz [redacted] mercoledì nella filiale milanese si è però spento presto.

[redacted] di Cimminelli, comunque, garantiscono che restano altre strade aperte. Stanno vagliando ogni minima opportunità: troppo alto è il rischio che in un tracollo granata possa finire anche l'attività industriale del signor Ergom. Il [illegible], però, allunga quantomeno i tempi. E senza fideiussione, non è pensabile vincere alcun ricorso. Specie il primo, quello davanti alla Camera di Conciliazione e Arbitrato del Coni. Anche perché, e qui arriviamo alla seconda brutta notizia di giornata, l'audizione del Toro al Foro Italico è stata anticipata di due giorni. Aveva fatto esultare i legali granata il calendario [redacted] mercoledì [redacted]ra: [redacted] discusso martedì 26 alle [redacted] 17, quindi più tempo per allegare [redacted] decisiva garanzia da 40 milioni. Ieri mattina, invece, [redacted] giunta la sgraditissima sorpresa: Toro convocato per le 14 di dome[redacted]. [redacted] per motivi organizzativi, che poi sarebbero la necessità di stringere i tempi della Cca per poter poi [redacted] spazio sufficiente al Tar del Lazio, al lavoro giovedì e venerdì prossimi.

Brutta botta per le speranze granata di evitare la giustizia amministrativa. Uno sgarbo che fa il paio con quello ricevuto ieri [redacted] dalla procura torinese: l'avviso di garanzia per false comunicazioni sociali e truffa che ha raggiunto Cimminelli, Romero e il responsabile finanziario Paiuzza (approfondito nel servizio pubblicato in basso) ha fatto imbufalire il Toro non tanto per la sostanza quanto per la tempistica. In un momento così delicato, come minimo non gioverà certo a migliorare l'immagine di un club in bilico e alla disperata ricerca di un ciambellone cui aggrapparsi.

L'unico salvagente, però, di fatto resta Cimminelli. Meglio: i suoi soldi, i suoi beni. [redacted] ne ha e se li vuole impegnare (ma in [redacted] contrario a saltare potrebbe [redacted] solo il Toro), prima o poi la fideiussione spunterà fuori. Comunque, [redacted] i primi di agosto. Termine, questo sì, perentorio per presentarsi in regola almeno dinanzi al Consiglio di Stato, dopo aver già «bucato» quantomeno per sufficienza e negligenza le scadenze imposte dal governo del calcio. Ma la fantasia di Cimminelli, si sa, non ha limiti. «Faremo la serie A al 100%» è stata l'ennesima promessa del patron che in altri momenti delicati aveva sempre giurato: «Con me il T[redacted] fallirà mai». Adesso gli restano [redacted] dozzina di giorni, non di più, per evitare il naufragio.

LA SQUADRA [redacted] RITIRO

Manca solo Pinga Arrigoni tira già fuori il pallone: «Sfogatevi»

••• MACUGNAGA. Il Toro è da [redacted] pomeriggio in ritiro a Macugnaga, ai piedi del Monte Rosa. Salutata prima della partenza da Romero e Zaccarelli, la squadra si è subito allenata due ore agli ordini di Arrigoni, giocando già la prima partitella 11 contro 11 davanti a una cinquantina di spettatori. [redacted] 25 convocati mancava il solo Pinga, che raggiungerà il gruppo domenica. Nessun caso-Adriano, comunque: tutto concordato.

“

Hanno detto

Sergio Chiamparino

”

Più del fronte giudiziario mi preoccupa l'anticipo del primo ricorso. Spero che la garanzia arrivi in tempo: la questione della perentorietà mi pare infatti ormai superabile

Renato Zaccarelli

”

Ho salutato i ragazzi e li ho visti tranquilli Loro devono soltanto pensare a lavorare, ad allenarsi bene. In ogni caso sono vincolati fino alla sentenza del Consiglio di Stato

Carlo Mussa

”

L'indagine sui bilanci? Va avanti da sei mesi e coinvolge altri 10 club Questa svolta contro di noi è quantomeno imbarazzante, visto il momento delicato in cui è arrivata

STAMANE I DUE DIRIGENTI DI NUOVO NEL PALAZZO [redacted] GIUSTIZIA: SUL TAPPETO LE PLUSVALENZE

Il patron e Romero indagati per truffa e falso in bilancio

Conti «aggiustati» fin dalla stagione 2001-02
Fra le possibili parti lese c'è anche il Comune

Giorgio [redacted]
TORINO

Questa mattina [redacted] Cimminelli, Attilio Romero e Carlo Paiuzza torneranno a varcare il portone del Palazzo di Giustizia, ma stavolta i pm Bruno Tinti e Alberto Benso non si limiteranno a chieder loro conto della [redacted] fideiussione. Sul tappeto c'è una vicenda più intricata, complessa e al tempo stesso pericolosa. Il patron, il presidente e il responsabile finanziario del Torino sono indagati per truffa e falso in bilancio: secondo la Procura per almeno quattro stagioni (dal 2001-02 fino al passato campionato) avrebbero «aggiustato» i bilanci societari, facendo figura[redacted] in regola conti che in realtà erano [redacted] poco zoppicanti. Lo stesso trucco sarebbe stato utilizzato anche per cercare di iscriversi alla prossima stagione di serie A, di qui un'ulteriore ipotesi di [redacted]: tentata truffa.

Per sistemare la documentazione da presentare alla Figc, indispensabile ad iscriversi al campionato, secondo i pm il Torino avrebbe fatto massiccio ricorso alle plusvalenze fittizie, ipervalutando giocatori di scarso livello ceduti ad altre società di serie A e B. Un meccanismo [redacted] negli ultimi anni è stato utilizzato anche da altri club professionistici italiani. In questo modo, secondo l'ipotesi d'ac[redacted], sarebbero stati truffati la Federcalcio (che avrebbe concesso iscrizioni non regolamentari a fronte di documentazione falsa) e altre ignote società di serie A e B (quelle che avrebbero preso il posto del Torino in caso di mancata iscrizione), di cui nell'avviso di garanzia non vengono fatti i nomi.

I pubblici ministeri inseriscono fra le possibili parti lese anche il Comune di Torino, che ha ceduto alla società granata i diritti di superficie sullo stadio Comunale - fornendo anche una fideiussione per 20 milioni di euro - nella convinzione che «il Torino fosse una società solida patrimonialmente e finanziariamente, dunque in grado di far fronte agli impegni presi». In realtà, concludono Tinti e Benso, [redacted] Torino chiudeva gli esercizi con pesanti perdite».

Nella ricostruzione dei magistrati compare anche qualche cifra, che svelerebbe il giochetto delle plusvalenze: 8 milioni nel 2001, 4 milioni nel 2002, 94 mila euro nel 2003, 5 milioni e mezzo nel 2004. Tutto ciò a fronte di risultati d'esercizio [redacted] meno 36 [redacted] nel 2001, -726 mila euro nel 2002, -41 milioni nel 2003 e -16 milioni nel 2004. Anche in questo caso non [redacted] fanno nomi, ma le vecchie cronache sporti[redacted] raccontano di operazioni che puzzano di bruciato lontano un miglio. Tipo le plusvalenze legate ai trasferimenti alla Roma di Paoletti, Panarelli e Schettino nel 2002 oppure quelle realizzate l'anno successivo, con il carneade Alessandro Cibocchi (finito in prestito in C2) valutato 6,7 milioni.

Maquillage [redacted] [redacted] non riguardano soltanto il Toro. Gli stessi pm Tinti e Benso stan[redacted] indagando sui bilanci [redacted] Juventus e risultano aperti fascicoli anche in [redacted] città italiane. A Milano per esempio i magistrati sono incuriositi da una serie di vecchie plusvalenze di Inter e Milan: secondo «Il Sole 24 ore», gli sconosciuti Ferraro, Livi, Varaldi e Ticli, passati nel giugno 2003 dall'Inter al Milan, e Brunelli, Giordano, Toma e Deinite, che fecero invece il percorso inverso, avrebbero generato - ciascuno - plusvalenze tra i 3 e i 3,5 milioni di euro.

«Sarà un caso, ma gli avvisi di garanzia arrivano solo a noi - è il commento seccato di Carlo Mussa, l'avvocato di fiducia di Cimmi[redacted] e del Torino Calcio - [redacted] veramente sconcertato e imbarazzato dalla piega che ha preso la vicenda e soprattutto dalla virulenza di questa svolta giudiziaria, che arriva in un momento così delicato da un punto di vista sportivo». Secondo [redacted], "l'inchiesta sulle plusvalenze non influirà sul tentativo di cercare nuove garanzie per l'iscrizione in serie A: «Sono questioni diverse, non c'è nessuna attinenza con il caso Gallo. E poi non dimentichiamo che stiamo parlando di valutazioni e sospetti di un procuratore, [redacted] di [redacted] sentenza. Che ci sia un'indagine sui bilanci e sulle plusvalenze è noto da più di sei mesi ed è una circostanza che coinvolge almeno altre 10 squadre italiane».

Procede anche l'inchiesta sulla falsa fideiussione. Mercoledì è stato di nuovo interrogato l'ex presidente del Venezia Luigi Gallo, in carcere dall'8 luglio.

L'OFFENSIVA FIGC

Carraro: nuovi poteri per intervenire a stagione in [redacted]

••• ROMA. L'offensiva del calcio italiano contro i club inadempienti verso il fisco o gli istituti previdenziali non accenna a fermarsi. Così, ieri, il numero uno della Federcalcio, Franco Carraro, davanti alla Settima Commissione Istruzione pubblica e beni culturali del Senato ha chiesto nuovi poteri per poter controllare i conti del calcio. «La legislazione attuale permette alla Figc di intervenire sui bilanci e sulla situazione economica dei club solo in funzione delle iscrizioni ai campionati. Sarebbe ora - così Carraro - di permettere alla Figc di intervenire anche durante la stagione stessa». L'ipotesi allo studio è quella di poter sanzionare con punti di penalizzazione le squadre i cui presidenti non sono in regola con eventuali scadenze fissate durante il campionato. Carraro ha riaperto il capitolo sull'aiuto tecnologico agli arbitri. «Credo che sia arrivato il tempo di fare qualcosa per sostenere il lavoro degli arbit[redacted] già a partire dal 2006. Non si tratta della moviola in campo, penso a telecamere sulla linea di porta per i gol non gol o ad un aiuto sui fuorigioco».

Panarelli, granata da plusvalenza

LE ULTIME TRE [redacted]

Bocciato da Covisoc, Coavisoc e Consiglio Federale, il Torino ha ancora tre possibilità per potersi iscrivere alla [redacted] A [redacted] il 28 agosto: vincere uno dei tre ultimi ricorsi a disposizione. Ecco il calendario

1 **CCA DEL [redacted]**
Ricorso alla Camera [redacted] Conciliazione [redacted] Arbitrato del Coni, ultimo grado della giustizia sportiva: l'audizione è [redacted] per **domenica 24 luglio alle [redacted] 14.**

2 **[redacted] LAZIO**
In caso di ulteriore bocciatura, il giudizio passa alla giustizia amministrativa. La III Sezione del Tar del Lazio [redacted] riunirà il [redacted] e il [redacted] **luglio.**

3 **CONSIGLIO DI STATO**
Secondo e ultimo grado della giustizia amministrativa: la sentenza emessa dal Consiglio di Stato il **4 o il 5 agosto** sarà inappellabile. In caso di definitivo «no» all'[redacted] alla serie A, tutti i giocatori attualmente nella rosa granata saranno svincolati. Il Toro potrebbe al massimo ripartire dalla serie B, grazie al Lodo Petrucci.

CAMBIO ■ VITA L'ATTACCANTE PRONTO A UNA STAGIONE DI RIVINCITE: «SOLO IN ROMANIA MI TRATTANO ANCORA DA DELINQUENTE»

Mutu redento dalla Juventus

«Basta follie. Mi sono sposato in segreto e non sono mai stato così sereno»

P gio FABIO VERGNANO

Inviato a SALICE TERME

Adrian Mutu ha riacciuffato la vita all'ultima curva. Bastava un altro passo per cadere nel precipizio, ma qualcosa è successo, come uno che esce dal coma. Adrian ha riaperto gli occhi e ha detto: io voglio vivere. Da atleta di fama a ragazzo che ha conosciuto i bassifondi dell'esistenza il salto è stato breve. Fatale Londra: le donne, le amicizie pericolose, i filmini a luci rosse. La droga. Era andato al Chelsea da attaccante in carriera pagato 18 milioni, invece la sbandata è stata secca. Tappe fondamentali della discesa all'inferno e ritorno: nell'ottobre del 2004 lo trovano positivo alla cocaina. Gli danno sette mesi di squalifica, il Chelsea la licenzia. Finisce in una clinica per il recupero dei tossicodipendenti, si redime e la Juve la ingaggia senza pagare sterlina al club inglese. Ma a Londra non ci stanno: Mutu se ne va, ma dalle 11,5 milioni di euro di indennizzo. Finisce tutto in tribunale e per gli avvocati lavorando.

Al di là delle beghe contrattuali, ciò che conta è che Mutu è un calciatore senza se e ma. «La mia vita ha di nuovo un senso» disse a gennaio quando la Fifa gli concesse di allenarsi con la Juve. Scaduta la squalifica il 18 maggio, Mutu ha potuto partecipare alla festa scudetto e ora riparte con la sensazione di essere un «miracolato». È tirato a lucido, ha smaltito quelle maniglie dell'amore che ha mostrato arrivando in ritiro. Soprattutto ha capito che non si corre soltanto verso la bella vita e che è il basso profilo è un modo di essere che appaga. Così ha cominciato nascondendo il matrimonio, il secondo. Come Del Piero. Meno se ne parla, meglio è.

Invece Mutu ha molto da dire sul suo ritorno alla normalità: «La strada è stata dura, ce l'ho fatta grazie ai miei sforzi e all'aiuto della Juve. Ora ritrovo la serie A. Un primo assaggio l'ho avuto a Trieste ed è stata una grande emozione affrontare avversari che mi hanno fatto sentire nel clima giusto». Capello gli ha parlato da padre: «Non basta essere forte fisicamente, ci vuole anche una saldezza morale. Credo di averne abbastanza ho cambiato abitudini, diciamo che mi sto adattando allo stile Juve. Il gruppo mi ha accettato subito, così ho vinto due scudetti: quello sul campo e quello personale perché ho messo tanto impegno e riemergere dal fondo. La fatica compiuta capirla soltanto

Così una storia di perdizione si può trasformare perfino in uno spot da dedicare ai giovani: «Soltanto in Romania mi trattano ancora come un delinquente. Credo, invece, di aver insegnato che dalla schiavitù della droga ci si può liberare. Io ci sono riuscito, spero tanti altri ragazzi ce la facciano». Ripudia tutto del passato, anche la vita esagerata: «Ho commesso sbagli indelebili, anche se sulla mia vita privata state dette cose esagerate. Ero sempre giornali scandalistici, sono questo profilo a Londra mi hanno massacrato. Il mio desiderio è ritornare al più presto a Bucarest a testa alta a sposare mia moglie anche in chiesa».

Una redenzione sincera. In pochi mesi Mutu è diventato il dei tifosi di Torino. È spesso ospite dei suoi connazionali che in lui uno che affrancato dalla miseria, e che può essere il simbolo quei disperati che in Italia scatenano i peggiori istinti razzisti: «A Torino i miei connazionali sono 100 mila, la straniera più vasta. Le gente li dipinge delinquenti, ogni volta che c'è casino si va subito a fra i romeni. È vero, ci sono persone che non fanno onore al nostro Paese, ma è più facile puntare il dito contro i cattivi che ricordarsi degli onesti. E da voi ne sono arrivati tanti. Io gioco anche per loro».

La sua missione non solo calcistica ha preso il via. «Non stato un modello da seguire, ma ora basta. Voglio vedere alla Juve il Mutu vecchia maniera, quello di Parma».

Adrian Mutu è nato a Calinesti, in Romania l'8 gennaio 1979. Ha giocato con Dinamo Bucarest, Verona, Parma e Chelsea

IERI MEZZA GIORNATA DI RIPOSO, LA SFIDA DI GINEVRA CONTRO I BELGI SU SPORTITALIA

Capello: «Tutto ok». Domani lo Standard

••• SALICE TERME. La doppia sconfitta con Inter e Milan nel Trofeo Tim non allarma Capello, giustamente convinto che i traguardi importanti siano ancora lontani: «Non cercavo risposte in chiave tattica, volevo verificare la condizione generale. Mi è piaciuta la reazione al doppio vantaggio dei Milan, con meno allenamenti nelle gambe le milanesi viaggiavamo più di noi. Come sapete l'obiettivo è avere la squadra in condizione per la Supercoppa del 20 agosto con l'Inter». Proprio per non calcare troppo la mano, ieri Capello ha concesso un'altra mezza giornata di riposo, trascorso dai giocatori nella piscina del circolo del golf Salice. Buffon, che non aveva partecipato alla trasferta di Trieste per un mal di schiena, si è già ripreso. Accanto a lui la nuova compagna, Alena Seredova, modella ceca protagonista dall'estate insieme al portiere della nazionale. Domattina la partenza per Ginevra dove alle 19,45 (diretta su Sportitalia) la Juve affronterà lo Standard Liegi prima di una giornata completa di relax. Nel pomeriggio di oggi la prova generale per il test contro i belgi: è probabile che Capello non utilizzi più due squadre diverse nei due tempi contro i belgi. È sempre più in dubbio la tournée in Canada e Usa. La comitiva bianconera (oltre 60 persone) non riesce a trovare posto sugli aerei di linea per Toronto e l'idea di mettere in piedi un charter è considerata eccessivamente

[f. ver.]

CASO I GIALLOROSSI RICORRONO, FIGC IN APPOGGIO

Il Tas dà torto alla Roma Mercato fermo per un anno

Cassano può andar via solo per soldi

Guglielmo Buccheri

ROMA

Philippe Mexes non raggiungerà mai la popolarità di Jean Marc Bosman, ma se le strategie delle grandi d'Europa sono a subire passi avanti (o, frenate) la «colpa» è proprio del giovane difensore giallorosso.

Il nuovo capitolo in quella che appare, ormai, una storia è di ieri pomeriggio, quando i giudici del Tribunale arbitrale dello sport di Losanna hanno consegnato alle agenzie di stampa il loro verdetto: il mercato della Roma resta bloccato in attesa di nel marito della vicenda Antonio Cassano diventi il rompicapo dell'estate. Il verdetto del Tas di ieri, infatti, farà rientrare nel cassetto tutte quelle operazioni che potevano prevedere l'acquisto del giovane talento barese grazie alla combinazione euro più contropartite tecniche (giocatori). Ma, il verdetto Tribunale arbitrale dello sport di Losanna lascia spalle al la stessa Roma. Cassano, infatti, non accetterà mai un rinnovo del contratto (l'attuale scade il prossimo giugno) se non alle stesse cifre di Totti (circa 5,5 milioni di a stagione), e i conti del club Trigoria non possono sostenere un nuovo assalto del genere. E,

Il contratto del barese scadrà proprio a giugno 2006: la Juve potrà prenderlo a parametro zero

non prima prossimo gennaio, così hanno deciso le toghe del pallone per buona pace di quanti guardavano al Tas con ottimismo e con la convinzione che la famiglia Sensi venisse ricoperta nel traffico dei trasferimenti dopo lo stop Fifa del 23 giugno scorso.

Il caso-Mexes nasce un anno fa di questi tempi e giocatore (e club, Roma) convinto di potersi svincolare da regolare contratto in virtù di clausola presente nell'accordo. Tesi negata dall'Auxerre, società proprietaria del cartellino del dif fino al 2006 e che chiede un forte (circa 18 milioni di euro) per quello che considera uno scippo subito. Oggi, la vicenda è tutt'altro che chiusa e, anzi, rischia di travolgere i piani giallorossi. La Roma non può tesserare giocatori (i nuovi arrivi Taddei, Nonda e Zuffuor hanno già fatto sapere di essere pronti a rivolgersi al tribunale del lavoro per ottenere il riconoscimento del loro trasferimento in giallorosso) e, per questo, può vendere soltanto in presenza di offerte in denaro.

Così, accade il destino

Cassano, 23 anni: è Roma dal 2001

senza accordo, il prossimo gennaio, Cassano sarà libero di scegliersi il proprio destino solo (la Juventus resta in prima fila).

Oggi, a fianco della Roma (il club presenterà immediato ricorso) si schiererà Federcalcio con i legali della Figc che studieranno le motivazioni del insieme quelli giallorossi. E, lunedì, il numero uno di via Allegri, Franco Carraro, incontrerà l'amministratore delegato della Roma, Rosella Sensi. «Contro noi c'è La tesi sostenuta a Trigoria dove il verdetto del Tas viene letto come una decisione politica forse per le colpe giallorosse passata stagione tutte, la mamma fronte dell'arbitro svedese Frisk all'Olimpico).

OGNI VENERDÌ IN EDICOLA.

Palazzetto delle aste®
Via Torino, 23
Statale Gattinara Biella
Capannone giallo
BRUSNENGO
Da Torino uscita Carisio direzione Gattinara

Avviso
Ultimi giorni

Rimanenza lotti dal 21 al 25

10.000 capi uomo donna scarpe
(Rocco Barocco, Extè, Diesel, Marella, Max&Co, Sergio Tacchini, Les Copain, Fiorucci, Rinaldi, Piattelli, Basile)

Tutto 15 euro al pezzo

Inoltre da chiusura stock house
2000 capi (Guess, Romeo Gigli, Levi's, Panepinto, Paolo Pecora, Kinook, Kookai, Liu Jo, Cotton Belt, Brooksfield, Guidi)

tutto a 20/30 euro al pezzo

TUTTO IN VENDITA SINGOLARMENTE ED AI PRIVATI

Orari dal lunedì alla domenica ore
10.15-13.00 14.00-19.00
Chiusi Lunedì mattina Infoline 015/985.385

BabyBoom!

Appena nata, è già da record.

Nuova Classe E 280 e 320 CDI V6.

Record di affidabilità: 160.934 km alla media di 224,823 km/h.
Record di consumo: 1672 km con un pieno - 4,8 l/100 km.

▶ Laredo, Texas. Tre Classe E CDI V6 affrontano in pista una sfida senza precedenti e battono 22 record compiendo ■ volte il giro del mondo.
Durata, affidabilità ■ prestazioni ai vertici. Con ■ **nuovi motori CDI V6 in lega leggera ■ 190 e 224 CV.**

Classe ■ presenta OMNIA. Un programma completo di 5 straordinarie opzioni per scegliere il modo migliore di viaggiare in Classe E.

Tre anni o 90.000 km di manutenzione ordinaria e straordinaria.

Safety Car, l'esclusivo programma assicurativo furto/incendio con sostituzione gratuita dell'auto entro i primi 12 mesi.
Il ritiro dell'usato.

Light-Lease e Light-Lease Valore, un piano finanziario esclusivo a valore aggiunto, con la possibilità di un finanziamento personale a tasso zero.

OMNIA: un programma da record per un'auto da record.

Mercedes-Benz

✆ 800 77 44 11
www.mercedes-benz.it

■ ■■■ di consumo è ■■■ ottenuto percorrendo 1672 km in Texas, Louisiana, Mississippi, Alabama, Florida.
Consumo E ■■■ CDI l/100 km: urbano 10,04 - extraurbano 5,09 - misto 7,05. Emissioni di CO^2: 199 g/km.
Consumo E 320 CDI l/100 km: urbano 10,06 - extraurbano 6,0 - misto 7,06. Emissioni ■ CO^2: 202 g/km.
Offerta valida fino al 30/09/2005 presso tutti i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Salvo approvazione della DaimlerChrysler Servizi Finanziari S.p.A.

Mercedes-Benz Italia ■ ■■■ DaimlerChrysler.

Scotti
RAPID
RAPIDITÀ
CON
QUALITÀ
...è Riso Scotti!
2
Scotti
RAPID
AMERICAN LONG GRAIN
Riso già cotto, solo da cuo
MISSISSIPPI

Lance Armstrong continua a indossare la maglia gialla. Ormai nessuno è in grado di togliergliela: domenica a Parigi il ciclista texano festeggerà il settimo Tour de France consecutivo

TOUR A SERRANO L'ARRIVO IN SALITA, ARMSTRONG [redacted] ORMAI IRRAGGIUNGIBILE MENTRE BASSO DOVRÀ DIFENDERE IL 2° POSTO DA ULLRICH

Lance, il re non vince più le tappe

Ha marcato i rivali e dato spazio ai comprimari, gli rimane la crono di domani

Marco Ansaldo
Inviato a MENDE

Con la vittoria di Serrano nell'ultima tappa credibile del Tour, si è deciso che i tre corridori che saliranno domenica sul podio di Parigi, cioè Armstrong, [redacted] Ullrich che scavalcherà probabilmente Rasmussen, avranno messo insieme una sola vittoria: quella che non può sfuggire ad Armstrong nella cronometro di domani, benché il Tiranno sia nel mirino dei controlli antidoping. Ne aveva superato uno, fatto apposta per lui a Nantes, il giorno prima che scattasse la corsa. Ieri lo hanno sottoposto di nuovo [redacted] prelievo del sangue, quasi che il ministero dello Sport francese avesse preso per buone le voci ricomparse sui giornali quando la polizia fermò Frigo e sua moglie con l'auto piena di prodotti sospetti.

Tuttavia incastrare Armstrong all'ultimo episodio della carriera non sarà facile. Lui ha sempre dichiarato di essere «pulito» e finora non c'è [redacted]ata mai una prova del contrario. Sorprende, invece, che quest'anno l'americano e i suoi avversari

L'ultimo ostacolo per la maglia gialla è il test antidoping a sorpresa di ieri poi il 7° trionfo sarà suo

più forti non vincano una tappa «vera»: che corsa è questa in cui ci riescono solo i comprimari? Qui, dove dicono che ogni ordine d'arrivo sia un «parterre du roi», sembra sia rimasto soltanto il «parterre».

Ieri, al via, Serra[redacted] 44° con un'ora e mezza di distacco e nei giorni precedenti hanno vinto Savoldelli, Pereiro, Hincapie, gente che stava tra i 30 e i [redacted] minuti da Armstrong. Più firmette che grandi firme. Figurine che fuggono con il permesso del Tiranno. Si ritrovano in una decina e approfittano della marcatura stretta che si fanno gli uomini della classifica per prendere vantaggi incolmabili: 20 minuti nel tappone pirenaico, 25 mercoledì, ieri una quindicina. Quando quelli bravi si svegliano [redacted] li riacchiappano più. Non si era mai visto, neppure ai tempi di Indurain che conquistava i Tour a cronometro o lasciava ai suoi rivali l'onore delle tappe.

Evidentemente è cambiato il modo di correre. Lo ha imposto Armstrong. La sua squadra controlla ogni spiffero, gli altri devono scegliere tra l'ammazzarsi nel ricucire il vuoto delle fughe o restare buoni e risparmiare l'energia per i piaz[redacted]ti che fanno la classifica. Ovvia la scelta, tranne per quel pazzo di Vinokourov, che ha vinto sul Galibier ma ne ha pagato terribilmente lo sforzo. La conclusio[redacted] è che al Tour è mancata l'adrenalina che si produce quando la grande impresa si abbina al grande campione, soprattutto dove ci sono le salite. Tra sei mesi chi si ricorderà nome e faccia di chi ha vinto in montagna?

Ieri poteva essere di nuovo il giorno di Ivan Basso, come ad Ax Les Thermes e al Pla d'Adlet. Arrivo [redacted] salita al termine del percorso più panoramico del Tour, [redacted] incanto nel [redacted] Centrale per i cacciatori di paesaggi, un po' meno per i corridori che l'altro ieri hanno superato i tremila chilometri in bicicletta e [redacted] ne possono più. La rampa finale era una cosetta se misurata in chilometri (tre), [redacted] forca se valutata [redacted] la pendenza, oltre il 10 per cento di media. Basso l'ha affrontata con il piglio deciso [redacted] scalatore che è diventato: ormai quando la strada si inerpica c'è solo Armstrong che [redacted] sta alla ruota e con una certa fatica. Il [redacted] strappo ha stroncato Rasmussen (ecco uno di alta classifica che ha vinto una tappa ma quando non [redacted] lo filava nessuno), purtroppo non è bastato ad aumentare di qualche secondo il vantaggio su Ullrich, tanto per partire con più sicurezza nella cronometro: il tedesco [redacted] stato due volte sul punto di cedere e avrebbe perso probabilmente mezzo minuto ma né Basso né Armstrong, né tantomeno Cadel Evans agganciato al terzetto per grazia ricevuta, hanno avuto la forza per piazzare un altro scatto. Così il Cinghialone si è ripreso.

Abbiamo la convinzione che Basso in queste condizioni non perderà 3 minuti e 12 secondi da Ullrich, tuttavia lo scopo della [redacted] offensiva era [redacted] un solco più profondo. Non c'era altra ragione, con Armstrong che non [redacted] faceva staccare e la vittoria [redacted] tappa ormai sfumata perché Serrano, poco conosciuto come ciclista, sicuramente più popolare per gli amanti del prosciutto spagnolo, aveva già tagliato la linea del traguardo. Dietro di lui, il francese Vasseur e Axel Merckx, il quale poverino ce l'ha messa tutta per conquistare al Tour una vittoria degna del genitore: ahimè nel suo caso le qualità dei padri non ricadono sui figli. [redacted] è giunto Franco Pellizotti, [redacted] nella fuga decisiva e bravo a resistere fino all'ultima salita prima che lo vincesse [redacted] fatica per i ritmi inusuali del Tour. Molti sostengono che il ragazzo abbia la stoffa per diventare qualcuno, però dovrebbe sbrigarsi a esporla perché è nato solo due mesi dopo Basso e [redacted] differenza è già notevole.

Ieri Pellizotti 5°

••• ORDINE D'ARRIVO
1. Marcos Serrano (Spa Liberty) 189 km in 4h37'36" (media: 40,9 km/h); 2. Vasseur (Fra) 27"; 3. Merckx (Bel) st; 4. Zandio (Spa) 1'08"; 5. Pellizotti (Ita) st; 12. Armstrong (Usa) 11'16"; 13. Basso (Ita) st.
••• CLASSIFICA GENERALE
1. Armstrong 77h44'44"; 2. Basso 2'46"; 3. Rasmussen 3'46"; 4. Ullrich 5'58".
••• OGGI LA 19ª TAPPA
La 19ª e terz'ultima tappa del Tour conduce il gruppo da Issoire a Le Puy en Velay (153,5 km).

Che trovata il rugby in salita

Stefano Semeraro

Se esiste [redacted] sport moral[redacted] metaforicamente, ideologicamente sempre in salita, quello è il rugby. Avversari da spostare, botte da prendere, mete da schiacciare. Fatica a percentuali di pendenza da Galibier, da Mortirolo. Fino ad oggi, però, nessuno aveva pensato di trasformare l'immagine, [redacted] figura retorica in [redacted] inclinazione reale. Beach Rugby e Water Rugby, [redacted] l'ovale maneggiato fra pinne e boccagli, [redacted] idee già percorse, [redacted] più o meno fortuna. Il rugby in salita, ancora no. Fino ad oggi. Anzi, fino a domani, visto che proprio domani, sabato 23 luglio, in una località dell'Appennino Reggiano che non potrebbe avere nome più acconcio al peso dell'impegno richiesto - Macigno - si disputerà il primo mini-torneo in Italia, e probabilmente al mondo, di Rugby in Salita.

Campo regolare ma in forte pendenza, un quindici più giovane che [redacted] verso l'alto, un team più attempato che plana, si spera senza [redacted] franare, verso la difesa avversaria. Diritto a piazzare, ovvero a tentare [redacted] calciare verso i pali, solo per chi [redacted] difende [redacted]. L'idea [redacted] venuta a Stefano Cortesi, oggi dentista e ieri [redacted] linea del Rugby Reggio, esasperato [redacted] non [redacted] a trovare sulle colline natie un pratuccio orizzontale il tanto da meritarsi un'omologazione.

Qualche anziano del gioco ricorda il campo di San Gillio, strada per Givoletto, località Agro Martinengo, provincia [redacted] Torino: nel 1976 ci si giocarono le prime tre partite di C2, poi ci si accorse che le due porte avevano, tra loro, [redacted] differenza altimetrica di 7 metri. Ma quella [redacted] approssimazione. Questa è ideologia, visione, filosofia di vita (mista a goliardia: seguiranno canti, balli e spaghettata). Etica del sacrificio, [redacted] fondo, gusto della sfida: qui è il campo, qui salta - anzi, qui scala. Dicono che i reggiani abbiano la testa quadra, ma stavolta trattasi di ostinazione esemplare. Fa piacere notare che, nel [redacted] di un [redacted] che pare [redacted] su una china sociale e politica pericolosissima, in caduta libera, c'è ancora gente che ha voglia di spostare macigni e correre in salita. [redacted] cercarsi - letteralmente - mete difficili. Che siano rugbisti, [redacted] è una sorpresa.

F1 [redacted] A HOCKENHEIM, MCLAREN FAVORITA

Schumi pessimista «Non vinco neanche nella mia Germania»

Cristiano Chiavegato
HOCKENHEIM

In Germania, di fronte ai suoi tifosi e a quelli della Ferrari, Michael Schumacher vorrebbe fare bella figura. Ma, visti i tempi duri, si dichiara «un po' pessimista». A pesare [redacted] i deludenti risultati [redacted] Silverstone e di Magny-Cours. Chi sostiene, tuttavia, che la Scuderia di Maranello abbia alzato bandiera bianca, sbaglia. Lo dimostra l'impegno nei test, profuso per cercare di migliorare, di rendere più veloci le F2005. A cavallo della settimana prove a Le Castellet, a Monza, al Mugello e a Fiorano. Pare con qualche progresso.

Sch[redacted], 36 anni

«Non ci facciamo illusioni - dice Schumi, che sfoggia al collo come pendaglio un grande corno nero - anche se abbiamo visto qualcosa di positivo [redacted] nuovo pacchetto aerodinamico che [redacted] qui e con un tipo di gomme che abbiamo sviluppato al Paul Ricard. Il problema è che quando noi facciamo un passo avanti McLaren e Renault ne fanno due. Così il gap si allarga. Purtroppo. Ma continueremo a lavorare, perché il nostro obiettivo è quello di tornare al vertice».

La gente si chiede perché la Ferrari dopo tanti anni di trionfi sia così calata di tono. «Non è normale - spiega Michael - che nello sport ci [redacted] qualcuno che vince sempre. È evidente che gli altri hanno lavorato meglio, anche se la Ferrari ha tecnici bravissimi. Il problema vero è che non riusciamo a sapire quale sia il problema. Non sono le sospensioni, come dice Lauda, non è colpa solo delle gomme. Le prestazioni sono il compendio di tanti dettagli. Se sapessimo di che si tratta, avremmo risolto l'equazione». Un confronto tra i 7 titoli suoi e i 7 Tour di Armstrong (l'ultimo ormai virtualmente suo)? «Impossibile. In Formula 1 conta molto la vettura».

I rivali [redacted] danno fiducia a Schumacher e alla Ferrari. Alonso li taglia fuori dalla lotta: «Raikkonen dispone in questo momento della vettura migliore. Io devo guardarmi solo da lui». E il finlandese glissa: «Penso a vincere. Il resto non conta».

MONDIALI BATTUTO IL VENEZUELA (14-5)

Setterosa agli ottavi La Cagnotto ci riprova dal 3 metri

MONTREAL

[redacted] ostacolo per il Setterosa che nell'ultimo incontro del turno preliminare supera il Venezuela. Le azzurre di Nando Pesci hanno vinto per 14-5 e agli ottavi [redacted] finale affronteranno la Spagna, sconfitta dall'Ungheria.

Più difficile la situazione del Settebello che oggi scende in acqua (ore 19,15) contro il Sud Africa dopo aver perso le [redacted] due partite. Cerca rivincita anche Tania Cagnotto che dopo la deludente prestazione nei tuffi [redacted] la piattaforma (solo decima) si ripresenta [redacted] gara dai 3 metri (preliminari ore 16 eventuali finali ore 23).

Tania Cagnotto

Ieri nella piscina nel par[redacted] acquatico Jean Drapeau [redacted] arrivate le stelle del Mondiale. La squadra di nuoto italiana ha lasciato il ritiro di Miami e si è trasferita in Canada: da domenica iniziano le gare in vasca. I primi a provare la piscina sono [redacted] gli australiani. [redacted] il dominatore assoluto delle ultime rassegne, Ian Thorpe, [redacted] Hackett avrà [redacted] ruolo [redacted] anti-Phelps. Venticinque anni, [redacted] a Gold Coast, sta per affrontare una maratona di bracciate: 200, 400, 800 e 1500 stile libero. Se che [redacted] non ci sarà Thorpe a intralciarlo, ci penserà Michael Phelps anche se solo sulle distanze più brevi. In vasca si ritroverà anche alcuni degli azzurri: Massimiliano Rosolino e Emiliano Brembilla nei 400 (gara a cui [redacted] iscritto anche Phelps). «Sono atleti molto competitivi - dice Grant - Massimiliano lo conosco bene, ha vissuto in Australia. Anche Emiliano, ci vediamo a tutte le gare, ma[redacted] lui parlo meno, per via del suo inglese...».

Oggi tornano le acque libere (dove gli azzurri fin qui hanno preso le uniche due medaglie: il bronzo di Ercoli nella 5 Km e l'argento della Vitale nella 10 km). Gran fondo con la [redacted] km che vede protagoniste Laura La Piana e Alessandra Romiti (ore 21).

in breve

Calcio
Tare dal Bologna alla Lazio Tre anni a 600 mila euro
L'albanese Igli Tare ha firmato un triennale da 600 mila euro a stagione con la Lazio: in cambio al Bologna dovrebbe andare Manfredini, ma prima la società emiliana vuol sapere se sarà ripescata in A.

Atletica
Powell-Gatlin a Londra Bronzo per la Gabrielli
Londra ospita stasera (diretta su Eurosport dalle ore 19) un meeting con la sfida nei 100 tra il primatista mondiale Asafa Powell e il campione olimpico Justin Gatlin. Nell'asta donne Yelena Isinbayeva cerca il suo 16° record, dopo il 4,95 della scorsa settimana a Madrid. Intanto agli Europei juniores la marciatrice azzurra Martina Gabrielli ha conquistato il bronzo.

Rugby
Tutta la stagione in esclusiva su Sky
Sky si è aggiudicata i diritti di Findomestic Super 10, Coppa Italia ed eventi di Lega (finali Coppa Italia, Super 10 e All Star Game) della stagione rugbistica 2005-06. In esclusiva per il 2005-08 anche i diritti del Campionato di Automobilismo «A1 Grand Prix».

Tennis
Stoccarda, Seppi batte anche Robredo
Andreas Seppi è nei quarti del torneo Atp di Stoccarda (terra, 600mila euro): ha battuto lo spagnolo Robredo (testa di serie n. 4) 7-5, 2-6, 6-1.

–50%
+ 10 MESI A TASSO ZERO
SOLO DA POLTRONESOFÀ
SALDI A TASSO ZERO.
poltronesofà
ALTO [redacted] DI QUALITÀ
I SOFÀ POLTRONESOFÀ SONO IN VENDITA UNICAMENTE NEI NEGOZI SPECIALIZZATI POLTRONESOFÀ.
www.poltronesofa.com
ALBA (CN) - Località San Cassiano, 15/2 - Tel. 0173 28 71 45 ALESSANDRIA - Spalto Borgoglio, 108 - Tel. 0131 25 02 90
CUNEO - MANTA DI SALUZZO - Strada Statale, 215 - Tel. 017 58 55 78 MONCALIERI (TO) - Corso Savona, 10/A - Tel. 01[redacted] 949
NOVARA - Viale Giulio Cesare, 77 - Tel. 0321 40 70 75 TORINO - Piazza Statuto, 18/A - Tel. 011 43 39 830
VERBANIA - FONDO TOCE - 41° Martiri, 191 - Tel. 0323 [redacted] 68 28

50 ANNI D'EXPERTISE TERMALE ■ DI BIO-AFFINITÀ CON LA PELLE.

Innovazione, il Complexe Hydra Non Stop.

Estratto Puro di Plancton Termale ■ oligominerali. Un bagno d'idratazione per una pelle tonificata, rivitalizzata e dissetata. Texture inebrianti che si adattano ad ogni tipo ■ pelle. Da oggi, la linea si completa con la nuova **MASCHERA SOS IDRATAZIONE**, per ritrovare un'idratazione ottimale in soli 10 minuti.

+177%** di idratazione
+158%** di morbidezza

*concentrati in un trattamento e rapportati alla concentrazione di EPPT
** test di autovalutazione su 28 donne dopo l'utilizzo di Aquasource Non Stop Pelli Secche per 4 settimane.

BIOTHERM

Vieni a scoprire
AQUASOURCE NON STOP
presso

Campanati il profumiere

LA PROFUMERIA - L' ESTETICA TRIADE
St. Settimo 338/340 San MauroTorinese (TO)
Tel. 011/223.53.11 -
Orario Continuato 9.15/19.30

LA PROFUMERIA
Piazza Adriano, 1 TO
Tel. 011/434.40.60
Orario Continuato 9.15/19.30

LA PROFUMERIA
Via E. De Sonnaz, 13 TO
Tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Orario Continuato 9.15/19.30

famila
• TORINO - Via Corso, 10/A
• TORINO - Via Gaidano, 125/A

Torino

VIA MARENCO 32
10126
TEL. 011 5568111
FAX 011 6639003
CRONACA@LASTAMPA.IT
«CRONISTA PER VOI»
TEL. 011 6568230
CRONISTA@LASTAMPA.IT

IL TEMPO
Nel corridoio delle perturbazioni atlantiche che scorrono sul Nordeuropa s'intravvede un probabile sistema perturbato in arrivo a fine settimana.
Massima 32.7
Minima 17

203

famila
• BRANDIZZO • CHIERI
• CHIVASSO • CUMIANA
• POIRINO • RIVALTA

NUOVI [illegible] D'ACCORDO IL 92% DEGLI ELETTORI [illegible] CENTROSINISTRA ED IL 13% DI QUELLI DELLA CDL. SODDISFATTE LE COMUNITA' STRANIERE: INTEGRAZIONE PIU' FACILE

Voto agli immigrati, il 54% dice «sì»

Sondaggio Contacta: maggioranza di cittadini favorevoli. Chiamparino: è un bel segnale

Torino [illegible] votare gli immigrati e i torinesi approvano la novità. Sono passate poche ore dalla conclusione della maratona [illegible] Sala Rossa e i dati raccolti da Contacta non lasciano spazio a dubbi: il [illegible] dei cittadini maggiorenni si dice d'accordo [illegible] la proposta di modifica dello statuto che dalla prossima primavera consentirà a circa 17 mila immigrati regolari [illegible] votare per le circoscrizioni. Il 46% invece la boccia. Sono stati 4698 i torinesi contattati ieri dalla società di sondaggi, 1427 le interviste convalidate e utili per l'analisi.

Su un tema tanto discusso la città sostanzialmente si divide, ma prevale chi si esprime a favore. Alta, [illegible] nemmeno troppo, la percentuale degli indecisi. Fatto 100 l'intero campione, il 47% si dice infatti d'accordo [illegible] la proposta, [illegible] è contrario, [illegible] restante 14% risponde «non so». Tolta questa quota di indecisi il risultato [illegible] più netto: 54% contro [illegible] Se poi si [illegible] più nel dettaglio e si analizzano le risposte [illegible] base all'orientamento politico si scopre che l'80% degli elettori del centrosinistra è a favore, il 7% [illegible] contrario [illegible] il 13% risponda «non so». Nel centrodestra invece i «sì» si fermano al 10%, [illegible] un 74% di contrari [illegible] un 16% di indecisi. [illegible] notare che nonostante la mobilitazione di An, Forza Italia e Lega, che [illegible] settimana protestano contro le nuove regole, è proprio tra gli lettori della Cdl che si rileva [illegible] percentuale più alta di indecisi. Togliendo i [illegible] dal computo delle risposte il risultato è il seguente: [illegible] si (e [illegible] di noi) tra gli lettori che [illegible] dichiarano di centrosinistra, 87% di no (e 13% di sì) tra quelli che preferiscono il centro-destra.

«E' un bel segnale - [illegible] ta a caldo il sindaco Chiampari[illegible] -. [illegible] contento: mi aspettavo senz'altro che [illegible] buona quota di torinesi ci appoggiasse, ma non credevo che potes[illegible] così tanti. Per noi è senz'altro un segno molto incoraggiante. Quanto al [illegible] al 47%, il primo cittadino si dice convinto che «potendo ragionare, [illegible] po' fuori dagli schemi, molte persone cambierebbero certamente opinione».

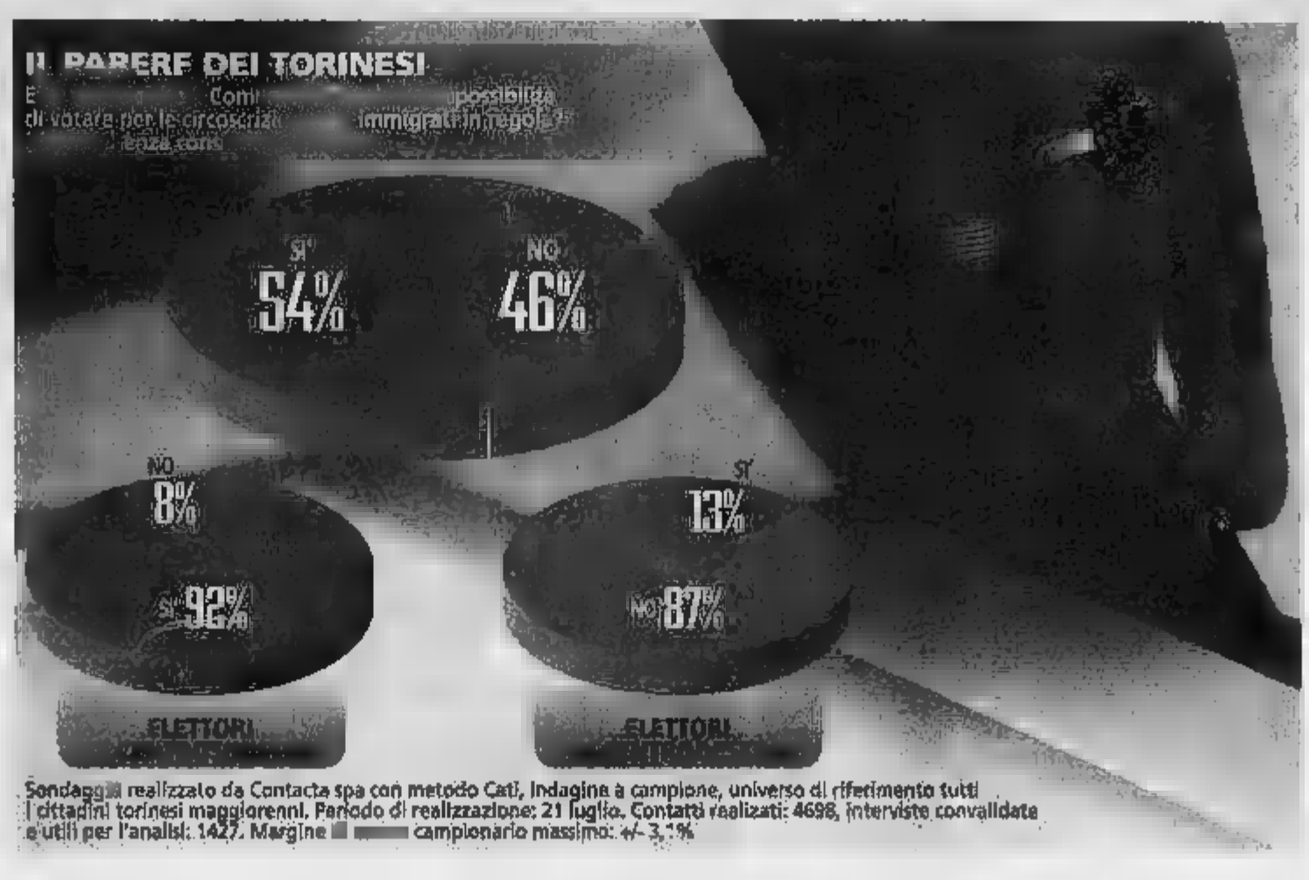
Chi festeggia, e si prepara per la consultazione della prossima primavera, sono le comunità straniere. Il console del Marocco: «Così l'integrazione è più facile».

Cassi, Longo, Martinengo e Minucci
ALLE PAGINE 36 e 37

L'esperto

«Nel centrodestra pesa l'effetto-colf»

«[illegible] il risultato del sondaggio rispecchia l'orientamento politico dei torinesi - spiega l'amministratore delegato di Contacta, Giacomo Portas -. I torinesi sono in maggioranza di centrosinistra e pertanto appoggiano le scelte del Comune». Quanto al 13% di elettori di centrodestra a favore del provvedimento, si tratta «di persone che avendo magari in casa una colf, e giudicando questa una persona per bene, si schierano a loro volta a favore del diritto di voto». «Gli indecisi? Sono il risultato di un certo disinteresse relativo a questo genere di argomenti e per la politica più in generale».



Sondaggio realizzato da Contacta spa con metodo Cati, indagine a campione, universo di riferimento tutti i cittadini torinesi maggiorenni. Periodo di realizzazione: 21 luglio. Contatti realizzati: 4698, interviste convalidate e utili per l'analisi: 1427. Margine [illegible] campionario massimo: +/- 3,1%

NOTIZIE

REGIONE — PAG. 41

Giunta straordinaria sul buco della Sanità

L'assessore Valpreda presenterà oggi i dati del deficit sanitario nel corso di una riunione straordinaria della giunta.

Marco Accossato

POLEMICA — PAG. 41

I tedeschi bocciano i trasporti olimpici

Le federazioni tedesche di sci e bob criticano i trasporti olimpici e protestano per il caro-alberghi. Replica il Toroc: rilievi inaccettabili.

Roberto Pavanello

AMBIENTE — PAG. 43

Allarme per gli sprechi eccessivi di acqua

Verdi e Radicali denunciano: «Sprechiamo troppa acqua, occorre rinnovare l'agricoltura». In Pò è sempre emergenza.

Grazia Longo e Maurizio Porchia

L'ONORIFICENZA. MERCOLEDI' NOTTE A MILANO L'INCONTRO COI CONSIGLIERI COPPOLA E ALTAMURA

«Torino aspettami, suonerò per te»

Bono: da cittadino onorario adesso posso parcheggiare anche nelle righe blu?

[illegible] Dondoni

«Portate il mio cuore a Torino». E' appena passata l'una di notte e Bono Vox (vero nome Paul Hewson) [illegible] materializza nella sala lounge dell'Hotel Park Hyatt [illegible] Milano. Il party after-show dopo la prima delle due [illegible] milanesi è comincia[illegible] da [illegible] buona mezz'ora e The Edge prima [illegible] Adam Clayton dopo hanno raggiunto gli ospiti vip. Di Larry Mullen Jr. neanche l'ombra in compenso si fanno vedere la coppia Roberta Armani col marito Moratti Jr., Zucchero, Lorenzo Jovanotti e il fido bassista Saturnino. Alla una e tre quarti arrivano anche Michael Stype e Mike Mills dei R.E.M. invitati da Bono alla data milanese. A far [illegible] che [illegible] festa cominci veramente [illegible] qualcosa, anzi, manca qualcuno. La delegazione del Comune [illegible] Torino che [illegible] venuta [illegible] Milano per consegnare a Bono la cittadinanza onoraria [illegible] nella pelle ed il vicepresidente del Consiglio Michele Coppola prova e riprova il discorso che di lì a poco farà a Bono prima di consegnargli la pergamena ufficiale. «Sono emozionato come [illegible] bambino - racconta - e non so se troverò le parole per dire [illegible] questo grande uomo ciò che io e la giunta torinese pensa di lui». D'un tratto, alle due passate da qualche minuto Bono [illegible] materializza e, come accade quando si è al cospetto [illegible] [illegible] persona [illegible] grande carisma, la sala si accende, un'energia particolare [illegible] «Sono ono[illegible] di ricevere questo riconoscimento - dice Bono a Coppola e al presidente Alessandro Altamura - perché questo significa che i [illegible] sforzi [illegible] [illegible] visti, come qualcuno scrive, come una forma di promozione per il gruppo. Gli U2 non avrebbero bisogno dell'impegno sociale del sottoscritto per avere successo». «Lui è una rockstar - dice un emozionato Coppola - potrebbe [illegible] tutto il giorno a bere champagne e fare quello che vuole. In realtà lei dice a noi [illegible] guardare [illegible] un occhio di riguardo i perdenti, i malati i popoli del Terzo Mondo. Come scrivava San Paolo: quando Gesù venne sulla terra sembrò sconvolgere il mondo per i suoi comportamenti. Ebbene lei, come scriveva San Paolo del Messia è "uno scandalo positivo". Le nostre generazioni hanno bisogno di una guida e lei lo è».

La consegna della cittadinanza onoraria a Bono

Dopo una dichiarazione così anche il leader della rock'n'roll [illegible] più potente del mondo [illegible] colpito: «Davvero San Paolo ha scritto una cosa così di Gesù? Uno "scandalo positivo" è [illegible] [illegible] più belle cose che [illegible] sono [illegible] dette. Grazie, davvero. Anzi, sa che le dico. Per il prossimo tour non mancheremo di fare [illegible] data anche a Torino, lo meritate e lo merita la città. A proposito, visto che adesso sono cittadino onorario potrò parcheggiare anche dentro le righe blu?».

Vabene

LA POLSTRADA RAFFORZA I SERVIZI IN VISTA DEL PROSSIMO ESODO

La Polizia stradale del Piemonte, in vista del prossimo esodo estivo, ha intensificato i controlli sulle strade e le autostrade che portano verso le vacanze. Ogni giorno sono infatti impiegate 130 pattuglie (nei weekend salgono a 140), metà delle quali sono impegnate in autostrada.

Vamale

DAI MAGISTRATI NUOVA TEGOLA SUI VERTICI DEL TORO

Gli mancavano le accuse di falso in bilancio e truffa. Per i vertici del Torino le accuse arrivate ieri da Palazzo di giustizia, con tanto di iscrizione sul registro degli indagati per Cimminelli, Romero, Paluzzi, rappresentano un'altra pesante colpo. La società «imbarazzata» parla di inchiesta «virulenta».

Art. 2
Ogni cliente ha diritto alla scelta migliore.
SCOPRI L'ALTRO MODO DI COMPRARE L'ELETTRONICA. SIAMO ALLA [illegible] VIA LAGRANGE [illegible] TORINO. www.darty.it - 199.777.779
DARTY
Quelli dei diritti.

E il Tar riabilita il sindaco

Continua la telenovela sul terzo mandato al Comune di Salerano

Giampiero Maggio

Adesso, anche a Salerano, Comune di poche centinaia di anime alle porte di Ivrea e protagonista di un vero e proprio caso amministrativo nazionale, [illegible] chi giura di non poterne davvero più. In poco più di un anno, dalle elezioni del 14 giugno 2004 a oggi, la poltrona di primo cittadino è passata dalle mani di [illegible] Ottino, sindaco eletto al terzo mandato consecutivo, a quelle del commissario prefettizio Claudio Venrice, per ben cinque volte.

Ieri è stata scritta l'ennesima puntata di una vicenda che ormai ha tutte le caratteristiche di una vera e propria telenovela. Il Tribunale amministrativo del [illegible] ha accolto per la seconda volta il ricorso dell'ex [illegible] e del consiglio comunale, di fatto riabilitandoli, nonostante fossero stati spodestati «per persistente violazione di legge», il [illegible] febbraio scorso con [illegible] decreto presidenziale.

Per capire, bisogna fare un passo indietro. E' il giugno 2004: Ottino, [illegible] dall'inizio appoggiato in questa battaglia dall'Anpci, si ripresenta al giudizio degli elettori anche se secondo la legge non potrebbe farlo. Vince grazie [illegible] un mare di voti. A quel punto il ministero dell'Interno risponde [illegible] quella che viene letta come una vera e propria provocazione e, dopo [illegible] serie di ricorsi, l'8 settembre arriva il primo decreto presidenziale: Ottino e soci devono lasciare il Comune, che viene commissariato. E siamo al 14 febbraio: il Tar accoglie il ricorso del «sindaco con gli stivali», come era [illegible] soprannominato Ottino per il suo impegno durante l'alluvione del [illegible], e di fatto sconfessa il primo decreto firmato da Ciampi. E' un fuoco di paglia: arriva [illegible] secondo decreto presidenziale che riporta, il 22 febbraio, il commissario prefettizio [illegible] Salerano. Fine della storia? Neanche per sogno. Perché Ottino e l'intero consiglio comunale [illegible] lo studio legale di Roma Silvio Crapolicchio a seguire la causa) tornano alla carica e arriva l'ennesimo ricorso. Ieri, il Tar, si pronuncia per la seconda volta e dopo cinque mesi il Comune ritorna nelle mani [illegible] Ottino. «Ora attendiamo soltanto le motivazioni della sentenza - spiega il primo cittadino - poi penseremo alla prossima mossa».

Come andrà a finire, a questo punto, [illegible] lo sa. Di certo c'è chi ha seguito l'esempio del sindaco con gli stivali, ma con affi[illegible] differenti. A Tinnura, in provincia di Oristano, l'8 maggio [illegible] Giovanni Soro è stato rieletto per la terza volta [illegible] Qui nessuno ha protesta[illegible]. Mentre a Castelbottaccio, in provincia di Campobasso, il sindaco tuttora in carica Amerigo Niro (anche per lui è il terzo mandato) ha seguito la stessa strada di Ottino e continua a governare aspettando l'ultimo grado di giudizio relativo all'appello presentato contro il ministero dell'Interno.

TORINO
Corso Ferrucci, [illegible]
Tel. 011 4343934
Venaria Reale (TO)
via Druento, 149
Tel. 011 19716610
iDivani.it
aperto anche domenica pomeriggio e tutto agosto

LE COMUNITÀ. GIÀ PRONTI I PROGRAMMI ELETTORALI: IN TESTA SICUREZZA PER TUTTI, PACE E TOLLERANZA

«Un diritto meritato ma ora niente baratti»

Gli immigrati: non cederemo alle lusinghe dei partiti

Longo

È un singolare mix di esultanza, orgoglio e strategia politica lo stato d'animo più diffuso alla notizia di poter finalmente contare voi». Il senso di vittoria è legato al riconoscimento di un diritto acquisito «con anni di lavoro e rispettoso delle regole locali».

La fierezza ha invece a che fare con la «consapevolezza di essere a tempo parte integrante della città. Se Torino sta cambiando in fondo anche merito nostro». Quanto alla lettura politica del traguardo raggiunto, chiarissimo è il rifiuto «a ogni genere di corteggiamento da partiti che faranno a gara per ottenere i nostri . Appoggeremo chi tutela realmente la nostra posizione, anche attraverso l'elezione di nostri connazionali».

«Pronti a votare i nostri connazionali» «Un ringraziamento a Livia Turco, è stata lei a tracciare il solco»

Mustafa Kobba, presidente della comunità marocchina - la più numerosa all'ombra della Mole, con 4780 residenti, seguita a ruota da quella romena con 1800 cittadini - non lascia spazio a equivoci. «Siamo innanzitutto grati del diritto che ci è stato concesso - dice - faremo tutto il possibile per all'altezza della situazione e abbiamo chiaro in mente quali i punti chiavi da rivendicare». State già preparando la vostra campagna elettorale? «Non potrebbe essere altrimenti, non ci manca certo l'esperienza (Kobba, 51 anni, da 19 a Torino e due nella consulta comunale degli extracomunitari) e nemmeno seguiremo le di chi pensa di accaparrarsi il consenso con argomenti fumosi. Noi abbiamo bisogno di portare avanti alcuni punti programmatici concreti». Li avete già chiari? «Alcuni sì, come ad esempio favorire la sicurezza in città. E intendo sicurezza per tutti, extracomunitari e non: l'integrazione pacifica e tollerante è per noi una questione essenziale. Subito dopo l'incremento dell'attività commerciale: convinto che il diritto al voto ci favorirà nelle attività economiche. E poi vorrei aggiungere un'altra cosa». Prego. «Vorrei ringraziare l'ex ministro Livia Turco, perché fu proprio lei nel '96 ad intraprendere il percorso che oggi ci ha portato a questa importante vittoria».

La coscienza del successo, insomma, non a, perché Torino è la prima metropoli in cui gli stranieri il prossimo andranno alle alla consultazione elettorale per le circoscrizioni potranno parteciperanno 17 mila immigrati regolari che risiedono in città almeno anni. Ma allo stesso tempo c'è un'impennata di dignità per quanto realizzato finora.

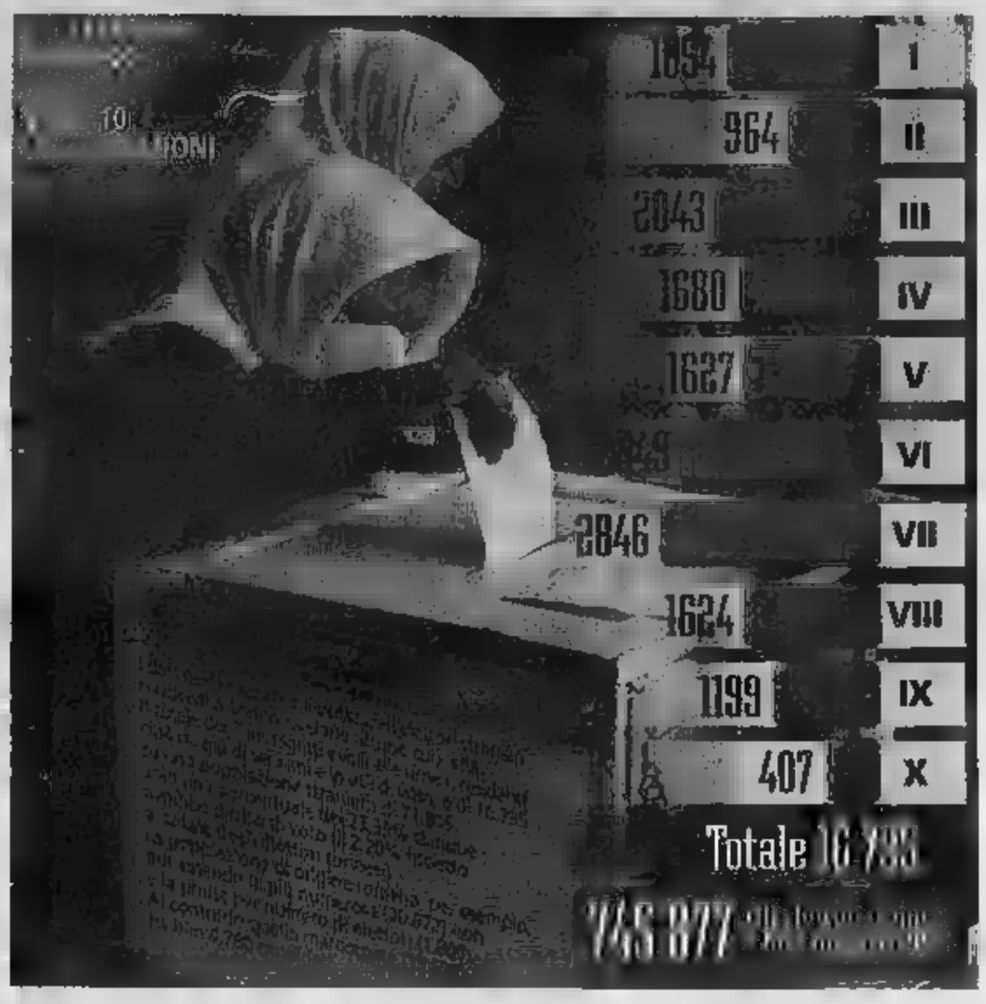
Aurelia Marita, presidente della comunità na Frazis non nasconde il senso di soddisfazione per quanto i connazionali hanno fatto a Torino. «Il 90% per cento di noi lavora - e il 10% ha addirittura avviato un'attività imprenditoriale sul territorio regionale. Le dirò più, tra i nostri motivi d'orgoglio c'è pure che 1.150 imprenditori sono donne, questo però vale sull'intera nazione italiana. Argomenti come questo ci sosterranno competizione elettorale». Prevede vostri candidati? «È ancora presto per dirlo; non ci siamo ancora confrontati a fondo su questo. Sicuramente pianificheremo una serie di incontri per capire quali sono le principali esigenze da difendere. Siamo disponibili a confrontarci con varie forze politiche, ma senza cedere alle loro lusinghe».

A gli riconoscenza per «tutte le tasse pagate finora» allude, infine, Yu Xunao, presidente della comunità cinese (808 i residenti da prima del 31 dicembre '99). E prosegue: «Credo che consentendoci di votare, le istituzioni amministrative ci più in conto di quanto già fanno attualmente. Inoltre sarà un altro l'integrazione».

La Lega Nord

«Stop alla delibera per vie giudiziarie»

«La Lega Nord annuncia: «Percorreremo le via giudiziarie per sospendere questa vergognosa delibera perché Torino e i torinesi sono stati traditi». A comunicarlo è Stefano Allasia, consigliere regionale della Lega Nord e segretario provinciale del Carroccio a Torino, che, insieme al segretario cittadino Mario Carossa anticipa: «Stiamo valutando, insieme ai nostri legali, tutte le strade, anche giudiziarie, per bloccare la delibera. Il Comune di Torino forse dimentica che esistono, oltre che la Costituzione, anche leggi nazionali che fissano determinati requisiti che non sono stati rispettati». A protestare contro la mozione approvata dal Consiglio, ieri pomeriggio, anche il Coordinamento dei Comitati spontanei torinesi i cui rappresentanti hanno volantinato davanti a Palazzo Civico. «Crediamo che il voto agli immigrati sia un falso problema; crediamo che il lavoro, la fedina penale immacolata, il permesso di soggiorno non diano il diritto a un "premio", ma permettano già agli ospiti di rimanere in Italia come prevede una legge dello Stato».



Il console marocchino «Integrazione più facile»

Maria Teresa Martinengo

Il console della prima comunità di immigrati per numero di possibili votanti, la comunità marocchina (4780 persone), è un fan entusiasta dell'elettorato attivo e passivo nelle circoscrizioni, diritto in via di acquisizione per i residenti da almeno sei anni. «La partecipazione al voto è davvero benvenuta perché rafforza l'integrazione della comunità nella città», osserva Abderrahim Bendaoud, 55 anni, una lunga esperienza maturata nelle ambasciate del Regno del Marocco in vari paesi prima di diventare console generale a Torino, nel settembre scorso. «E' importantissimo sentirsi coinvolti nei processi decisionali del luogo in cui si vive. Con il voto tante persone si sentirebbero escluse». Non solo. «Il voto dà anche la possibilità a comunità che partecipa in modo significativo alla produzione della ricchezza della regione - il 17% del totale delle comunità immigrate - difendere i propri interessi economici».

Per il console Bendaoud, che è laureato in "Giurisprudenza" a Scienze Politiche e vive a Moncalieri con la moglie e due figli adolescenti, i sei anni di residenza necessari per il voto secondo la proposta avanzata dal centro-sinistra sono arco di tempo adeguato. «In effetti, già in quattro anni si impara a conoscere bene il paese in cui ci si è trasferiti. Nei primi tempi un immigrato è alle prese con una quantità di problemi pratici e deve imparare ad orientarsi. dopo qualche anno diventa attento a ciò che avviene nella società intorno a lui. Ed anche pronto ad appassionarsi ai temi della politica».

Abderrahim Bendaoud

In certe recenti discussioni avvenute tra esponenti della sua comunità nel quartiere simbolo dell'immigrazione marocchina, Porta Palazzo, delle azioni di qualcuno, come l'imam Bouriki Bouchta, per presentarsi come portavoce di tutta o di buona parte della comunità, il console, gentile, sorride. «Le cose mi paiono più calme adesso. Poi, c'è qualcuno che aspira alla leadership...». Il dottor Bendaoud aggiunge: «Bisogna cooperare, non sottolineare le differenze. I problemi sono gli stessi per tutti e prima di tutto conoscerli a fondo. Oggi, credo, nessuno può dire di poter rappresentare tutti i suoi connazionali. La comunità marocchina è molto vasta, è presente a Torino, in Piemonte, in tutta Italia. E al suo interno esistono grandi differenze, anche culturali, di cui non si può non tenere conto».

GROSS IPER
IL GROSSISTA DI FAMIGLIA
Domenica 24 Luglio a TORINO
Apertura Straordinaria
dalle ore 9,00 alle 19,00
Offerte valide il 23 e 24 luglio 2005
Grana Padano, spicchi
€ 5,99 al kg
Lire 11.598
Angurie
€ 0,19 al kg
Lire 368
€ 119,00
Lire
Cellulare SGH-X640
WAP/WAP PUSH:
Fotocamera: V G
Memoria telefono
€ 13,90
Lire 26.914
Ventilatore con piantana SIRGE
ø cm 40
TORINO - LUNGO STURA LAZIO 97 - TEL. 011.2733667/486 - FAX 011.2237059

SALA ROSSA. LA DELIBERA PASSA A SORPRESA ALLA PRIMA TORNATA. AN, LEGA E FORZA ITALIA CONTRO IL COLLEGA DI COALIZIONE: HA SPIANATO LA STRADA A CHIAMPARINO

Strappo dell'Udc: l'ok arriva subito

Il consigliere Gallo si schiera con la maggioranza e rompe il fronte della Cdl sul voto agli stranieri

Emanuela Minucci

«Ma vi rendete [illegible] E' stato proprio il centrodestra a regalare a Chiamparino e compagni questa bella vittoria in sala. E' incredibile, devo andarmene di qui perchè sennò sp[illegible]o qualcosa[illegible]». (Agostino Ghiglia, consigliere di An, frase pronunciata [illegible] do dalla Sala Rossa).

Ore 11 e 45 di giovedì 21 luglio: l'Udc di Francesco Gallo, capogruppo di se stesso in Consiglio comunale, consente a Torino di diventare la prima città d'Italia in cui i cittadini extracomunitari avranno diritto al voto [illegible] circoscrizioni. La delibera per essere approvata necessitava della maggioranza qualificata, vale a dire i due terzi dell'assemblea. E sono appunto 34 [illegible] Peccato che l'Ulivo più Rifondazione (sindaco Chiamparino compreso) ieri mattina arrivassero soltanto a quota 33 (Ferrag[illegible] della Margherita reduce da un brutto incidente si è presentato in Sala Rossa in sedia a rotelle pur di non far mancare il suo voto).

Come nei sogni dei consiglieri di centrosinistra Gallo, coerentemente con quanto dichiarato fin dall'inizio, ha votato in armonia con la maggioranza citando Aristotele e Tommaso d'Aquino. «Credo che agli onesti amici extracomunitari daremo un ottimo insegnamen[illegible] - ha dichiarato sollevando [illegible] attimo l'ira di Forza Italia, An e Rinnovamento Leghista - su che [illegible] intendiamo per democrazia: pieni [illegible] e pieni doveri».

Intendiamoci. Il Consiglio presieduto da Alessandro Altamura ci avrebbe soltanto impiegato qualche giorno in più ad approvare la [illegible] che modifica l'articolo 47 per allargare anche ai cittadini [illegible] residenti [illegible] la Mole da almeno sei anni, il diritto al voto nelle circoscrizioni. Certo è che [illegible] finale del g[illegible] - dopo aver presentato 1200 emendamenti pesanti [illegible] e discusso per [illegible] ore - l'opposizione propria non se l'aspettava.

Un finale a sorpresa che ha addirittura scatenato, nel pomeriggio, una manifestazione dell[illegible] le finestre della sede cittadi[illegible] dell'Udc. E dire che questo partito, soltanto una settimana fa aveva preso le distanze dal comportamento [illegible] consigliere comunale, arrivando a ipotizzare [illegible] provvedimento disciplinare che poi non è mai arrivato.

Caso Gallo a parte, la giornata clou della conquista multietnica del voto è scandita da un dibattito dai toni alti in cui le citazioni si sprecano (toccante quella di Giorgis tratta dai «Diritti dell'uomo e la legge naturale» di Maritain) [illegible] sotto, in strada, attorno al monumento al Conte verde i militanti di An - che annunciano di avere già raccolto 1700 firme per una petizione popolare contro il provvedimento - e della Lega Nord sventolano bandiere e diffondono le patriottiche note dell'inno di Mameli.

In Sala Rossa parlano i capigruppo (o i loro sostituti). Dieci minuti a testa. E se il consigliere Mina di Forza Italia accusa il sindaco Chiamparino di essere come Zapatero che cambia la Costituzione (mentre il capogruppo Chiavarino gli imputerà soltanto di voler «incassare» qualche voto in più, nelle circoscrizioni, il prossimo anno), il capogruppo di Rifondazione Castronovo parlerà [illegible] provvedimento [illegible] «che aumenta il senso di comunità» e Ferragatta della Margherita tira in ballo la questione del [illegible]: «Nessuno si nasconde che dopo i fatti di Londra, si è accentuata la sensazione [illegible] insicurezza. Ma [illegible] chiedo: dobbiamo darla vinta ai [illegible] o [illegible] occasioni [illegible] pre più profonde di [illegible] per diminuire il senso di diffidenza?». E mentre il Rinnovamento Leghista di Airola insiste sul ricorso alle vie legali contro una delibera illegittima (in compagnia di Ventriglia, An), Nigro dei Verdi e Borgogno dei Ds plaudono a una scelta di democrazia e civiltà.

Il personaggio

Qualcosa in cambio? Non vi azzardate a dirlo

«Il consigliere comunale Domenico Gallo (nella foto) ha 43 anni e appartiene alla corrente «andreottiana» dell'Udc, quella che fa riferimento a Vito Bonsignore. In Sala Rossa è stato eletto nelle file di Forza Italia, ma recentemente è uscito dal gruppo «perché non mi riconoscevo più nelle loro scelte». Ora, da solo, abita un ufficio al secondo piano di Palazzo civico. E si stupisce se i cronisti - o anche i colleghi politici - si stupiscono della sua scelta di votare a favore della delibera che dà facoltà agli stranieri di votare per il consigli di circoscrizioni (ma anche di candidarsi per i medesimi). «Sono cattolico e credo nel riconoscimento a tutto campo dei diritti del mio prossimo - ha spiegato tranquillamente ieri mattina al termine della votazione - nessuno, da parte della maggioranza mi ha offerto qualcosa in cambio. E' offensivo il solo fatto che una cosa simile si possa pensare».

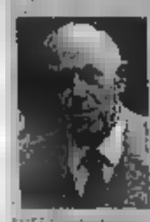
Gli schieramenti

Andrea Giorgis, capogruppo Democratici di sinistra

«Riconoscere il diritto di voto amministrativo è un modo per promuovere responsabilità e coesione sociale: chiamare gli individui a prendere parte alla vita politica significa chiamarli a farsi carico dei problemi della comunità, a prendersi cura della cosa pubblica e delle ragioni altrui».

Domenico Gallo, consigliere del Pdci

«Trovo che sia un fatto di civiltà dare il diritto di voto a tutti coloro che stabilmente risiedono sul nostro territorio. Tale diritto è un modo per coinvolgere persone e famiglie che nella nostra città abitano, svolgano lavori umili e socialmente importanti, come le colf e le assistenti domiciliari, o che mandano i propri figli nelle nostre scuole».



Giovanni Airola, capogruppo Rinnov. Leghista

«Chiediamo all'amministrazione di rimandare qualsiasi decisione in merito al voto agli stranieri a una scelta referendaria espressa dalla popolazione torinese residente di cittadinanza italiana costituzionalmente qualificata secondo le normative legislative vigenti».

Ferdinando Ventriglia, capogruppo di Alleanza Nazionale

«...all'indoro va avanti come un carro armato (con benzina di contrabbando) senza neppure rendersi conto delle conseguenze. Un'inedita maggioranza, che va da Rifondazione a due consiglieri eletti nel 2001 con il centrodestra e ora in fuga verso altri lidi, ha approvato la modifica allo Statuto cittadino».

REAZIONI. LA CARITAS: UN PASSO IMPORTANTE VERSO LA REALE INTEGRAZIONE

Imprenditori e sindacati «Per noi sono una risorsa»

Tazzetti: così si riduce l'emarginazione Carta: lavorano qui E' giusto che votino

Marina Cassi

Oltre la metà dei torinesi apprez[illegible] la decisione della Città di consentire il voto agli immigrati almeno per le circoscrizioni. In questo caso la cosiddetta classe dirigente sembra ancora più avanti della società civile: sindacato e imprenditori, infatti, ap[illegible] [illegible] riserve la scelta e naturalmente la Chiesa sostiene una opzione che spinge verso una reale integrazione.

Nelle imprese torinesi, soprattutto quelle medie e piccole, lavorano da anni centinaia [illegible] stranieri e ormai alcune decine sono stati eletti rappresentanti sindacali dai loro compagni, in particolare nel meccanico e nell'edilizia.

E così il presidente dell'Unio[illegible] industriale, Alberto Tazzetti, che precisa di parlare a titolo personale, commenta: «Va bene se servirà all'integrazione e se ridurrà il sentimento di emarginazione. Quella che vive qui è [illegible] la seconda generazione, quella stessa che [illegible] altri Passi sta creando problemi, quindi, ogni iniziativa che serve a far assumere diritti e doveri può essere utile».

Soddisfatto il segretario della Cna, Paolo Alberti: «E' molto giusto: [illegible] qui, lavorano, [illegible] alcuni settori come l'edilizia so[illegible] l'unica manodopera disponibile, [illegible]no imprese a ritmo sostenuti, pagano le tasse, contribuiscono a [illegible] il [illegible] traballante Pil; perché mai non dovrebbero votare e diventare cittadini a tutti gli effetti?».

Anche Silvano Berna della Confartigianato è sulla [illegible] linea: «Per me l'immigrazione è una risorsa e non un problema; quindi bene al voto. Le nostre imprese sono piene di immigrati e questo costituisce un elemento di integrazione sociale. Accanto a questo provvedimento occorre però un serio controllo su chi non rispetta le leggi».

Parla da immigrato il segretario della Confesercenti Antonio Carta: «Quando sono arrivato qui nel '68 mi ha impressionato che per definire una persona perbene si dicesse "quello è un gran lavoratore". Ora questi immigra[illegible] lavorano e [illegible] e acquisiscono [illegible] identità con il lavoro. Giustissimo che votino, gli è dovuto».

Alberto Tazzetti

Antonio Carta

[illegible] sempre sensibile [illegible] tema dell'integrazione e della difesa dei diritti il sindacato che apprezza la decisione [illegible] Comune. Per il segretario Cisl, Nanni Tosco, si tratta di «un atto equilibrato e di un importante segnale d'attenzione del mondo politico nel dare cittadinanza, con diritti e doveri, alle lavoratrici e lavoratori stranieri che vivono nella nostra comunità e contribuiscono al suo benessere».

[illegible] [illegible] orgogliosa di essere torinese la segretaria della Ca[illegible] [illegible] Lavoro, Vanna Lorenzoni [illegible] parla di [illegible] grande coraggio che ha prodotto un atto di grande civiltà e democrazia». Non rinuncia a una venatura polemica: «Affinché i diritti siano pieni, comunque, occorre ora continuare la battaglia per la chiusura dei Cpt e per la abolizione della Bossi-Fini».

«Meglio tardi che mai». E' il commento [illegible] segretario Uil Giorgio Rossetto che [illegible] «E' uno [illegible] utile perché spinge le persone a sentirsi parte [illegible] questa società e a radicarsi, fare famiglia, rimanere».

Da anni ha intrecciato la sua esistenza con quella di chi arriva nella nostra città, solo, [illegible] in difficoltà, in cerca di un segno di solidarietà. Don Fredo Olivero, dell'Ufficio migranti della Caritas, è più che soddisfatto per [illegible] decisione del Comune. Dice: «Sono ben felice; [illegible] scritto al sindaco Chiamparino per esprimergli la mia soddisfazione. Fare [illegible] questi cittadini almeno alle Circoscrizioni è il minimo che [illegible] un piano di civiltà si possa fare».

Riflette sulla situazione, sulle [illegible] i timori, i concreti pericoli che agitano e soffocano [illegible] mondo e aggiunge: «Devo rendere atto che quella scelta in questo momento è [illegible] grosso atto di coraggio e rappresenta la strada giusta verso l'accrescimento dei diritti».

Ricorda che all'inizio saranno 17 mila i votanti, ma che nel giro di tre-quattro anni arriveranno a circa [illegible] mila. «Sono numeri importanti, da capoluogo di un piccola provincia e rappresenta[illegible] la realtà di oltre 76 mila residenti [illegible] sono qui a lavorare. Un passo decisivo per farli sentire cittadini torinesi».

BENVENUTO A CASA.

Rinaldo Muratore non è solo un'agenzia immobiliare.
È una famiglia intera che ti segue personalmente
e che costruisce accanto a te il tuo futuro.
Da quasi 40 anni Rinaldo Muratore è la tua casa,
il tuo ufficio, la tua impresa.

Perché così siamo nati, e solo così vogliamo
continuare a [illegible] al tuo fianco,

[illegible] Muratore,
uno di famiglia.

Mondovì
0174.43081

Cuneo
[illegible]

Alba
0173.33311

Alassio
0182.642095
0182.470078

PROGETTO
www.progetto.net

AUTO ITALIANE, TEDESCHE, GIAPPONESI...

Hai trovato l'offerta su misura per te? Portacela!

Alla Concessionaria Progetto, su tutta la gamma Fiat, trovi tutte le offerte su misura per te e in più un'alta qualità di servizio e assistenza.

Rata mensile € 99,00

I primi 24 mesi li paghiamo noi

Sconto rottamazione € 3.500,00

Finanziamento tasso 0

5 anni di garanzia

Prima rata nel 2006

Supervalutazione dell'usato

5 anni di furto Incendio

Anticipo 0

Progetto

FIAT

GRUPPO

GRANATA E [illegible] A. AL CAPPELLANO PIACE L'IDEA DELL'AZIONARIATO POPOLARE: SERVONO UN PROGETTO E UOMINI DI FIDUCIA

«Ci vuole il Toro dei ragazzi»

Don Aldo Rabino convoca Zaccarelli e i campioni dell'ultimo scudetto

intervista

Luciano Borghesan

Oltreché il cuore, don Aldo Rabino ha l'anima granata: cappellano del Torino da 34 anni, i primi dieci, a fianco di don Francesco, dedicati al [illegible] giovanile. L'altro ieri guardando la fiaccolata [illegible] Superga ha pensato a una processione. Celebrando messa in ricordo [illegible] campioni, più volte, ha mormorato: «Tifare Toro è una salita».

Il campo non è bastato, don Aldo, bisogna pregare e guardare in alto per la A.

«La vera A sarebbe riorganizzare [illegible] il Toro. Chi ha una storia drammatica e commovente come questa squadra? Dobbiamo ripartire di lì, dalle radici che hanno fatto fiorire ovunque tifosi e simpatizzanti, che hanno caratterizzato il colore di una maglia, abbinandolo a grinta, attaccamento, sportività. Serve un progetto che sappia coinvolgere direttamente questa gente. Li vedete? Capaci di muoversi a decine di migliaia intorno [illegible] prato del Filadelfia, alle celebrazioni per il Grande Toro. Hanno valori, energie: uniamoli».

Per quale progetto?

«Per una società da vivere assieme, per i valori che sono connaturati allo sport. Penso all'educazione dei ragazzi, al ruolo che ha svolto, anche come esempio, il vivaio granata».

Oggi vincono Milan, Juve, sono sempre meno i ragazzi che tifano Toro.

«Non è vero. Nel centro Oasi di Maen, in Valle d'Aosta, che ho allestito con l'aiuto di volontari e benefattori, noto un crescente affetto tra i ragazzi verso questo club e proprio per le difficoltà che spesso incontra. Non si resta indifferenti nell'apprendere la nostra storia, anche da parte dei sostenitori di altre squadre, juventini compresi, c'è simpatia per [illegible] Toro. Agli stage [illegible] Comi, Benedetti, Pigino, allenatori del settore giovanile granata, hanno aderito 1200 bambini: speriamo che i soldi delle iscrizioni vengano reinvestiti nel vivaio».

Ma il calcio ormai è industria: chi vince ha più denaro, e viceversa. Come si può conciliare il suo progetto con questa realtà?

«L'Albinoleffe gioca bene in B, il Chievo si salva [illegible] onore in A, gli esempi positivi non mancano. C'è calore ed entusiasmo intorno alle partite del cuore, la stessa Juventus promuove iniziative sociali che vengono ben accolte. Lo sport [illegible] veicolo di valori, il soldo da solo [illegible] basta. Ci vuole l'uomo».

Il vertice di questo Toro è indagato per truffa, [illegible] fideiussione era fasulla: di che uomini parla?

«Conosco Cimminelli e Romero e sono per bene. [illegible] addolora sapere [illegible] devono rispondere [illegible] quelle accuse, credo che Cimminelli abbia anche messo molto denaro e viene ripagato con insulti. Non è giusto. I guai del Toro partono [illegible] passo più lungo della gamba, dai tempi di Borsano [illegible] non basta una finale Uefa a mitigare quel danno, poi accresciuto dalle gestioni di Goveani, del gruppo Vidulich. Quando si è recuperato il rapporto col Filadelfia, con Camolese ad esempio si è fatto meglio».

E oggi?

«Contesto preoccupante. Il ministro Maroni dice che le squadre in sofferenza per i contributi Inail ed Enpals sono 4 in serie A, 16 in B e 15 in C. Si possono fare i campionati? che cosa ci stanno a fare Figc, Lega? Dovrebbero tutelare lo sport, prevenire questi disastri. Se non fai bene la tua parte, puoi essere rigoroso con gli altri?».

Lei è stato nella Figc (nel '90 guidò il settore giovanile Piemonte-Valle d'Aosta), ora è presidente delle polisportiva salesiana: da dirigente che farebbe?

«Non spaccherei la Lega tra squadre [illegible] A e [illegible] B. Farei quello che tento da prete: moralizzare l'ambiente; agganciare le società alla gente, fargliele vivere in modo partecipato; incentivare chi sviluppa i vivai».

Per il Toro che propone?

«L'idea dell'azionariato popolare mi stimola se fondata su criteri seri e ripetibili ogni anno: [illegible] per [illegible] mila persone [illegible] andate [illegible] applaudire la conquista della A sono denaro sonante. Altri, anche non di fede granata, [illegible] tribuirebbero con cifre maggiori. Ma ci vuole un progetto e uomini di sicuro affidamento».

Ha qualcuno da indicare?

«Granata come Zaccarelli, Pulici, Sala, Santin, Rampanti, gente che sa lottare. E vincere».

Li convoca lei?

«Ricordo un film con Spencer Tracy, *La città dei ragazzi*, sì, mi piacerebbe *Il Toro dei ragazzi*. Una bella missione per un povero cappellano».

LA PROPOSTA

«Uniamo le energie di tifosi e sportivi Cento euro per 60 mila persone e si potrebbe ripartire»

Don Aldo Rabino e, nella foto in alto, Renato Zaccarelli

CORTEO DOMANI (ORE 15,30) DA PIAZZA ARBARELLO ALLO STORICO «FILADELFIA»

Dopo Superga riparte la marcia dei tifosi granata

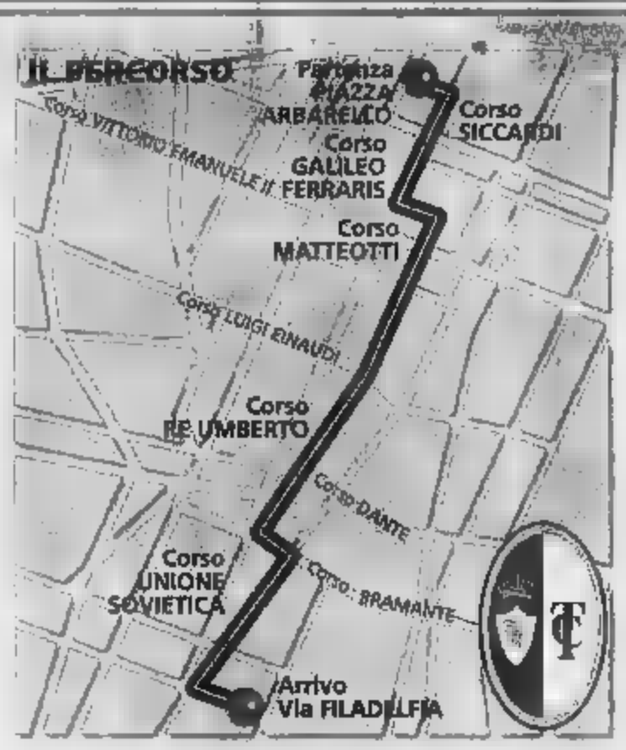
Cuore Toro non si arrende. Nonostante dal fronte giudiziario non arrivino notizie confortanti, gli ultras hanno deciso un'altra mobilitazione di piazza. Un altro corteo, simbolico e colorato, per non arrendersi e continuare la battaglia.

Così, dopo la marcia verso Superga di mercoledì sera, a cui hanno preso parte oltre 7 mila persone, domani gli striscioni, le bandiere ed i cori dei supporter granata torneranno ad invadere la città.

Stavolta, ritrovo (alle 15,30) e partenza, [illegible] da piazza Arbarello. Qui, preceduto [illegible] striscione, il lungo serpentone si snoderà fino allo stadio Filadelfia. Già deciso anche [illegible] percorso: in sfilata si percorreranno corso Sincardi, corso Galileo Ferraris, corso Matteotti, corso [illegible] Umberto, corso Unione Sovietica, per poi svoltare in via Filadelfia, proseguire fino allo stadio nel quale giocò il Grande Torino. Ancora una volte gli organizzatori [illegible] rivolgono alla massa di tifosi granata che in questi giorni soffrono per le sorti della squadra, [illegible] hanno [illegible] il coraggio di farsi vedere. Di tirare fuori dall'armadio bandiere, magliette cappellini e andare a testimoniare che: «Il Toro non è [illegible] e non morirà mai».

«Sarà una manifestazione pacifica» sottolinea chi, in questi giorni, si [illegible] dando un gran da fare per mettere in piedi l'iniziativa. Una [illegible] dicono, alla quale sarebbe bello veder partecipare [illegible] le anche famiglie, «e sono tante...», che tifano per il Toro.

Intanto Carlo Testa, l'uomo che s'è inventato la lunga camminata dell'altra notte, [illegible] fino a Superga, è estremamente soddisfatto: «Speravo nella gente; ma così tanti [illegible] avrei mai creduto che partecipassero». E ringrazia quanti si sono dati da fare per la buona riuscita [illegible] l'iniziativa. Tra questi c'è anche la Gtt: «Hanno aperto la cremagliera anche di notte, hanno messo a disposizione autobus per [illegible] navetta. Vertici ed addetti hanno dimostrato davvero [illegible] grande, enorme, disponibilità verso la causa del Toro». [L. pol.]



Specchio dei tempi

«L'autorizzazione "esclusiva" del 118 offre più garanzia sul monitoraggio del personale» - «Basta il voto per scuotere gli extracomunitari?» - «Viaggio infernale» - «Ospedale più rapido della clinica»

Il coordinatore regionale [illegible] «118» ci scrive:

«In relazione alle diverse lettere sull'utilizzo dei defibrillatori è necessario fare [illegible] po' di chiarezza. La Regione Piemonte, con apposito atto, ha definito i criteri e le modalità attuative per l'utilizzo dei defibrillatori automatici nell'ambito del sistema di emergenza del "118".

«Il provvedimento ha permesso al 118 [illegible] formare, già oggi e in modo gratuito con 90 corsi, 1800 volontari "autorizzati". Le sedi [illegible] state scelte in collaborazione con le maggiori associazioni del volontariato sanitario, secondo un'ottica [illegible] priorità e di corretto utilizzo delle risorse.

«La differenza tra la certificazione descritta nella lettera e il "regime autorizzativo" previsto dalla legge è ben evidente e si completa nel controllo, nel monitoraggio e nella continua riverifica del personale autorizzato. A ulteriore conferma dell'attenzione posta al problema, la [illegible] delibera regionale prevede per il personale volontario che abbia ottenuto una certificazione privata, quale [illegible] descritta, la possibilità di accedere ai corsi di autorizzazione 118 con un impegno di sole 4 ore rispetto alle 8 richieste a chi ne è sprovvisto. Logicamente non è significativo autorizzare un singolo individuo, mentre [illegible] autorizza un progetto [illegible] to da un gruppo che fornisca precise garanzie di copertura [illegible] necessità del cittadino. Anche [illegible] meritevoli donazioni al riguardo dovranno [illegible] consona collocazione laddove ne esista l'effettiva necessità».

Francesco Enrichens

Il vicepresidente della 9ª Circoscrizione ci scrive:

[illegible] merito alle numerose discussioni relative all'estensione del diritto di voto agli extracomunitari per i Consigli di quartiere, ho voluto effettuare una piccola ricerca presso la mia Circoscrizione. L'esito lascia pochi margini di interpretazione: negli ultimi 15 anni non [illegible] pervenuta presso il protocollo circoscrizionale alcuna richiesta, protesta o proposta da cittadini extracomunitari. E' chiaro che l'operazione di estendere il diritto di voto è esclusivamente un pretesto per effettuare [illegible] operazione politicamente corretta e trarne i relativi benefici elettorali piuttosto che una reale necessità civica.

«L'unica voce che [illegible] [illegible] sentita in mezzo a tante polemiche è proprio quella degli interessati, che probabilmente richiedono ben altri diritti civili e migliori condizioni di vita piuttosto che il diritto di occuparsi del territorio dalla Circoscrizione ove risiedono. Perché piuttosto non estendiamo il voto per le Circoscrizioni ai ragazzi che hanno compiuto i 15 [illegible] di età? Sono migliaia i ragazzi minorenni che collaborano con le Circoscrizioni per le più svariate motivazioni, da quelle più nobili del volontariato alle più ludiche [illegible] la richiesta di spazi per una pedana per lo skateboard. Che siano nati a Cavoretto [illegible] a Tunisi non mi interessa, l'importante è che abbiano realmente voglia di essere protagonisti nella gestione della propria Circoscrizione».

Alessandro Lupi

Una lettrice ci scrive:

«Devendo recarmi da Torino a Diano Marina, ho [illegible] di prendere l'Interregionale per Ventimiglia delle 14,06 con arrivo alle 17,53. Ho scelto questo treno poiché [illegible] richiede di cambiare a Savona ([illegible] anziana, ho quasi 80 anni).

«Il viaggio è stato allucinante [illegible] causa del mancato funzionamento dell'aria condizionata e dell'impossibilità di aprire i finestrini bloccati. La temperatura ha raggiunto livelli altissimi e a causa di ciò, ho anche avuto un malore. Inoltre [illegible] treno ha accumulato un ritardo complessivo di oltre un'ora. Mi chiedo come sia possibile far partire [illegible] [illegible] in piena estate [illegible] inconveniente del genere».

Lelia Pilati Vitali

Un lettore ci scrive:

«Nel 1993 ho subito un intervento chirurgico di media entità, [illegible] anestesia totale, presso una casa di cura privata. Degenza [illegible] notti [illegible] una fattura totale così composta, che [illegible] che l'assicurazione me l'ha rimborsato interamente. Prima di [illegible] dimesso fui gentilmente "costretto" ad acquistare, a prezzi da follia, presidi medici [illegible] mi avrebbero dovuto aiutare nella convalescenza.

«Un mese fa si è ripresentato lo stesso problema, naturalmente aggravato [illegible] fatto che una recidiva con 12 anni in più sulle spalle non è un piacere. Questa volta [illegible] scelto la sanità pubblica.

«Operato alle Molinette: degenza una notte, personale medico e paramedico di una professionalità e di una cortesia squisite, costo euro zero. Credo non servano altri commenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

CITTÀ DI TORINO
Ascom
Pronto Ascom!
A [illegible]
[illegible] alimentare
turni [illegible]
Il tuo negozio resterà aperto in città, durante il mese di agosto? Se sì comunicaci il tuo periodo di apertura!
Basta una telefonata e.... anche Tu entrerai nella lista dei negozi di agosto segnalati dall'Ascom [illegible] consumatori e ai turisti che [illegible] faranno richiesta.
Telefona [illegible] numeri
011.55.16.314 - [illegible]
o registrati direttamente sul sito
www.open.to.it
Da lunedì a giovedì (festivi esclusi) con orario
8.30 - 12.00 / 13.00 - 17.30
venerdì
8.30 - 12.00 / 13.00 - 16.30

SILVANO
gelato d'altri tempi
Maestro del Gusto 2005
Premio Gelatiere dell'anno 2001
Gelateria Bar di Silvano Moschini
Via Nizza, 142 Torino - Tel. 011 - 69 60 647

Inizia a gennaio il corso di eccellenza aperto a tutti i tipi di laurea

Marketing & Comunicazione

Il Master proposto dalla Facoltà di Economia

Per arrivare ai vertici di un'impresa oggi la laurea non basta più. Sono passati i tempi in cui per acquisire la professionalità necessaria per entrare in un'organizzazione era sufficiente esibire una laurea ed a quel punto la strada successiva era in gran parte tracciata. La formazione acquisita restava valida per anni ed il laureato in Economia in finanza, quello in Legge nell'ufficio legale, quello in Scienze della Comunicazioni al marketing, l'ingegnere alla progettazione, il sociologo alla gestione del personale era pronto a entrare in campo. La sua carriera si svolgeva all'interno della specializzazione di partenza, i migliori ed i più fortunati poi arrivavano al vertice dell'organizzazione e li completavano le loro capacità gestionali. Non è più così; per emergere ci vuole qualcosa in più: un Master.

Il Master post laurea in Marketing & Comunicazione della Facoltà di Economia, proposto ai laureati di tutte le Facoltà che intendono perfezionare le proprie conoscenze e sperimentarle all'interno delle imprese, sollecitato dalla forte evoluzione sia dei mercati sia delle professionalità richieste dalle imprese, punta proprio su questo. È un Master universitario in base alle norme della recente riforma ed è costruito secondo gli standard internazionali. Si rivolge ai laureati di tutte le Facoltà e Politecnici. È svolto in due versioni: a tempo pieno (10 mesi) ed a tempo parziale (14 mesi).

La prossima edizione inizierà a gennaio 2006.

«Abbiamo molte delle competenze per fare un Master d'eccellenza, quelle che ci mancano possono essere integrate tramite imprese e società di consulenza grazie alla reputazione di cui gode la nostra Facoltà e grazie a molti nostri allievi che hanno avuto successo nella carriera professionale e che vogliono collaborare con noi», spiega il professor Giorgio Pellicelli, coordinatore del Master in Marketing e Comunicazione.

E fra i requisiti d'eccellenza elenca: un corpo docenti ampio e stabile (per questo i Master universitari danno maggiori garanzie di quelli fatti da "assemblatori" che non hanno un proprio organico di docenti e di ricercatori); attività di ricerca (sempre grazie al fatto che dietro c'è l'Università); relazioni con la business community (l'istituzione che rilascia il Master deve avere una rete ben radicata di contatti con imprese ed organizzazioni); selezione all'ingresso (la laurea è un requisito essenziale, garanzia di una preparazione di base. La selezione ha lo scopo di verificare le attitudini dei partecipanti nell'analisi dei problemi e le conoscenze di base per poter seguire il Master con profitto).

Insomma mai come oggi, che il cambiamento è così forte e rende superate le conoscenze acquisite nei corsi di laurea, è importante completare la preparazione universitaria con un Master d'eccellenza. Inoltre le organizzazioni più efficienti e dinamiche non sono più le piramidi burocratiche di un tempo ma impongono conoscenze ampie anche a chi è entrato da poco nel mondo del lavoro. Nel marketing soprattutto; per essere competitive oggi le imprese devono puntare su persone con buoni livelli di preparazione di base (laurea) ma anche con saperi specializzati. Conoscere i fondamentali del marketing, avere esperienza e creatività non basta più. L'evoluzione dei metodi è stata fortissima in questi anni.

Per questo il Master della Facoltà di Economia dura sei mesi di studio del marketing e della comunicazione nelle loro varie ramificazioni e quattro mesi allo sviluppo di un progetto in un'impresa. Gran parte dei docenti vengono da imprese e da società di consulenza ed il metodo principale della didattica è quello dei casi; solo lavorando su un obiettivo preciso, assistiti dai docenti e dai dirigenti dell'impresa committente, i partecipanti al Master possono sperimentare sul campo la possibilità di applicare quello che hanno studiato.

Stessi contenuti ma metodi diversi per quanto riguarda la versione part time. Chi si rivolge a questa formula quasi sempre ha già un lavoro e cerca modi diversi per affrontare i problemi, "chiave" appunto per emergere.

Il professor Giorgio Pellicelli illustra i punti e gli obiettivi del Master

Il segreto è imparare sul campo

«Il marketing non si impara ascoltando uno che sta sulla cattedra e poi il giorno dell'esame vuol sapere se condividi quello che ti ha detto», dice il professor Giorgio Pellicelli. «Si impara sul campo lavorando in un'impresa e nelle business school si impara con il metodo dei casi».

«E' un metodo ideato e sviluppato oltre sessant'anni fa dall'Università di Harvard. Nel nostro Master in Marketing & Comunicazione usiamo principalmente casi aziendali proprio dell'Harvard Business School (la Facoltà di management dell'Università di Harvard) mantenendo l'originale testo inglese e discutendo poi in italiano».

Chiediamo a Pellicelli in cosa consista questo metodo.

«Supponiamo che l'argomento della giornata sia la scelta del prezzo di un dato di lancio. I partecipanti hanno già letto un testo o hanno assistito ad una proiezione e hanno ascoltato una testimonianza che ricostruisce qual era il problema pratico di un'impresa: il contesto economico (espansione o recessione dell'economia); la concorrenza; le caratteristiche del prodotto; i risultati di una ricerca su un campione di potenziali compratori. Divisi in piccoli gruppi fanno una prima analisi del caso e discutono possibili soluzioni. Successivamente convergono in un'aula dove li attende il docente che guida la discussione avendo in mente alcuni obiettivi come: 1. sviluppare la capacità di analisi; 2. imparare a formulare una proposta e a difenderla dai pareri contrari; 3. imparare a lasciare spazio alla creatività, e così via. Soltanto al termine della discussione, il docente fa una breve lezione di tipo accademico sulle regole del prezzo, sugli strumenti teorici a disposizione del marketing dai beni di lusso. Il metodo dei casi ha anche altri vantaggi. Primo fra tutti aiuta i futuri managers ad individuare "il vero problema da affrontare" e a fare le domande giuste per riuscire a risolverlo. Ad Harvard sostengono che "il 90% del compito di un top manager è fare le domande giuste. Le risposte, in realtà, sono relativamente facili da trovare, mentre chiedere le informazioni più utili è la vera capacità critica". E' chiaro che un ultimo beneficio che si vuole ottenere è quello di rendere le lezioni più coinvolgenti e, perché no, divertenti, attraverso una forma nuova di "learning by doing".

Perché casi di Harvard e perché letti in inglese?

«Harvard investe somme ingenti nella preparazione di casi. Hanno una qualità nettamente superiore a quella di altri e sono globalmente riconosciuti validi. Li leggiamo in inglese perché l'inglese è la lingua del marketing».

Master in Marketing & Comunicazione

Un futuro di successo

Corso post-laurea per ogni tipo di laurea • *Due versioni: full time e part time* - *Inizio corsi* ***gennaio***

Possibile ulteriore specializzazione a Londra dopo aver conseguito il Master • *Test di ammissione ogni mese - Prossimi test* ***15 settembre e ottobre***

Partners

Accenture · Akura · Alpitour · A&G · Aurora · Azimut Yatchs · Banca Intermobiliare · Bank of America · BasicNet (Robe K) · BGS · Borsalino · Cavalieri & Associati · Centrale Latte di Torino · Centro Ricerche Fiat · Crear · Deloitte & Touche · Eclettica · Ferrari · Ferrero · Fiat Auto · Fondazione CRT · Gesco · Hewlett-Packard · Iveco · Isvor-Fiat · Lavazza · Juventus F.C. · Pastiglie Leone · Mottura · Urmet · Key-Stone · L'Oréal Salpo · Martini · McKinsey&Company · Nestlè · Organizing Committee Olympic Winter Games Torino 2006 · Reale Mutua · San Paolo IMI · Vitaminic

MASTER in MARKETING & COMUNICAZIONE

Master in Marketing e Comunicazione della Facoltà di Economia per i laureati di tutte le Facoltà. · Due versioni: full time e part time Inizio: gennaio 2006 · Per ulteriori informazioni: lunedì e venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì dalle ore 17.30 alle 19.30 presso la Facoltà di Economia corso Unione Sovietica, 218/bis Torino - Sezione Economia e Direzione delle Imprese, secondo piano · Tel. 011/670.60.47 · Fax 011/670.60.52 · e-mail: ecodic@econ.unito.it

IL CASO. IL PARTITO DI COSSUTTA ANNUNCIA ANCHE L'INTENZIONE DI DENUNCIARE UN ESPONENTE DI AN: «AFFERMAZIONI MENGHELIANE»

«Anarchici, accuse esagerate»

Da Rifondazione alla Cgil critiche agli arresti dei giovani dei Centri sociali

Lodovico Poletto

Si confronta e s'interroga la galassia antagonista dopo le raffica di arresti dell'altra mattina: fermati, altrettanto persone denunciate e tre ancora ricercate. L'accusa, pesantissima, dalla magistratura e chi è già finito dietro le sbarre, devastazione e saccheggio, ha colto tutti di sorpresa. «Neanche nell'aprile del '98 si giunse a tanto. Nallora, col sospetto aver dava un tribunale, il movimento subì un così pesante rastrellamento. Forse, allora, c'era un po'più di vergogna per suicidio di un uomo in carcere...», scrivono i portavoce del Leo Gabrio. E la Fai, la federazione anarchica italiana dice: «Gli antifascisti sono equiparati ad un esercito di lanzichenecchi calati in città per distruggere e saccheggiare. Rischiano da 7 a 15 anni di carcere. Si sfiora il ridicolo: queste persone sono ree di aver tentato manifestare la propria opposizione al fascismo e le squadracce che ci stanno aggredendo in modo brutale». Il riferimento è all'aggressione subita da alcuni giovani del Barrocchio, accoltellati da un gruppo di naziskin, circa un mese fa. che generò il terminato con alcuni scontri piazza. «Accuse pesanterze estrema ed ingiustificabile» dicoin coro tutti i centri sociali. E meravigliati da tanta durezza lo anche gli avvocati Claudio Novaro e Roberto Lamacchia. Il primo ha assistito i 5 fermati interrogati ieri mattina. Hanno rilasciato dichiarazioni spontanee, spiegando di essere venuti a contatto con le forze dell'ordine durante una carica di alleggerimento, di quelle che si verificano normalmente durante manifestazioni. E di essere estranei ai tumulti successivi. Gli altri ultimi due, difesi da Roberto Lamacchia, saranno invece interrogati oggi.

In questa giornata di riflessione, di primi atti giudiziari, scandalizzano e disturbano anche dichiarazioni del An in Comune, F Ventiglia. «Gravissime» le definisce Rifondazione comunista: «Sono infamanti, di cattivo gusto, e mostrano la "continuità ideologica" della destra moderna lle sconfitte dalla resistenza antifascista. Ricordano tesi razziste e mangheliane, che affidano alla selezione biologica la purezza razziale, culturale e politica». E s'indignano i centri sociali: anni di confronto politico, spesso duro, non sono mai state udite, da nessuna parte, parole e frasi tanto sconvolgenti...».

Nel dibattito interviene anche la Cgil Torino Piemonte, che "stigmatizza e condanna" le manifestazioni che finiscono in violenza: Ma cerca anche di gettare un ponte con la dichiarando piena fiducia aggiunge: «Crediamo che ci vada misura nell'affrontare le questioni giovanili. L'area dei giovani antagonisti non può essere delinquenza comune e la detenzione dei ragazzi chiude la possibilità di dialogo con i centri sociali, spingendoli in posizione di vittime o martiri». Sui siti dell'area antagonista, intanto, fioccano attestati di solidarietà ai fermati. E si organizza, per giovedì della prossima settimana, un corteo serale: «Vasto e partecipato, aperto a tutte le forze e le realtà sociali».

La polizia davanti al «Fenix», la palazzina di corso San Maurizio occupata dagli squatter e sgomberata l'altro ieri

ACCORDI PROGRAMMA

Fiat, gli locali convocati a Roma dal governo

••• Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino sono stati convocati il prossimo 3 agosto, insieme alle parti sociali, dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio, Gianni Letta. All'esame ci gli sviluppi dell'accordo di programma sulla Fiat. Parteciperanno all'incontro numerosi ministri, fra i quali quelli dell'Economia, Domenico Siniscalco, delle Attività Produttive, Claudio Scajola, del Welfare, Roberto Maroni e dell'Istruzione, Moratti.

I LAVORATORI DI SAGAT HANDLING SI RIVOLGONO ALLA PROCURA

«A Caselle siamo pochi, sicurezza precaria»

••• Sono in agitazione i lavoratori della Sagat Handling, la società che si occupa dello scarico e carico dei bagagli nonchè di altre operazioni tecniche intorno agli aeromobili che fanno scalo a Caselle. Dopo aver preannunciato uno sciopero di 4 ore (12-16) per il 6 settembre, ieri le rappresentanze sindacali dei lavoratori hanno scritto all'Enac ed alla Procura della Repubblica denunciando anche carenze di sicurezza di volo: «Le principali criticità - si legge in un comunicato - si riscontrano quotidianamente nelle operazioni di centraggio perchè effettua il bilanciamento, cioè il controllo della distribuzione del carico, di troppi voli contemporaneamente, fatto che non permette all'addetto scalo di prestare la necessaria attenzione. Ci sono poi problemi in rampa, dove l'addetto non ha più la possibilità seguire un volo dall'atterraggio decollo nè di conteggiare i bagagli in partenza. E difficoltà per gli operatori di piazzale, dove si è costretti ad attraversare, per la riconsegna dei bagagli, aree occupate da cantieri aperti. Tutto questo è dovuto al drastico taglio di personale che inficia pesantemente la possibilità di rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza, oltre a non garantire un servizio adeguato viaggiatori ed ai vettori che operano sullo scalo. I lavoratori, nei mesi scorsi, effettuato un primo sciopero (il 13 giugno), denunciando una situazione re difficile, oltre che dalle carenze di organico, anche confusione sul piazzale «diventato un porto di mare». Il Gruppo Sagat dal canto suo fa sapere che «il personale è sufficiente a coprire tutti i servizi richiesti e che mai e poi mai ci sono state situazioni di non-sicurezza».

IL CASO. LA MAGGIORANZA HA IPOTIZZATO 1 MILIARDO

La Regione tira le somme Oggi la «voragine» sanità all'esame della Bresso

Marco Accossato

L'assessore regionale Sanità, Mario Valpreda, presenterà probabilmente oggi, in una giunta straordinaria, le cifre del deficit sanitario accumulato nel 2004 e nei primi mesi del 2005: un miliardo e 50 milioni di euro, somma esorbitante. Terminato il lungo lavoro di ricapitolazione» - come dicono in piazza Castello - si potrà procedere all'analisi dei costi che ha scatenato un infuocato fra maggioranza e opposizione, e lo slittamento dell'assestamento.

Quali sono le maggiori voragini? Quali gli interventi da fare? All'accusa dell'opposizione («La nostra richiesta dei conti era stra-annunciata. Ci eravamo detti disponibili a varare in tempo utile l'assestamento di bilancio, ma non certo senza i numeri», ha attaccato consigliere di Forza Italia, Enzo Ghigo), l'attuale maggioranza ribatte che i dati lasciati giunta Ghigo «erano illeggibili». Un confronto polemico e serrato destinato a riaccendersi oggi, alimentato da nuovi contrasti: la maggioranza contesterà all'ex giunta Ghigo di non aver integrato a sufficienza con fondi regionali il buco sanitario, e sosterrà che anche i soldi dell'addizionale Irpef finivano solo in minima parte nel ripianamento del deficit che ha continuato a crescere nel tempo.

L'assessore Valpreda non anticipa cifre né rilascia dichiarazioni «finché non avremo la situazione chiaramente sotto mano». Ieri, intanto, ha fatto visita al Cottolengo, l'ospedale che ha chiesto il riconoscimento a "presidio" struttura privata accreditata qual è. «Una strada percorribile - ha risposto Valpreda al termine della visita - purché si realizzino alcuni indispensabili adeguamenti».

Accolto dal direttore generale, Gianfranco Carnovali, e dal direttore sanitario, Roberto Secco, Valpreda ha visitato numerosi reparti - la Radiologia, gli ambulatori, la Cardiologia, le operatorie, il laboratorio analisi, il di formazione pe per operatori sanitari e la Riabilitazione - parlando con i medici.

L'assessore Mario Valpreda

«Complessivamente - il giudizio dell'assessore Valpreda - il livello di assistenza attenzione pazienti mi parso buono. Il problema rappresentato dalla carenze spazio, in particolare della Riabilitazione». Gli amministratori, però, mi hanno assicurato che esiste già un piano di ristrutturazione che speriamo venga realizzato al più presto». Nel frattempo, l'ospedal tinuerà funzionare centro accreditato, orientando l'attività sulla base degli obiettivi indicati dalla Regione.

«Come ho più volte avuto modo di spiegare - puntualizza Valpreda - da parte nostra esiste alcuna pregiudiziale confronti delle strutture private, che devono però accettare di inserirsi a pieno titolo nella programmazione complessiva nella Sanità regionale, anza inseguire soltanto le attività nei settori più lucrosi».

Fra i progetti futuri del Cottolengo - anche in vista della sperata trasformazione "presidio" - c'è l'inaugurazione del mammografo digitale prevista per il prossimo settembre. E l'ulteriore abbattidalle liste d'attesa: giugno 2004 a oggi - fa notare il direttore generale - le liste sono scese da 1134 a 827 giorni, mentre sono notevolmente aumentate tutte le prestazioni ambulatoriali».

2006. I PRESIDENTI DELLA FEDERSCI E DEL PUNTANO IL DITO CONTRO COSTI E TEMPI D'ATTESA

I tedeschi bocciano trasporti e alberghi Il Toroc insorge: «Rilievi inaccettabili»

mi Pavanello

Hanno veramente poco di olimpico le parole giunte ieri pomeriggio dai monti della Foresta Nera. dure come pietre che hanno fatto saltare sulla sedia ed indispettire i dirigenti del Toroc. Accuse lanciate da due tesserati tedeschi durante l'inaugurazione di un centro salto giudicate inaccettabili Torino. Il presidente della Federazione di sci tedesca, Thomas Pfueller e quello della Federazione di bob e slittino, Stefan Krauss, hanno definito «impraticabile il piano dei trasporti» di Torino 2006, «inaccettabili le strutture di allenamento ed estremamente costose quelle alberghiere». Pfueller ha addirittura detto che i Giochi torinesi «saranno i più difficoltosi degli ultimi venti anni» e puntato il dito sui prezzi: «Abbiamo già accantonato 300 mila euro di cui metà sarà spesa per affittare una d'accoglienza per quattro settimane a Pragelato. Da un'altra parte a quel prezzo la struttura avremmo potuto acquistarla. Se a Salt Lake i prezzi erano saliti di dieci volte, a Torino sono saliti di quindici». Gli ha fatto eco Krauss: «Abbiamo affittato una sistemazione alberghiera per un prezzo spaventoso e la struttura di allenamento ad un che fa impallidire». L'allenatore della Federsci ha rincarato la dose: «Ho organizzato privatamente un servizio di trasporti per gli atleti tedeschi. Non so come gli altri si possano spostare nei tempi giusti né immaginare come gli atleti possano aspettare un bus un quarto d'ora a -15°».

La risposa torinese è del vicedirettore generale Toroc Luciano Barra che ha ricordato come la scorsa settimana gli inviati del Comitato Olimpico Tedesco, in visita ai siti di Torino 2006, si fossero dichiarati soddisfatti e fiduciosi: «Respingiamo le dichiarazioni di Pfueller e Krauss che giudichiamo inaccettabili». «Per gli affitti non sono passati attraverso il Toroc - ha spiegato - e se ti chiedono 100 e tu gliели dai, il problema è tuo che accetti». Al riguardo dei trasporti: «I villaggi olimpici, ben tre, non sono mai stati così vicini ai campi di gara. I bus ogni minuti? ne vogliono uno al minuto?». contesta anche il metodo: «Siamo disponibili a ricevere critiche e suggerimenti, purché ci vengano portate in maniera appropriata». Oggi verranno inviate al Comitato Olimpico Tedesco due lettere ufficiali, una di Mario Pescante ed una di Valentino Castellani per ribattere dettagliatamente alle accuse.

Il villaggio olimpico in costruzione al Sestriere

L'HA DECISO IL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ

Paralimpiadi, anche Comune comitato organizzatore

••• Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera all'unanimità la costituzione del Comitato per i Giochi Paralimpici (le Olimpiadi per i disabili). L'organismo sarà incaricato di organizzare, in accordo con il Comitato italiano paralimpico, la nona edizione delle Paralimpiadi, che si terranno tra il 10 e il 19 marzo dell'anno prossimo, al termine delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Del Comitato faranno parte, oltre alla Città, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e altri soggetti. Lo scioglimento del Comitato avverrà entro e non oltre la fine del 2006, come modificato con l'emendamento. La delibera approvata sarà immediatamente esecutiva.
La Città contribuirà al fondo di dotazione per 12 milioni di euro.

I dipendenti del Toroc alla cena nel cortile della Reggia di Venaria

Dopo la sfida olimpica gran finale alla Reggia

«Le Olimpiadi sono cinque anni crisalide e tre settimane da farfalla. Da oggi ci prepariamo al cambiamento» così il direttore generale del Toroc Cesare Vaciago, ha descritto la giornata trascorsa ieri dipendenti del Comitato Olimpico di Torino tra il Lingotto e la Reggia di Venaria. Erano in 770, un centinaio sono già in vacanza, per incontrarsi, conoscersi e lavorare con persone nuove in vista della «vendemmia» del 10 dicembre, ovvero il trasferimento degli uffici di via Bologna e corso Novara ai siti olimpici per affrontare nuovi incarichi: «Sì troveranno a lavorare con altra gente - dice Vaciago - e ad affrontare situazioni e problemi inediti. Così ho pensato a questa giornata».

Divisi in 18 squadre, i dipendenti del Toroc hanno così dovuto sfidarsi nella realizzazione di un ipotetico sito olimpico, seguendo alcune indicazioni massima e costruendo un modellino avendo a disposizione vari oggetti «scolastici» come cartoncini, colla, forbici, pennarelli, euro per spese e ciò che era presente all'interno del padiglione (c'è chi ha fatto la neve con la carta igienica e gli alberi usando stuzzicadenti e foglie vere). Durante il lavoro le squadre hanno dovuto affrontare e risolvere vari imprevisti così come potrebbe accadere nella realtà: dalla mancanza di neve, all'improvvisa sostituzione dei volontari, alla stesura di una lettera di scuse per le tal federazione, ecc. Dalle 11 e dal pomeriggio il tempo a loro disposizione, poi una giuria ha scelto i più bravi. «Fino ad oggi è emersa la professionalità - ha detto il direttore -, sui siti ci verranno flessibilità e gioco di squadra».

In serata il mondo Toroc si è trasferito nella suggestiva cor della Reggia di Venaria, i cui spazi sono stati concessi gratuitamente, per una cena realizzata con prodotti del territorio torinese, musica e open bar. Il tutto è cos 140 mila euro, 80 dei quali coperti dagli sponsor. (r. pav.)

OCCUPAZIONE

Embraco Firmato l'accordo

Finalmente dopo di ansie e trattative, ieri mattina in Regione, è stato firmato l'accordo di programma per la Embraco di Chieri - l'azienda brasiliana di frigoriferi, partecipata dalla americana Whirlpool - che la proprietà avrebbe voluto smantellare lasciando a 812 lavoratori, e che invece continuerà a produrre almeno fino al 31 gennaio 2011.

L'accordo di programma fra ministero delle Attività Produttive, Regione Piemonte, Provincie di Torino e Asti, Comune di Riva presso Chieri e Chieri, prevede un impegno da parte della Regione ad erogare alla Finpiemonte 12.700.000 euro, di cui 5 milioni come anticipazione dell'importo che sarà versato dal Ministero delle Attività Produttive, a fondo perduto.

La decisone della Regione anticipare i 5 che il Cipe non aveva deliberato in tempo utile, consente all'azienda di utilizzare il mese agosto per avviare i lavori sulla linea montaggio dei compressori.

Soddisfatto il vicepresidente della Regione, Gianluca Su «L'accordo vuole favorire il processo di ristrutturazione produttiva dell'azienda, consentire la riqualificazione del polo produttivo Embraco attgli insediamenti di altre attività industriali sulle aree e immobili che la Embradismatterà».

E il presidente della Provincia, Antonio Saitta, e l'assesso Lavoro, Ginzia Condello, commentano: «Gli 812 esuberi ora meno preoccupanti e si profila un futuro».

Negli scorsi mesi il sindacato aveva già raggiunto un accordo che prevede la cassa integrazione straordinaria a rotazione per i lavoratori.

FINO AL 14 AGOSTO

DA NOI IL TASSO ZERO SULLA SONY CONTINUA

Promozioni valide fino ad esaurimento scorte. Ci riserviamo la facoltà di sostituire articoli di pari caratteristiche. Foto non contrattuali.

TASSO ZERO! VERO!

SONY DCR-HC17
CCD 1/16 Advanced HAD - 800K pixel, effettivi 400K. Obiettivo Carl Zeiss Vario Tessar F1,8-3,1/f2,3-46 mm con copriobiettivo integrato. Zoom 20x ottico/640x digitale. Messa a fuoco automanuale (Touch Panel). Spot focus/meter (Touch panel). Menu semplificato. Audio stereo digitale. Out digitale. Interfaccia USB, autonomia registrazione (LCD acceso) 80 min. Registrazione (LCD spento) 105 min.

€ 449,00

€ 719,00

SONY DVD92
Compatibilità Dual RW, Carl Zeiss V[illegible] Tessar, Super SteadyShot, display a cristalli liquidi ibrido da 2,5 pollici, Touch Screen con menu attivo, Super NightShot Plus

TASSO ZERO! VERO!

SONY DSC S60
CDC Super 1/2.7" da 4,2 Megapixel, 4,1 effettivi. Risoluzione max foto 2304x1728 pixel. Memoria interna 32 MB. Memory Stick Duo. Obiettivo Carl Zeiss Vario-Tessar. Zoom 2x ottico/precision digital zoom 6x/smart zoom digitale 3,4-10x. copri obiettivo automatico. Monitor LCD a colori 2,0" FTF/115.000 pixel. Controllo nitidezza, saturazione, contrasto. AutoFocus. Funzioni Movie. Autoscatto. Flash intelligente. Interfaccia USB 2.0 Hi Speed multi connettore. Menu italiano.

€ 249,00

TASSO ZERO! VERO!

€ 749,00

TASSO ZERO! VERO!

SONY KLV 20 SR3
Pannello LCD (display cristalli liquidi), sistema colore PAL/SECAM. Risoluzione schermo 640 punti (ortz.) x [illegible] linee (vert.). Ingresso S-Video/Video/Audio. Telecomando, televideo

TASSO ZERO! VERO!

SONY KF42X300
Retroproiettore LCD 16:9 Grand Wega DRC. Tecnologia Wide XGS LCD. Ricezione PAL/SECAM. Trattamento antiriflesso. Radio Hifi Stereo 2x20W max. Virtual Dolby+BBE System. Equalizzatore grafico. PAP (Picture & Picture). Televideo. 3 prese scart (2 con RGB). Uscite RCA Audio. Uscita cuffie laterali.

€ 1699,00

€ 1749,00

TASSO ZERO! VERO!

SONY KLV L25SH
Innovativo televisore Wide Screen e cristalli liquidi. Eccezionale qualità delle immagini e supporto da tavolo regolabile. Schermo Wide Screen 23 pollici, alta risoluzione 1366 x 768 pixel, ampio angolo visione 170°, Virtual Dolby Surround

€ 2499,00

TASSO ZERO! VERO!

SONY KEP 42 M1
Schermo PDP Plasma Display, ingresso audio, S-Video, Video, Audio, uscita audio, telecomando, televideo, televideo Fastext, timer di spegnimento, smart link

TASSO ZERO! VERO!

€ 399,00

SONY KV 29 CL 11
TV 29", riduzione automatica del rumore, modalità 16:9 oppure 4:3, timer di spegnimento, 2 prese scart (1 RGB), SmartLink. Televideo

TASSO ZERO! VERO!

€ 399,00

SONY KV 29 LS 40
TV 29", Virtual Dolby Surround, elaborazione digitale del segnale, timer di spegnimento, 2 prese scart (1 RGB), SmartLink. Televideo

€ 1199,00

SONY KLV 27 [illegible]
TV color LCD Wide da 27" (68,5 cm), pannello LCD a matrice attiva (1280x720 pixel). Ricezione PAL /SECAM. NTSC Video In. Trattamento antiriflesso, audio Hifi Stereo. Sleep timer. Televideo 2 prese scart

TASSO ZERO! VERO!

€ 349,00

TASSO ZERO! VERO!

SONY MHCRG 444
CD changer da 3 dischi, compatibile Mp3, potenza (RMS): 2x 120W, potenza (musicale): 2x 240W, modalità Surround, 30 stazioni memorizzabili, telecomando RM-SC3

MAGAZZINI

ALCIATI

PREZZI SCIACCIATI

[illegible] CANELLI (AT) [illegible]

APERTO 7 GIORNI SU 7

ORARIO CONTINUATO ⟶ [illegible]

[illegible]

«Sprechiamo troppa acqua Agricoltura da cambiare»

[illegible]

Nei campi [redacted] nelle risaie finisce 16 volte la quantità ingoiata dal sistema industriale

Grazia Longo

Altro che chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti [redacted] lesinare sui colpi di sciacquone. [redacted] proprio non volete sprecare il bene prezioso che è l'acqua - non a caso soprannominata oro blu - dovete mangiare [redacted] hamburger. Perché un hamburger vale la bellezza di 13 docce.

«Lo sperpero maggiore è legato all'irrigazione agricola», afferma Igor Boni, del Comitato nazionale Radicali italiani, invitato ieri mattina all'incontro che ha unito i «Verdi per la pace» e i Radicali dell'«Associazione Aglietta» (promotori dell'iniziativa), [redacted] Palazzo Lascaris, per affrontare un tema, quello della siccità, che travalica alleanze politiche e associa partiti spesso schierati su fron[redacted] diversi. Anche perché il problema non è certo trascurabile: l'agricoltura piemontese be[redacted] 8,3 miliardi di metri cubi di acqua l'anno, pari [redacted] 16 volte il consumo industriale e a 17 volte quello idropotabile.

Non basta, [redacted] 50% [redacted] quest'acqua va persa, evaporata dai bacini degli invasi che per anni [redacted] costruiti [redacted] il Piemonte. I dati sul [redacted] dalle acque piemontesi - forniti da Regione, Arpa e Fao - dimostrano che le coltiva[redacted]i di riso, da sole, consuma[redacted] 6 miliardi e mezzo di metri cubi d'acqua. Ma non c'è nessuna intenzione di punire gli agricoltori, anzi. «Puntiamo e [redacted] in [redacted] tecniche [redacted] coltivazione più moderne - afferma Mariacristina Spino[redacted] consigliere regionale dei [redacted] per la Pace -, a basso consumo idrico e a impatto ambientale [redacted] forte». Enri[redacted] Moriconi, presidente del gruppo consigliere regionale dei Verdi per la Pace ribadisce: «C'è bisogno di una svolta nella gestione del problema [redacted]qua. Occorre infatti affrontarlo nel modo più globale possibile, non solo chiedendo ai cittadini [redacted] fare meno docce, ma intervenendo diretta[redacted] sul sistema agricolo piemontese». Che tradotto in altri termini, significa che l'acqua va pagata non in base all'ampiezza dei terreni agricoli ma per la quantità consumata. «Il minimo che si possa fare per difendere un bene fondamentale dell'umanità», dice Bruno Mellano, ex [redacted]sigliere regionale dei Radicali e oggi presidente dell'Associazione Aglietta. Tra gli intervenuti anche Sergio Dalmasso, consigliere regionale [redacted] Rifondazione, [redacted] sottolinea «l'importanza che questi temi [redacted]gano posti con chiarezza estrema in sede consiliare ma anche fuori [redacted] Palazzo. [redacted] ribadiamo il no alla costruzione dei grandi invasi e alla privatizzazione delle acque».

Senza [redacted]care, mai nemmeno per [redacted] quello che ricorda Mariacristina Spinosa, vissuta per anni in Arabia Saudita e Sudan. «L'omaggio più accogliente che si fa ad un ospite è l'offerta [redacted] un bicchiere d'acqua. A noi può sembrare banale, per la loro è la conferma di un'enorme ricchezza acquisita».

La fauna

Il fiume prosciugato minaccia i pesci

••• Il Po non è un fiume molto inquinato e soprattutto è popolato di pesci. Peccato che proprio la fauna del fiume viva oggi un momento [redacted] particolare difficoltà. Colpa della secca, ma soprattutto [redacted] massicce irrigazioni e [redacted] recenti interventi sugli argini degli affluenti.
Paolo Lo Conte, biologo del Servizio tutela fauna e flora della Provincia di Torino, da molti anni studia i pesci che popolano il Po, ne monitora quantità e stato di salute. Il suo è un allarme in piena regola. Irrigazione e cementificazione stanno prosciugando i tratti finali dei torrenti, luoghi privilegiati [redacted] pesci per deporre le uova. «Sono le zone dove anfratti e insenature sono più frequenti - spiega -. I pesci vi depongono le uova, di solito a inizio giugno. Accade poi che quei tratti vengano prosciugati del tutto per fornire acqua all'agricoltura, con il risultato che le uova non si sviluppano. [redacted] non è tutto: dopo le alluvioni degli ultimi anni, si è dato il via a imponenti opere che hanno rettificato il corso dei torrenti, eliminando molte di quelle insenature». [redacted] penuria di pesci [redacted] particolarmente grave tra Villafranca e la diga di La Loggia, zone in cui la qualità delle acque è elevata e i pesci pregiati. Meno allarmanti i dati su Torino e dintorni, che registrano ancora grande abbondanza di fauna, seppur di minor pregio.

I pescatori più testardi sono quelli di città

[redacted] Torchio

I pescatori sono figure positive. Tirano su dal fondo, pazientemente, animali invisibili ai più, e buoni da mangiare. I pescatori di città [redacted] doppiamente positivi. Pescare in città è un simbolo della testardaggine della vita, della capacità di adattamento, [redacted] la ginestra leopardiana.

Un gruppo di anziani [redacted] ritrova sotto il ponte di corso Bramante. Ovviamente, si conoscono tutti: «Non è venuto Mario oggi?». «Sì, è venuto stamattina». I pescatori, di [redacted] sono gelosi dei loro posti. Cercano di tenerli segreti, come chi va per funghi. I pescatori di Torino no. Ci tengono a farsi trovare.

All'altezza del Castello del Valentino, pesca un giovane sui vent'anni. [redacted] chiedo [redacted] poi se li mangia. Mi guarda come un mentecatto. Un vecchio si è sistemato esattamente sopra [redacted] scarico. Ripeto la domanda. Risponde: «N[redacted] li mangerei neanche se [redacted] nell'acqua minerale».

Diverso è l'atteggiamento degli sportivi. Sul loro sito internet, i carpisti torinesi minimizzano: "Il Carp Fishing è un mondo [redacted] parte, un intero universo, una vera evasione, uno stile [redacted]. Coerenti con le loro idee, ma anche per puro spirito sportivo, i carpisti hanno generalizzato la pratica di restituire la libertà ad ogni pesce catturato».

Certo è che, quando un pezzo di fiume diventa campo di gara, i pesci non [redacted] la passano male. [redacted] li toccano neanche [redacted] le [redacted] con uno straccio bianco, perché [redacted] perdano le squame. Poi li mettono ad aspettare, dentro una reticella immersa nella corrente. Finita la gara vengo[redacted] pesati, poi tornano liberi. Chiedo: «Non restano un po' traumatizzati?». Ridono: «[redacted] prima volta, forse. Ma questi sono almeno 3-4 volte che li peschiamo».

«Che poi - aggiunge un pescatore - adesso son mica cattivi. Dieci, quindi[redacted] fa, invece, se lo ricorda il fiume? Puzzava da fare schifo». «Però cinquant'anni fa - osserva un altro - li vendevano nei negozi, i pesci del Po». Vero. [redacted] è venuto il boom, e con [redacted] boom l'inquinamento. Ma è stata una parentesi. Un pezzo [redacted] Novecento che si è chiuso. Tocca[redacted] ad altri, ora, i fiumi che puzzano. Fra dieci anni, i pesci del Po torneranno nei negozi.

C'è chi anticipa i tempi. Un [redacted] sui quaranta. Un uomo del futuro, o [redacted] passato, [redacted] faccia che assomiglia alla foto del dopoguerra.

«Preso qualcosa?», gli chiedo. «Quasi niente ma non importa. Si fa per divertirsi. Anche al mio paese andavo sempre». E' rumeno. Racconta: «Pescavo da piccolo. Poi ho pescato sempre: il sabato, la domenica». Chiedo: «C'erano più pesci, in Romania?». «No, più o meno come qui».

Temo di non aver capito. Insisto: «Ma anche in Romania pescava in città?». «No, in un laghetto. Vicino al paese». «E non c'erano più pesci?». «No. Come qui». Osservo, ammirato, un uomo capa[redacted] di pensare all'infanzia, [redacted] villaggio natale, senza inventarsi pesci che non [redacted].

SICCITÀ. ANCHE SE NON SONO STATI TOCCATI I [redacted] STORICI, LA MEMORIA VA AL DISASTROSO 2003: «OGGI E' PEGGIO»

Il livello del Po giù di mezzo metro

Negli ultimi giorni in mezzo al fiume si sono formati veri e propri isolotti

«Guardi laggiù... Lì è dove arrivava il fiume solo una settimana fa». Laggiù [redacted] una [redacted]cia scura che percorre tutto l'argine in cemento della sponda opposta ai Murazzi. Adesso il livello del Po è mezzo metro più in basso. Tutto in po[redacted] giorni, e le piogge di lunedì non hanno lasciato alcuna traccia.

Il motoscafo fatica a farsi strada [redacted] i grovigli di [redacted] che assediano il letto del fiume. Talvolta si incaglia, l'elica sbatte contro il fondale, costringendo a tirare su il motore e procedere a remi. Un'imbarcazione [redacted] avanti e indietro triturando le alghe per agevolare barche e canoe. Il [redacted] navigazione sul [redacted] è sospeso da settimane: «Valentino e Valentina» - i due barconi che traghettano i turisti - sono ancorati [redacted] fianco all'altro sul lato sinistro dei Murazzi. Nessuno [redacted] oggi in grado di prevedere se e quando potranno ripartire.

Marco Valentinetti, gestore [redacted] Società Canottieri Armida, guarda accigliato il Po in secca: «Non mi ricordo [redacted] situazione del genere, e tutto così in fretta. Nel giro di una settimana il livello dell'acqua [redacted] crollato di colpo». Peggio di [redacted] anni fa, il 2003, l'anno dell'emergenza; almeno, così dice chi il fiume lo percorre tutti i giorni.

Sotto i ponti i piloni [redacted] scoperti quasi fino alle fondamenta, al punto che talvolta è possibile scorgerle attraverso il fondale melmoso. Pietre e detriti affiorano in superficie nelle insenature più riparate, dove l'altezza non supera i venti centimetri. Là dove confluisce il torrente Sangone una colonnina affissa a [redacted] pilastro [redacted] ponte [redacted] il desolante responso: l'acqua è almeno [redacted] centimetri sotto lo zero; «Qui, in condizioni normali, siamo a circa due metri e mezzo», conferma Valentinetti.

Negli ultimi giorni, in mezzo [redacted] fiume, [redacted] sono formati veri e propri isolotti di sabbia, raggiungibili [redacted] piedi, che hanno fatto la gioia [redacted] qualche bambino e dei molti p[redacted]. Per arrivarvi, si affonda nel terreno [redacted] umido, segno che si tratta di sorprese dell'ultima ora.

È una situazione che, secondo gli esperti, non desta particolari [redacted]. «Il livello dell'acqua è basso - spiegano Arpa e Aipo - ma [redacted] siamo ai minimi storici. E non esiste alcuna emergenza». I dati forniti dall'Arpa non sono tuttavia particolarmente incoraggianti: nella prima metà del 2005 [redacted] precipitazioni si sono ridotte dal 40-60 per cento (a seconda delle zone) rispetto alla norma. [redacted] peggiori i [redacted] dell'apporto nevoso, inferiori del 70 per cento rispetto alla media storica.

Il Po in [redacted] non ha spaventato [redacted] un po' i molti torinesi che ogni giorno si sporgono [redacted] gettano [redacted] e lenza nell'acqua. Anche loro osserva[redacted]no la scena con un certo sospetto: scrutano il colore, sempre più scuro, di questi giorni in cui i detriti si smuovono dal fondale e vengono a galla. Cercano pesci che - giurano - non mangeranno mai. La pesca è spesso sostanziosa: cavedani, lucci, temoli, anche qualche trota marmorata. Sì, perché, nonostante tutto, la fauna è ancora abbondante e di buona qualità. Se sia anche commestibile, nessuno si azzarda a dirlo.

Di certo, la qualità dell'acqua negli ultimi [redacted] è migliorata. «Nella tratta torinese, il Po non ha un tasso di inquinamento particolarmente significativo - spiega il biologo Paolo Lo Conte del Servizio tutela fauna e flora [redacted] Provincia [redacted] Torino -. Anche gli scarichi industriali, che pure hanno un effetto altamente nocivo, non incidono più di tanto sulla qualità complessiva».

Resta il quadro di un fiume sofferente: gli alberi desolati sulle spiaggette che si sono formate negli ultimi giorni, i tronchi che affiorano in superficie, la vegeta[redacted] arida. [redacted] quella lunga lin[redacted] scura che costeggia tutta la sponda, mezzo metro sopra il livello dell'acqua. [a. r.]

[redacted] PISTE CICLABILI, SPAZI ATTREZZATI E GIOCHI

Riapre metà Parco Colonnetti «polmone verde» a Mirafiori

Laura De Bortoli

Il nuovo Parco Colonnetti è l'area verde di Torino delle grandi cifre: 360 mila metri quadri di distesa verde, 1000 metri quadri di area-giochi per i bambini, 1.300 alberi messi a dimora, [redacted] di pista ciclabile, 3 laghetti artificiali, una fontana geiser e tre toretti. Il tutto per una spesa complessiva di 1 milione e 200 mila euro.

Ha riaperto ieri, dopo oltre 14 mesi di lavoro, la prima parte del parco che si trova tra via Artom, strada Castello di Mirafiori e via Panetti, proprio sopra la vecchia pista di atterraggio dell'aeroporto «Gino Lisa». Per ricordarlo verrà disposta una manica a vento con una rosa dei venti «per mantenere - come ha spiegato l'assessore Dario Ortolano - la storia di un quartiere che in trent'anni ha cambiato completamente pelle» e per far diventare questo uno dei parchi più importanti della città. Con uno spirito di innovazione e nel rispetto delle potenzialità faunistiche e naturalistiche dell'area verde, tutto il parco è stato diviso in due parti: [redacted] più antropizzata, dedicata, cioè, ai giochi dei bambini, alle bici, al campo da calcio e una più naturalistica, dove si spera possano riprodursi le mini-lepri, gli aironi, i rospi e gli uccelli che popoleranno il parco. «Verrà allestito un percorso cartellonistico che racconterà la storia degli animali e delle piante che ci sono - ha illustrato Paolo Miglietta, l'agronomo che ha diretto i lavori - per educare chi lo frequenterà». In mezzo all'immensa distesa verde spiccano il rosso e il giallo dell'isola per i bimbi. Giochi d'autore, realizzati con un design unico in legno di Robinia, che tende a non scheggiarsi e, quindi, a resistere maggiormente agli atti vandalici.

Lo sgombero

VIGILI NELL'EX CNR DI VIA VIGLIANI

••• E' stato sgomberato ieri mattina dai vigili l'edificio della ex Cnr. Quattro tunisini si erano accampati all'interno del locale di via Onorato Vigliani, probabilmente per sfuggire al provvedimento di espulsione che gravava su tre di loro. I fermati hanno tra i 19 e i 30 anni. E proprio su quell'edificio, di proprietà del Comune, hanno dei progetti i membri della Circoscrizione X, che vorrebbero usarlo per farne un reading center, un centro di lettura per ragazzi. In vista di Torino capitale mondiale del libro il prossimo anno, il presidente della circoscrizione, Maurizio Trombotto, ha chiesto all'amministrazione di poter destinare la struttura ai giovani e alla narrativa a loro dedicata.

Una veduta dell'area [redacted] del parco Colonnetti inaugurata [redacted]

LA PROTESTA. OGGI FERMATA [redacted] 24 ORE [redacted] ADDETTI ALLE PULIZIE

Sit-in sui binari, bloccati otto treni Anticipo di sciopero a Porta Nuova

Disagi oggi per chi deve prende[redacted] il treno. Gli addetti [redacted] pulizie [redacted] Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Salpas Orsa e Ugl hanno indetto uno sciopero per il rinnovo del contratto di lavoro, scaduto da oltre un anno.

Ieri a Torino i manifestanti hanno bloccato per circa un'ora i binari della [redacted] di Porta Nuova, impedendo a otto convogli, quattro in partenza [redacted] quattro in arrivo, la circolazione normale.

La protesta torinese [redacted] stata decisa al termine di un'assemblea [redacted] preparazione dello sciopero che da ieri sera alle 22, e per 24 ore, potrebbe [redacted] disservizi e disagi ai pas[redacted]ri. Non si preannunciano altri blocchi ferroviari, ma con ogni probabilità i vacanzieri e chi userà il treno per le gite del week end troveranno cestini colmi di rifiuti e sporchi. Nel corso della giornata, poi, gli addetti alle pulizie distri[redacted] con il quale spiegheranno le ragioni dell'agitazione e [redacted] scuseranno con gli utenti per la mancanza del servizio. I manifestanti, che chiedono la solidarietà [redacted] passeggeri, hanno definito il loro settore, [redacted] «far west, che li costringe a scioperare per tutelare il potere di acquisto [redacted] salari che negli ultimi 11 anni [redacted] cresciuti soltanto di 58 euro».

Un momento della protesta di ieri a [redacted] Nuova degli addetti alle pulizie

A preoccupare anche i lavoratori sono le gare al ribasso per le ditte e l'impatto negati[redacted] che queste possono avere a livello occupazionale. In Italia sono circa 9 mila le persone che sono interessate dalla mobilitazione. I sindacati chiedono un incremento di salario di 105 euro a [redacted] dal totale stall. dall'ultimo decennio. [l. d. b.]

24h

SERVIZI UTILI

Viabilità

Domani nel pomeriggio un probabile corteo tifosi del Torino da piazza Arbarello al Campo Filadelfia potrebbe creare qualche problema al traffico. In tarda mattinata inaugurazione nuo passerelle pedo al Parco Carrara in corso Unità d'Italia, divieto di circolazione e sosta in piazza don Albera e vie limitrofe per trasferimento mercato V Padiglione Porta Palazzo, chiusura corso Sebastopoli tra corso IV Novembre e corso Galileo Ferraris.

Indice della qualità dell'aria

La scala di riferimento della qualità dell'aria	
7	Molto insalubre
6	Insalubre
5	Poco salubre
4	Mediocre
3	Discreta
2	Buona
1	Ottima

Valore dell'indice della qualità dell'aria relativo a Mercoledì 20.07.2005: **4**

Martedì 19/07/2	3
Lunedì 18/07/2005	4
Domenica 17/07/2005	4
Sabato	4
Venerd	4
Giovedì	4

Previsioni per oggi

Venerdì 22.07.05

Cielo soleggiato e temperature sopportabili in città persistono per questo fine settimana con qualche annuvolamento serale in montagna in intensificazione. Sereno ieri a Torino con 32.7 di massima, 16.6 di minima e 2 di umidità alle ore 17. Caldo afoso l'anno scorso con 34.2 di massima, 19.5 di minima e 35% di umidità.

Farmacie di turno

ORARIO 7-19,30: ATrio Stazione Porta Nuova.

ORARIO 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): piazza Vittorio 10; via Nizza 15; corso Fiume 4; via Luini 41; via Exilles 46; piazza C. 11; via di Nanni 71; via Onilia 13; via Barletta 93; corso Francia 1 bis; corso U. Sovietica 591 bis; corso Taisoni 66/D; corso Belgio .

DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65; piazza Massaua 1.

DI SERA (19,30-22,30): via Foligno 69; via Sempione 112; corso Francia 1 bis; via San Remo 37.

APERTA 24 ORE: VENAria, via Leonardo da Vinci 011/65.90.100; www.farmapiemonte.org.

LA STAMPA 011.6568470 cronista@lastampa.it

Un cronista per voi

ALLARME. STRADE SINO A POCHI MESI FA RELATIVAMENTE TRANQUILLE, ORA SONO INVASE DA PROSTITUTE E «FEMMINIELLI»

Tra corso Massimo d'Azeglio ed il Po è nato un intero quartiere a luci rosse

Angelo Conti
Giacomo Bramardo

quartiere a luci rosse fra corso Massimo d'Azeglio ed il Po. Questo pugno di vie, fra Torino Esposizioni e le Molinette, un tempo visitate più meno almen durante le ore notturne e note soprattutto per ospitare una delle più frequentate case squillo della città, sta diventando sempre più un alcova a cielo aperto. Con le proteste di numerosi abitanti. Ci racconta Giovanna F., che vive nei dintorni di corso Sclopis: «Non ne può più. A volte mi capita di affacciarmi alla finestra e di assistere al rimbalzare di parti anatomiche sia sulle auto in sosta, sia qualche volta direttamente sul marciapiede».

Gli eco Vincenzo T., che abita nel tratto conclusivo di via Tiziano: «Qui ai femminielli siamo abituati da sempre. Arri dopo e, si sistemano lungo corso Galileo Galilei, lato Valentino, ed attendono. Sono molto discreti: qualche lampeggio di fari, qualche brevissima conversazione, sempre sottovoce, e poi via. A dire la verità non ci accorgevamo praticamente mai della loro esistenza. Le cose sono cambiate da alcuni mesi, da quando comparse in le prostitute, che hanno provocato subito maggior disturbo: intanto c'è un vai di auto a le ore del giorno e della notte, poi si tratta di personaggi piuttosto folkloristici e rumorosi, inoltre capita spesso di sentire sezioni ad alta voce, su argomenti decisamente poco edificanti e costantemente vietati ai minori. Di recente c'è stata anche qualche rissa».

LE
I cronisti attendono i lettori ogni giovedì (14-18) nel Salone La Stampa di via Roma 80/82

La nuova situazione allarma anche quelle tre-quattro storiche prostitute che frequentavano queste strade. Tina, nota soprattutto per la sua veneranda età (ben sopra i sessanta), addirittura pensando di smettere: «La mia clientela era un po' particolare. Gente non giovanissima, vecchi amici, amanti della tranquillità. Vedersi circondati da ragazze sguaiate o slave che si muovono sempre in compagnia di minacciosi bodyguards li ha messi in fuga. Non vengono più. Faccio le notti in bianco, in tutti i sensi».

Ma cosa è successo in queste strade? Qui niente, ...la l'elegante quadrilatero patisce gli effetti di altre situazioni. spostare il molte ragazze è stato lo spaccio. Per un curioso gioco di domino che può essere ricostruito così: l'am controlli nell'area del Valentino (zona montagnola, zona Club 84, zone Matilde) ha spostato molti pusher su via Ormea e limitrofe. Qui è aumentato traffico e la confusione (poco apprezzati dai professionisti del sesso), ma soprattutto aumentati i controlli di carabinieri e polizia.

Il mese scorso, via ea, c'è persino una classica retata, la prima dopo molti anni: i carabinieri puntavano ai pusher di colore, ma rete sono finite anche le ragazze. Molte hanno attraversato il cor andando a «lavorare» più vicino al Po e favorendo la nascita di questo nuovo quartiere a luci rosse.

Una delle ragazze che hanno «invaso» la zona intorno al Ponte Isabella

SUI PAGAMENTI DEL TRIENNIO 2000-2003

Sono già molti i cittadini che si recano all'Aci per dimostrare aver pagato

Bollo auto Accertamenti in arrivo per 200 mila piemontesi

Saranno oltre famiglie piemontesi che riceveranno a casa una lettera dalla Regione Piemonte per «un'ano- nel pagamento del bollo auto, riferita al periodo 2000-2002. Non si tratta di evasori, specificano all'ufficio Tributi, ma nella maggior parte dei casi di persone che hanno pagato senza specificare il codice fiscale o il numero di targa dell'auto. Diventa quindi difficile per l'Ente risalire alla causale del versamento. Metà contattati sono in regola - spiegano dall'ufficio Tributi della Regione - ma non si sa che cosa abbiamo pagato. Per evitare che molti paghino due volte, arriverà nelle buche dei piemonsi comunicazione che dovrà essere completata e portata alla Posta o all'Aci. Chi, invece, non avesse pagato il bollo potrà effettuare il versamento una maggiorazione. Nonostante per molti si tratti soltanto di una formalità, ci sono le prime code all'Aci. Tutti scocciati per dover dimostrare di aver rispettato la legge, magari dovendo tornare un paio di volte per controllare che questa volta il loro pagamento sia stato registrato.

I dati complessivi, registrati alla chiusura del triennio 2000-2003, tuttavia sono considerati positivi, poiché dimostrano che sempre meno persone che evadono la tassa regionale. Soltanto meno dell'8 per degli automobilisti, infatti, sarebbe evaso. Il dato numerico fa riferimento a un arco di tre anni (dal 2000 al 2002). Perciò, annualmente, sono meno per cento gli evasori e i presunti tali. Dal 2003, poi, ogni mese viene inviato a casa avviso di scadenza, con la possibilità di domiciliarizzazione dei pagamenti, attraverso l'addebito diretto su conto corrente. S dal 2003; infine, è attivato sistema di pagamento on line, per agevolare chi vuole evitare le code.

Rispetto 1999 gli evasori e i pagamenti non andati a buon fine sono decisamente calati. sono infatti passati dal 15 per cento all'8 e il trend porta a fare una previsione ancora più ottimistica per il periodo 2002-2004. Si ipotizza la quota scenderà al 4 per cento.

In tutto stati fatti 3 milioni e mezzo di controlli in tutta la regione. condono fiscale ha fatto, poi, notevolmente diminuire il tasso di interessi da pagare sui ritardi: 30 per in più (di multa) previsto per evade, è concesso un forte sconto che ha ridotto cifra al 10 per cento. [L. dlb.]

Le segnalazioni dei cittadini

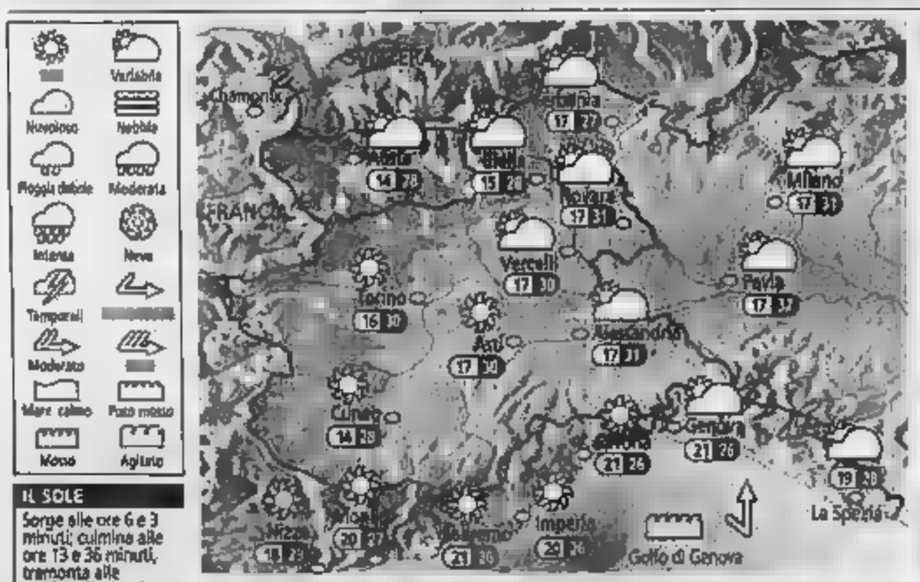
ACCOGLIENZA A CASELLE
••• Il signor Giulio Guglielmotto ci aveva espresso disappunto per la moneta da 1 euro non più restituita a chi usa un carrello portabagagli a Caselle. augurava che la Sagat volesse rendere tangibile il benvenuto a chi verrà a Torino per le Olimpiadi rinunciando a quella piccola somma. Non sarà così. «Il sistema di distribuzione e raccolta carrelli portabagagli in funzione dall'1 febbraio presso l'aeroporto di Torino Caselle - spiega la Sagat in una nota - è stato realizzato al fine di migliorare la qualità del servizio erogato ai passeggeri e in preparazione all'imminente evento Olimpico. I passeggeri hanno a disposizione circa 600 carrelli collocati in venti punti di distribuzione e raccolta posizionati nell'area del terminal e del parcheggio multipiano, tutti monitorati da un sistema di gestione elettronico centralizzato così da garantire, non solo una costante offerta di carrelli al pubblico, anche il monitoraggio istantaneo di eventuali avarie al sistema. Quando il passeggero abbandona il carrello, il personale dell'aeroporto provvede al recupero dello stesso e, coordinato dal centro operativo che monitora in tempo reale la situazione della rete di distribuzione, si posiziona nel settore che più degli altri necessita di un rinforzo. Questo servizio, che facilita il cliente, non più obbligato a percorrere molti metri per ricollocare nelle aree di distribuzione il carrello al termine del suo utilizzo, è proposto anche in altri scali italiani, come Roma Fiumicino, ed europei come Monaco. E anche in questi casi, come per Torino Caselle, è richiesto un piccolo pagamento da parte dell'utente finalizzato a coprire i costi del servizio».

TRENTA ALBERI MORTI
••• Il signor N.E. denuncia la scarsa manutenzione del parco della Pellerina: «In occasione dell'inaugurazione della passerella pedonale di Corso Regina Margherita vedrà, probabilmente, la presenza del sindaco Chiamparino e di altre autorità, segnalo che nel citato parco vi sono almeno una trentina di alberi, anche di grande fusto, e arbusti ormai secchi da molto tempo e ciò nonostante la presenza nel parco della sede degli Uffici Alberate. Un intervento è necessario per gli aspetti di sicurezza oltre che di buona gestione del verde cittadino».

ANZIANA SENZA TELEFONO
••• Quando si è anziani e malati il telefono è lo strumento con il quale si resta collegati con il mondo e si chiede aiuto in caso di necessità. La sig P., che abita in corso Unione Sovietica, rientrata a casa dopo un periodo in ospedale, ha trovato il telefono muto. Si è rivolta ad Infostrada ed anche alla Telecom, responsabile dell'ultimo tratto di linea. Niente da fare. Da nove giorni il suo telefono è muto: «La Telecom ha mandato un tecnico, una settimana fa, che ha smontato la spina ma che non è riuscito a concludere l'intervento. Ha detto che sarebbe ritornato il giorno dopo ma è sparito. Infostrada sostiene invece che il mio apparecchio funziona, nonostante abbia letteralmente i fili tagliati. E' una follia. A chi mi devo rivolgere?».

cronista@lastampa.it

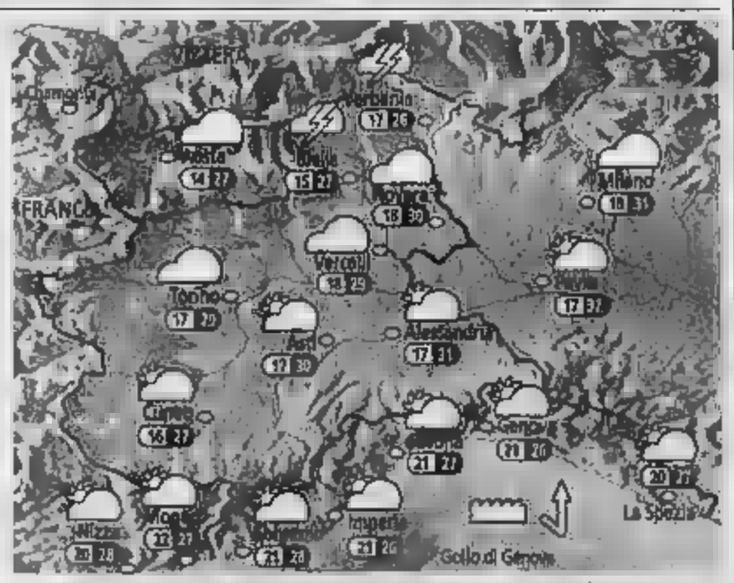
Bollettino Meteo ■ Piemonte ■ Liguria ■ Valle d'Aosta — CURA DI METEO ITALIA®: www.meteoitalia.it



IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 23 minuti; cala dom alle ore 8 e minuti

OGGI Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo addensamenti sui rilievi alpini e un po' di nubi basse sulle coste liguri centro-orientali. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità su Biellese, Novarese, alto Vercellese e Appennino Ligure orientale. Possibilità di brevi temporali soprattutto a ridosso dei rilievi della Liguria. Altrove fenomeni poco probabili. Temperature stazionarie. Venti deboli.



DOMANI Al mattino nubi basse sulle coste liguri, sereno o velato altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità su tutti i settori, con possibilità di qualche temporale su Val d'Ossola, Biellese, Vercellese e alto Novarese. Altrove fenomeni assenti e tempo asciutto. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli, con qualche rinforzo sulla Liguria e nelle situazioni temporalesche.

CASTAGNOLE PIEMONTE. MA IL PAESE CONTINUA A DIFENDERE IL SACERDOTE

Un anno e otto mesi al parroco accusato di pedofilia

Pena patteggiata e risarcimento di 45 mila euro Vittima delle attenzioni una bimba di 11 anni

L'oratorio di Castagnole dove una bambina di 12 anni è stata oggetto delle attenzioni sessuali del parroco

Antonio Gialmo

A volte accade che avvocati difensori e di parte civile, quindi con interessi contrapposti, siano concordi su di un punto: chiudere celermente un processo penale. Succede quando le vicende offendono la morale comune, colpiscono un intero paese e quando la vittima è una bambina di soli 12 anni finita al centro degli interessi morbosi del suo parroco. E così ieri mattina, quando alle 13 in punto il giudice Luca Dal Colle, del tribunale di Pinerolo, con il consenso del pubblico ministero Vito Destito, ha accolto la richiesta di patteggiare la pena per don Roberto Volaterra, l'ex parroco di Castagnole Piemonte arrestato e accusato di violenza sessuale nei confronti di una bambina che frequentava l'Oratorio, tutti hanno tirato un sospiro di sollievo. Un anno e 8 mesi, con i benefici di condizionale e 45.000 euro per risarcire i danni morali alla famiglia della bambina.

Così don Roberto Volaterra, 38 anni, ha chiuso il debito con la giustizia dopo che alle 7 del mattino del 7 gennaio dello scorso anno i carabinieri della Compagnia di Pinerolo l'avevano arrestato nella canonica. In mano avevano un capo d'imputazione che raccontava di troppe attenzioni morbose da parte del sacerdote, che si era invaghito della bambina, tanto da scrivere frasi come: «Sei diventata una donna... e ora ti spiegherò cosa sta succedendo nel tuo corpo...». Comportamenti ambigui nelle 17 lettere che i genitori della bambina avevano consegnato all'avvocato Maria Grazia Pellerino prima e ai carabinieri dopo. Lettere che è difficile pensare fossero scritte da un pastore d'anime, da una persona di fiducia, tanto da invitarlo a casa per dare lezioni di ripetizione alla propria figlia.

Don Roberto Volaterra

Ma la bambina, l'abbiamo chiamata Anna con un nome di fantasia, non voleva più che lui restasse solo con lei. Nei racconti della bambina vi è vergogna e paura per quello che

to. Il sacerdote, durante le fasi immediatamente successive all'inchiesta, si era sempre difeso, affermando che lettere dai contenuti affettuosi e che sarebbero servite solo per dare consigli. Una storia che è stata trascinata per anni e che Anna aveva sempre saputo come far emergere, poi, presa dall'angoscia, aveva iniziato a dire che sul telefonino arrivavano tante chiamate del sacerdote. Un bugia della bambina, che però ero così riuscita a chiedere aiuto ai genitori. Una calunnia ha ribadito ieri mattina l'avvocato Alberto Mittone che con il collega Fulvio Gianaria ha difeso il sacerdote. Ieri nelle aule del tribunale Volaterra era presente, alla lettura della sentenza vi erano il suo difensore e l'avvocato di parte civile.

Nel corridoio il papà e la mamma di Anna, gli sguardi fissi al pavimento, l'imbarazzo, l'angoscia per il trauma che la figlia ha subito, le lettere sono solo uno degli aspetti della vicenda di una preta dalle mani troppo intraprendenti. La condanna per il loro ex parroco è arrivata, ma restano l'ostilità del paese dove in tanti difendono il sacerdote, che seppur allontanato, nelle scorse settimane è stato invitato a Cavour nell'Abbazia di Santa Maria per celebrare le nozze di una ragazza di Villafranca con un giovane di Castagnole Piemonte.

Inbreve

Unicem
Un'agenzia di servizi per la montagna
Nascerà a breve, a Torino, un'agenzia di servizi dedicata alle problematiche della montagna. Lo ha annunciato ieri l'Unione nazionale comunità enti montani, approvando la bozza di statuto, che prevede l'organizzazione di eventi, la promozione dello sviluppo territoriale, la diffusione di nuove tecnologie, la gestione di banche dati e l'incentivo alle pubblicazioni editoriali.

San Sebastiano
Motociclista ferito da furgone
Renzo Lago, 49 anni, residente a Brusasco, l'altra sera durante il rientro a casa a bordo della propria motocicletta Honda Dominator, sulla statale 590 della Valle Cerrina a San Sebastino Po è stato urtato da un furgone Renault Master, in fase di sorpasso, e scaraventato a scaraventato sull'asfalto. Alla guida Giampaolo Carrara, 40 anni, di Asti, rimasto illeso. Il centauro dopo le prime cure del 118 è stato trasportato all'Ospedale di Chivasso..

Ceresole
Cucina veneta al rifugio Muzio

Il rifugio Muzio

Prosegue il viaggio «Mangiando per le Alpi»: stasera, alle 20, il rifugio «Muzio» del Cai di Chivasso, in località Chiesuole Inferiore di Ceresole Reale, il gestore Gorret propone un appuntamento gastronomico dedicato alla cucina veneta. Prenotazione 0124/95.31.41.

Sant'Antonino
Una «tre giorni» dedicata alla birra
Prende il via oggi una tre giorni di Bierfest organizzata dal comune e dalla Proloco che si terrà nel cortile della scuola Media nei pressi dell'Ufficio Postale. Tutte le sera sono previsti interventi musicali: questa country, domani sera concerto live con Radiofreccia e domenica sera alle ore 21 serata latino americana.

Vinovo
Interrogazione della Lega su azienda di stoccaggio
Interrogazione della Lega Nord in Provincia sul recente insediamento a Vinovo, frazione Tetti Cagliero, di un'azienda di stoccaggio di rifiuti. Arturo Calligaro dice «vicino alla nuova azienda ci sono ditte che forniscono cibo per le scuole e gli ospedali, chiediamo se la collocazione dell'attività sia stata autorizzata o meno».

CANDIOLO. INCIDENTE SULLA TANGENZIALE, L'AUTO ERA FERMA PER UN'AVARIA

La scena dell'incidente sulla tangenziale che da None porta a Torino, all'altezza dell svincolo per Candiolo

Ucciso da un furgone sulla corsia d'emergenza

Gianpaolo Peggio

Travolto e ucciso in tangenziale da un furgone, alla sua ferma in corsia di emergenza. L'incidente è avvenuto ieri intorno alle 8,30, sul raccordo che da None porta a Torino, all'altezza dello svincolo di Candiolo. La vittima si chiamava Gianpaolo Rollé, 45 anni, abitava a Villafranca Piemonte, in via Beati Franco e Desiderio 7. Era impiegato alla General Motors, presso la sede Powertrain di Pianezza 289, a Torino: tutte le mattine stava andando al lavoro a bordo della sua Opel Astra. Il computer nel bagagliaio, il tesserino aziendale sul cruscotto. «Era appena uscito di casa per andare in ufficio. Davvero non riusciamo a capire perché si sia dovuto fermare in tangenziale: stiamo aspettando che la polizia stradale ci fornisca maggiori spiegazioni» dicono affranti i familiari.

Probabilmente un guasto, un'avaria improvvisa che lo ha costretto a fermarsi ai margini della carreggiata, ai piedi della sopraelevata che sovrasta lo svincolo di Candiolo: un tratto pericoloso, quello, dove inizia una leggera curva e le auto sfrecciano veloci, infilando la salita.

La vettura dell'impiegato aveva le luci di emergenza in funzione, il motore spento. Tre furgoni diretti a Torino: procedevano a breve distanza uno dall'altro. Il primo autista ha notato l'Opel Astra di colore grigio ferma sulla corsia di emergenza, in avaria, con accanto l'uomo di spalle, chinato sulla portiera.

Uno dei testimoni ha raccontato di averlo visto alzarsi di scatto e fare un passo indietro, proprio mentre sopraggiungevano i tre veicoli in colonna. Il primo lo ha sfiorato, sterzando verso il guard rail. «Non l'ho investito per un pelo: d'istinto mi sono buttato completamente a sinistra, rischiando addirittura di perdere il controllo del veicolo» spiega il conducente alla polstrada, mimando il gesto. L'autista del secondo furgone invece, è riuscito a evitare l'impatto. «Me lo sono trovato di fronte all'improvviso: non ho potuto fare nulla, credetemi» ha ripetuto l'operaio, visibilmente sconvolto, agli agenti della sotto sezione di Corso Giambone.

Gianpaolo Rollé, la vittima

Qualche metro più indietro, il conducente del terzo furgone ha assistito alla tragedia. Ha visto Gianpaolo Rollé finire sull'asfalto, dopo l'urto contro lo spigolo del furgone, Renault Master. «Era appoggiato alla portiera dell'auto, leggermente piegato in avanti, con le spalle rivolte verso le corsie. Di colpo si è alzato facendo un passo indietro: non si è accorto del pericolo. E' accaduto tutto in un istante», racconta.

Forse l'impiegato stava controllando le cause dell'avaria, ma non è escluso che si sia fermato a seguito di un malore: ipotesi che potrà essere accertata solamente attraverso l'esame medico legale. I due veicoli sono stati sequestrati, a disposizione dell'autorità giudiziaria, per le verifiche tecniche. L'urto con il furgone è avvenuto sulla parte anteriore, sul lato destro, poco prima il paraurti. Gianpaolo Rollé, scaraventato ad alcuni metri sull'asfalto, non ha avuto scampo: è morto sul colpo. Inutile l'intervento dell'elicottero del 118.

SALASSA

Code e code dopo uno scontro sull'ex statale 460

••• Una coda interminabile, nel tardo pomeriggio di ieri da Cuorgnè a Rivarolo, per l'ennesimo incidente sulla ex statale 460. I feriti (non sono gravi, la e il) li ha trasportati entrambi il pronto soccorso di Cuorgnè) in uno scontro all'altezza dell'incrocio con via Rivarotta, a Salassa. Liliana Nigretti, 48 anni, di Cuorgnè, era a bordo della sua Fiat Punto, ferma in mezzo alla carreggiata in attesa di svoltare a sinistra. E' stata centrata in pieno da un furgone Peugeot che procedeva nella stessa direzione: alla guida, un corriere espresso di Cuorgnè, Luca Armando De Felice, 26 anni. L'auto è stata scaraventata in un fosso. Il traffico è tornato alla normalità dopo circa un'ora, con l'intervento dei carabinieri di Pont Canavese e della protezione civile di Salassa.

PONT CANAVESE. SARA' REPLICATO A CESANA TORINESE

Ritorna domani sera il concerto dai balconi

Torna domani sera il tradizionale «concerto dai balconi», promosso dall'associazione culturale «Amis dla Rua» e dal Comune di Pont Canavese. L'edizione del 2005 è dedicata allo sport, specie quello olimpico, in vista delle Olimpiadi invernali di Torino 2006 e avrà una novità: infatti si sdoppierà in due serate, una a Pont Canavese (domani) e una a Cesana Torinese (in frazione San Sicario il giorno 30 luglio).

L'appuntamento sportivo è stata l'occasione per un'iniziativa che ha messo in contatto, mediante un gemellaggio, il Comune della Valle di Susa «baciata» dall'evento olimpico e il centro di un'area esclusa dai Giochi come le valli Orco e Soana e la parte piemontese del Parco del Gran Paradiso. Le due serate prevederanno la presenza di una delegazione Olimpica di atleti (Livio Berruti e Piero Gros) a cui seguirà una proiezione della medaglie olimpiche conquistate.

Il concerto dei balconi è entrato ormai nel carnet degli appuntamenti estivi piemontesi: nato a tra la fine 1800 e gli inizi 1900 per iniziativa degli industriali fratelli Leuffer e poi del barone Mazzonis, dopo anni di abbandono è stato ripreso nel 1966 dall'Associazione culturale «Amis dla Rua». Da allora si sono svolti concerti a tema che hanno attirato centinaia di appassionati nello spazio della «rua».

Il concerto è realizzato all'aperto e in quest'occasione vengono spente le luci elettriche. Al chiarore delle torce, gli artisti intervenuti presentano i loro brani alternandosi sui balconi delle case. Per quella notte la Rua diventa un teatro musicale a cielo aperto con scenografie da sogno ed un'atmosfera romantica d'altri tempi. Immagini del passato e della serata vengono proiettate sui muri delle case della rua creando un effetto teatrale giocoso e coinvolgente.

Un'immagine dell'ultima edizione del «concerto dai balconi»

Gli artisti che si avvicenderanno nel corso della serata sono: la Filarmonica «Aldo Cortese» di Pont Canavese (di cui è presidente Giovanni Riva), diretta dal professor Pietro Marchetti, titolare della cattedra di sassofono al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino; la pianista pontese Michela Varda (concertista la cui notorietà ha ormai valicato i confini del Piemonte); i soprani Giorgia Remosto e Katalin Polgar; all'arpa Nicola Mosca. Presentazione di Cristina Padron e Daniela Colombatto. E' l'occasione per realizzare una cartolina (creata da Piero Rainerio, dell'agenzia Armando Testa) mentre un annullo postale (con il disegno di Luigi Mobiglia), sarà apposto sulle cartoline, in un apposito ufficio postale in via Destefanis. [p. q.]

SANT'AMBROGIO. 150 MILA EURO DI DANNI

Rogo distrugge deposito agricolo

Un incendio ha distrutto nella mattinata di ieri il deposito attrezzi e il magazzino di una cascina in via Bertassi di Sant'Ambrogio. Le fiamme si sarebbero sviluppate dopo la messa in moto di un trattore e il titolare Ubaldo Mazzocco 69 anni, è prontо intervento per spegnere il focolaio non è riuscito nell'intento. In pochi attimi l'intero magazzino di oltre duecentoventi metri quadri è trasformato in una torcia di fuoco. Secondo il racconto di Mazzocco, tutto è accaduto all'improvviso. «Poco dopo le dieci sono salito su uno dei miei trattori e ho fatto l'avviamento. Forse per la fuoriuscita di una scintilla dalla marmitta ha preso fuoco una balla di paglia».

Le fiamme si sono estese con una velocità impressionante e tutto è andato a fuoco. Nonostante il fuoco, Mazzocco è riuscito a mettere in salvo alcuni trattori e un camioncino, che si trovavano al piano inferiore, ma per il resto è bruciato tutto. Le fiamme hanno bruciato le scorte di granoturco per gli animali, grano, orzo, fieno e paglia, una grossa legnaia e numerosi attrezzi agricoli. In base ad una prima stima i danni supererebbero i 150 mila euro. Sul posto sono accorse sei squadre di pompieri provenienti da Almese, Avigliana e Torino. A causa delle alte temperature sprigionate, due vigili del fuoco sono stati colti da malore e subito soccorsi da un'ambulanza del 118. [g. mar.]

E' STATO ARRESTATO

Tabaccaia sfugge a due banditi

Stava per essere rapinata, ma è stata più astuta dei banditi chiamando subito i carabinieri. «Mi stanno pedinando, forse vogliono derubarmi: sto trasportando un carico di sigarette» ha detto preoccupata, telefonando dall'auto col cellulare. Un sospetto fondato: dietro di lei due banditi, a bordo di una Seat Ibiza rubata, stavano attendendo il momento opportuno per entrare in azione. Così l'altro ieri una commerciante, tabaccaia di Scalenghe, è riuscita a sventare il colpo: uno dei banditi è stato arrestato, l'altro complice è riuscito a fuggire. In manette è finito un nomade sinti cuneese, Oselito De Colombi, 21 anni, residente a Front: il giovane è stato arrestato dopo un incidente e di fuga precipitosa tra le vie di Carmagnola.

La donna, sospettosa, ha notato la presenza dei due uomini già all'esterno del magazzino, in via Cavalcavia, mentre usciva per fare ritorno a casa. Ma l'auto ha iniziato a pedinarla. Senza perdere tempo ha telefonato ai carabinieri, fornendo il numero di targa della vettura e una sommaria descrizione dei due sospetti: con sé aveva un carico di sigarette per un valore di circa 6 mila euro. In pochi istanti una pattuglia della di Carmagnola è piombata alle spalle della Seat Ibiza, sorprendendo i banditi. L'auto ha infilando in velocità una via laterale, schiantandosi poco dopo contro una vettura in sosta. [m. peg.]

sul sito Internet la possibilità di fare comodamente il progetto da

«Bio Notte & Giorno» prezzi e qualità

Arredi per tutti dalle cucine alle camere da letto

Una cucina da sogno? O un sogno di cucina? La scelta non è difficile quando si tratta di cucine di «Bio Notte & Giorno», dove tutte le esigenze possono essere soddisfatte soprattutto con i marchi Del Tongo e Copat. E la camera da letto? Anche per quella ci sono soluzioni alla moda e per tutte le tasche: da tremila a ventimila euro, non c'è che l'imbarazzo della scelta con i marchi Fimes, Pianca, Verardo, Giacomelli. Camere e armadi di qualità, sempre, qualsiasi sia l'investimento per la vostra zona notte.

Antonella, Emanuela e Franca di «Bio Notte & Giorno» da anni sono al servizio dei clienti, e sapranno consigliarvi per gli abbinamenti e i colori. Dal loft all'appartamento, le proposte per il vostro arredamento saranno valutate insieme a professionisti che verranno a visitare la vostra casa garantendo una consulenza con tanto di disegni e progetti dell'arredamento che vi accompagnerà per molti anni.

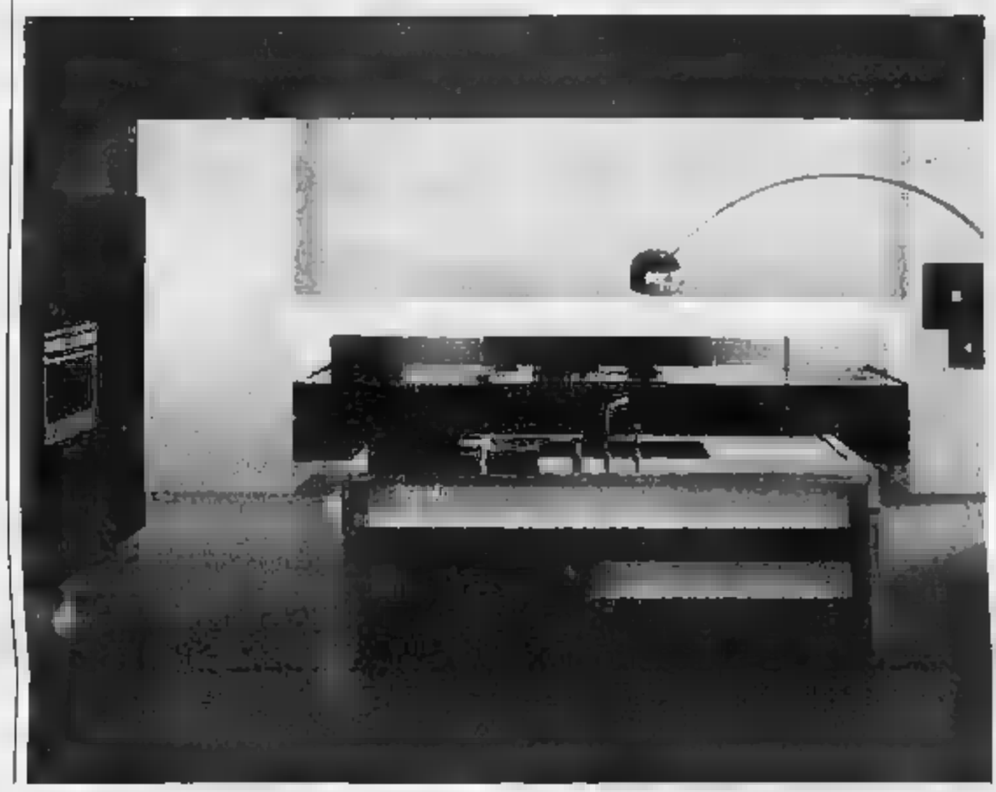
Tra i marchi disponibili la tradizione della Del Tongo e lo stile della Copat, con materiali sempre di prima scelta

Non solo esperti in progetti ma anche nel montaggio dei mobili: la garanzia di falegnami professionisti

Ampie isole, lunghi top, zone in cui preparare, cucinare e condividere il cibo sono i protagonisti in cucina, disegnano lo spazio senza interromperne la visuale. E' solo una delle ultime creazioni di Copat Cucine, si chiama Madeira, dove si sottolineano queste trasformazioni con l'utilizzo del legno di rovere, la pulizia delle linee e la sicurezza dei toni neutri. Ne scaturisce una forte carica espressiva che influenza positivamente e trasforma l'architettura della cucina e della casa. Il rigore formale delle linee, l'equilibrio dei volumi, l'eleganza dei materiali caratterizzano la cucina Madeira e tutta la linea Copat. Per questo nel '96 la Copat ha ricevuto la certificazione di Uni-en-iso 9001 del 94, e le revisione iso 9001, del 2000, a testimonianza dei risultati raggiunti riguardanti la qualità globale nella fornitura di prodotti e servizi.

Del Tongo è un nome conosciuto da sempre, una casa produttrice divenuta famosa negli ultimi anni per le cucine moderne che da quarant'anni opera nell'arredamento a tutto campo, fornendo anche mobili per le camere da letto, e di alta qualità. Il Gruppo Del Tongo rappresenta uno degli esempi più tipici della storia imprenditoriale italiana dell'ultimo dopoguerra: una famiglia di imprenditori che ha saputo percorrere con determinazione e tenacia tutte le tappe della costruzione aziendale. Ma a «Bio Notte & Giorno» non si trova solo la grande qualità dei marchi, ma anche la indiscutibile professionalità nei montaggi, che per le cucine fa un passo fondamentale: le squadre di montatori sono estremamente preparati.

E su bionottegiorno.it si può chiedere gratis il progetto della cucina o della cameretta per i ragazzi stando comodamente a casa, con un semplice clic. Basta seguire le istruzioni e si vedrà che costruire la pianta della stanza è un gioco facile e divertente. Dopo aver risposto alle domande il cliente riceverà un sms per avvisarlo che il progetto sarà realizzato. «Insomma un risparmio di tempo per i clienti, che non saranno costretti a venire da noi troppo spesso» commentano da «Bio Notte & Giorno». Poi in negozio, in un secondo tempo - per esempio per la cucina - si scelgono gli elettrodomestici e qui un'altra grande sorpresa: a chi acquista la cucina in omaggio una lavastoviglie e coloro che invece desiderano la camera da letto, avranno in omaggio il materasso.



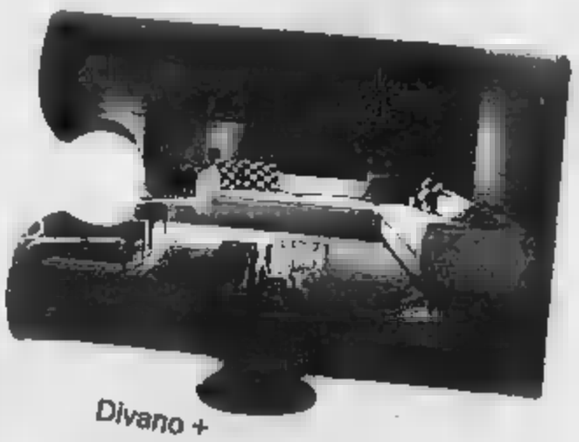
In omaggio* lavastoviglie

DIAMO I NUMERI!

Zero Acconto
36 mesi ▪ Tasso ▪ con assicurazione
1ª rata a febbraio 2006

PRESTITEMPO
Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank

GUARDA CHE COMBINAZIONE:


Divano + Soggiorno in omaggio* tavolino

In omaggio* materasso ortopedico matr.

Con l'acquisto di un ambiente completo
(cucina ▪ soggiorno ▪ divani ▪ camera da letto ▪ ragazzi e bambini)
vi sarà riconosciuto un *omaggio**.

Inoltre sulla merce in esposizione PROMOZIONI ECCEZIONALI!

BIO Notte & Giorno
Arreda e Arredi

Via Pietro Cossa, 280 (di fianco al Mc Donald's) - 10151 Torino - tel. 011.45.30.6■ - fax 011.73.80.542
www.bionottegiorno.it il progetto della tua cucina! con pochi click la soluzione giusta per te. info@bionottegiorno.it

Cucine • Fimes • Verardo • Giacom■ • Luciano Zonta • Cattelan Italia • Stamp • Pallucco • Ponti & Tereo■ • Acam • Merteus■ Tati ■hin' Futura • Parentesi Quadra ■ Reredo

Valida dal 12/07/05 al 05/08/05

STASERA CORTEO FINO AL MUNICIPIO DURANTE IL CONSIGLIO COMUNALE CHE DEVE DECIDERE LE NUOVE DELEGHE

In piazza per il «porta a porta»

Borgo San Pietro: non ci fermeremo finché non vedremo l'ordinanza

Giuseppe Legato

La manifestazione contro i disservizi del «porta a porta» a Moncalieri è fissata per stasera alle 19,30. Il corteo si riunirà in corso Roma davanti al piazzale dell'Iperstanda e potrebbe raggiungere il municipio quando sarà in corso la seduta del Consiglio comunale e nel bel mezzo di una trattativa politica delicatissima sullo sfondo di un valzer di deleghe non condiviso da tutti i partiti della maggioranza. Ancora ieri a tarda sera in corso l'annosimo vertice alla ricerca di una quadra politica che consenta di ufficializzare un nuovo organigramma proprio all'assemblea di oggi.

Difficile che si arrivi a quasto. Intanto uno dei primi dati politici della verifica aperta che è l'ingresso, quasi certo, dei Verdi nella giunta del sindaco Lorenzo Bonardi. Sul nome solo voci e sulle deleghe che potrebbero essere affidate ci sono molte possibilità - su compiti legati alla sfera dell'ambiente - che suonano quasi come una certezza. La protesta della borgata più popolosa della città - 23 mila abitanti - prese con la raccolta differenziata - si prepara intanto all'ennesima puntata per riaffermare i diritti sulle proprietà privata violata, a loro dire, dalla decisione del Comune di collocare i nuovi contenitori nei cortili dei condomini. Negli ultimi giorni le voci su rotture e riavvicinamenti sono corse incontrollate, sullo sfondo di incontri fino a tarda notte tra i rappresentanti del comitato con il vicesindaco Modesto Pucci e altri componenti dell'amministrazione. Una protesta annunciata dunque che potrebbe però affievolirsi qualora si arrivasse a un accordo, ieri pomeriggio, vicino, vicinissimo.

In Comune sarebbe pronta una bozza di integrazione all'ordinanza che di fatto accoglierebbe in più punti le rimostranze dei cittadini che rispediscono al mittente la responsabilità sui cassonetti stradali: «Una follia - dice il delegato Giuseppe Panna, un po' l'anima dell'associazione - che possiamo e vogliamo. Sia dal Comune che dal sindaco non smentiscono il riavvicinamento avvenuto martedì a tarda notte al termine di un lungo braccio di ferro. Traduzione? Tira aria di compromesso, anche da borgo San Pietro dimordono: «La manifestazione ci sarà lo stesso anche se domani mattina (oggi per chi legge) l'ordinanza verrà ufficializzata». Sono parole lucide quelle del portavoce del comitato che sprona al dialogo ma escludono forfait della protesta. Cristina Ruberi: «Già una volta le promesse dal Comune sulla modifica dell'ordinanza per collocare sulla strada i cassonetti - dice - sono state disattese. Ecco perché - aggiunge - finché non vedremo nero su bianco non ci fermeremo».

Documento

I sindaci solidali con Giuffrida

«Il sindaco di Beinasco ha legittimamente esercitato il diritto-dovere come rappresentante eletto dal territorio, di salvaguardare gli interessi cui un sindaco non deve mai abdicare». Nei giorni scorsi i sindaci Antonio Costanzo (Candiolo), Angelo Elia (Carmagnola), Barbara De Bernardi (Condove), Marcello Mazzù (Grugliasco) Salvatore Gerace (La Loggia), Carlo Marroni (Orbassano), Alberto Barbero (Pinerolo), Elio Coutandin (Pomaretto), Attilio Beltramino (Volvera) e Laura Oliviero (Piossasco) hanno espresso con questo documento congiunto, la loro solidarietà al sindaco di Beinasco Gilberto Giuffrida finito al centro delle polemiche per aver firmato il ricorso al Tar contro quattro delibere provinciali.

Oggi si ripeterà la protesta contro la raccolta rifiuti a Moncalieri

CERIMONIA CON SAITTA

Collega il paese a Bricherasio e alla variante

Inaugurata la nuova strada di Osasco

Dopo la variante di Porte è stata inaugurata stamattina, dal presidente della Provincia di Torino Antonio Saitta, la strada che collega Osasco, con Bricherasio e la variante di Osasco. Si tratta di un'opera che si sviluppa all'interno del piano di riassetto del sistema di interscambio di Pinerolo e che comprende interventi che ricadono nel territorio dei comuni di Bricherasio, Luserna San Giovanni, Osasco, Torre Pellice e Villar Pellice. Rotonde e corsie a Bricherasio, per mettere in sicurezza le villette che costeggiano la provinciale per Torre Pellice. All'inaugurazione hanno partecipato i sindaci aderenti al Patto del Pinerolese, dei comuni olimpici, l'onorevole Giorgio Merlo, e il vice direttore dell'Agenzia Torino 2006 Mario Piovano. Ha precisato il presidente della Provincia che: «Anche su queste strade extraurbane verranno piazzati gli arredi previsti per Torino in occasione delle Olimpiadi».

APPELLO DEL SINDACO AI SUOI CONCITTADINI: COSI' POSSIAMO PARLARE DEI VOSTRI PROBLEMI

«Invitatemi a prendere un caffè»

Patrizio Romano

Niente più anticamere nei palazzo comunale e attese snervanti per poi trovarsi seduti di fronte del cittadino, un po' in soggezione e disorientati. A Collegno, per vedere il sindaco, e parlarle, basterà bussare la moka sul fornello e preparare due tazzine; il tutto in semmai nel giardino o nel cortile. «Invitatemi a prendere un caffè da voi e verrò»: con questo slogan il sindaco Silvana Accossato ha deciso di rilanciare gli incontri con i suoi cittadini, sintetizzando questo desiderio di confrontarsi con loro con una battuta.

«In effetti basterà telefonare in Comune e prendere appuntamento - spiega l'Accossato -, poi sarò io ad andarli a trovare, per chiacchierare con loro, dei loro problemi», non solo quando c'è un'emergenza. «Assolutamente - afferma -, anche per conoscerci e spiegazioni per confrontarsi sulla dell'amministrazione». Un invito, quello ad «offrirle un caffè», che è rivolto per lo più alla gente comune, ai tanti collegnesi che non fanno parte di gruppi associazioni. Le organizzate, di giovani o anziani - conferma -, le vedo già soventee».

No, l'appello è per coloro che di solito in non fanno vedere e non forme di rappresentanza li garantiscano e li difendano. «Ad esempio, delle mamme che si in giardino vogliono farmi conoscere una di - [potizza -, oppure un condominio che ha una difficoltà oppure dei singoli che si trovano a vivere particolare». I collegnesi di quella che viene spesso chiamata «maggioranza silenziosa», che però poi, in realtà, borbottano tra loro per inefficienze e pecche. Un modo per dare sfogo alle loro lagnanze e avere subito risposta.

«Non che io dedichi tempo ai miei concittadini - sostiene l'Accossato -. Anzi, in un anno ho speso 1430 ore tra telefonate, lettere, mail, consigli comunali e incontri pubblici e privati. E questo 397 esclusivamente ai collegnesi, che fossero associazioni o singoli». Ma sindaco vuole avere un angolo, quasi un piccolo «confessionale», dove poter ascoltare, fuori dal Municipio, la voce dei suoi elettori. «Non solo loro, tutti - puntualizza -, così come avevo promesso durante campagna elettorale». Senza i formalismi della visita nel suo ufficio in Comune.

«Voglio vederli al di fuori e uscire anch'io da quelle stanze - ammette -, per avere una visione più chiara delle situazioni che mi raccontano e mi descrivono». Un modo, inoltre, per non diventare un sindaco di Palazzo. una dimostrazione disponibilità e di attenzione - conclude -. Il caffè? per a fare due chiacchiere e un modo per dimostrare cordialità». Ora non resta che aspettare la telefonata: «Sindaco vengo a prendere un caffè da

Grugliasco

Selezione regionale per Miss Italia

L'anno scorso avevano votato proprio lei, quella giovanissima Cristina Chiabotto, che poi a Salsomaggiore era diventata Miss Italia 2004. E oggi, alle 21, nel Parco culturale delle Serre, in via Tiziano Lanza, le ragazze torneranno a sfilare e sfidarsi per la nuova avventura. Intanto, la Pro Loco grugliaschese, per quest'anno, una sua piccola vittoria è riuscita a strapparla: le selezioni saranno regionali e non più provinciali. Pertanto la prescelta dalla giuria, tra le aspiranti al titolo, andrà direttamente alle pre finali nazionali, che si terranno a San Benedetto del Tronto.

Silvana Accossato

GRUGLIASCO. I CITTADINI CHIAMATI A COLLABORARE

Area verde da salvare Il Comune chiede idee

Hai un'idea? Dilla al Comune. L'amministrazione di Grugliasco, per il recupero di quell'immenso polmone verde che si estende al confine con Torino, di circa 4 milioni e mezzo di metri quadrati, ha lanciato la sfida ai suoi cittadini. «E' un'area su cui al momento non esistono progetti definitivi - afferma il sindaco Marcello Mazzù -. Per questo abbiamo proposto a i grugliaschesi, di darci spunti e idee. Le ipotesi scaturite sono già molte, dalle aree dedicate a spettacoli a quelle per le colture biologiche, dagli spazi protetti per le specie animali alla conservazione delle tradizioni culinarie locali e non solo». Un enorme laboratorio, fucina di pensieri e ipotesi, da valutare e sgrossare poi nel momento della scelta.

«Ma l'area coinvolta consente di realizzare più cose - dichiara il sindaco -, per questo cerchiamo idee innovative». Di sicuro, l'interesse di coinvolgere nel progetto la facoltà di Agraria e di Veterinaria, che sono proprio lì a due passi. «Si pensa ad una Clinica del verde, per la cura delle piante, e degli animali - suggerisce -. O, ancora, destinare una parte per dei campi lavoro con maneggi, ippoterapia e agriturismo. Quello che diventerà, nei piani della giunta, il Parco urbano potrebbe essere realizzato proprio in base al suggerimento di uno studente dell'Università o delle scuole cittadine. «Gli sbocchi sono molti - conclude -, dal commercio al turismo, dal ludico alla ristorazione». Quindi: spazio alle idee. [p. rom.]

Inbreve

Nichelino
Due incendi nella notte Si sospetta siano dolosi

Sono sospetti i due incendi che ieri notte, nell'arco di poche ore, sono divampati a Nichelino. I carabinieri non sono convinti che si tratti di cause naturali e quindi stanno indagando per accertare le cause e sprire la caccia a eventuali piromani. Il primo rogo è scoppiato nel piazzale di una ditta della zona industriale: le fiamme hanno distrutto un camper. Il secondo invece ha distrutto una Passat che era parcheggiata in via Goito, il proprietario ha detto ai militari di non aver mai ricevuto minacce. Difficile comunque che le fiamme siano divampate da sole.

Moncalieri
La crisi della Johnson arriva in Regione

Vertice oggi alle 12 in Regione tra l'assessorato al Lavoro, i sindacati Fiom, Fim e Uilm e gli assessori al lavoro di Asti e Moncalieri sulla vertenza Johnson, azienda della zona Sanda-Vadò che ha annunciato 80 esuberi. All'incontro dovrebbe esserci anche la proprietà cinese.

Lavoratori della Johnson in corteo

Chieri
I vigili del fuoco in aiuto alla Romania alluvionata

I vigili del fuoco di Chieri hanno risposto alla chiamata della Protezione civile, che ha organizzato l'invio di aiuti nei paesi colpiti dall'alluvione, in Romania. Ieri sono già partiti Luca Zerbinato, alla guida di un camion e Pasquale Polimeno, capo reparto dei pompieri di strada S.Silvestro.

Villa Tesoriera
Commedia brillante con gli «Artisti per caso»

Questa sera, nel parco della Villa Rignon di corso Francia 192, la compagnia di teatro amatoriale «Artisti per caso», presenta la commedia brillante in due atti «a... solo per un amico». Ingresso libero. L'appuntamento a Villa Tesoriera è fissato per le ore 21,15.

Poirino
e musica vanno in scena sotto le stelle

Andrà in scena domani 21, in piazza Europa, edizione di «Poesia e musica sotto le stelle», spettacolo a cura del Consiglio di biblioteca. Sul palco i gruppi Poirino in sax, Enfasi e Duo folk, gli attori del teatro La maschera di Torino e il balletto della compagnia Nebbia.

LEINI'. ARRESTATA UNA GIOVANE COPPIA DI NOMADI

Gioielli e due Rolex nascosti in roulotte

Bergamini

Custodivano un vero e proprio tesoro i due nomadi di origine slava, arrestati mercoledì scorso dai carabinieri di Leinì nel campo di via Meucci. Lei, M.O. ha solo vent'anni, ma una carriera criminale invidiabile: fermata già sessanta volte era attualmente agli arresti domiciliari, perché non più di quindici giorni fa era stata sorpresa a Taormina mentre con due complici stava svaligiando un appartamento della costa siciliana. Lui, il marito, V.D. a sua volta era stato sorpreso venti giorni fa a Milano mentre si stava cimentando a rubare in un alloggio.

Una vita dedita al furto la loro, finora solo parzialmente ostacolata dalle forze dell'ordine. L'altro giorno, però, è andate male. Sulla loro strada hanno incontrato i carabinieri (con la Compagnia di Venaria al complet), impegnati in una vasta operazione di controllo dei campi nomadi della zona.

I militari, durante l'accurata perquisizione del camper dei due arrestati hanno rinvenuto, ben occultata in un incavo dalla zona giorno del mezzo, un'impressionante quantità di monili in oro giallo e bianco e perfino due orologi Rolex del valore complessivo di oltre 50 mila euro custoditi in un busta rosa di tela ricamata, di cui ovviamente, non hanno saputo e potuto giustificare la provenienza. Gioielli di ogni genere, alcuni di fattura particolare e assai costosi per la presenza di pietre preziose. Tutto il materiale sequestrato dai carabinieri è certamente il bottino di numerosi furti compiuti in questa ultime settimane in zona e forse anche negli appartamenti del territorio, non provengono però dai furti per cui erano agli arresti domiciliari.

Nel corso della perquisizione campo altri cinque nomadi sono stati denunciati, per la violazione della legge Bossi-Fini ed uno in particolare per il possesso di una pistola scacciacani alterata, facilmente confondibile con un'arma vera e da utilizzare probabilmente in caso di necessità.

Gli orologi e i monili recuperati dai carabinieri

CHIVASSO
Ladri svaligiano il Magic Import dei motociclisti

andati a colpo sicuro i ladri la scorsa notte hanno svaligiato il vasto centro di vendita motociclette e relativo abbigliamento «Magic Import», di Giorgio Pal, in stradale Torino 95, alle porte di Chivasso. Sapendo la struttura dotata antifurto, i malfattori hanno agito dall'esterno. Dopo aver mandato in frantumi due vetri di una finestra laterale, i ladri utilizzando sicuramente una partica con un gancio hanno asportato 30 tute e 30 giubbotti imbottiti ad in pelle, per un valore complessivo di oltre 30 mila euro. Nessuno si è accorto di nulla, anche perché «Magic Import» si trova in una posizione isolata. Il furto è stato scoperto solo ieri mattina all'apertura dell'attività.

AVIGLIANA
Caserma di Finanza La brigata diventa tenenza

La brigata della guardia di finanza di Avigliana dal prossimo 1° agosto è tenenza. Il gruppo della gialle continuerà ad essere diretto dal luogotenente Carlo Umbertino. I militari presenti nella città dei due laghi prima della seconda guerra mondiale, dal 1999 il nucleo avigliana occupa l'ex del fascio, grande stabile in piazza Popolo. anni è aumentato anche l'aspetto operativo ed ora gli uomini del comandante Umbertino, dovranno seguire tutti i comuni della bassa valle di Susa e della val Sangone, per un totale di oltre settantacinquemila abitanti. Nei prossimi mesi potenziato l'organico nuovo personale e nuovi mezzi.

POIRINO
Slitta l'elezione del direttivo della Pro Loco

Slitta a settembre l'elezione del nuovo direttivo della Pro Loco di Poirino. Dopo fumata nera degli ultimi due incontri, il presidente uscente in accordo con i colleghi si è visto costretto a rinunciare ad un passaggio di consegne l'estate. Il motivo dei ritardi? La mancanza di candidati. questo punto ci è sembrato più opportuno preoccuparci tesseramenti per la prossima stagione, in attesa di nuove leve che vogliano partecipare attivamente alle nostre attività», dice Francesco Avataneo, da 13 anni alla guida della Pro Loco. Per tutto il fine settimana una bancarella, posta in piazza Italia, raccoglierà le adesioni. Il 10 settembre, presso la sede di via Indipendenza, si conosceranno i nomi del nuovo direttivo.

[redacted]
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
[redacted]
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

Le p[redacted]

MOLTERNI

[redacted]

I torinesi amano la collina? [redacted] sicuro la amano quelli che ci abitano e probabilmente la amano anche quelli che invidiano quelli che ci abitano, soprattutto in queste notti [redacted] afa dove, come in certi film americani, vien la voglia di dormire [redacted] una vasca piena di cubetti [redacted] ghiaccio. Quelli che non ci abitano sognano sempre di andare in collina per lo meno la sera [redacted] mangiare, [redacted] sotto una «topia» [redacted] uno di quei locali sul ciglio della strada, dove senti i grilli frinire e puoi pensare quasi [redacted] in un racconto di Pavese.

Il problema è che di quei locali sul ciglio della strada ce ne sono sempre meno e a volte dopo che ci sei andato rimpiangi di non essere rimasto [redacted] casa, perché la loro cucina non è all'altezza dei ricordi che ne avevi. E [redacted] che da [redacted] locale sul ciglio della strada non ti aspetti [redacted] elaborata, ti aspetti sapori [redacted]lici [redacted] materie prime buone, mangiare salame che sappia di salame, insalata che sappia di insalata perché troppo spesso quando compri carne od [redacted]ggi al supermercato ti [redacted] il dubbio di aver comprato [redacted] plastica ed acqua.

Per fortuna ci sono le eccezioni, ci sono ancora locali sul ciglio della strada, dove [redacted] arrivi trovi sotto la topia il piatto con un sal[redacted] da tagliare [redacted] poi ti portano il magatello [redacted]pagnato da una salsa per farti nel piatto [redacted] vitello tonnato. Ti portano la carne cruda con i porcini e melanzane con fontina.

Uno di questi è il Ristoro Villata, [redacted] strada che da Castiglione va verso [redacted]. Il Ristoro Villata è un nome storico [redacted] per chi ama la collina [redacted] la cucina piemontese ma c'era la paura di trovarlo cambiato. È bastato assaggiare quelle piccole e fantastiche frittatine alle erbe dell'orto per capire che tutto era come nei ricordi. Squisiti gli agnolotti al sugo d'arrosto con il giusto pizzico di noce moscata (sarà banale [redacted] non erano appiccicati l'uno all'altro come può capitare di trovarli in blasonati locali di città) [redacted] squisiti i tajerin ai funghi porcini.

La specialità della [redacted] [redacted] fritto misto alla piemontese, ma in una sera di luglio, provarlo era un po' hard. Così nonostante le sollecitazioni [redacted] signor Viora che è il patron del locale, si può puntare [redacted] un meno impegnativo (ma cotto in modo eccellente) arrosto della vena, che viene portato con un altrettanto notevole stinco. Accompagnavamo il tutto insalata con cicoria e carote crude o, [redacted] scelta, verdure bollite. Come resistere alle pesche ripiene prop[redacted] per finire? La notte era fresca e non si sarebbe mai voluti andar via, con i discorsi sulle prossime vacanze che si intrecciavano al sapore d'un calvados e d'un sigaro toscano comparsi in tavola come per miracolo. In quattro si son spesi [redacted] euro a testa: come non amare la collina?

Thai Boxe: titolo mondiale sul ring dei giardini pubblici

Patrick Carta durante un combattimento

Roberto Pavanello

Un ring a cielo aperto ospiterà [redacted] dozzina di incontri [redacted] Thai Boxe gratuiti. Proprio come in Thailandia, terra dove quest'arte marziale [redacted] nata ed ha tradizio[redacted] millenaria, [redacted] i combattimenti organizzati in spiaggia [redacted] per strada, accanto al bar. Una serata di Thai Boxe a Collegno, nei giardini di via [redacted] Amicis angolo corso Antony, che avrà il suo clou nell'incontro per il titolo mondiale pesi piuma tra Carta [redacted] l'ungherese Vedres.

«Sarà dura ma [redacted] la metterò tutta - dice Patrick Carta, [redacted] anni, [redacted] Nichelino e campione europeo di Thai -, è un avversario tosto ma mi sento all'altezza».

Pratica questo sport dall'età di 19 anni: «Da bimbo facevo karate anche [redacted] buoni livelli e ho praticato [redacted] po' [redacted] gli sport fin quando mi sono innamorato di quelli da combattimento». [redacted] suo allenatore è Carlo Barbuto, organizzatore della serata [redacted] già campione di kick boxing che spiega: «Quello di questa sera [redacted] evento che va a sostegno della campagna internazionale di prevenzione "Dico [redacted] alla droga" voluta da Scientology, chiesa di cui io faccio parte».

[redacted] inizia [redacted] 20,30 [redacted] i combattimenti dei dilettanti poi si proseguirà con quelli dei professionisti e con due incontri [redacted] kick boxing femminile. Alle 22,30 circa saliranno sul ring Carta e Vedres: «Sarà un bello spettacolo - assicura Patrick -, perché questo che sembra uno sport violento fatto da esaltati è [redacted] disciplina che insegna la lealtà [redacted] i principi dello sport. Tra i [redacted] c'è molto rispetto, [redacted] avviene in tanti altri sport ben più noti». Carta, che lavora come [redacted] in un negozio di articoli sportivi e nella palestra di Barbuto, «Panza Gym», confessa di fare Thai Boxe «per passione e non certo per denaro. Le borse della mia categoria sono basse. Con [redacted] titolo [redacted]diale puoi vincere 3 o [redacted] mila [redacted]. L'Europeo [redacted] ha dato meno [redacted] mille euro [redacted] se vinco stasera sarà lo stesso».

Cinema

La rassegna Aiace apre con la Solarino

••• Una settimana con il meglio del cinema italiano contemporaneo. E' quanto propone da oggi l'Aiace al Centrale d'essai, via Carlo Alberto 27, nella rassegna «Made in Italy? Sì, grazie!». In una cinematografia perennemente gl[redacted] in crisi sono stati scelti quattordici film significativi, girati negli ultimi due anni e in grado di suscitare interesse in certi casi [redacted] livello internazionale. La prima giornata s'incentra su un'attrice emergente: la torinese Valeria Solarino (nella foto), di cui vengono proposti «La febbre» di Alessandro d'Alatri con Fabio Volo (ore 16 e 20,15) e il precedente «Fame chimica» dei milanesi Antonio Bocola [redacted] Paolo Vari, viaggio nel mondo della periferia milanese più apprezzato dalla critica che dal pubblico [redacted] [redacted] un'insoddisfacente distribuzione nelle sale. Domani sono di scena il film italiano dell'anno «Le conseguenze dell'amore» e l'impegno civile di «Alla luce del sole» con Luca Zingaretti nel ruolo del compianto Don Pino Puglisi. Domenica [redacted] previsti gli ultimi lavori di autori quali Ferzan Ozpetek («Cuore sacro») e Gianni Amelio («Le chiavi di [redacted]»). Proiezioni sino [redacted] giovedì [redacted], biglietti a 3,50 euro (ridotti a 2,50 per i soci Aiace). [d. ca.]

[redacted] B[redacted]

Per la prima volta in Piemonte Stefania Tallini, pianista romana che ha mietuto successi e premi un po' ovunque: [redacted] questa sera per il Festival [redacted]ntegna a Torre Pellice con il suo quintetto composto da Maurizio Giammarco, sassofoni, Andy Gravish, tromba, Gianluca Renzi, contrabbasso e Nicola Angelucci, batteria.

Racconta: «Ho ricevuto molta attenzione soprattutto in Germania: dove [redacted] trovato l'entu[redacted] produttore con cui ho registrato i primi due cd. Il pubbli[redacted] all'estero, e tedesco in particolare, è più sensibile, ha rispetto per la [redacted] c'è un'abitudine alla cultura più profonda [redacted] da noi».

Perché ha scelto il jazz? «Ho frequentato il conservatorio di Santa Cecilia [redacted] Roma, ma [redacted] temporaneamente mi dilettavo a improvvisare: era quasi una liberazione dall'ambiente rigido del conservatorio. Poi [redacted] amico mi fece ascoltare un disco di Chet Baker. Rimasi fulminata. Ascoltare quella tromba e quel[redacted] mi ha emozionata intimamente. Mi sono voluta diplomare in arrangiamento [redacted] compo[redacted] per Big Band».

Suonare j[redacted] proietta in un modo quasi esclusivamente [redacted]schile «Sì, ma [redacted] credo esista altro ambiente tanto aperto: non conta se sei donna; conta cosa hai da dire col tuo strumento. Per [redacted] o comporre [redacted] sono vasi comunicanti. Ho sempre fatto le due cose insieme: ai concorsi mi piaceva proporre [redacted] brani. E' stata una grande soddisfazione [redacted] riconoscimenti coi miei pezzi, così [redacted] sentirli interpretare da Pieranunzi, uno dei mostri sacri del piano jazz».

Fra i sogni nel cassetto c'è il progetto [redacted] big band «che si adatti al mio linguaggio dove è importante l'armonia, ma essenziale la melodia: il [redacted] possiede il fascino antico [redacted] racconta una storia».

A Torre presenta «Dreams», cd uscito [redacted] marzo per Alfamusic-RaiTrade, distribuito Egea.

Comicità al Maglio

Speciale [redacted] dell'Accademia Nazionale del Comico, in programma per questa sera alle 21,30 nella cornice del Cortile del Maglio a [redacted]rgo Dora. [redacted] serata prevede una carrellata di personaggi comici e spassose gag. Il programma è arricchito dalla partecipazione di Angelino, Francesco Damiano, Marco Guarena e Mauro Ventola. Presenta il duo Morino Bros. Ingresso a 3 euro.

Max Pezzali

Max [redacted] [redacted] Bardonecchia

Questa sera [redacted] Campo [redacted] di Bardonecchia concerto [redacted] Max Pezzali tornato prepotentemente al vertice [redacted] la classifica di vendita con la [redacted] «Tutto [redacted]. Con il biglietto dello show la tratta Bardonecchia-Torino e ritorno si fa con 5 euro, solo partendo alle 18,35 da Porta Nuova e tornando a mezzanotte [redacted] stazione montana. Lungo il percorso sono previste fermate a Collegno, Avigliana, Bussoleno e Oulx. Informazioni al [redacted] 0122 - 999891.

[redacted]ti

VARIE

Passeggiate archeologiche

In cammino con l'archeologo nella Torino [redacted] passato, attraverso dettagli curiosi, [redacted] e edifici. Da luglio a settembre è in programma «Torino preromana, [redacted] e medievale: un'introduzione»: passeggiata più visita tematica al Museo di Antichità di Torino costano 6 euro.
Prenotazioni al [redacted] 011/ 439.61.40

Novalesa

Presentazione dei lavori per la defini[redacted] di una grafia fonetica unificata [redacted] francoprovenzale. Segue la proiezione [redacted] film «Novalesa, una storia d'inverno» di Fredo Valla. Alle 21, nel salone del Comune [redacted] Novalesa, concerto con gruppo musicale. Informazioni: 011/861.27.86
Abbazia Novalesa, dalle 16

Slowgym

Il Centro Oriente-Occidente propone di sperimentare la pratica di slowgym nel [redacted] del [redacted] della Colletta. Lo slowgym integra il tai chi, lo [redacted] e lo shiatsu. Tel: 349/815.20.51
Parco Colletta, [redacted] 18,30

Aperitivo [redacted] musica

Dall'ora dell'aperitivo sino [redacted] tarda notte, [redacted] con [redacted] Xplosiva resident DJ Giorgio Valletta [redacted] Sergio Ricciardo[redacted] e con Fabio Padovan, The Nice Guys, D[redacted] Light, Rilias, Alberto/Marco: Ingresso libero.
The Beach, arcate 18/20/22, Murazzi

CABARET

[redacted] Cevoli

Doppio appuntamento [redacted] il cartellone della rassegna «Riditorino e dintorni» organizzata da Eventiduemila. Stasera in piazza Dalla Chiesa [redacted] Chivasso, si esibisce Paolo Cevoli. Il cabarettista di Zelig propone il [redacted] divertente «Recital». Sempre questa sera, a Muovitipositivo è di scena Manuel Negro. Informazioni e prevendite al [redacted]: 011/363.268; www.riditorino.it

MOSTRE

Africa e danza

Per «Identità e Differenza», ultima settimana di apertura della mostra «L'Africa danza»: fotografie di Mariangela Palmisano. L'esposizione è organizzata dall'associazione Abstracta e sarà aperta [redacted] al 30 luglio, [redacted] alle 20, il sabato e la domenica dalle 17 alle 20. Ingresso libero. Informazioni al [redacted] 348/910.15.95
Punto Verde Centro Interculturale, corso Taranto 160

SPETTACOLI

Zio Vanja

In programma «Zio Vanja» da Anton Cechov, proposto dal Teatro di Castella con gli interpreti provenienti dalla Scuola Vaktangoff [redacted] della [redacted] - Teatro d'Arte di Mosca. Repliche do[redacted] alla stessa ora. Informazioni [redacted] numero: 011/562.42.59
Centro Interculturale corso Taranto 160, ore 21,30

Spettacolo e mercatino

Per il Festival delle Province, «Eccellenze enogastronomiche e artigianali delle Province del comitato»; mostra-mercato dei prodotti tipici, oggi [redacted] domani dalle 15 alle 19, domenica dalle 10 alle [redacted]. Sempre per il Festival delle Province, nella stessa sede, stasera, domani [redacted] domenica alle 21,40, [redacted] in scena «Historia perduta dell'odio [redacted] dell'amore».
Borgo Medievale

Isola del [redacted]

La Compagnia Idea Teatro presenta lo spettacolo «La lancia di Achille», cinque atti brevi dedicati ad Achille Campanile e al [redacted] umorismo geniale. La regia è [redacted] Antonello Panero. Organizza il circolo Sardanapalo. Informazioni al [redacted] 347/965.01.50
Isola pedonale di Largo Cibrario 13, ore 21,30

UNA FINESTRA SUL PIEMONTE

ALLA MARINERIA

venite a scoprire in anteprima Pagine del Piemonte sul sito www.priulieverlucca.com

[redacted]

CAMPO SONORO. Quarto appuntamento questa sera all'ex cimitero di San Pietro in Vincoli per [redacted] rassegna «Campo Sonoro 2005 - Ritmi dal Mondo». Eccellente il bilancio sino [redacted]: oltre 2.000 spettatori. Oggi serata all'insegna della musica cubana: ne è protagonista il Septeto Santiaguero, [redacted] del Buena Vista Social Club. Quello che la stampa specializzata ha definito «El mejor septeto cubano en activo en la isla», originario di Santiago, si esibisce a partire dalle 21,30. I nomi dei componenti: Fernando Enrique Dewer, Rudens Matos Matos, Inocencio Heredia Castillo, [redacted] Borges Torres, Adolfo Aguilera Leyva, Eddy Lobaina Figueras e Alberto Castellanos Figueroa. L'ingresso è libero.

SPAZIO 211. Musica dal vivo questa sera allo Spazio 211. [redacted] punto dell'estate di via Cigna 211 propone infatti il concerto dei The Departure, band britannica da poco più di [redacted] sulle [redacted] e già approdata con il singolo «All Mapped Out» ai vertici delle classifiche [redacted] vendita d'oltremanica. David Jones (voce), Sam Harvey (chitarra), Lee Irons (chitarra/cori), Ben Winton (basso) e Andy Hobson (batteria) suonano il loro rock stasera dalle 21 [redacted] quella che è la loro unica data italiana [redacted] una tournée che proseguirà in parecchie nazioni europee. Gruppo di spalla, i Could be Cool. Biglietti a 7 euro.

SBERLICCHIO. Trasformisti, esilaranti, pieni di talento e di energia: [redacted] queste parole vengono presentati i Fratelli Sberlicchio, formazione piemontese al settimo anno di attività e artefice [redacted] show in cui alcune canzoni [redacted] «Tanta voglia di [redacted] Pooh vengono riproposte con singolari arrangiamenti musicali e con coreografie particolari. Gianluca Marino, Franco Rubino, Simona Dessì, Max Bellerosa, Daniele Bussone, Jeky Varlese, Paolo Scappazzoni e Enrico Allavena cominciano a suonare alle 22 [redacted] Chico Bum Festival a Borgaro Torinese (parco Chico Mendes). L'ingresso è libero.

ROCK. Il Mc Ryan's di Moncalieri (strada Carignano 62) propone stasera alle 22,30 il concerto della rock band The Big One.

A Campo Sonoro il Septeto Santiaguero

Febbre del liscio A Moriondo come in Romagna

Tiziana [redacted]

Un po' come essere sulla riviera romagnola, terra della grande tradizione [redacted] ballo liscio, lanciati sul parquet a passo di valzer, polka, mazurka. Il modo più semplice per avvicinarsi [redacted] balli di coppia, grande passione di un pubblico che se d'inverno è in cerca di autentiche atmosfere da balera, d'estate [redacted] riversa in tutti gli spazi all'aperto dove scatenarsi sino a notte inoltrata, [redacted] succede da oltre 10 anni a Moriondo, [redacted] da oggi al 26 luglio offre la «Grande festa del ballo liscio».

Cinque serate di musica no-stop nell'area dell'ex-fabbrica «Altissimo» (sulla statale Torino-Asti) [redacted] alcune fra le maggiori orchestre di ballo liscio che si esibiscono dalle 21,30 all'1,30 (biglietti da 8 a 10 euro), e anche uno stand enogastronomico che apre ogni sera alle 19,30.

Stasera sul palco la band di Ruggero [redacted]diuzzi, che propone un repertorio vario, con alcuni suoi brani divenuti «classici» per chi balla in pedana: [redacted] «Amore amaro», a «Occhi fieri», ai i più noti «Stella» [redacted] «Applausi in Paradiso».

Domani sarà invece la volta dell'orchestra di Franco Bastelli, [redacted] una lunga carriera da [redacted] solista melodico [redacted] un buon successo in America, mentre il 24 sarà ospi[redacted] l'orchestra di Katia, bionda showgirl oltrechè bella voce accompagnata da un gruppo che propone dal revival agli Anni Sessanta, Settanta e Ottanta per finire sui ritmi sudamericani [redacted] la disco dance.

Migliaia di persone [redacted] ormai per consuetudine la festa di Moriondo, sicuramente al suo apice il 25 [redacted] l'arrivo [redacted] Franco Bagutti, [redacted] dalle molteplici presenze televisive quali «Circo d'estate» attualmente in onda su Quartarete e le passate edizioni di «Buona domenica». Concluderà il [redacted] la band di Roberto Polisano, [redacted] partenopeo che da oltre dieci anni vive in [redacted]agna. Perchè [redacted] pre lì, con il liscio, [redacted].

Da [redacted] sul palco dell'ex fabbrica Altissimo si alternano [redacted] orchestre

«Concert for Asia» al Baraonda di Chieri

Antonella Perotti

Giovani talenti e soprattutto quattro giorni di buona [redacted] rock. E' la formula vincente del «Cherium rock festival» che [redacted] in scena questi giorni al Baraonda Summer Point [redacted] Centro sportivo S. Silvestro, in strada S. Silvestro 29 a Chieri.

Questa [redacted] 21, [redacted] ai Dielettra, una [redacted] migliori cover band di Vasco Rossi; Cristiana Castelli interpreta brani di sua composizione, mentre gli Arsenico Armoniko tornano a [redacted]nare insieme le note del rock italiano (ingresso gratuito).

Domani, s'inizia già alle 17. Sul palco [redacted] alterneranno sei gruppi. Apre la Steam Project Band che mette insieme Peter Gabriel e Sting e i Police, Valerio Manni porta sul palco [redacted] sua produzione di cantautore (ingresso gratuito).

Domenica va in scena «Concert for Asia», maratona musicale dalle 12 alle 24, promossa da Chierisport '87. Si alterneranno varie band [redacted] cui i Sucomarcio, i Sottopressione. Sul palco [redacted] cabarettista Claudio Perosino, reduce dalle performance Rai-Mediaset. L'ingresso è a offerta, il ricavato verrà devoluto alla Ong dei «Piccoli ospedali» per finanziare progetti di ricostruzione nell'Asia del dopo-Tsunami. Info:tel:011-9470628.

l'impegno nel volontariato. [redacted] loro porteranno sotto i riflettori anche giovani artisti disabili. Gli Orologiko propongono cover di 40 anni della storia del rock, mentre il gruppo «Ricordando Beppe Finallo» fa un omaggio al grande chitarrista d'origine chierese, [redacted] quest'anno. Cover anche per i Pleasure Dome e i Ghost in the machine che prediligono

[redacted] mostre

GRUBICY E IL DIVISIONISMO

Fine settimana all'insegna dell'arte [redacted] la rassegna «Vittore Grubicy e l'Europa. Alle radici [redacted] divisionismo». Appuntamento [redacted] mercante d'arte, incisore e pittore, [redacted] realizzato opere dal lirico naturalismo, risolte secondo la tecnica divisionista. La mostra, curata da Annie-Paule Quinsac, consente [redacted] cogliere gli stretti legami tra Grubicy (Milano 1851-1920) [redacted] la cultura olandese e belga, [redacted] i lavori di Anton Mauve, i [redacted] Maris, Anna Boch, Jan Toorop e Théo van Rysselberghe. Sino al 9 ottobre.

GAM, via Magenta 31, orario: 9-19, tel.011 4429518

COLORI DELLE VALLI [redacted]

Promossa dalla Provincia, la mostra itinerante di Emilio Scarsi s'inaugura domani, alle 18, al Palazzo delle Feste. I [redacted] quadri esprimono il valore [redacted] pittura di colore, la gestualità di [redacted] paesaggista [redacted] ha fissato i [redacted] innevati, le baite [redacted] i boschi delle Valli Olimpiche. Scarsi (1920-1993), ha frequentato lo studio [redacted] Giulio Da Milano, il [redacted] nudo all'Albertina ed [redacted] stato Presidente del Piemonte Artistico Culturale. Sino al 28 agosto.

Bardonecchia, [redacted] Feste, piazza Valle Stretta 1, orario:16,30-19,30

Un'opera di Vittore Grubicy

GIANPAOLO TRUFFA

Nella millenaria Torre di Pont, che ospita il Museo del Territorio delle Valli Orco e Soana, [redacted] apre domenica, alle 10,30, la personale [redacted] Gianpaolo Truffa, intitolata «Nuvole». Organizzata da Gianfranco Schialvino, l'esposizione presenta un discorso pittorico che mette in evidenza il rapporto dell'uomo «con se stesso e [redacted] l'universo intero». Sino [redacted] 1 agosto.

Pont Canavese, Torre Ferranda, orario: sabato e domenica 10-12 e 15-19, info:0124 862511

[redacted]

Sino [redacted] 31 luglio mostra fotografica «Mexicana» di Alda Olivero, che esprime il fascino della «fiesta» messicana tra volti [redacted] danze. Contemporaneamente opere pittoriche di Diaz Rivera.

Rivoli, [redacted] Musique, via [redacted] 23, orario: 19,30-24, tel. 011 9561782 a cura di Angelo Mistrangelo

[redacted] e provincia

- **A... COME AMBIENTE** (corso Umbria 90, tel. 011 070.25.35). Or.: da lun. a ven. 9-17,30, sab. e dom. chiuso.
- **ARCHIVIO DI STATO** (p. Castello 209, tel. 011 540.382). Sala studio - or.: da lun. a ven. 8,30-18,15, sab. 8,30-13,45.
- **ARMERIA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.889). Chiuso per lavori di riallestimento della Galleria Beaumont.
- **BASILICA DI SUPERGA E REALI TOMBE DI CASA SAVOIA** (str. [redacted] Basilica di Superga 73, tel. 011 899.7456). Visita alle tombe: lun. - ven. ore 9,30-13,30; 14,30-18,30. Sab. e dom.: ore 9,30-19,30.
- **BIBLIOTECA REALE** (p. Castello 191, tel. 011 543.855). Or.: lun. e mer. 8,15-18,45; mar., gio., ven. e sab. 8,15-13,45.
- **BORGO E ROCCA MEDIEVALE** (v.le Virgilio-Parco del Valentino, tel. 011 443.1701). Mostra: «Scene di vita al Borgo. Un secolo di storie nelle fotografie dei visitatori». Fino al 30/10. Or.: da mar. a dom. 9-19. Lun. chiuso.
- **EXPERIMENTA** (Parco Michelotti ex zoo, tel. 011 819.8252). [redacted] «Accetti la sfida? Muscoli intelligenti tra sport e montagna». Fino al 6/11. Orario: da mar. a ven. 16-24, sab. 15-24, dom. e festivi 10-22, lun. chiuso. Prenotazioni tel. 011 813.2428
- [redacted] **MERZ** (via [redacted] 24, [redacted] 011 19.719.437). [redacted] «Mario Merz». Fino al 2/10. Or.: da mar. a dom. 11-19. Lun. chiuso.
- **FONDAZIONE PIETRO ACCORSI - MUSEO ARTI DECORATIVE** (via Po 55, tel. 011 812.9116). Orario: da mar. a dom. 10-20. Gio. 10-23 [redacted].
- **FONDAZIONE SANDRETTO RE REBAUDENGO** (via Modane [redacted], tel. 011 198.31600). Mostra: «Bidibidobidiboo». Fino al 2 ottobre. Orario: tutti i giorni 12-20; gio. 12-23 con ingresso libero dalle 20 alle 23; lun. chiuso.
- **GALLERIA SABAUDA** (via Accademia Scienze 6, tel. 011 [redacted]. Or.: mar. ven. sab. e dom. 8,30-14; mer. 14-18,30; gio. 10-18,30. Lun. chiuso.
- **GAM** (via Magenta 31, tel. [redacted] 442.9518). Mostra: «Stefano Bricarelli. Fotografie». Fino al 18/9. [redacted]: tutti i giorni 9-19; lunedì chiuso. La biglietteria chiude un'ora prima.
- **MUSEO DEI DIRITTI E DELLA LIBERTÀ** (c. Valdocco 4a, ang. via del Carmine), tel. 011 436.1433. Mostra «La Lunga Liberazione». Or.: tutti i giorni 10-18. Lun. chiuso.
- **MUSEO DEL GRANDE TORINO** (Basilica di Superga, tel. [redacted] 899.7456). [redacted]: sab. e dom. 14,30-18,30.
- **MUSEO DEL RESTAURO** (via Andorno 2 presso Fondazione Paolo Ferraris, tel. 011 812.7590). Mostra permanente: «Gli arnesi della memoria». Ingr. gratuito su prenotazione.
- **MUSEO DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA»** (c. Unità d'Italia 40, tel. 011 677 666). Mostra: «Una Stagione Romantica». Fino al 19/3/2006. Orario: tutti i giorni 10-18,30; lunedì chiuso.
- **MUSEO DELLA MARIONETTA** (via Santa Teresa 5, tel. [redacted] 530.238). Or.: tutti i giorni su prenotazione.
- **MUSEO DELLA SINDONE** (via San Domenico 28, tel. 011 436.5832). Or.: tutti i giorni 9-12 e 15-19.
- **MUSEO DI ANTICHITA'** (via XX Settembre 88/c, tel. 011 521.2251). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso. Sab. e dom. ore [redacted] visita guidata gratuita. Per prenotazioni 011 439.61.40.
- **MUSEO EGIZIO** (via Accademia delle Scienze 6, tel. 011 561.7776). Or.: tutti i giorni 8,30-19,30; lun. chiuso.
- **MUSEO ETNOGRAFICO DI SCIENZE NATURALI MISSIONI CONSOLATA** (c. [redacted] 12b, tel. 011 440.0400). [redacted]: giorni [redacted] 8,30-12,30; 14,30-18; festivi 14,30-16. Lun. chiuso.
- [redacted] **NAZIONALE DEL CINEMA ALLA MOLE ANTONELLIANA** (via Montebello 20, tel. 011 812.5658). Mostra: «Angelo Frontoni: sul set». Fino al 16/10. Orario: tutti i giorni aperto dalle 9 alle 20. Lunedì chiuso [redacted] chiude 45 minuti prima.
- **MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA** (corso Galileo Ferraris 0, tel. 011 562.9223). Chiuso per lavori.
- **MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO** (p. Carignano, tel. 011 562.1147). Video: «Voci e volti del Parlamento Subalpino». Or.: tutti i giorni 9-19. Lun. chiuso. Visite guidate gratuite al sab. ore 11-16 e dom. ore 10-11-16.
- **MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA** (via Giardino 48 - Monte dei Cappuccini, tel. 011 660.4104). Mostra: «Pareti, ghiacci, precipizi - Julian Cooper». Fino al 18/9. Sale permanenti chiuse per restauro. Orario: tutti i giorni 9-19. Chiuso il lunedì.
- **MUSEO PIETRO MICCA** (via Guicciardini 7a, tel. 011 546.317). Or.: 9-19. [redacted] chiuso.
- **MUSEO REGIONALE DI SCIENZE NATURALI** (via Giolitti 36, tel. 011 432.6354). Museo storico di zoologia. Mostre: «I gioielli nella roccia - Esposizione permanente di minerali», «Schelectriluce» fino al 30/9, «Dinosauros Argentinos», «Vita Vegetale: il verde mantello di Gaia», fino al [redacted] novembre. Orario: tutti i giorni 10-19. Martedì chiuso.
- **MUSEO STORIA NATURALE DON BOSCO** (v.le [redacted] Thovez 37, tel. 011 630.06.29). [redacted]: da lunedì a venerdì 9-12,30; 14,30-18,30 su prenotazione. Sab. 9-12,30 su prenotazione e 14,30-18,30 entrata libera. Dom. 14,30-18,30.
- **PALAZZO BAROLO** (via [redacted] Orfane 7, tel. 011 436.0311). Visita «Appartamenti storici»: lun. [redacted] 10-12 e 15-17, ven. 10-12. Sab. e dom. chiuso. Museo della Scuola, aperto su prenotazione.
- **PALAZZO BRICHERASIO** (via Lagrange 20, tel. 011 571.1888). Mostra: «Cina. Pittura contemporanea». Fino al 28 agosto 2005. Or.: da mar. a dom. 15,30 - 22,30, gio. 10,30 - 22,30. Lun. chiuso.
- **PALAZZO CAVOUR** (via Cavour 8, tel. 011 530.690). Or.: da mar. a dom. 10-19,30; gio. 10-22; lun. chiuso.
- **PALAZZO MADAMA** (p. Castello, tel. 011 442.9912). Chiuso per lavori di restauro.
- **PALAZZO REALE** (p. Castello, tel. 011 436.1455). [redacted]: tutti i giorni 9-19 Lun. chiuso.
- **PINACOTECA «GIOVANNI E MARELLA AGNELLI»** (Lingotto, via Nizza C. Comm. 8 Gallery - Torre Nord, tel. 011 006.2713). Mostra: «Ferrari by Mailander 1950-1955. Le o[redacted] di un successo». Fino al 4/9. Or.: [redacted] giorni 10-19. Lun. chiuso.
- **PINACOTECA ALBERTINA** [redacted] Accademia Albertina [redacted] tel. 011 817.78.62). Tutti i giorni 9-13; 15-19. lun. chiuso.
- **PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI** (via Balsamo Crivelli 11, Valentino, tel. 011 669.2545). Mostra: «163° esposizione arti figurative». [redacted]: tutti i giorni 10-12; 16-19, domenica 10-12 lunedì chiuso.
- **SONN[redacted] PROVANA [redacted] MONUMENTO AI CADUTI DEL MARE** (v.le Marinai [redacted] 1, tel. 011 696.3245). Or.: gio., sab., dom. 15-18; [redacted] su appuntamento.

PROVINCIA

- **CA[redacted]LLO DI MONCALIERI** (p. Baden Baden, tel. 011 641.303). Or.: gio., sab. e dom. 9-18.
- **CASTELLO [redacted] - MUSEO D'ARTE [redacted]** (p. Mafalda di Savoia, tel. 011 956.5222). Mostra: «Nuove generazioni Yang Fudong» a cura di Marcella Beccaria. Fino al 24 luglio. Or.: da mar. a gio. 10-17; da ven. a dom. 10-21. Lun. chiuso.
- **PALAZZINA DI STUPINIGI** (p. P. Amedeo 7, Stupinigi, tel. 011 358.1220). Orario: ven., sab. e dom. 10-12; 13,45-16. La biglietteria chiude 30 minuti prima.
- **PARCO REGIONALE LA MANDRIA - APPARTAMENTI REALI** (viale Carlo Emanuele II 256, Venaria, Tel. 011 499.33.81). Tutte [redacted] visite alle ore 10,30-11,30; 14,30-15,30.

Regione Informa tel. 800.329.329 - www.piemonte-emozioni.it

Bambini Costa d'Avorio

Presentazione del progetto «Aiutiamo ad alfabetizzare gli orfani di Bioleguin, città colpita dalla guerra [redacted] Costa d'Avorio». Per l'occasione sarà proiettato un filmato documentario sull'attuale situazione nella zona [redacted] Bioleguin. Organizza l'associazione Italiavoire. Informazioni [redacted] numero: 0141/590.425

Regione Piemonte, corso Stati Uniti 21, ore 10

[redacted]

Yogaflex

L'associazione Mahatma Gandhi promuove un corso per principianti di avvicinamento allo yogaflex, recente disciplina che combina pilates, hata yoga classico e fitness. Informazioni al numero: 346/241.21.83

Associazione Mahatma Gandhi, [redacted] Goito 9, ore 17-20

[redacted]

[redacted]

In scena «La canzone italiana d'autore», a cura dell'associazione Compagnia di musica-teatro Accademia dei Folli, che rivisita noti brani di cantautori, da Paolo Conte a De Gregori, da Buscaglione a Gaber a Branduardi. Cascina Giajone, via Guido Reni 102, ore 21,30

Manolo Sanlucar a Maison Musique

Chitarra flamenca

Un grande chitarra ospite questa sera [redacted] Maison Musique [redacted] Rivoli per il cartellone di «Flamenca. Guitarra, cante y baile». Protagonista del concerto sarà Manolo Sanlucar, notissimo autore e strumentista, virtuoso della chitarra flamenca. Il pluripremiato artista ha suonato in oltre [redacted] nei cinque continenti e i suoi [redacted] sono venduti in tutto il mondo. Biglietti a [redacted] euro

Rivoli. Maison Musique, [redacted] Rosta 23, ore 21,30

[redacted]

Sperimentare Dio

Vita Universale presenta un incontro [redacted] titolo: «Sperimentare Dio [redacted] costrizioni significa che siamo [redacted] liberi».

Via Luserna di Rorà 3/a, ore 19,30

BALLO

Tango

Serata di ballo [redacted] di tango [redacted] i dj Vanna e Nicola.

Aldobaraldo, via Parma [redacted], ore 21

Milonga

Serata tanguera con Grazia Fontanarosa e Beppe Scozzari. Organizza l'associazione Locura Tanguera. Informazioni al numero: 339/207.87.98

Circolo Cleopatra, strada antica di Collegno 194, dalle 22,30

NUOTO PUCE SECONDO TRA I CADETTI NEI 400 STILE LIBERO DEI CAMPIONATI ITALIANI DI CATEGORIA A ROMA

La Piana a caccia del podio

Oggi nella 25 chilometri di fondo ai Mondiali di Montreal

Enrico Zambruno

Rivalsa tinta d'argento. Cercato, combattuto, afferrato al volo per una manciata di centesimi. Luca Puce si è tolto un peso. Si è sbarazzato dei fantasmi che l'hanno accompagnato per gran parte della stagione, seppur mantenuta su discreti livelli. [redacted] ieri è un po' più sereno, il 20enne savonese della Rari Nantes. Il primo anno a Torino è trascorso tra alti e bassi, ma il peggio sembra essere passato. La seconda piazza nei 400 stile libero Cadetti agli Estivi di Categoria di Roma dà morale anche in prospettiva degli Assoluti di Pesaro.

«E' stato un anno difficile - [redacted] sincero - dove non sono riuscito a fare ciò che [redacted] ero prefissato. [redacted] patito il cambio della metodologia degli allenamenti cadendo un po' in depressione, nonostante la società abbia fatto di tutto per starmi vicino. Quando avevo deciso di nuotare a Torino, non sapevo ancora delle partenze di Magnini, Beccari e della pausa [redacted] Cappellazzo. Ero venuto soprattutto per misurarmi con loro, per imparare i segreti. E inv[redacted] non ho avuto la fortuna di vederli da vicino».

Le potenzialità per esplodere ci sono tutte. Al Foro Italico ha chiuso i 400 in 3'56"65 (1'56"74 a metà): i margini di miglioramento sono ampi. E, proprio per questo, potrebbe trasferirsi nella Capitale, sponda Aniene. «Ci sto pensando. Ripeto: a Torino sto bene. A Roma andrei solo per misurarmi in allenamento con i big. Inoltre raggiungerei Nicola Cassio (il vin[redacted] della sua gara, ndr), [redacted] amico fraterno».

Nella testa di Luca Puce frullano un mix di pensieri. Partire o restare, questo è il problema. Il ligure che ammira Thorpe, lo skateboard e soprattutto le moto deve dare un'impennata decisiva alla sua carriera. «Qualunque decisione prenderà - dice Fulvio Albanese, [redacted] allenatore della Rari Nantes - noi lo appoggeremo. L'Aniene potrebbe [redacted] per lui una svolta, di certo non gli impediremo una scelta così importante».

I pensieri di Albanese, oltre ad [redacted] al Foro Italico, sono anche a Montreal. Laggiù, dall'altra parte del pianeta, Laura La Piana gareggerà oggi ai Mondiali nella 25 chilometri di fondo. Guardando cos'ha portato a casa la laziale Federica Vitale nella 10, tutto [redacted] possibile.

«Dopo tanti anni di piazzamenti, vorrei vederla tornare con al collo una medaglia. Sarebbe [redacted] sua certificazione a livello internazionale. Se lo merita per la perseveranza dimostrata nel tempo. E' una gara strana, molto in lin[redacted] diversa dalle altre per via dei circ[redacted] percorrere più volte. Può essere la sua gara, l'esperienza non le manca. Deve solo rimanere tranquilla. Laggiù sarà battaglia. Vera. All'ultima bracciata. Gomitate, spintoni, alghe, freddo. Sul podio salirà chi dimostrerà [redacted] avere più coraggio.

Laura La Piana è nata a Torino e compirà 24 anni fra pochi giorni, il 27 luglio

Tutti i risultati

BOCCE

Memorial Birolo poule 32 quadrette ABCC, a Torino (La Tesoriera): 1. Ferrero Caudera Ciriacese (F. Deregibus-Magro-Marengo-Mescarello); [redacted] Boccia Carmagnola (Chiappero-Becchis-Fiasco-Gambino); 3. Amici Bocce (Moneta-Quagliotta-Quilico-Benedetto) e Borgonese (Bertolusso-Gagnor-Pasquali-Pettigiani).

NUOTO

Campionati Regionali Estivi di Categoria, a Torino (piscina Rora, 50 m.). *Femminili. Cadette.* 400 sl: 1. S. Tocci (Aquatica) 4'29"90, 2. C. Frediani (id) 4'30"15, 3. E. Minò [redacted] 4'31"78. 50 farfalla: 1. C. Rizzetto Tassi (Omegna) 29"28, 2. V.M. Fiocco (Derthona) 29"98, 3. S. Bianco (Aquatica) 30"79. 200 dorso: 1. G. Biano (CN To) 2'20"28, 2. [redacted] Frediani (Aquatica) 2'29"15. 100 rana: 1. L. Massarotto (Dynamic) 1'23"77, 2. S. Cavalieri Foschini (Lib. Due Valli) 1'26"97. 50 sl: 1. C. Leanza (RN To) 26"97, 2. G. Ragosa (Aquatica) 27"66, 3. M. Mouth (CN Nichelino) e F. Voto (RN To) 27"99. 4x200 sl: 1. Aquatica (S. Bi[redacted], S. Bertello, E. Minò, F. Faudarole) 8'55"23, 2. RN To (L. Nocita, C. Leanza, G. Mignani, C. Albrile) 8'55"82. 50 rana: 1. L. Massarotto (Dynamic Sport) 37"75, 2. M. Emma (Orbassano) 38"89. 200 sl: 1. S. Tocci (Aquatica) 2'09"01, 2. C. Frediani (id) 2'11"68, 3. S. Bich (id) 2'12"52. [redacted]: 1. G. Biano (CN To) 1'06"69, 2. G. Mignani (RN To) 1'08"46, 3. C. Pidello (CN To) 1'09"66. 200 farfalla: 1. V.M. Fiocco (Derthona) 2'30"38. 200 misti: 1. G. Biano (CN To) 2'23"27, 2. E. Minò (Aquatica) 2'26"39. 4x100 sl: [redacted] Aquatica (S. Tocci, E. Minò, C. Frediani, F. Faudarole) 4'12"57, 2. CN [redacted]chelino (M. Mouth, R. Iorfino, F. Curatolo, S. Mouth) 4'14"81. 50 dorso: 1. [redacted] Biano (CN To) 31"70, 2. C. Pidello (id) 32"20, 3. G. Mignani (RN To) 32"78. 100 sl: 1. C. Leanza (RN To) 59"37, 2. M. Mouth (CN Nichelino) 1'00"39, 3. F. Voto (RN To) 1'01"93. 200 rana: 1. L. Massarotto (Dynamic) 3'02"67, 2. S. Cavalieri Foschini (Lib. Due Valli) 3'05"48. 100 farfalla: 1. C. Rizzetto Tassi (Omegna) 1'05"64, 2. V.M. Fiocco (Derthona) 1'07"59. 800 sl: 1. C. Frediani (Aquatica) 9'16"83, 2. E. Minò (id) 9'19"12. 4x100 misti: 1. RN To (G. Mignani, E. Di Mauro, C. Vigna, C. Leanza) 4'38"03, [redacted] Aquatica (C. Frediani, E. Minò, D. Gigantiello, G. Crivellari) 4'38"59. Seniores. 400 sl: 1. L. Navarino (CN To) 4'33"23. 400 misti: 1. P. David (River Borgaro) 5'34"05. 50 farfalla: 1. I. Bich (Lib. Rora) 29"70, 2. P. Trischetta (CN To) 30"22. 200 dorso: 1. M. Molli (Omegna) 2'41"54. 100 rana: 1. P. Trischetta (CN To) 1'21"94, 2. S. Margaroli (Lib. No) 1'23"89. 50 sl: 1. I. Bichi (Lib. Rora) 27"94, 2. S. Margaroli (Lib. No) 29"43. 4x200 sl: 1. CN To (L. Navarino, G. Biano, C. Pidello, P. Trischitta) 9'10"36. 50 rana: 1. P. Trischitta (CN To) 37"02, 2. S. Margaroli (Lib. No) 38"82. 200 sl: 1. L. Navarino (CN To) 2'14"66, 2. S. Gastaldo (Canavesani) 2'15"20. 100 dorso: 1. M. Molli (Omegna) 1'17"61. 200 farfalla: 1. P. David (River Borgaro) 2'33"99, L. Mercaldi (Aquatica) 2'35"19. 200 misti: 1. I. Bichi (Lib. Rora) 2'32"46, 2. P. Trischitta (CN To) 2'35"57. 4x100 sl: 1. CN To (C. Pidello, G. Biano, P. Trischitta, L. Navarino) 4'16"00. 50 dorso: 1. [redacted] (Omegna) 37"47. 100 sl: 1. S. Gastaldo (Canavesani) 1'02"53, 2. S. Margaroli (Lib. No) 1'03"23, 3. P. David (River Borgaro) 1'04"61. 200 rana: 1. S. Margaroli (Lib. No) 2'59"11. 100 [redacted]alla: 1. I. Bichi (Lib. Rora) 1'07"98, 2. L. Navarino (CN To) 1'08"07, 3. P. Trischitta (id) 1'09"32. 800 sl: 1. L. Navarino (CN To) 9'27"77. Classifica per società: 1. RN To p. 1188; 2. Aquatica 736,5; 3. Lib. Rora 441; 4. CN To 346; 5. Sisport Fiat 296.

PINNATO

Campionati Europei Assoluti a San Marino (vasca 50 m.). *Femminile.* 4x200: 1. Russia 6'05"91, 6. Italia ([redacted] Pinzuti, C. Armenetto, [redacted] Punzo, C. Mazzola) 6'35"50. 4x100: 1. Russia 2'45"80, 5. Italia (S. Barbero, V. Pinzuti, C. Punzo, C. Armenetto) 2'54"82. 400: 1. E. Polinko (Russia) 3'21"57, 7. V. Pinzuti ([redacted]).

TRIATHLON

Trofeo Città di Lecco. *Maschile:* 1. E. D'Aquino (Carabinieri); 2. F. Gatturi (Jhonny Triathlon); 3. G. Mione (Peperoncino Team); 4. F. Cacco (Torino 3); [redacted] C. Gazzarrini (Top Master Team); 14. M. Marchiaro (TMT); 23. [redacted] Magini (id); 50. F. Bernardon (Torino 3); 94. G. Collodoro (id); 101. G. Lanza (TMT); 118. E. De Marchis (Torino 3); 165. [redacted] Voltaro (id). *Femminile:* 1. S. Gemignani (DDS); 2. E. Spaggiari (Lecco); 3. M. Cibin (id).

BASKET CONVOCATE MONTANARO [redacted] BELLAN

Europei under 16 Azzurro per due

Domenico Latagliata

Due su dodici. Mica male. Paola Montanaro e Fran[redacted] Bellan, entrambe giocatrici della Pallacanestro Torino. Che hanno combinato? Nulla di male, anzi. Hanno semplicemente convinto l'allenatore della Nazionale Under 16, Paolo Ravalico, a convocarle per gli Europei di categoria che iniziano oggi in Polonia per concludersi il 31 luglio.

Sia Montanaro sia Bellan, entrambe classe 1989, facevano parte del gruppo di Marco Genta che ha conquistato contro tutti i pronostici la promozione in serie A2: [redacted] prima, playmaker dal talento sopraffino, ha giocato spesso e volentieri mettendo anche la firma nei playoff decisivi. La seconda, invece, [redacted] chiusa nel [redacted] ruolo [redacted] guardia tiratrice e si è dovuta accontentare, più della compagna, di godere dal di fuori dei successi di Ratti e compagne. «L'anno prossimo, però, farà sicuramente parte delle dieci», annuncia [redacted] Soriente, presidente della società.

«Ancora fatico a crederci», è il pensiero della Bellan, sorella d'arte visto che anche la sorella Laura ha giocato nella Pallacanestro Torino. Il basket nel sangue («Appena posso, prendo il pallone e vado al campetto che c'è vicino casa, a Mappano»), lo sport come unica passione, almeno per ora: «Tifosa? Delle mie compagne che sono salite in A2 e di Pozzecco: tifo per la squadra dove gioca lui. Poi mi piace tutto lo sport: le mie compagne di scuola pensano ad altro, io mi metto alla prova in tutte le discipline possibili. Ho disputato anche gare di tiro con l'arco».

Il bersaglio grosso, alla fine, [redacted] ha centrato però con la partecipazione agli Europei: «Non sono una che si accontenta: visto che il miglior risultato ottenuto dall'Italia nella storia di questa manifestazione è un 6° posto, spero di salire almeno di un gradino». E il futuro? «Quello lavorativo è un'incognita, quello cestistico spero duri il più a lungo possibile».

Stesso pensiero espresso anche da Paola Montanaro: «Il basket mi ha folgorato a scuola, quando frequentavo le elementari. Non l'ho più mollato: ho cominciato a Rivalta, poi sono arrivata a Torino. Per me si tratta di una stagione incredibile: [redacted] la più piccola del gruppo che ha conquistato l'A2 [redacted] davvero [redacted] smettevo più di piangere e saltellare quando abbiamo vinto la [redacted] ci credeva capaci [redacted] fare quello che abbiamo fatto: per questo è stato ancora più bello».

Adesso, l'Europeo e poi qualche giorno di vacanza in Liguria. Nessuno stravizio: solo tanta voglia di tirare a canestro, magari migliorando l'uso della mano sinistra e affinando alcuni fondamentali. «Non chiediamo altro, al momento». All'orizzonte, il terzo anno di liceo scientifico per entrambe. Ma, prima: un canestro, un pallone, la maglia azzurra da difendere. Altre emozioni da vivere.

in breve

Golf
Alla squadra di Mori la Pro-Am del Sestriere
La squadra di Adriano Mori, formata da Giorgio Gustri, Valerio Devalle e Pietro Strata, ha vinto la Pro-Am Comune di Sestriere. Tra i professionisti successo del torinese Marco Soffietti (128) su Giorgio Merletti (128).

Equitazione
Concorso nazionale nel week-end a None
Concorso nazionale di salto ad ostacoli di tipo C, domani (ore 10) e domenica (9) all'Horsebridge Club, a None (frazione Palmero, strada Gallino 27).

Tiro a volo
Memorial Agnelli per beneficenza
Il CedAS Fiat organizza il 1° «Memorial Giovanni e Umberto Agnelli», regionale. Ricavato devoluto in beneficenza. La gara domani e domenica presso il Tiro a Volo Carignanese.

[redacted] LA FISSA BATTUTA

Tubosider tricolore [redacted] quadrette

Giovanni Capponi

Era l'ultima occasione per i boccisti della Tubosider di Paolo Ruscalla per vincere qualcosa, dopo essere stati secondi nel Campionato di s[redacted]età, in Coppa Europa e in Coppa Italia. Gli astigiani l'hanno afferrata al volo sui campi de La Fissa Del Zotto a Torino, conquistando [redacted] titolo nazionale a quadrette [redacted] Mometto, Borca, Francioli e Gamba.

La Tubosider in finale ha incontrato la formazione di casa, composta da Peretti, Cibrario, Rossatto e Bertini, che puntava al raddoppio della maglia tricolore delle coppie nell'intento di festeggiare degnamente gli ottant'anni della società. Ai torinesi, che pur si [redacted] battuti onorevolmente, [redacted] è andata benissimo questa volta (4-13) ed hanno dovuto accontentarsi del secondo posto.

Poi la [redacted] successive, sul [redacted] dell'Amatori Sassi, Peretti e [redacted]agni si sono presa [redacted] parziale rivincita vincendo (13-5) la finale del Trofeo Fonderie Fam contro i valdostani della Nitri.

E' [redacted] così positivamente la stagione ufficiale anche per i torinesi, un'annata dominata però dal principio alla fine dai fuoriclasse del Ferrero Caudera Ciriacese che si sono imposti su tutti i fronti [redacted] in più hanno messo in carniere anche il titolo individuale per merito [redacted] Carlo Ballabene.

[redacted] da assegnare che le maglie dei campionati giovanili, in corso al Veloce Club di Pinerolo, e poi comincerà la lunga serie delle gare di propaganda - la prima si svolgerà a Saint Vincent domani e domenica - e degli amichevoli appuntamenti estivi che durerà praticamente per tutto agosto.

Nel mese di settembre si riprenderà con le prove del calendario ufficiale [redacted] sul finire del [redacted] di [redacted] l'evento più atteso, [redacted] Campionato del [redacted]do in programma al Palasport Ruffini di Torino. In palio sei titoli, individuale, combinato, a coppie, tiro di precisione, tiro progressivo e staffetta.

Sulle cucine della prestigiosa pesarese la garanzia di cinque anni

Berloni a Torino è «Arredando»

Con camere da letto e tutto quanto fa casa

Voglia di casa, voglia di belle cose che ci circondano per trascorrere le giornate in famiglia. Per trovare tutto questo c'è "Arredando" nuovo punto vendita (aperto a maggio) per mobili e accessori, concessionario esclusivo Berloni che garantisce servizio, qualità e soprattutto la professionalità di esperti nei progetti e nel consigliare al meglio i clienti. "Arredando" è una meta sicura per chi deve cambiare volto alla propria casa, o all'appartamento di città: 500 metri quadrati di esposizione in corso Vercelli 251, (aperto tutto agosto) dove poter scegliere cucine, salotti, e camere da letto. Lì si può trascorrere un po' di tempo, con la tranquillità di un parcheggio interno, tra i diversi allestimenti che "Arredando" propone, così da provare come un giorno sarà la casa dei sogni. "Arredando" è concessionario esclusivo Berloni, l'azienda di Pesaro che da oltre quattro decenni è un punto di riferimento sul mercato italiano e su quelli internazionali nel settore delle cucine componibili. Una realtà che, dalla grande esperienza maturata nel settore cucina, negli ultimi dieci anni ha saputo trarre nuovi spunti per allargare la propria offerta, specializzandosi con successo nello sviluppo di sfiziosi d'arredo dedicate ad ogni ambiente della casa. Le proposte Berloni abbracciano ogni esigenza e ogni stile, con tanti nuovi modelli che ogni anno vanno ad arricchire le ampie collezioni dedicate ai vari ambienti della casa. All'interno della gamma cucine per esempio, sono diverse le novità dal gusto contemporaneo recentemente introdotte e studiate per un ambiente altamente performante che sconfini e si armonizzi con le nuove finiture laccate e lucide nell'area living. E proprio in cucina la garanzia è estesa a cinque anni, ed è una garanzia molto particolare e diversa da quella proposta da altri produttori e che i professionisti di "Arredando" sapranno illustrare nei dettagli ai clienti. Ma anche i programmi per la zona giorno e per la zona notte sono caratterizzati da flessibilità d'uso e ricchezza di soluzioni. E Berloni per Torino diventerà ancora più importante con le Olimpiadi 2006, la casa pesarese infatti è Sponsor Ufficiale di Torino 2006, ha fornito tramite l'azienda Iterby tutti gli arredi per i circa mila metri quadri del quartier generale del Comitato organizzatore in corso Novara. La fornitura riguarda soprattutto 300 posti di lavoro "open space" realizzati con i modelli della serie Eko Iterby. Berloni è anche fornitore esclusivo degli arredi per i tre villaggi Olimpici di Torino, Sestriere e Bardonecchia, per cinque villaggi Media, per il Malin Press Center, per le 17 sale stampa decentrate e per le vip lounge degli impianti sportivi in occasione degli eventi Olimpici. Tornando a parlare di mobili e stile Berloni e "Arredando" sono un binomio di qualità e affidabilità per Torino, propongono una consulenza globale per un servizio completo ai clienti. Chi infatti decida di rivolgersi agli esperti di corso Vercelli non può che trovare un aiuto e un sostegno dalla progettazione alla consegna. E solo per l'estate "Arredando" ha un'altra grande proposta di convenienza: due tipi di finanziamento, il primo a trenta mesi a tasso zero, e il secondo con prima rata tra nove mesi a Tan a 3,60%. «Un tasso veramente da considerare – spiegano i consulenti di "Arredando" - tra i più bassi proposti per i finanziamenti di acquisto di beni, dato che il costo del denaro è al 2,50 per cento».

Nei Centri Permaflex qualità e sconti

Un'estate di materassi e piumini d'oca a prezzi imbattibili

Il marchio Permaflex ricordi di bambini, la pubblicità di Carosello che dava quel senso di pace e riposo con l'omino placidamente addormentato su un materasso. Ed è ancora così, il comfort, la qualità del riposo, il benessere, rappresentano ancora la missione di Permaflex. Un risultato reso possibile da tecnologie produttive in costante evoluzione, l'obiettivo di garantire la solidità e la prodotto, rispondendo pienamente alle aspettative del consumatore. Così i materassi Permaflex entrano ancora nelle case degli italiani per donare riposo e garanzia di qualità. E a Torino sono tre i «Centri Permaflex» concessionari esclusivi: in corso Turati 10, in corso Racconigi 5 e in corso Palermo 128 (aperti ad agosto, tranne la settimana centrale).

Lì si possono provare l'indeformabilità del molleggio che è assicurata da un duplice trattamento stabilizzazione, molla per molla; l'impiego del lattice tra l'altro offre un sostegno naturale e assicura una perfetta aerazione.

A molle o in lattice i materassi Permaflex si pongono proprio come risultato della ricerca più avanzata sui materiali, sulle modalità un corretto sostegno, sui benefici di riposo salutare. La massima cura ogni dettaglio, scelta dei tessuti, al controllo della qualità fin nelle minime cuciture, ha portato i prodotti a livelli esclusivi.

Standards confermati dai certificati di attribuiti ad ogni termine della severa serie di controlli cui viene sottoposto prima di uscire dall'azienda.

«Siamo esclusivisti da anni - dicono "Centri Permaflex" - forniamo anche reti e accessori. E questi giorni sarà particolarmente conveniente visitarci, perché proponiamo sconti dal venti al settanta per cento. Tra l'altro i nostri centri funzionano come uno "smercio al pronto" di materassi per tutte le misure, e reti di ogni genere e dimensione».

Essendo centri specializzati tutto il personale è estremamente preparato, e ha seguito corsi di formazione nella sede madre. Tra i servizi ai clienti i «Centri Permaflex» forniscono anche consulenza a domicilio: «Andiamo a prendere le misure a casa dei clienti - spiegano ancora i professionisti - si fanno preventivi personalizzati, per ogni esigenza».

Tra le offerte dei «Centri Permaflex» anche la biancheria per la casa e i piumini d'oca, e poi guanciali trapunte: e anche in questo caso è adesso il periodo migliore per trovare sconti e ai irripetibili.

Per chi deve fare spesa importante, ma anche per chi solo preferisce pagare a rate, c'è la proposta del finanziamento a tasso e prima rata tra sei mesi. E cosa fondamentale consegne gratuite in tutt'Italia.

BERLONI
ciò che chiami casa

Compri oggi, paghi poi... come vuoi.

Ad esempio: **30 mesi tasso zero**
oppure 1ª rata tra 9 mesi (TAN 3,60%)

ARREDANDO
Esclusivista Berloni

Corso Vercelli, 251 - Torino - Tel. 011 5693474
Aperto lunedì mattina - Parcheggio interno

I VERI SALDI ?
Solo nei Centri esclusivi

permaflex
IL FAMOSO MATERASSO

-20%-30%-40%-50%-70%
AMPIA GAMMA MATERASSI RETI ACCESSORI
PRONTA CONSEGNA - GRATUITA IN TUTTA ITALIA
BIANCHERIA PER LA CASA-TENDE
COPRIDIVANI-SPUGNE-GUANCIALI
SIAMO SPECIALISTI IN PIUMINI E TRAPUNTE
UN VERO PIUMINO D'OCA
PAGAMENTI VARIATI ZERO INTERESSI
1° RATA FRA SEI MESI
APERTI AD AGOSTO !!!

RITROVI

CLUB - c.so M. D'Azeglio 6. 011.8699580 - Ore 15,30 e 21 danze by Teofonia. Ore - 01,30 Gran festa delle Donna.

DU PARC Giardinetti - La Terrazza - tel. 011.5215275 - h. 21,15 | Tropicalia.

GARD - Il Mercato omag.

LE ROI ESTIVO - ore 21 una cascata di diamanti. Tel. 011.851869.

- **TANGO DANCING ESTIVO** - 21 Moncalieri 348. Tel. 011.5614641.

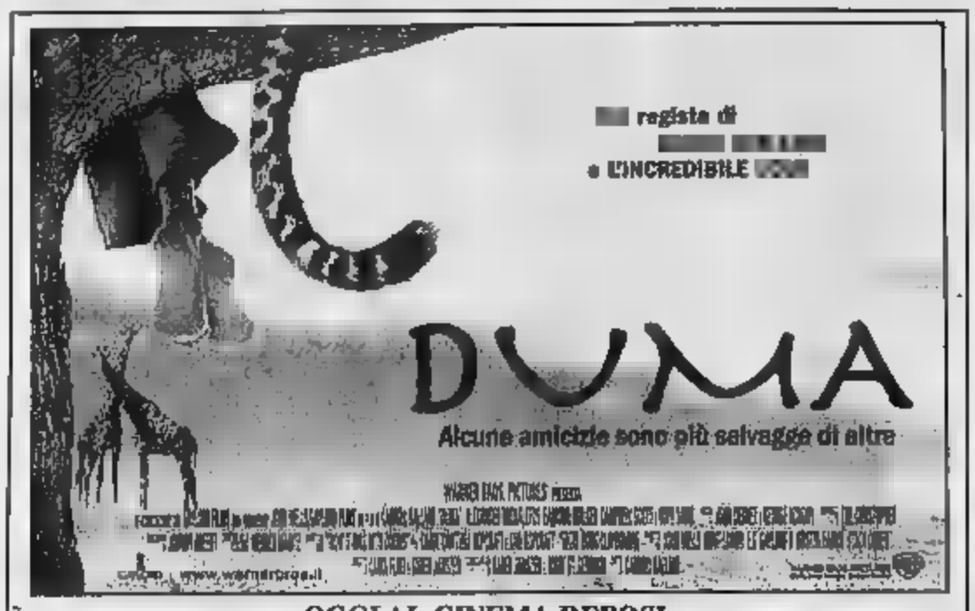
TROCADERO NIGHT CLUB - via A. Doria 9. Anita Band International show. - Ap. H. area fumatori. Tel. 011.5620966.

GALLERIE

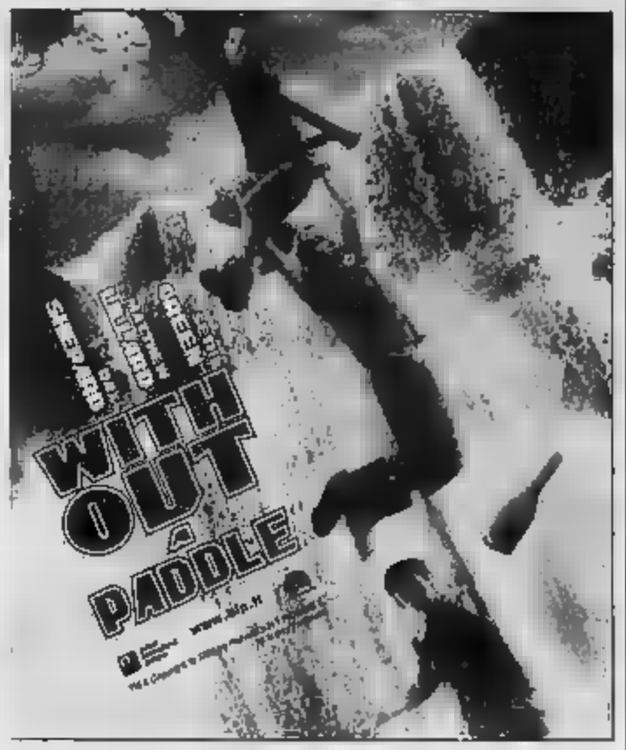
- Teonesto -

OGGI ROMANO
UGC CINÉ CITÉ 45° NORD (MONCALIERI)

OGGI GREENWICH VILLAGE



OGGI AL CINEMA REPOSI



OGGI AI CINEMA
ARLECCHINO - OLIMPIA - PATHÉ LINGOTTO

LE TV PRIVATE

TELESTAR
19.30 Tg 9 Telegiornale; 20.00 Tg 9 Telegiornale; 1.30 Tg 9 Telegiornale.

TELECUPOLE
19.30 Tg4 (anche alle 20 e 23.00); 20.40 Viaggiando - Itinerari per il tempo libero; 21.00 Romagna mia estate; 24.00 Notte sexy.

TELECITY
19.00 Tg 7, Notiziario; 19.30 Cinema-radio; 20.00 Superboy, TF; 23.30 Film.

VIDEOGRUPPO
20.30 Videonotizie; 21.00 Tempo scaduto, Attualità; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo.

PRIMANTENNA
19.30 Primanews; 20.15 A gentile richiesta; 21.45 Mosaico; 22.00 Airbag; 22.45 Passerelle.

QUARTA RETE TV
19.30 Sport daily; 20.00 Toro news; 20.10 Organizzazione volpe rossa; 22.00 China beach; 24 auto della settimana.

TELETIM
7.00 **mondo che sorga**, Film; 12.00 **Anna Karenina**, Film; 00 **Donne**, Film.

QUINTA
20.00 Disco Italia; 20.05 La italiana; 21.00 Gala d'estate; 23.00 Detto fatto.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
13.00 Buongiorno tv; 18.00 Star bene in tv; 19.00 Appisapori; 20.15 Look tv; 20.30 Star bene in tv; 21.15 Look Tv.

RETE CANAVESE
Telenovela; 20.30 Azzurro; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della mana.

SESTA RETE
19.35 Classifica Italiana; 20.00 Disco Italia; 21.00 Serata ...; 22.00 Disco Italia; 23.55 Notiziario; Classifica Italiana (R).

G.R.P.
19.30 Caro Sindaco... ti scrive; 20.30 La città allo specchio - Inceneritore; 22.45 Salute ambiente; 23.30 Monitor flash.

RETE 7
19.30 Qui studio e voi stadio; 20.30 Iorberg Nord-Ovest; 22.45 Informa sette; 23.15 Fischio d'inizio; 0.15 Sexy bar

TV
15.00 Programmi Telepace; 19.00 Tg; 20.15 Coming Programmi Telepace; 22.45 Rubrica d'auto.

TELESUBALPINA - TORINO
19.15 Il regionale; 19.40 Tg 2000; 20.00 Honey e il gatto birbone, Cartoni; 21.00 Film; 23.00 Il regionale

TELESUBALPINA - ASTI
14.00 Tg Asti; 20.30 Tg Asti; 23.00 Tg Asti

TELESTUDIO
Cartoni: 21.10 P.S.I. Factor, Telefilm; 23.00 Passione pesca, Documentario; 0.15 Auto d'oggi.

VIDEONORD
20.00 Meteo - Lotto in salotto - Cartoni animati - Rondò - Soldi - 5... con Di Pietro - 22.30 Shopping - Redazionali; 23.30 Meteo

RETETRE
17.30 Cartoni animati, 18.30 Videocose; 19.00 Cavallo mania; 20.30 Prima fila; 22.30 Artists; 23.00 Autoccasioni; 23.30 Tutto sposi.

Eventuali errori e nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

PROPOSTE CULTURALI

SANTIBRIGANTI TEATRO (via Aristi 10, tel. 011/643.038 Torino), **La commedia della pazzia** regia di Mauro Piombo. 9 e 10 agosto al Sauze d'Oulx Teatro festival 2005, 16 agosto al festival "...campo" di venezia. Info.: tel. 011-643038 dal lunedì al venerdì ore 14.30-18.30

CULTUREL FRANÇAIS (via Pomba, 23, tel. 011/5157511).

IL MUTAMENTO ZONA ... SOCIAZIONE DI CULTURA (via Pinelli 23, tel. 011/484944). Riposo

ASS. CULT. ... MIMOSA (via S. Domenico, n. 25 Torino), informazioni: telefono 011.4368730 - 011.8193522 - 328.7023604

...TRO (Via Bertola 57, Torino Tel. 0119703785). Aperte ... al ... tenuti da **Ivo De Palma**: doppiaggio, adattamento dialoghi, recitazione radiofonica, recitazione cine-televisiva e "Voce in Azione". Per informazioni www.elkonteatro.com. Per iscrizioni infocorsi@elkonteatro.com.

OASI (via Saluzzo, 23 - 011.669.95.94). **Lo spettacolo delle montagne** Omaggio ... montagne in parole e musica. Un varietà da camera a cura di Enrico Giacovelli e Massimiliano Brizio. Con Silvia Zanardi, Patrizia Vescovi, ... Brizio, Marco Am..., Franco Collimeto. ... 28 luglio, ... 21.15. ... dina di Palazzo Boresi, Diamante (CN) Ingresso libero

TEATRANZANTEDRAMA (via Palestro, 9, Moncalieri (TO) tel. 1 645.740). ...anza.it. Sono aperte le iscrizioni al ... di formazione teatrale stagione 2005/2006. Informazioni ... iscrizioni: 011/645.740 ... 14.30-18.30

TEATRO D'UOMO COMP. A. BOLENS (via Bligny 10, tel-fax 0115211570). www.annabolens.it. Apertura ... 17.00 alle 20.00 ... lunedì al venerdì

RADIO NOSTALGIA

FM Torino 98.5 Giornali Radio 7-8-9-10-11-12-13-15-16-17-18-19 **Buongiorno, Good Morning** 7.00 **Notiziario Regionale** 7.20-7.40-8.20-10.20-13.20-15.20-17.20-19.20 **Viabilità** 7.40-8-8.20-8.40-9-9.20-12.20-16.20-16.40-17.00-17.20-17.40-18-18.20-18.40-19-19.20-19.40 **Emozioni** 12.00 **Magazine Spettacolo** 12.20-14.20 **Musica di sempre da www.nostalgia.it** 13.00 **Gr Sport** 18.40 **Juke Box Gr** ... **70/80/90** Altre frequenze: www.nostalgia.it

...

■ **ARCO PUSSIAT** corso P. Giuliano 31, tel. 0 ...521 Festivi ap. 10.30; ul. 22.30. Festivi ap. 14.30; ul. 22.30
■ **ALESSANDRA** via Sacchi 18, Tel. 011 5175148. Lun-Dom. ap. 14.30 ult. Spett. 21.00.
■ **HOLLYWOOD** corso R. Margherita 106, tel. 011 521.7...85 Festivi ap. no stop dalle 10.30 alle 1.30. Festivi ap. 14.30 ul. 22.30...
■ **MAFFEI** via P. Romano 5, tel. 011 655.334. Festivi ap. ... Festivi ap. 14.30 ul. 22.30.
■ **METROPOL** via P. Romano 6, Tel. 011 850.5470. Festivi ap. 10.30, ul. 22.30. Festivi ap. 14.30, ul. 22.30.
■ **ROMA BLUE** via S. Donato 40, Tel. 011 487.788. Ap. 15; ul. 22.30
■ **SPEZIA** via Nizza 170, Tel. 011 696.3617. Ap. 15; ul. 22.30
■ **LETIZIA SEXY MOVIES** via ... 1 Feb 2007. Ap. 15.

OGGI AI CINEMA
CINEPLEX MASSAUA - IDEAL CITYPLEX
MEDUSA - PATHÉ LINGOTTO
WARNER VILLAGE - UGC (Moncalieri)

CRAZY ONE
Via Galliari, 15 bis - ...
OGGI E DOMANI MAXI SHOW dalle 16,00 alle 04,00 con **LARA BELLI** e le mitiche **CRAZY GIRLS**. Addio al celibato nella vasca dell'amore. Ogni 6 spettacoli una cena gratis, **PARLA X TU** gratis, fumatori ecc.

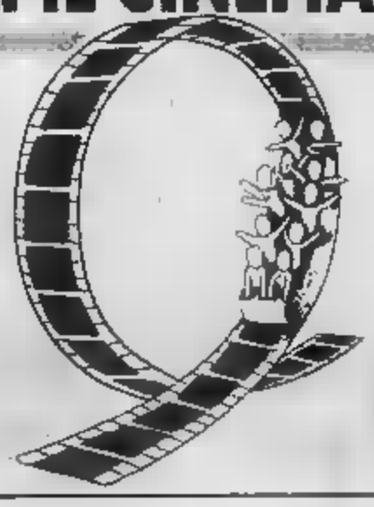
Il "CULT" dell'estate

OGGI
FRATELLI MARX

OGGI ALL'ERBA

DA OGGI AL CINEMA ...

SCEGLI IL CINEMA



Dove si viaggia su comode poltrone.

Samara's Show
... Camerana 11, Torino info e prenotazioni: 3472669891 Aperto dal Lunedì al Sabato dalle 17,30 alle 19,30 ... dalle 23,00 alle 04,00

VENERDI' 22
KAROLINE JOHNSON
... NOVITA' PER GLI ADDII AL ...
SINO ALLA FINE DEL ... IN UN ... ED ENTRI IN DUE

Samara's Sexy Shop
DVD prendi 2 paghi 1
Vhs a partire da € 5

VIP Samara's
Via Sacchi 28, Torino tel. 011641026 - info e prenotazioni: 3482388202 ...
Domenica ale 22,30 alle 04,00 Domenica anche dalle 17,30 alle 19,30

VENERDI' 22
UN' ALTRA ... STAR IN ESCLUSIVA!
LETIZIA BRUNI
APERTO TUTTO IL MESE DI AGOSTO
SINO ALLA FINE DEL MESE PAGHI 1 IN UN LOCALE ... ENTRI IN DUE

AVVISO AGLI ABBONATI

Gentile Abbonata, gentile Abbonato,

LA STAMPA riserva ai propri abbonati la possibilità di un **cambio ... indirizzo gratuito nel periodo delle vacanze.**

È possibile, qualora Lei lo preferisca, sospendere l'invio del giornale e della rivista Specchio per tutto il periodo in cui sarà assente dal suo domicilio **(periodo minimo di una settimana)** con conseguente prolungamento del periodo di abbonamento. Oppure, dovunque Lei andrà in ferie (in Italia), potrà continuare a ricevere il Suo giornale, tramite **distribuzione postale,** semplicemente inviandoci il coupon sottostante, completo nelle ... voci, **almeno 15 giorni prima.**

Gli abbonati ... il proprio giornale ... edicola possono:
- **sospendere** l'invio per il periodo di chiusura dell'edicola;
- ... il giornale tramite distribuzione postale.

Le ricordiamo inoltre che telefonando al n° 01156381 e seguendo le istruzioni potrà accedere al servizio automatico (attivo 24 ore) per effettuare sospensioni e riattivazioni **(con almeno ... giorni ... anticipo).**

Coupon da inviare a LA STAMPA
Ufficio Abbonamenti - via Roma 80 - 10121 Torino
oppure al fax n° 011 5627958 e-mail: abbonamenti@lastampa.it

Codice abbonato

Intestatario

☐ Sospensione ☐ Cambio indirizzo estivo

Periodo di ... al ...

Nome Cognome

... Via N°

CAP Città Prov

Telefono e-mail

BUONE ... LA STAMPA

I film

LEGENDA (BERNARDINI) *(giudizi)*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

■ **A VENDRE.** Drammatico. Regia di Laetitia Masson, con Sergio Castellitto e Sandrine Kiberlain. Prossima ad andare all'altare, France Robert abbandona [redacted]amente il futuro sposo. Il cinquantenne investigatore privato Luigi Primo, inaridito dalla vita, ha il compito di ritrovarla. ●● [Empire]

■ **BATMAN BEGINS.** Azione. Regia di Christopher Nolan, con Christian Bale e Michael Caine. L'autore di «Memento» racconta le origini della leggenda di Batman e [redacted] del Cavaliere Nero [redacted] difensore del bene a Gotham City. In seguito all'assassinio dei suoi genitori, di cui ha ereditato i beni, Bruce Wayne viaggia infatti per il mondo alla ricerca degli strumenti per combattere le ingiustizie. Il protagonista è il gallese Christian Bale, l'uomo senza sonno» dell'omonimo thriller di Brad Anderson [redacted] [Ideal, Massaua, [redacted] Pathé, Reposi]

■ **BLUEBERRY.** Azione [redacted] Kounen, con Vincent Cassel e Juliette Lewis. Mike Blueberry è lo sceriffo di Palomito: l'arrivo in città [redacted] un misterioso killer [redacted] ricerca di un [redacted] indiano nascosto nella montagna [redacted] vedrà entrare in azione [redacted] versione dell'omonimo fumetto francese di Moebius, a firmarla l'autore di «Dobermann» [Nazionale, Medusa, Pathé]

■ **BOOGEYMAN - L'UOMO [redacted]** Horror. Regia di Stephen T. Kay, con Barry Watson e Emily Deschanel. Il ventenne Tim decide di tornare nella casa dove è cresciuto per constatare se l'uomo nero di cui il padre favoleggiava esiste davvero. Terzo lavoro per T. Kay («La vendetta di Carter», «Il mistero dell'anello»), produce l'ex mago dell'horror americano (grazie a successi come «[redacted] casa» e «L'armata delle tenebre») Sam [redacted] ●● [Ideal, Massaua, Medusa, Pathé]

■ **I COLORI [redacted] - MODIGLIANI.** Drammatico. Regia di Mick Davis, con Andy [redacted] e Eva Herzigova. Nella Parigi del 1919 il confronto tra gli artisti rivali Modigliani e Picasso: hanno una sola notte per dipingere. Il primo [redacted] la splendida Jeanne Hebuterne, Picasso la moglie Olga. ●●● [Erba]

■ **LE CONSEGUENZE DELL'AMORE.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con Toni Servillo e Olivia Magnani. Storia di un [redacted]o cinquantenne che vive da otto anni in un'anonima [redacted] d'albergo [redacted] una cittadina del Canton Ticino. Egli s'invaghisce di una cameriera dell'hotel e rischia, per amore, di interrompere la sua «attività». [redacted] [Alfieri]

[redacted] Avventura. Regia [redacted] Ridley Scott [redacted] Orlando Bloom e Liam Neeson. L'autore [redacted] «Il Gladiatore» po[redacted] sullo schermo la storia di un giovane e intraprendente francese che, nel 1187, si arruola per le crociate e, giunto a Gerusalemme, si trova a guidare il popolo contro i Saraceni. ●●● [Alfieri]

■ [redacted] **FRANKIE.** Commedia drammatica. Regia di Shona Auerbach, [redacted] Mortimer e Jack McElhone. Il giovanissimo sordomuto Frankie (Jack McElhone, già [redacted] in «Young Adam») [redacted] conosciuto il padre. La mamma, fermatasi dopo un lungo peregrinare sulla costa [redacted], comincia a scrivere al figlio [redacted] lettere [redacted] genitore a bordo [redacted] una nave in luoghi esotici. Un giorno approda in paese uno straniero. [Medusa]

■ **LA DIVA JULIA.** Commedia. Regia di Istvan Szabo, con Annette Bening e Jeremy Irons. Il [redacted] del cinema ungherese Szabo («Mephisto») porta sullo schermo la storia di Julia Lambert, [redacted] attrice nella [redacted] in [redacted] vita matrimoniale e sul palcoscenico. Julia [redacted] e s'invaghisce [redacted] un giovane e ambizioso [redacted] la Bening (voce di Mariangela Melato) nomination all'Oscar. [redacted] [Romano]

■ **DUMA.** Avventura. Regia di Carroll [redacted] Alex Michaeletos e Campbell Scott. Xan è un ragazzino di dieci anni che vive in [redacted] in una fattoria [redacted] genitori. Un giorno il padre raccoglie per strada un cucciolo di ghepardo e lo porta a casa [redacted] e l'animale nascerà [redacted] rapporto di amicizia destinato a durare [redacted] tempo. Il film è stato [redacted] in Sud Africa e Botswana dall'ex documentarista Ballard, autore in precedenza di film sulla natura come «Mai gridare al lupo». [Reposi]

■ **LA GUERRA DEI MONDI.** Fantascienza. Regia di [redacted] Spielberg, con Tom Cruise e Dakota Fanning. Prossimo a [redacted] un fine settimana con i figli, il divorziato Ray Ferrier assiste a un episodio straordinario destinato a cambiare per sempre la sua vita: l'attacco degli alieni alla terra. Nel cast, Tim Robbins. [redacted] classico del[redacted] fantascienza [redacted] H.G. Wells, da [redacted] Orson Welles trasse nel 1938 uno storico radiodramma ●●● [Arlecchino, Massaua, Greenwich, Ideal, Medusa, Pathé, Reposi]

■ **HOTEL.** Drammatico. Regia di Jessica Hausner, con Franziska Weiss e Birgit Minichmayr. Nella sua [redacted] seconda l'austriaca [redacted] di Irene, una giovane [redacted] trova lavoro in [redacted] albergo nelle Alpi austriache. Arrivata sul posto, scopre che l'han chiamata a sostituire una coetanea scomparsa in [redacted] misteriose e comincia a chieder notizie su di lei senza ottener risposta. ●●● [F. Marx]

■ **IMAGINARY HEROES.** Drammatico. [redacted] Harris, con Sigourney Weaver e Emile Hirsch. Il venticinquenne Harris, al debutto [redacted] lungometraggio, porta sullo schermo una sua storia in cui descrive il modo di reagire della famiglia Travis al suicidio [redacted] giovane Matt, promettente nuotatore: la madre si [redacted] alla droga leggera, il padre (Jeff Daniels) si chiude in se stesso, il fratello [redacted] Tim patisce il confronto [redacted] il compianto Matt. [Medusa]

■ **LICANTROPIA.** [redacted] di Grant Harvey, con Katharine Isabelle e Emily Perkins. Nel Canada del diciannovesimo secolo le sorelle Brigitte e Ginger Fitzgerald si rifugiano in [redacted] per fuggire ai licantropi che dan loro la [redacted] in loro aiuto, un cacciatore indiano. Terzo e ultimo capitolo di una trilogia dedicata alle Fitzgerald, i precedenti sono inediti nel nostro Paese. [redacted] [Medusa, Massaua, Ideal, Pathé]

■ [redacted] **DOGTOWN.** Azione. Regia di Catherine Hardwicke, con John Robinson e Emile Hirsch. Negli Anni Settanta per le strade di Dogtown a Santa Monica, California, un gruppo di intraprendenti giovani con la passione [redacted] surf crea un fenomeno destinato a imporsi in tutto il mondo: lo skateboarding. Dalla regista del «caso» «Thirteen - 13 anni». [Pathé]

■ **MY SUMMER OF LOVE.** [redacted]co. Regia di Pawel Pawlikowski, [redacted] Natalie Press e Emily Blunt. Dall'omonimo romanzo di Helen Cross, la storia d'amore che nasce in un'estate nella campagna dello Yorkshire tra due adolescenti: la [redacted] Mona, di estrazione proletaria, e la cinica borghese Tamsin. [redacted] [Erba]

■ **MUSICA CUBANA.** Documentario. Regia di German Kral, [redacted] Pio Leyva e Barbaro Marin. Dopo il successo [redacted] ottenuto anni fa da «Buena Vista Social Club», un altro viaggio nel mondo della musica dell'Avana: la storia dei Sons of Cuba, formazione [redacted] da Pio Leyva che raggiunge la popolarità con un importante concerto a Tokyo. ●●● [Romano]

[redacted] **DVE**[redacted] Azione. Regia di Ernest R. Dickerson, con DMX e Michael Ealy. Il trafficante di droga King David vuole cambiar vita: tornato nella città natale, troverà la [redacted]. Prima di venir ucciso, egli ha tuttavia consegnato a un giovane giornalista un'audiocassetta in cui confessa le sue imprese criminali. Dal romanzo omonimo di Donald Goines. ●●● [Greenwich]

■ **LE PAGINE DELLA NOSTRA VITA.** Sentimentale. Regia di Nick Cassavetes con Ryan Gosling e Rachel McAdams. Il figlio [redacted] Cassavetes porta sullo schermo il best seller di Nicholas Sparks «The Notebook». Si racconta la storia d'amore tra la ricca Allie e l'operaio Noah (l'emergente Gosling di «The believer»), rapporto che nasce negli Anni Quaranta nella Carolina del Sud e attraversa la seconda guerra mondiale. ●●● [Olimpia]

■ **IL QUINTO IMPERO.** Drammatico. Regia di Manoel De Oliveira, con Ricardo Trepa e Luis Miguel Cintra. Il [redacted] del cinema portoghese porta sullo schermo la storia del ventiquattrenne Sebastiano, il re del Portogallo [redacted] nel 1578 si mette a [redacted] di una spedizione [redacted] volta del Marocco [redacted] combattere gli infedeli in quella che si preannuncia come l'ultima [redacted] ●●●● [Massimo]

■ **QUO VADIS, [redacted]?** Commedia drammatica. Regia di Gabriele Salvatores, con Angela Baraldi e Gigio Alberti. Nel suo dodicesimo lavoro Salvatores racconta di un'investigatrice privata dedita all'alcol che, con [redacted] che ritrovano la sorella scomparsa, incomincia un doloroso viaggio nel passato. ●●● [Greenwich, Reposi]

■ **LE RICAMATRICI.** Commedia drammatica. Regia di Eléonore Faucher, con Lola Naymark e Ariane Ascaride. Quando scopre di essere incinta, la diciassettenne di provincia Claire decide di partorire in gran segreto e trova rifugio dalla signora Melikian, una ricamatrice che lavora per l'alta moda. Fra le due donne s'instaurerà progressivamente un rapporto stretto, come tra madre e figlia. ●● [Romano]

■ **LA SAMARITANA.** Drammatico. [redacted]gia di Kim Ki-duk, con Seo Min-jung e Lee Uhl. Orso d'argento al Filmfest di Berlino 2004, affronta il tema della prostituzione e si articola in tre parti: «Vasumitra» comincia con due amiche che cercano i soldi per andare in Europa, «Samaria» vede Yeo-Jim sconvolta per la scomparsa d[redacted], in «Sonata» Yeo-Jin cerca di esser «recuperata» dal padre. ●●● [Massimo]

■ **SIN CITY.** Azione. Regia di Robert Rodriguez e Frank Miller, con Bruce Willis e Jessica Alba. Poliziotti corrotti, donne sexy e aggueritte, criminali senza scrupoli, eroi idealisti. [redacted] I personaggi [redacted] fumetto noir di Frank Miller portato sullo schermo dallo stesso [redacted] e dal regista di «El Mariachi». [redacted] [Reposi, Pathé]

■ **LA SPOSA SIRIANA.** Drammatico. Regia di Eran Riklis, con Hiam Abbass e Makram J. Khoury. Mona è una ragazza israeliana prossima a sposare Tallel, star della televisione [redacted]: [redacted] volta [redacted] piede in Siria, non potrà più tornare indietro a far visita alla famiglia. [redacted] [Romano]

■ [redacted] **BEAUTY.** Commedia. Regia di Richard Eyre, con Billy Crudup e Claire Danes. Nella Londra del 1600 il re Carlo II (Rupert Everett) emette un proclama in cui consente alle donne di apparire sul palcoscenico: a teatro. Il provvedimento getta nello sconforto [redacted]tori specializzati in ruoli [redacted], a cominciare dal noto Edward Kynaston. [redacted] [Due Giardini]

■ [redacted] **TERRA DEI MORTI VIVENTI.** Horror. Regia di George A. Romero, con Simon Baker e John Leguizamo. Uno dei maestri del brivido [redacted] racconta la storia [redacted] viventi diventati la maggioranza: i pochi esseri umani sopravvissuti vivono in [redacted] fortificate dove chi può permetterselo abita in grattacieli inaccessibili, mentre i poveri combattono nelle strade. [redacted] [Massaua, [redacted], Medusa]

■ [redacted]**PASSI**[redacted]. Commedia drammatica. Regia di Ken Loach, con [redacted] Yaqub e Eva Birthistle. [redacted] Glasgow il musulmano Casim, ragazzo di origini pakistane che lavora come dj in un locale alla moda, e Roisin, insegnante in una scuola cattolica, s'innamorano. Il loro rapporto sarà osteggiato da entrambe le comunità. Terza collaborazione tra [redacted] e lo sceneggiatore Paul Laverty dopo «Sweet sixteen» e «My [redacted]». ●●● [Due Giardini]

■ **L'UOMO IN PIU'.** Drammatico. Regia di Paolo Sorrentino, con [redacted] Servillo e Andrea Renzi. Dall'autore del pluripremiato «Le conseguenze dell'amore», la storia [redacted] due amici che dopo un momento di successo cadono [redacted]. Tony e Antonio. ●●● [Nazionale]

■ [redacted] **PADDLE.** Commedia. Regia di Steven Brill, con Matthew Price e Andrew Hampton. Alla morte dell'intraprendente Billy, i suoi amici Jerry, Tom e Dan si [redacted] e decidono di lasciare Filadelfia per andare alla ricerca dell'ipotetico tesoro nascosto a lungo inseguito dal loro compianto amico. Nel cast, Burt Reynolds. [Arlecchino, Olimpia, Pathé]

TRAME A CURA DI Daniela Cavallo

DUE SERATE DI [redacted] AI GIARDINI [redacted] PER I PUNTI VERDI

Si fa presto a dire folklore: questo è il Ballet Moiseev. E basta

Sergio Trombetta

Chiamarlo ancora folklore? Certo alla base ci sono le danze popolari soprattutto dell'Europa dell'Est. Anzi, di quell'area che va dall'Asia centrale ai Balcani, dal Caucaso alla Moldavia. Ma il livello di elaborazione, di stilizzazione è così avanzato, la bravura tecnica e interpretativa così alti che difficilmente si può parlare di folk e basta quando si parla del Balletto Moiseev che martedì e mercoledì si è esibito ai Giardini Reali per i Punti Verdi. Sono il Ballet Moiseev e basta. E se proprio si vuole cercare una affinità, la si può trovare nelle danze di carattere che per tutto [redacted] stata una specialità [redacted] balletto russo, immancabili in tutti i grandi ballettoni di fine secolo. E [redacted] osservare il brano di apertura. La «Danza russa, "L'Estate"»: i delicati e difficili giochi di piedi e di gambe, le grandi danze in tondo, la prisjadka (il passo degli uomini che accovacciati lanciano in avanti le gambe) appartengono [redacted] territorio che confina con la danza accademica. Del resto i giovani agguerritissimi danzatori del Moiseev hanno [redacted] preparazione super classica. E Igor Moiseev stesso, oggi un signore che si avvicina ai 100 anni, quando fondò la sua gloriosa compagnia, nel '37, era un danzatore e un ballerino del Bolshoj.

Due tempi, dodici quadri. Nel primo, oltre alle danze russe di apertura, ecco i «Quadri del passato». [redacted]lizioso bozzetto cittadino, folklore urbano con quattro coppie in costumi primo 900 che paiono uscite da un quadro di Kustodiev. Finale primo con il classico «I partigiani»: tutti i danzatori con grandi mantelli di feltro [redacted] sul palcoscenico. Seconda parte che si apre con una grandiosa tarantella siciliana, compreso carretto. Le «Danze polovesiane» dal «Principe Igor» che chiudono la serata soffrono invece di una riorchestrazione un po' rivistaiola e una coreografia piena di mirabili, forse sin troppe, acrobazie.

[redacted] ■ TORINO PRIME VISIONI

■ **ADUA** ■ corso Giulio Cesare 67, tel. 011856.521. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Aiace, Militari, Under 18, Universitari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Chiusura estiva	Adua 100	
Chiusura estiva	Adua 200	
Chiusura estiva	Adua 400	

■ **ALFIERI** ■ piazza Solferino 4, tel. 011562.3800. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto

Le conseguenze dell'amore	Solferino 1	20.10-22.30
Le crociate	Solferino [redacted]	19.30-22.15

■ **AMBROSIO** ■ corso Vittorio 52, tel. 011547.007. Prezzi: € 6,75 intero; € 4,75 ridotto (entro le ore 17.55); € 3,00 anziani

Chiusura estiva	Sala 1	
Chiusura estiva	Sala 2	
Chiusura estiva	Sala 3	

■ **ARLECCHINO** [redacted] Sommeiller 22, tel. 011581.7190. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,50 ridotto, Under 18, Militari, Student universitari, Agis, Aiace; € 3,00 Anziani

La guerra dei mondi	Sala 1	16.15-20.10-22.20
Without a paddle	Sala 2	16.15-18.15-20.15-22.30

■ **CENTRALE** ■ via Carlo Alberto 27, tel. 011540.110. Prezzi: € 3,50 intero; € 2,50 ridotto Aiace, under 18, over 60

Rassegna "[redacted] nel [redacted]":

La lebbra	16.00-20.15
Fame chimica	18.15-22.30

■ **CINEPLEX MASSAUA** ■ piazza Massaua 9, tel. 011.77960200 (progr. sett.) - 199.199.991 (progr. e prenot.). Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto, militari e ragazzi; € 3,50 anziani; Film V.O. € 3,50; Spettacoli [redacted] inizio dopo mezzanotte € 4,50

Batman Begins	15.30-18.30-21.30
Boogeyman V.M. 14	15.00-17.30-20.00-22.30
La guerra dei mondi	15.00-17.30-20.00-22.30
La terra dei morti viventi V.M. 14	15.30-17.50-20.10-22.30
Licantropia	15.30-17.50-20.10-22.30

[redacted] ■ via Monfalcone 62, tel. 011327.2214. Prezzi ingresso rassegna "Cinema mon [redacted]ur": € 3,50 intero; € 2,50 ridotto

Stage Beauty	Sala Nirvana	16.15-20.30
Un bacio appassionato	Sala Nirvana	18.30-22.30
La schivata	Sala Ombrerosse	16.15-20.20
Mysterious Skin	Sala Ombrerosse	18.30-22.30

■ **ELISEO** ■ p.zza Sabotino, tel. 011447.5241. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 Under18, Universitari, Aiace, Militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 Anziani

Chiusura estiva	Eliseo Grande
Chiusura estiva	Eliseo Blu
Chiusura estiva	Eliseo Rosso

[redacted] ■ piazza Vittorio Veneto 5, tel. 011813.8237. Prezzi: € 6,70 intero; € 4,20 ridotto

A vendre - in versione	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **ERBA** ■ corso Moncalieri 241, tel. 011661.5447. Prezzi: € 6,00 intero; € 4,50 ridotto

[redacted] Summer of Love	Erba 1	20.00-22.30
I colori dell'anima - Modigliani	Erba 2	[redacted]

■ **F.LLI MARX** ■ corso Belgio 53, tel. 011812.1410. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 universitari, militari, Aiace; € 3,50 over 60, under 18; € 3,50 1° spettacolo; *rassegna "Cinema mon amour": € 3,50 intero; € 2,50 ridotto

Million Dollar Baby*	Groucho	16.30-20.00
Girlfight*	Groucho	18.15
Hotel	Chico	16.45-18.15-21.00-22.30
La storia del cammello che piange*	Harpo	16.30-20.30
Hotel Rwanda*	Harpo	18.15-22.30

■ **GREENWICH VILLAGE** ■ via Po 30, tel. 011[redacted]. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 4,50 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Act; € 3,00 over 60

La guerra dei mondi	Sala 1	20.20-22.30
Never Die Alone	Sala 2	20.30-22.30
Quo vadis baby?	Sala 3	20.25-22.30

■ **IDEAL - CITYPLEX** ■ corso Beccaria 4, tel. 011521.4316. Prezzi: € 7,00 intero serale; € 5,00 intero pomeridiano; € 5,00 under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, Act, In Più, CFC; € 3,50 over 60; € 5,00 Cinecard Ideal

Licantropia	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
La guerra dei mondi	Sala 2	15.00-17.30-20.00-22.30
[redacted] dei morti viventi V.M. 14	Sala 3	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30
Batman Begins	Sala 4	15.00-17.30-20.00-22.35
Boogeyman V.M. 14	Sala 5	15.10-17.00-18.50-20.40-22.30

■ **LUX** ■ galleria S. Federico, tel. 011541.283. Prezzi: € 7,00 intero; € 4,50 ridotto Agis, Aiace, ragazzi, militari; € 3,50 anziani

Chiusura estiva

■ **MASSIMO** ■ via Verdi 18, tel. 011812.5606. Prezzi Massimo 1 e 2: € 6,50 int.; € 4,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ.; € 3,00 over 60. Prezzi Massimo 3: € 5,00 int.; € 3,50 rid. Aiace, CFC, militari, under 18 e stud. univ. (spett. serali); € 7,[redacted] stud. univ. (spett. pom.)

Il quinto impero	Massimo 1	15.30-17.50-20.10-22.30
La samaritana	Massimo 2	[redacted]
The Take	Massimo 3	16.30-18.15-20.30-22.15

■ **MEDUSA MULTICINEMA TORINO** ■ via Livorno 54, tel. 011481.1221. Prezzi: € 7,00 dopo le 17.55; € 5,00 entro le 17.55, militari e ragazzi fino a 10 anni; € 3,00 over 60; € 2,50 cinecard entro le 17.55

La guerra dei mondi	Sala 1	17.10-19.45-22.20
La terra dei morti viventi V.M. 14	Sala 2	15.50-18.05-20.20-22.35
Batman Begins	Sala 3	17.00-22.15
Blueberry	Sala 3	20.00
Imaginary Heroes	Sala 4	17.30-20.05-22.40
La guerra dei mondi	Sala 5	16.20-18.55-21.30
Licantropia	Sala 6	15.45-17.55-20.10-22.25
Boogeyman V.M. 14	Sala 7	16.15-18.25-20.35-22.45
D[redacted]	Sala 8	15.45-18.00-20.15-22.30

■ [redacted] ■ via Pomba 7, tel. 011812.4173. Prezzi: € 6,50 intero; 4,50 Under18, universitari, Aiace, militari; € 3,00 1° spettacolo; € 2,50 anziani

Blueberry	Nazionale 1	16.00-18.10-20.20-22.30
L'uomo in più	Nazionale [redacted]	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **NUOVO** ■ corso d'Azeglio 17, tel. 011650.0200. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 ridotto, militari, under18, Aiace, universitari; € 2,50 anziani

Vedi [redacted]	Sala Valentino 1
Vedi Teatro	Sala Valentino 2
Vedi [redacted]	Sala Valentino 3

[redacted] ■ via Arsenale 31, tel. 011532.448. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

Without a paddle	Olimpia 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Le pagine della nostra vita	Olimpia 2	15.30-17.50-20.10-22.30

■ **PATHE' LINGOTTO** ■ via Nizza 262, tel. 011667.7856. Prezzi: € 7,50 intero; € 6,00 studenti; € 5,70 bambini; € 4,50 anziani. *€ 5,00 rassegna

Sin City	14.45-17.20-20.00
Boogeyman V.M. 14	15.00-17.15-19.35-21.50-22.30
Lords of Dogtown	15.00-17.30-20.00-22.35
Batman Begins	15.00-18.00-21.00
Without a paddle	15.30-17.45-20.00-22.15
La terra dei morti viventi V.M. 14	15.50-18.00-20.10-22.30
Blueberry	15.50-18.00-20.10-22.30
La guerra dei mondi	14.50-15.15-17.25-17.50-20.00-20.20-22.35-22.50
Licantropia	15.30-17.45-20.00-22.20
Shrek 2*	17.00
[redacted] presenti i tuoi?*	20.00-22.30

■ **REPOSI** ■ via XX Settembre 15, tel. 011531.400. Prezzi: € 7,00 int. serale; € 4,50 int. pom., under 18, universitari, militari, Agis, Aiace, tessere selecard, CFC; € 3,50 anziani; € 25,00 abb. 6 ingressi

Duma	Reposi 1	15.45-18.00-20.15-22.30
Batman Begins	Reposi 2	14.50-17.25-20.00-22.35
La guerra dei mondi	Reposi 3	15.00-17.30-20.00-22.30
Quo vadis baby?	Reposi 4	15.15-17.40-20.05-22.30
Sin City	Reposi 5	15.00-17.30-20.00-22.30

■ **ROMANO** ■ galleria Subalpina, tel. 011562.0145. Prezzi: € 6,50 intero; € 4,50 under 18, universitari, Aiace e militari, € 3,00 1° spett.; € 2,50 anziani

La diva Julia	Sala 1	16.00-18.10-20.20-22.30
Le ricamatrici	Sala 2	16.00-18.10
La sposa siriana VO (Sott.it.)	Sala 2	20.30-22.30
[redacted]	Sala 3	16.00-18.10-20.20-22.30

■ **STUDIO RITZ** ■ via Acqui 2, tel. 011819.0150. Prezzi: € 6,50 intero serale; € 4,50 intero pomeridiano, under 18, universitari, militari, Agis, Aiace Act; € 3,50 over [redacted]

Chiusura estiva

[redacted]

CINEMA ■ TORINO ALTRE VISIONI

■ **AGNELLI** via P. Sarpi 111/a, tel. 011316.1429. Chiusura estiva
■ **CINE TEATRO** [redacted] via Baretti 4, tel. 011655.187. Chiusura estiva
■ **CUORE** via Nizza 56, tel. 011668.7668. Chiusura estiva
■ **ESEDRA** via Bagetti 30, tel. 011433.7474. Chiusura estiva
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011284.028. Chiusura estiva
■ **VALDOCCO** via [redacted] 12, tel. 011522.4279. Chiusura estiva

[redacted] ■ AREA METROPOLITANA

■ **BEINASCO** ■ **Bertolino** ■ 011349.0270
Chiusura estiva

Warner Village Cinemas Le Fornaci ■ via G. Falcone, tel. 011361.11

La guerra dei mondi	Sala 1	17.40-20.10
Lords of Dogtown	Sala 1	22.50-01.10
La guerra dei mondi	Sala 2	19.00-21.30-00.00
La terra dei morti viventi V.M. 14	Sala 3	18.15-20.20-22.40-01.00
Boogeyman V.M. 14	Sala 4	17.50-20.00-22.15-00.35
Batman Begins	Sala 5	18.20-21.20-00.15
La guerra dei mondi	Sala Maxxi	17.00-19.30-22.00-00.30
Licantropia	Sala 7	18.00-20.15-22.30-00.45
Dear Frankie	Sala 8	17.20-19.35-21.50-00.10
La vita è un miracolo	Sala 8	22.00
Shrek 2	Sala 9	17.10
[redacted] Rwanda	Sala 9	19.20

■ **BORGARO TORINESE** ■ **Italia - Digital** ■ 011470.3576
Chiusura estiva

■ **CASCINE VICA - RIVOLI** ■ **Don Bosco Dig** ■ 011950.[redacted]
Chiusura estiva

■ [redacted] ■ **Studio Lux** ■ 011405.6681 ■
La guerra dei mondi (Spettacolo all'aperto) [redacted]

Regina Uno ■ 011781.623
Chiusura estiva

Regina Due ■ 011781.623
Chiusura estiva

■ **MONCALIERI** [redacted] **Castello** ■ 011641.236
Chiusura estiva

UGC Ciné Cité 45° N ■ via Postiglione, tel. 899 788.678. Prezzi: € 7,20 intero; € 5,50 ridotto; Abb.: Carta UGC5 5 posti a € 20,90; Carta UGC7 5 posti a € 27,50

Musica cubana	18.35-20.35-22.30
La guerra dei mondi	16.50-19.10-21.30
La guerra dei mondi	17.45-20.00-22.15
La guerra dei mondi	18.15-20.30-22.45
Licantropia	18.00-20.30-22.40
Blueberry	17.20-19.50-22.20
Star Wars Episodio III	17.05-20.00
Sin City	22.30

Le pagine [redacted] nostra vita	17.30-20.05
Boogeyman V.M. 14	17.40-20.10-22.00
Boogeyman V.M. 14	22.45
Batman [redacted]	16.50-19.35-22.20
[redacted] of Dogtown	18.05-20.20-22.40
La terra dei morti viventi V.M. 14	18.00-20.30-22.35

■ **RIVOLI** ■ **Arena Parco Salvemini** ■ 011976.3024

Robots	22.00

Borgonuovo [redacted].4946
Chiusura estiva

■ [redacted] **TORINESE** ■ [redacted] ■ via dei Martiri della Libertà 17, [redacted] 011822.2197

La guerra dei mondi	21.10

■ **SETTIMO TORINESE** ■ **Petrarca** ■ via Petrarca 7, tel. 011800.7050

Chiusura estiva	Sala 1
Chiusura estiva	Sala 2
Chiusura estiva	Sala 3

■ **VENARIA** ■ **Supercinema** ■ 011459.4406
Chiusura estiva

Teatro della Concordia ■ 011424.1124

Quo vadis baby?	21.30

[redacted] ■ IN PROVINCIA

■ **AVIGLIANA** ■ **Corso**, tel. 011 931.2403 Chiusura estiva
■ [redacted] ■ **Sabrina**, tel. 0122 996.313 Quo vadis baby? 21.15
■ **BUSSOLENO** ■ **Narciso**, tel. 0122 492.49 La guerra dei mondi 21.20
■ **CARMAGNOLA** ■ **Margherita - Digit**, tel. 011 971.6525
Arena estiva: Sahara [redacted] 21.45
■ **CESANA TORINESE** ■ **SanSicario**, tel. 0122 811 564 Riposo
■ **CHIERI** ■ **Splendor**, tel. 011 942.1601 [redacted]man Begins 21.20
Universal, tel. 011 941.1867
Chiusura estiva
■ **CHIVASSO** ■ **Moderno**, tel. 011 910.9737 Chiusura estiva
Politeama, tel. 011 910 1433
Chiusura estiva
■ **CIRIÈ** ■ **Nuovo**, tel. 011 920.9984
Chiusura estiva
■ **CUORGNÈ** ■ **Margherita**, tel. 0124 657.523 Chiusura estiva
■ **CONDOVE** ■ **Condovese**, tel. 339 839.1871 Riposo
■ [redacted] ■ **San**[redacted] ■ 011 937.5923 Riposo
■ **IVREA** ■ **ABC** [redacted] **D'Essai**, tel. 0125 425.084 Nel Castello per Ivreaestate: Più niente al mondo. Spettacolo teatrale 22.00
Boaro - Gueoli. ■ 0125 641 480
Chiusura estiva
Politeama, tel. 0125 641 571
La piccola Lola 20.15-22.30
■ **LEINÌ** ■ **Auditorium**, tel. 011 998 8198 Riposo
■ **NONE** ■ **Cinema Eden**, tel. 011 990 5023 Chiusura estiva
■ **PIANEZZA** ■ **Lumière**, tel. 011 968.7088 La guerra dei mondi 22.30 La terra dei morti viventi 20.30-22.30
■ **PINEROLO** ■ **Hollywood**, tel. 0121 201.147 Chiusura estiva
[redacted], tel. 0121 393.905 Lords of Dogtown 20.30-22.30
Italia 500 [redacted] guerra dei mondi 20.15-22.30
Ritz Chiusura estiva
■ **SAUZE D'OULX** ■ **Sayonara**, tel. 0122 850.974 Riposo
■ **SESTRIERE** ■ [redacted], tel. 0122 763.38 La guerra dei mondi 21.15
■ **SUSA** ■ **Cenisio**, tel. 0122 622.686 Chiuso per lavori
■ **VALPERGA** ■ **Ambra** Uno, tel. [redacted]4 617.123 Chiusura estiva
Due Chiusura estiva
■ **TORRE PELLICE** ■ **Trento**, tel. [redacted]21 933.096 La guerra dei mondi 21.15
■ **VILLAR PEROSA** ■ **Nuovo**, tel. 0121 933.096 Riposo
■ **VILLASTELLONE** ■ **Jolly**, tel. 011 969.6034 Chiusura estiva
[redacted] ■ **Auditorium digital**, tel. 011 965 1181 Chiusura estiva

TEATRI ■ TORINO

■ **ACCADEMIA CORALE STEFANO TEMPIA.** 1-28 luglio rinnovo abbonamenti presso la nuova sede dell'Accademia in via Accademia Albertina, 14. Info. 011.5214766.
■ **ALFA TEATRO** via Casalborgone 16/i, tel. 011 819.3529. Dal 12 giu. al 10 set. Agiscena in Piemonte Operetta Festival d'operetta nelle città del Piemonte. Calendario completo e località su www.operetta... Info. 011.819.35.29, info@alfateatro.com, www.alfateatro.com.
■ **ALFIERI** piazza Solferino 2, tel. 011 562.3800. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. 2005. Biglietteria dal lun. a sab. ore 10-14 e 16-22 / dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.
■ **ARALDO** via Chiomonte 3, tel. 011 331.764. "Il Malato Magico". Domani ore 17.30 Parco Di Vittorio (C.so Corsica) il Lunatico presenta Streghe. Ingresso gratuito. Info 011.4829676, www.fondazionetrg.it.
■ **ARENA ESTIVA MOTOVELODROMO** c.so Casale 144, tel. 011 433.9753. Non Pervenuto.
■ **BALLETTO TEATRO DI TORINO** via Principessa Clotilde 3, tel. 011 473.0189. Stage internazionale [redacted] Acqui Terme e Tenuta Cigna. Contatto Acqui Danza 2005 (18-24 luglio). Seguirà dal 18 al 24 lug. Marco Pierin. Festival internazionale di Acqui Terme. Acqui Terme - Teatro all'aperto Giuseppe Verdi, questa sera, ore 21.30, Ballet de Cuba [redacted] Parco di Villa Migna, lun. 25 lug. [redacted] 21.30, Compagnia Flamenco Lunares Alma y corazón. Info 011.4730189, www.balletteatrotorino.it.
■ **CARIGNANO/T.S.T.** piazza Carignano 5, tel. 011 517.6246. Riposo. Vendita dei biglietti per gli spettacoli del Punto Verde [redacted] Interculturale. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011.5176246, dal mar. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Vendita Abbonamenti Pole Position e Abbonamenti 7 spettacoli a scelta.
■ **CAVALLERIZZA/T.S.T.** via Verdi 9, tel. 011 517.6246. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, orario 12 - 19, lunedì riposo. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **COLOSSEO** via M. Cristina 71. È aperta la campagna abbonamenti per la stagione teatrale 2005/2006. È possibile effettuare gli abb. alla biglietteria del teatro dal lun. al sab. negli orari 10-13 e 15-18. Sono in vendita i biglietti per il concerto di Cesare Cremonini del 15 ott. 2005. Il Teatro Colosseo resterà chiuso per le vacanze estive da dom. 24 lug. a lun. 22 ago. 2005. Info 011.6698034, www.teatrocolosseo.it. Il teatro Colosseo è anche punto vendita Ticket One e biglietteria per le olimpiadi.
■ **ERBA** corso Moncalieri 241, tel. 011 661.5447. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il Fiore all'occhiello - Grande prosa - Eventi d'autunno" 2005/06. Informazioni e prevendita per il 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate Vignaledanza dal 25 giu. al 6 ago. Biglietteria tutti i giorni dal lun. a sab. ore 10-22 - dom. ore 15-22. www.torinospettacoli.it, info@torinospettacoli.it.
■ **GARYBALDI TEATRO** via Garibaldi 4 - Settimo Torinese, tel. 011 429.676. Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani. Per informazioni tel. 011 4829676 - www.garybalditeatro.it.
■ **GIANDUJA TEATRO** via S. Teresa 5, tel. 011 530.238. Repliche dal repertorio Compagnia Marionette Lupi e pupi siciliani per scuole e gruppi su prenotazione telefonica.
■ **GOBETTI TEATRO/T.S.T.** via Rossini 8, tel. 011 815.9132. Riposo. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011 5176246, dal mar. [redacted] orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it.
■ **GROSSO LO TEATRO** via Cristoforo Colombo 31bis, tel. 011 580.5768. Rinnovi e nuovi abbonamenti "Il fiore all'occhiello - Grande prosa. Informazioni e prevendita per il 27° Festival di danza ed arti integrate "Vignaledanza" e per "Eventi d'Autunno 2005-2006". Orario biglietteria da lun. a sab. 10-14. Info 011.5805768, www.torinospettacoli.com.
■ **I CONCERTI DEL POMERIGGIO** Stagione 2005-06, prelazione e rinnovo abb. presso Teatro Alfieri tel. 011.567.3800 [...] 011.562.3352, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto fisso euro 60, abb. agevolati gruppi per 24 concerti posto libero euro 51, abb. per 6 concerti a scelta euro 18 [...] Ospite d'onore Florence Delaage pianista. Dalla prestigiosa Salle Gaveau di Parigi al Teatro Alfieri di Torino.
■ **MAFALDA** via Ivrea 35, tel. 011 540.675. Il Teatro Mercè / Cafè Procope augura buone vacanze. Arrivederci a settembre! Info: info@mafaldateatro.it.
■ **L'ESPACE** via Mantova 38, tel. 011 238.6067. Riposo Estivo. Dal 16 al 18 sett. Festival TORINO CONTEMPORANEA. Il programma delle attività autunnali è disponibile sul sito www.lespace.it. Info 011.2386067, info@[redacted]
■ **MONTEROSA** via Brandizzo 65, tel. 011 284.028. Chiusura estiva. In allestimento la stagione teatrale 2005/2006 Teatro Monterosa, Invito di Prosa, Lirica, spettacoli per ragazzi e per le scuole. www.teatromonterosa.it.
■ **MUSEO DI SCIENZE NATURALI** (cortile) via Giolitti 36, tel. 011 615.014. Dom. 24 lug., ore 21.30. Teatro al Centro, 4° rassegna-concorso di teatro amatoriale: Un Ispettore in casa Birling di J.B. Priestley. Seguirà premiazione concorso. Ingresso gratuito. Info. www.chiaggio.it, info@chiaggio.it.
■ **TEATRO NUOVO** corso M. D'Azeglio 17, tel. 650.0200. Questa sera, ore 21.30, Vignaledanza 2005 - 27° Festival Internazionale di Danza e Arti Integrate - dal 25 giu. al 6 ago. The best of Momix - Tour del 25° Anniversario. Orario biglietteria tutti i giorni 10/19.
■ **OFFICINA CAOS** piazza E. Montale 18 A www.stalkerteatro.net, tel. 011 739.9833. Dal 13 al 15/9 Festival Torino Contemporanea, a cura di Balletto Civile, Stalker, Espace, Il Mutamento Zona Castalia, LOSS Movimento Danza, Senza Confini di Pelle, Sere di sogno Opus rt, Stalker Teatro/Officina CAOS.
■ **ORSA TEATRO** via Ventina 15, tel. 011 542.4409. Approvazione a selezione per laboratori, seminari e eventi sul Progetto Living Theatre Europa. Elogio del disordine: Rivoluzione Dada e Surrealista. Seminario "Teatro e Cinema", a cura di F. Villa. Seminario su Bread & Puppet, a cura di A. Manzin.
■ **PICCOLO REGIO GIACOMO PUCCINI** Stagione 2005-2006: Aida - L'Histoire de Manon - Il turco in Italia - Manon Lescaut - La bohème - La tempesta - Il colore bianco - Carmen - Il corsaro - Il ratto dal serraglio - Don Carlo. Biglietteria - Tel. 011 8815 241/242. Info - Tel. 011 8815.557 e www.teatroregio.torino.it.
■ **PICCOLO TEATRO PERENEPERPERIN** - Grugliasco, tel. 011 787.790. In preparazione Cartellone Stagione Teatrale 2005-2006 Compagnia Varieté - Teatro Perempeuner di Grugliasco. Info: da lun. a ven. 011.7808717, ore 9-13.
■ **PUNTO VERDE CENTRO INTERCULTURALE/T.S.T.** Ore 21.30: Zio Vanja da Anton Cechov, regia di Sandu Cozub, Compagnia Teatro di Cassata - Teatru Pe Chentau. Posto in cartellone. Biglietteria T.S.T. via Roma 49, tel. 011/5176246, dal lun. al sab. orario 12 - 19. N° verde 800235333, www.teatrostabiletorino.it. Vendita dei biglietti un'ora prima dello spettacolo presso la biglietteria del Centro Interculturale, corso Taranto 160.
■ **SALA TEATRO [redacted]** piazza Chiesa della Salute 17/b, tel. 011 273.5161. Stagione Saggi [redacted] musicali, scolastici. Info 3398010777.
■ **SANGRAAL TEATRO** via Don Orione 5, tel. 011 338.696. Teatrofestival Sauze D'Oulx 2005, 30-31 lug. ore 21.30, Parco com. Tibaire D'Ou - Sauze d'Oulx (To): Camillo Olivetti - alle radici di un sogno. Con L. Cucina. Regia di G. Vacis. Prod. T.S.T. 3 - 4 ago.: Mike e Leah in S[...] di e con A. Bianchi e M. Pulci. Ingresso libero. Info: Ufficio turistico di Sauze d'Oulx 0122858009 - 0122850700 e www.sangraalteatro.it.
■ **TEATRO AGNELLI** via Sarpi 111, tel. 011 619.2351. Punti Verdi - Cascina e dintorni "Cascina Giaione" (via Guido Reni 102 Torino) - 4-24 lug. alle ore 21.30 le Sorelle Suburbe in Il peggio del meglio. Info tel. 011.3042808. Programma ufficiale sul sito www.as[redacted]
■ **TEATRO CARDINAL MASSAIA** via C. Massaia 104, tel. 011 257.881. Il Teatro Cardinal Massaia è chiuso per lavori di ristrutturazione e ampliamento. È in allestimento la stagione 2005/2006. Info: informazioni@teatromassaia.it, www.teatromassaia.it.
■ **TEATRO DELLA CONCORDIA** C.so Puccini - Venaria, tel. 011 424.1124. Gio. 28 lug., serata danzante con Orchestra Pes[redacted] 29 lug., serata danzante con Mario Adin Band. Ingresso per due serate euro 10.
■ **TEATRO CIVICO MATTEOTTI** via Matteotti 1 - Moncalieri, tel. 011 640.3700. Dal 23/9 Theatropolis 2005 con Luca Folli, Isabel Russinova, Carlo Lucarelli, Assemblea Teatro, Teatro Brucaliffo, Capdanza progetto. Info e prenotazioni 011.640.37.00, www.teatromatteotti.it.
■ **TEATRO GIACOSA** piazza Teatro - Ivrea, tel. 0125 641.161. Parco Culturale del Canavese. Colleretto Giacosa, Casa Giacosa, Sab. 3 set., ore 21. Mel[redacted] da ... Un percorso nelle opere di Giacosa [redacted] Pensato e condotto da G. Vacis. Creazione del [redacted] la Cucina, Mercato Dora, Dom. 4 set., ore 16.30. Per questo violenza. La parola di Hoban Syndicate. Con U. Paglia e E. Gasparian. A cura di O. Salvo, Consulenza del Parco. Info Il Contato del Canavese - 0125.641161. Ufficio stampa - Rita Bellardi - 333.6728569.
■ **TEATRO REGIO** Stagione 2005-2006. Si possono prenotare gli abbonamenti ordinari a 8 spettacoli e quelli a scelta a 4, 7 e 11 spettacoli. Direttamente alla biglietteria, per posta, on line (www.teatroregio.torino.it) o via fax al n. 011.8815.268. Biglietteria (ore 10.30-18) - Tel. 011.8815.241/242.
■ **TEATRO SUPERGA** piazzetta Macario - Nichelino www.teatrosuperga.it, tel. 011 627.9789. Stagione Lirica 2005/6. Info abb. tel. 011 6279789. Euro 178/130 (8 opere), Euro 152/46 (6 opere), Euro 65/40 (4 opere). In cartellone: "La Traviata", "Il Trovatore", "Turandot", "Tosca", "Falstaff", "Suor Angelica" - "Gianni Schicchi", "Don Pasquale", "La Bohème".

CINEMA ALL'APERTO

■ **GRUGLIASCO** ■ **Arena alle Shopville Le Gru** Constantine 22.15
■ **LA LOGGIA** ■ **Sere d'estate**, via Della Chiesa 15. Batman Begins 21.45
■ **RIVALTA** ■ **Arena Parco del Monastero**, via Balegno 4/a. Batman Begins 21.45
■ **TORINO** ■ **Parco del Valentino**, c.so M. D'Azeglio ang. V. Emanuele II. Docume ospita Filmmakerfest di Milano. La settimana spirituale. Lotta sporca. Ingresso libero 21.30
■ **VENAUS** ■ **Cortile delle Scuole Arena Estiva** Boogeyman 21.30

Sconto di 3 centesimi al litro - 3 motivi in più per partire in vacanza con Agip:

- ogni sabato e domenica dal 23 luglio al 7 agosto.
- in aggiunta alle iniziative in corso e ai risparmi della card "Club Fai da Te".
- su tutti i carburanti in modalità Servito e Fai da Te.

Sconto praticato nella rete Agip aderente all'iniziativa. Sconto di 3 centesimi all'erogatore rispetto a quanto esposto sui prezzari all'interno delle stazioni di servizio.

Agip

Parti [redacted] Agip.

RIVAROLO. UNO SBALZO DI PRESSIONE MANDA IN TILT LA RETE IDRICA ORMAI VECCHIA E PIENA [illegible] FALLE

Salta tubo dell'acquedotto Allagato il centro storico

Case ed esercizi commerciali con i rubinetti all'asciutto

Piergiulio Francisco

ALESSIO [illegible]

L'immagine è dell'altra notte, intorno alle due. In via Trieste, nel pieno centro storico, qualcu[illegible] e indietro [illegible] l'acqua che gli arriva alle caviglie: «Abbiamo sentito un boato, siamo scesi in strada e c'era una specie di torrente che scorreva [illegible] i palazzi», indicano alcuni residenti. Alla [illegible] si scopre che è saltato un tubo dell'acquedotto, così, all'improvviso. Un carabiniere che vive lì vicino chiama subito i tecnici, con una piccola folla di persone sbarra l'accesso della via e aspetta che gli addetti dell'Asa arrivino a riparare il guasto. Hanno lavorato per tutta la mattina di ieri. Risultato? Mezzo [illegible] storico è [illegible] per gran parte della giornata con i rubinetti quasi del tutto all'asciutto. «Perfino preparare un caffè oggi è un lusso», [illegible]ta un barista, e come lui tanti altri. «Ditemi cosa devo fare con i miei clienti», sbotta un parrucchiere. [illegible] parlare di decine e decine [illegible] famiglie che hanno cominciato a subissare di telefonate l'assessore ai lavori pubblici, prima ancora dell'Asa: «Che giornata - ammette Piergiulio Francisco - ma con l'acquedotto che ci ritroviamo, prepariamoci a gestirne altre, di emergenze come questa».

E' un colabrodo, questa rete che in certi punti ha quasi ottant' anni. «Il problema è che con tutte le perdite che ci sono, gli sbalzi di pressione sono all'ordine del giorno. Ecco perché è saltato il tubo, all'improvviso», spiega l'assessore. Più [illegible] di emergenza idrica (le vasche, quelle, sembrano essere ben rifornite) nell'estate dei grandi cantieri si parla della vecchia ragnatela di tubi, nascosti nel ventre [illegible] città. E di tutte le pezze di cui avrebbe bisogno. Ironia della sorte, proprio mentre il Comune ha deciso di sostituire l'asse dell' acquedotto che corre lungo una parte [illegible] cittadino della ex statale 460. Alcune centinaia [illegible] metri [illegible] tubature, da corso Indipendenza [illegible] corso Torino: i lavori coincidono con quelli per la realizzazione delle tre rotonde definitive. Gli operai dell'Asa sono impegnati a sostituire i condotti con nuovi modelli in polietilene, da 160 millimetri di spessore. Hanno iniziato pochi giorni fa dall'incrocio tra corso Indipendenza e [illegible] Italia, subito con un intoppo: l'altro ieri una ruspa [illegible] tranciato di [illegible] tubo. «Eccolo un altro guaio - spiega Francisco - quelle [illegible] così vecchia [illegible] chi deve sostituirla non ha nemmeno a disposizione dalle mappe aggiornate. Non esistono: e allora spesso [illegible] si trova di fronte, senza saperlo, ai vecchi passaggi dell'acqua».

Il centro di Rivarolo allagato dopo la rottura di un tubo dell'acquedotto

Anche se d'ora in poi verranno utilizzate sonde dell'ultima generazione, sarà meglio prepararsi alla malaugurata eventualità di altri incidenti di questo tipo. Perché procedere al buio, alla scoperta delle «sorprese» custodite sotto l'asfalto, non è l'ideale per chi lavora in [illegible] cantiere che entro un [illegible] e [illegible] deve raggiungere [illegible] obiettivi: nuova rete dell'acquedotto, nuova rete del teleriscaldamento, nuova viabilità. «Certo, però, che nelle altre parti della città [illegible] possono continuare a mett[illegible] delle semplici pezze alla rete idrica - è lo sfogo dell'assessore ai lavori pubblici -. Ci vorrebbe un intervento complessivo, [illegible] quello che abbiamo iniziato in corso Indipendenza». Sì, ma si torna sempre al solito problema: con quale denaro?

Inbreve

Bollengo
Duò nuovo sindaco al posto di Ricca

Il Comune di Bollengo, da qualche giorno ha un nuovo primo cittadino: Luigi Ricca, dopo essere stato eletto in consiglio regionale, per incompatibilità di cariche ha affidato la fascia tricolore al suo vice, Carlo Duò, che sarà quindi il sindaco fino alla scadenza del mandato, prevista per la primavera del 2006.

Ceresole
Il soccorso si gemella con la Calabria

Quella che si conclude domenica, a Ceresole Reale, è una settimana dedicata alla formazione di nuovi tecnici del soccorso. Oltre alle lezioni (sono a carattere regionale e prevedono esercitazioni in ambiente alpino) da segnalare il gemellaggio del soccorso alpino speleologico piemontese con i colleghi della Regione Calabria, sancito dalla presenza, in alta valle Orco, di una decina di esaminandi provenienti dal meridione.

Busano
Don Renato Vitali è il nuovo parroco

Don Sergio Cervetto lascia la guida della parrocchia di San Tommaso. Al suo posto, il vescovo di Torino, Severino Poletto, ha nominato don Renato Vitali. Il nuovo parroco, originario di Moncalieri, ricopriva l'incarico di collaboratore parrocchiale a Trofarello, nella comunità dei Santi Quirico e Giuditta.

Rivarolo
Aperitivo lungo al parco Malgrà

Il parco del castello Malgrà è sempre più il palcoscenico dell' estate rivarolese. Questa sera la Pro loco organizza nelle ex scuderie «Happy hour [illegible]ghts», aperitivo lungo con cocktail e buffet, il tutto accompagnato dalla musi[illegible] dal vivo del gruppo (tutto al femminile) «Contro[illegible]». L'appuntamento è per le 20.

Ivrea
L'Ascom propone l'apertura serale

Oggi, a Ivrea, l'Ascom propone l'apertura in orario serale dei negozi. Dalle 21,30 si balla in piazza di Città con «Silver Live Band».

IVREA
Creano una rete per lo spaccio di stupefacenti Tre arrestati

Avevano messo in piedi una vera e propria organizzazione della droga. Le ordinazioni avvenivano per telefono e la consegna veniva fatta a domicilio: quelli che i [illegible]eri ritengono gli organizzatori di questa rete sono Mohamed Maknouk, 20 anni, Rachid Affoui, 18 anni e Sebastiano Garofano, 41 anni, tutti [illegible] Cuorgnè, [illegible]stati dai [illegible] nell'ambito di un' operazione [illegible] il traffico di droga iniziato [illegible] anno fa. Le accuse sono [illegible] detenzione ai fini di spaccio di hashish e cocaina e varie persone tra cui [illegible] minorenne. Le indagini erano partite nell'agosto 2004 a seguito di un controllo su alcuni gi[illegible]i trovati in possesso di hashish. Gli arresti sono stati eseguiti sulla base di ordinanze di custodia cautelare [illegible] dal gip del tribunale di Ivrea Antonio Tisao.

[illegible]

Discariche [illegible] sul territorio Il Comune: segnalate i trasgressori

Gli appelli dell'amministrazione comunale si sprecano: [illegible] ormai. Agliè deve fare i conti con le discariche abusive di rifiuti ingombranti che si moltiplicano in periferia [illegible] anche in centro. Un pessimo biglietto da visita, per un paese che fa del turismo il suo cavallo di battaglia. «Purtroppo - scrive il sind[illegible] Giovanni Rossi in un comunicato appeso in centro - ogni mese la Scs è costretta a raccogliere due volte questo tipo di rifiuti. Il risultato è [illegible] notevole aggravio [illegible] spesa, a totale [illegible]o del Comune». [illegible]timo appello è rivolto a chi si trovi [illegible] [illegible] testimone di fatti come questi: «Siete pregati, [illegible] in forma anonima, di segnalare gli eventuali responsabili, [illegible] anche [illegible] numero di targa della loro auto». Va ricordato [illegible] [illegible] servizio di raccolta degli ingombranti è totalmente gratuito: basta telefonare al numero verde 800 159040.

MAURO SAROGLIA

JAZZ
Grande evento, nella piazza d'Armi del Castello di Mazzè: preceduto da un aperitivo con l'artista (alle 20,30), è in concerto alle 21,30 il gruppo Actis Furioso Jazz, [illegible] di dieci elementi capitanati [illegible] Carlo Actis Dato, mazzediese, sassofonista di fama internazionale. Il biglietto costa 7 euro. Si tratta dell'appuntamento [illegible] maggior rilievo del progetto "Estateinsieme", che nasce dal desiderio dell'amministrazione comunale di valorizzare il patrimonio storico, artistico e culturale del paese.

CORO
Appuntamento, a Candia, della rassegna musicale "Armonie della sera", organizzata dalle associazioni Contrattempo e Sandro Puga e [illegible]rita [illegible] cartellone di "Piemonte in musica": alle 21.15 è di scena, nella chiesa romanica di Santo Stefano, il coro torinese Cai Uget, che presenta canti della tradizione alpina. Ingresso libero.

C[illegible]
Per la ras[illegible] "Caluso estate", [illegible] 22 al Parco Spurgazzi viene proiettato il film "Mi presenti i tuoi?".

TEATRO
Assemblea Teatro presenta, alle 21 nel cortile del castello di Ivrea, il monologo di Massimo Carlotto "Più niente al mondo", con Gisella Bein, regia di Gianni Bissaca e Renzo Sicco, regia video di Marco Pejrolo. Informazioni allo 011/3042608.

[illegible]
[illegible] patronale [illegible] [illegible] Giacomo, nella frazione Montestrutto di Settimo Vittone: si parte, oggi alle 21, con il concerto della Banda Musikapalle La Lira [illegible] Issime e della Filarmonica Prealpina di Montestrutto. Con un concerto della Filarmonica Sparonese, alle 21 in piazza della Chiesa, prende il via anche a Sparone la festa di San Giacomo, organizzata da Comune e commercianti.

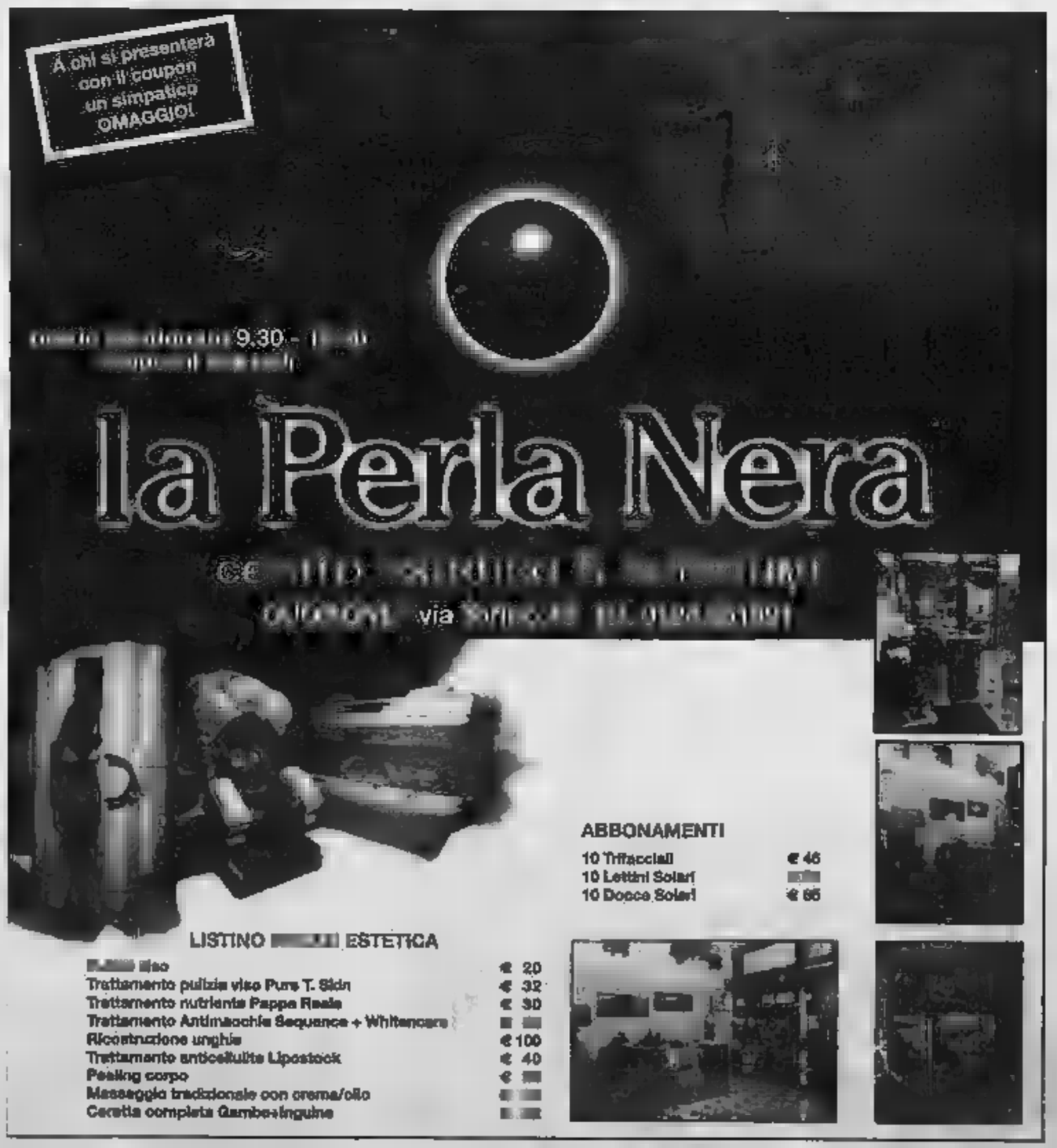
FESTA DI [illegible]
Inizia la patronale di Santa Maria [illegible] a Me[illegible] alle 21 al padiglione, gare di scopa, pinacola e calciobalilla; domani raduno di auto tuning, alle 16, organizzato dallo Shockartuning Club: dalle 19,30, al padiglione, grandi grigliate, e alle 21 si balla con Alex e la sua Orchestra.

MUSICA IMPROVVISATA
Alle 21.30, al Jazz Art di Parella, Vincenzo Caporaletti presenta il suo libro "I processi improvvisativi nella musica. Un approccio globale", Lim editrice. Segue, alle 22.30, una performance improvvisata di Luigi Bianco dal titolo "La vita si realizza con la morte" (in ricordo di [illegible]er Paolo Pasolini). Informazioni: 0125/612558, info@fondamenta-[illegible]

[illegible]
A Santo Stefano Café di Chiaverano domani, sabato, sono di scena i Traine Mammuf, in un concerto acustico di musica folk d'autore. Il gruppo è formato da Vito de Bellis, banjo, Giorgio Orti, mandolino, Beppe Rigotto, chitarra, Umberto Carlo[illegible] basso. L'ingresso, comprensivo del concerto e del buffet [illegible] dolci, costa 7 euro.

SERATA DANZANTE
Il salone comunale Falconieri di San Giorgio ospita, a partire dalle 21.30, una serata a base di musica latino americana e revival proposta dalla discoteca mobile [illegible] Radio Gran Paradiso. Il biglietto costa 2 euro.

MOSTRE
Chiudono oggi la [illegible] allestite a Pavone Canavese nell'ambito delle iniziative del Pavone Open Jazz Festival. Al Museo D'Andrade si possono visitare le rassegne fotografiche "Il jazz dagli [illegible] '60 [illegible] oggi" - opere di Nicola Fasano, Germ Valentin e Jan Persson - e "Georgia: i mille volti dell'indipendenza", a cura di Maurizio Gjivovich, [illegible] collaborazione con l'ong Alisei. All'oratorio di Santa Marta, invece, ci [illegible] la [illegible] [illegible] spray art "Luci di profilo", a [illegible] di Gibba, e la mostra fotografica collettiva "Artefare". Apertura dalle 15 alle 18.



Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di un quotidiano. Ogni sabato, LA STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL Tutto quello che c'è da sapere.

INDIRIZZO
VIA MARENCO 32
10126 TORINO
EMAIL
GIORNONOTTE@LASTAMPA.IT
TELEFONO
011 6568111
FAX
011 6568439

Giorno e Notte

I torinesi amano la collina? Di sicuro la amano quelli che ci abitano e probabilmente la amano anche quelli che invidiano quelli che ci abitano, soprattutto in queste notti di afa dove, come in certi film americani, vi[illegible] la voglia di dormire in una vasca piena [illegible] cubetti di ghiaccio. Quelli che non ci abitano sognano sempre di andare in collina per lo meno la sera a mangiare, magari sotto una «topia» in uno di quei locali sul ciglio della strada, dove senti i grilli frinire e puoi pensare quasi di essere in un racconto di Pavese.

Il problema è che [illegible] quei locali sul ciglio della strada ce ne sono sempre meno e a volte dopo che ci sei andato rimpiangi di non essere rimasto a casa, perché la loro [illegible] non è all'altezza [illegible] ricordi che ne avevi. E sì che [illegible] un locale sul ciglio della strada non ti aspetti una cucina elaborata, ti aspetti sapori semplici e materie prime buone, [illegible] salame che sappia di salame, insalata che sappia di insalata perché troppo spesso quando compri carne od ortaggi al supermercato ti viene il dubbio di aver comprato plastica ed acqua.

Per fortuna ci sono le eccezioni, ci sono ancora locali sul ciglio della strada, dove quando arrivi trovi sotto la topia il piatto con un salame da tagliare [illegible] poi ti portano il magat[illegible] accompagnato da una salsa per farti nel piatto [illegible] vitello tonnato. Ti portano la carne cruda con i porcini e malamtane con fontina.

[illegible] questi è il Ristoro Villata, sulla [illegible] che da Castiglione [illegible] verso Chieri. Il Ristoro Villata è un nome storico per chi ama la collina e la [illegible] piemontese [illegible] c'era la paura di trovarlo cambiato. È bastato assaggiare quelle piccole e fantastiche frittatine alle erbe dell'orto per capire che tutto era come nei ricordi. Squisiti gli agnolotti al sugo d'arrosto con il giusto pizzico di noce moscata (sarà banale ma non erano appiccicati l'uno all'altro come può capitare di trovarli in blasonati locali di città) e squisiti i tajerin ai funghi porcini.

[illegible] specialità della casa è il fritto misto alla piemontese, ma in una sera di luglio, provarlo era [illegible] po' hard. Così nonostante [illegible] sollecitazioni del singor Viora che [illegible] [illegible] patron del locale, si può puntare su un menù meno impegnativo (ma cotto in modo eccellente) [illegible] della vena, che viene portato con un altrettanto notevole stinco. Accompagnavano il tutto insalata con cicoria e carote crude o, a scelta, verdure [illegible]lite. Come resistere alle pesche ripiene proposte per finire? La notte [illegible] fresca e [illegible] si sarebbe mai voluti andar via, con i discorsi sulle prossime vacanze che si intrecciavano al sapore d'un calvados e d'un sigaro toscano comparsi in tavola come per miracolo. In quattro si son spesi 40 euro a testa: [illegible] [illegible] amare la collina?

Thai Boxe: titolo mondiale sul ring dei giardini pubblici

Patrick Carta durante un combattimento

Roberto Pavanello

Un ring a cielo aperto ospiterà una dozzina di incontri di Thai Boxe gratuiti. Proprio come in Thailandia, terra dove quest'arte marziale è nata ed ha tradizio[illegible] millenaria, con i combattimenti organizzati in spiaggia [illegible] per strada, accanto ai bar. Una serata di Thai Boxe a Collegno, nei giardini [illegible] via De Amicis angolo corso Antony, che avrà il [illegible] clou nell'incontro per il titolo mondiale pesi piuma tra Carta e l'ungherese Vedres.

«Sarà dura ma [illegible] la metterò tutta - dice Patrick Carta, 26 anni, [illegible] Nichelino e campione europeo di Thai -, è un avversario tosto ma mi sento all'altezza».

Pratica questo sport dall'età di 19 anni: «Da bimbo facevo karate anche a buoni livelli e ho praticato un po' tutti gli sport [illegible] quando mi sono innamorato di quelli da combattimento». Il [illegible] allenatore è Carlo Barbuto, organizzatore della serata e [illegible]à campione di kick boxing [illegible] spiega: «Quello di questa [illegible] [illegible] un evento che va a sostegno della campagna internazionale di prevenzione "Dico [illegible] alla droga" voluta da Scientology, chiesa di cui io faccio parte».

Si inizia alle 20.30 con i combattimenti dei dilettanti poi si proseguirà [illegible] quelli dei professionisti [illegible] con due incontri di kick boxing femminile. Alle 22,30 circa saliranno sul ring Carta e Vedres: «Sarà un bello spettacolo - assicura Patrick -, perchè questo che sembra uno sport violento fatto da esaltati è invece una disciplina [illegible] insegna la lealtà [illegible] i principi [illegible] sport. Tra i combattenti c'è molto rispetto; [illegible] avviene in [illegible] altri sport ben più noti». Carta, che lavora [illegible] commesso in un negozio di articoli sportivi e nella palestra di Barbuto, «Panza Gym», confessa di fare Thai Boxe «per passione e non [illegible] per denaro. Le borse dalla mia categoria [illegible] basse. Con un titolo [illegible]diale puoi vincere [illegible] [illegible] euro. L'Europeo [illegible] ha [illegible] meno [illegible] [illegible] euro [illegible] se vinco [illegible] sarà lo stesso».

Comicità al Maglio

Speciale kermesse dell'Accademia Nazionale del Comico, in programma per questa sera alle 21,30 nella cornice del Cortile del Maglio a Borgo Dora. La serata prevede [illegible] carrellata di personaggi comici e spassose gag. Il programma è arricchito dalla partecipazione di Angelino, Francesco Damiano, Marco Guarena e Mauro Ventola. Presenta il duo Morino Bros. Ingresso a 3 euro.

Max Pezzali

[illegible]

[illegible] Bardonecchia

Questa sera al Campo Smith di Bardonecchia concerto di Max Pezzali tornato prepotemente al vertice della classifica di vendita con la raccolta «Tutto Max». Con il biglietto dello show la tratta Bardonecchia-Torino e ritorno si fa con 5 euro, solo partendo alle 18,35 da Porta Nuova e tornando a mezzanotte e mezzo dalla stazione montana. Lungo il percorso sono previste fe[illegible] a Collegno, Avigliana, Bussoleno e Oulx. Informazioni al numero 0122 - 999891

Ci[illegible]

La rassegna Aiace apre con la Solarino

••• Una settimana [illegible] il meglio del cinema italiano contemporaneo. E' quanto propone da oggi l'Aiace al Centrale d'essai, via Carlo Alberto 27, nella rassegna «Made in Italy? Sì, grazie!». In una cinematografia perennemente giudicata in crisi sono stati scelti quattordici film significativi, girati negli ultimi due anni e in grado di suscitare interesse in certi casi anche a livello internazionale. La prima giornata s'incentra su un'attrice emergente: la torinese Valeria Solarino (nella foto), di cui vengono proposti «La febbre» di Alessandro d'Alatri con Fabio Volo (ore 16 e 20,15) e il precedente «Fame chimica» dei milanesi Antonio Bocola e Paolo Vari, viaggio nel mondo della periferia milanese più apprezzato dalla critica che dal pubblico, a causa di un'insoddisfacente distribuzione nelle sale. Domani sono di scena il film [illegible] dell'anno «Le conseguenze dell'amore» e l'impegno civile di «Alla luce del sole» [illegible] Luca Zingaretti nel ruolo del compianto Don Pino Puglisi. Domenica sono previsti gli ultimi favori [illegible] autori quali Ferzan Ozpetek («Cuore sacro») [illegible] Amelio («Le chiavi di casa»). Proiezioni sino a giovedì 28, biglietti a 3,50 euro (ridotti a 2,50 per i soci Aiace). [d. ca.]

Roberto Basso

Per la prima volta in Piemonte Stefania Tallini, pianista romana che ha mietuto successi e premi un po' ovunque: suona questa sera per il Festival della Montagna a Torre Pel[illegible] [illegible] il suo quintetto composto da Maurizio Giammarco, sassofoni, Andy Gravish, tromba, Gianluca Renzi, contrabbasso e Nicola Angelucci, batteria.

Racconta: «Ho ricevuto molta attenzione soprattutto in Germania: dove ho trovato l'entusiasta produttore con cui ho registrato i primi due cd. Il pubblico all'estero, e tedesco in particolare, è più sensibile, ha rispetto per la musica: c'è un' abitudine alla cultura più profonda che da noi».

Perché ha scelto il jazz? «Ho frequentato il conservatorio di Santa Cecilia a Roma, ma contemporaneamente mi dilettavo a improvvisare: e[illegible] quasi [illegible] liberazione dall'ambiente rigido del conservatorio. Poi un amico mi fece ascoltare un disco di Chet [illegible], [illegible] fulminata. Ascoltare quella tromba o quella voce mi ha emozionata intimamente. Mi sono voluta diplomare in arrangiamento e composizione jazz per Big Bands».

Suonare jazz proietta in [illegible] quasi esclusivamente maschile «Sì, [illegible] non credo esista altro ambiente tanto aperto: non conta se sei donna, conta cosa hai da dire col tuo strumento. Per [illegible] suonare o comporre non si sepa[illegible] sono vasi comunicanti. Ho sempre fatto le due [illegible] insieme: ai concorsi mi piaceva proporre miei brani. E' [illegible] una grande soddisfazione ottenere riconoscimenti coi [illegible] pezzi, [illegible] come sentirli interpretare da Pieranunzi, uno dei mostri sacri del piano ja[illegible]

Fra i sogni nel cassetto c'è [illegible] progetto di una big band «che si adatti al mio linguaggio nuova è importante l'armonia, ma essenziale la melodia: il cantabile possiede il fascino antico di chi racconta una [illegible].

A Torre presenta «Dreams», cd uscito a marzo per Alfamusic-RaiTrade, distribuito Egea.

VARIE

Passeggiate archeologiche

In cammino con l'archeologo nella Torino del passato, attraverso dettagli [illegible] mura [illegible] edifici. Da luglio a settembre è in programma «Torino preromana, [illegible] e medievale: un'introduzione»: passeggiata più visita tematica al Museo di Antichità [illegible] Torino costano 6 euro.
Prenotazioni [illegible] numero: 011/ 439. 61.40

Novalesa

Presentazione dei lavori per la definizione di una grafia fonetica unificata dal francoprovenzale. Segue la proiezione del film «Novalesa, [illegible] storia d'Inverno» di Fredo Valla. Alle 21, nel salone del Comune di Novalesa, [illegible] con gruppo musicale. Informazioni: 011/861.27.86
Abbazia Novalesa, dalle 16

Slowgym

Il Centro Oriente-Occidente propone [illegible] sperimentare la pratica di slowgym nel verde del parco della Colletta. Lo slowgym integra il tai chi, lo yoga e lo shiatsu. Tel: 349/ 815.20.51
Parco Colletta, ore 18.30

Aperitivo e musica

Dall'ora dell'aperitivo si[illegible] [illegible] tarda notte, serata con gli Xplosiva resident DJ Giorgio Valletta e Sergio [illegible]ne e con Fabio Padovan, The Nice Guys, dee Light, Rilas, Alberto/Marco. Ingresso libero.
The Beach, arcate 18/20/22, Murazzi

CABARET

Paolo Cevoli

Doppio appuntamento per il II cartellone della rassegna «Ridi torino e dintorni» organizzata da Eventidue mila. Stasera in piazza Dalla Chiesa a Chivasso, si esibisce Paolo Cevoli, il cabarettista di Zelig propone il suo divertente «Recital». Sempre questa sera, a Moviti positivo è di scena Manuel Negro. Informazioni e prevendite al numero: 011/363.268; www.riditorino.it

[illegible]E

Africa e [illegible]

Per «Identità [illegible] Differenza», ultima settimana di apertura della mostra «L'Africa danza»: fotografie di Mariangela Palmisano. L'esposizione è organizzata dall'associazione Abstracta e sarà aperta [illegible] al 30 luglio, dalle 9 alle 20, il sabato e la domenica dalle 17 alle 20. Ingresso libero, informazioni al [illegible]: 348/910.15.95
Punto Verde Centro Interculturale, corso Taranto 160

SPETTACOLI

[illegible]o Vanja

In programma «Zio Vanja» da Anton Cechov, proposto dal Teatro di Castalia con gli interpreti provenienti dalla Scuola Vakhtangoff e dalla Macht - Teatro d'Arte di Mosca. Repliche domani alla [illegible] [illegible]. Informazioni [illegible]: 011/562.42.59
Centro Interculturale [illegible] Taranto 160, ore 21.30

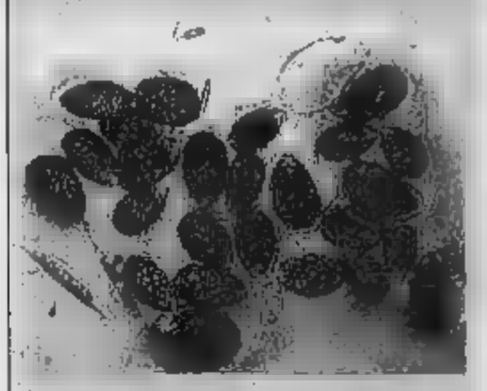
Spettacolo [illegible]

Per il Festival delle Province, «Eccellenze enogastronomiche e artigianali delle Province del comitato»: mostra-mercato dei prodotti tipici, oggi [illegible] domani [illegible] le 15 alle 19, domenica [illegible] 10 alle 18. Sempre per il Festival [illegible] Province, nella [illegible] sede, stasera, domani e domenica alle 21,40, va in scena «Historia perduta dell'odio e dell'amore».
Borgo Medievale

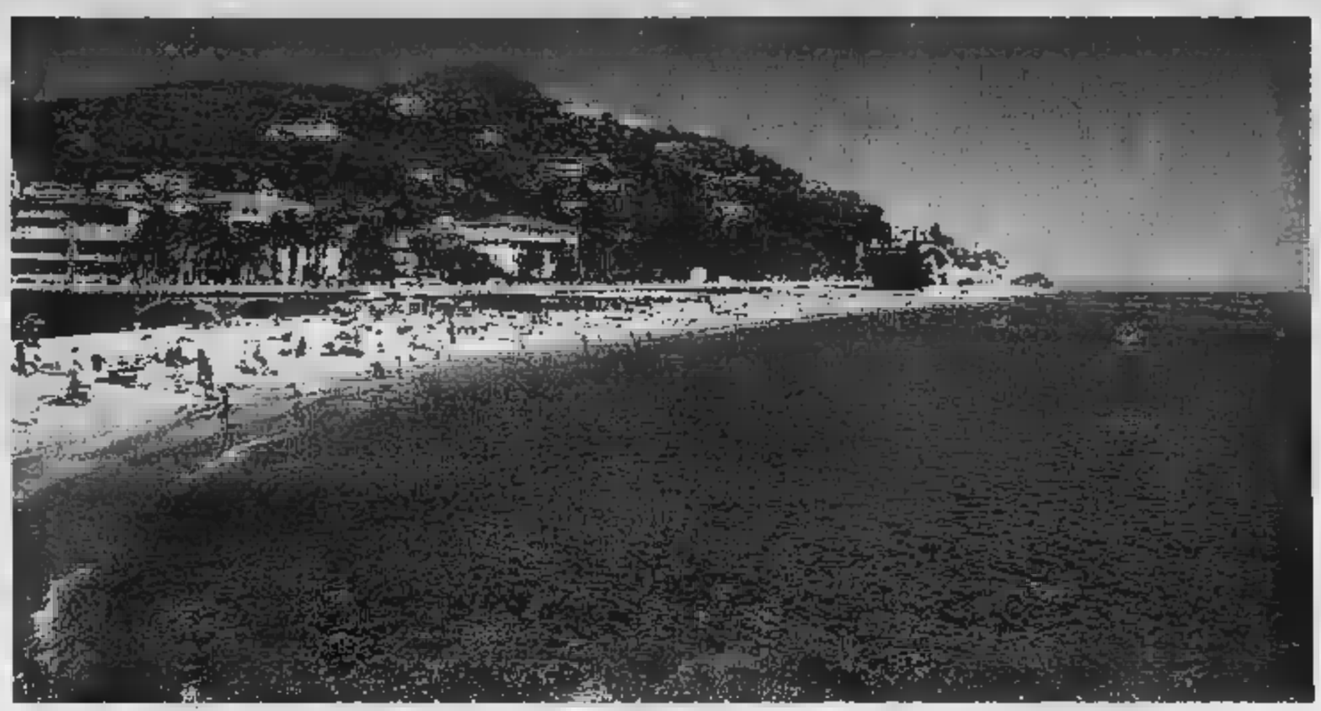
Isola del Teatro

La Compagnia Idea Teatro presenta lò spettacolo «La lancia di Achille», cinque atti brevi dedicati ad Achille Campanile e al [illegible] [illegible] geniale. La regia è di Antonello Panero. Organizza il circolo Sardanapalo. Informazioni al numero: 347/965.01.50
Isola pedonale di Largo Cibrario 13, ore 21.30

CENTRO VENDITA PIACENZA A POLLONE (BIELLA)
SALDI ESTIVI
LUGLIO - AGOSTO 2005
PIACENZA CASHMERE 1733
su tutti i capi Estate - Inverno
con SCONTI fino al 60%
Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14 - 19 • dal martedì al sabato: 10 - 19



L'«Ostreopsis ovata», che ha invaso il mare genovese intossicando alcuni bagnanti, è una vecchia conoscenza: a Cesenatico 3 anni fa le fu dedicato un convegno. L'alga è diffusa nel Mediterraneo e perfino in habitat salmastri chiusi siciliani. Per combatterla servono acque pulite, senza troppi elementi nutritivi, e ossigenate.



Un'immagine del Mar Ligure

EFFETTO SERRA ■ APERTURA DEL CANALE DI SUEZ NE HANNO STRAVOLTO LA FAUNA ■ LA FLORA

Il Mediterraneo ha la «febbre tropicale»

Alghe, barracuda, pesci istrice: sempre più specie dei mari caldi

[redacted]
inviato a GENOVA

Barracuda e pesci balestra, vongole giganti e pesci pappagallo, granchi grossi come il palmo d'una mano e pesci palla, [redacted] e pesci istrice, alghe micidiali che sprigionano tossine nell'aria e possono trasformare un bagno di sole sul lettino della spiaggia in un'emergenza da lettino di sala operatoria: benvenuti in Italia, provincia dei Caraibi. Sotto il pelo delle acque sempre più calde del Mediterraneo si sta combattendo una guerra silenziosa. Pesci e crostacei e molluschi che vivono qui da centinaia di anni, stressati dall'inquinamento e stremati da una pesca che non concede sosta, lottano [redacted] altre specie: i «barbari» che arrivano da Occidente, [redacted] lo stretto di Gibilterra portati dalle correnti atlantiche, e da Oriente lungo il canale di Suez; gli ultimi colonizzatori che trovano nei 25-26,5 gradi del mare d'Italia [redacted] habitat favorevole. Uno stravolgimento che ha un colpevole: il dominatore della terra, l'Homo sapiens. E' lui, siamo noi, secondo la scienza, ad aver scatenato, soprattutto nelle generazioni più recenti, anche attraverso l'effetto serra, una devastazione dell'ambiente che il naturale processo di evoluzione impiegherebbe da 10 a [redacted] milioni di anni per rettificare.

C'è una data che indica l'anno in cui il Mare nostrum ha incominciato a diventare un po' meno nostro e a «tropicalizzarsi»: il 1995. Allora l'Icram, Istituto Centrale per la ricerca scientifica e la tecnologia applicata al mare, pubblicò un censimento sulla popolazione di questo bacino: 110 specie di pesci tropicali [redacted] 600 autoctono. «E sappiamo anche quando il primo «invasore» ha risalito il canale [redacted] Suez - segnala il professor Franco Andaloro, uno dei massimi biologi [redacted] italiani che dirige l'Icram della Sicilia -: [redacted] 1902, 33 anni dopo il taglio dell'istmo». Era [redacted] pesciolino insignificante [redacted] trasparente dall'improntunabile nome scientifico, ma che ha fatto da staffetta a [redacted] esercito cresciuto in modo esponenziale.

«Si tratta d'un problema - aggiunge Andaloro - che gli studiosi definiscono "ecological roulette". Per indicare che le specie girano e spesso si fermano, come una pallina al tavolo verde, dove vuole il caso». Sotto la superficie dell'acquario in cui s'è trasformato il Mediterraneo, c'è, oggi, un melting pot di razze e di colori: ecco il pesce pappagallo che, dopo essersi stabilito, con un primo «salto», nelle acque siciliane, ha [redacted] unto, ora, quelle liguri diventate meno fredde e più accoglienti. Ed ecco la grande triglia del Mar Rosso che ha quasi del [redacted] soppiantato le autoctone, [redacted] «fistularia commersonii», un pesce ago lungo un metro e mezzo, il «siganus luridus», [redacted] erbivoro che ha fatto scomparire la Salpa, [redacted] «cugino» più debole. Ancora: almeno tre tipi di barracuda, e [redacted] pesce balestra [redacted] il pesce palla, dalle carni terribilmente tossiche. Per non [redacted] [redacted] vongole: proprio quelle che [redacted] tutti mangiamo credendole «veraci» in realtà derivano da un nucleo importato una ventina d'anni fa dalle Filippine ed hanno colonizzato l'intero Adriatico.

Il caldo Mediterraneo, spinto da questa febbre nella globalizzazione del degrado dovuto in gran parte all'effetto serra, [redacted] i suoi ospiti grazie a due immissioni: quella volontaria e quella involontaria. La prima chiama

«SQUALO [redacted]

Momenti di paura ieri nel Golfo delle Cinque Terre, quando diversi bagnanti e la scuola vela del Circolo velico di Monterosso ha avvistato all'interno del Golfo, non lontano dalle spiagge, la pinna di uno squalo. La scuola vela è subito rientrata a terra e ha immediatamente dato l'allarme. Sono quindi partite le perlustrazioni da parte della Guardia costiera e dell'Ente parco nazionale delle Cinque Terre alla ricerca dello squalo, che però non è stato individuato. La balneazione è ripresa normalmente.

ancora una volta in causa l'uomo. Antonio Di Natale, biologo marino responsabile scientifico [redacted] Acquario di Genova e vicepresidente del comitato [redacted] della pesca dell'Unione Europea, porta ad esempio i pesci istrice gettati negli scarichi fognari che, ora, si moltiplicano felicemente in mare. L'ingresso involontario [redacted] dovuto, invece, ai passaggi clandestini che molte [redacted] specie estranee ottengono [redacted] nelle acque di zavorra delle grandi navi mercantili imbarcate [redacted] tropici [redacted] scaricate qui: «Nasce da un episodio del genere l'esplosione, poi fortunatamente ridimensionata dal tempo, di milioni di meduse nel Mar Nero». [redacted] è lo stesso percorso di certe alghe tossiche, come la «ostreopsis ovata», tristemente nota in questi giorni a Genova, o la «Caulerpa Taxifolia», sfuggita anni fa dall'Acquario di Monaco e ora insediatasi nel Tirreno. Un ciuffo, quattro foglioline; [redacted] poco per [redacted] sare la drammatiche «marin pest» capaci di spegnere la vita sui fondali.

[redacted] problema dei problemi è, comunque, sempre legato al [redacted]: [redacted] il Mediterraneo [redacted] avesse questa temperatura da ammalato, per le [redacted] latitudini, alghe e pesci non autoctoni difficilmente sopravviverebbero. Lui, il grande mare continua, invece, a scaldarsi e non solo in superficie. Due anni fa, in Liguria, [redacted] registrati, sino a settembre, dai 24 ai [redacted] gradi [redacted] quasi trenta metri [redacted] profondità. Un processo che sembra irreversibile, anche [redacted] gli studiosi non si sbilanciano in previsioni «perché siamo di fronte a una totale instabilità climatica».

Per ora si vive la preoccupazione dovuta a questa frontiera del caldo [redacted] si [redacted] re più a Nord coinvolgendo anche la catena alimentare e, in prospettiva, l'esistenza [redacted] di molte specie. [redacted] capodogli, [redacted] esempio, i magnifici dinosauri del mare. C'è chi giura che la natura, a lungo andare, cura se [redacted] a trova sempre [redacted] curve giuste nell'ottovolante storico tra i collassi ecologici. Forse sarà vero, ancora una volta: consoliamoci così mentre nuotiamo in queste tiepide onde di luglio e giù, ben sotto i nostri piedi, ribolle la rivoluzione che tutto cambia.

Quest'estate, fino al 30 settembre,
la vetrina delle novità e delle offerte sui voli Alitalia
nel mondo si aggiorna ogni venerdì.

Ogni venerdì
tutte le novità
volano su
alitalia.com

Alitalia SKYTEAM

IL [redacted] SULLE ALGHE

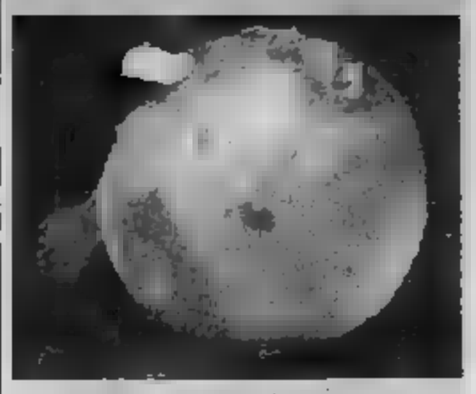
«Dai depuratori genovesi [redacted] niente fosforo e azoto»

[redacted]

Le spiagge tornano a popolarsi nel levante genovese, dove da ieri, decaduto il divieto di balneazione, qualcuno si è concesso anche un tuffo in mare, in barba all'Ostreopsis ovata. Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu, preoccupato anche per una possibile ricaduta sul turismo, ha spiegato i motivi della revoca del divieto di balneazione: «La fioritura dell'alga è in regressione e sotto continuo esame, le intossicazioni sono state tutte molto lievi».

Intanto il sostituto procuratore [redacted] Cardona Albini continua le indagini: l'inchiesta, a carico di ignoti, ipotizza i reati di lesioni colposa e getto pericoloso di cose in mare. Si sta valutando la possibilità - tutta da dimostrare - che un errore nella conduzione dei depuratori o un malfunzionamento abbia provocato lo sversamento in mare di sostanze che da sole o con l'alga siano causa dei malori. Il direttore scientifico dell'Arpal, Cecilia Brescianini, dati alla mano, esclude l'ipotesi dello [redacted] amento in mare in dose massiccia di fosforo ed azoto dai depuratori cittadini. Arrivate anche due segnalazioni, definite piuttosto vaghe e sommarie, di una moria di pesci a Sori il martedì della settimana precedente alle intossicazioni, e a Bogliasco. [r. l.]

PESCE [redacted] LA

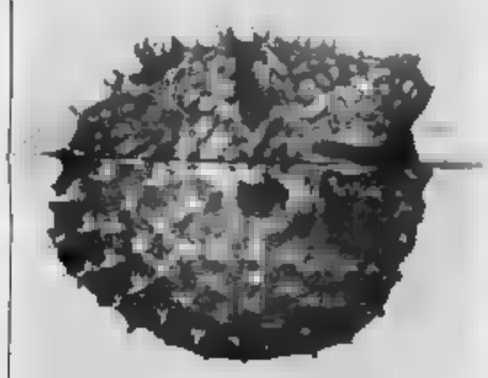


Il «Tetraodon fluviatilis» vive in India e in Malaysia, in fiumi e acque salmastre. [redacted] caso di pericolo è in grado di gonfiarsi e di diventare una palla assumendo e trattenendo volontariamente l'acqua o l'aria all'interno [redacted] spruzzandola, in caso di necessità, [redacted] l'eventuale nemico.

BARRACUDA

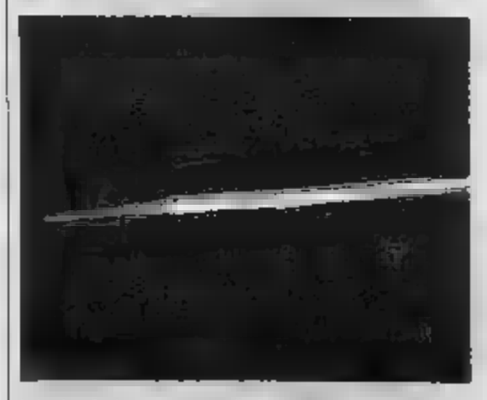
I barracuda sono presenti da alcuni anni nel Mediterraneo del Sud («Sphyraena sphyraena»), in fitti branchi intorno alle isole del Giglio e di Giannutri (un tempo non uscivano dal Mar Rosso). Dopo l'apertura del Canale di Suez ne è arrivata anche un'altra specie tropicale, che come la prima non attacca l'uomo.

[redacted] ISTRICE



E' un pesce che vive nella barriera corallina (Oceano Indo-pacifico e Mar Rosso), [redacted] mai scendere al disotto dei 10 metri [redacted] profondità. A volte si lascia trasportare dalle correnti, percorrendo anche lunghissime distanze. Si [redacted] di molluschi e crostacei.

[redacted] FLAUTO



La «Fistularia commersonii» (pesce ago o pesce flauto), vive in acque calde, ad esempio nel Mar Rosso [redacted] Maldive, in acque poco profonde di baia e di laguna. Spesso viene scambiato con il pesce trombetta. Forma banchi numerosi che si [redacted] vicino ai fondali con movimento ondulatorio.

[redacted]

Il «Peronon gibbesi» è un granchio tipico delle coste Atlantiche (dalla Florida al Brasile e dall'isola di Madeira al Golfo di Guinea) e pacifiche dalla Baja di California al Cile. La sua presenza nel mar Mediterraneo è recente: solo nel 1999 fu scoperto il primo esemplare in Italia, nell'isola di Linosa.

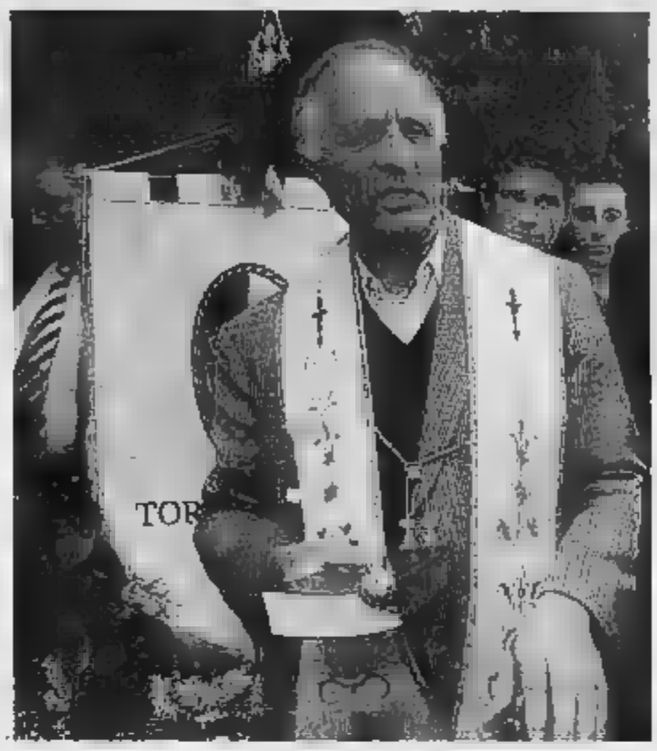
A. AL CAPPELLANO PIACE L'IDEA DELL'AZIONARIATO POPOLARE: SERVONO PROGETTO E UOMINI DI FIDUCIA

«Ci vuole il Toro dei ragazzi»

Don Aldo Rabino convoca Zaccarelli e i campioni dell'ultimo scudetto

intervista

Luciano Borghesan



LA PROPOSTA

«Uniamo le energie di tifosi sportivi Cento euro per 60 mila persone e si potrebbe ripartire»

Don Aldo Rabino e, nella foto in alto, Renato Zaccarelli

Oltreché il cuore, don Aldo Rabino ha l'anima granata: cappellano del Torino da 34 anni, i primi dieci, a fianco di don Francesco, dedicati al settore giovanile. L'altro ieri guardando la fiaccolata verso Superga ha pensato a una processione. Celebrando messa in ricordo dei campioni, più volte, ha mormorato: «Tifare Toro è una salita».

Il campo non è bastato, don Aldo, bisogna pregare e guardare in alto per la A.

«La vera A sarebbe riorganizzare il Toro. Chi ha una storia drammatica e commovente come questa squadra? Dobbiamo ripartire di lì, dalle radici che hanno fatto fiorire ovunque tifosi e simpatizzanti, che hanno caratterizzato il colore di una maglia, abbinandolo a grinta, attaccamento, sportività. Serve un progetto che sappia coinvolgere direttamente questa gente. Li vedete? Capaci di muoversi a decine di migliaia in treno al prato del Filadelfia, alle celebrazioni per il Grande Toro. Hanno valori, energie: uniamoli».

Per quale progetto?

«Per una società da vivere assieme, per i valori che sono connaturati allo sport. Penso all'educazione dei ragazzi, al ruolo che ha svolto, anche come esempio, il vivaio granata».

Oggi vincono Milan, Juve, sono sempre meno i ragazzi che tifano Toro.

«Non è vero. Nel centro Oasi di Maen, in Valle d'Aosta, che ho allestito con l'aiuto di volontari e benefattori, noto un crescente affetto tra i ragazzi verso questo club e proprio per le difficoltà che spesso incontra. Non si resta indifferenti nell'apprendere la nostra storia, anche da parte dei sostenitori di altre squadre. Juventini compresi, c'è simpatia per il Toro. Agli stage di Comi, Benedetti, Pigino, allenatori del settore giovanile granata, hanno aderito 1200 bambini: speriamo che i soldi delle iscrizioni vengano reinvestiti nel vivaio».

Ma il calcio ormai è industria: chi vince ha più denaro, e viceversa. Come si può conciliare il suo progetto con questa realtà?

«L'Albinoleffe gioca bene in B, il Chievo si salva con onore in A, gli esempi positivi non mancano. C'è calore ed entusiasmo intorno alle partite del cuore, la stessa Juventus promuove iniziative sociali che vengono ben accolte. Lo sport è veicolo di valori. Il soldo da solo non basta. Ci vuole l'uomo».

Il vertice di questo Toro è indagato per truffa, la fidejussione era fasulla: di che uomini parla?

«Conosco Cimminelli e Romero e sono per bene. Mi addolora sapere che devono rispondere di quelle accuse, credo che Cimminelli abbia anche messo molto denaro e non sia ripagato con insulti. Non è giusto. I guai del Toro partono dal passo più lungo delle gamba, dai tempi di Horsano e non basta una finale Uefa a mitigare quel danno, poi accresciuto dalle gestioni di Goveani, del gruppo Vidulich. Quando si è recuperato il rapporto col Filadelfia, come a Camolese ad esempio si è fatto meglio».

E oggi?

«Contesto preoccupante. Il ministro Maroni dice che le squadre in sofferenza per i contributi Inail ed Enpals sono in serie A, 16 in B e 15 in C. Si possono fare i campionati? che cosa ci stanno a fare Figc, Lega? Dovrebbero tutelare lo sport, prevenire questi disastri. Se non fai bene la tua parte, puoi essere rigoroso con gli altri?».

Lei è stato nella Figc (nel '90 guidò il settore giovanile Piemonte-Valle d'Aosta), ora è presidente delle polisportive salesiane: da dirigente che farebbe?

«Non specchierei la Lega tra squadre di A e di B. Farei quello che tento da prete: moralizzare l'ambiente; agganciare le società alle gente, fargliele vivere in modo partecipato; incentivare chi sviluppa i vivai».

Per il Toro che propone?

«L'idea dell'azionariato popolare mi stimola se fondata su criteri seri e ripetibili ogni anno cento euro per 60 mila persone che vanno andate ad applaudire la conquista della A sono denaro sonante. Altri, anche non di fede granata, contribuirebbero con cifre maggiori. Ma ci vuole un progetto e uomini di sicuro affidamento».

Ha qualcuno da indicare?

«Granata come Zaccarelli, Pulici, Sala, Santin, Rampanti, gente che sa lottare. E vincere».

Li convoca lei?

«Ricordo un film con Spencer Tracy, *La città dei ragazzi*, sì, mi piacerebbe *Il Toro dei ragazzi*. Una bella missione per un povero cappellano».

POLEMICA. DA SINISTRA CRITICHE ALL'INCHIESTA

Squatter arrestati dopo i vandalismi «Accuse esagerate»

Lodovico Poletto

Si confronta e s'interroga la galassia antagonista dopo la raffica di dell'altra mattina: sette fermati, altrettanta persone denunciate e tre ancora ricercate. L'accusa, pesantissima, dalla magistratura a chi è già finito dietro le sbarre, devastazione e saccheggio, ha colto tutti di sorpresa. «Neanche nell'aprile del '99 si giunse a tanto. Neanche allora, col sospetto di aver devastato un tribunale, il movimento subì un così pesante rastrellamento. Forse, allora, c'era un po'più di vergogna per il suicidio di un uomo in carcere...», scrivono i portavoce del Leo Gabrio. E la Fai, la federazione anarchica italiana dice: «Gli antifascisti sono stati equiparati ad un esercito di lanzichenecchi calati in città per distruggere e saccheggiare. Rischiano da 7 a 15 anni di carcere. Si sfiora il ridicolo: queste persone sono ree di aver tentato di manifestare la propria opposizione al fascismo e le squadracce che ci stanno aggredendo in modo brutale». Il riferimento è all'aggressione subita da alcuni giovani del Barrocchio, accoltellati da un gruppo di naziskin, circa un mese fa. Gesto che generò il corteo terminato con alcuni di piazza. «Accuse di pesantezza estrema ed ingiustificabile» dicono in coro tutti i centri sociali. E meravigliati da tanta durezza lo anche gli avvocati Claudio Novaro e Roberto Lamacchia. Il primo ha assistito i 5 fermati interrogati ieri mattina. Hanno rilasciato dichiarazioni spontanee, spiegando di essere venuti a contatto con la *forza* dell'ordine durante una carica di alleggerimento, di quelle che si verificano normalmente durante le manifestazioni. Il di essere estranei ai tumulti successivi. Gli altri ultimi due, difesi da Roberto Lamacchia, saranno invece interrogati oggi.

In questa giornata di riflessione, di primi atti giudiziari, scandalizzano e disturbano anche le dichiarazioni del capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia. «Gravissime» le definisce Rifondazione comunista: «Sono infamanti, di cattivo gusto, e mostrano la "continuità ideologica" della destra moderna con quella sconfitta dalla resistenza antifascista. Ricordano tesi razziste e manicheiane, che affidano alla selezione biologica la purezza razziale, culturale e politica». E s'indignano i centri sociali: «In anni di confronto politico, spesso duro, sono mai state udite, da nessuna parte, parole e frasi tanto sconvolgenti...».

Nel dibattito interviene anche la Cgil Torino Piemonte, che "stigmatizza e condanna" le manifestazioni che finiscono in violenza. Ma cerca anche di gettare un ponte con la magistratura, dichiarando piena fiducia aggiunge: «Crediamo che ci vada misure nell'affrontare le questioni giovanili. L'area dei giovani antagonisti non può essere trattata delinquenza comune e le detenzione dei ragazzi chiude la possibilità di dialogo i centri sociali, spingendoli in posizione di vittime o martiri». Sui dell'area antagonista, intanto, fioccano attestati di solidarietà ai fermati. E si organizza, per giovedì della prossima settimana, corteo serale: «Vasto e partecipato, aperto a tutte le e le realtà sociali».

CORTEO. DOMANI (ORE 15,30) DA PIAZZA ARBARELLO ALLO STORICO «FILADELFIA»

Dopo Superga riparte la marcia dei tifosi granata

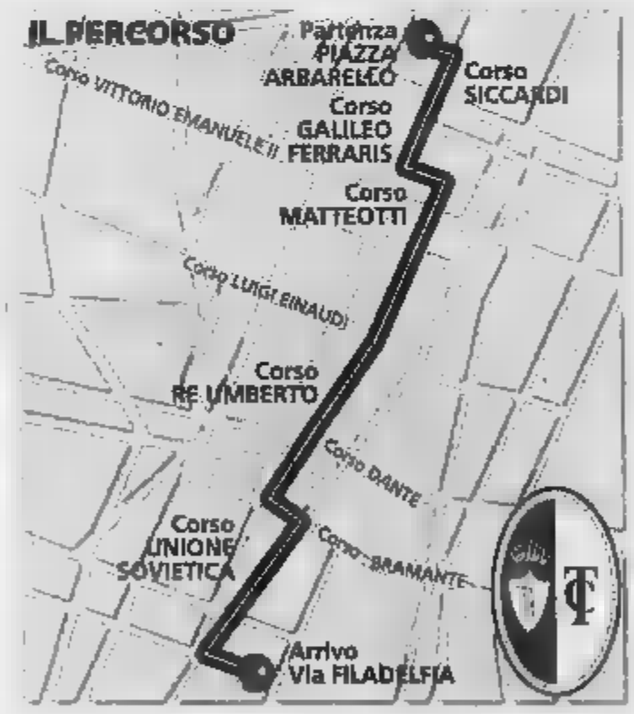
Cuore Toro non si arrende. Nonostante dal fronte giudiziario non arrivino notizie confortanti, gli ultras hanno deciso un'altra mobilitazione di piazza. Un altro corteo, simbolico e colorato, per non arrendersi e continuare la battaglia.

Così, dopo la marcia verso Superga di mercoledì sera, a cui hanno preso parte oltre 7 mila persone, domani gli striscioni, le bandiere ed i dei supporter granata torneranno ad invadere la città.

Stavolta, ritrovo (alle 15,30) e partenza, sono da piazza Arbarello. Qui, preceduto da striscione, il lungo serpentone si snoderà fino allo stadio Filadelfia. Già deciso anche il percorso: in sfilata si percorreranno corso Siccardi, Galileo Ferraris, corso Matteotti, corso Re Umberto, corso Unione Sovietica, per poi svoltare in via Filadelfia, proseguire fino allo stadio nel quale giocò il Grande Torino. Ancora una volta gli organizzatori si rivolgono alla massa di tifosi granata che in questi giorni soffrono per le sorti della squadra, ma non hanno ancora avuto il coraggio di farsi vedere. Di tirare fuori dall'armadio bandiere, magliette cappellini e andare a testimoniare che: «Il Toro non è e non morirà mai».

«Sarà una manifestazione pacifica» sottolinea chi, in questi giorni, si sta dando un gran da fare per mettere in piedi l'iniziativa. Una marcia, dicono, quale sarebbe bello veder partecipare numerose le anche famiglie, «se sono tante...», che tifano per il Toro.

Intanto Carlo Testa, l'uomo che s'è inventato la lunga minata dell'altra notte, su fino a Superga, è estremamente soddisfatto: «Speravo nella gente; ma così tanti non avrei mai creduto che partecipassero». E ringrazia quanti si sono dati da fare per la buona riuscita dell'iniziativa. Tra questi c'è anche la Gtt: «Hanno aperto la cremagliera anche di notte, hanno disposizione autobus il servizio navetta. Vertici ed addetti hanno dimostrato davvero una grande, enorme, disponibilità verso la causa del Toro». [l. pol.]



ALLARME. TECNICHE DI COLTIVAZIONE DA CAMBIARE

«Acqua sprecata in agricoltura»

Altro che chiudere il rubinetto mentre ci si lava i denti o lesinare sui colpi di sciacquone. Se proprio non volete sprecare il bene prezioso che è l'acqua - non a caso soprannominata blu - dovete mangiare meno hamburger. Perché un hamburger vale la bellezza di 13 docce.

«Io sperpero maggiore è legato all'irrigazione agricola», afferma Igor Boni, del Comitato nazionale Radicali italiani. Anche perché il problema non è certo trascurabile: l'agricoltura piemontese beve 6,3 miliardi di metri cubi di acqua l'anno, pari a 15 volte il consumo industriale e a 17 volte quello idropotabile. Non basta, il 50% di quest'acqua va persa, evaporata dai bacini degli invasi che per anni sono stati costruiti in tutto il Piemonte. I dati sui acque piemontesi - forniti da Regione, Arpa e Pao - dimostrano che le coltivazioni di riso, da sole, consumano 1 miliardi e mezzo di metri cubi d'acqua. Ma non c'è nessuna intenzione di punire gli agricoltori, anzi. «Puntiamo a mettere in atto tecniche di coltivazione più moderne - afferma Mariacristina Spinosa, consigliere regionale dei Verdi per la Pace -, a basso consumo idrico e a impatto ambientale meno forte». Enrico Moriconi, presidente del gruppo c dei Verdi per la Pace ribadisce: «C'è bisogno di una svolta nella gestione del problema acqua. Occorre infatti affrontarlo nel modo più globale possibile, non solo chiedendo ai cittadini di fare meno docce, intervenendo direttamente sul sistema agricolo piemontese».

Specchio dei tempi

«L'autorizzazione "esclusiva" del 118 offre più garanzia sul monitoraggio personale» - «Basta il voto per scuotere gli extracomunitari?» - «Viaggio infernale» - «Ospedale più rapido della clinica»

Il coordinatore regionale del «118» ci scrive:

«In relazione alle diverse lettere sull'utilizzo dei defibrillatori è necessario fare un po' di chiarezza. La Regione Piemonte, con apposito atto, ha definito i criteri e le modalità attuative per l'utilizzo dei defibrillatori automatici nell'ambito del sistema di emergenza del "118".

«Il provvedimento ha permesso al 118 di formare, già oggi e in modo gratuito con 50 corsi, 1800 volontari "autorizzati". Le sedi sono state scelte in collaborazione con le maggiori associazioni del volontariato sanitario, secondo un'ottica di priorità e di utilizzo delle risorse.

«La differenza tra la certificazione descritta nella lettera e il "regime autorizzativo" previsto dalla legge è ben evidente e si completa nel controllo, nel monitoraggio e nella continua riverifica del personale autorizzato. A ulteriore conferma dell'attenzione posta al problema, la stessa delibera regionale prevede per il personale volontario che abbia ottenuto una certificazione privata, quale quella descritta, la possibilità di accedere ai corsi di autorizzazione 118 con un impegno di sole 4 ore rispetto alle richieste a chi ne è sprovvisto. Logicamente non è significativo autorizzare un singolo individuo, mentre si autorizza un progetto sostanuto da un gruppo che fornisca precise garanzie di copertura delle necessità del cittadino. Anche le meritevoli donazioni al riguardo dovranno consona collocazione laddove ne esista l'effettiva necessità».

Francesco Enrichens

Il vicepresidente della 9ª Circoscrizione ci scrive:

«In merito alle numerose discussioni relative all'estensione del diritto di voto agli extracomunitari per i Consigli di quartiere, ho voluto effettuare una piccola ricerca presso la mia Circoscrizione. L'esito lascia pochi margini di interpretazione: negli ultimi 15 anni non è pervenuta presso il protocollo circoscrizionale alcuna richiesta, protesta o proposta da cittadini extracomunitari. E' chiaro che l'operazione di estendere il diritto di voto è esclusivamente un pretesto per effettuare un'operazione politicamente corretta e trarne i relativi benefici elettorali piuttosto che una reale necessità civica.

«L'unica che non si è sentita in mezzo a tante polemiche è proprio quella degli interessati, che probabilmente richiedono ben altri diritti civili e migliori condizioni di vita piuttosto che il diritto di occuparsi del territorio della Circoscrizione ove risiedono. Perché piuttosto non estendiamo il voto per le Circoscrizioni ai ragazzi che hanno compiuto i 15 anni di età? Sono migliaia i ragazzi minorenni che collaborano con le Circoscrizioni per le più svariate motivazioni, da quelle più nobili del volontariato alle più ludiche come la richiesta di spazi per una pedana per lo skateboard. Che nati a Cavoretto o a Tunisi non mi interessa, l'importante è che abbiano realmente voglia di essere protagonisti nella gestione della propria Circoscrizione».

Alessandro Lupi

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo recarmi da Torino a Diano Marina, ho deciso di prendere l'Interregionale per Ventimiglia delle 14,05 con arrivo alle 17,53. Ho scelto questo treno poiché richiede di cambiare a Savona (sono anziana, ho quasi 80 anni).

«Il viaggio è stato allucinante a causa del mancato funzionamento dell'aria condizionata e dell'impossibilità di aprire i finestrini bloccati. La temperatura ha raggiunto livelli altissimi di ciò, ho anche avuto un malore. Inoltre il treno ha accumulato un ritardo complessivo di oltre un'ora. Mi chiedo come sia possibile far partire un treno in piena estate con un inconveniente del genere!».

Lelia Pilati Vitali

- Un lettore ci scrive:

«Nel 1993 ho subito un intervento chirurgico di media entità, in anestesia totale, presso una casa di cura privata. Degenza sette notti e una fattura totale così corposa, che neanche l'assicurazione me l'ha rimborsato interamente. Prima di essere dimesso fui gentilmente "costretto" ad acquistare, a prezzi da follia, presidi medici che mi avrebbero dovuto aiutare nella convalescenza.

«Un mese fa si è ripresentato lo stesso problema, naturalmente aggravato dal fatto che recidiva con 12 anni in più sulle spalle non è un piacere. Questa volta ho scelto la sanità pubblica.

«Operato alle Molinette: degenza una notte, personale medico e paramedico di una professionalità e di una cortesia squisite, costo zero. Credo servano altri commenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK
publikompass

Corso Massimo d'Azeglio, 60 - 10126 TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00
Via Carducci, 29 - 20123
02.244.24.611 - Fax 02.244.244.80

IL CASO. IL PARTITO DI COSSUTTA ANNUNCIA ANCHE L'INTENZIONE DI DENUNCIARE UN ESPONENTE AN: «AFFERMAZIONI MENGHELIANE»

«Anarchici, accuse esagerate»

Da Rifondazione alla Cgil critiche agli arresti dei giovani dei Centri sociali

Lodovico Poletto

Si confronta e s'interroga la galassia antagonista dopo la raffica di arresti dell'altra mattina: sette fermati, altrettante persone denunciate e tre ancora ricercate. L'accusa, pesantissima, mossa dalla magistratura a chi è già finito dietro le sbarre, devastazione e saccheggio, ha colto tutti di sorpresa. «Neanche nell'aprile del '98 si giunse a tanto. Neanche allora, col sospetto di devastazione un tribunale, il movimento subì un così pesante rastrellamento. Forse, allora, c'era un po'più di vergogna per il suicidio di un uomo in carcere...», scrivono i portavoce del Lso Gabrio. E la Fai, la federazione anarchica italiana dice: «Gli antifascisti sono stati equiparati ad un esercito di lanzichenecchi calati in città per distruggere e saccheggiare. Rischiano da 7 a 15 anni di Si sfiora il ridicolo: queste persone ree di aver tentato di manifestare la propria opposizione al fascismo e le squadracce che ci stanno aggredendo in modo brutale». Il riferimento è all'aggressione subita da alcuni giovani del Barrocchio, accoltellati da un gruppo di naziskin, circa un mese fa. Gesto che generò il corteo terminato con alcuni scontri in piazza. «Accuse una pesantezza estrema ed ingiustificabile» dicono in coro tutti i centri sociali. E meravigliati da tanta durezza lo sono anche gli avvocati Claudio Novaro e Roberto Lamacchia. Il primo ha assistito i 5 fermati interrogati ieri mattina. Hanno rilasciato dichiarazioni spontanee spiegando di essere venuti a le forze dell'ordine durante una carica di alleggerimento, di quelle che si verificano normalmente durante le manifestazioni. E di essere estranei ai tumulti successivi. Gli altri ultimi due, difesi da Roberto Lamacchia, saranno invece interrogati oggi.

In questa giornata di riflessione, di primi atti giudiziari, scandalizzano e disturbano anche le dichiarazioni del capogruppo di An in Comune, Ferdinando Ventriglia. «Gravissime» le definisce Rifondazione comunista: «Sono infamanti, di cattivo gusto, e mostrano la "continuità ideologica" destra moderna con quella sconfitta resistenza antifascista. Ricordano tesi razziste e menghaliane, che affidano selezione biologica la purezza razziale, culturale e politica». E s'indignano i centri sociali: «In anni di confronto politico, spesso duro, mai state udite, da nessuna parte, parole e frasi tanto sconvolgenti...».

Nel dibattito interviene anche la Cgil Torino e Piemonte, che "stigmatizza e condanna" le manifestazioni che finiscono in violenza. Ma cerca anche di gettare un ponte con la magistratura, dichiarando piena fiducia aggiunge: «Crediamo che vada misura nell'affrontare le questioni giovanili. L'area dei giovani antagonisti può essere trattata come delinquenza comune e la detenzione dei ragazzi chiude la possibilità di dialogo con i centri sociali, spingendoli in posizione di vittime e martirio. Sul siti dell'area antagonista, intanto, fioccano attestati di solidarietà ai fermati. si organizza, per giovedì della prossima settimana, un corteo serale: «Vasto e partecipato, aperto a tutte e realtà sociali».

La polizia davanti al «Fenix», la palazzina di corso San Maurizio occupata dagli squatter e sgomberata l'altro ieri

ACCORDI DI PROGRAMMA

Fiat, gli enti locali convocati a Palazzo Chigi dal governo

••• Regione Piemonte, Provincia e Comune di Torino sono stati convocati il prossimo 3 agosto, insieme alle parti sociali, dal sottosegretario presidenza del Consiglio, Gianni Letta. All'esame ci saranno gli sviluppi dell'accordo di programma del 2002 Fiat. Parteciperanno all'incontro numerosi ministri, fra i quali quelli dell'Economia, Domenico Siniscalco, delle Attività Produttive, Claudio Scajola, del Welfare, Roberto Maroni e dell'Istruzione, Letizia Moratti.

I LAVORATORI DI SAGAT HANDLING SI RIVOLGONO ALLA PROCURA

«A Caselle siamo pochi, sicurezza precaria»

••• Sono in agitazione i lavoratori della Saget Handling, la società che si occupa dello scarico e carico dei bagagli nonché di altre operazioni tecniche intorno agli aeromobili che fanno scalo a Caselle. Dopo aver preannunciato uno sciopero di 4 ore (12-16) per il 6 settembre, ieri le rappresentanze sindacali dei lavoratori hanno scritto all'Enac ed alla Procura della Repubblica denunciando anche carenze di sicurezza di volo: «Le principali criticità - si legge in un comunicato - si riscontrano quotidianamente nelle operazioni di centraggio perchè si effettua il bilanciamento, cioè il controllo della distribuzione carico, troppi voli contemporaneamente, fatto che non permette all'addetto di scalo di prestare la necessaria attenzione. Ci sono poi problemi in rampa, dove l'addetto ha più la possibilità di seguire un volo dall'atterraggio al decollo nè di conteggiare i bagagli in partenza. E difficoltà per gli operatori di piazzale, dove si è costretti ad attraversare, per la riconsegna dei bagagli, aree occupate da cantieri aperti. Tutto questa è dovuto al drastico taglio di personale che inficia pesantemente le possibilità di rispettare le normative vigenti in materia di sicurezza, oltre a non garantire un servizio adeguato ai viaggiatori ed ai vettori che operano sullo scalo». I lavoratori, nei mesi scorsi, avevano effettuato un primo sciopero (il 13 giugno), denunciando una situazione resa difficile, oltre che dalla carenza di organico, anche dalla confusione sul piazzale «diventato un porto di mare». Il Gruppo Sagat dal canto suo fa sapere che «il personale è sufficiente a coprire tutti i servizi richiesti e che mai e poi mai ci sono state situazioni di non-sicurezza».

IL CASO. LA MAGGIORANZA HA IPOTIZZATO 1 MILIARDO

La Regione tira le somme Oggi la «voragine» sanità all'esame della Bresso

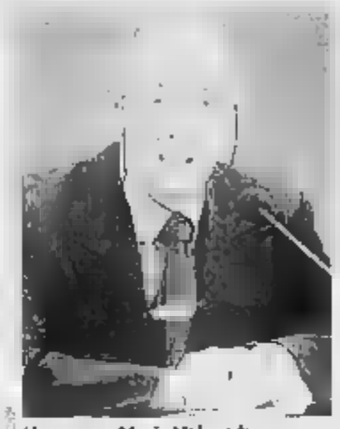
Marco Accossato

L'assessore regionale Sanità, Mario Valpreda, presenterà probabilmente oggi, in una giunta straordinaria, le cifre del deficit sanitario accumulato nel 2004 e nei primi mesi del 2005: un miliardo e 50 milioni di euro, esorbitante. Terminato «il lungo lavoro di ricapitolazione» - come dicono in piazza Castello - si potrà procedere all'analisi dei costi che ha scatenato infuocato scontro fra maggioranza e opposizione, e lo slittamento dell'assestamento.

Quali sono le maggiori voragini? Quali gli interventi fare? All'accusa dell'opposizione («La nostra richiesta dei conti stra-annunciata. Ci eravamo detti disponibili e varare in tempo utile l' di bilancio, ma non certo i numeri», ha attaccato il Forza Italia, Enzo Ghigo), l'attuale maggioranza ribatte che i dati lasciati dalla giunta Ghigo erano illeggibili». Un confronto polemico e serrato destinato a riaccendersi oggi, alimentato da nuovi contrasti: la maggioranza contesterà all'ex giunta Ghigo di non aver integrato a sufficienza con fondi regionali il buco sanitario, e sosterrà che anche i soldi dell'addizionale Irpef finivano solo in minima parte nel ripianamento del deficit che ha continuato a crescere nel tempo.

L'assessore Valpreda non anticipa cifre né rilascia dichiarazioni «finché non la situazione chiaramente sotto Ieri, intanto, ha fatto visita al Cottolengo, l'ospedale che ha chiesto il riconoscimento a "presidio" da struttura privata accreditata qual è. «Una strada percorribile - ha risposto Valpreda al termine della visita - purché si realizzino alcuni indispensabili adeguamenti».

Accolto dal direttore generale, Gianfranco Carnevali, e dal direttore sanitario, Roberto Secco, Valpreda ha visitato numerosi reparti - Radiologia, gli ambulatori, Cardiologia, le sale operatorie, il laboratorio analisi, il centro di formazione permanente per operatori sanitari e la Riabilitazione - parlando con i medici.



L'assessore Mario Valpreda

«Complessivamente - è il giudizio dell'assessore Valpreda - il livello di assistenza e attenzione ai pazienti mi è parso buono. problema è rappresentato dalla carenza di spazio, in particolare della Riabilitazione. Gli amministratori, però, ci hanno assicurato che esiste già un piano di ristrutturazione che speriamo venga realizzato al più presto». Nel frattempo, l'ospedale continuerà a funzionare come centro accreditato, orientando l'attività sulla base degli obiettivi indicati dalla Regione.

«Come ho più volte avuto modo di spiegare - puntualizza Valpreda - da parte nostra non esiste alcuna pregiudiziale nei confronti delle strutture private, che devono però accettare di inserirsi a pieno titolo nella programmazione complessiva nella Sanità regionale, senza inseguire soltanto le attività nei settori più lucrosi».

Fra i progetti futuri del Cottolengo - anche in vista della sperata trasformazione a "presidio" - c'è l'inaugurazione del nuovo mammografo digitale previsto per il prossimo settembre. l'ulteriore abbattimento delle liste d'attesa: «Dal giugno 2004 a oggi - fa notare il direttore generale - le liste sono scese da 1134 a 827 giorni, mentre sono notevolmente aumentate tutte le prestazioni ambulatoriali».

TORINO 2006. I PRESIDENTI DELLA FEDERSCI E DEL BOB PUNTANO IL DITO CONTRO COSTI E TEMPI D'ATTESA

I tedeschi bocciano trasporti e alberghi Il Toroc insorge: «Rilievi inaccettabili»

Roberto Pavanello

Hanno veramente poco di olimpico le parole giunte ieri pomeriggio dai monti della Foresta Nera. Affermazioni dure come pietre che hanno fatto saltare sulle sedie ed indispettire i dirigenti del Toroc. Accuse lanciate da due tesserati tedeschi durante l'inaugurazione di un centro di salto e giudicate inaccettabili a Torino. Il presidente della Federazione di sci tedesca, Thomas Pfueller e quello della Federazione di bob e slittino, Stefan Krauss, hanno definito «impraticabile il piano dei trasporti» di Torino 2006, «inaccettabili le strutture di allenamento ed estremamente costose quelle alberghiere». Pfueller ha addirittura detto che i Giochi torinesi «saranno i più difficoltosi degli ultimi venti anni» e puntato il dito sui prezzi: «Abbiamo già accantonato 300 mila euro di cui la metà sarà spesa per affittare una struttura d'accoglienza per quattro settimane a Pragelato. Da un'altra parte a quel prezzo la struttura avremmo potuto acquistarla. Se a Salt Lake i prezzi erano saliti di dieci volte, a Torino sono saliti di quindici». Gli ha fatto eco Krauss: «Abbiamo affittato una sistemazione alberghiera per un prezzo spaventoso e le strutture di allenamento ad un costo che fa impallidire». L'allenatore della Federsci ha rincarato la dose: «Ho organizzato privatamente un servizio di trasporti per gli atleti tedeschi. Non so come gli altri si possano spostare nei tempi giusti né immaginare come gli atleti possano aspettare un bus un quarto d'ora a -15°».

La risposta torinese è del vicedirettore generale del Toroc Luciano Barra che ha ricordato la scorsa settimana gli inviati del Comitato Olimpico Tedesco, in visita ai siti di Torino 2006, si fossero dichiarati soddisfatti e fiduciosi: «Respingiamo le dichiarazioni di Pfueller e Krauss che giudichiamo inaccettabili». «Per gli affitti non sono passati attraverso il Toroc - ha spiegato - e se ti chiedono 100 e tu glieli dai, il problema è tuo che accetti». Al riguardo dei trasporti: «I villaggi olimpici, ben tre, non mai stati così vicini ai campi di gara. I bus ogni 15 minuti? ne vogliono uno al minuto?». Barra contesta anche il metodo: «Siamo disponibili a ricevere critiche e suggerimenti, purché ci vengano portate in maniera appropriata». Oggi verranno inviate al Comitato Olimpico Tedesco due lettere ufficiali, una di Mario Pescante ed una di Valentino Castellani per ribattere dettagliatamente alle accuse.

Il villaggio olimpico in costruzione al Sestriere

L'HA DECISO IL CONSIGLIO ALL'UNANIMITÀ

Paralimpiadi, anche il Comune nel comitato organizzatore

••• Il Consiglio comunale ha approvato ieri sera all'unanimità la costituzione del Comitato per i Giochi Paralimpici (le Olimpiadi per i disabili). L'organismo sarà incaricato di organizzare, in accordo con il Comitato italiano paralimpico, la nona edizione delle Paralimpiadi, che si terranno tra il 10 e il 19 marzo dell'anno prossimo, al termine delle Olimpiadi invernali di Torino 2006. Del Comitato faranno parte, oltre alla Città, la Provincia di Torino, la Regione Piemonte e altri soggetti. Lo scioglimento del Comitato avverrà entro e non oltre la fine del 2006, così come modificato con l'emendamento. La delibera approvata sarà immediatamente esecutiva.
La Città contribuirà al fondo di dotazione per 12 milioni di euro.

I dipendenti del Toroc alla cena nel cortile della Reggia di Venaria

Dopo la sfida olimpica gran finale alla Reggia

«Le Olimpiadi cinque anni da crisalide e tre settimane da farfalla. Da oggi ci prepariamo al cambiamento» così il direttore generale del Toroc Cesare Vaciago, ha descritto la giornata trascorsa ieri dai dipendenti del Comitato Olimpico di Torino tra il Lingotto e la Reggia di Venaria. Erano in 770, un centinaio sono già in vacanza, per incontrarsi, conoscersi e lavorare con persone in vista della «eventization» del 10 dicembre, ovvero il trasferimento dagli uffici di via Bologna e Novara ai siti olimpici per affrontare nuovi incarichi: «Si troveranno a lavorare con altra gente - dice Vaciago - e ad affrontare situazioni e problemi inediti. Così ho pensato a questa giornata».

Divisi in 18 squadre, i dipendenti del Toroc hanno così dovuto sfidarsi nella realizzazione di un ipotetico sito olimpico, seguendo alcune indicazioni di massima e costruendo un modellino avendo a disposizione vari oggetti «scolastici» come cartoncini, colla, forbici, pennarelli, 20 euro per spese extra e tutto ciò che era presente all'interno del padiglione (c'è chi ha fatto la neve con la carta igienica e gli alberi usando stuzzicadenti e foglie vere). Durante il lavoro le squadre hanno dovuto affrontare e risolvere vari imprevisti così come potrebbe accadere nella realtà: mancanza neve, all'improvvisa sostituzione dei volontari, alla stesura di una lettera di scuse per la tal federazione, ecc. Dalle 11 alle 8 del pomeriggio il tempo a loro disposizione, poi una giuria ha scelto i più bravi. «Fino ad oggi è emersa la professionalità - ha detto il direttore -, sui siti ci vorranno flessibilità e gioco di squadra».

In serata il mondo Toroc si è trasferito nella suggestiva cornice della Reggia di Venaria, i cui spazi sono concessi gratuitamente, per realizzata con prodotti del territorio torinese, musica e open bar. Il tutto è costato 140 mila euro, 80 dei quali coperti dagli sponsor. [r. pav.]

OCCUPAZIONE

Embraco Firmato l'accordo

Finalmente dopo mesi di ansie e trattative, ieri mattina in Regione, è stato firmato l'accordo di programma per la Embraco di Chieri - l'azienda brasiliana di frigoriferi, partecipata dalla americana Whirlpool - che la proprietà avrebbe voluto smantellare lasciando a casa 812 lavoratori, e che invece continuerà a produrre almeno fino al 31 gennaio 2011.

L'accordo programma fra ministero delle Attività Produttive, Regione Piemonte, Provincia di Torino e Asti, Comune di Riva presso Chieri e di Chieri, prevede un impegno da parte della Regione ad erogare alla Finpiemonte 12.700.000 euro, di cui 6 milioni come anticipazione dell'importo che sarà versato dal Ministero delle Attività Produttive, a fondo perduto.

La decisione della Regione di anticipare i 6 milioni, che il Cipe aveva deliberato in tempo utile, consente all'azienda di utilizzare il mese di agosto per avviare i lavori alla nuova e il montaggio dei compressori.

Soddisfatto il vicepresidente della Regione, Gianluca Susta: «L'accordo vuole favorire il processo di ristrutturazione produttiva dell'azienda, consentire la riqualificazione del polo produttivo Embraco attraverso gli insediamenti di altre attività industriali sulle aree e immobili che Embraco dismetterà.

E il presidente della Provincia, Antonio Saitta, e l'assessore Lavoro, Cinzia Condello, commentano: esuberi sono ora meno preoccupanti e si profila un futuro».

Negli scorsi mesi il sindacato aveva già raggiunto un accordo che prevede la cassa integrazione straordinaria a rotazione per i lavoratori.

Il programma dei prossimi appuntamenti organizzati dall'Atl Canavese

Tutti contadini per un giorno

In cascina la terza tappa della Gaia Tavola

Contadini per un giorno nelle pianure di Rivarolo Canavese. E' questo la terza tappa che l'Atl Canavese propone nell'ambito del programma «Gaia Tavola» iniziato il 12 giugno con «La transumanza in salita» a Piamprato e il 3 luglio con «La festa della ricorda» a Castellamonte. Domenica 24 luglio è la volta della «Battitura del grano», appuntamento è alle ore 10 presso la Cascina Verdeisa in frazione Argentera a Rivarolo Canavese. La quota di adesione è di 25 euro per gli adulti e di 15 per i bambini (comprensiva di pranzo e di un simpatico omaggio di abbigliamento per diventare perfetti contadini).

Ovviamente si consigliano abiti da lavoro e scarpe comode per il lavoro in campagna. Eh sì, perchè non si tratta di una semplice gita ma di una vera «esperienza» di vita contadina.

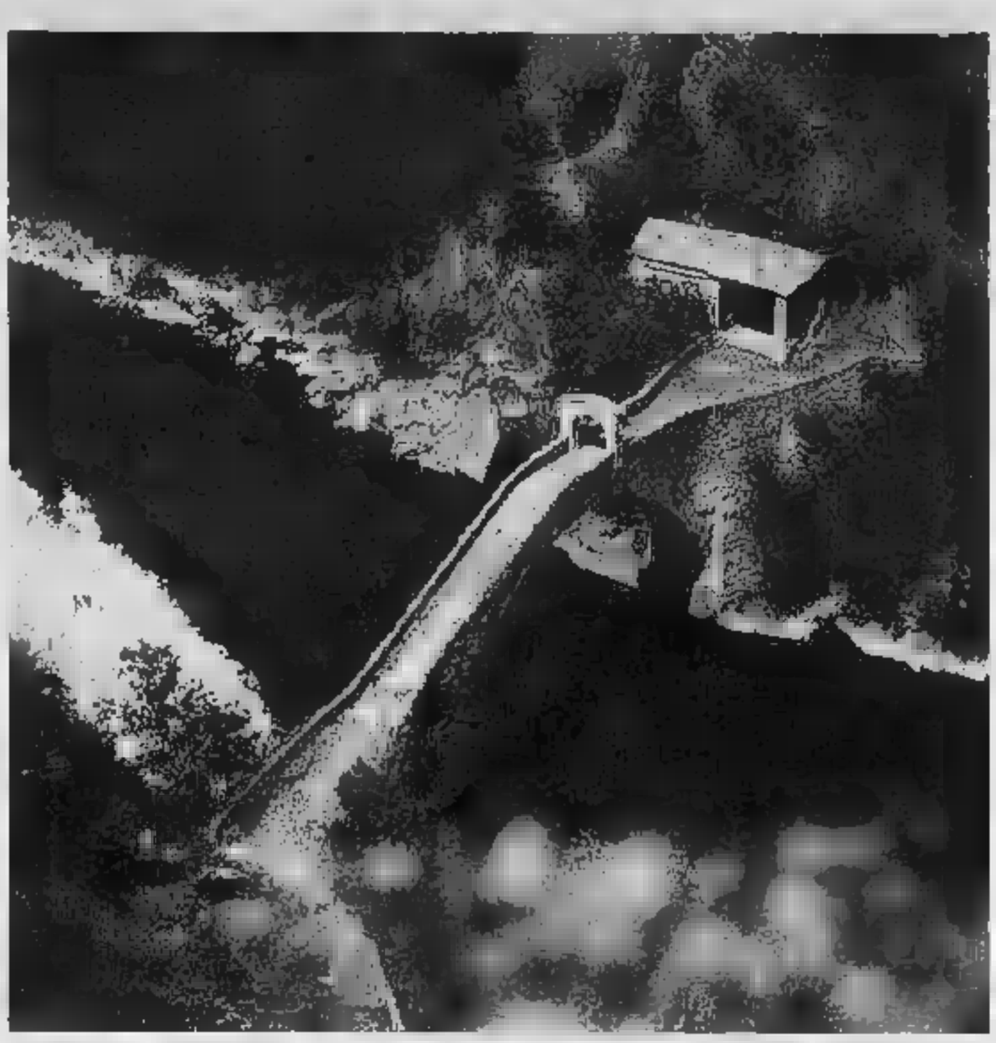
La «Battitura del grano» è la novità del circuito 2005, organizzato dall'Agenzia Turistica del Canavese e delle Valli di Lanzo, che si propone di far entrare la gente a contatto con le stagioni, la vita rurale e i suoi protagonisti, imparando i segreti del loro lavoro. Così gli improvvisati contadini affiancati da quelli veri impareranno a falciare il grano che, una volta raccolto e legato, sarà trasportato nell'aia della cascina dove sarà «battuto» per ottenere i chicchi con cui si produrrà la farina. All'ombra della «trave» i novelli agricoltori potranno ristorarsi con un pranzo a base di salumi, fresche insalate con verdura di stagione, risotto con il riso canavesano di coltivazione biologica, carni, tomini freschi della tradizione locale e altri piatti secondo le tradizioni di festa di un tempo, compreso un ballo tutti insieme nell'aia della cascina accompagnati dalle musiche tradizionali.

Le prossime tappe sono sabato 6 agosto per «La festa nell'alpeggio» al Monastero di Lanzo; sabato 20 agosto un'altra «Festa nell'alpeggio», a Cintano; domaica 25 settembre per «La vendemmia» a Cuceglio; sabato 1 ottobre per «La transumanza e ritorno» a Usseglio e domenica 16 ottobre per «La raccolta del granoturco» a Lauriano.

Se qualcuno ha bambini e teme che si annoino a morte per paura perchè la Gaia Tavola si inserisce anche nel progetto «Turismo a misura di bambino» quindi con una particolare attenzione ai piccoli che in ogni tappa possono vivere una giornata indimenticabile, imparando a mungere le mucche, rastrellare il fieno e sfogliare le pannocchie di granoturco. Per chi vuole trascorrere un «Weekend Gaia Tavola», sono disponibili presso Musinè Viaggi di Ciriè (tel. 011.9203636) e Pronto Tours di Agliè (tel. 0124.329536) interessanti pacchetti turistici, che includono anche le visite teatrali ai Castelli del Canavese.

E in questo ambito e nell'ottica di lavorare insieme il territorio l'Atl del Canavese e Valli di Lanzo anche quest'anno presenta la rassegna «Una storia da vivere», ovvero una serie di visite teatrali guidate ad alcuni siti caratteristiche interessanti per la storia locale. Attori e musicisti guideranno i visitatori nei Castelli, nei Borghi e nei Musei e racconteranno avvenimenti politici, vicende di corte, aneddoti e leggende (nella foto a destra il Ponte del Diavolo). Attraverso il linguaggio teatrale, e i turisti potranno rivivere le atmosfere, incontrare i personaggi del passato e riscoprire alla fine anche le loro radici. Nell'edizione entrano nel circuito Lanzo, i Balmetti di Borgofranco d'Ivrea e il Museo Archeologico del Canavese di Cuorgnè.

Il prossimo appuntamento sarà sabato 30 luglio con «Lanzo tra storia e leggenda». L'evento, a cura della Cooperativa C.A.S.T. di Torino, con la regia di Davide Motto, narrerà le storie, leggende e personaggi di Lanzo, valorizzando le tradizioni, le usanze e l'architettura del territorio. S'inizia alle 17 con spettacoli, concerti e performances dei gruppi locali nei vari punti della città: Gruppo Folk Rododendro Valli di Lanzo in piazza del Carbone; il Gruppo Storico Trecentesco (Comitato Ponte del Diavolo) in piazza Santa Croce, via Cibrario, Via Diaz; il Gruppo Ricamare a Lanzo in piazza Gallenga; il Coro Polifonico di Lanzo (Musica sacra antica e concerto d'organo) nella Chiesa di Santa Maria. Gli attori della Compagnia C.A.S.T. realizzeranno quadri teatrali per le vie del paese raccontando le storie e le leggende di Lanzo e dintorni. Il Gruppo musicale di C.A.S.T., On-Off si esibirà in un concerto nei giardini pubblici vicino alla Stazione ferroviaria. Alle 16 dai giardini pubblici vicino alla Stazione ferroviaria partirà un corteo musicale e danzante che raccoglierà tutti i gruppi, toccando le piazze e le vie principali per arrivare alle 18.30 in piazza Gallenga dove si svolgerà il gran finale spettacolare con grandi scenografie, attori, ballerini e cori. Al termine dell'evento il Comune di Lanzo offrirà una degustazione di prodotti tipici locali. Informazioni all'Atl del Canavese e Valli di Lanzo 0125 618131 (Ivrea) oppure allo 0123 28080 (Lanzo).



MEDIAZIONE IMMOBILIARE FINANZIARIA

CALUSO • Piazza Ubertini, 46 • Tel. 011.9831583 • Fax 011.9831670
www.caseonline.it/sifa • e-mail: sifa@caseonline.it

Orario pubblico: dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 19.00 sabato compreso (pomeriggio su appuntamento)

VILLE

periferica bellissima villa bifamigliare indipendente 4 lati 2 livelli, 2 alloggi totalmente autonomi e con accessi indipendenti. Ottima metratura, ampie stupenda. Giardino privato. Trattativa riservata

Caluso servizi villetta di recente costruzione. Ottimamente rifinita, buona metratura, struttura tre livelli. Ampia autori- Spazio verde di pertinenza.

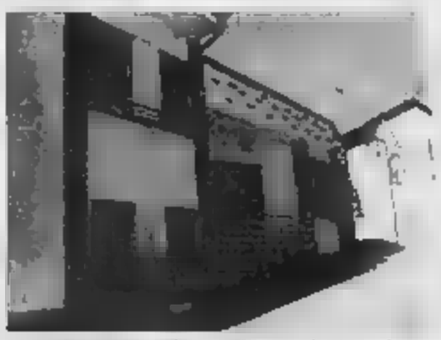
Caluso residenziale, villa indip. tre lati a composizione su 2 livelli dotata ampio giardino indipendente e doppio Bellissimo villaggio di piscina. da vedere!

CASE

Caluso zona centrale casa libera 2 lati, disposta su tre livelli, da ultimare. Piccolo cortile esclusivo. Buona metratura. Possibile tettoia fronte per deposito

zona alta, bellissima bifamigliare totalmente indipendente cortile e giardino

Barone zona centrale, casetta libera 4 lati, collegata a rustico indip. su due livelli. Cortile proprietà esclusiva insistono 2 box auto e deposito. Locale con soprastante tettoia eper- recuperabile ad abitazione. Possib. bifam.



Mazzè zona semicentrale, vendesi per investimento palazzina 8 alloggi e affittati regolare contratto. Buono stato di manutenzione. Ottima soluzione comm.

Vicinanze **Strambino** bellissimo stabile d'epoca a composizione tre livelli; buona metratura, posizione ottimale. Annessi: giardino ante e retro, vasta terrazza, locale deposito in fronte. Possibile alloggi di diversa metratura/soluzione impresa a privati interessati ad investimento.

Caluso zona residenziale, casa indip. 4 lati giardino esclusivo; composta da 2 alloggi. P.t: 1° alloggio costituito da cucina, sala, 3 e bagno. P.1° altro alloggio di uguale metratura. Annesso ampio terreno edificabile.

Vercelengo zona di forte passaggio, stabile libero 3 lati composto da ampio alloggio al piano primo: ingresso, cucina, 6 camere, doppi servizi e 2 grandi terrazze; locale adibito a ristorante/pizzeria al piano terra (attualmente affittato) Ottimo investimento.

ALLOGGI

Caluso (fraz. Arè) in palazzina di 2 appartamenti (recente costruzione) vendesi alloggio al piano terreno: salone livin', soggiorno, 2 camere, ripostiglio, bagno, garage e cantina. Giardinetto di proprietà. Termoautonomo, nessun intervento. Ottime finiture.

RUSTICO

Barone C.se posizione centralissima, rustico indip. da rifattare con progetto approvato.

piccola casetta rifattare su 2 livelli + sottotetto. Cortile Ottimo prezzo!

Mercenasco indip. 4 lati su due livelli (da ristrutturare). Giardino e cortile indip.

zona centrale, terreno ottimo indice di cubatura

Orio C.se in posizione centrale e soleggiata, terreno di mq 2.200 in residenziale completamente. Possibile: 1 bifamiliare + 1 unifamiliare.

LOCALITA' TURISTICHE

(vicinanze Cuorgnè) zona turistica, palazzina indip. 4 lati, composta da 8 alloggi, ampio giardino pertinenza, doppio box. Ottimo affare!

Vicinanze **Locana** (zona turistica) casa libera 3 lati 3 livelli, composta da 3: terreno da cucina, camera e bagno; al piano primo 2 camere e servizio. Piano seminterrato: taverna e cantina. Giardino pertinenza. investimento.

Spagna multiproprietà (casa vacanza) appartament/hotel. P.t: salone livin', servizio camera. P.1°: camera, bagno e terrazzo. Settimana n. 52 (Natale/Capodanno).

Kania vendesi 3 settimane in multiproprietà gennaio (ultime 8 sett.)

Canarie (Fuerteventura) 8 sett. fluttuanti a scelta in villette unifamiliari indipendenti.

ATTIVITA'

Foglizzo pizza d'asporto in posizione di forte passaggio.

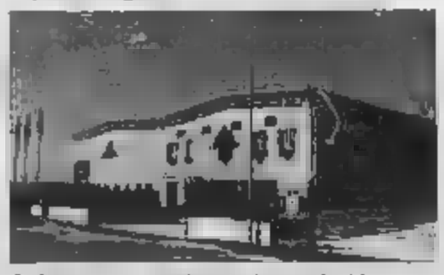
Caluso in posizione strategica piccolo ristorante conduzione familiare. Ottimamente avviato; cucina casalinga. Investimento per gruppo di amici famigliola.

Occasionissima! **San Giorgio** zona di forte passaggio cedesi avviato centro estetico/solarium. Ottime condizioni.

commerciale vendesi di rivendita pane. Ottimo affare!

Caluso centralissima prestigioso stabile destinazione urbanistica mista; importante polo commerciale e di forte passeggio. Altissima potenzialità data da grandi vetrine fronte piazza. Ampia metratura costituita espositivi. Annesso alloggio padronale due livelli in buone condizioni manutenzione. Totali mq 1.700. Trattativa riservata.

Cigliano zona vendesi capannone costruzione: annessi negozio, alloggio, uffici, 8 servizi; metratura totale mq 550 c.a. Comoda Torino, ottima soluzione impresa artigiana.



Caluso zona semicentrale vendesi box auto/seminterrato (1 posto auto). Ottimo prezzo!

Torino, Via Fattori vendesi ingresso, quattro servizi, doppio ingresso, termoautonomo. Uso ufficio.

Monferrato

MORTO SULL'AUTO

Stroncato da infarto davanti

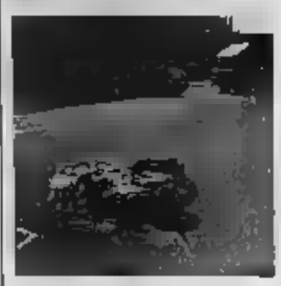
■ Stroncato da infarto sull'auto davanti a casa Nicola Iannuzzi, 56 anni, residente a Due Sture di Morano Po. Il corpo senza vita è stato trovato da un parente nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. Sul posto i carabinieri di Balzola e i sanitari del 118 che non han potuto far altro che constatare il decesso. Oggi alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di Morano verrà recitato il rosario, domani alle 10 sarà celebrato il funerale. [r. sa.]

IL 22 AGOSTO DEL

Prorogata delle bollette Amc

■ Prorogata la scadenza delle bollette del gas consumi del periodo maggio-giugno-luglio. Lo comunica la Chiara Gaservizi, società partecipata dall'Amc per la vendita del gas metano. Il pagamento delle bollette dovrà essere effettuato entro il 22 agosto, invece che entro il 16 agosto. «Ciò per agevolare gli utenti, vista la concomitanza della scadenza con il giorno immediatamente successivo al Ferragosto» dicono dall'Amc. [r. sa.]

MOTOCICLISTA FERITO AL SANTO SPIRITO



Il luogo dell'incidente

Scontro al Ronzone tra Yamaha e Marea

■ È ricoverato al Santo Spirito di Casale il giovane motociclista che l'altro pomeriggio è rimasto coinvolto in un incidente stradale in via Oggero, al Ronzone. È Alessio Maffi, 27 anni, via Magnaghi 7, che in sella a una Yamaha si è scontrato con la Marea di Fabio Campagnola, 35 anni, Cantone Corno 53. Sul posto vigili urbani e sanitari 118. Il traffico ha subito rallentamenti. [r. sa.]

AL VALENTINO

Morto ai «war game» Domani i funerali

■ Verranno celebrati domani alle 9,45 nella basilica del Valentino a Casale i funerali di Pierluigi Mazzoglio, l'autista casalese di 38 anni stroncato da infarto domenica mattina nei boschi di Castello d'Annone mentre prendeva parte ai «giochi di guerra». Questa alle verrà recitato il rosario. La salma sarà poi tumulata nel cimitero a Casale. Lascia la moglie e due figli. [r. sa.]

MUSCHIATO SCRIVE ALLA PROCURA DOPO LA SOSPENSIONE DELL'ABBATTIMENTO DEL GARIBALDI

A rischio il palazzo vicino all'ex teatro

Il progettista: c'è pericolo di crollo

Gian Ferrise

ACQUI TERME

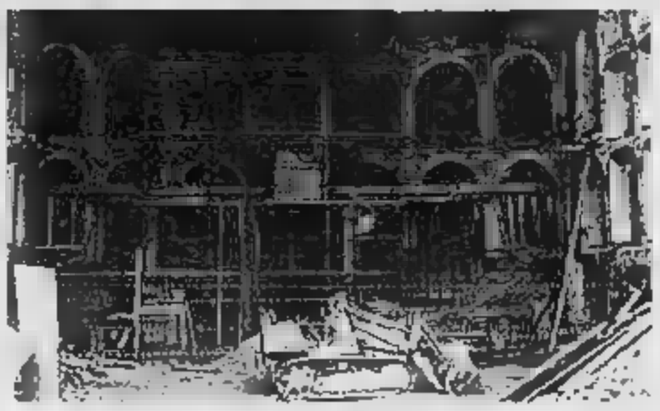
Sono a rischio di crollo le tribune dell'ex Politeama Garibaldi. E' quanto emerge da una verifica statica dell'edificio, la cui demolizione è stata sospesa su disposizione della Sovrintendenza.

«Al momento abbiamo i lavori, rimane il problema della stabilità dell'intera struttura, in particolare delle tribune - dice il progettista, l'ingegner Pier Luigi Muschiato -. tutti che l'edificio adiacente che affaccia in corso Bagni poggia in parte sull'ex teatro. La sospensione dei lavori apre una parentesi che non era prevista dalle operazioni di demolizione. L'indebolimento della parte relativa ai palchi, in parte già demoliti, potrebbe determinare gravi ripercussioni sulla stabilità dell'edificio adiacente, che è abitato».

Per questo, la direzione dei lavori si cautelerà inviando una dettagliata relazione alla Procura della Repubblica sullo stato di dei lavori e sulla sicurezza della struttura. L'interruzione dei lavori di demolizione potrebbe infatti determinare una situazione reale pericolo per chi abita nel palazzo adiacente. «Se i lavori dovessero rimanere fermi - aggiunge Muschiato - la struttura potrebbe resistere ancora per pochi mesi. Un improvviso crollo potrebbe essere determinato anche da intense precipitazioni meteoriche. Sta alla Sovrintendenza assumersi tutte le sue responsabilità, tenuto anche conto che gli operai impegnati nel cantiere rimarranno senza occupazione fino a quando non ci sarà la ripresa dei lavori».

Intanto oggi è atteso il primo sopralluogo da parte dei tecnici della Sovrintendenza per decidere se vincolare o parte la struttura ancora in piedi. Il provvedimento Sovrintendenza è al vaglio dei legali della società proprietaria dell'immobile. Se non ci sarà un ulteriore atto amministrativo, la demolizione potrebbe riprendere lunedì.

Intanto per la sospensione della demolizione c'è soddisfazione nel Comitato Pro Garibaldi, che si batte ormai da anni per la salvaguardia e la ristrutturazione dell'ex teatro. Però, l'eventuale vincolo della Sovrintendenza non obbligherà naturalmente la società proprietaria a effettuare i lavori di ristrutturazione. Il Comune ha già anticipato che non è in grado di far fronte alla spesa. Dovrebbero quindi entrare in scena i privati o una Fondazione bancaria. Oltre alle spese vive di acquisto dell'area e di quanto rimane dell'ex Garibaldi, chi vorrà ristrutturare il dovrà però assumersi gli oneri relativi alla mancata realizzazione del parcheggio multipiano previsto quell'area: secondo una prima stima, 8 milioni di euro.



Oggi è atteso un sopralluogo della Sovrintendenza nell'ex Teatro Garibaldi

EX PICCOLO SEMINARIO, GATTOLA E AMC

A Casale lavori per tre milioni

Franca Nebbia

CASALE MONFERRATO

Un altro tassello al completamento dell'ex-Piccolo seminario in via Facino Cane: la giunta ha approvato ieri il progetto definitivo-esecutivo del terzo lotto dell'immobile, costerà un milione e 250 mila euro. Saranno sistemati i locali che si affacciano su via Provvidenza e via Facino Cane, completati gli esterni verso il cortile.

Altro progetto definitivo approvato è quello secondo lotto torrente Gattola dal ponte in località cascina Dario, fino alla confluenza con il rio Rotaldo. Il costo è di 1 milione e 285 mila euro, di cui mila finanziamento regionale e 400 mila dal Ministero dell'Economia e Finanze, da spalmarsi su piano triennale. Eseguiti rilievi topografici e indagini geologiche, oltre a promuovere uno studio sull'abbattimento selezionato delle piante esistenti per poi predisporre un piano di rimboschimento con più pregiate. Tanta prudenza per evitare le polemiche che hanno accompagnato i lavori del primo lotto in località S. Maria del Tempio, dove si era lamentato un disboscamento eccessivo.

L'ex Piccolo Seminario

Lamentele nei rioni S. Anna, Ronzone e Roncaglia per la viabilità

LAVORI AMC. Lavori anche da parte dell'Amc sulle tubature di acqua e gas, vecchie di quarant'anni, in viale Ottavio Marchino nel tratto tra via Bligny e Candido Foggio. I lavori che termineranno a settembre avranno un costo di 60 mila euro. Anche la rete acquedotto lungo strada Frassineto è stata sostituita per circa 2 chilometri. Il costo dell'opera è stato di mila euro. Ultimato inoltre controllo sull'intera rete di acqua e gas, mentre l'Amc si accinge ad affrontare (sono in corso di aggiudicazione) i lavori dell'ampliamento serbatoio di Salita S. Anna, in vista dell'interconnessione l'Acquedotto del Monferrato e più avanti con quello di Athena, distribuire acqua nel Vercellese, così da far fronte ad eventuali emergenze, ultime alluvioni. Al via anche altro intervento, dopo l'illuminazione dei vialetti dai giardini dell'Ospedale, quello della sostituzione di tutti i pali e corpi illuminanti del quartiere.

SALITA S. ANNA. Qualche lamentela intanto da Salita S. Anna al consiglio di circoscrizione del Valentino, riunitosi al Bar S. Anna l'altra sera. Proprio i lavori sull'impianto di illuminazione hanno costretto ad adottare sulla strada un semaforo, «non regolato correttamente sui tempi - dicono i residenti - con ricaduta negativa sul traffico di chi sale e chi scende». Affrontata in circoscrizione anche la questione del progetto-scuola all'ex-Piemontese, «che - dice il presidente di circoscrizione, Vincenzo Lumello - non può interessare solo il Ronzone. Eventuali fibre in atmosfera per gli scavi un problema tutta la città». Il Valentino appoggerà quindi ogni iniziativa del Ronzone su questo tema.

RONCAGLIA. Sul piede di guerra anche Roncaglia per i marciapiedi a fianco della strada che attraversa la frazione, «una vera necessità - dice il presidente di quartiere Alessandro Imarisio - perché la strada, calibrata per un traffico meno ingombrante, è un pericolo per pedoni e ciclisti, che chiedono sicurezza».

AREE PER SPETTACOLI E CIRCHI. La mancanza-parcheggi costituisce una criticità anche nel momento in cui si ospitano in città luna park o circhi equestri. Lo ha sottolineato Nicola Sirchia di Fi nella discussione in Consiglio comunale sul regolamento, presentato dall'assessore Enrico Scaccati, per la concessione delle aree a giostrai e circensi, che è stato votato all'unanimità. Le roulottes infatti vengono ospitate tra Ronzone e Palarotaris, quest'ultimo quindi è messo in crisi durante sportivi di richiamo dall'occupazione di metà del parcheggio. La delibera, su sollecitazione del consigliere dell'Udc, Francesco Mazzucco, e approvazione capigruppo, è stata variata sull'entità della ne per le piccole (da 600 a 1000 euro) e le grandi (da 1000 a 2000 euro) attrazioni, giudicata bassa fronte ad eventuali .

CON LA TOTAL O L'AMC

Casale riavrà l'impianto di gas

CASALE MONFERRATO

Nel giro di una quindicina di giorni il Comune dirà alla popolazione se potrà sorgere un nuovo impianto di gas metano ed opera di una multinazionale (la Total) oppure da parte dell'Amc che si metterebbe a disposizione per offrire un servizio non solo ai 3 bus a metano che verranno acquistati a breve, ma ai circa 3000 utenti che usavano l'impianto della Comet ad Oltreponte recentemente chiuso. Questa è stata la risposta del sindaco Paolo Mascarino in Consiglio comunale in risposta a due interrogazioni diverse di Marco Botta (An) e di Marco Almirante (lista civica Casale per il Ppe), preoccupati che Casale rimanga privo di un servizio di questo tipo, proprio si stanno facendo sforzi per migliorare la qualità dell'aria della città. Preoccupazione è stata espressa dal sindaco anche per i quattro o cinque posti di lavoro saltati con la chiusura dell'impianto Comet. Pare però che i tempi per gli allacciamenti di gas e soprattutto della linea elettrica siano piuttosto lunghi. Si ricorrerebbe a un generatore. [f. n.]

RISCHIA TRENT'ANNI

Assassinò l'ex moglie Verdetto oggi

CASALE

Ha diritto ad attenuanti l'impresario monferrino Paolo Castellaro, 57 anni di Ticineto, che il 26 novembre scorso sparò alla ex moglie Elena Imarisio, architetto di 36 anni, uccidendola sul colpo nella via attigua al Tribunale? La risposta all'interrogativo sarà implicitamente contenuta nel verdetto atteso per oggi. Salvo repliche da parte del pubblico ministero Vittorio Angelino (che ha chiesto 30 grazia al beneficio dello sconto di un terzo della pena, per via del rito abbreviato) e della parte civile Stefano Bagnera, il gup Laura Ceccon dovrebbe pronunciare la sentenza prima di mezzogiorno. I difensori Germano Carpenedo e Roberto Scheda contano sulla concessione delle attenuanti generiche, ma anche di più: almeno il riconoscimento di una parziale infermità mentale e l'assenza di premeditazione. [s. m.]

Paolo Castellaro

DOMENICA IL RESIDUATO BELLICO TROVATO NEL PO SARA' FATTO BRILLARE

Mobilitati per la bomba

Ci si prepara a sgomberare 2300 persone

CASALE MONFERRATO

Si lavora per far scoppiare la bomba nella giornata domenica. Dal lato procedono i lavori che l'Aipo ha affidato a un'impresa per costruire la pista di ghiaia di una quarantina di metri che consenta di raggiungere l'isolotto al centro del fiume su cui è adagiato l'ordigno. Entro sabato sera dovranno anche trasportati in prossimità dell'ordigno gli elementi scatolari in cemento e circa 800 metri cubi di sabbia indispensabili per le operazioni di brillamento affidate agli artificieri di Cremona, nella mattinata di domenica.

Contemporaneamente, si sta muovendo la macchina organizzativa per garantire la sicurezza degli abitanti zone circostanti l'intervento.

Nella zona di sgombero, che coinvolge 1105 nuclei familiari, nessuno potrà restare e partire dalle 8 e mezza, né dentro né fuori dalle case. L'Amc ha predisposto un servizio di bus navetta gratuito punti di raccolta in piazza Marinai d'Italia, strada Vecchia Vercelli - I° passaggio a livello, piazza Venezia, inizio via Bovio, largo Argine Malpensata (civico n. 12), alle Verona angolo corso Genova. I cittadini, salvo che non abbiano trovato soluzioni alternative da parenti amici, ospitate nel centro di accoglienza al salone Tartara in piazza Castello (spazi anche per animali d'affezione). Chi è malato o deve stare a letto, previo segnalazione in municipio (anoggi 8,30 alle 17 mentre nel pomeriggio, domani tutto il giorno e domenica facendo riferimento ai vigili urbani), sarà trasferito alla casa di riposo. Nelle zone evacuate le forze dell'ordine istituiranno presidi per scongiurare episodi di sciacallaggio nelle case vuote.

La bomba sganciata da aerei americani

L'Amc varierà anche alcune linee del servizio di trasporto, essendo inibito il passaggio in alcune vie.

Nelle zona di attenzione non si può uscire di casa e sostare in strada, ma restare nelle stanze più interne e non avvicinarsi alle finestre.

In entrambe le zone, vanno chiuse persiane e tapparelle, lasciati i vetri aperti. Anche l'Asl ha predisposto servizi di prevenzione e di soccorso con ambulanze, veicoli di pronto intervento e mezzi di emergenza.

Vietato il transito sul ponte stradale chiuso dalle 8 e mezza fino a operazioni concluse; si può transitare pagamento del pedaggio, tra i caselli Casale Nord e Sud dell'autostrada.

Si consiglia di trasferire le vetture in luoghi riparati rispetto alla zona di brillamento.

Saranno i vigili urbani, circolando per la città su di altoparlanti, a informare la popolazione quando si potrà ritornare alle [s. m.]

CONCLUSO PROCESSO SULLA COMMERCIALIZZAZIONE DI CENTINAIA VOLKSWAGEN

Maxitruffa con auto, assolti a metà

Marito e moglie di Moncestino condannati solo per un episodio

Silvana Mossano

CASALE MONFERRATO

La prima ad alzarsi dalla panca, che era diventato un po' il suo posto nelle numerose udienze in oltre due anni di dibattimento, è Rita Gambardella. Il giudice l'ha appena assolta due reati su tre: per una vicenda di truffa, quella in cui c'entravano i russi, e per il reato di falsità in scrittura privata. Condannata per l'altra vicenda di truffa, quella in cui era coinvolta la ditta tedesca Eu. Sospira: «Finalmente è finita, ne avevo abbastanza». Proprio finita no, perché il suo stesso collegio difensivo, composto dagli avvocati Mané e Lo Greco, ha già annunciato che impugnerà la sentenza, non appena il giudice Barbara Musso depositerà le motivazioni tra 60 giorni.

Herpel e la moglie Gambardella, abbanti a Moncestino, erano accusati di truffa ai danni delle società Sagam, Necker e Milano Motori 2 (tra i primissimi concessionari di vetture in Italia) per la vendita di centinaia di Volkswagen. Ma, secondo il giudice, non si è raggiunta la prova che abbiano organizzato una determinata truffa, così come non c'è prove che abbiano redatto un documento falso finalizzato ai presunti raggiri contestati. Pertanto sono assolti. Sono invece ritenuti colpevoli di un'altra truffa e, per questa, concessa le attenuanti generiche prevalenti sulle aggravanti, Herpel è stato condannato a 8 mesi e 600 euro di multa, Gambardella a 4 mesi e a 300 euro, al pagamento delle spese processuali e delle spese di parte civile, rappresentata dagli avvocati Daria Pesce e Matteo Pagani, più una provvisionale immediatamente esecutiva di 300 mila euro, come anticipo sul risarcimento che sarà definito in altro giudizio. Proprio l'ammontare della provvisionale dà alla difesa motivo di ritenere che il giudice implicitamente ha riconosciuto che il danno complessivo non è quello preteso dalla parte civile di due milioni e 600 euro, ma di gran lunga inferiore. Una deduzione che scaturisce dal fatto che la provvisionale corrisponde al quattro quinti del danno ipotetico; quindi, se ha concesso 300 mila euro, stima il danno pari a 500 mila euro.

Un aspetto, tra gli altri, che si capirà più precisamente nelle motivazioni della sentenza, anche perché la dottoressa Musso potrebbe più semplicemente non aver voluto entrare nel merito del risarcimento, riconoscendo tuttavia la provvisionale allo scopo di concedere la sospensione condizionale della pena che il pubblico ministero Luisa Prigiollo aveva proposto sì per entrambi gli imputati, ma subordinata al risarcimento.

Prosegue la difesa: «Abbiamo ottenuto due assoluzioni su tre capi di imputazione, è comunque una vittoria, l'accusa si è notevolmente ridimensionata. E, in appello, andremo a dimostrare che Herpel non ha fatto truffa, ma è lui a essere stato truffato in Germania. Una volta avuto le provvigioni che gli spettano e non ancora incassate, non deve nulla a nessuno. Il danno lamentato da Sagam, Necker, Milano Motori 2 non è attribuibile a lui, ma ad altri». «Quali altri?» - ha interrogato l'avv. Pagani - Solo frutto di ipotesi fantasiose.

STASERA A TAGLIOLO DOMANI A MONTALDEO

Vini pregiati e musica nelle corti di due castelli

TAGLIOLO MONFERRATO

Proseguono gli appuntamenti di «Castelli & Vini», la rassegna organizzata dall'Associazione Alto Monferrato, e sarà la volta del castello Pinelli Gentile di Tagliolo, dove, alle 21, si terrà il concerto Corpo Bandistico della Scuola di Musica di Ovada Antonio Rebora, diretto maestro Gianni Olivieri.

Nell'intermezzo, ci sarà la presentazione doc del vino Cortese Monferrato, a cura dell'Onav mentre sono previste visite al museo del vino «La Carte del Vino», con degustazioni alla Bottega del Vino.

Domani toccherà, sempre, al Castello Doria di Montaldeo, dove alle 21 nel cortile superiore, è in programma l'opera lirica «Don Giovanni» il dramma gi W. A. libretto di Lorenzo Da Ponte. E sarà l'occasione per applaudire il baritono Bruno Pestarino, genovese di origine e ovadese di adozione.

Nel corso del pomeriggio, accompagnati dai giovani delle Pro loco, anche possibile visitare le parti più interessanti castello senza trascurare quelle segrete, come il famoso pozzo che testimonia la strage dei Trotti e le stanze dove la leggenda racconta che sarebbe solito apparire il fantasma di suor Costanza Gentile.

La rappresentazione del «Don Giovanni è molto attesa, anche perché è un po' novità il fatto che avvenga in un suggestivo cortile, come quello del castello Doria.

Questi gli interpreti: Don Giovanni (Bruno Pestarino, baritono), Leporello (Yiannis , baritono), Donna Anna (Barbara Vignudelli, soprano), Don Ottavio (Gianni Maludrottu, tenore), Donna Elvira (Claudia Cesarano, Mezzosoprano), il Commendatore (Stefano Olcese, basso), Zerlina (Naimana Casanova, Soprano), Masetto (Filippo Polinelli, basso). Altri interpreti: Paolo Baschera, Massimo Menin, Miro Torrielli, Valentina Castaldo. La parte musicale è diretta da Patrizia Priarone, la regia di Bruno Pestarino. [r. bo.]

ORIGINALE RAPPRESENTAZIONE STASERA A SILVANO

La burattinaia argentina fa spettacolo con i piedi

SILVANO D'ORBA

Si conclude stasera, nella Corte Padre Dionisio, la prima parte della rassegna «Ai bravi burattinai d'Italia» con la consegna del «Silvano d'Argento» all'artista argentina Veronica Gonzalez. La rassegna avrà coda in con rappresentazioni di altre cinque compagnie.

La serata comincia alle 20,45 con l'Allegra Brigata di Ferrancini che presenta «Fanfurlas», ma c'è particolare attesa per la rappresentazione che seguirà, «C'era due volte un piede», presentata da Veronica Gonzalez: l'artista ha infatti un modo originale di fare spettacolo con i burattini, utilizzando solo i piedi.

Veronica già 14 nel suo Paese si dedicava ai burattini, e a Buenos Aires ha frequentato pure la Scuola di drammatica, una formazione importante anche per la qualità artistica dello spettacolo che presenta. Praticamente, si esibisce seduta su una poltroncina molto bassa e con i piedi che rappresentano le teste due burattini, che, opportunamente addobbati, spettacolo. Un'altra particolarità è che lo spettacolo è mimato, perché i due burattini c'è dialogo. Importante è quindi la colonna sonora, che è del marito-musicista Gustavo Falbo.

Veronica Gonzales si esibisce con maestria. E anche per questo c'è molta curiosità, non solo a Silvano d'Orba, ma tutto l'ambiente di chi si interessa di burattini, per questo originale modo di fare spettacolo.

Nella motivazione con cui la giuria ha assegnato a Veronica Gonzales il «Silvano d'Argento» viene sottolineata l'innegabile bravura dell'artista ed è segnalata la particolare ricerca stilistica. [r. bo.]

Alla guida telematica del «mangiare bene» si sono già iscritti 180 locali

Un sito dedicato alla buona tavola

Oltre 30 mila ricette su «www.gustando.net»

ALESSANDRIA

«Benvenuti nel sito della buona tavola»: www.gustando.net. L'idea di [redacted] il portale è venuta a due intraprendenti alessandrini. Un'iniziativa brillante e innovativa a livello [redacted] zionale: «Volete qualcosa di nuovo oltre al solito ristorante? Oppure non sapete [redacted] poter apprezzare le specialità tipiche del luogo? Per non rimanere a stom[redacted] vuoto provate a cliccare su www.gustando.net».

In un mese, l'invito di Stefano Loberti e Massimo Piccolo [redacted] e' stato raccolto da ben 70 mila buongustai; [redacted] sono già i ristoranti iscritti alla nuova «guida al mangiar bene», da qui fino in Sicilia.

Per ogni locale vengono indicati indirizzo, prezzi, specialità e valutazioni dei clienti aggiornate e a confronto. Nel sito, Stefano e Massimo hanno ruoli diversi, ben definiti, ma integrati fra loro: entrambi appassionati di web, il primo è «webma[redacted]; il secondo [redacted] «progettista di idee». Massimo, appassionato di barca e vela usa un gergo per descrivere l'andamento dell'iniziativa di questi tempi: «Una nave carica di buone proposte che viaggia spedita sul mare del web, col vento in poppa».

Perché lo fate?

«Ci [redacted] quelli [redacted] vogliono cambiare il mondo, [redacted] sono quelli che pensano ad arricchirsi, e poi, in fondo alla lista, ci sono quelli come noi (non lasciateci soli!), che lo fanno per passione e divertimento».

Il vostro vero obiettivo, qual è?

«Di certo non [redacted] arricchirci. Chi ci [redacted] lo [redacted] gli altri lo scopriranno presto. Www.gustando.net è totalmente gratuito. Chi visiterà il sito non troverà mai "dialer" e non correrà [redacted] rischio di vedere divulgati i propri dati personali».

Dunque, come vi finanziate?

«Fin'ora ci siamo autofinanziati. Quando avremo consumato anche l'ultima moneta dei nostri maialini-salvadanai, speriamo che qualche ristoratore o qualche massaia ci offra un piatto di minestra, magari cucinata seguendo una delle nostre 30.000 ricette che gratuitamente pubblichiamo sul [redacted].

Dove volete arrivare?

«Www.gustando.net è già molto conosciuto. L'intenzione è di crescere e migliorare, lavorando con serietà e avvalendoci della fiducia [redacted] gente».

Massimo Piccolo a sinistra e Stefano Loberti a destra Sono i due alessandrini ideatori del sito rivolto alla buona cucina e ai locali. E' gratuito e vi hanno aderito già oltre 180 mila ristoranti. Si trovano anche ricette di piatti tipici o particolari. Non tratta solo di ristoranti alessandrini infatti è una guida on line nazionale

Fine settimana [redacted] San Giuliano Vecchio

Festa con gli agnolotti poi si ride con il cabaret

[redacted] GIULIANO VECCHIO

Weekend di festa all'insegna [redacted] specialità gastronomiche, dan[redacted]e cabaret al Centro sportivo comunale di San Giuliano Vecchio. Domani e domenica, infatti, dalle 19,30 verranno servite bruschetta, agnolotti, grigliate di carne, patatine, birra, buon vino e sangria prima [redacted] dare inizio alle danze, domani, con la musica per tutte le età dal Mambo, e domenica con il cabaret d[redacted]la coppia Carlo e Si[redacted] nello spettacolo intitolato «Io e Pizzibutti».

Carlo Giuffra e Simone Curci, dopo aver frequentato la scuola di recitazione del Centro teatro attivo di Milano, seguono i corsi di Narcisa Bonati e prendono parte agli spettacoli «Tingel Tangel» di Karl Valentin, «La [redacted] di Eva» di Mark Twain e [redacted] diario di Eva» [redacted] Dario Fo.

Parallelamente iniziano a frequentare anche l'ambiente del cabaret dando vita a Pizzibutti Giovanni, [redacted] personaggio ingenuo, timido e sprovveduto che riesce sempre ad esasperare la controparte di turno.

Con «Io e Pizzibutti», Carlo e Simone si fanno conoscere in tutta Italia anche grazie alle apparizioni televisive. Affrontano quindi la strada del teatro e con la collaborazione dell'autore Lorenzo Beccati, nonché del regista Marco Rampoldi, metto[redacted] in scena «Ci vuole pelo...». Attualmente fanno parte del cast della produzione Zelig-Nbc.

Carlo Giuffra e Simone Curci cabarettisti

Altra iniziativa dell'associazione Oltregiogo

La torta di riso entra nella «Vetrina» di Gavi

GAVI

Domenica, alle 10, altro appuntamento alla «Vetrina» dell' associazione Oltregiogo recentemente aperta a Gavi alla Corte Zerbo, con l'obiettivo di favorire produttori, artigiani, commercianti, ristoratori, agriturismi, maneggi. Il fine [redacted] quello di presentare prodotti [redacted] servizi nel quadro della valorizzazione complessiva del territorio degli undici comuni che fanno parte dell'associazione.

Per domenica è in programma [redacted] degustazione della torta di riso, piatto tradizionale di Bosio, che ne conserva gelosamente l'antica ricetta. Può essere servita come antipasto e come secondo p[redacted]. Viene confezionata con ingredienti più leggeri e più digeribili di un tempo, quando era necessario assicurare un'alimentazione più ricca a chi era costretto a lavori pesanti, che queste zone montane richiedevano. La degustazione avv[redacted] in abbinamento al Gavi ed al Cortese dell'Alto Monferrato.

[redacted] l'occasione, oltre alla promozione [redacted] tutto ciò che i turisti possono trovare negli undici comuni della zona, servirà agli artigiani per evidenziare la loro attività e le loro produzioni, anche [redacted] dimostrazioni pratiche dei sistemi [redacted] lavorazione, eseguite alla Vetrina.

La «Vetrina» è stata realizzata con il progetto «Isacco 2004» delle Fondazione Crt. Lo conferma il presidente dell'associazione Dino Angelini che annuncia un'altra manifestazione degna di nota. In accordo [redacted] Gal Appennino Ligure saranno realizzati tre percorsi turistici che oltre alla [redacted] ligure interessano anche il territorio dell'Oltregiogo e verranno presentati a Villa Durazzo di Santa Margherita.

Il presidente coglie l'occasio[redacted] parlando dell'attività della associazione, per evidenziare la necessità di attivare il discorso già avviato delle «Casa Vacanze», per le quale ci s[redacted] molte richieste, ma non c'è la disponibilità [redacted] proprietari delle case a metterle [redacted] disposizione per essere affittate ai potenziali turisti.

GUSTA RESPIRA VIVI LA NATURA
COMUNI E LOCALITA' OLTREGIOGO DELL'OLTREGIOGO

Eventi 2005 - Luglio

22-23-24 Luglio - FRANCAVILLA BISIO
[redacted] DEL RAVIOLO
Tre serate (con intrattenimenti danzanti) all'insegna di specialità locali gastronomiche ed enologiche. Il protagonista della Sagra resta, indiscutibilmente, il mitico Raviolo.

23 Luglio - [redacted] agosto - SAN CRISTOFORO
Torneo [redacted] Calcio in notturna a 7 giocatori.

24 Luglio - CASALEGGIO BOIRO - Gara Podistica.

24 Luglio - BOSIO - Fiera del Bestiame - Fraz. Capanne [redacted] Marcarolo.

25-26 Luglio - TASSAROLO
TORNEO TRIBOLMAN - Torneo tre sport: Calcetto - Pallavolo - Basket.

L'Associazione Oltregiogo è lieta di invitarVi alla manifestazione che si terrà a GAVI presso la Corte Zerbo:
DOMENICA 24 LUGLIO 2005
ore 10,00
Degustazione delle torte di riso e del vino - Mostra dell'artigianato locale
L'iniziativa consiste nel far Degustare
Il prodotto tipico "Torta di riso" con il GAVI DOCG
IL PRESIDENTE DELL'ASSOCIAZIONE OLTREGIOGO
Angelini Dino
LA VETRINA DELL'OLTREGIOGO
Apertura: Sabato dalle ore 16.00 alle ore 20.00
Domenica dalle ore 10,00 alle ore 12,30 e dalle ore 16,00 alle ore 20,00
Mese di Agosto: apertura anche il giovedì dalle 20,30 alle 23,30
FONDAZIONE CRT
AC Co

S. GIULIANO VECCHIO
CENTRO SPORTIVO COMUNALE
6' FESTA DELLA BRUSCHETTA
23 - 24 LUGLIO 2005
[redacted] 19,30 APERTURA STAND GASTRONOMICO
[redacted] bruschette - agnolotti - [redacted] carne
patatine - [redacted] vino - [redacted] sangria
SABATO 23 ore 21,30: si balla con "I MAMBO"
DOMENICA 24
ore 22,00 - Grande spettacolo di CABARET
con
CARLO e SIMONE
in "IO e PIZZIBUTTI"
Le serate sono ad ingresso libero - Info: Centro Sportivo - tel. 0131.387134 (14/24)
È [redacted] U.S. [redacted]

WWW.GUSTANDO.NET
1° in Google.com con la ricerca Sapori Italiani
1° in Google.com con la ricerca Gustando
1° in Google.com con alcuni dei nostri locali
70 mila visitatori in 30 giorni
WWW.GUSTANDO.NET
I NUMERI PARLANO DA SOLI !!

■ **SGUARDO SULLE SAGRE**
Si conclude a Bassignana la festa patronale della Madonna del Carmine al Centro sportivo comunale, con musica e intrattenimenti vari. A Pavone c'è la «festa del paese»: tre serate gastronomiche che iniziano con polenta e merluzzo; danze con Eleonora group. Altra fine settimana a San Salvatore con l'iniziativa «Sette modi per mangiare la pasta» al Circolo ricreativo Fosseto: stasera però il menù è diverso, con paella e piatti messicani in primo piano; dalle 21, tributo a Zucchero con gli Shake, la band fondata da Irene Fornaciari (foto a destra). A Castelspina è in programma da oggi a domenica la XVII edizione della sagra gastronomica. Stasera si cena con antipasti, agnolotti, grigliata mista e buon vino della Cantina sociale di Ricaldone; poi si balla a ingresso libero con musica dal vivo. A Viguzzolo oggi e domani festa della birra al Bar Milano: carne alla griglia, birra a volontà e musica, stasera con Guido Melotti; info: 349/5652196. Festa della birra anche a Carreto Grue da oggi a domenica: c'è anche musica dal vivo, stasera pesca. A Terranova di Casale sagra del fritto di mare: musica con l'orchestra di Pieralda. A Francavilla Bisio sino a domenica c'è la 17ª sagra del raviolo: in menù anche il gran bollito misto; musica con gli Smeraldi. A Cremolino tre giorni di «Festa del tamburello», abbinata alla sagra dei pesci: menù marinaro e vini locali; danze [redacted] Nino Morena. A Campo Ligure per la festa di santa Maria Maddalena serata cover con La Compagnia dolla Vigna.

giorno & NOTTE

Tributo a Zucchero

■ **MUSICA NEI LOCALI**
Danze stasera alla Cometa di Sale con Rommy e la Band. Al Bar Ona della Piagera di Gabiano, rock con la cover band Blu Risalto. Al Peter Pan di Montiglio disco liscio no-stop dalle 16. Allo Scimpanzè di Vignale jazz con il Nando De Luca trio.

■ **LETTURE A TREVILLE**
Alle 21,30 sul sagrato della parrocchiale di Sant'Ambrogio, a Treville, il Circolo culturale Ravasenga propone «Sutta 'l nostri steilli», lettura di poesie dialettali monferrine con Elio Botto, Paola Riboni e Paolo Testa. La serata è presentata da Mauro Seira e Simona Spinoglio. L'accompagnamento musicale è di Mauro Deregibus, Mariella Miceli e Massimo Salvadori. Degustazione di vini e assaggi di prodotti della zona.

■ **RECITA A PASTURANA**
In occasione della patronale al Castello di Pasturana stasera, alle 21,15, va in scena «Stop! Si ride», dove si scherza su piccoli stereotipi quotidiani ed esasperate interpretazioni cinematografiche. Interpreti: Marco Todarello, Giuseppe Guerreri, Simone Repetto, Arianna Salandin. Scritto e diretto da Luca Bondino.

■ **«NOTE ESTIVE»**
Per il ciclo comunale «Note estive», tappa alle 21,15 al Centro sportivo di via Quartieruzzi a Spinetta, con la musica di Paolo Tarantino e il Miracolo italiano. L'orchestra è formata da otto musicisti professionisti, tra cui Paolo Bagnasco (foto sotto), fisarmonicista, per 8 anni componente dell'orchestra Franco Bagutti. Ritmi allegri e divertenti: liscio, anni '60, balli di gruppo e latino-americani.

[redacted] ai [redacted]

Scrivete a:
LA STAMPA
Redazione di [redacted]
piazza Libertà [redacted]
15100 Alessandria
Fax [redacted]
e-mail: [redacted]

«Quel bimbo percosso [redacted] orribile»

Il 17 giugno alle 11,30 [redacted] in piazza Santo Stefano in Alessandria [redacted] marito e [redacted] abbiamo assistito a una scena orribile.
Un bimbo di circa 3 anni [redacted] scivolato e caduto vicino [redacted] fontana della piazza battendo la schiena per terra. Il padre, una persona [redacted] circa trent'anni, ben vestito, chiaramente italiano, lo ha sollevato e ha cominciato a percuoterlo sul viso, sulle tempie, sulla nuca con un'ira bestiale.
Il bimbo non poteva neanche respirare per il male e lo spavento. Ricordo quella bocca spalancata, senza pianto, tutta uno spasimo. Il padre lo ha portato via alla massima velocità, facendolo correre su quelle povere gambette. Tutto [redacted] avvenuto in un attimo e nessuno ha potuto intervenire. Se si potesse ritrovare quel padre e aiutare quel povero bambino sarebbe veramente un'opera meritoria.

LETTERA FIRMATA
Alessandria

Casa-museo di Leva Lanciato un appello

I sottoscritti operatori a vario titolo nell'ambito televisivo [redacted] cinematografico, appresa da alcuni [redacted] la difficoltà in cui versa la casa-museo dello scenografo Carlo Leva in Bergamasco [redacted] (Alessandria) in merito [redacted] sua apertura, stante le riparazioni necessarie, rivolgono [redacted] appello [redacted] istituzioni affinché si trovi una soluzione per salvaguardare e quindi mettere a disposizione i materiali scenografici custoditi e si offrono per progettare e quindi realizzare almeno un prodotto audiovisivo (spot, videoclip, eccetera) quale opera concreta di sensibilizzazione, da concordare con lo stesso Carlo Leva e le istituzioni sensibili.

CLAUDIO BRAGGIO
(primo firmatario)
seguono trenta firme

LE LETTERE NON DEVONO SUPERARE LE 15 RIGHE (DI 60 BATTUTE)

IL GRUPPO DI MOSES PENDLETON CON LE SUE COREOGRAFIE ILLUSIONISTE SCATENA SEMPRE ENTUSIASMO

Per Momix un ritorno a Vignale

Sino a domenica, con il meglio dei 25 anni

Brunello Vescovi
VIGNALE

I Momix festeggiano i 25 anni di attività a Vignaledanza, dove già [redacted] sono esibiti in [redacted] occasioni: «The best of» (in [redacted]one da domani a domenica, sempre con inizio alle 21,30) è un'antologia di pezzi in cui viene proposta, come spiega il coreografo e fondatore del gruppo, [redacted] Pendleton, «una sintesi armonica di forme, musica, colori, luci e ombre, che ha come protagonisti i corpi dei ballerini».

La scaletta comprende quattordici pezzi tratti da spettacoli che hanno fatto la storia [redacted] Momix (da «Passion» a «Base[redacted]» ad «Opus cactus»); nella prima parte figurano «Dream [redacted]tcher», «Orbit», «Pole dance», «Spawning», «Duo-Ribbons», «Umbrellas» e «Skiva»; nella seconda «Tuu», «The wind-up», «Underwater Study #5», «Sidewinder», «Gila dance», «Sundance» e «Sputnik».

Le coreografie illusioniste dei Momix miscelano performances atletiche e gusto per il trasformismo, poesia e immagini suggestive. Il tutto sempre sottilmente impregnato [redacted] ironia, così da esaltare anche platee non avvezze ad assistere a spettacoli di balletto classico.

Sul palco di Vignale saliranno Danielle Arico, [redacted] Beckman, Jane'l Caropolo, Kate Fisher, Djassi Johnson, Yasmine Lee, Steven Marshall e Brian Simerson, [redacted] loro agio in [redacted] scenografie che passano dal deserto dell'Arizona a paesaggi lunari, fra effetti [redacted] luce e forme strane. Le musiche spaziano da Bach a Brian Eno a Peter Gabriel.

Per informazioni sui posti rimasti nei tre spettacoli - da domani a domenica, sempre [redacted] inizio alle 21,30 - si può telefonare allo 0142-930.005.

I Momix hanno partecipato a numerose edizioni di Vignaledanza: ora tornano per tre serate con un'antologia di noti pezzi

ACQUI IN PALCOSCENICO

Protagonista la «salsa» cubana

■ Stasera, alle 21,30, [redacted] teatro all'aperto Giuseppe Verdi di piazza Conciliazione, il festival «Acqui in palcoscenico» presenta il Ballet de Cuba, con artisti della Scuola Nazionale delle Arti dell'Avana e le coreografie [redacted] Nilda Guerra. La prima parte è dedicata a danze e musiche nate dalla fusione di [redacted] di origine africana con melodie della musica popolare spagnola. Nella seconda, balli di salone di inizio secolo e quelli su ritmi «salsa» (o «son»). Biglietti a 15 euro (ridotti 10); info: 0144-770.272 oppure 011-473.01.89. [b. v.]

APRE IL PIANISTA PASINI

Tre concerti nella chiesa di Voltaggio

VOLTAGGIO

Nella chiesa del convento dei cappuccini s'inaugura stasera, alle 21, [redacted] 1° festival di musica classica, a cura dell'associazione Amici di Paganini, in occasione [redacted] centenario della morte di padre Pietro Repetto da Voltaggio. Marco Pasini eseguirà al pianoforte brani di Chopin («Souvenir de Paganini»), Schumann («Sei studi da concerto su capricci di Paganini, op. 10») e Liszt («Sei grandi studi da Paganini»). Il festival proseguirà domani, stessa [redacted] il duo Andrea Cardinale (violino) e Alessandro Magnasco (pianoforte) in un repertorio che comprende pagine di Corelli, Sivori, Paganini, Schumann e Brahms. Conclusione domenica con il Nuovo Quartetto Paganini (Neli Mocinova, violino; Miriam Maltagliati, viola; Marco Allocco, violoncello e Christian Giraudo, chitarra), impegnao nei quartetti n. 1, n. 15 e n. 7 del grande violinista genovese.

Intanto per la 25ª rassegna dei concerti su organi storici, stasera alle 21,15 nella parrocchiale di **Giarole** suona il [redacted] svizzero Jean-Christophe Geiser: brani [redacted] Muffat, Bach, Brahms, Vierne, Ropartz e Lefébvre-Wély. [r. al.]

LE SERATE SONO CINQUE

Con Prandi a Valenza parte la festa

VALENZA

Programma ridotto a Valenza per i festeggiamenti dedicati al patrono San Giacomo, che impegneranno cinque serate anziché le [redacted] dieci. Non muta però, l'intensità della festa che sarà questa [redacted] affidata al «cantastorie della valenzanità» Ginetto Prandi, che condurrà uno spettacolo sempre nuovo tra canzone dialettale, musica napoletana, atmosfere swing e tanti ospiti a sorpresa. Poi, il «pallino» passerà ad uno strumento affascinante come la fisarmonica (domani), a ritmi e [redacted] vicini ai giovani (domenica) e al tradizionale ballo a palchetto, con una grande orchestra (lunedì). La novità assoluta sono i fuochi artificiali, a mezzanotte di domani, dal Belvedere di via Rimini.

Ginetto Prandi

Ad eccezione di quest'ultima, tutte le manifestazioni si terranno in piazza XXXI Martiri, [redacted] alle 22 e ad ingresso libero. [r. c.]

numeri [redacted]

AUTOAMBULANZE

[redacted] **SANITARIA: 118.** [redacted] **sandria:** Cri 0131 252.242; Cr. Verde 0131 252.255; C.S. 0131 270.027. **Acqui:** Cri 0144 322.300; Cr. Bianca 0144 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata S.:** Cr. [redacted] 0143 636.4[redacted] Cr. Verde 0143 489.978. [redacted] 028.641. **Bosco** [redacted]**:** C.S. 0131 [redacted] L.: Cri 0143 [redacted] Cri 0144 714.433. [redacted] 0142 452.258; Cr. Verde [redacted] 453.010; Misericordia 0142 781.0[redacted] **B.:** C.S. 0131 270.027. [redacted] **nuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cr. Verde Cassanese:** 0143 477477. **Cerrina:** Cri 0142 946 030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.670. **Giarole, Occimiano** [redacted] **M.to:** Misericordia 0142 640.607. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Ozzano:** Cri 0142 487.001. [redacted] Cri 0142 [redacted]. **Pozzano:** Cri 0141 927.317. **Rosignano:** Cri 0142 488.856. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 788.558. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Stazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 8294; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** [redacted] 924.080. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Villanova:** Cri 0142 483.627. **Voghera:** Cri 0383 46.666.

FARMACIE DI TURNO

Oggi ad **Alessandria** è di turno la Castelli, via Dante 49 (0131 252.235), aperta dalle 9 alle 9 di domani. Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 [redacted] giorno [redacted] svolge [redacted] o [redacted] farmaci e ossigeno, [redacted] prescrizione medica urgente. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità.
Acqui: *Terme*, via XX Settembre 2 (0144 322.920).
Casale: *Comunale Porta Milano*, via Card. Massaia 8 (0142 454.174).
Novi: *Giara*, [redacted] Girardengo [redacted] (0143 20.17).
Ovada: *Frascara*, [redacted] Assunta [redacted] (0143 80.341).
Tortona: [redacted], [redacted] Emilia [redacted] (0131 861.938).
Valenza: *Comunale 2*, viale Santuario 37 (0131 927.511).

GUARDIA MEDICA

[redacted] 0131 [redacted].000; **Acqui:** 0144 321.321; **Arquata S.:** 0143 636.129; **Casale:** 0142 435.222; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 826.783; **Cerrina:** 0142 943.423; **Felizzano:** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786.209; **Tortona:** 0131 8294; **Valenza:** 0131 959.111.

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224;
Acqui: 0144 777.211;
Casale: 0142 434.225;
Novi: 0143 322.211;
[redacted];
Tortona: 0131 865.227;
Valenza: 0131 959.111.

Bollettino Meteo • Piemonte • Liguria • Valle d'Aosta

A CURA DI [redacted] ITALIA®: www.meteoitalia.it

IL SOLE
Sorge alle ore 6 e 3 minuti; culmina alle ore 13 e 36 minuti, tramonta alle ore 21 e 7 minuti

LA LUNA
Si leva alle ore 22 e 23 minuti; cala domani alle ore 8 e 15 minuti

OGGI Al mattino bel tempo su tutti i settori, salvo addensamenti sui crinali alpini e un po' di nubi basse sulle coste liguri centro-orientali. Nel corso della giornata aumento della nuvolosità su Biellese, Novarese, alto Vercellese e Appennino Ligure orientale. Possibilità di brevi temporali soprattutto a ridosso dei rilievi della Liguria. Altrove fenomeni poco probabili. Temperature stazionarie. Venti deboli.

DOMANI Al mattino nubi basse sulle coste liguri, sereno o velato altrove. Nel pomeriggio aumento della nuvolosità su tutti i settori, con possibilità di qualche temporale su Val d'Ossola, Biellese, Vercellese e alto Novarese. Altrove fenomeni assenti e tempo asciutto. Temperature in lieve calo nei valori massimi. Venti deboli, con qualche rinforzo sulla Liguria e nelle situazioni temporalesche.

Molto da dire [redacted] tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri. Le cose da raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi le scrive. I dove, i quando, i come. Tutto nello spazio di [redacted] quotidiano. Ogni sabato, con LA STAMPA.

ttL Libri Libero

Tutto quello che c'è, da sapere.

Riaperto dopo dieci anni, il luogo attira sempre i giovani: domani c'è l'«Alligator party»

Alla Foresta è tornato il ruggito del leone

Così la discoteca di Pozzol Groppo saluta gli aficionados

POZZOL GROPPO

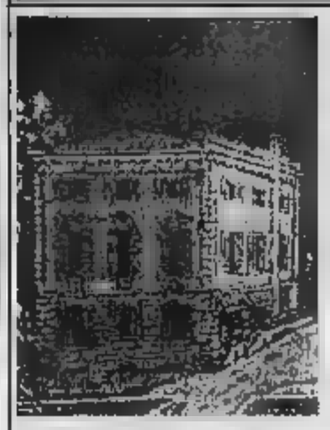
Quando inizia la notte alla Foresta, attraverso l'amplificazione posta sulle piste da ballo si sente il ruggito di un leone: un modo per ricordare a tutti che la Foresta, dopo un'assenza ■ dieci anni, è tornata quella di una volta, punto d'incontro per migliaia ■ giovani. Sono bastate d■ serate e subito la Foresta si è imposta. All'ingresso nella sala un boa in peluche ricorda come alla Foresta domina la natura incontaminata. «Eravamo consci che sarebbe stato un successo e così è stato - commenta Giorgio Brichetti, ideatore della riapertura della discoteca -. La Foresta rappresenta un mito incontrastato nel panorama del divertimento estivo italiano».

«Il leone è tornato a ruggire, come un tempo - spiega sorridendo Roberto Mangicavalli, coautore della riapertura -: testi■ ■ nostro primato ■ il nostro impegno. Abbiamo ■■■to un locale modernissimo che affonda le sue radici in quello che era lo stile degli anni '80 e '90». Domani sera la Foresta riapre per la terza festa di questa stagione. Tema dominante della nottata l'«alligator party»: ancora un animale tropicale ■■■ punto di riferimento ■■ trascinare ■ ■■■. La Foresta è a Pozzol Groppo, in collina, al riparo dall'afa. Temperatura ideale e due diversi ambienti per ballare e conversare, per stare insieme all'aperto ai bordi di una piscina. Il consiglio ■ quello di arrivare in discoteca non tardissimo, per evitare code e allungare il divertimento. Quando sale il ruggito del leone significa la festa sta per cominciare. L'ingresso co■■ sempre è libero, c'è solo l'obbligo di una consumazione.

Una pista da ballo, il bar e altre immagini della discoteca «La Foresta»

trattoria
"da Alfredo"
ARIA CONDIZIONATA
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL)
Tel. 0131.884128

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca



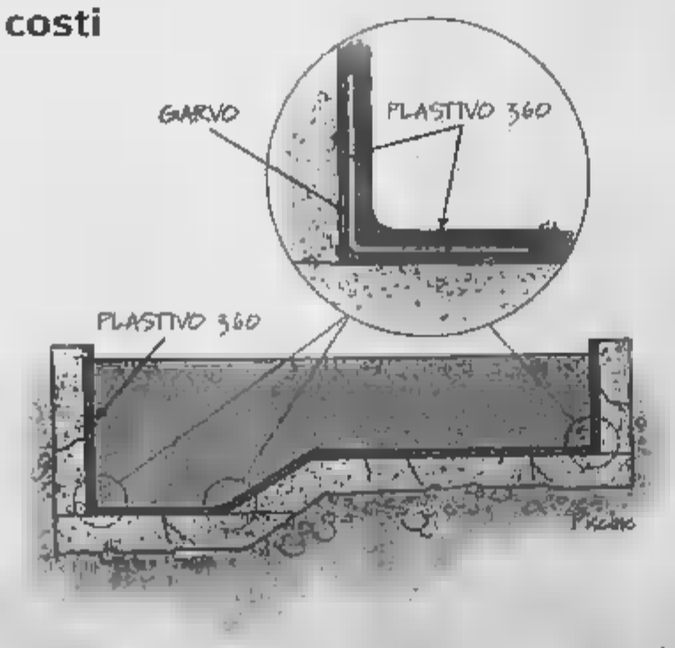
Ristorante
Villa Viola
****
Chiuso il martedì

Specialità Pesce

Tortona (Alessandria) Strada Vitola
Solita Decani

MATERIALI EDILI
LEGNAMI - FERRO
Orario continuato dalle ore 7,00 alle ore 19,00

- SCARICO DI MATERIALE CON ■■■ IN QUOTA
- BAUMIT DUOLIGHT
  Intonaci alleggeriti:
  la soluzione innovativa per intonaco ■ malta
  - leggero ■ polivalente
  - facilmente applicabile
  - leggero da trasportare
- SISTEMA CAPPOTTO
  - isolamento termico e traspirante
  - risparmio di energia ■ di costi per nuovi ■ vecchi edifici



Impermeabilizzazione ■■ piscine sia nuove che ■■ vecchia costruzione

M.E.F. S.r.l.
Via Carbonara, 23
15050 Villaromagnano (AL) - Tel. e Fax 0131.893401
E-mail: mef.multiservice@libero.it

Arrivano gli Animali della Foresta.

Alligator Party.
Sabato 23 Luglio.
LIVE MUSIC

INGRESSO LIBERO CONSUMAZIONE ■■■■

LA FORESTA

DJ
LUCA CARRARA
&
PATA PATA

DISCOTECA - Collina ■ Salice Terme - Pozzol Groppo
Info: Camilla 333.2884012 - Chicco 348.0637571 - Marco 348.8120677
e-mail: laforesta2005@msn.com

Notizie
E COMMENTI

CALCIO ECCELLENZA

[illegible] vicino al Sale Piovera

■ Il Sale Piovera (Eccellenza) sta per piazzare un importante colpo di mercato. Grazie al consulente Michele Robiglio, potrebbe infatti arrivare al club di patron Rossi e del tecnico Civeriati l'attaccante Giancarlo Romairone, ex Modena, Alessandria, Pro Vercelli, Ternana, Fidelis Andria e Spal. La trattativa potrebbe perfezionarsi nelle prossime ore. [r. c.]

VOLLEY: AL CENTRO DON BOSCO

Memorial [illegible] Rò stasera le [illegible]

■ Si disputano [illegible] le semifinali del «3° Memorial Nonna Rò» di volley per squadre miste, sui campi del Centro Don Bosco ■ Alessandria. ■ le 21,30, c'è Rataplan Casale-Mmmp, alle 22,30 Ruffato-Haka The Best. Finali domani agli stessi orari, poi premiazione e ricordo di «nonna Rò», cioè Rosy Vigilante, cooperatrice salesiana morta tre anni fa. [r. sa.]

BASKET: MAGLIA AZZURRA PER PLAY E GUARDIA DELLA JUNIOR

La guardia Matteo Formenti

Quaroni e Formenti giocano la Universiadi

■ Maglia azzurra per due giocatori della Junior Casale Basket. Il play Mauro Quaroni e la guardia Matteo Formenti sono stati convocati in nazionale per le Universiadi che si terranno ad agosto a Smirne, in Turchia. I due giocatori saranno a disposizione della nazionale dal 26 luglio al 21 agosto, unendosi ■ gruppo di coach Ciani cinque giorni dopo l'inizio del raduno fissato per il 16 agosto. [r. sa.]

[illegible]

[illegible] allo sprint sul traguardo [illegible]

■ Il cadetto Roberto Barone (Club La Fenice) ha vinto in [illegible] il «1° Gran Premio Comune ■ Sale» ■ mountain bike, promosso dalla Fornasari Auto in collaborazione con l'Udace. In un inconsueto [illegible]vo in volata (media di 26,667) ha preceduto Sergio Biesoz (Eurovelo Cicli), Roberto Cloogna (Gs Terralba Team Senza Senso), Francesco Spiga (La Fenice) e Marco Borgarelli (Fornasari auto). [r. c.]

CALCIO CND. PRESENTAZIONE CON IL «BOTTO» PER L'ALESSANDRIA AL MOCCAGATTA. INGAGGIATA L'EX PUNTA DEL GROSSETO, CHE DUE MESI FA DISPUTAVA I PLAYOFF VERSO LA B

Marco Spilli

Gabriele Spinelli

Nicola Lenzoni

Francesco Teti

Zoran Ljubisic

Giuseppe Costantino

Daniele Brema

Andrea Marrazza

Marco Bellomia

Manuel Moretti

Andrea Cecchini

Orazio Mililesi

Grigi, il colpo è Cecchini un bomber da serie C1

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

E' uscito il «coniglio dal cilindro» di patron Bianchi alla presentazione ■ nuovi grigi: ieri al Moccagatta, è stato infatti annunciato l'ingaggio di Andrea Cecchini, 33 anni, attaccante che fino a due mesi fa disputava con il Grosseto i playoff per la promozione in serie B. ■ il [illegible] giocatore di categoria superiore, almeno sulla carta: la ciliegina su una torta che sta diventando appetitosa e che comincia a piacere anche ai tifosi più scettici.

Cecchini ha un curriculum di tutto rispetto, avendo militato in B con Vicenza e Pescara e poi in C1 con gli stessi due club, ma pure con L'Aquila, Padova, Modena, Spezia e Avellino. «Siate tranquilli, non sono venuto ad Alessandria per chiudere la carriera e prendere gli ultimi soldi - ha precisato il bomber -. Sono integro fisicamente ■, se sono stato titolare in C1, significa che non mi sento e non vengo giudicato logoro. Ero in trattativa con lo Sp[illegible] per restare in terza serie, ma ho [illegible] di ripartire ■ Cnd con la speranza e l'obiettivo di tornare fra i professionisti al termine di questa nuova stagione». Solo un gol in regular season ■ uno nel playoff col Grosseto: annate storte? «No, ma ero impiegato da esterno destro per lasciare spazio a Pellicori come punta centrale - replica Cecchini -. ■ poi in Toscana ■ stato un campionato travagliato: ■ allenatori cambiati, ma un sistema di gio■ sempre difensivo. Tutti [illegible] a preservare lo 0-0: quando si segnava era fatta ma, se subivamo, non riuscivamo quasi mai a ribaltare la situazione. Ora, però, guardo all'Alessandria: ho avuto Onofri come mister alle giovanili del Genoa e allo Spezia, mentre con Nicolini mi trovo spesso ■ vacanza al mare. C'è fiducia reciproca e voglia di far bene in questa piazza importante».

Patron Bianchi: «Il gruppo è affidabile, c'è fiducia e anche la città comincia a dar credito alla società»

Se Cecchini ha calamitato l'attenzione nel giorno del raduno, anche il resto della squadra pareva motivato e pronto a sudare sul campo Michelin per la prime agambate in [illegible] dal trasferi[illegible] (lunedì) al «Geirino» ■ Ovada, dove ■ pronta una grande accoglienza. «Abbiamo trovato un gruppo di giocatori di totale disponibilità e questo è un bel segnale - ha spiegato il presidente ■ Gianni Bianchi -. E anche ■ città ho colto un'aria [illegible]. Associazioni importanti, fra cui l'Api ma ■on solo, si stanno interessando alle sorti dei grigi e la gente che prima era scettica ci sta spronando ad andare avanti, riconoscendo che lo staff societario ha credibilità. Ringrazio Gianni Blondat per ■ contributo che ha dato, prima ■ tornare ■ vertici del Genoa». Al Moccagatta, ■ è visto ieri un altro dei partner ■ Bianchi, cioè Mauro Minardi, 49 a[illegible] t[illegible]e della Castel, azienda valenzana di vigilanza notturna. «Di calcio non so nulla - ha esordito -. Ma mastico poco anche delle attività di cui ■ occupo, tutte peraltro ben funzionanti. Penso dunque che sia importante circondarsi di tecnici giusti, preparati nel loro campo, per avere risultati. Sono abituato a investire e scommettere, ho fiducia nel progetto Alessandria».

Conclusione affidata a Claudio Onofri, che ha illustrato le prossime [illegible]e di mercato: «A parte i giovani, che visioneremo in ritiro e poi sceglieremo, credo che ci sarà spazio ancora per un elemento di esperienza. Se troveremo un under valido nel reparto arretrato, opteremo per un centrocampista "veterano", e viceversa. Per ora, [illegible] soddisfatti del lavoro svolto ■ dei rapporti allacciati con i grandi club. Emblematico che il Torino ci abbia dato il portiere della Primavera, già sotto contratto con i granata, e [illegible] ■ Juve abbia preferito lasciare in D all'Alessandria l'esterno Moretti, che il Genoa richiedeva per le sue giovanili».

Lo staff tecnico e dirigenziale dell'Alessandria, con il presidente Bianchi, il consulente Onofri e uno dei soci, Minardi

Christian Marcat

Paolo Corradino

Michele Martinengo

Marco Montante

Merlin Boyomo

Alessandro Rovesan

Torna la tradizionale sagra e domenica le esclusive raviole nere degli abissi

Il pesce è in tavola a Rivalta

Menù marinari nel paese dell'Acquese

RIVALTA BORMIDA

Un sagra dove si può veramente apprezzare il pesce. Da alcuni anni, la sagra del pesce di Rivalta Bormida è diventata un appuntamento fisso per gli amanti della buona cucina. Questo, grazie al dinamismo della Pro loco, che ha fortemente creduto in questa manifestazione che, edizione dopo edizione, si è rivalutata nel proprio successo.

Durante le tre serate della sagra, che si tiene nel fossato del pallone, verranno proposte varie serie di specialità a base di pesce che vanno dalle cozze, all'insalata di mare, agli spaghetti allo scoglio per giungere fino alle penne con seppie e piselli. Per i secondi piatti, gli abili cuochi della Pro loco propongono uno squisito pesce spada con patatine e peperonata e anche un impareggiabile fritto misto. Per chi ama le cose veramente speciali ci sono anche il risotto alla marinara e lo stoccafisso con la polenta.

Nella serata di domenica ai primi 120 fortunati che si contenderanno i tavoli messi a disposizione nell'area del fossato del pallone verrà proposta la novità di quest'anno rappresentata dalle raviole nere degli abissi. Si tratta di ravioli la cui sfoglia è impastata con il nero di seppia. Il ripieno è costituito da pesci di scoglio e merluzzo. Una vera specialità inedita che costituisce un'esclusiva nazionale per quanto riguarda la cucina a base di pesce.

La Pro loco nel realizzare i menù ha tenuto conto anche del fattore relativo al prezzo delle singole portate. Un aspetto di non secondaria importanza, e ha determinato un contenimento dei costi tali da permettere a tutti di assaporare i piatti proposti senza dover rinunciare a nulla ,visto che i prezzi sono stati rapportati a quelli che vengono solitamente praticati dalle pizzerie e nei fast food. Il tutto verrà accompagnato dai vini della rinomata Cantina sociale di Rivalta Bormida. Un vero viaggio in mezzo a un «mare di pesci», che certamente accontenterà anche i palati più esigenti desiderosi di trascorrere una serata in compagnia di parenti ed amici in un clima cordiale e di allegria.

La Pro loco propone la sagra del pesce. Tutto verrà accompagnato dai vini della rinomata Cantina sociale di Rivalta Bormida

Alice Bel Colle, appuntamento dal 28 al 30 luglio a Casa Bertalero

Tre giorni dedicati alla grande musica

ALICE BEL COLLE

Una tre giorni dedicata alla grande musica. Da giovedì al 30 luglio si svolgerà a Casa Bertalero la quarta edizione dell' Italian Festival Music Competition, organizzato come per le passate edizioni dall'associazione culturale «Alice un salotto in collina» con il patrocinio del Comune, dell'Ente concerti del Castello di Belveglio e con la direzione artistica di Marlena Kessich.

La giuria, presieduta dal maestro Marcello Abbado, prevede una serie di audizioni delle varie sezioni di esecuzione musicale per strumentisti, solisti, cantanti e complessi da camera. Quest'anno la manifestazione si è arricchita con le sezioni spot per film, pubblicitari, musica popolare e musica contemporanea.

Al concorso prenderanno parte più di cento concorrenti, che saranno selezionati in audizioni aperte al pubblico nei tre giorni della manifestazione.

Sia le selezioni sia il concerto finale previsto il 31 luglio alle 21,15 si terranno nella prestigiosa cornice dell'azienda vinicola Casa Bertalero, oggi proprietà della Vecchia Cantina sociale di Alice Bel Colle e Sessame, che sponsorizza la manifestazione già dalla sua prima edizione con il San Paolo Imi.

L'Italian Festival Music Competition nel passare degli anni è diventato un punto di riferimento per quei giovani musicisti e cantanti desiderosi di emergere nei diversi settori musicali e il concorso si è affermato sia in Italia sia all'estero.

Il concerto di premiazione sarà presentato da Gino Tortorella e vedrà la partecipazione dell'Orchestra Classica di Alessandria diretta dal maestro Michele Trenti: nella seconda parte, con al pianoforte Fred Ferrari, sarà proposto il recital «Omaggio a Monfredi».

L'ingresso alla manifestazione è gratuito.

Il ristorante sorge in località Roccaguercia, nella cornice del verde dei vigneti

Cucina piemontese al Burg d'Angurd di Ponti

Le migliori specialità nel pieno rispetto delle ricette di un tempo

PONTI

Un locale dove si possono apprezzare le specialità della cucina piemontese. E' il famoso Burg d'Angurd, in località Roccaguercia, telefono 0144 377111. Facilmente raggiungibile in pochi minuti da Acqui attraverso l'ex statale 30 e la provinciale del Rocchino, è meta anche di molti turisti della vicina Liguria che vogliono apprezzare le specialità della cucina piemontese. Il locale, su più terrazze, è finemente rifinito in pietra a vista che gli conferisce particolare calore che si fonde con la gentilezza e l'accoglienza dei proprietari. Durante tutto l'anno, il Burg d'Angurd è in grado di soddisfare ogni esigenza. Particolarmente votato per banchetti e cerimonie quali comunioni, cresime e matrimoni, il ristorante offre le migliori specialità della cucina piemontese. Menù ricchi di storia e di tradizioni danno la possibilità a tutti di riscoprire cibi genuini e soprattutto preparati nel rispetto delle ricette di una volta. Il locale è aperto nelle serali e gli fa cornice il verde dei vigneti dai quali si ricavano i vini che vengono serviti. Un ristorante che fa ritornare alla mente le tradizioni della grande cucina piemontese che costituisce un patrimonio di inestimabile valore che può essere riscoperto attraverso le proposte di una cucina semplice e allo stesso tempo ricercata.

COMUNE PRO LOCO

Rivalta Bormida

per tre giorni regina del mare

22-23-24 LUGLIO

Quarta SAGRA del PESCE

Tre serate gastronomiche sul Fosso del Pallone

(Si cena al coperto)

Insalata di mare
Cozze
Penne allo scoglio
Risotto alla pescatora
Penne allo stoccafisso
Pesce spada
Gran fritto misto
Stoccafisso

e... solo per

DOMENICA 24 LUGLIO
LE RAVIOLE NERE DEGLI ABISSI!

VENERDÌ 22

Ore 21,30 - Musica in piazza con LORENZO & TINA BAND
Ospite LUCIA ROSSI

SABATO 23

Ore 21,30 - Musica in piazza con ROSSELLA e Il Gruppo Italiano

DOMENICA 24

Ore 21,30 - Musica in piazza con FREDDY & LA BAND

Rivalta Bormida, il mare in tavola!

Il modo migliore per fare shopping dopo la carta di credito.

NUOVA CITROËN C1. IL PIACERE PASSO VERSO UN MONDO MIGLIORE.

GALVAGNO S.r.l.

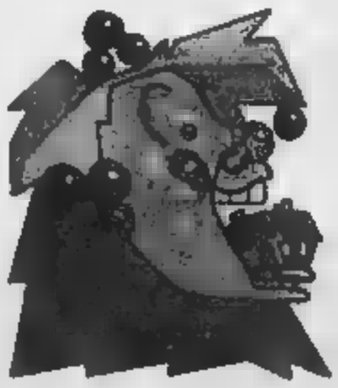
Viale dell'Artigianato, 8 - zona D3 - ALESSANDRIA - Tel. 0131.347007
Corso Torino, 234 - [illegible] - Tel. 0141.410101 - www.galvagno.citroen.it

Ristorante

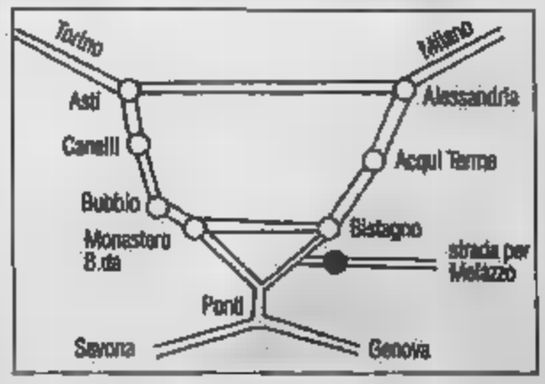
EL BURG D'ANGURD

anche

BANCHETTI PER CERIMONIE



Apertura serale
Lunedì
e martedì chiuso



REGIONE ROCCAGUERCIA - Ponti (AL) - tel. 0144.377111

Il tuo paese magia d'estate

SONO grato a mio padre, Giuseppe, perché mi ha regalato la nostalgia. [illegible] sono grato, oggi che [illegible] c'è più, perché le vacanze al paese, estate dopo estate, sono state fantastiche. E hanno permesso a me di «conoscere». Ecco, si può andare alle Isole o nelle più esclusive località di montagna, ma raramente si conosce qualcosa: il più delle volte ci si svaga, senza un luogo dove riposare, senza sentire il [illegible] di un popolo. Pavese da questo punto di vista era fantastico quando scriveva che aveva girato il mondo, persino l'America, per scoprire che poi non era [illegible] diversa dalla sua Santo Stefano. Ecco uno che ha «conosciuto», ha guardato, si è sentito parte di un pezzo di terra. Vive allora chi sceglie di fare le ferie in [illegible] paesi, chi decide di «conoscere» un odore e un sapore, la voglia di fare fe[illegible] o di ritrovarsi. E poi il pomodoro col sale, il pane del forno, la zucchi[illegible] in carpione. E la Barbera (la mia si chiama «Matutonna» a 'L Post dal Vin (tel. 0141644143). Al mio paese, Masio (Al), tutto era ricco di significato e persino il barbiere, Toni, era il migliore del mondo: mi coccolava, mi conosceva ed era come se facesse quel lavoro come un servizio. [illegible] valeva quanto il parroco o il farmacista, quando c'era bisogno di lui. Che balli i paesi dove il classismo è ridotto a ognuno è al [illegible] posto! M'ha [illegible] domenico [illegible] sentire [illegible] banda che [illegible] per un Consiglio comunale pieno di giovani. In cinquant'anni [illegible] ha fatto quello che stanno facendo loro: la torre ristrutturata, la casa del popolo tornata a vita nuova, la Soms di Abazia che sarà di nuovo luogo d'incontro, il castello di Redabue ospitale. Domenica in piazza, ad Abazia, si pranzerà insieme. [illegible] per noi che siamo abituati a vedere lo sfascio [illegible] convivenza sgretolata dalla televisione, sembra un miracolo. Dicono: i giovani sono individualisti. Forse, ma non i giovani che hanno «conosciuto», che sanno ritrovarsi, che quando fanno festa la [illegible] davvero. Ad Abazia c'è un negozio [illegible] [illegible] (tel. 0131799080), che fa una insalata russa straordinaria; poco più in là, alla Diridina, c'è un Bed [illegible] Breakfast bellissimo (tel. 0131799559); alla casa del popolo hanno aperto un locale di pesce, Gocce [illegible] mare (tel. 0131799004), [illegible] sotto, nella valle Tiglione, Fran[illegible] Scarpetta al Losanna (tel. 0131799526) [illegible] la vera cucina del territorio (da premio i suoi agnolotti). Ma che buono [illegible] miele di acacia di Lidia Roggero (tel. 0131799259), dolce come il sollievo dei fichi d'estate! I paesi sono magia.

Estate

Protezione civi[illegible] con l'Aeroclub [illegible]

[illegible] Mercoledì mattina la firma della convenzione nella sala consiliare della Provincia e [illegible] la prova pratica [illegible] utilizzo in ambito [illegible] Protezione civile [illegible] schierati dall'Aero club Novara-Cameri «Cadio Emanuele Buscaglia». E' stata [illegible] due giorni intensa per [illegible] sodalizio aereo presieduto dall'avvocato Giovanni Correnti. La convenzione siglata sancisce un accordo tra Provincia ed Aeroclub no[illegible] gli [illegible] Comuni potranno chiedere l'intervento [illegible] velivoli per [illegible] ni di protezione civile con la certezza che le spese del carburante saranno a carico della Provincia. In attesa che [illegible] Stato Maggiore dell'Aeronautica valuti favorevolmente la richiesta di insediare nell'area aeroportuale [illegible] Cameri l'Aero club dedicato [illegible] medaglia d'oro Carlo Emanuele Buscaglia.

DA STASERA A DOMENICA UN ASSAGGIO DEL PALIO DI SETTEMBRE CON CORSE DI CAVALLI E PROVE DI ABILITA'

Il castello di Lagnasco

Uno spettacolo multimediale con il mitico cavaliere Aleramo

«E' una cavalcata d'amore e di potere tra storia e leggenda», lo spettacolo multimediale «Adesso Aleramo» che va in scena domani sera e domenica, alle 21, nella scenografica cornice del Castello di Lagnasco. Saranno le maestose facciate del complesso architettonico a fare da sfondo alla ricostruzione storica che si muove tra storia e leggenda. Protagonista è il mitico cavaliere sassone Aleramo, a cui risalgono i marchesati di Savona e Monferrato attraverso le casate dei Del Vasto, Del Carretto, Ceva, Saluzzo e Clavesana, tutte nobili famiglie le cui vicende si svolsero in questa parte del Piemonte. Per ricostruire il passato, l'associazione culturale turistica ligure-piemontese «I Cavalieri d'Aleramo», fa uso di musica e fotografie, ispirandosi alle opere d'arte che vennero commissionate per fare memoria di personaggi ed eventi che popolarono la «Marca Aleramica» estesa dalle Alpi al mare. Ingresso libero. [v. p.]

Domani e domenica nel cuore di Asti si potrà assistere ad evoluzioni e acrobazie con bandiere

Ad Asti sbandieratori in torneo

Nel centro storico il campionato nazionale A2

ASTI

Da stasera a domenica ad Asti si respirerà aria di Palio in attesa della corsa vera e propria che si disputerà la [illegible] domenica (il 18) di settembre.

Stasera alle 20 allo stadio comunale «Censin Bosia» si terrà la rura a palo in notturna organizzata dall'Associazione astigiana [illegible] cavalli. Al canapo ci [illegible] i [illegible] protagonisti [illegible] [illegible] tembrino, come Paolo e Salvatore Lo Manto, Maurizio Farnetani «Bucefalo», Franco Casu, Virginio e Giuseppe Zedde, Loris Armosino.

Domani e domenica invece nella centralissima piazza San Secondo di disputerà [illegible] quarta edizione del Campionato italiano sbandieratori e [illegible] A2. Una festa di colori e acrobazie. [illegible] totale Asti accoglierà oltre 800 ospiti, fra atleti ed accompagnatori, provenienti da numerose regioni italiane per una grande manifestazione sospesa tra sport [illegible] folklore. Ad Asti il Palio vanta fin dalla prima edizione dell'era moderna, nel 1967, una tradizione di sbandieratori particolarmente preparati e dalla figura particolarmente spettacolari. Oltre al gruppo ufficiale della manifestazione, l'Asta, molte formazioni dei vari rioni vengono invitati ad esibirsi [illegible] manifestazioni storiche italia[illegible] e all'estero. [illegible] alcuni anni inoltre, alcuni giorni prima [illegible] Palio [illegible] disputa una gara tra gli sbandieratori dei borghi che partecipano alla corsa, ribattezzata [illegible].

Sono attesi 800 ospiti tra atleti [illegible] musici che si affronteranno in varie specialità

LA GARA. Nel torneo si affronteranno venti formazioni giunte da tutta italia che si confronteranno con coppie, piccole squadre, singoli, grande squadra [illegible] musici. Le squadre fanno capo alla Fish, Federazione italiana sbandieratori, costituitasi a San Marino nel lontano 1956, dove i delegati [illegible] 15 gruppi sbandieratori e altre 13 persone, studiosi del folklore sportivo, [illegible] costituirono in associazione denominata «Federazione italiana dei Giuochi Antichi e Sport della Bandiera», con sede ad Arezzo.

IL P[illegible] La manifestazione, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, avrà inizio domani alle 15,30 con il ritrovo dei gruppi in piazza Roma e formazio[illegible] del [illegible] per la sfilata che raggiungerà piazza San Secondo. Alle [illegible] il ricevimento delle autorità [illegible] 10 minuti dopo, inizio della gara specialità «coppia tradiziona[illegible] Alle [illegible],30 [illegible] volta della specialità «piccola squadra». Domenica si tornerà in piazza alle 10 per il «singolo tradizionale» e quindi alle 16 per il finale con le prove della «grande squadra» e dei «musici». Alle 19 proclamazione del vincitore della classifica combinata e premiazioni.

L'accesso alla piazza per assistere [illegible] gare è gratuito. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto. Info: 0141-399482 e 473; fax: 0141-399483. Altre informazioni si possono trovare sul sito www.comune.asti.it e www.palio.asti.it. [a. f. c.]

In gara

Venti formazioni da tutta Italia

Rione Santa Caterina, Asti; Rione San Lazzaro, Asti; Società dei terzieri, Massa Marittima; Torri Metelliana, Cava de' Tirreni; Rione Cento, Lugo; Contesa Estense, Lugo; San Domenico, Oria; Associazione dei rioni, Coppare; Città di Bucchianico; Sestiere di Porta Maggiore, Ascoli Piceno; Sbandieratori Arquatesi, Arquà Polesine; Cigno nero, Rivoli; Le fiamme [illegible] Caracosta, Carreto Guidi; Terre dei Germani, Busnago; Città Regia, Cava de' Tirreni; Brunoro II, Forlimpopoli; Sbandieratori del Guercino, Cento; Contrada il Ponte, Forte dei Marmi; Sbandieratori e musici, Meglíadino S.Vitale; Sbandieratori dei Sestrieri, Ventimiglia.

In breve

BIELLA
Espianto di reni senza équipe esterne
Per la prima volta in completa autonomia, al Dögli Infermi è avvenuto l'espianto di un rene. L'intervento è stato eseguito dall'equipe chirurgica di Urologia diretta dal dottor Danilo Minocci. L'organo, prelevato grazie al consenso dei parenti da un uomo di 72 anni deceduto in Rianimazione, è stato poi trapiantato a Novara, al Dipartimento UroNefrologico. Il prelievo si è svolto senza il supporto di équipe esterne provenienti da altri ospedali.

ALESSANDRIA
Voto agli stranieri maratona in Comune
Inizia oggi ad Alessandria [illegible] maratona del Consiglio comunale (tre sedute già convocate) per l'esame delle delibere con cui la giunta intende istituire la figura del consigliere straniero aggiunto e concedere il voto attivo e passivo per l'elezione dei Consigli circoscrizionali ai cittadini extra comunitari. Centinaia gli emendamenti presentati dall'opposizione di centrosinistra. [f. m.]

Sci nautico sul lago

MERGOZZO
[illegible] domani [illegible] lago torna lo sci nautico
Il lago di Mergozzo torna protagonista nello scenario dello sci nautico italiano, uno sport che ha dato in passato, [illegible] località turistica del Vco, fama internazionale. L'appuntamento, contestato dal Wwf, è per domani, alle 21, e domenica, alle 14, con la Kermesse dimostrativa che il Comune ha organizzato con la Federazione italiana di sci nautico. [f. r.]

AL CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI DI BERNEZZO

In clinica aquila ferita nel Parco

Matteo Attolico e Remigio Luciano. In alto a sinistra si scorge, appollaiata, l'aquila

BERNEZZO

Un giovane esemplare di aquila se ne sta appollaiato in una grande gabbia [illegible] ricordi il [illegible] habitat. L'hanno portato le guardie del Parco Alpi Marittime al «Centro recupero [illegible] selvatici» di Bernezzo, in Valle Grana. [illegible] rapace ha un artiglio fratturato e malamente rinsaldato: ha bisogno di cure. Nella «clinica» a Bernezzo arrivano molti animali feriti, volpi [illegible] le ruote delle auto, nidiacei caduti [illegible] raccolti sotto gli alberi, passeri tolti alle grinfie di gatti. Per tutti c'è posto in questa «Corte dei miracoli» che ora ospita 195 animali. «Operiamo ufficialmente dal 2001, e dall'anno scorso [illegible] siamo costituiti come associazione di volontariato» spiega Remigio Luciano, l'anima di questo luogo dove è aiutato da pochi giovani entusiasti: c'è chi prepara la tesi di Veterinaria, chi, come Matteo Attolico, è iscritto al corso di «Produzioni animali, gestione e conservazione della fauna», a Torino.

Riprende Remigio: «Il Centro si occupa prevalentemente di fauna selvatica autoctona in difficoltà, per reintrodurla. Talvolta questo non [illegible] possibile a causa delle lesioni [illegible] consentono agli animali l'autonomia». Questa è la sorte dell'aquila, più fortunato un falco pecchiaiolo: verrà liberato a fine agosto così come un lodolaio e due allocchi. Lo [illegible] accadrà per un piccolo [illegible] e poi un [illegible]: verrà accolto nell'area protetta del Parco della Valle Pesio, [illegible] poi riprenderà la vita [illegible] [illegible] Pri[illegible] di spiccare il volo, gli uccelli fanno un periodo di addestramento in una voliera di riabilitazione.

«Abbiamo [illegible] grande collaborazione da parte [illegible] Provincia - conclude Remigio Luciano -: oltre a [illegible] il centro con 6 mila euro l'anno, si occupa della reintroduzione. Sono le guardie provinciali ad effettuare le rimesse in libertà. Il presidente Raffaele Costa ci ha promesso [illegible] vi[illegible]». L'altro insostituibile aiuto è quello del veterinario Marco Verra di Borgo San Dalmazzo. Il 2[illegible] luglio, infine, arriverà anche una troupe di Raidue per girare le riprese che saranno trasmesse in autunno nel programma «Cani, gatti e altri amici». [v. p.]

Riservato alla Pubblica Amministrazione
[illegible] AVVISI DI
GARE D'APPALTO
BANDI DI CONCORSO
BILANCI
VENDITE GIUDIZIARIE
Siamo [illegible] Vostra disposizione per fornirVi preventivi e tutta l'assistenza necessaria.
Con un solo interlocutore potrete assolvere agli obblighi di legge,
utilizzando la grande diffusione di un quotidiano come
LA STAMPA
(Legge 587 del 8.10.1984 Art. 7)
Gli avvisi sono consultabili anche su internet a[illegible]
www.lastampa.it/legali/
pubblikompass spa
ALESSANDRIA
Via Cavour, 58
Tel. 0131 446522 - Fax 0131 300526

Lampadari - Illuminazione
Quadaluce
Aperto [illegible] le domeniche pomeriggio
Via Voltri, 42B
15076 OVADA (AL) - Tel. e Fax 0143.86000

«Shopping sotto le stelle» è dedicato ai bambini: sfilano Topolino, Paperino e Bugs Bunny

Tutto il centro città diventa «Noviland»

Stasera c'è l'animazione coi personaggi dei fumetti

NOVI LIGURE

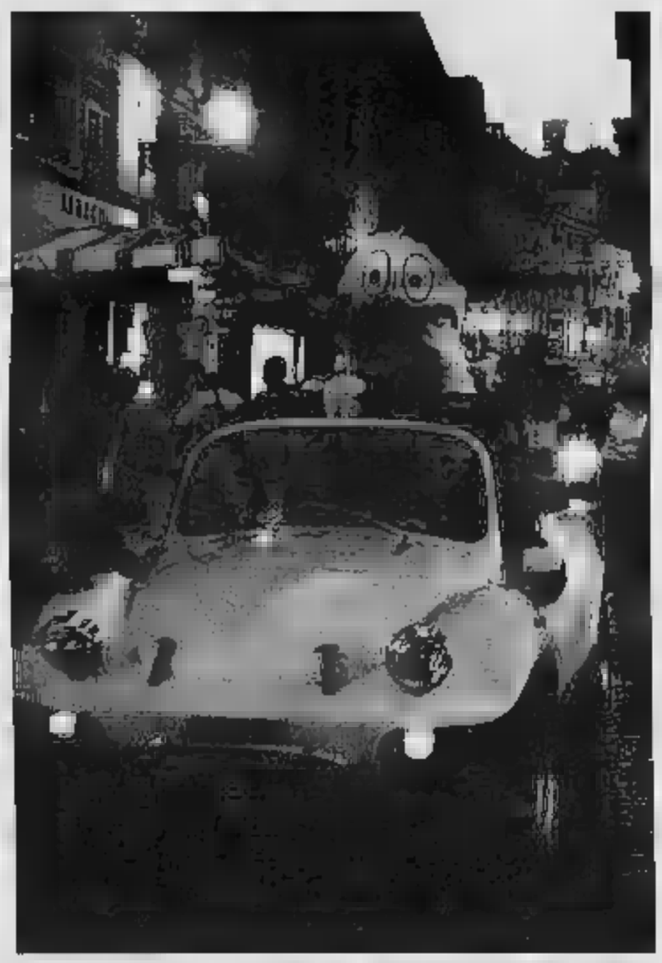
La città si trasforma in «Noviland» per il nuovo, straordinario appuntamento di questa estate dedicato ai personaggi Walt Disney che sfileranno per le vie del centro in occasione della «Shopping sotto le stelle», promossa dall'Ascom. I venerdì di luglio hanno fatto registrare un'incredibile affluenza di visitatori, che ha superato le più ottimistiche previsioni. La città vestita a festa indossa la sua immagine, con l'atteso appuntamento dedicato ai bambini. In corso Marenco sarà allestita la stazione del trenino che porterà i bambini per le vie della città, mentre in via Roma funzionerà l'antica giostra a cavalli che ha fatto sognare generazioni di bimbi, oggi diventati nonni. In piazza Carenzi si svolgerà lo spettacolo di giochi «bolle blu», mentre nella vicina piazza Dellepiane saranno di scena i «moon walker», i passeggiatori della Luna che con speciali imbracature faranno provare l'ebbrezza di camminare in assenza di gravità. Tutti potranno inoltre cimentarsi con il tiro a segno.

Le vie Carenzi, Dellepiane, San Pietro e largo Valentina, saranno animate dai personaggi di Walt Disney (Paperino, Topolino) e della Warner (Bugs Bunny, Duffy Duck), che posano per la foto ricordo e condurranno una fantasmagorica sfilata. Non basta: in via Municipio l'anguria sarà assoluta protagonista, per rinfrescare e deliziare il palato di tutti. Non mancheranno una distesa di zucchero filato, una cascata di popcorn e un tripudio di palloncini colorati. Funzioneranno anche per questo venerdì i dehors allestiti davanti a bar e vineria, per degustare un ottimo gelato o centellinare un fresco Gavi, con i negozi aperti fino alle 24. Sarà quindi l'occasione per fare convenienti acquisti con i saldi nei negozi specializzati di moda, arredamento, antiquariato, oggettistica, profumerie e quant'altro, per una serata indimenticabile tra amici. Infine prosegue il concorso a premi «Giocaluglio», che offre ai clienti la possibilità di vincere buoni spesa e inviti a cena per due persone.

Grandi affari per tutti dunque, girando nel suggestivo centro storico novese che ha saputo valorizzare chiese e palazzi dipinti, con una affascinante illuminazione artistica.

«I venerdì di luglio - dice il presidente dell'Ascom, Massimo Merlano - hanno riscosso un successo sorprendente, superiore a quello dello scorso anno. Le vie del centro storico sempre strapiene, a conferma della validità della nostra proposta che richiama migliaia di visitatori».

Si rinnova a Novi Ligure l'appuntamento con lo shopping sotto le stelle e il terzo venerdì di acquisti notturni coincide con la festa riservata ai bambini. Per le vie del centro sfileranno infatti Paperino Topolino Bugs Bunny e altri illustri personaggi del mondo dei cartoni animati che affascina i più piccini



Tre immagini della serata per bambini 2004: Paperino, il trenino e la folla in un dehors

Carta di credito clienti fedeli

Il Consorzio «Il Cuore di Novi» ha avviato un'iniziativa volta a premiare la fedeltà dei clienti più affezionati al circuito Novicard Visa, novità assoluta e proposta di marketing. La carta di credito, che entrerà in vigore da settembre, consentirà un modo nuovo di fare shopping: «scegli e compra subito, pagherai con comode rate mensili».

Novicard Visa è una carta di credito emessa da Agos spa, utilizzabile anche per i prelievi presso tutti gli sportelli bancomat. Prevede di poter avere un prestito fino a 3100 non richiede l'apertura di un conto è «revolving» e permette di rimborsare l'acquisto con piccoli importi mensili. «E' la prima volta in Italia - spiega il presidente del consorzio «Il Cuore di Novi», Fabrizio Stasi - che una carta di credito così importante, riconosciuta nel circuito internazionale, viene emessa per un consorzio di piccoli operatori commerciali. E' un servizio in più che vogliamo offrire ai nostri clienti, in linea con le nuove tendenze del marketing».

Venerdì di luglio, sarà allestito un gazebo, dove saranno illustrati tutti i dettagli dell'operazione e sarà distribuito materiale promozionale. «E' un modo semplice, diretto e gradito verso i consumatori che rappresentano il patrimonio delle nostre attività commerciali» conclude Stasi.

Il cuore di Novi
Centro Servizi al Consumatore
Informazioni turistiche e commerciali
NOVI LIGURE
C.SO MARENCO, 103
(portici vecchi)
Aperto tutti i giorni
10-12 / 16-19
Tel. 0143.322118

TAPPETI ORIENTALI YESSUTI TENDAGGI
OGGETTI
BAZAR
IDEE REGALO
NUOVE TENDENZE
LISTE NOZZE
Girardengo, 54
NOVI LIGURE
bazar-net.it

Tre Lorenzi
60°
1945 - 2005
ARTICOLI REGALO - CASALINGHI - LISTE NOZZE
• Via Girardengo, - NOVI LIGURE (AL) •

MANGIAROTTI
TENDAGGI E TESSUTI PER ARREDARE
• tendaggi
• installazione
• complementi d'arredo
LIGURE - Via Giacometti, 25 - Tel. e fax 0143.741 741

ALLIEVI design & stile
NOVI LIGURE
Via Serravalle, 76
NOVI LIGURE
V.le Rimembranza, 64
• Ingresso libero • Informazioni • Sopralluogo a casa
• Progettazione • Personalizzazione • Fuori misura
• Preventivi gratuiti • Finanziamenti
• Consegne e collaudo • Assistenza post-vendita

Merceria Ferrando
PASSAMANERIA - COMPLEMENTI
PER CONFEZIONI D'ARREDAMENTO
• Novi Ligure - Via Girardengo, 55 •

VENERDI' PROSSIMO L'ULTIMO APPUNTAMENTO

Il rush all'insegna di jazz, blues e ritmi afro-americani

I venerdì sotto le stelle per volgere al termine, e miglior finale non potrebbe essere che quello dedicato alla musica afro-americana, con il jazz e il blues.

Venerdì luglio, le vie storico saranno allietate musicisti che trombe, sassofoni, contrabbassi e strumenti alla tradizione, trasformeranno Novi in uno spaccato New York o New Orleans, jam session e street parade. Spiccano il sassofonista e direttore d'orchestra Claudio Capurro che presenterà il suo ottetto, il batterista Massimo Grecchi, il chitarrista Alessandro Balladore e il sassofonista Enrico Caprifoglio.

I vincitori del grande concorso «Gioca luglio»

Buoni spesa e inviti a cena ecco l'elenco dei premiati

LIGURE

Prosegue con successo «Gioca luglio», concorso a premi semplice e diretto che assegna ogni settimana 18 premi ad altrettanti clienti che hanno fatto shopping nei negozi che hanno aderito all'iniziativa Novicard. Effettuando acquisti nella giornate di venerdì e sabato del mese luglio, per importo corrispondente ad almeno 50,00 ottenibili anche più scontrini, si compila la scheda gioco con i dati anagrafici dell'acquirente. Tale scheda dovrà poi essere depositate un'apposita urna, posizionata presso Centro Servizi al Consumatore, sotto i portici vecchi di corso Marenco.

Ecco nel dettaglio l'elenco dei primi vincitori del

Buono spesa di 50,0 1 - Giuseppina Lasagna - S. Agata - scontrini Mamò; 2 - Annamaria Ricagno - Predosa - Gualco; 2 & 3 - Alessandra Bianchi - Vignole - ; 4 - Paola Guinari - Silvano d'Orba - Millennium; - Daniela Brangi - San Cristoforo - Der Klein - F.lli Lorenzi; - Daniele Laguzzi - Novi Ligure - Rizzo Gioielleria; 7 - Rosa Ratto - Novi Ligure - Repetto Abbigliamento; 8 - Maria Rampini - Novi Ligure - Stefanel; 9 - Dragonetti - Pasturana - Aigue; 10 - Roberto Ferrarese - Basaluzzo - Bottega Vicolo; Calzedonia e F.lli Lorenzi.

Invito a cena per 2 persone: 1 - Sandra Semino - Novi Ligure - scontrini - Camomilla e Valentini; 2 - Patrizia Bodrato - Basaluzzo - Manfredi Abbigliamento; 3 - Bruna Robbiano - Pozzolo - Manfredi Abbigliamento; 4 - Marco Pingaro - Tortona - Manfredi Abbigliamento; 5 - Pietro Pellegrino - Stazzano - Manfredi Abbigliamento; 6 - Marisa Persano - Novi Ligure; PF e Camomilla; 7 - Gabriella Ferro - Novi Ligure - Bazar 8 - Anna Spinolo - Carrazano - Ottegono.

più cresciuto nella spazio e nella scelta
GROS

LA STAMPA
PAGINA 35 VENERDÌ 22 [illegible] 2005

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165 306511, FAX 0165 235470, E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 28/A, TELEFONO 0165 231424, FAX 0165 365399

REGIONE

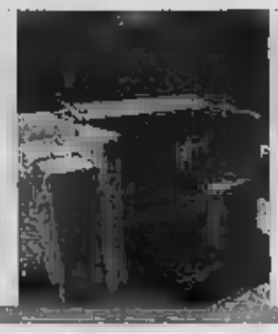
celio
CIDAC

Galanelli ■ Ponte [illegible] ospiti in Valle

■ Due giornalisti questa sera in Valle. All'Espace populaire di via Mochet ad Aosta è ospite alle 21,30 Milena Gabanelli, della trasmissione televisiva Report. Nel castello di Saint-Pierre, per la rassegna «Castelli di cultura», alle 21 Meo Ponte, inviato de La Repubblica in Afghanistan e Iraq, affronterà il tema delle notizie in tempo di guerra. [d. g.]

Due clandestini slavi arrestati ■ St-Christophe

■ I carabinieri di Aosta hanno arrestato a St-Christophe due clandestini slavi: Marjian Sekulic, 68 anni, nato ■ Velko Vojlovce, perché era rientrato ■ Italia pur essendo stato espulso dal prefetto della Valle d'Aosta il 14 marzo; Zoran Asic, 43 anni, di Pambukovica, per non aver abbandonato il Paese dopo essere stato espulso il 13 settembre 2001. [a. ch.]



Denunciati per vendita di apparecchi [illegible]

■ Per aver tentato ■ vendere a un imprenditore ■ Quart un generatore ■ corrente costruito in Cina dopo avergli applicato adesivi e marche falsi, Pasquale Vecchione e Maurizio De Caprio, entrambi di Napoli, sono stati denunciati dalla Polizia per ricettazione ■ prodotti falsificati. I due hanno ricevuto anche il foglio di via dalla Valle. [a. ch.]

GITA A SORPRESA IERI MATTINA. TAPPA SUI SENTIERI DEL GIARDINO ALPINO SAUSSUREA, POI L'ULTIMO BALZO PER RAGGIUNGERE PUNTA HELBRONNER

Il Papa ieri sulla terrazza di Punta Helbronner, sul ghiacciaio del Gigante

Il Papa sale in funivia nel cuore del Bianco

Grande l'emozione di residenti e turisti. Al ritorno l'incontro a La Palud col parroco di Entrèves, don Renzo, che aveva appena celebrato messa al Pavillon: «Benedetto XVI si è complimentato per la nostra iniziativa»

Gianluigi [illegible]

Il Papa sale in funivia nel cuore del Bianco. Fino ai 3472 metri della terrazza di Punta Helbronner. Ieri mattina [illegible] 9,30 il fuoristrada Bmw nero scortato da altre due vetture ■ arrivato sul piazzale della Funivia del Bianco a La Palud. Benedetto XVI ■ sceso percorrendo il breve tragitto che lo ha portato al piano d'imbarco. Grande la sorpresa di alpinisti e turisti in attesa ■ salire. Bruno Velletri, abruzzese dell'Aquila, dice: «Per me è [illegible] un'emozione indimenticabile. Mi sono avvicinato a gli ho baciato la mano. Giovanni Paolo II veniva spesso sulle [illegible] montagne. A lui, ■ può dire, eravamo abituati [illegible] incontrare il nuovo Papa qui ■ stata una sorpresa alla quale proprio non ero preparato». Preparati erano pochi. Roberto Rota, amministratore delegato della società funiviaria: «Siamo stati avvisati mercoledì alle 21, con la raccomandazione di non divulgare la notizia». Don Renzo, parroco di Entrèves aveva, ha però capito che il [illegible] era in [illegible]: «Ho pensato che il Santo Padre f[illegible] qui perché [illegible] stazione di partenza della funivia ha visto il fotografo [illegible] Vati[illegible] [illegible] celebrava la messa l'ho visto arrivare, poi è andato a visitare il giardino alpino Saussurea. Terminata la messa sono sceso per salutarlo ma lui era appena ripartito per Punta Helbronner. L'ho poi incontrato a La Palud. Mi ha detto di essersi accorto [illegible] nostra messa e si è molto complimentato per l'iniziativa». Grande l'emozione degli abitanti di La Palud che hanno aspettato il Papa al ritorno facendo cerchio attorno alla macchina per applaudirlo. Il Papa è stato molto disponibile. Ha baciato i bimbi e dato la mano a tutti.

ALTRO SERVIZIO IN NAZIONALE

Benedetto XVI mentre esce dalla stazione di La Palud (FOTO GIORGIO PASSERI)

DOPO DIECI GIORNI DI CONTROLLI BLOCCATTIN 4 PER FURTO DI 300 EURO A UNA DONNA

Presa la banda dell'ospedale

Andrea Chatrian

AOSTA

Quando mercoledì hanno rubato 300 [illegible] e un'anziana donna che aveva appena posteggiato la macchina [illegible] parcheggio davanti all'ospedale, non sapevano che a tenerli d'occhio c'erano gli agenti della Questura. In manette è finit[illegible] l'unico maggiorenne [illegible] gruppo di quattro maghrebini fermati. Adil El Mohriri, residente a Ivrea. Gli altri tre, vista la loro giovane età, sono stati denunciati a piede libero ed espulsi dalla Valle d'Aosta.

Erano oltre dieci giorni [illegible] agenti dell'Ufficio prevenzione generale e soccorso pubblico, insieme ai colleghi della Squadra Mobile, [illegible] ■ parcheggio. All'origine del servizio ■ [illegible] lamentele - e le denunce - arrivate in Questura: [illegible] riguardavano un gruppo di extracomunitari e le loro continue richieste di denaro.

Una volante della polizia

Mercoledì i quattro avevano messo ■ [illegible] il solito copione. Mentre due di loro facevano il «palo», controllando che il campo fosse libero e [illegible] non ci fossero sorprese all'orizzonte, altri due hanno avvicinato la donna. Le hanno proposto l'acquisto di accendini e fazzoletti: lei aveva accettato di dar loro [illegible] soldi, [illegible] quando [illegible] aperto la borsetta [illegible] estratto il portafogli, uno l'ha distratta e l'altro ci ha infilato ■ mano, nascosta [illegible] marca, prelevando 300 euro. Tutti e quattro sono subito fuggiti, dividendosi. A questo punto è intervenuta la Polizia, appostata in zona, e ne ■ nato un breve inseguimento, [illegible] in fretta anche grazie alla collaborazione di un cittadino che ha bloccato uno dei giovani.

Adil Mohriri è stato portato nel carcere di Brissogne. Del [illegible] si occupa il sostituto procuratore Luca F[illegible].

SCUOLA

PUNTI [illegible]

Un disegno di legge per abbattere la soglia critica dei 600 metri

Giampaolo Chiambo A PAGINA

IL PRESIDENTE VALFIDI STRONCATO DA INFARTO A 38 ANNI. DOMANI I FUNERALI

E' morto Gianni Padovani

[illegible]

Era appena tornato dalle ferie in Sardegna [illegible] la famiglia, e si era rituffato nell'ambizioso progetto ■ unificare i consorzi ■ garanzia fidi della Valle, idea che portava avanti [illegible] [illegible] ruolo di presidente del Valfidi. A nemmeno 39 anni (li avrebbe compiuti il 15 novembre) a tradire all'improvviso e [illegible]zo scampo Gianni Padovani è stato il cuore. Un infarto, secondo i primi accertamenti, lo ha stroncato ieri mattina sotto gli occhi della moglie Claudia Zulian.

Gianni Padovani, 38 anni

La notizia si è [illegible] in un lampo. ■ famiglia Padovani è molto conosciuta in Valle; Gianni gestiva con il fratello Roberto, per tanti anni colonna del basket valdostano, ■ carro[illegible] di corso Lancieri ■ Aosta, fondata dal padre Vittorio. «Quando una vita così giovane viene spezzata non si sa cosa dire - spiega Andrea Leonardi, consigliere Valfidi -. L'ultima volta mi aveva chiamato per sapere come stavo». Leonardi vuole ricordare «l'encomiabile attività svolta in favore della società consortile di garanzia per artigiani, medie ■ piccole imprese e professionisti».

Anche ■ sezione regionale della Cna, ■ Confederazione dell'artigianato e della piccola e media impresa, vuol far sapere che [illegible] Gianni Padovani «si perde una mente lucida di imprenditore serio e capace, un dirigente lungimirante e aperto ai problemi della categoria». «Era una testa p[illegible]te - dice il segretario della Cna Roberto Biazzetti -, [illegible] persona capace di risolvere i problemi di tutti come se fossero i suoi».

Gianni Padovani lascia la figlia Francesca di 15 anni e Federica di 7. I funerali si svolgeranno [illegible] 14,30 di domani nella chiesa dell'Immacolata. [g. c.]

CENTRO VENDITA PIACENZA
A POLLONE (BIELLA)
SALDI ESTIVI
LUGLIO - AGOSTO 2005
su tutti i capi Estate - Inverno
con SCONTI fino al 60%
PIACENZA
Tel. 015.6191.230
Orario: il lunedì: 14 - 19 • dal martedì al sabato: 10 - 19

[illegible] 22 Luglio
ore 21,00 Discoteca mobile «One Night»
INGRESSO LIBERO

[illegible] 23 Luglio
ore 19,30 Cena [illegible] la Seupa e grigliata
ore 21,00 Serata [illegible] con il «Trio Gabri»
INGRESSO [illegible]

Domenica 24 Luglio
[illegible] 12,30 Apertura ristorante con la Seupa
[illegible] 16,00 Pomeriggio danzante con [illegible] Macario»
INGRESSO [illegible]
ore 19,30 Apertura ristorante (cena con la Seupa e grigliata)
[illegible] 21,00 Serata danzante con «Ernesto [illegible]rio»
INGRESSO [illegible]

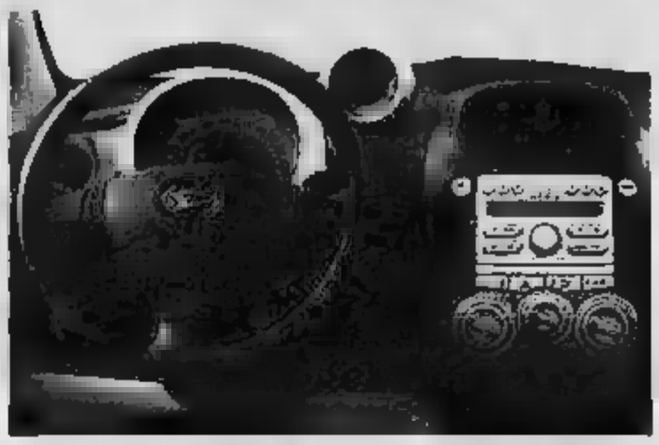
[illegible] [illegible] Luglio: [illegible]
ore 20,00 Apertura ristorante (cena con la seupa e grigliata)
ore 21,00 [illegible] danzante con l'orchestra «Acquamarina»
[illegible] LIBERO

22-23-24, 27 Luglio 2005

Grandi vantaggi con la formula di finanziamento «All Assistance»: zero anticipo, polizza incendio e furto e 5 anni di garanzia

Piccola, ma regina del comfort e delle prestazioni

La Daihatsu Sirion, compatta e funzionale, non teme confronti con le rivali



NON teme confronti, la Daihatsu Sirion. Che sia una protagonista lo si capisce subito dai lineamenti decisi del frontale, con i gruppi ottici e la mascherina a disegnare un sorriso coinvolgente e simpatico. Le sue linee, eleganti e raffinate, le regalano uno stile da vettura di categoria superiore, con un forte senso di solidità. Ogni dettaglio è curato con estrema attenzione, per un look sofisticato.

Elegante e funzionale, l'interno suggerisce un'idea di spazio e di comodità. Anche gli acquisti più voluminosi o ingombranti trovano posto, perché i sedili posteriori sono regolabili in modo indipendente, con un sistema di ribaltamento a scomparsa totale. La plancia, gradevolmente avvolgente, ha un'esclusiva finitura a due tonalità, con la consolle centrale in alluminio satinato. La strumentazione analogico-digitale è d'immediata lettura, il tachimetro è sopra il piantone sterzo ed è sempre perfettamente visibile. Originalissima e simpatica la soluzione del contagiri separato (Mio 1.3 e Kaori).

Giorno dopo giorno si potranno apprezzare anche le piccole comodità, come i numerosissimi scomparti dove trovano posto oggetti di ogni genere. E la dotazione di bordo è pensata per viaggiare nel grande agli alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, alla chiusura centralizzata con telecomando su le versioni e al potente climatizzatore, di serie sulle versioni Mio e Kaori.

Le prestazioni sono da «prima della classe», nelle diverse versioni. Leggero e compatto, il propulsore di Sirion 1.0 (motore cc, tre cilindri, DOHC, 4 valvole, VVT) ha tutta l'energia che serve per una guida divertente. La potenza massima di 69 CV a 6.000 giri/min è da record della categoria, mentre la coppia di 94 Nm a 3.600 giri/min assicura brillantezza, elasticità e ripresa. Eccellente il rapporto tra prestazioni e consumi: gli bastano 4,4 litri per percorrere 100 km nel ciclo extraurbano. Grinta da vendere anche per l'ultracompatto motore 1.298 cc, 87 CV di potenza massima e una coppia di 120 Nm, con una centralina che regola i tempi di apertura delle valvole e fasatura variabile dopo aver analizzato la pressione sul pedale dell'acceleratore e il numero di giri del motore. Il risultato è un'esperienza di guida nuova ed entusiasmante, inedita in questa classe di vetture. Da record anche la silenziosità, i consumi e le emissioni.

Sirion assicura anche grande comfort e tenuta di strada. La sospensione anteriore MacPherson garantisce massima aderenza, una grande sensibilità di guida e una direzionalità perfetta. La sospensione posteriore a corsa lunga assale semirigido ammortizza le irregolarità del terreno, assicurando stabilità e comfort. Negli allestimenti con cerchi da 14" è stata aggiunta una barra antirollio anche al retrotreno. Se poi si vuole guidare davvero sul veloce, si può scegliere la versione Sirion Kaori 1.3 cambio a gestione elettronica, per concentrarsi sul piacere di viaggiare senza pensare ai cambi di marcia.

Grande attenzione è stata dedicata alla sicurezza. Sirion ha affrontato i più severi "crash test" internazionali: collisioni frontali asimmetriche, laterali e posteriori, a diverse velocità, anche con auto aventi masse e dimensioni superiori. I test hanno dimostrato che la Daihatsu Sirion supera i più severi dard di qualità. L'equipaggiamento, inoltre, comprende anche i più evoluti dispositivi di sicurezza attiva e passiva per proteggere non solo chi guida e chi viaggia su Sirion, ma anche i pedoni, con zone ad assorbimento d'urto nei punti di possibile contatto.

Per acquistare una Sirion, si può contare sulla formula di finanziamento «All Assistance»: zero anticipo, prima rata po 120 giorni, polizza furto incendio per la durata del finanziamento con la copertura dell'intero valore, 5 anni di garanzia con chilometraggio illimitato e 5 di . Sirion, però, si può anche vincere: un modello, infatti, è in palio alla lotteria organizzata all'interno della festa di san Giorgio e Giacomo, in programma in questi giorni ad Aosta.

Monferrato

TROVATO MORTO SULL'AUTO

Stroncato [redacted] infarto davanti [redacted] casa [redacted]

■ Stroncato da infarto sull'auto davanti a casa Nicola Iannuzzi, 56 anni, residente a Due Sture di Morano Po. Il corpo senza vita [redacted] stato trovato [redacted] un parente nel tardo pomeriggio dell'altro giorno. Sul posto i carabinieri di Balzola e i sanitari del 118 che non han potuto far altro che constatare il decesso. Oggi alle 17,30 nella chiesa parrocchiale di Morano verrà recitato il rosario, domani alle 10 sarà celebrato il funerale. [r. sa.]

IL 22 AGOSTO INVECE DEL 16

Prorogata scadenza [redacted] Amc

■ Prorogata la scadenza delle bollette del gas sui consumi del periodo maggio-giugno-luglio. Lo comunica la Chiara Gaservizi, società partecipata dall'Amc per [redacted] vendita del gas metano. [redacted] pagamento delle bollette dovrà essere effettuato entro il 22 agosto, invece che entro il 16 agosto. «Ciò per agevolare gli utenti, vista la concomitanza della scadenza con il giorno immediatamente successivo al Ferragosto» dicono dall'Amc. [r. sa.]

MOTOCICLISTA FERITO AL SANTO [redacted]

Il luogo dell'incidente

Scontro al [redacted] tra Yamaha e [redacted]

■ È ricoverato [redacted] Santo Spirito di Casale il giovane motociclista che l'altro pomeriggio è rimasto coinvolto [redacted] incidente[redacted]le in via Oggero, [redacted] Ronzone. È Alessio Maffi, 27 anni, [redacted] Magnaghi 7, che in sella a una Yamaha R6 si [redacted] scontrato con la Marea di Fabio Campagnola, 35 anni, Cantone Corno 53. Sul posto vigili urbani e sanitari del 118. Il traffico ha subito rallentamenti. [r. sa.]

AL VALENTINO

[redacted] ai «war game» Domani i funerali

■ Verranno celebrati domani alle 9,45 nella basilica del Valentino [redacted] Casale i funerali [redacted] Pierluigi Mazzoglio, l'autista casalese di 38 [redacted]ni stroncato da infarto domenica mattina nei boschi [redacted] Castello d'Annone mentre prendeva parte a una gara di «giochi di guerra». Questa [redacted] alle 21 verrà recitato il rosario. La salma sarà poi tumulata nel cimitero di Casale. Lascia la moglie e due figli. [r. sa.]

MUSCHIATO SCRIVE ALLA PROCURA DOPO LA SOSPENSIONE DELL'ABBATTIMENTO DEL GARIBALDI

A rischio il palazzo vicino all'ex teatro

Il progettista: c'è pericolo di crollo

Gian Luca Ferrise

ACQUI TERME

Sono a rischio [redacted] crollo le tribune dell'ex Politeama Garibaldi. E' quanto emerge da una verifica statica dell'edificio, la cui demolizione è stata sospesa su disposizione della Sovrintendenza.

«Al momento abbiamo sospeso i lavori, ma rimane il problema della stabilità dell'intera struttura, in particolare delle tribune - dice il progettista, l'ingegner Pier Luigi Muschiato -. Non tutti [redacted] che l'edificio adiacente che si affaccia in corso Bagni poggia in parte sull'ex teatro. La sospensione dei lavori apre una parentesi che non era prevista dalle operazioni di demolizione. L'indeboli[redacted] della parte relativa ai palchi, in parte già demoliti, po[redacted] determinare gravi ripercussioni sulla stabilità dell'edificio adiacente, che è abitato».

Per questo, la direzione dei lavori [redacted] cautelerà inviando una dettagliata relazione alla Procura [redacted] Repubblica sullo stato di avanzamento dei lavori e sulla necessaria messa in sicurezza [redacted] struttura. L'interruzione dei lavori di demolizione potrebbe infatti determinare una situazione reale pericolo per chi abita nel palazzo adiacente. «Se i lavori dovessero rimanere fermi - aggiunge Muschiato - la stru[redacted] potrebbe resistere ancora per pochi mesi. Un improvviso crollo potrebbe essere determinato anche da intense precipitazioni atmosferiche. Sta alla Sovrintendenza assumersi tutte le [redacted] responsabilità, tenuto anche conto che gli operai impegnati nel [redacted] rimarranno senza [redacted]pazione fino a quando non ci sarà la ripresa dei lavori».

Intanto oggi è [redacted] il primo sopralluogo da p[redacted] dei tecnici della Sovrintendenza per decide[redacted] vincolare tutto [redacted] parte la struttura ancora in piedi. Il provvedimento della Sovrintendenza è al vaglio dei [redacted] società proprietaria dell'immobile. [redacted] non [redacted] sarà un ulteriore atto amministrativo, la demolizione potrebbe riprendere lunedì.

Intanto per la sospensione della demolizione c'è [redacted] nel Comitato Pro Garibaldi, che si batte [redacted] da anni per la salvaguardia [redacted] la ristrutturazione del[redacted] teatro. Però, l'eventuale vin[redacted] Sovrintendenza non obbligherà naturalmente la società proprietaria a effettuare i lavori di ristrutturazione. Il Comune ha già anticipato che non [redacted] in grado [redacted] far fronte alle spese. Dovrebbero quindi entrare in scena [redacted] i privati o una Fondazione bancaria. Oltre [redacted] spese vive di acquisto dell'area e di quant[redacted] rimane dell'ex Garibaldi, chi vorrà ristrutturare il teatro dovrà però assumersi gli oneri relativi alla mancata realizzazione del parcheggi[redacted] multipiano previsto su quell'area: secondo una prima stima, 4 milioni di euro.

Oggi è atteso un sopralluogo della Sovrintendenza nell'ex Teatro Garibaldi

EX PICCOLO SEMINARIO, GATTOLA [redacted] AMC

A [redacted] tre milioni

Franca Nebbia

CASALE [redacted]

Un altro tassello al completamento dell'ex-Piccolo seminario in via Facino Cane: la giunta ha approvato ieri il progetto definitivo-esecutivo del terzo lotto dell'immobile, che costerà un milione e 250 mila euro. Saranno sistemati i locali che si affacciano su via Provvidenza e via Facino Cane, completati gli esterni verso il cortile.

Altro progetto definitivo appro[redacted] è quello del secondo lotto del torrente Gattola dal ponte in località cascina Dario, fino alla [redacted]fluenza con il rio Rotaldo. Il costo è di 1 milione e 285 mila euro, di cui [redacted] mila da finanziamento regionale e 400 mila dal Ministero dell'Economia e Finanze, da spalmarsi su piano triennale. Eseguiti rilievi topografici e indagini geologiche, oltre a promuovere uno studio sull'abbattimento selezio[redacted] delle piante esistenti per poi predisporre un piano di rimboschi[redacted] essenze più pregiate. Tanta prudenza per evitare le polemiche che avevano accompagnato i lavori del primo lotto in località S. Maria del Tempio, dove si era lamentato un disboscamento [redacted]cessivo.

L'ex Piccolo Seminario

Lamentele nei rioni S. Anna, Ronzone e Roncaglia per la viabilità

LAVORI AMC. Lavori anche [redacted] parte dell'Amc sulle tubature di acqua e gas, vecchie di quarant'anni, [redacted] viale Ottavio Marchino nel tratto tra via Bligny e [redacted] Candido Poggio. I lavori che termineranno a settembre [redacted]no un costo di 60 mila euro. Anche la rete acquedotto lungo strada Frassineto è stata sostituita per circa 3 chilometri. Il costo dell'opera è stato di 330 mila euro. Ultimato inoltre un controllo sull'intera rete [redacted] acqua e gas, mentre l'Amc si accinge ad affrontare (sono in corso di aggiudicazione) i lavori dell'ampliamento del serbatoio di Salita S. Anna, in vista dell'interconnessione con l'Acquedotto del Monferrato e più avanti con quello di Athena, che distribuisce acqua nel Vercellese, così da far fronte ad eventuali emergenze, [redacted] nelle ultime alluvioni. Al [redacted] un altro intervento, dopo l'illuminazione dei vialetti dei giardini dell'Ospedale, quello della sostituzione di tutti i pali e corpi illuminanti del quartiere.

SALITA S. [redacted] Qualche lamentela intanto da Salita S. Anna al consiglio di circoscrizione del Valentino, riunitosi al Bar S. Anna l'altra sera. Proprio i lavori sull'impianto di illuminazione hanno costretto ad adottare sulla strada un semaforo, «non regolato correttamente sui tempi - dicono i residenti - con ricaduta negativa sul traffico di chi sale e chi scende». Affrontata in circoscrizione anche la questione del progetto-scuola all'ex-Piemontese, «che - dice il presidente di circoscrizione, Vincenzo Lumello - non può interessare solo il Ronzone. Eventuali fibre in atmosfera per gli scavi sono un problema di tutta la [redacted]. Il Valentino appoggerà quindi [redacted] del Ronzone su questo tema.

RONCAGLIA. Sul piede di guerra anche Roncaglia per i marciapiedi a fianco della strada che attraversa la frazione, «una vera necessità - dice il presidente di quartiere Alessandro Imarisio - perché la strada, calibrata per un traffico meno ingombrante, è un pericolo per pedoni e ciclisti, che chiedono sicurezza».

[redacted] COLI VIAGGIANTI E CIRCHI. La mancanza-parcheggi costituisce una criticità anche nel [redacted] in cui si ospitano in città luna park o circhi equestri. Lo ha sottolineato Nicola Sirchia di Fi nella discussione in Consiglio comunale [redacted] regolamento, presentato dall'as[redacted] Enrico Scoccati, per la concessione delle aree a giostrai o circensi, che è stato votato all'unanimità. Le roulottes infatti vengono ospitate tra Ronzone e Palaferraris, quest'ultimo quindi è messo in crisi durante eventi sportivi di richiamo dall'occupazione di metà del parcheggio. La delibera, su sollecitazione del consigliere dell'Udc, Francesco Mazzucco, e approvazione dei capigruppo, [redacted] stata variata sull'entità della cauzione per le piccole (da 500 [redacted] 1000 euro) e le grandi (da 1000 a 2000 euro) attrazioni, giudicata bassa di fronte ad eventuali rotture.

CON LA TOTAL O L'AMC

Casale [redacted] l'impianto di gas metano

CASALE MONFERRATO

[redacted]giro di una quindicina di giorni il Comune [redacted] se potrà sorgere un nuovo impianto [redacted] gas metano ad opera di una multinazionale [redacted] Total) oppure da parte dell'Amc che si metterebbe a disposizione per offrire un servizio non solo ai 3 bus a metano che verranno acquistati a breve, ma ai circa 3000 utenti [redacted] usavano l'impianto della Comet ad Oltreponte recentemente chiuso. Questa è stata [redacted] risposta del sindaco Paolo Mascarino in Consiglio comunale in risposta a due interrogazioni diverse di Mar[redacted] Botta (An) e di Marco Almirante (lista civica Casale per [redacted] Ppe), preoccupati che Casale rimanga privo di un servizio di questo tipo, proprio mentre si stanno facendo sforzi per migliorare la qualità dell'aria della città. Preoccupazione è stata espressa dal sindaco anche per i quattro o [redacted]que posti di la[redacted] saltati [redacted] chiusura dell'impianto Comet. Pare però [redacted] i tempi per gli allacciamenti di gas e soprattutto della linea elettrica siano piuttosto lunghi. Si ricorrerebbe a un generatore. [f. n.]

RISCHIA TRENT'ANNI

[redacted] l'ex moglie Verdetto [redacted]

CASALE MONFERRATO

Ha diritto ad attenuanti l'impresario monferrino Paolo Castellaro, 57 anni di Ticineto, che il 26 novembre scorso sparò alla ex moglie Elena Imarisio, architetto di [redacted] anni, uccidendola sul colpo nella via attigua al Tribunale? La risposta all'interrogativo sarà implici[redacted]ta nel verdetto atteso per oggi. Salvo repliche da parte del pubblico ministero Vittorio Angelino (che ha chiesto 30 anni, grazie al beneficio dello sconto di un terzo della pena, per via del rito abbreviato) e della parte civile Stefano Bagnera, [redacted] gup Laura Ceccon dovrebbe pronunciare la sentenza prima di mezzogiorno. I difensori Germano Carpenedo e Roberto Scheda contano sulla concessione delle attenuanti generiche, ma anche di più: almeno il riconoscimento di una parziale infermità mentale e l'assenza di premeditazione. [s. m.]

Paolo Castellaro

DOMENICA IL RESIDUATO BELLICO TROVATO NEL PO SARA' FATTO BRILLARE

Mobilitati per la bomba

Ci si prepara a sgomberare 2300 persone

CASALE MONFERRATO

Si lavora per far scoppiare la bomba nella giornata di domenica. Da un lato procedono i lavori che l'Aipo ha affidato a un'impresa per costruire la pista di ghiaia di una quarantina di metri che consenta di raggiungere l'isolotto al centro del fiume su cui è adagiato l'ordigno. Entro sabato sera dovranno anche essere trasportati [redacted] prossimità dell'ordigno gli elementi scatolari [redacted] e circa 800 metri cubi di sabbia indispensabili per le operazioni di brillamento affidate agli artificieri di Cremona, nella mattinata di domenica.

Contemporaneamente, si sta muovendo [redacted] macchina organizzativa per garantire la sicurezza degli abitanti nelle zone circostanti l'inter[redacted].

Nella zona di sgombero, che coinvolge 1105 nuclei familiari, nessuno potrà [redacted] a partire dalle 8 e mezza, né dentro né fuori dalle case. L'Amc ha predisposto un servizio di bus navetta gratuito con punti di raccolta in p[redacted] Marinai d'Italia, strada Vecchia Vercelli - 1° passaggio a livello, piazza Venezia, inizio via Boves, largo Argine Malpensata (civico n. 12), via Verona angolo [redacted] Genova. I cittadini, salvo che non abbiano trovato soluzioni alternative da parenti o amici, saranno ospitate nel centro di accoglienza al sal[redacted] Tartara in piazza Castello (spazi anche per [redacted] d'affezione). Chi è malato e deve stare a letto, previa segnalazione in anticipo (an[redacted] oggi dalle 8,30 alle 14 mentre nel pomeriggio, domani tutto il giorno [redacted] riferimento ai vigili urbani), sarà trasferito alla casa di riposo. *Nelle zone evacuate le forze dell'ordine istituiranno presidi per scongiurare episodi di sciacallaggio nelle case vuote.*

L'Amc varierà anche alcune linee del servizio di trasporto, essendo inibito il passaggio in alcune vie.

Nelle zone di attenzione non si può uscire di casa e sostare in strada, ma restare nelle [redacted] più interne e non avvicinarsi alle finestre.

In entrambe le zone, [redacted] chiuse persiane e tapparelle, lasciati i vetri aperti. Anche l'Asl ha predisposto servizi di prevenzione e di soccorso con ambulanze, veicoli di pronto intervento e mezzi di emergenza.

Vistato il transito sul ponte stradale chiuso dalle 8 e mezza fino a operazioni concluse; si può transitare, senza [redacted] del pedaggio, tra i [redacted] Casale Nord e Sud dell'autostrada.

Si consiglia di trasferire le vetture [redacted] luoghi riparati rispetto alla zona di brillamento.

Saranno i vigili urbani, circolando per la città su auto munite di altoparlanti, e informare la popolazione quando si potrà ritornare [redacted] case. [s. m.]

La bomba sganciata da aerei americani

CONCLUSO PROCESSO SULLA COMMERCIALIZZAZIONE [redacted] CENTINAIA DI VOLKSWAGEN

[redacted] auto, [redacted]

Marito e moglie di Moncestino condannati solo per un episodio

Silvana Mossano

[redacted]

La prima ad alzarsi dalla panca, che era diventato un po' il suo posto nelle numerose udienze in oltre due anni di dibattimento, è Rita Gambardella. Il giudice l'ha appena [redacted] da [redacted] reati su tre: per una vicenda di truffa, quella in cui c'entravano i russi, e per il reato di falsità in scrittura privata. Condannata per l'altra vicenda di truffa, quella in cui era coinvolta la ditta tedesca Eu. Sospira: «Finalmente è finita, ne avevo abbastanza». Proprio finita no, perché il suo stesso collegio difensivo, composto dagli avvocati [redacted] e Lo Greco, ha già annunciato che impugnerà la sentenza, non appena il giudice Barbara Musso depositerà le motivazioni tra 60 giorni.

Herpel e la moglie Gambardella, abitanti [redacted] Moncestino, erano accusati di truffa ai danni delle società Sagam, Necker e Milano Motori 2 (tra i primissimi concessionari di vetture in Italia) per la vendita di centinaia di Volkswagen. Ma, secondo il giudice, non si [redacted] raggiunta la prova che abbiano organizzato una determinata truffa, così come non c'è prova che abbiano redatto un documento falso finalizzato ai presunti raggiri contestati. Pertanto sono assolti. Sono invece ritenuti colpevoli di un'altra truffa e, per questa, concesse le attenuanti generiche prevalen[redacted] aggravanti, Herpel è stato condannato a 8 mesi e 600 euro di multa, Gambardella a 4 mesi e a 300 euro, al pagamento delle spese processuali e delle spese di parte civile, rappresentata dagli avvocati Daria Pesce e Matteo Pagani, più una provvisionale immediatamente [redacted] di [redacted] euro, come anticipo sul risarcimento che sarà definito in altro giudizio. Proprio l'ammontare della provvisionale dà alla difesa motivo di ritenere che «il giudice implicitamente ha riconosciuto che il danno complessivo non è quello preteso dalla parte civile di due milioni e 600 mila euro, ma di gran lunga inferiore». Una deduzione che scaturisce dal fatto che «la provvisionale corrisponde ai quattro quinti del danno ipotetico, quindi, se ha concesso 300 mila euro, stima il danno pari a 500 mila euro».

Un aspetto, tra gli altri, che si capirà più precisamente nelle motivazioni della sentenza, anche perché la dottoressa Musso potrebbe più semplicemente non aver voluto entrare nel merito del risarcimento, riconoscendo tuttavia la provvisionale allo scopo di concedere la sospensione condizionale della pena che il pubblico ministero Maria Luisa Caprioglio aveva proposto sì per entrambi gli imputati, ma subordinata al risarcimento.

Prosegue la difesa: «Abbiamo ottenuto [redacted] assoluzioni su tre capi di imputazione, è comunque una vittoria, l'accusa si è notevolmente ridimensionata». E, in appello, «andremo a dimostrare che Herpel non ha fatto truffe, ma è lui a essere stato truffato in Germania. Una volta avute le provvigioni che gli spettano e non ancora incassate, non deve nulla a nessuno. Il danno lamentato da Sagam, Necker, Milano Motori 2 non è attribuibile a lui, ma ad altri». «Quali altri? - ha interrogato l'avv. Pagani - Solo frutto di ipotesi fantasiose».

STASERA A TAGLIOLO E DOMANI A MONTALDEO

Vini pregiati [redacted] nelle corti [redacted]

TAGLIOLO MONFERRATO

Proseguono gli appuntamenti di «Castelli & Vino», la rassegna organizzata dall'Associazione Alto Monferrato, e stasera sarà la volta del castello Pinelli Gentile di Tagliolo, dove, alle 21, si terrà il concerto del Corpo Bandistico della Scuola di Musica di Ovada Antonio Rebora, diretto dal maestro Gianni Olivieri.

Nell'intermezzo, ci sarà la presentazione della doc del vino Cortese Monferrato, a cura dell'Onav [redacted] sono previste visite [redacted] del vino «La Corte del Vino», con degustazioni alla Bottega del Vino.

Domani toccherà, invece, al Castello Doria di Montaldeo, dove [redacted] 21 nel cortile superiore, è in programma [redacted] l'opera [redacted] «Don Giovanni» il dramma giocoso di W. A. Mozart su libretto di Lorenzo Da Ponte. [redacted] sarà l'occasione per applaudire il baritono Bruno Pestarino, genovese di origine e ovadese di adozione.

Nel corso del pomeriggio, accompagnati dai giovani della Pro loco, sarà anche possibile visitare le parti più interessanti del castello senza [redacted] quelle segrete, come il famoso pozzo che testimonia la strage dei Trotti e le stanze dove la leggenda racconta che sarebbe solito apparire il fantasma di suor Costanza Gentile.

La rappresentazione del «Don Giovanni» è molto attesa, anche perché è un [redacted] novità il fatto che avvenga in un suggestivo cortile, [redacted] quello del castello Doria.

Questi gli interpreti: Don Giovanni (Bruno Pestarino, baritono), Leporello (Yiannis Vassilakis, baritono), Donna Anna (Barbara Vignudelli, soprano), Don Ottavio (Gianni Maludrottu, tenore), Donna Elvira (Claudia Cesarano, Mezzosoprano), il Commendatore (Stefano Olcese, basso), Zerlina (Naimana Casanova, Soprano), Masetto (Filippo Polinelli, basso). Altri interpreti: Paolo Baschera, Massimo Menin, Miro Torrielli, Valentina Gastaldo. La parte musicale è diretta da Patrizia Priarone, la regia è di Bruno Pestarino. [r. bo.]

ORIGINALE RAPPRESENTAZIONE STASERA A SILVANO

La burattinaia argentina fa spettacolo [redacted] i piedi

SILVANO D'ORBA

[redacted] conclude stasera, nella Corte Padre Dionisio, la prima parte della 15ª rassegna «Ai bravi burattinai d'Italia» con la consegna del «Silvano d'Argento» all'artista argentina Veronica Gonzalez. La rassegna avrà una coda in autunno con le rappresentazioni di altre cinque compagnie.

La serata [redacted] 20,45 con l'Allegra Brigata di Elis Ferracini che presenta «Fanfurla», [redacted] c'è particolare at[redacted] per la rappresentazione che seguirà, «C'era due volte un piede», presentata da Veronica Gonzalez: l'artista ha infatti un modo originale di fare spettacolo con i burattini, utilizzando solo i piedi.

Veronica già a 14 anni nel suo Paese si dedicava ai burattini, e a Buenos Aires [redacted] frequen[redacted] la Scuola di arte drammatica, una [redacted] importante anche per la qualità artistica dello spettacolo che presenta. Praticamente, si esibisce seduta su una poltroncina molto bassa [redacted] i piedi che rappresentano le teste di due burattini, che, opportunamente addobbati, danno spettacolo. Un'altra particolarità è che lo spettacolo è [redacted], perché fra i due burattini non c'è dialogo. Importante è quindi la colonna sonora, che è del marito-musicista Gustavo Falbo.

Veronica Gonzales si esibisce [redacted] maestria. E anche per questo c'è molta curiosità, non solo a Silvano d'Orba, ma in tutto l'ambiente di chi [redacted] interessa di burattini, per questo originale modo di fare spettacolo.

Nella motivazione con cui la giuria ha assegnato a Veronica Gonzales il [redacted] d'Argento» viene sottolineata l'innegabile bravura dell'artista ed è segnalata la particolare ricerca stilistica. [r. bo.]

Week end di feste nell'Astigiano: danze, teatro e buona tavola

Sapore di mare ai Valenzani

Camminata e cena a Sant'Anna di Montiglio

Da stasera è festa in frazione Valenzani, organizzata dalla Pro loco. Nell'immagine un momento della sfilata alle Sagre

Frazioni in festa nell'estate dell'Astigiano. A **Valenzani** (Castagnole Monferrato), torna nel week end la tradizionale tre giorni all'insegna di gastronomia e musica, organizzata dalla Pro loco d'intesa con la circoscrizione Quarto-Valenzani. S'inizia stasera dalle 20, con una cena a base di pesce preparata dagli chef del sodalizio presieduto da Vincenzo Melardi (segretario Claudio Binello). In menù, fritto misto pesce, insalata di mare, penne al salmone, patatine e dolci. Alle specialità, si potranno abbinare ottime etichette vino, bianco e rosso. Serata danzante con l'orchestra di Luigi Gallia. Domani, 19,30, i ragazzi dell'87 ritroveranno in piazza per un brindisi. Dalle 20, si cena griglinte di carne, agnolotti, fritto misto di pesce, antipasti e bruschetta. Musiche Anni '60 con i «Sani e Salvi». Si replica domenica. Sempre domenica, alle 11; alle 12, apertura della mostra d'arte nel centro culturale «San Brunone», curata dallo scultore Luigi Borgo e dal pittore Mario Colombo. Alle 12,30, aperitivo offerto dalle leve '55-'56 sulle note della banda musicale «La Munfrinota» di Castagnole Monferrato. Alle 16, i campioni di «balon cit» si contenderanno il «3° Trofeo del Monferrato». Info: 333-5265007

Festeggiamenti patronali da stasera al luglio, anche a **Sant'Anna di Montiglio**. La manifestazione, promossa dalla Società agricola operaia, si apre stasera alle 20 con la 14ª camminata «Sant'Anna di sera tra i campi» in memoria Angelo Lago (7,5 km) e l'apertura dello stand enogastronomico. Alle 21, gara di bocce «8° Torneo Memorial Giorgio Scaglia». Serata disco con Radio Vallebalbo e Radio Monferrato. Domani, 15, sfida bocciofila. In serata, si cena con specialità e vini locali e si balla con la discoteca mobile. Alle 21, seconda edizione del «Moto ritrovo Sant'Anna road». Prosegue domenica pomeriggio alle 16, la gara di bocce a poule (8 formazioni) «5° Memorial Ettore Bruno». Dalle 20, gastronomia e danze con l'orchestra «L'Allegra Compagnia». Appassionati di bocce ancora in scena lunedì per la gara alla barnonda coppie. Cena e balli con «La Bersagliera». In serata esibizioni di liscio. La festa si concluderà martedì con fiaccolata e processione in onore della santa patrona (partenza alle 21,30).

Un ritrovo per giovani in piazza Vittorio Veneto dove ascoltare buona musica

Il ritmo del «Time Cafè» di Revigliasco

Domenica per gli sportivi c'è anche una cicloturistica

Dal «Time Cafè» un invito ai cicloturisti a partecipare alla gara di domenica

Al «Time Cafè» di Revigliasco si può ascoltare buona musica all'aria aperta. In piazza Vittorio Veneto, a soli 5 chilometri di Asti, il locale di Maurizio Milazzo e Saba Cerritelli, è aperto da martedì a domenica.

Spiega Milazzo: «Abbiamo pensato di ospitare gruppi e band solo astigiane, per offrire spettacoli sotto le stelle ai giovani che restano in città. E' un modo alternativo di vivere il dopocena, gustando una bibita fresca o un caffè». Chi va al «Time cafè», però, non è obbligato a ordinare: «La consumazione - aggiunge Milazzo - è assolutamente facoltativa».

I concerti sono in programma il venerdì e sabato dalle 22 alle 24, nell'ampio dehors allestito in piazza. Il locale ospita serate di piano bar, concerti di band emergenti e gruppi già famosi. I generi musicali sono diversi, dal jazz al rock, dal revival al blues, alle cover di grandi artisti italiani e stranieri.

Sul palco del «Time Cafè» hanno suonato «Sisma band», «Bakkano», «Fuerte Ventura» e molti altri, a dimostrazione di come il bar di Maurizio Milazzo e Saba Cerritelli stia diventando punto di riferimento per chi ama la musica, chi l'ascolta e chi la crea.

Il cartellone musicale riprenderà venerdì e sabato 30; ancora da definire gli ospiti.

Intanto, in occasione della «Festa di Sant'Anna», il locale di Revigliasco organizza il secondo «Trofeo Time Cafè», cicloturistica competitiva di 85 chilometri.

Ritrovo alle 8 in piazza Vittorio Veneto; partenza alle 9, arrivo previsto per le 11,30.

Il percorso attraversa le campagne dell'Astigiano: Revigliasco, Celle Enomondo, Rondò di San Damiano, San Giulio, bivio per Villafranca, Montafia, Cortazzone, Cortandone, Monale, Baldichieri, Tigliole, Vaglierano, Revignano, Asti (corso Alba), Variglie e rientro a Revigliasco. Ai vincitori saranno assegnati trofei e coppe per i gruppi più numerosi (minimo tre iscritti). Obbligatorio l'uso del caschetto. Info: 0141-208318.

LA CIRCOSCRIZIONE QUARTO-VALENZANI IN COLLABORAZIONE CON LA PRO LOCO

VALENZANI

ORGANIZZANO LA TRADIZIONALE

FESTA DELLA FRAZIONE 2005

VENERDI 22 - SABATO 23 - DOMENICA 24 LUGLIO

PROGRAMMA MANIFESTAZIONI

VENERDI 22 LUGLIO

ore 20,00 GASTRONOMICA A BASE DI PESCE
fritto misto di pesce, insalata di mare, penne al salmone, patatine, dolci, birra e vino. Serata danzante allietata dal complesso
ingresso gratuito

SABATO 23 LUGLIO

ore 19,30 DELLA LEVA 1987
ore 20,00 DI CARNE, agnolotti, fritto misto di pesce, insalate di mare, antipasto misto, bruschetta, patatine, dolci, birra e vino.
Serata danzante allietata dal complesso "SANI E SALVI"
musiche anni 60, moderno, liscio - ingresso gratuito

DOMENICA 24 LUGLIO

ore 11,00 MESSA GRANDA
ore 12,00 Nel culturale San Brunone, Luigi Borgo, scultore, presenta le sculture. Mario Colombo, pittore, espone pitture con cera tela.
ore 12,30 Tradizionale rinfresco offerto dalle leve 55-56 con intrattenimento musicale grazie alla banda "LA MUNFRINOTA" offerta dal comune di Castagnole M.to
ore 16,00 FINALI III TORNEO DEL DI "BALON
ore 20,00 GRANDE DI CARNE, agnolotti, fritto misto pesce, insalata mare, antipasto misto, bruschetta, patatine, dolci, birra e vino.
Serata danzante allietata complesso "SANI E
con musiche anni , moderno, liscio - ingre gratuito

SKY Partite campionato serie A

Musica LIVE

Happy Hours
19h/21h

Cantina vini
degustazione
e aperitivi

ASTI
C.so Alba
VARIGLIE
REVIGLIASCO

INIZIO CONCERTI ORE 22

Vittorio Veneto - Revigliasco d'Asti (AT) - Tel. Fax 0141 208318

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, -14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

COMPLESSO RESIDENZIALE "PIAN DEL SOLE"

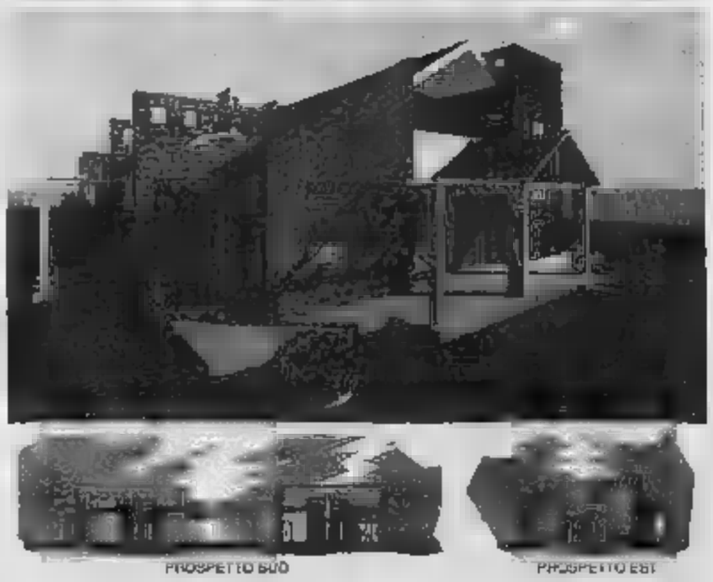
DIRETTAMENTE DAL COSTRUTTORE

La tua villa ad Asti

In complesso signorile di nuova edificazione, a poche centinaia di dal centro cittadino, vendesi VILLE con diversa tipologia, progettate e costruite per realizzare un contatto diretto con la natura al fine di migliorare le condizioni di benessere e di vivibilità all'interno.

Concorrono a raggiungere tale obiettivo oltre alla ricerca di un giusto orientamento delle in funzione del soleggiamento e dei venti dominanti, l'impiego di:
- materiali biocompatibili;
- pareti e coperture ventilate, alternate e adeguate tecnologie per sfruttare l'irraggiamento solare;
- riscaldamento a pavimento radiante
- serramenti in materiale naturale atti a garantire un adeguato rapporto interno-esterno.

NO COMMISSIONI D'AGENZIA



PROSPETTO SUD PROSPETTO EST

IL BENESSERE BIOCLIMATICO AL CENTRO DEI VOSTRI INTERESSI

Committenti:
EMMESSE s.n.c. Via Solari, 2 - Asti

Per informazioni: 339.3355631 - 339.8508152

BABY PARKING children's planet

centro bimbi da 13 mesi 6 anni

PERSONALE ALTAMENTE QUALIFICATO

Animazione per compleanni e feste di ogni genere organizzate nella nostra sede o nei locali a scelta

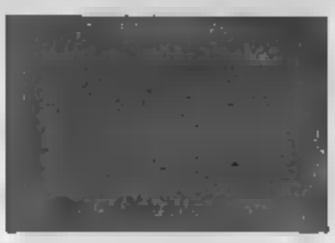
... il posto IDEALE per i vostri BAMBINI!!

ORARIO: da lunedì a 7,30 alle 19,30 - domenica chiuso
ASTI - CORSO DON MINZONI, UFF. MORANDO) - TEL. 0141 210 881

APERTO TUTTO LUGLIO E AGOSTO

PRIVATASSISTENZA

Langa e Roero



VIGILI

Fiamme in un campo a Monesiglio

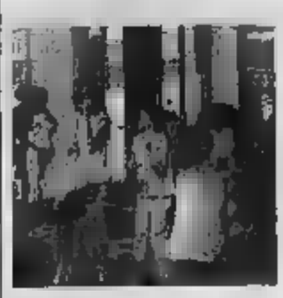
■ Fiamme in un campo di grano, vicino alla circonvallazione che da Monesiglio porta a Cengio. Verso le 16.30, vigili del fuoco di Cortemilia, Mondovì sono riusciti a domare l'incendio, che ha distrutto una decina di rotoballe di grano, minacciato un capannone e un gruppo di case. I carabinieri di Monesiglio stanno indagando sulle cause del rogo. [m. a.]

PER LA

La Fidas rinuncia all'ex casermetta

■ La Fidas di Bra ha rinunciato a costruire la sua sede in una ex-caserma a disposizione dal Comune in viale Madonna dei Fiori perché l'operazione era troppo onerosa. L'immobile è tornato in carico all'amministrazione, mentre ora la Fidas cerca un accordo con l'Aghav (associazione disabili) per realizzare la sua sede in una zona centrale della città. [v. m.]

ATTESI 500



Un momento di Estate ragazzi

«Estate ragazzi» chiude con una festa

■ Si chiude stasera, con una festa, l'esperienza di Estate ragazzi all'oratorio salesiano di Bra. Oltre 300 bambini e giovani, animati da una cinquantina di volontari (coordinati da don Augusto Motta) hanno giocato, riso, cantato, pregato, partecipato a gite in montagna, al mare ed in piscina. Dopo questo primo turno ci sarà un sospensione fino all'ultima settimana di agosto. [v. m.]

DEI CARC

Arresti domiciliari ma girava in paese

■ Al termine di una lunga operazione di controllo del territorio, che ha coinvolto Bra, Cherasco, Narzole, Sanfrè, Sommariva Perno e Sommariva Bosco, i carabinieri di Bra hanno arrestato tre persone. V.D. 35 anni, macedone e D.I., 23, romeno, avevano entrambi un decreto di espulsione della Questura di Torino, mentre M.P., 62, di Narzole, agli arresti domiciliari, era in paese. [v. m.]

SLITTA DI 2 ANNI IL CONTRIBUTO REGIONALE CHE LA COMUNITA' MONTANA S'IMPEGNA A COPRIRE

Vicine alla pensione, ma senza lavoro

Il caso delle 9 dipendenti della ex Vestebene

Manuela Arami
CORTEMILIA

Tempi duri attendono le nove lavoratrici «ex Vestebene» che, dopo la chiusura dello stabilimento di Miroglio, a Cortemilia, sono state impiegate in lavori socialmente utili, finanziati da Regione, Provincia, Comunità Montana Langa delle Valli e da alcuni Comuni.

I cantieri di lavoro, che accompagneranno le 9 donne alla pensione (ormai vicina), hanno durata semestrale e prevedono mansioni di pulizia nelle strutture comunali, servizio di accompagnamento alunni nelle scuole e impiegatizie negli uffici pubblici.

Durante il dibattito della festa dell'Unità di domenica, a Cortemilia, il consigliere regionale della Margherita, Mariano Rabino, ha annunciato che si sono trovati i contributi per far ripartire e ritardi il cantiere di lavoro in scadenza il 14 settembre, e dopo la riunione del Consiglio regionale di mercoledì, vi è stata un'improvvisa inversione di rotta.

«Una presa di posizione da parte del centrodestra - afferma Rabino - ha portato a spostare la seduta di approvazione dell'assestamento del bilancio, prevista il 2 agosto, a metà settembre. Purtroppo si avrà uno slittamento di due mesi circa dell'inizio del cantiere di lavoro, che costringerà le dipendenti Vestebene ad rimanere senza stipendio. Una mera manovra di ostruzionismo, ma noi ci impegneremo ad accelerare i tempi».

Il vice presidente della Comunità montana Langa delle Valli, Bruno Bruna: «Ci attiveremo perché gli 8 Comuni interessati contribuiscano a tamponare la scopertura del finanziamento regionale con risorse proprie, in attesa che la situazione si sblocchi al più presto».

Il sindaco di Levice, Ernesto Toretto: «Questo ritardo mette in crisi il bilancio comunale, già basso. Discuteremo il problema nella Conferenza dei Sindaci del 18 luglio, in Comunità montana». Aldo Bruna, sindaco di Cortemilia è impegnato per trovare le risorse.

La Fimet Motori&riduttori di Bra

PER LA STYL GROUP

Concordato preventivo

■ «La Società chiederà il concordato preventivo anche per la Styl group». La dichiarazione rilasciata ieri dai sindacalisti, risolve l'ultima questione lasciata in sospeso nel caso della ditta di Monchiero: i 8 dipendenti Styl group. I sindacalisti: «Dopo aver ricevuto la notizia, abbiamo annullato l'incontro in Regione sull'accordo relativo alla chiusura per i 8 operai. I commissari dovranno occuparsi di attivare la cassa integrazione straordinaria anche per loro». [m. c. a.]

BRA

Cassa straordinaria alla Fimet Motori

Dal primi di agosto, 40 operai della Fimet Motori&riduttori di Bra, saranno in cassa integrazione straordinaria. La decisione è stata presa dall'azienda per contrastare il momento di recessione che sta vivendo. Pina Mosca della Cgil: «Purtroppo la solita Cina sta invadendo il mercato con dei motori di bassa qualità, ma che costano meno dei nostri: questo fatto ha determinato una situazione di sofferenza dell'azienda, che dopo aver esaurito la cassa integrazione ordinaria, si vede ora costretta ad accedere a quella straordinaria». Stamani presidio dei metalmeccanici al mercato: distribuiranno volantini per sensibilizzare l'opinione pubblica sul rinnovo del contratto. [v. m.]

ORIGINALE PROPOSTA DI UTILIZZO DELLA LINEA DISMESSA DOPO L'ALLUVIONE '94

Romantische strasse in bici lungo la ferrovia Bra-Ceva

Una vacanza in bici lungo il Danubio, il giro dei 10 laghi intorno a Salisburgo, la classica Passau-Vienna o fra i canali olandesi. Itinerari spettacolari, alla natura lontano smog. L'ultima novità panorama di questi percorsi potrebbe essere targata tu «Romantische strasse» del Tanaro, un cicloitinerario da Bra a Ceva.

Non c'è soltanto una traccia, ma la via è ben disegnata già km, sedici ponti, successione di sovrappassi, massicciate e terrapieni. La Fiab (federazione italiana amici della bicicletta) propone un modo originale e ad alta potenzialità per riutilizzare la linea ferroviaria ormai dismessa. «Quella linea - ha scritto il Aldo Tichy, coordinatore della Fiab per il Nord-Ovest, al presidente della Regione Mercedes Bresso e ai cinesi che siedono a palazzo Lascaris - corre in un ambiente di selvaggia bellezza lungo il Tanaro, a ridosso dei contrafforti delle Langhe. E' in stato di degrado dall'alluvione '94. Un breve tratto a Niella e Rocca Cigliè è stato utilizzato dalla Provincia per il completamento della Fondovalle, alcuni km fra Bra e Cherasco non sono smantellati e vengono impiegati dalle Fs come deposito, il resto del percorso, danneggiato in alcuni punti, è rimasto proprietà dell'ente che non lo utilizza ma pretende cifre astronomiche per la sua cessione».

Un cicloitinerario del Tanaro con 50 chilometri e sedici ponti

«Proponiamo - aggiunge il coordinatore Fiab (domani l'associazione Fiab-Bicingiro organizza «fuoriporta» da Cuneo a Ceva) - di convertire alcuni questo patrimonio, in disuso, in uno degli prioritari della rete ciclabile dell'intero Nord-Ovest. Abbiamo redatto un dossier per evidenziare stato d'abbandono e le possibili connessioni le strade minori che potrebbero parte dell'itinerario ciclabile». [g. p. m.]

SVUOTIAMO TUTTO!

Quest'estate su tutti i tessuti d'arredo e i tendaggi, i grandi sconti Mide valgono doppio.

Confrontate i prezzi Mide. Scoprirete con piacere prezzi incredibili, con in più una straordinaria qualità!

Alcuni esempi:

- Tendaggi in organza, h. cm 300: da 12 €
- Tendaggi in organza jacquard: da 15 a 20 €
- Tendaggi ricamati filcupè: da 25 a 39 €
- Tessuti d'arredamento, h. cm 320: da 9,50 a 19,50 €
- Cretonnes stampati, h. cm 280: da 9,50 €

E molte altre strepitose offerte per tutti i nuovi sposi!

Le offerte sono valide fino ad esaurimento scorte.

SPACCIO MIDE
MANIFATTURA ITALIANA DESTEFANIS
VESTE LA TUA CASA
V.le Fasano 2 - Chieri (TO)
Tel. 011 9423639
Lun./Sab.: 9-12/15-19

I corsi di formazione del consorzio Api di Alessandria preparano addetti al controllo qualità e tecnici per amministrazione di piccola e media impresa

Corsi del Consorzio Api di Alessandria nelle sede astigiana

Come formare nuovi tecnici

Lezioni per addetti al controllo qualità

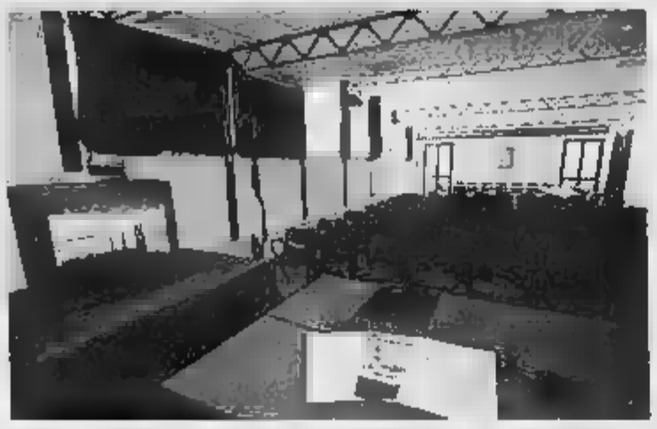
Il Consorzio Api Formazione di Alessandria organizza corsi di specializzazione per disoccupati, diplomati e laureati. Un'attività che interessa anche l'Astigiano, infatti si stanno preparando due nuovi corsi nella sede di corso Dante. Corsi tecnici di amministrazione e addetti al controllo qualità.

Questo il primo corso: «Tecnici di amministrazione per piccola e media impresa», che comprende 1000 ore di lezione, di cui 400 con stages in azienda). Le lezioni offrono una preparazione completa per affrontare procedure amministrative e contabili aziendali e di gestione del personale.

Per formare «Tecnici di controllo procedure del sistema qualità» sono invece previste ore di lezione, di in stages. «Questo corso - annotano al consorzio di Alessandria - è rivolto a vuole crearsi professionalità spendibili sul mercato del lavoro. Terminato il percorso formativo il "tecnico di controllo" infatti, sarà in grado di lavorare nell'organizzazione di impresa, con specializzazione e competenze complesso sistema qualità».

In attesa di approvazione e finanziamento nell'ambito della direttiva finalizzata alla lotta contro la disoccupazione, i due corsi realizzati in collaborazione con Provincia di Asti, Regione Piemonte, Ministero del Lavoro e Unione Europea. Gli impiegati della sede di Asti in corso Dante (0141-436539) sono disponibili a fornire schede informative corsi e sulle modalità di partecipazione.

Il Consorzio Api Formazione nato ad Alessandria nel. E' l'Ente di formazione dell'associazione Piccole e medie Industrie della provincia di Alessandria, cui opera in sinergia. Svolge attività di orientamento, formazione ed inserimento di persone occupazione, conciliando le finalità sociali della formazione professionale, indicate dalle normative, con la soddisfazione delle esigenze delle imprese e del territorio. «Creare professionalità spendibili sul mercato del lavoro - spiegano gli addetti - l'unico obiettivo del Consorzio. L'Api di Alessandria infatti, è attento alle esigenze di crescita professionale e di aggiornamento degli imprenditori e dei loro collaboratori». Per raggiungere questi obiettivi organizza percorsi formativi aziendali e interaziendali.



Tecnici al lavoro (sopra) e la sala di videoconferenze dell'Api di Alessandria

Dunque, obiettivi di formazione e qualificazione professionale in un'ottica di servizio alle piccole e medie imprese territorio. Api utilizza metodologie didattiche adeguate e all'avanguardia, sceglie i formatori più qualificati e specializzati. In questo modo vengono soddisfatte le esigenze delle aziende, sempre alla ricerca di personale qualificato, e dei lavoratori che cercano occupazione o che puntando a migliorare preparazione e posizione all'interno della struttura aziendale.

Il Consorzio Api Formazione inoltre consolidata esperienza nell'ambito della realizzazione, anche in partenariato, di progetti speciali e di ricerca, anche in collaborazione altri Paesi, realizzati in rete con imprese, enti pubblici e privati, Scuole, Università.

In oltre undici anni di attività, l'Api ha allargato il raggio di azione: un lavoro complesso e continuo a sostegno delle piccole e medie imprese, per sostenere le aziende su un mercato sempre più competitivo.

Il Consorzio mette a disposizione delle ditte, dati normative nazionali e Comunitarie in materia formazione; studi di fattibilità, progettazione, predisposizione e gestione di interventi con la richiesta di contributi per supportarli.

La sede Direzionale di Alessandria è in via Pisacane 33 (0131 - 360723; e-mail: formazione@apial.net; www.consorzioapiformazione.net).

Provincia di Asti

REGIONE PIEMONTE

UNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo

Consorzio Api Formazione

Corsi di specializzazione inoccupati/disoccupati in possesso di diploma /laurea:

• TECNICO DI AMMINISTRAZIONE PER PICCOLA E MEDIA IMPRESA di 1000 ORE di cui 400 stage

Il corso offre una preparazione completa per tutti coloro che intendono acquisire competenze atte a gestire le procedure amministrative e contabili aziendali e di gestione del personale, con il supporto di strumenti informatici.

• TECNICO CONTROLLO PROCEDURE DEL SISTEMA QUALITA' di 600 ORE di cui 200 stage

Il corso si rivolge a tutti coloro che vogliono crearsi una professionalità, spendibile sul mercato del lavoro, per operare sul versante dell'organizzazione di impresa con l'obiettivo di costruire e mantenere sotto controllo il sistema qualità aziendale.

Informazioni e prenotazioni: Consorzio Api Formazione
Sede unità operativa: Corso Dante 50, Asti
tel. 0141.436539

Indirizzo mail: formazione@apial.net
www.consorzioapiformazione.net

*Le schede informative sui corsi e sulle modalità di partecipazione sono disponibili presso le sedi

(direttiva finalizzate alla lotta contro disoccupazione-Mercato del lavoro-Anno Formativo 2005-2006)

Corsi in di approvazione finanziamento

AFAQ

N. QUAL/2000/16097

Sede della Regione Piemonte
ex 77/4447 2001 certificato 108/005

Per la pubblicità su:

LA STAMPA

PK
publikompass

Filiale di Asti
Corso Dante, 80 -14100 **ASTI**
Tel. 0141.3510.11 - Fax 0141.3560.14

Insieme da 40 anni.
Da oggi, per un motivo in più.

Ford Transit 40 anni di successi

Transit
Transit Chassis 350M
2.4 TDDi 90CV
- cabina singola
- portata fino a 1.635 Kg su telaio

€ 17.900

Celebra con noi i 40 anni di Transit.

il ribaltabile trilaterale è incluso nel prezzo su:
350S/M 2.4 TDDi 90CV
350S/M 2.4 TDDi 115CV

Fino al 30 agosto

Con cassone ribaltabile trilaterale Rolfo/Ferri "Ellepi" 3500/2100, 1980/2100 compresa nel prezzo (Iva esclusa). Immatricolazione e trasporto. Offerta valida fino al 31 maggio 2005 non cumulabile con altre promozioni in corso e limitata all'Allestimento trasporto.

Perosino S.P.A.
FordPartner per Asti, provincia e Acqui Terme

Ford ASTI

Amministrazione Vendita nuovo e usato
Corso Casale, 321
Tel. 0141 27.15.87

Vendita e Noleggio Veicoli Commerciali Automercato
Corso Alessandria, 561
Tel. 0141 27.32.46

Servizio Assistenza Carrozzeria
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

Magazzino Ricambi
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.71.84

Centro Revisioni Bollino Blu
Corso Casale, 321
Tel. 0141 47.63.50

SONO grato a mio padre, Giuseppe, perché mi ha regalato la nostalgia. Gli sono grato, oggi che non c'è più, perché le [redacted] al paese, estate dopo estate, sono state fantastiche. E hanno permesso a [redacted] di «conoscere». Ecco, si può andare alle Isole [redacted] nelle più esclusive località di montagna, ma raramente si [redacted]ce qualcosa: il più delle volte ci si svaga, senza un luogo dove riposare, senza sentire il tratto di un popolo. Pavese da questo punto di vista era fantasti[redacted] quando scriveva che [redacted]

Il tuo paese magia d'estate

girato il mondo, persino l'America, per scoprire che poi non [redacted] così diversa dalla sua Santo Stefano. Ecco uno che ha «conosciuto», ha guardato, [redacted] è sentito parte di un pezzo di terra. Viva allora chi sceglie di fare le ferie in campagna; chi decide di «conoscere» un odore e un sapore, la [redacted]glia di fare festa o [redacted] ritrovarsi. E poi il pomodoro col sale, il pane del forno, le zucchine in carpione. E la Barbera (la mia si c[redacted] «Matutona» a 'L Post dal Vin (tel. 0141644143). Al mio paese, [redacted] (Al), tutto era ricco [redacted] significato e persino il barbiere, Toni, era il migliore del mondo: mi coccolava, mi conosceva [redacted] era come se facesse quel lavoro come un ser[redacted]io. E valeva quanto il parroco o il farmacista, quando c'era bisogno [redacted] lui. Che belli i paesi dove il classismo è ridotto e ognuno è al suo posto! [redacted] commosso domenica scorsa sentire la banda che suonava per un Consiglio comunale pieno di giovani. In cinquant'anni [redacted] ha [redacted] quello che stanno facendo loro: la torre ristrutturata, la [redacted] del popolo tornata a vita nuova, la Soms di Abazia che sarà di nuovo luogo d'incontro, il castello di Redabue ospitale. Domenica [redacted] piazza, ad Abazia, si pranzerà insieme. E per noi che siamo abituati a vedere lo sfascio della convivenza sgretolata dalla televisione, sembra [redacted] miracolo. Dicono: i giovani sono individualisti. Forse, ma non i giovani che hanno «conosciuto», che sanno ritrovarsi, che quando fanno festa lì fanno davvero. Ad Abazia c'è un negozio «U Re» (tel. 0131799080), che fa una insalata russa straor[redacted]; poco più in là, alla Diridina, c'è un Bad & Breakfast bellissimo (tel. 0131799569); alla casa del popolo hanno aperto un locale [redacted] pesce, Gocce di mare (tel. 0131799004), mentre sotto, nella valle Tiglione, Franco Scarpetta al Losanna (tel. 0131799525) fa la vera cucina [redacted] territorio (da premio i suoi agnolotti). Ma che buono il miele di acacia di Lidia Roggero (tel. 0131799259), dolce come il sollievo dei fichi d'estate! I paesi sono magia.

Estate

Protezione [redacted] con l'Aeroclub Novara

■ Mercoledì mattin[redacted] firma [redacted] convenzione nella sala consiliare della Provincia e ieri [redacted] prova pratica [redacted] utilizzo in ambito di Protezione civile dei velivoli schierati dall'Aero club Novara-Cameri «Carlo Ema[redacted] Buscaglia». E' [redacted] una due giorni intensa per il sodalizio aereo presieduto dall'avvocato Giovanni Correnti. La convenzione siglata [redacted] accordo tra Provincia ed Aeroclub novarese: gli 88 Comuni potranno chiedere l'intervento dei velivoli per missioni di protezione civile con la [redacted] che le spese del carburante saranno a carico [redacted] Provincia. In attesa che lo Stato [redacted]aggiore dell'Aeronautica valuti favorevolmente [redacted] richiesta di insediare nell'area aeroportuale di Cameri l'Aero club dedicato [redacted] medaglia d'oro Carlo Emanuele Buscaglia.

DA STASERA A DOMENICA UN ASSAGGIO DEL PALIO DI SETTEMBRE CON CORSE DI CAVALLI E PROVE DI ABILITA'

Al castello di Lagnasco

Uno spettacolo multimediale con il mitico cavaliere Aleramo

••• E' «una cavalcata d'amore e di potere tra storia e leggenda», lo spettacolo multimediale «Adesso Aleramo» che va in scena domani sera e domenica, alle 21, nella scenografica cornice del Castello di Lagnasco. Saranno le maestose facciate del complesso architettonico a fare da sfondo alla ricostruzione storica che si muove tra storia e leggenda. Protagonista è il mitico cavaliere sassone Aleramo, a cui risalgono i marchesati di Savona e Monferrato attraverso le casate dei Del Vasto, Del Carretto, Ceva, Saluzzo e Clavesana, tutte nobili famiglie le cui vicende si svolsero in questa parte del Piemonte. Per ricostruire il passato, l'associazione culturale turistica ligure-piemontese «I Cavalieri d'Aleramo», fa uso di musica e fotografie, ispirandosi alle opere d'arte che vennero commissionate per fare memoria di personaggi ed eventi che popolarono la «Marca Aleramica» estensa dalle Alpi al mare. Ingresso libero. [v. p.]

Domani e domenica nel cuore di Asti si potrà assistere ad evoluzioni e acrobazie con bandiere

Ad Asti sbandieratori in torneo

Nel centro storico il campionato nazionale A2

ASTI

Da stasera [redacted] domenica ad Asti si respirerà aria di Palio in attesa della corsa vera e propria che si disputerà la terza domenica (il 18) di settembre.

Stasera alle 20 allo stadio comunale «Censin Bosia» si terrà la corsa a pelo in notturna organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli. Al canapo ci [redacted] i fantini protagonisti [redacted] Palio settembrino, come Paolo e Salvatore Lo Manto, Maurizio Farnetani «Bucefalo», Franco Casu, Virginio e Giuseppe Zeddo, Loris Armosino.

Domani [redacted] domenica invece nella centralissima piazza San Secondo si disputerà la quarta edizione del Campionato italiano sbandieratori e musici A2. Una festa [redacted] colori [redacted] acrobazie. [redacted] totale Asti accoglierà oltre 800 ospiti, fra atleti ed accompagnatori, provenienti da numerose regioni italiane per una grande manifestazione sospesa tra sport e folklore. Ad Asti il Palio vanta fin [redacted] prima edizione dell'era moderna, nel 1967, una tradizione di sbandieratori particolarmente preparati e dalle figure particolarmente spettacolari. Oltre al gruppo ufficiale della manifestazione, l'Asta, molte formazioni dei vari rioni vengono invitati ad esibirsi in manifestazioni storiche italiane e all'estero. Da alcuni anni inoltre, alcuni giorni prima del Palio si disputa [redacted] g[redacted]a tra gli sbandieratori dei borghi che partecipano alla corsa, ribattezzata «paliotto».

Sono attesi 800 ospiti tra atleti e musici che si affronteranno in varie specialità

LA GARA. Nel torneo si affronteranno venti formazioni giunte da tutta italia che si confronteranno con coppie, piccole squadre, singoli, grande squadra e musici. Le squadre fanno capo alla Fisb, Federazione italiana sbandieratori, [redacted]stituitasi a San Marino nel lontano 1966, dove i delegati di [redacted] gruppi sbandieratori [redacted] al[redacted] 13 persone, studiosi del [redacted] sportivo, si costituirono in associazione denominata «Federazione italiana dei Giuochi Antichi e Sport della Bandiera», con sede ad Arezzo.

IL PROGRAMMA. La manifestazione, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, avrà inizio domani alle 15,30 con il ritrovo dei gruppi in piazza Roma e formazione del [redacted] per la sfilata che raggiungerà piazza San Secondo. Alle 16 il ricevimento delle autorità e, 10 [redacted] dopo, inizio della gara specialità «coppia tradizionale». Alle 20,30 sarà [redacted] volta della specialità «piccola squadra». Domenica si tornerà in piazza alle 10 per il «singolo tradizionale» e quindi alle 16 per il finale con le prove della «grande squadra» e dei «musici». Alle 19 proclamazione del vincitore della classifica combinata e premiazioni.

L'accesso alla piazza per assistere alle gare è gratuito. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto. Info: 0141-399482 e 479; fax: 0141-399483. Altre informazioni si possono trovare sul sito www.comune.asti.it e [redacted] palio.asti.it. [c. f. c.]

In ga[redacted]

Venti formazioni da tutta Italia

••• Rione Santa Caterina, Asti; Rione San Lazzaro, Asti; Società dei terzieri, Massa Marittima; Torri Metelliane, Cava de' Tirreni; Rione Cento, Lugo; Contesa Estense, Lugo; San Domenico, Oria; Associazione dei rioni, Copparo; Città di Bucchianico; Sestiere di Porta Maggiore, Ascoli Piceno; Sbandieratori Arquatesi, Arquà Polesine; Cigno nero, Rivoli; Le fiamme di Caracosta, Cerreto Guidi; Torre dei Germani, Busnago; Città Regia, Cava de' Tirreni; Brunoro II, Forlimpopoli; Sbandieratori del Guercino, Cento; Contrada il Ponte, Forte dei Marmi; Sbandieratori e musici, Megliadino S.Vitale; Sbandieratori dei Sestrieri, Ventimiglia.

In breve

[redacted]

Espianto di [redacted] senza équipe esterne

Per la prima volta in completa autonomia, al Degli Infermi è avvenuto l'espianto di un[redacted] L'intervento è stato eseguito dall'equipe chirurgica di Urologia diretta dal dottor Danilo Minocci. L'organo, prelevato grazie al consenso dei parenti da un uomo di 72 anni deceduto in Rianimazione, è [redacted] poi trapiantato a Novara, al Dipartimento UroNefrologico. Il prelievo si è svolto senza il supporto di équipe [redacted] provenienti da altri ospedali.

ALESSANDRIA

Voto agli stranieri maratona in Comune

Inizia oggi ad Alessandria la maratona del Consiglio comunale (tre sedute già convocate) per l'esame delle delibere con cui la giunta intende istituire la figura del consigliere straniero aggiunto e concedere il voto attivo [redacted] passivo per l'elezione dei Consigli circoscrizionali ai cittadini extra comunitari. Continuano gli emendamenti presentati dall'opposizione di centrodestra [f. n.]

Sci nautico sul lago

MERGOZZO

Da domani sul lago torna lo sci nautico

Il lago di Mergozzo torna protagonista nello scenario d[redacted] sci nautico italiano, uno sport che ha dato in passato, alla località turistica del Vco, fama internazionale. L'appuntamento, contestato dal Wwf, è per domani, alle 21, e domenica, alle 14, con la [redacted] dimostrativa che il Comune ha organizzato con la Federazione italiana di sci nautico. [f. r.]

AL CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI DI BERNEZZO

In clinica aquila ferita nel Parco

Matteo Attolico e Remigio Luciano. In alto a sinistra si scorge, appollaiata, l'aquila

BERN[redacted]

Un giovane esemplare di aquila se [redacted] sta appollaiato in una grande gabbia che ricorda il suo habitat. L'hanno portato le guardie [redacted] Parco Alpi Marittime al «Centro recupero animali selvatici» di Bernezzo, in Valle Grana. Il rapace ha un artiglio fratturato e malamente rinsaldato: ha bisogno [redacted] cure. Nella «clinica» a Bernezzo arriva[redacted] molti animali feriti, volpi finite sotto le ruote delle auto, nidiacei caduti e raccolti sotto gli alberi, passeri tolti alle grinfie di gatti. Per tutti c'è posto in questa «Corte dei miracoli» che ora ospita [redacted] animali. «Operiamo ufficialmente dal 2001, e dall'anno scorso ci siamo costituiti come associazione di volontariato» spiega Remigio Luciano, l'anima di questo luogo dove è aiutato da pochi giovani entusiasti: c'è chi prepara la tesi di Veterinaria, chi, come Matteo Attolico, è iscritto al corso di «Produzioni animali, gestione e conservazione della fauna», a Torino.

Riprende Remigio: «Il Centro si occupa prevalentemente di fauna selvatica autoctona in difficoltà, per reintrodurla. Talvolta questo non è possibile a causa delle lesioni che no[redacted]o agli animali l'autonomia». Questa è la sorte dell'aquila, più fortunato un falco pecchiaiolo: verrà liberato a fin[redacted] così come un lodolaio e due allocchi. Lo stesso accadrà per [redacted] piccolo cervo e per un «bambi»: verrà accolto nell'area protetta del Parco della Valle Pesio, e poi riprenderà la vita nei boschi. Prima di spiccare il volo, gli uccelli fanno un periodo di addestramento in una voliera di riabilitazione.

«Abbiamo una grande collaborazione da parte [redacted] Provincia - conclude Remigio Luciano -: oltre a sovvenzionare il centro [redacted] 6 mila euro l'anno, si occupa della reintroduzione. Sono le guardie provinciali ad effettuare le rimesse in libertà. Il presidente Raffae[redacted] Costa ci ha promesso una visita». L'altro insostituibile aiuto è quello del veterinario Marco Ver[redacted] [redacted] Borgo San Dalmazzo. Il 28 luglio, infine, arriverà anche una troupe di Raidue per girare le riprese che saranno trasmesse in autunno nel programma «Cani, gatti e altri amici». [v. p.]

ILE ®

I.L.E PREFABBRICATI s.p.a.
Sede legale:
38030 SPIAZZ... (TRENTO)
info@ileprefabbricati.it
Sede amministrativa e stab.:
38085 Pieve di Bono (TRENTO)
Tel. 0465 [redacted]

CASE IN LEGNO
www.

Molto da dire e tutto l'essenziale per dirlo.

Autori, eventi, appuntamenti, storie, momenti, incontri.
Le cose [redacted] raccontare e chi le racconta, quelle da leggere e chi [redacted] scrive.
I dove, i quando, i [redacted].
Tutto nello spazio [redacted] un quotidiano.
Ogni sabato, [redacted] STAMPA.

LA STAMPA Supplementi

ttL

Tutto quello che c'è, da sapere.

Per la pubblicità su:
LA STAMPA

PK publikompass

Filiale di [redacted]
Corso Dante, [redacted]
14100 ASTI
Tel. 0141.3510.11
Fax 0141.3560.14

CARROZZERIA ALPINA di Melia Pietro e Gianluca

Verniciatura a Forno
Auto e veicoli industriali
Verniciature speciali
Sabbiatura
Preparazione autovetture sportive TUNING

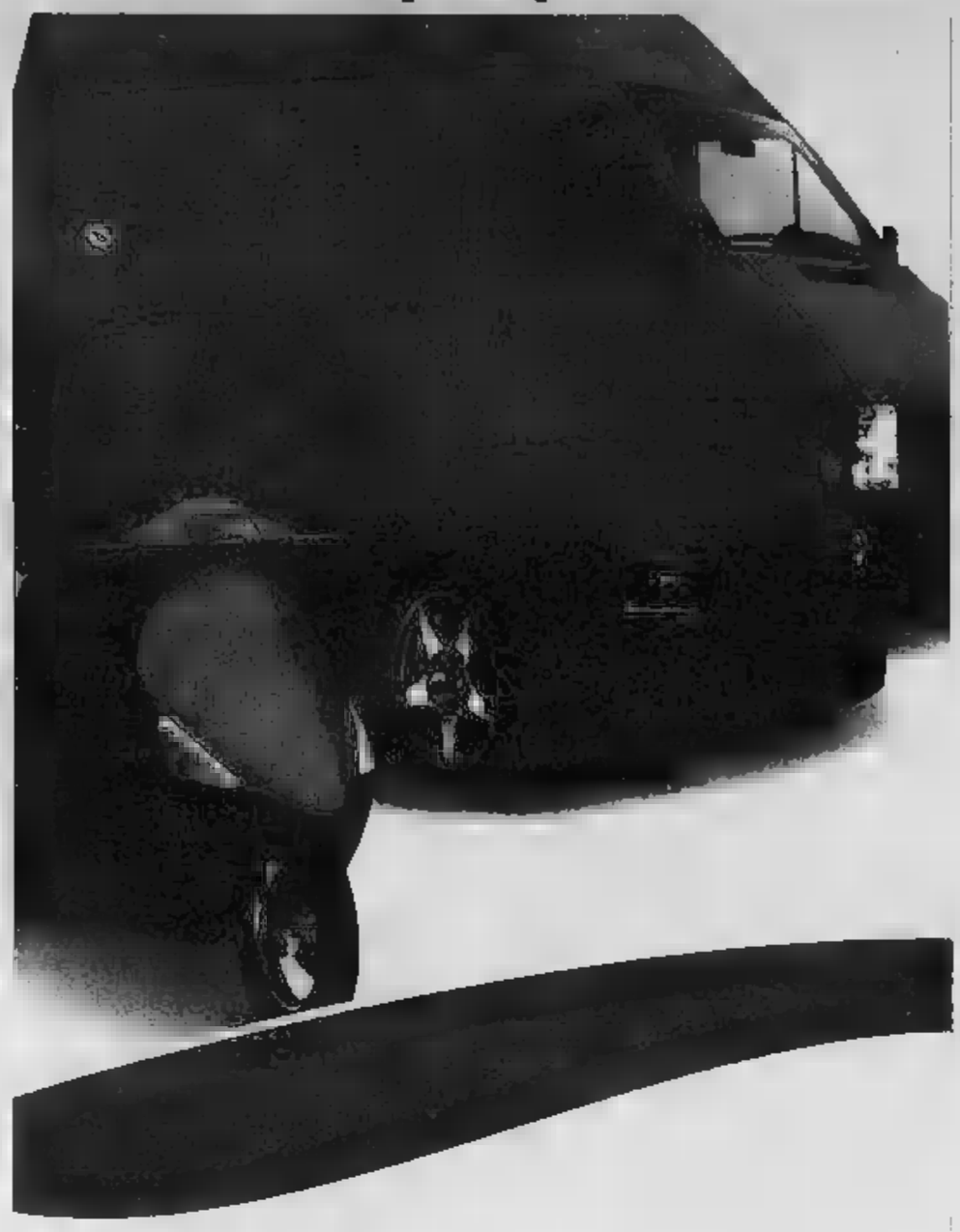
La nostra professionalità al Vostro servizio

RIPARIAMO DANNI DOVUTI ALLA GRANDINE

MONTECHIARO D'ASTI
Regione Reale, 4 - Tel. e Fax 0141.906532 - Cell. 338.1678080

Giovanni Chiavazza, titolare delle agenzie in viale Indipendenza e in piazza Garibaldi ha ricevuto un premio per i suoi anni di successi

Giovanni Chiavazza con l'amministratore delegato del Gruppo Fondiaria-Sai Fausto Marchionni, il direttore generale Emanuele Erbetta e il responsabile rete Giovan Battista Mazzucchelli



La Fondiaria-Sai a Canelli e Nizza un'assicurazione da «25 & più»

Dal 1978 nell'Astigiano, ha puntato sul settore del vino e dell'enomeccanica toccando anche il Cuneese, ma senza tralasciare quello dell'automobile

Giovanni Chiavazza è arrivato a Canelli da [illegible] il 1° marzo 1978. Aveva appena 22 anni ed era il più giovane agente Sai d'Italia. Un diploma di ragioniere in tasca, tre anni [illegible] esperienza nel campo [illegible] assicurazioni e una gran passione per la musica, che coltiva tuttora, suonando il sax con gli [illegible]: «Adoro Fabrizio de André - confessa - e tutta la musica jazz».

Pochi giorni fa, il 22 e 23 [illegible] all'hotel Executive [illegible] Milano, l'amministratore delegato del gruppo Fondiaria-Sai Fausto Marchionni, il Direttore generale Emanuele Erbetta e il Responsabile rete Sai Giovan Battista Mazzucchelli, gli hanno consegnato il riconoscimento «25 & più». Una targa che [illegible] gli oltre [illegible] anni di fedeltà dimostrate [illegible] Giovanni Chiavazza alla Sai.

In questi «25 anni & più» c'è la storia della Sai a Canelli: «Quando sono arrivato a Canelli eravamo gli ultimi - racconta Chiavazza - mi [illegible] rimboccato le maniche e ho aperto un piccolo ufficio in [illegible] Solferino».

Da lì una carriera in ascesa, con l'apertura, successivamente, di una piccola agenzia in via

Giovanni XXIII e infine, lo spostamento definitivo nell'attuale sede di viale Indipendenza 19, dove lavorano 8 persone, e l'apertura di un ufficio in piazza Garibaldi 5 a Nizza.

[illegible] da subito - ricorda Chiavazza - in [illegible] [illegible] la «missione» aziendale, ho cercato di dare risposte concrete alle esigenze dei settori principali del territorio in cui operavamo, l'enologia e l'enomeccanica».

Una scelta che ha fatto crescere l'agenzia insieme a tutto il comparto enomeccanico canellese, che proprio in quegli anni [illegible] conoscendo il [illegible] boom, e che oggi gli permette di coprire un territorio [illegible] che si estende per buona parte del Monferrato e della Langa cuneese, arrivando fino alla terra del Barbaresco.

Nel contempo, la filiale non ha mai [illegible] il [illegible] business» aziendale, l'auto, mantenendo però [illegible] un contatto maggiore [illegible] la filiera enomeccanica: «Questo mi ha permesso soprattutto di non incappare nella crisi dell'automobile - [illegible] il titolare - ma [illegible] seguire [illegible] con successo lo sviluppo dell'enomeccanica, che [illegible] è il fiore all'occhiello [illegible] il traino dell'economia locale».

E proprio nell'enomeccanica la Sai canellese [illegible] alcuni dei suoi clienti più fedeli: «Cavagnino & Gatti», «Fimer snc» e «Mimì», interamente coperte, sotto il profilo assicurativo, dall'agenzia Chiavazza. A far loro compagnia vi sono le aziende vinicole «Coppo», «Bersano» e «Toso», la ditte di autotrasporti «F. T. Logistic», «Traspedi» e «Santi Luciano autotrasporti», nonché molte altre importanti realtà astigiane quali «Frigea», «Fausone group», «Pneumeletric [illegible] e «Bleese sistemi».

Appese alle pareti dell'ufficio di Giovanni Chiavazza, [illegible] anni, originario di Sommariva Bosco, vi [illegible] invece le foto della sua storia più personale: i figli Paolo, 12 anni, e Carlotta, 10, la moglie Rita, gli anziani genitori, entrambi ottantaquattrenni ed un'immagine che lo ritrae alla [illegible] [illegible] York nel [illegible]: «Non mi fermo mai - sorride Chiavazza - e soprattutto credo in quello che faccio».

Una filosofia che la Fondiaria-Sai ha compreso [illegible] tempo e che [illegible] voluto condividere [illegible] il suo agente più giovane (tuttora il record di Chiavazza è imbattuto) consegnandogli il premio «25 & più».

La vostra polizza auto sta per scadere? «Potete cambiare in Nuova Prima Global - suggerisce Chiavazza - [illegible] la nuova polizza auto di Fondiaria-Sai, azienda leader nel settore au[illegible]. Innovativa, cucita su misura per l'automobilista». E aggiunge: «Nuova prima global offre vantaggi e sicurezza per tutte le tipologie di veicolo. Cambiando la polizza in Nuova prima global anche i vantaggi saranno assicurati».

L'agenzia Fondiaria-Sai di Giovanni Chiavazza è in viale Indipendenza 19 a Canelli (tel. 0141-823055), e in piazza Garibaldi 5 a Nizza (0141-726771).

L'immagine della campagna per la polizza auto «Nuova Prima Global». Sotto il titolo, la sede Sai in viale Indipendenza a Canelli

GRUPPO SAI FONDIARIA

CHIAVAZZA Rag. GIOVANNI

Consulente, Assicuratore [illegible] Promotore Finanziario in

14053 CANELLI (AT)

Viale Indipendenza, 19

Tel. 0141 823 055 / 0141 822 483 - Fax 0141 831 614

E-mail: saichiavazza@inwind.it - saisinistri@inwind.it

GRUPPO SAI FONDIARIA

Sapori e prodotti del Piemonte a Milwaukee

■ Tradizioni, turismo, cultura, industria, musica e danze piemontesi ■ a domenica in America alla «festa italiana» di Milwaukee, sulla sponda Ovest del lago Michigan, ■ ■ allestita una ■ sul Piemonte organizzata ■ Claudia Robba, alessandrina che ti vive ■ il marito Luigi Passarelli, ingegnere della Cerutti, ■ Tanzilo, piemontese-americano, e Cristina Zino, siciliana-americana. Promossa dall'Italian Community Center di Milwaukee, è stata allestita una mostra per presentare il Piemonte. Da Chivasso è giunto il gruppo folk Ariondasse. Ci sono poi produttori di vini del Monferrato casalese, cappelli Borsalino, prodotti Bialetti, Fila, Alessi e ■ Officine Cerutti. La gastronomia propone degustazioni, e ovviamente ci sono informazioni turistiche e su Torino 2006. [e. c.]

GRANDI VOCI FEMMINILI SONO PROTAGONISTE DEL FINE SETTIMANA MUSICALE. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

La Casale canta Porter e Gershwin

La jazz singer sarà stasera a Baveno con la Latvian Orchestra per il Festival Giordano

Luca Gemelli

BAVENO (Verbania)

■ altra grande interprete, Rossana ■ Casale, si affaccia stasera sul palco del Teatro tenda di ■ Fedora, che ospita fino a domenica il Festival Umberto Giordano, contenitore musicale ■ artistico all'ottava edizione.

La più nota ■ singer italiana, accompagnata dalla Latvian Philarmonic Chamber Orchestra dire■ da ■ Lambertini, proporrà ■ «Omaggio a Cole Porter e George Gershwin», due tra i più grandi musicisti americani del secolo scorso. Nel programma alcune delle più note canzoni, scritte da Cole Porter, considerato il più grande song writer americano: da «Easy ■ love» a «Night ■ days, ■ «I get a ■ ■ of you» a «Every time say goodbye».

Rossana ■ è una ■ notissima del panorama italiano, che nel corso della sua carriera ha preferito lasciare da parte la musi■ leggera per approdare al jazz: tra i suoi mentori il musicista di Domodossola Alberto Fortis e Maurizio Fabrizio, che la spinse a riprendere ■ carriera temporaneamente sospesa per il rifiuto della musica più commerciale. La Casale vanta nel suo curriculum tre partecipazioni a San Remo, ■ a Umbria Jazz e una decina di album: nel ■ fu la sua ■ a cantare di fronte al Papa a Loreto un'Ave Maria, scritta da Vincenzo Zitello.

Dopo ■ Casale a Festival Umberto Giordano domani proporrà ■ Sala Stendhal di Villa Fedora, un inedito ■aggio musical gastronomico. Marco Sollini al pianoforte proporrà noti brani ispirati alla gastronomia, ■ Tartina di burro» di Mozart a Cocktail di Umberto Giordano.

■ Festival si chiuderà domenica sera ■ il Grande concerto lirico sinfonico: sul palco l'Orchestra i Pomeriggi Musicali di Milano, che proporrà brani tratti dalle opere di Umberto Giordano. Alla serata prenderanno parte anche Carlo Bergonzi e Giorgio Merighi, che riceveranno le Chiavi D'Oro, premio della Città di Baveno.

Cortanze d'Asti

Musica da camera e «Vedova allegra»

••• Stasera alle 21 nel castello di Cortanze, si terrà un concerto per archi, musica da camera e pianoforte. L'appuntamento si inserisce nel programma di corsi di perfezionamento strumentale organizzati dall'associazione «Melos» di Torino, con l'associazione «De Sono» e Provincia di Asti. Sul palco con gli allievi i docenti Sergej Krylov (violino), Claus Myrup (viola), la cantante Silvana Moyso, e il «Trio Johannes» con Francesco Manara (violino), Massimo Polidori (violoncello) e Claudio Voghera (pianoforte). Domani, sempre alle 21, serata di gala con un'edizione speciale della «Vedova allegra», allestita dagli allievi di Silvana Moyso. Ultimo appuntamento sabato 30 luglio, concerto per ottoni, percussioni e fisarmonica. Ingresso libero. Info: www.castellodicortanze.it, 0141-630917. [v. fa.]

Rossana Casale

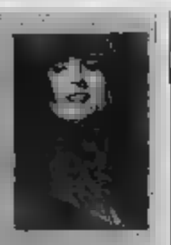
Nel Biellese

Corbetta recita con gli Architorti

••• Uno spettacolo di note e pagine letterarie questa sera nella suggestiva cornice dell'Alta Valle Cervo. Nell'ambito della quindicesima edizione della rassegna «Estate musicale», Piedicavallo, caratteristico comune biellese, ospita il quintetto degli Architorti che con musiche di scena suonate dal vivo accompagnerà l'attore e regista torinese Oliviero Corbetta nella lettura di tre testi in particolare: di Zweig «La novella degli scacchi», di Coleridge «La ballata del vecchio marinaio» e di Benni «Siluro e altre storie». Intervengono Piermichele Longhin e Marina Martianova al violino, Rita Bracci alla viola, Marco Robino al violoncello e Paolo Grappeggia al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese. [p. g.]

Donà ■ Nannini sul palco a Ricaldone

Due donne rock nel paese di Tenco



••• Due serate di rock d'autore al femminile per la 14ª edizione de «L'isola in collina» a Ricaldone, il paese di Luigi Tenco. La rassegna si apre stasera (apertura dalle 20 per chi vuole cenare in piazza; i concerti partono alle 21) con Cristina Donà, interprete raffinata e originale. Per lei la partecipazione a questa kermesse ha un significato particolare: è stata vincitrice della Targa Tenco per il miglior debutto nel '97, oltre che della Targa Siae come miglior emergente nel 2000. Sempre stasera suoneranno due band: i torinesi Perturbazione e il Parto delle Nuvole Pesanti. Apre la serata Flavia Ferretti, autrice genovese, premio Ciampi '99. Di Gianna Nannini, protagonista domani sera (ingresso: 15 euro), basta elencare qualche canzone (da «Fotoromanza» a «Bello e impossibile») per capire il peso che ha avuto sulla musica italiana come prima vera rock-woman. Prima di lei saliranno sul palco il torinese Massimo Lajolo e Carlo Fava, un «cantattore» talora celebrato come l'erede di Gaber: un po' cantante, un po' cantautore e un po' attore di teatro. Ha collaborato con Mina, Beppe Grillo, Ornella Vanoni. Entrambe le serate saranno presentate da Gianni De Berardinis. [b. v.]

La magia del fado con Dulce Pontes

La cantante portoghese in un emozionate concerto nel giardino nel Castello di Sarre

Mauro Revello

SARRE (Aosta)

Se il fado, la canzone tradizionale portoghese, avesse ■ voce, sarebbe sicuramente quella di Dulce Pontes. Per lei, oggi, i titoli si sprecano: «regina», «erede di Amalia Rodrigues» e altri ■ Eppure il destino ■ questa cantante ■ 36 anni avrebbe potuto essere ben diverso, limitato al campo della pubblicità e dalla musica commerciale. A farle superare i confini del suo Paese, trasformandola in una stella europea, era stata la vittoria al «Portuguese National Song Festival», nel '91, seguita dal premio come miglior cantante all'Eurovision Song Contest ■ il brano «Lusitana Paixao». ■ allora un crescendo di successi, fino alle collaborazioni con Ennio Morricone, Andrea Bocelli, Simone ■ Caetano Veloso.

Questa sera ■ Pontes proverà a commuovere ed emozionare anche il pubblico valdostano, compresi i turisti che affollano la regione nei mesi estivi. La cantante e pianista portoghese è il fiore all'occhiello del Festival internazionale di Sarre, rassegna giunta alla quarta edizione. Alle 21,30 sarà al giardino del Castello Reale, nel paese alla periferia di Aosta. L'ingresso costa 10 ■ E' consigliata la prenotazione telefonando al punto Iat (0165/257854); informazioni sul sito www.comune.sarre.ao.it oppure sul sito della rassegna, all'indirizzo www.festivalsarre.it.

«Por dentro do fado» ■ il titolo dello spettacolo, nel quale la cantante presenterà i brani più noti del ■ repertorio. Sul palco con Dulce Pontes ci ■ ■ Davide Zaccaria (violoncello), Amadeu Magalhaes (chitarra acustica, braguesa ■ cornamusa), Fernando Silva (chitarra portoghese) e Paulo Fei■ (viola de Fado). ■ Festival ■ Sarre proseguirà ■ ■ luglio, sempre nel giardino del Castello Reale, ■ i ballerini Laurent Hilaire e Manuel Legris ■ la Scuola di balletto dell'Opéra di Parigi.

La cantante portoghese Dulce Pontes

La colorita carica di centoventi Comuni vestiti con i fiori

CENTOVENTI Comuni piemontesi si presentano «con il fiore in bocca». O meglio, con l'arredo floreale come simbolo principale. Il 10 per cento dei paesi e delle città ha infatti aderito al concorso «Comuni fioriti del Piemonte», iniziativa indetta da Asproflor insieme con il Distretto Turistico dei Laghi. Siamo alla seconda puntata di un'invenzione del presidente di Asproflor, Renzo Marconi, che lo scorso anno riuscì a raccogliere ■ adesioni di 53 partecipanti. Quest'anno le iscrizioni sono praticamente raddoppiate, a dimostrazione della bontà e del gradimento dell'invito. Rivolto ■ amministrazioni comunali, scuole, associazioni: tutti coinvolti nella gara di abbellimento floreale ■ Comuni piemontesi. La regione subalpina è la prima in Italia a promuovere questa operazione di marketing turistico-ambientale, adottata con ■ ormai da decenni in altri paesi europei: s■ 20 mila laccittà e i villaggi che partecipano in tutta Europa a concorsi di fioritura, con ricadute positive sull'immagine turistica e l'economia. Tre ■ candidature la giuria sceglierà i Comuni distinti nelle quattro categorie (a seconda del numero di abitanti). Al termine tutti potranno esporre, all'ingresso, la targa «Comune fiorito» come segno di distinzione.

Golosità del Monviso

BARGE (Cn)

23 • 24 • 25 • 26 Luglio 2005

MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMIA E DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI CON LA PARTECIPAZIONE DELLE "ECCELLENZE ARTIGIANE".

SABATO 23 LUGLIO

Ore 10: Apertura stand

Ore 16: Inaugurazione della 7ª edizione "Golosità del Monviso"

Ore 18: Concorso Sassi Vivaci "Sculture e installazioni" - Concorso "Composizioni Musicali"

Ore 19: Mercatino ■ "Scambio e baratto" ■ caffè e ■ bar ■ potranno degustare i prodotti insigniti del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale d'Origine) bargesi

Ore 20: in ■ della Madonna "Piazzetta" inaugurazione di: **"Salotto V.I.P."** (very important products) ■ cura del Ristorante "LA CA DEL BUC" di Garzigliana (TO). **Con prenota- ■ ■ 0121 541234**

■ ■ SALOTTO V.I.P.

- Carpioncello di ■ in bella vista
- Prosciutto ■ coniglio ■ fiore ■ ■ e peperoni alla ■
- Sformatino tiepido ■ melanzana ■ biscotto all'acciuga e dadolata ■ pomodoro fresco ai profumi ■ mediterraneo
- Rigatoni al torchio alla toma ■ Barge avvolti in lardo ■ salamola
- Praghese di coppa al forno con macedonia di verdure e patate al vapore
- Dolce a sorpresa
- Vini ■ Barge

• al Mercato Coperto "Ala" degustazione, previo acquisto di coupon, ■ prodotti dell'Eccellenza Artigiana, tipici locali e non.

Ore 20: "Folgorazioni" arti, musica e spettacoli per le contrade del Paese ■ cura dell'associazione Fantabanga

Ore 21,30: al Castello Inferiore "Tamtando - Orchestra Etnica" - viaggio con bagaglio leggero, a cura dell'associazione Sassi Vivaci

Ore 23,30: "FolgorAPERTO" grande spettacolo not-turno di musicanti, uomini vulcano e giocolieri per le vie ■ centro, ■ cura dell'Associazione Sassi Vivaci

DOMENICA 24 LUGLIO

Ore 8 Mercatino "Scambio e baratto"
Mercatino ■ prodotti naturali

Ore 9 Apertura stand enogastronomici (degustazione ■ coupon) "Barge Desbarara"
"Artisti in Piazza"

Ore 10,30: Visite guidate gratuite del museo Aperto e del cen- ■ storico, ■ ■ dell'associazione Sassi Vivaci

Nel pomeriggio: Visite guidate a "Pra 'd Mil", Abbazia di Montebracco" ■ "Museo La Brunetta" ■ cura della Pro Loco Barge

Ore 16: Concorso amatoriale relativo ■ "Pan del post", "Vin del Post", "Salam del post"

Ore 16,30: "Saltaparto" - Visite giocolose ■ Museo Aperto, ■ cura dell'associazione Sassi Vivaci

Ore 17: Premiazione del concorso amatoriale, con possibi- ■ di degustare i prodotti in concorso

Ore 18,30: "Furore/furori: il romanzo di Steinbeck tra letteratura, musica ■ cinema" – *presentazione musicale A. Tronci, presentazione letteraria D. Reinaudo, Letture F. Raviolo* - Piazzetta della Madonna - gazebo Biblioteca

Ore 21,30: al Castello Inferiore "Teatro Regio Itinerante - Gruppo percussioni Catubam", ■ ■ dell'associazion Sassi Vivaci

LUNEDI' ■ LUGLIO

Ore 8: Fiera per le vie ■ paese

Ore 9: Apertura stand enogastronomici "Barge Desbarasa"

Ore 21,30: al Castello Inferiore "Concorso di composizione musicale – opera prima. Esecuzione ■ brani vincitori, ■ ■ dall'associazione Sassi Vivaci

Ore 22,30: ■ Castello Inferiore "CrossOver Giuseppe Nova e Rino Vernizzi jazz trio" Musiche di: Vivaldi, Piazzolla, Vernizzi, Pixinguinha, ■

MARTEDI' 26 LUGLIO

Ore 21,30: ■ Castello Inferiore: "Altapressione" Musica anni '60-'70 a cura dell'associazione Sassi Vivaci

Per informazioni rivolgersi al Presidente A.I.C.A. Mauro Roberto N. TEL. 335 1304377

A.I.C.A.

Associazione Imprenditori Commercianti ■ Artigiani Bargesi
Via Bagnolo, 37 - BARGE (Cn)
www.aicabarge.com
e-mail:info@aicabarge.it

Piemonte Eccellenza Artigiana

PERCHE' LA QUALITA' RICONOSCIUTA SIA RICONOSCIBILE

Degustazioni enogastronomiche, spettacoli, raduni di auto e sport

La Fiera del pesco di Canale numero 63 è la prima organizzata dal nuovo Ente presieduto da Giuseppe Bracco: aperta [redacted] domani, s'inaugurerà domenica alle 10,30 FOTO [redacted]

Fiera del pesco richiama i turisti

Da domani a Canale via ai festeggiamenti

CANALE

Giunge quest'anno [redacted] numero [redacted] la «Fiera del pesco» che si terrà a Canale da domani a domenica 31 luglio. E' una delle [redacted] più importanti del Roero, ed è la prima organizzata dal nuovo Ente Fiera del pesco presieduto da Giuseppe Bracco. «La "Fiera del pesco" - dice il sindaco Silvio Beoletto - è il maggior appuntamento annuale della nostra comunità ed è anche la verifica della capacità di attrazione, dell'imprenditorialità della nostra cittadina che è punto di riferimento turistico-commerciale di una vasta zona».

I festeggiamenti prenderanno il via domani con l'apertura dell'«Osto der Masche» nei giardini del Castello Malabaila, il punto enogastronomico che sarà aperto tutte le sere [redacted] fiera (alle 20), dove si potranno degustare i piatti della tradizione accompagnati dai pregiati vini dei produttori locali.

Domani, in piazza Italia (alle 20) sarà proposta una [redacted] brasiliana con dieci portate di cucina tipica «Churrascaria», accompagnata dallo spettacolo brasiliano del gruppo di ballo «Amazonas» con ballerini in costume.

Domenica la festa si aprirà con la sfilata delle bande musicali di Canale, La Morra, Arenzano, degli sbandieratori delle Cento Torri [redacted] borgo San Lorenzo [redacted] Alba, dei Frustatori del Monferrato che ricordano il vecchio mestiere dei carrettieri. Seguirà l'inaugurazione [redacted] Fiera in piazza Italia (alle 10,30). In piazza Europa (dalle 11 alle [redacted] si svolgerà il primo «Tuning Day», raduno [redacted] auto elaborate e personalizzate.

In serata, [redacted] piazza Italia, si potrà assistere allo spettacolo musicale di Vittorio De Scalzi, «La storia dei [redacted] Trolls» (alle 21), mentre alla Polisportiva si concluderanno i tornei di bocce e calcetto, validi per il Palio dei borghi. Lunedì sera all'Anfiteatro [redacted] (alle 21) spettacolo di danza classica della scuola [redacted] ballo diretta da Mariangela Lovisolo affiancata dal musicista Claudio Tarditi (chitarra classica). In piazza Italia spettacolo musicale «Rock'n'wine» con l'esibizione dei gruppi Ruggine, Fuh e Cani sciorri, accompagnata da vino e sangria. Martedì sera, all'Anfiteatro, concerto [redacted] Tonya Todisco ed esibizione dei maestri di ballo liscio.

Mercoledì 27 e giovedì [redacted] luglio, gli occhi saranno puntati sulla prima edizione del «Gran Premio [redacted] pesco-Città di Canale», una speciale competizione che vede i borghi e le frazioni canalesi gareggiare [redacted] originali auto biposto che funzionano esclusivamente a pedali, costruite [redacted] l'occasione dagli stessi borghigiani. Il Gran premio si svilupperà in alcuni distinti momenti, a partire dalle prove libere (gara goliardica) di mercoledì [redacted] sera (alle 20,30), alle successive gare a cronometro. Durante la serata di mercoledì, saranno anche elette «Miss Grand prix» e [redacted] Fiera del pesco». Il Gran premio, che è valido per il Palio dei borghi, riprenderà giovedì, alle 21, nel centro storico, e [redacted] concluderà [redacted] la premiazione con tanto di podio, coppe, champagne e cotillons.

Ai giochi riservati ai bambini con il castello gonfiabile sarà invece riservato [redacted] pomeriggio di giovedì.

La Fiera proseguirà venerdì 29 con l'esibizione del gruppo «Italian Folk» [redacted] lo spettacolo comico di Dado direttamente da Zelig (piazza Italia, alle 21,30). Sabato 30 (alle 20) prenderà il via «Bon aptit», serata enogastronomica lungo il centro storico con i borghi canalesi che proporranno [redacted] specialità. Seguiranno le esibizioni della Scuola di [redacted] «Universal Dance», del gruppo folcloristico Canalensis Brando e dell'Equipe campagnola.

La giornata conclusiva [redacted] 31 luglio proporrà sfilate di bande musicali, dei gruppi sportivi canalesi, auto storiche e quelle del Gran premio del pesco [redacted] premiazione dei vincitori del Palio [redacted] borghi. Nel pomeriggio, pesche allo spumante per tutti, [redacted] conclusione della serata con [redacted] spettacolo pirotecnico e il concerto gratuito dei Lou Dalfin.

IL NUOVO ENTE ORGANIZZATORE

«Aperti a chi crede nel Roero»

■ A organizzare la più importante rassegna canalese che richiama folta partecipazione da più parti [redacted] Piemonte, e non solo, [redacted] l'Ente Fiera del pesco di cui è presidente Giuseppe Bracco. Il nuovo organismo composto da trenta persone che si propongono [redacted] gestire in modo moderno [redacted] dinamico [redacted] promozione locale [redacted] che da quest'anno hanno il compito di allestire anche questo avvenimento. Dicono all'Ente Fiera: «Le porte sono aperte a tutti coloro che credono nella valorizzazione del territorio roerino. Tendiamo la mano alle Pro loco e ai vari Comitati manifestazioni del Roero, all'Enoteca regionale, agli amici dell'Ente Fiera del tartufo di Alba, creando e cercando quella sinergia che crediamo possa giovare a tutto il territorio». L'Ente organizza anche «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare. Ha avuto grande [redacted] l'edizione [redacted] maggio che [redacted] promosso l'abbinamento tra il Roero arneis e le ostriche [redacted] Bretagna, che verrà probabilmente riproposto. Sta diventando un appuntamento molto frequentato il «Gran [redacted] delle pulci» [redacted] richiama ogni volta oltre 200 espositori. La trentunesima edizione di quest'ultima importante iniziativa si terrà il 23 ottobre.

ENTE FIERA DEL PESCO — 63ª — Comune [redacted] Canale

63ª Fiera del pesco

Dal 23 al 31 luglio 2005

[redacted] 23 LUGLIO

ORE 20,00 Apertura dell'ÖSTO DER MASCHE, (PUNTO ENOGASTRONOMICO) (Nei giardini del Castello Malabaila)
ORE 20,00 **Cena Brasiliana [redacted] cucina tipica "CHURRASCARIA" [redacted] Emerson do Brasil** (In Piazza Italia)
ORE 20,30 Spettacolo Brasiliano del Gruppo di ballo "AMAZONAS" [redacted] ballerine e ballerini in [redacted] per tutta la durata della [redacted] (In Piazza Italia)

DOMENICA [redacted]

[redacted] 10,00 Sfilata delle bande musicali di Canale e La Morra (Centro Storico)
ORE 10,00 Sfilata dei Gruppi sbandieratori Cento Torri [redacted] Borgo San Lorenzo della Città di Alba (Centro Storico)
ORE 10,00 Sfilata dei frustatori [redacted] Monferrato [redacted] della banda di Arenzano (Centro Storico)
ORE 10,30 Inaugurazione della 63° Fiera del Pesco (Piazza Italia)

ORE 11,00 Inaugurazione del 1° Tuning Day Canale (dalle 11,00 alle 18,00) (Piazza Europa)
ORE 21,00 **Spettacolo musicale di Vittorio De Scalzi: "La storia [redacted] New Trolls"** (In Piazza Italia) (in [redacted] di pioggia lo spettacolo [redacted] terrà al mercato ortofrutticolo)
ORE 21,00 Finale del [redacted] di bocce [redacted] lida per il Palio dei Borghi (Polisportiva Canalese)
[redacted] 22,00 Finale [redacted] torneo [redacted] calcetto valida per il Palio dei Borghi (Polisportiva Canalese)

[redacted] 25 [redacted]

ORE 20,45 Finale della "Pantalera" valida per il Palio dei Borghi (Sferisterio)
ORE 21,00 Spettacolo [redacted] danza classica della Scuola di Ballo Mariangela Lovisolo (Anfiteatro)
ORE 21,00 **Serata musicale ROCK'N'WINE [redacted] esibizione [redacted] gruppi: RUGGINE, FUH E [redacted] SCIORRI accompagnata da vino e sangria** (In Piazza Italia)
[redacted] 22,00 Repertorio di chitarra classica del Maestro Claudio Tarditi (Anfiteatro)

MARTEDI' 26 LUGLIO:

ORE 21,00 **Concerto [redacted] Tonya Todisco** (Anfiteatro)
ORE 22,00 Esibizione dei maestri di ballo liscio piemontese Valentina Porro [redacted] Daniele Bordone Durante la pausa del concerto di Tonya Todisco (Anfiteatro)
ORE 22,00 Finale del [redacted] Beach Volley valida per il Palio dei Borghi (In Piazza Italia)

MERCOLEDI' 27 LUGLIO:

ORE 20,30 Prove libere del GP del Pesco (gara goliardica di auto a pedali biposto) (Centro Storico)
ORE 21,00 Prove a cronometro del Gp del Pesco valide per [redacted] Palio dei Borghi (Centro Storico)
ORE 22,00 [redacted] **Miss Grand Prix [redacted] Miss Fiera del Pesco** (In Piazza Italia)

GIOVEDI' 28 LUGLIO:

ORE 16,00 Pomeriggio dei bambini Con giocoleria e "IL CASTELLO GONFIABILE" (Piazza Italia)
ORE 21,00 **Gran Premio GP del Pesco valido per il Palio [redacted] Borghi, a seguire premiazione** (Centro Storico)

VEN[redacted] LUGLIO:

ORE 21,00 Esibizione del gruppo musicale Italian Folk (gruppo spalla) (Piazza Italia)
ORE 21,30 **Spettacolo comico di DADO, direttamente da Zelig** (Piazza Italia) (in caso di pioggia lo spettacolo [redacted] terrà [redacted] mercato ortofrutticolo)
[redacted] 23,00 Esibizione del gruppo musicale Italian Folk (gruppo spalla) (In Piazza Italia)

SABATO [redacted]

ORE 20,00 **[redacted] APTIT" [redacted] nel centro storico di Canale** (Centro Storico)
ORE 21,00 Esibizione del gruppo folkloristico "Canalensis Brando" (Centro Storico)
ORE 22,30 Esibizione del gruppo musicale [redacted] liscio piemontese "Equipe Campagnola" (Anfiteatro)

[redacted]

ORE 10,00 Sfilata delle bande musicali di Canale, Sommariva Perno e Vezza d'Alba (Centro Storico)
ORE 10,00 Sfilata dei gruppi sportivi canalesi (Centro Storico)
ORE 10,00 Sfilata auto storiche del gruppo "GALLERIA DELLA LOCOMOZIONE STORICA DI RIVAROLO CANAVESE" (Centro Storico)
ORE 10,00 Sfilata audo del GP del Pesco (Centro Storico)
ORE 11,00 Premiazione dei vincitori del Palio dei Borghi (Centro Storico)
ORE 16,00 Pesche allo spumante offerte dall'Ente Fiera del Pesco (Piazza Italia)
ORE 22,00 Fantasmagorico spettacolo pirotecnico
[redacted] 22,30 **Concerto gratuito dei LOU [redacted]** (Piazza Italia)

STOP AI SOLITI SALDI

FRENESIA SPORT
ABBIGLIAMENTO [redacted] ATURE PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO
CANALE - PIAZZA SAN BERNARDINO, 7 - TEL 0173 95604

TI OFFRIAMO 3X2

[redacted] 3 PEZZI [redacted] LI PAGHI, [redacted] TERZO [redacted] LO PAGHI 1 EURO

NEL REPARTO CALZATURE VASTA SCELTA DI SCARPE CHE TI OFFRIAMO AL PREZZO SPECIALE DI € 29,00

CENTROFRUTTA
[redacted]
Frutta [redacted] verdura fresca per ogni stagione
Servizio [redacted] domicilio
CANALE - Piazza S. Bernardo, 5 - Tel. 0173 979017

CAFFÈ CENTRO
RICEVITORIA
SUPERENALOTTO - TOTOGOL
TOTOCALCIO - TOTIP FORMULA 101
CANALE - Via Roma, 58 - Tel. 0173 979286

DAL 21 AL 30 LUGLIO

SOTTO COSTO

36 RATE SENZA INTERESSI*!

PHILIPS

TV AL PLASMA 42"
- Formato 16:9
- Luminosità 1000 cd/mq
- Contrasto 3000:1
- Angolo di [illegible] 160°
- Audio Stereo
- Virtual Dolby Surround

MOD. [illegible] FP42/10

1899,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI! **53,56€**

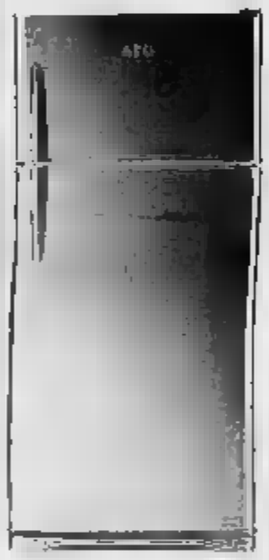
GRUNDIG

TELEVISORE LCD 26"
- Formato 16:9 - Luminosità 500 cd/mq
- Contrasto 800:1
- Risoluzione Wide XGA 1280x768 pixel
- Funzione PIP (Picture in Picture)
- Funzione PAP (Picture and Picture)
- Angolo di visione orizzontale/verticale 170°
- Televideo - 3 Prese Scart

MOD. LW 60-7510

SOTTO COSTO! 400 PEZZI DISPONIBILI

799,00€



AEG

FRIGO [illegible]
- Capacità [illegible] litri
- porte inox
- ripiani in vetro infrangibile
- controllo elettronico
- vano chiller
- portabottiglie
- Dimensioni LxAxP: 79,4x166x74 [illegible]

Modello: AE6088DT

899,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI! **25,78€**

NOKIA

CELLULARE CON FOTOCAMERA
- Tribanda GPRS
- Suonerie MP3 e polifoniche
- Vivavoce integrato
- Ge[illegible]e MMS
- Memoria interna 1,8 MB
- GARANZIA NOKIA ITALIA

Modello: 6020

SOTTO COSTO! 1980 PEZZI DISPONIBILI **149,00€**

Amstrad

LETTORE DVD
- Legge i formati DVD/ DVD-R/RW/VDC SVCD/ CD/ CD-R/RW/Mp3/ KODAK CD/ JPEG
- Dolby Digital integrato e uscita [illegible] Digital 5.1 canali
- Presa Scart - Telecomando

Modello: D410

SOTTO COSTO! 1000 PEZZI DISPONIBILI **29,90€**

ASUS

COMPUTER PORTATILE
- Intel Centrino 715
- DVDRW
- Hard Disk 40 Gb - Ram 512Mb
- Monitor 15" TFT
- Scheda Video ATI9700 64Mb dedicata
- Wifi

MOD. A3S810MT

999,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI! **28,50€**

*Paghi in [illegible] senza [illegible]: operazione valida su tutti [illegible] articoli segnalati. [illegible] 36 rate mensili–spesa istruttoria pratica [illegible] 29,00 – prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto – tan [illegible] (MAX 12,84%). Es. acquisto euro [illegible] + euro 29,00 sp.istruttoria. Pagamento: 36 [illegible] da euro 28,50 tan 0% teg [illegible]. [illegible] approvazione [illegible]. Per [illegible] da € [illegible] a € [illegible]. Messaggio pubblicitario [illegible] finalità promozionale [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] tutte le condizioni [illegible] su [illegible] ai "Fogli informativi" a disposizione della [illegible] presso tutti i punti [illegible] Unieuro.

UniEuro

UniEuro e UniEuro City in 200 locali in Italia - www.unieuro.com

CITY UniEuro

Il club biellese di patron Mazzali conferma la bontà del lavoro nel settore giovanile coordinato da mister Lino Zanchetta

Gaglianico: tre «baby» alla Juve

Ceduti i «pulcini» Negro, Bifernino e Marra

Da sinistra in alto Gian Marco Bifernino, Andrea Marra e Stefano Negro che vestiranno la maglia bianconera del prestigioso club torinese campione d'Italia. In basso Riccardo Disderi, attualmente in forza alla Cossatese e per ultimo il presidente dell'Unione sportiva Gaglianico, Ivano Mazzali

L'Unione sportiva Gaglianico 1946 brinda all'ennesimo risultato conseguito dal proprio Settore Giovanile. Il club presieduto da Ivano Mazzali, in questi [illegible] ha infatti visto premiati gli sforzi sostenuti, con il significativo tesseramento da parte della Juventus [illegible] tre mini-calciatori.

I Pulcini [illegible] Stefano Negro, Gian Marco Bifernino e Andrea Marra che vestiranno ora la maglia bianconera del prestigioso club torinese [illegible] d'Italia. Come [illegible] facile immaginale, è enorme [illegible] gioia in casa Gaglianico, soprattutto per l'allenatore dei tre campioncini: Lino Zanchetta. Oltre all'orgoglio di avere il figlio Andrea tra i protagonisti della serie A (gioca [illegible] nel Chievo Verona, numero 10 sulle spalle), [illegible] «chiocciа» della società biancazzurra continua [illegible] sfornare giocatori destinati a fare le fortune della prima squadra, delle società ad essa «gemellate», e adesso anche della Juventus.

«Gli osservatori juventini - spiega il presidente e responsabile del [illegible] Ivano Mazzali - hanno visionato i tre giocatori durante un torneo a Settimo Torinese. Con gran[illegible] piacere abbiamo ricevuto la comunicazione che Stefano, Gian Marco e Andrea erano tra i bambini prescelti dalla Juventus per la prossima stagione. Siccome l'ultima parola spettava alle famiglie, con tempestività abbiamo avvertito i loro genitori, che entusiasti hanno firmato la "liberatoria" accettando la proposta. D'altronde andare alla Juve non è cosa [illegible] tutti i giorni, fermo restando che loro sono dei bambini e come tali non devono subire le pressioni dei grandi. Devono solo giocare, divertirsi e fare amicizia con i nuovi compagni. Questo è quanto va insegnato a tutti i bambini che si avvicinano al calcio, sia che giochino in società come la nostra o come la più blasonata Juventus».

Il tesseramento da parte [illegible] Juventus [illegible] Bifernino, Negro e Marra [illegible] un motivo di orgoglio anche per Giovanni Orecchia (che sul campo è il prezioso aiutante di Lino Zanchetta), Roberto Bovolenta, Paolo Masserano e Fulvio Mussone (in pratica i factotum [illegible] [illegible] giovanile). Gian Marco Bifernino (nato [illegible] 27 aprile 1995) gioca nel ruolo di portiere, mentre Stefano Negro (nato il 28 giugno 1995) e Andrea Marra (nato il 23 marzo 1996) sinora hanno giocato come esterni.

Logicamente la soddisfazione del presidente Mazzali è di tutta la società e dell'intero paese: «In tal [illegible] nostri successi non prendono forma solo se un giocatore va alla Juventus, per noi è motivo di soddisfazione vedere un nostro ragazzo approdare in società [illegible] nostra zona, militanti [illegible] categoria superiore, [illegible] potenzialità [illegible] strutture in grado di far [illegible] ulteriormente i propri tesserati.

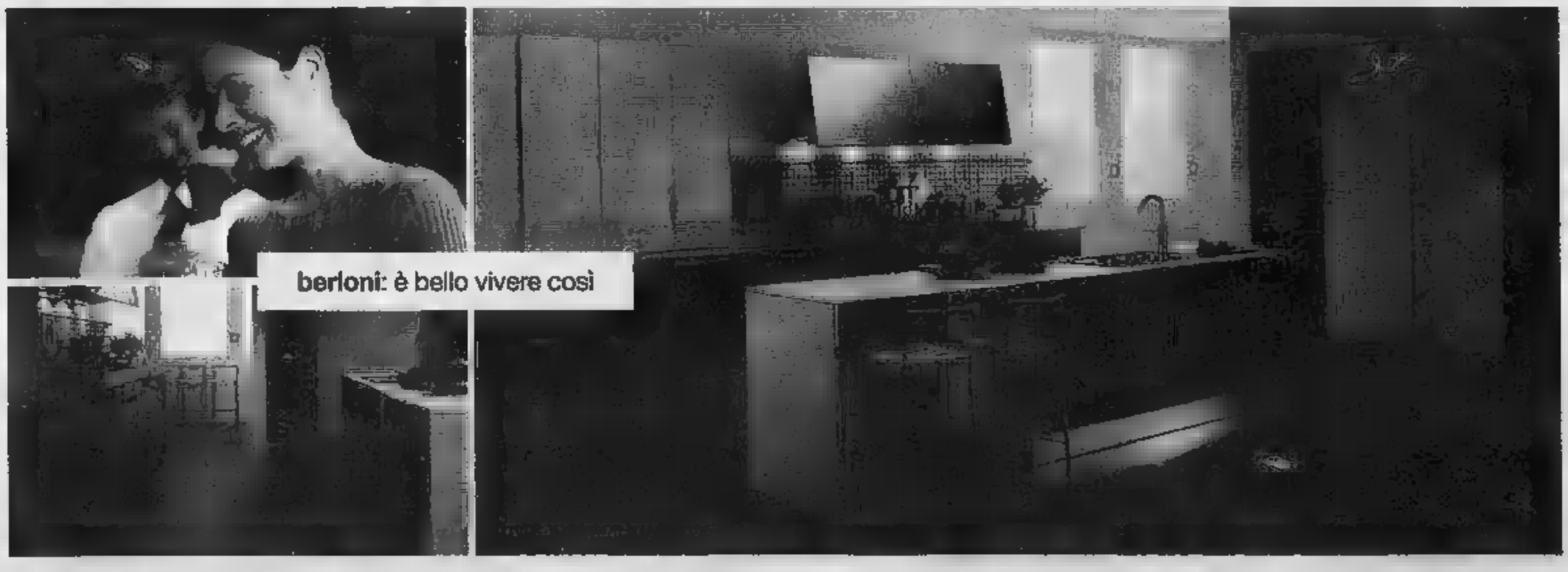
E' il caso di Riccardo Disderi, un'altra promessa, che dalla sco[illegible] stagione [illegible] con grande profitto nella Cossatese, club con il quale collaboriamo a meraviglia. Obiettivi per la stagione entrante? Conti[illegible] [illegible] far crescere il settore giovanile, incrementando le categorie. Sappiamo benissi[illegible] che non è facile, anche perchè i bambini scarseggiano. Però le notizie come quella dei tre bambini alla Juventus e di Riccardo alla Cossatese, contribuiscono notevolmente e farci triplicare gli sforzi [illegible] tagliare i traguardi prefissi». A tal proposito, i tesseramenti sono già aperti tutti i martedì e giovedì sino [illegible] primi di agosto presso la sede del nuovo campo sportivo [illegible] spalle di Biella Scarpe, sulla Trossi. Per informazioni bisogna telefonare allo 0152543776 oppure al 3384153997 (Ivano Mazzali).

In casa Gaglianico le novità riguardano anche [illegible] società stessa e la prima squadra. A giorni sarà svelata la composizione del nuovo assetto societario, mentre per la squadra affidata alle cure del riconfermatissimo Tilly Marchesi, si attende il ripescaggio in Seconda, con il quale procedere per l'innesto di giocatori adeguati alla categoria.

«Posso anticipare - conclu[illegible] Ivano Mazzali - che nel nuovo consiglio direttivo ci saranno dei volti nuovi e questo [illegible] un sinonimo di crescita e salute [illegible] quello che [illegible] uno dei club più gloriosi del Biellese, [illegible] che ci onoriamo di rappresentare al meglio delle nostre potenzialità. Desidero aggiungere che per il secondo anno consecutivo giocheremo sul campo nuovo e di questo ringrazio [illegible] [illegible] del club, l'amministrazione comunale che ci ha aiutato con la convenzione in essere, in base alla quale per 3 anni l'Us Gaglianico 1946 ha la gestione dell'impianto sportivo».

BERLONI
ciò che chiami casa

torino 2006 Sponsor Ufficiale



berloni: è bello vivere così

forno compreso nel prezzo [illegible] cucina [illegible] [illegible] [illegible] zero

Fino [illegible] [illegible] luglio [illegible] aspetta una promozione straordinaria: forno compreso nel prezzo [illegible] cucina e finanziamento a [illegible] [illegible] in [illegible] mesi sull'arredamento per tutta la [illegible] (prima rata dopo 60 giorni). Scoprirai che è bello scegliere Berloni.

MOBILI [illegible]
[illegible] 1916: soluzioni per l'arredamento

Via Papa Giovanni XXIII, 19/21
Vergnasco (BI) - Tel. 015 671102

BIBERFIN

"Forno compreso nel prezzo" è un'iniziativa valida presso i rivenditori Berloni autorizzati, fino ad esaurimento scorte.
Finanziamento con TAN e TAEG 0%, salvo approvazione della finanziaria.

Vercelli
E PROVINCIA

DOMENICA LA FESTA

Frazione S.Giacomo [redacted] patronale

■ Domenica patronale in frazione San Giacomo di Livorno. La Pro Loco, Liburnum ed il Gruppo Podisti organizzano una mostra di fotografie d'epoca allestita nella piazza [redacted] un'estemporanea di pittura [redacted] artisti locali. Alle 17 appuntamento [redacted] una «biciclettata». Seguirà la premiazione dei primi dieci classificati. Al [redacted] rinfresco offerto dai frazionisti. [l. d. c.]

[redacted] A [redacted] E [redacted]

Mountain bike e corsa podistica

■ Domani, a Roasio, si terrà la corsa [redacted] mountain bike «Le rive rosse del Bramaterra», organizzata dalla Polisportiva di Roasio, in collaborazione [redacted] con la Lega ciclismo Uisp di Biella. Due i percorsi previsti, da 23 e da 13 chilometri, che si snoderanno lungo le colline e i vigneti di Roasio e dintorni. Sabato prossimo, invece, si terrà una corsa podistica che ripercorrerà il tragitto dell'ultima edizione di Camminmangiando. [g. o.]

STASERA AL TEATRO [redacted] DI [redacted]

Corso Cavour

Nuovo look per il [redacted] storico

■ Oggi alle 21, presso il Teatro Civico di Trino, l'amministrazione comunale presenta [redacted] pubbliche che verranno realizzate in città a partire dalla primavera del 2006, nell'ambito delle iniziative legate alle Olimpiadi. Tra queste, la riqualificazione di importanti opere del centro storico di Trino, quali il Centro Sportivo di viale Fratelli Brignone, la Sinagoga, la piazzetta del Comune, il Teatro Civico, [redacted] Audisio, corso Italia [redacted] corso Cavour.

CON TUTTI I [redacted]

Festa [redacted] centri estivi [redacted] Gattinara e Roasio

■ Si terrà alle 21 di oggi la festa finale del centro [redacted] Gattinara, organizzato dalla parrocchia [redacted] San Pietro. Al palazzetto dello sport di via Castellazzo si esibiranno tutti i 170 ragazzi che hanno partecipato alle cinque settimane di attività. Domani, alle 15, sarà invece la volta del saggio finale [redacted] centro estivo di Roasio, organizzato dal Comune. Lo spettacolo [redacted] settanta bambini si terrà al circolo Virtus. [g. o.]

A SALUGGIA «INSIEME PER LA NOSTRA GENTE», ALL'OPPOSIZIONE, CONTESTA L'OPERATO DELLA MAGGIORANZA

«Quella variante non ci tutela»

Sarà realizzato un impianto per le scorie radioattive

SALUGGIA

Il gruppo consiliare [redacted] Saluggia «Insieme per la nostra gente», all'opposizione, non condivide l'approvazione di una variante parziale al piano regolatore vara[redacted]a sola maggioranza (9 su 17 aventi diritto al voto, puntualizza il portavoce del gruppo in un comunicato) durante l'ultima riunione del Consiglio [redacted]le. La «variante» consentirà alla Sogin l'avvio delle procedure per la realizzazione di un impianto di cementazione delle scorie radioattive liquide tuttora presenti nell'area dell'ex Eurex.

«La nostra posizione - si sostiene nel comunicato - è [redacted] contraria a questo modo [redacted] agire». D'altronde era stato lo [redacted] capogruppo di «Insieme», Bonifazio Incisa di Camerana, ad esprimere un analogo concetto in apertura della riunione consiliare, prima di abbandonare l'aula senza partecipare ai lavori. «Tutta la questione - scrive il portavoce Renato Bianco - è in campo dallo [redacted] ma [redacted] stata discussa dal Consiglio comunale. A dicembre si [redacted] parlato di una convenzione [redacted] stipulare con la Sogin; [redacted] giugno, leggendo il protocollo, abbiamo appreso che la Giunta voleva proporre al Consiglio la discussione di una convenzione con la Sogin e una modifica al piano regolatore. La nostra posizione non è mai stata di chiusura preconcetta, ma di attenzione agli interessi ambientali e di [redacted] dei necessari indennizzi. Era quindi stata formulata una serie di proposte, tra cui l'anticipo immediato, da parte della Sogin, di un fondo di 100 [redacted] per finanziare attività [redacted] studio, monitoraggio e indagine ambientale e legale a proposito della fattibilità dell'intervento proposto dalla Sogin; e subordinare all'esito positivo di questa richiesta l'approvazione della variante al piano regolatore. «Ne abbiamo discusso - prosegue il comunicato - in alcuni incontri con la maggioranza, e sembrava che tutti volessero privilegiare l'interesse pubblico prima di ogni altra considerazione. Inizialmente la Giunta aveva proposto alcune modifiche che abbiamo accettato, ma di colpo la scena è cambiata».

Annullata la convenzione con la Sogin, respinta la costituzione di un gruppo tecnico per studiare il problema ambientale e legale; approvazione della variante al piano regolatore senza alcuna garanzia aggiuntiva. «E' evidente - aggiunge il portavoce - che una posizione così particolare ci ha preoccupato molto, perché è assolutamente incomprensibile e, soprattutto, non ci dà alcuna tutela. Quindi il sindaco non può dire impunemente di voler tutelare la salute dei cittadini». [redacted] portavoce conclude assicurando che «il gruppo seguirà l'iter della variante e presenterà tutte le osservazioni del caso previste dalla legge». [w. ca.]

IN CONSIGLIO PROVINCIALE

Nomine per Atc e difensore civico

■ Tornata di nomine ieri per il Consiglio provinciale, riunito in Comune [redacted] lavori in corso in [redacted] Tarsie. Come consiglieri dell'Atc, l'Azienda territoriale [redacted] casa, sono stati eletti [redacted] Cortopassi (10 voti), Claudia Demarchi (7 voti) e Luigi Taverna [redacted] voti). E' stato nominato anche il nuovo difensore civico provinciale, l'avvocato Luigi Bruno. Contro questa nomina si [redacted] già schierato il centrosinistra, che in un comunicato si dissocia indicandolo [redacted] uomo di partito, nominato per ricoprire un ruolo superpartes».

La minoranza [redacted] Consiglio comunale a Saluggia contesta l'impianto

DUE INDAGATI

Coltivavano marijuana sui balconi

VERCELLI

Coltivavano cinque piantine di marijuana sui bal[redacted] di due appartamenti in via Cena, all'Isola: quando la polizia [redacted] andata a sequestrarle, uno dei singolari coltivatori diretti ha tentato di spiegare che lui, le sue piantine, le teneva solo a scopo ornamentale. «Sono tanto belle, talvolta le metto anche [redacted] camera da letto per averle vicine», ha detto: ma la polizia non gli ha creduto.

I protagonisti, che sono [redacted] indagati per coltivazione di sostanze stupefacenti, sono un italiano di 43 anni, G. S. e un marocchino di 41, H. H., permesso regolare.

Ad attirare l'attenzione [redacted] era stato [redacted] continuo via vai di giovani [redacted] due alloggi; mentre fino a qualche settimana fa uscivano dagli appartamenti solo dopo 40-50 minuti, negli ultimi tempi ne [redacted] fuori quasi subito. «Evidentemente - ha spiegato ieri il capo [redacted] Mobile Giovanni Denaro - erano state esaurite le scorte: infatti oltre alle cinque piantine, due delle quali [redacted] oltre un metro e mezzo, abbiamo sequestrato circa 450 grammi di fogliame in fase di essiccazione». Uno dei due indagati, dopo l'infelice sortita della pianta ornamentale, [redacted] protestato [redacted] indignazione: «Noi [redacted] tagliamo cocaina né eroina: solo roba leggera, che non [redacted] male». Su piante e foglie verranno eseguiti i test necessari per valutare il principio attivo. [w. ca.]

OTORINOLARINGOIATRIA DA GATTINARA A VERCELLI

«Ma i servizi dell'ospedale devono [redacted] potenziati»

GATTINARA

Tre consiglieri regionali hanno scritto al sindaco e ai consiglieri comunali di Gattinara, all'assessore regionale alla Sanità e al direttore [redacted] 11, in merito al trasferimento del reparto di otorinolaringoiatria dall'ospedale di Gattinara a Vercelli. Alessandro Bizjak, Sergio Cavallaro e Giorgio Comella hanno sottolineato che lo spostamento delle operazioni chirurgiche [redacted] giustifi[redacted] d'ospedale di Gattinara [redacted] può garantire [redacted] necessario servizio di assistenza notturna». Inoltre: «Tale situazione - scrivono i consiglieri - non può, a nostro avviso, considerarsi definitiva, se non accompagnata dal contemporaneo mantenimento delle strutture e dei servizi già presenti nel presidio ospedaliero di Gattinara, con particolare riferimento alla radiologia e al laboratorio analisi. «Considerando [redacted] - conclude la lettera - realizzare [redacted] tempi brevi il potenziamento dell'ospedale gattinarese: in primo luogo l'attività di day surgery, per il pieno utilizzo delle sale operatorie, e l'istituzione di una struttura per cure palliative; infine è necessario prevedere l'incremento dell'attività ambulatoriale con nuove specialità». [g. o.]

COSTRUITO DALLA SII SPA A LIVORNO FERRARIS

Approvato il progetto [redacted] il [redacted] depuratore

LIVORNO FERRARIS

Il Comitato regionale per le opere pubbliche ha approvato il progetto dell'impianto di depurazione delle acque. Ad annunciarlo è il vicesindaco e assessore ai Lavori pubblici [redacted] Michelone: «Dopo un anno e mezzo, finalmente sono stati risolti i problemi legati [redacted] ferrovia che attraversa una parte del paese, e si può dare il via alla realizzazione del depuratore che servirà le case dei cittadini livornesi.

L'impianto [redacted] realizzato dalla società che gestisce acquedotto [redacted] depurazione, la S.i.i. Spa, che si [redacted] occupata anche della progettazione dell'impianto. [redacted] diverso tempo - spiega Michelone - [redacted] voce depuratore, [redacted] prevede la legge, compariva sulle bollette dei cittadini: i fondi accantonati saranno utilizzati per realizzare la struttura, che ha il costo di un milione e 800 mila euro». La sede dell'impianto è via Vaccolo, a circa un chilometro e mezzo dalla circonvallazione, lontano dal centro abitato. La tempistica: a breve sarà approvata la parte esecutiva del progetto e poi il Servizio Idrico Integrato (S.i.i.) indirà la gara d'appalto. L'inizio dei lavori è previsto ad ottobre. [l. d. c.]

[redacted] Ford Focus [redacted] Euro 4
Coupé, [redacted] porte, Style Wagon.

sedili [redacted] alto contenimento laterale •
sospensioni sportive multilink •
cerchi da 16" •
griglia anteriore cromata •
cinture con pretensionatori e limitatori di carico •
piantone dello sterzo collassabile •
4 freni [redacted] disco maggiorati •

6 airbag • ABS con EBD [redacted]
€ [redacted]
Focus 5 porte + € 500
Focus Style Wagon + [redacted] 1.000
In più solo da noi:
anticipo zero e prima [redacted] dopo [redacted]

• computer [redacted] bordo
• retrovisori elettrici riscaldabili
• rifiniture interne in Aluminium Look
• pomello [redacted] cambio in pelle
• volante sportivo in pelle
• servosterzo elettroidraulico [redacted] regolazioni comfort, city [redacted] sport

'FordPartner per Prov. [redacted] Biella e Valsesia'

Nuova Assauto Group
AUTOMOBILI & SERVIZI
GAGLIANICO - VIA CAVOUR, 75 - Tel. 015 25 41 311

L'appuntamento viene promosso dalla Confesercenti che organizza con successo anche la Fiera di maggio di Vercelli. Sotto un'immagine degli Ars Harmonica

Kermesse a tema ogni mese con Comune e Confesercenti

Domani Crescentino in fiera

Primo appuntamento con «Arte e Decoupage»

Crescentino in fiera. Prima edizione della nuova iniziativa del Comune di Crescentino, assessorati al Commercio, alle Politiche Culturali, alle Manifestazioni e alla Promozione Territoriale. Una fiera a tema ogni mese fino al 2006 per valorizzare il commercio locale e attirare pubblico a Crescentino e curata dall'assessorato al Commercio e realizzata in collaborazione con la Confesercenti di Vercelli: l'appuntamento è per domani con «Arte e Decoupage» con la manifestazione dedicata agli hobbisti.

Sono oltre 50 le adesioni all'iniziativa: nell'area dell'isola pedonale, nella suggestiva ambientazione del centro storico, dalle 9 alle 19 saranno allestiti i gazebo degli espositori ed inoltre saranno presenti anche banchetti di associazioni e commercianti. Durante la giornata, dalle 16,30 alle 17,30, a cura della neonata associazione «Le Grange» sarà possibile partecipare a visite guidate gratuite alla bellissime Confraternite di San Giuseppe e San Michele: il punto di partenza per le visite, curate dalla socia Alessandra Cesare, sarà lo stand del sodalizio che si troverà all'inizio dei portici di via Mazzini. Nella piazza del Comune invece, a cura dell'assessorato alle Manifestazioni in collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco, sarà allestita un'area dedicata al divertimento per i più piccoli con due grandi gonfiabili e distribuzione di zucchero filato. In serata, nell'ambito del tour «Not in Pittura», sostenuto dalla Regione, l'assessorato alla Promozione del Territorio, in collaborazione con l'Associazione Artistico Musicale Arpa Note di Pino Torinese organizza una conferenza e un concerto di un trio di fisarmoniche. La conferenza dal titolo «Dal Moncalvo ai Caravaggeschi» si terrà alle 21 nella chiesa parrocchiale dell'Assunta, a cura di Alberto Marchesin. Alle 21,30, sul sagrato della chiesa parrocchiale, si esibiranno gli «Ars Harmonicae», trio di fisarmoniche polacco. Gli «Ars Harmonicae» hanno al loro attivo numerose incisioni discografiche e sono regolarmente invitati ai Festival più prestigiosi. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nella Confraternita di San Giuseppe. Una nuova iniziativa destinata a diventare tradizione: i futuri giorni di fiera dedicati a mercatini, arte, bric a brac, decoupage, natura e sapori, saranno in concomitanza con le consuete feste della città, come ad agosto per la Madonna del Palazzo e poi in contemporanea con il Settembre Priattese: in quest'ultima occasione i banchetti saranno anche centinaio. Le date dei successivi appuntamenti, sempre di sabato, sono 20 agosto, 3 settembre, 8 ottobre, 12 novembre e poi, nel 2006, 11 febbraio, 11 marzo, 8 aprile e 13 maggio. Per partecipare contattare l'assessore Enrico Borgondo 335/8181631 o la Confesercenti allo 0161/601595.

Caffè Restaurant
'Il Bar In'
di Zanotto Patrizia

PRANZIAMO SOTTO I PORTICI

CRESCENTINO (VC) • Via Mazzini, 97
Tel. 0161 843549 • Cell. 339 3014191
ilbarin@plion.it

DAL 20 LUGLIO AL 13 AGOSTO
GRANDE VENDITA PROMOZIONALE

RINOVIS

Scatta l'operazione "VACANZE SICURE"

155/70.13 75T PIRELLI P3000 ENERGY	List. 92,04	Sc. 56,54%	€ = 40,00
165/70.14 81T PIRELLI P3000	List. 132,12	Sc. 54,58%	€ = 60,00
165/65.14 79T PIRELLI P3000 ENERGY	List. 117,24	Sc. 57,35%	€ = 50,00
PIRELLI ENERGY "r"	List. 132,12	Sc. 54,58%	€ = 60,00
195/65.15 91H PIRELLI "r"	List. 205,44	Sc. 58,62%	€ = 85,00
185/60.14 82H P6000	List. 149,04	Sc. 59,74%	€ = 60,00
88H PIRELLI	List. 216,72	Sc. 60,77%	€ = 85,00
205/55.16 91V PIRELLI	List. 223,60	Sc. 55,31%	€ = 100,00
PIRELLI "a"	List. 323,16	Sc. 64,41%	€ = 115,00
225/45.17 91W	List. 327,00	Sc. 57,18%	€ = 140,00
225/45.17 91Y PIRELLI	List. 427,20	Sc. 62,54%	€ = 160,00

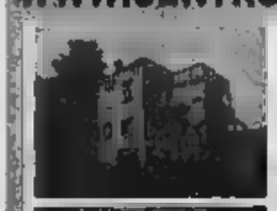
sostituzione valvola e smaltimento

MICHELIN PIRELLI FIRESTONE BRIDGESTONE

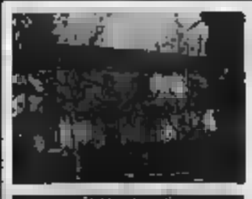
RINOVIS S.r.l.
MASSAZZA (BI) - Via Martina, 2 • Tel. 0161.852016 oppure 0161.852018
Apero dal lunedì al venerdì 8 -12 / 14 -19 • Sabato 8 -12
www.rinovis.it

Serietà, competenza e professionalità vi assisteranno dal contratto preliminare all'Atto Notarile.

Centro Immobiliare s.a.s.
Di Poy G. & Vercelli R.
intermediazione compravendita immobiliare
Via Genna, 7 13044 CRESCENTINO 0161 - 843366
WWW.CENTRO-IMMOBILIARE.IT



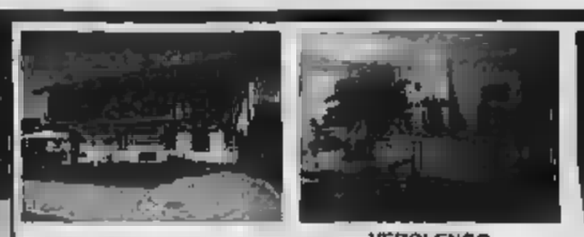
LIVORNO FERRARIS
Villa con ambienti suggestivi libera 4 lati abitabile. p.t.: ampio box auto, doppia cantina. p.rialzato: cucina abitabile, studio, bagno. p.1°: 3 camere letto armadi, bagno, ampio terrazzo. Giardino circostante cintato di mq. 2.000 c.ca, riscaldamento autonomo a metano.
A SOLI € 215.000,00
VERO AFFARE.



Bifamigliare libero 4 lati (PALAZZOLO)con cortile e terreno cintati di mq. 1.500 totali. p.t.: ingresso, soggiorno, tinello, cucinino, 2 camere, vano rustico, box per 2 auto e tettoia. p.1°: tinello, cucina, salone, 2 camere, bagno, fienile costruibile. p.2°: 3 ampi vani mansardabili, mq. 100 complessivi, termoautonomo a metano.
€ 170.000,00 DILAZIONABILI.

NOLEGGIAMO TEMENTE CASE E RUSTICI IMMEDIATO

MUTUI PERSONALIZZATI ANCHE AL 100% DEL VALORE DELL' IMMOBILE TASSO 3,50%



VEROLENGO
casa mq. 4 00 ristrutturata a nuovo con rifiniti particolari. pt.: ampio ingresso, salone con camino, cucina abitabile, bagno, dispensa. p.1°: salone/studio, bagno con bagno comunicante a cabina armadio, camera con camino, bagno. Soffitta mansardabile, tettoie fronte casa box/magazzino, giardino circostante di mq. 1.000 c.ca. metano.
€ 317.000,00 OPPORTUNITA'

IN SPLENDIDA ZONA COLLINARE
casa padronale del '700 ristrutturata con particolari da vero amatore: pt.: ingresso, soggiorno, salone da pranzo, tinello, cucina abitabile, bagno, ampia cantina, scala interna ed esterna. p1°: salone, 3 camere letto, studio (70 mq.), doppi servizi (mq. 500 abitabili). Cortile/terreno circostante di mq. 2.500, ampia tettoia fronte casa uso box e magazzino con barbecue. Riscaldamento autonomo.

RAPALLO
In splendida palazzina immersa nel a soli 600 mt. dal mare alloggio al 3° piano con completamente arredato: ingresso, doppio, cucina abitabile, 2 camere letto, enti + bagno, 3 balconi (mq. 85), cantina e posto auto. 2 piscine + campo da tennis, custode.
PREZZO AFFARE, A SOLI

Dal 2 agosto via alle manifestazioni dell'estate. Il 15 la Sagra del mirtillo

Sulla montagna incantata di Margherita e Fra Dolcino

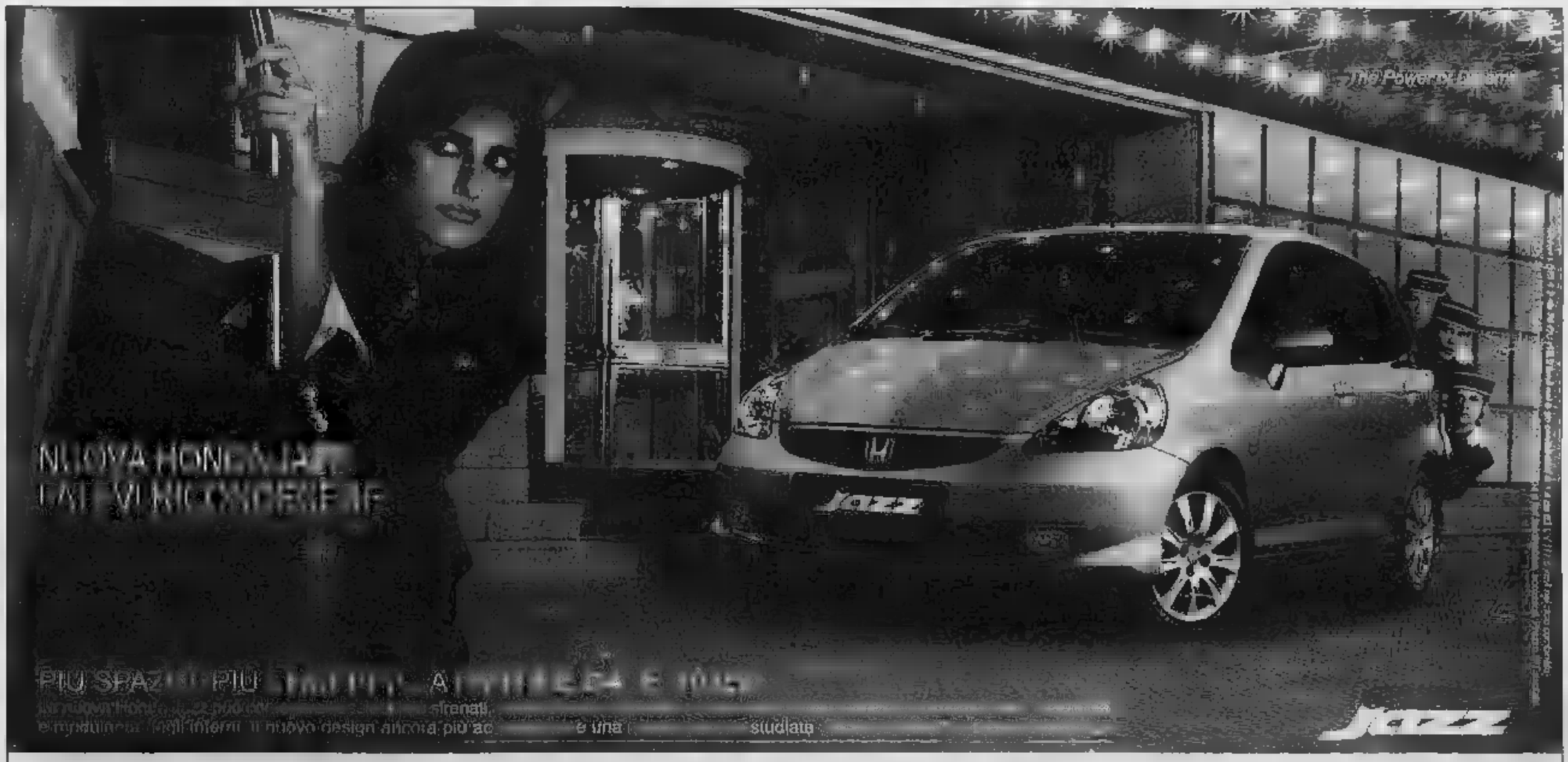
Rassa invita a scoprire la storia, le tradizioni e le bellezze della valle

RASSA, paese valsesiano che l'anno può contare soltanto una sessantina di abitanti, d'estate vive il suo momento di gloria raggiungendo anche le tremila unità grazie all'afflusso di turisti. Comune e associazioni stanno facendo il possibile per far conoscere il piccolo centro al di fuori dei confini piemontesi. Un'operazione in parte già realizzata si pensa che, per esempio, la «Teva extreme mountain game», manifestazione dedicata agli sport estremi, da quattro anni ha scelto come unica tappa europea. «È una grande soddisfazione per noi - spiega Sergio Mantello, presidente della Pro loco del paese, gli artefici dell'iniziativa -. Il successo si consolida di stagione in stagione. Nell'ultima edizione siamo arrivati ad avere 250 atleti che hanno attirato circa quattromila spettatori. Un ottimo riscontro dal punto di vista turistico. Per questo stiamo già pensando alla prossima edizione, che ci piacerebbe ampliare ulteriormente».

Intanto l'attenzione è rivolta al periodo estivo. Terminata l'Alpàa Varallo, in cui la Pro loco di Rassa nello spazio di parco d'Adda rappresenta ogni anno un punto di riferimento con la vendita di grappe aromatizzate, si prepara agli appuntamenti di agosto. «Tutte le frazioni sono in fermento - continua Mantello -. Si parte il 1 agosto con un concerto per organo, il 6 sarà invece la volta dello spettacolo "Historia di frate Dolcino" che la compagnia teatrale "La nuova rima" di Novara proporrà in piazza del paese. E poi a Ferragosto la Sagra del mirtillo». Un appuntamento, quest'ultimo, nato nel 1969, due anni dopo la costituzione della Pro loco, quasi per caso dopo che si erano raccolti quattro chili di mirtilli e si era pensato di offrirli ai turisti presenti in paese. Con il passare degli anni la manifestazione è diventata sempre più importante: in totale attualmente i frutti proposti sono circa quattro quintali e mezzo e insieme alla loro distribuzione sono stati creati avvenimenti collaterali, tra cui l'esposizione di artigianato tipico valsesiano. «E poi naturalmente non mancano le mieche, una tipica ricetta della zona, che vengono cucinate durante ogni festa organizzata dal paese» conclude il presidente della Pro loco.

Intanto sono aperte le iscrizioni per partecipare al pellegrinaggio a piedi che da Rassa, nella notte tra il 9 e il 10 settembre, porterà ad Oropa, a cui parteciperà anche il vescovo di Biella.

Rassa, che a livello turistico può contare su due ristoranti e un bed & breakfast, affascina anche dal punto di vista storico. In questa chiave è di particolare interesse il percorso dolciniano», che da Rassa arriva alla Bocchetta di Stavello di Triverò e che con una ventina di pannelli didascalici presenta la storia dell'eresiarca Fra' Dolcino e della sua compagna Margherita.



Concessionaria Ufficiale
V. AUTO
Vercelli - Via W. Manzone, 120 - Tel. 0161 56 980
Gaglianico (BI) - Via Cavour, 61/B - Tel. 015 54 29 51

Nuova Concessionaria Ufficiale
ALLIANCE
Aosta - Via G. Carrel, 43
Tel. 0165 36 2947 - Fax 0165 35 752

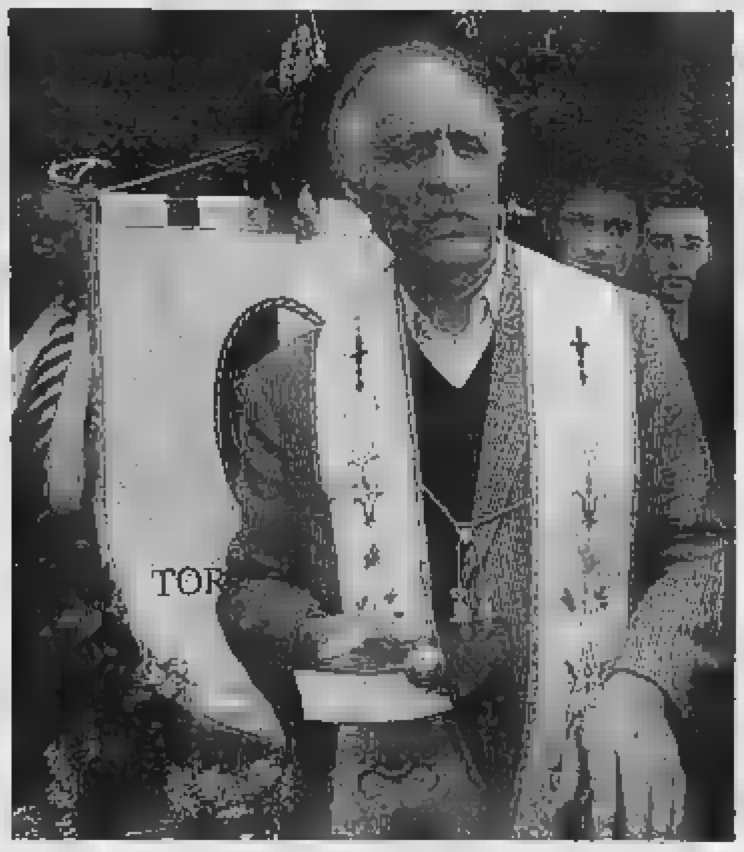
GRANATA E SERIE A. AL CAPPELLANO PIACE L'IDEA DELL'AZIONARIATO POPOLARE: SERVONO UN PROGETTO E UOMINI DI FIDUCIA

«Ci vuole il Toro [redacted] ragazzi»

Don Aldo Rabino convoca Zaccarelli e i campioni dell'ultimo scudetto

intervista

Luciano Borghesan



LA PROPOSTA
«Uniamo le energie di tifosi e sportivi Cento euro per 60 mila persone e si potrebbe ripartire»

Don Aldo Rabino e, nella foto in alto, Renato Zaccarelli

Oltreché il cuore, don Aldo Rabino ha l'anima granata: cappellano del Torino da 34 anni, i primi dieci, a fianco di don Francesco, dedicati al settore giovanile. L'altro ieri guardando la fiaccolata [redacted] Superga ha pensato a una processione. Celebrando messa in ricordo dei campioni, più volte, ha mormorato: «Tifare Toro è una salita».

Il campo non è bastato, don Aldo, bisogna pregare [redacted] guardare in alto per la A.

«La vera A sarebbe riorganizzare il Toro. Chi ha una storia drammatica e commovente come questa squadra? Dobbiamo ripartire di lì, da[redacted] radici che hanno fatto fiorire ovunque tifosi e simpatizzanti, che hanno caratterizzato [redacted] colore [redacted] una maglia, abbinandolo a grinta, attaccamento, sportività. Serve un progetto che sappia coinvolgere direttamente questa gente. Li vedete? Capaci [redacted] muoversi [redacted] decine di migliaia intorno [redacted] prato del Filadelfia, alle celebrazioni per il Grande Toro. Hanno valori, energie: uniamoli».

Per quale progetto?

«Per una società da vivere assieme, per i valori che sono connaturati allo sport. Penso all'educazione dei ragazzi, al ruolo che ha svolto, [redacted]che [redacted] esempio, il vivaio granata».

Oggi vincono Milan, Juve, sono sempre meno i ragazzi che tifano Toro.

«Non [redacted]. Nel [redacted] Oasi di Maen, [redacted] d'Aosta, che ho allestito con l'aiuto di volontari [redacted] benefattori, noto un crescente affetto tra i ragazzi verso questo club e proprio per le difficoltà che spesso incontra. Non si resta indifferenti nell'apprendere la nostra storia, anche da parte dei sostenitori di altre squadre, juventini compresi, c'è simpatia per il Toro. Agli stage di Comi, Benedetti, Pigino, allenatori del settore giovanile gra[redacted], hanno aderito 1200 bambini: speriamo che i [redacted] delle iscrizioni vengano reinvestiti nel [redacted].

[redacted] il calcio ormai [redacted] industria: chi vince ha più denaro, e viceversa. [redacted] si può conciliare il [redacted] progetto con questa realtà?

«L'Albinoleffe gioca bene in B, [redacted] Chievo si salva [redacted] onore in A, gli esempi positivi non [redacted]no. C'è calore ed entusiasmo intorno alle partite del cuore, la stessa Juventus promuove iniziative sociali che vengono ben accolte. Lo sport è veicolo di valori. [redacted] soldo [redacted] solo non basta. [redacted] vuole l'uomo».

Il vertice [redacted] questo Toro è indagato per truffa, la fidejussione era fasulla: di che uomini parla?

«Conosco Cimminelli [redacted] Romero [redacted] sono per bene. Mi addolora sapere che devono rispondere di quelle accuse, credo che Cimminelli abbia anche [redacted] molto denaro e [redacted] ripagato con insulti. [redacted] giusto. I guai del Toro partono dal passo più lungo della gamba, [redacted] tempi di Borsano e [redacted] basta una finale Uefa a mitigare quel danno, poi accresciuto dalle gestioni di Go[redacted] del gruppo Vidulich. Quando si [redacted] recuperato il rapporto col Fialdelfia, con Cimolese ad esempio si è fatto meglio».

E oggi?

«Contesto[redacted]. Il mini[redacted] dice che le squadre in sofferenza per i contributi Inail ed Enpals sono 4 [redacted] serie A, 16 in B [redacted] 15 in C. Si possono fare i campionati? che cosa ci stanno a fare Figc, Lega? Dovrebbero tutelare lo sport, prevenire questi disastri. [redacted] non fai bene la tua parte, puoi essere rigoroso con gli altri?».

Lei [redacted] nella Figc (nel '90 guidò il settore giovanile Piemonte-Valle d'Aosta), ora è presidente delle polisportive salesiane: da dirigente che farebbe?

«Non spaccherei la Lega tra squadre di A e di B. Farei quello che tento da prete: moralizzare l'ambiente; agganciare le socie[redacted] alla gente, fargliele vivere in modo partecipato; incentivare chi sviluppa i vivai».

Per il Toro che propone?

«L'idea dell'azionariato p[redacted]lare mi stimola se fondata su criteri seri [redacted] ripetibili ogni anno: cento [redacted] per 60 mila persone [redacted] sono andate [redacted] applaudire la conquista della A sono denaro sonante. Altri, [redacted] che non di f[redacted] granata, contribuirebbero con cifre maggiori. Ma ci vuole un progetto e uomini di sicuro affidamento».

Ha qualcuno da indicare?

«Granata come Zaccarelli, Pulici, Sala, Santin, Rampanti, gente che sa lottare. E vincere».

Li convoca lei?

«Ricordo un film con Spencer Tracy, *La città dei ragazzi*, sì, mi piacerebbe *Il Toro dei ragazzi*. [redacted] bella missione per un povero cappellano».

CORTEO. DOMANI (ORE 15,30) DA PIAZZA ARBARELLO ALLO STORICO «FILADELFIA»

Dopo Superga riparte la marcia dei tifosi granata

Cuore Toro [redacted] si arrende. Nonostante dal fronte giudiziario non arrivino notizie confortanti, gli ultras hanno deciso un'altra mobilitazione di piazza. Un altro corteo, simbolico e colorato, per non arrendersi e [redacted]are la battaglia.

Così, dopo la [redacted] Superga [redacted] mercoledì sera, a cui hanno preso parte oltre 7 mila persone, domani gli striscioni, le bandiere ed i cori dei supporter granata torneranno [redacted] dare la città.

Stavolta, ritrovo (alle 15,30) e partenza, sono da piazza Arbarello. Qui, preceduto da uno striscione, il lungo serpentone si snoderà fino allo stadio Filadelfia. Già deciso anche il percorso: [redacted] sfilata si percorreranno corso Siccardi, corso Galileo Ferraris, [redacted] Matteotti, [redacted] Re Umberto, [redacted] Unione Sovietica, per poi svoltare in via Filadelfia, proseguire fino allo stadio nel quale giocò [redacted] Grande Torino. Ancora una volta gli organizzatori si rivolgono alla massa di tifosi granata che [redacted] questi giorni soffrono per le sorti della squadra, [redacted] non hanno ancora avuto il coraggio [redacted] farsi vedere. Di tirare fuori dall'armadio bandiere, magliette cappellini e andare a [redacted]niare che: «Il Toro non è morto e non morirà mai».

«Sarà una manifestazione pacifica» sottolinea chi, in questi giorni, si sta dando un gran da fare [redacted] mettere in piedi l'iniziativa. Una marcia, dicono, alla quale sarebbe bello veder partecipare numerose [redacted] anche famiglie, se sono tante,...», che tifano per il Toro.

Intanto Carlo Testa, l'uomo che s'è inventato la lunga camminata dell'altra notte, su fino a Superga, è [redacted]ddisfatto: «Speravo nella gente; ma così [redacted] avrei mai creduto che partecipassero». E ringrazia quanti si sono dati da fare per la buona riuscita dell'iniziativa. Tra questi c'è [redacted] che la Gtt: «Hanno aperto la cremagliera anche di notte, hanno messo a disposizione autobus per il servizio navetta. Vertici ed addetti hanno dimostrato davvero [redacted] grande, enorme, disponibilità verso [redacted] causa del Toro». [l. pol.]

Specchio [redacted] tempi

«L'autorizzazione "esclusiva" [redacted] 118 offre più garanzia sul monitoraggio [redacted] personale» - «Basta il voto per scuotere [redacted] nitari?» - «Viaggio infernale» - «Ospedale più rapido della clinica»

Il coordinatore regionale del «118» ci scrive:

«[redacted] relazione [redacted] diverse lettere sull'utilizzo dei defibrillatori [redacted] necessario fare un po' [redacted] chiarezza. La Regione Piemonte, con apposito atto, ha definito i criteri e [redacted] attuati[redacted] per l'utilizzo dei defibrillatori automatici nell'ambito [redacted] sistema di emergenza del "118".

[redacted] provvedimento ha permesso [redacted] 118 di formare, già oggi [redacted] in modo gratuito con 90 corsi, 1800 volontari "autorizzati". Le sedi sono [redacted] scelte in collaborazione con le maggiori associazioni del volontariato sanitario, secondo un'ottica di priorità e di corretto utilizzo delle risorse.

«La differenza tra la certificazione descritta [redacted] lettera e il "regime autorizzativo" previsto [redacted] legge è ben evidente [redacted] si completa nel controllo, nel [redacted]nitoraggio e nella continua riverifica del personale autorizzato. [redacted] ulteriore conferma dell'attenzione posta al problema, la stessa delibera regionale prevede per il personale volontario che abbia ottenuto una certificazione privata, quale quella descritta, la possibilità di accedere [redacted] corsi di autorizzazione 118 con un impegno di sole 4 ore rispetto alle 8 richieste [redacted] chi ne [redacted] sprovvisto. Logicamente non [redacted] significativo autorizzare un singolo individuo, [redacted] autorizza un progetto sostenuto da un gruppo che fornisca precise garanzie di copertura delle necessità del cittadino. Anche le meritevoli donazioni al riguardo dovranno trovare consona collocazione laddove ne esista l'effettiva necessità».

Francesco Enrichens

[redacted] vicepresidente della 9ª Circoscrizione ci scrive:

«In merito alle numerose di[redacted] relative all'estensione del diritto di voto agli extracomunitari per i Consigli di quartiere, ho voluto effettuare una piccola ricerca presso la mia Circoscrizione. L'esito lascia pochi margini di interpretazione: negli ultimi 15 anni [redacted] è pervenuta presso [redacted] protocollo circoscrizionale alcuna richiesta, protesta o proposta da cittadini extracomunitari. E' chiaro che l'operazione di estendere il diritto [redacted] voto [redacted] esclusivamente un pretesto per effettuare [redacted] operazione politicamente [redacted]rotta e trarne i relativi benefici elettorali piuttosto che [redacted] rea[redacted] la necessità [redacted].

«L'unica voce che non si [redacted] sentita in mezzo a tante polemiche è proprio [redacted]lla de[redacted] interessati, che probabilmente richiedono ben altri diritti civili e migliori condizioni di vita piuttosto che il diritto di [redacted]parsi del territorio [redacted] Circoscrizione ove risiedono. Perché piuttosto [redacted] non estendiamo il voto per le Circoscrizioni ai ragazzi che hanno compiuto i 15 anni [redacted] età? Sono migliaia i ragazzi minorenni che collaborano [redacted] le Circoscrizioni per le più svariate motivazioni, da quelle più nobili del volontariato alle più ludiche come la richiesta di spazi per [redacted]a pedana per lo skateboard. Che [redacted] a Cavoretto o a Tunisi [redacted] mi interessa, l'importante [redacted] che abbiano realmente voglia di essere protagonisti nella gestione della propria Circoscrizione».

Alessandro Lupi

Una lettrice ci scrive:

«Dovendo recarmi da Torino a Diano Marina, ho [redacted] di prendere l'Interregionale per Ventimiglia delle 14,05 con arrivo [redacted] 17,53. Ho scelto questo treno poiché non richiede di cambiare a Savona (sono anziana, [redacted] quasi 80 anni).

«Il viaggio è stato allucinante a[redacted] del mancato funzionamento dell'aria condizionata e dell'impossibilità di aprire i fi[redacted] bloccati. La temperatura [redacted] ha raggiunto livelli altissimi e a causa di ciò, ho anche avuto [redacted] malore. Inoltre il treno ha accumulato un ritardo complessivo di oltre un'ora. Mi chiedo come [redacted] possibile far partire un[redacted] in piena [redacted] un inconveniente del genere».

Lelia Piloti Vitali

Un lettore ci scrive:

«Nel 1993 ho subito un inter[redacted] chirurgico di media entità, in anestesia totale, presso una casa di cura privata. Degenza sette notti e una fattura totale così corposa, che neanche l'assicurazione me l'ha rimborsato interamente. Prima [redacted] essere dimesso fui gentilmente "costretto" ad acquistare, a prezzi [redacted] follia, presidi medici [redacted] mi avrebbero dovuto [redacted] nella convalescenza.

«Un mese fa si è ripresentato lo stesso problema, naturalmente aggrava[redacted] fatto [redacted] recidiva con 12 anni in più sulle spalle non è un piacere. Questa volta ho scelto la sanità pubblica.

«Operato alle [redacted]: degenza [redacted] notte, personale medico e paramedico di una professionalità e di [redacted] cortesia squisite, costo euro zero. Credo non servano altri commenti».

Segue la firma

specchiotempi@lastampa.it

Oltre 150 tavoli a disposizione dei visitatori per assaggiare la «Engel» e le diverse qualità di gradazione, colore e gusto

Alla «Cerveza Fest» che si apre a Ceva non mancheranno la buona cucina, gli spettacoli musicali e altri intrattenimenti

Ceva, si degusta la birra artigiana

Da stasera «Cerveza Fest» al campo «Riera»

CEVA

Secondo appuntamento, stasera, al campo sportivo «Riera» di Ceva, località [illegible], [illegible] la «Cerveza [illegible]», la festa cebana dedicata alla birra. Più di 150 tavoli, per un totale di 1600 posti a sedere, attendono i visitatori [illegible]lle 19 per assaggiare le specialità culinare preparate dagli ottimi cuochi della «Cerveza Band».

Tante sono le birre artigiane [illegible] degustare. Prima di tutto [illegible] «Birra Çéva»: b[illegible] fermentazione, colore chiaro, leggerm[illegible]te [illegible], con un profumo dal lieve [illegible] di luppolo, leggor[illegible] dolce dal gusto di malto, amabile, abboccato, scorrevole con [illegible] gradazione di 5,4 [illegible] definizioni delle qualità arrivano direttamente dagli esperti). Si proseguirà con la «Stark bionda» dal colore giallo [illegible] con un profumo pulito, amabile, leggermente dolce, la sua gradazione è di 7 gradi a bassa fermentazio[illegible]. Altro tipo è [illegible] «Stark rossa»: colore scuro, [illegible] [illegible] malto, gusto leggermente amaro con un corposo retrogusto, bassa fermentazione. La «Crailsheimer scura/rossa» è di un ambrato scuro tendente al rosso mogano, [illegible] [illegible] di malto, leggor[illegible] amare a bassa fermentazione. La «Keller Pils», colore giallo oro, gusto puro, amabile, corposo, al sapore di lieviti, amarognola, gradazione 5,2. La «Engel tripple», gialla [illegible] morbida dolce e aromatica, gradazione 9,6° a bassa fermentazione. Infine la «Keller dunkel», scura dal colore marrone mogano, gusto pulito, amabile, gradazione 5,2°, bassa fermentazione, non filtrata e con lieviti salutari.

«Una delle caratteristiche del lavoro svolto dalla "Cerveza Band" [illegible] la Pro Loco - spiega il presidente della Pro loco Massimo Gula - [illegible] stata la sempre migliore offerta sia del servizio che [illegible] prodotti proposti alle migliaia di visitatori della quattro giorni cebana, prima fra tutte la birra. [illegible] da tre edizioni [illegible] st[illegible] fatta una scelta decisa: non più birre industriali, [illegible] solo artigianali. E, dopo un'attenta ricerca e selezione, la scelta era caduta [illegible] un piccolo birrificio tedesco che da allo[illegible] è diventato un compagno di [illegible] fisso [illegible] "Cerveza Fest". [illegible] «Birra Engel», cebana d'adozione, non poteva [illegible]are nemmeno quest'anno.

Per quanto riguarda gli spettacoli, stasera, [illegible] 22, si esibi[illegible] «I Censure». Si tratta di una famosa band piemontese che nasce con l'intento di essere una «rock-cover» che abbia come punto di forza un prorompente impatto ritmico e melodico, capace di far divertire il pubblico coinvolgendolo. Il risultato è decisamente «rock». Ampio il repertorio [illegible] [illegible]: si parte dagli artisti italiani più conosciuti [illegible] Lucio Battisti, Vasco Rossi, Ligabue e Litfiba, fino ad arrivare a Queen, U2 e Red Hot Chili Peppers. Nel [illegible]lo [illegible] supporter di questa nota «Cover band» ci sarà un gruppo cebano, gli «Shaken Ice».

Domani [illegible] si esibiranno i «Super Up», [illegible] gruppo nato nel 1999 con il nome di «Lallo&I Super Up», con Fabrizio Chiarelli alla chitarra (già collaboratore di Umberto Tozzi, R[illegible] [illegible] per Caso, Leonard Johnson dei Kool&The Gang, Beppe Grillo, Corrado Tedeschi, Umberto Smaila, Tullio [illegible] Piscopo, Jo Squillo, Marcella Bella ed Eros Ramazzotti), Alex Poli alla batteria, con Mariole, voce femminile, la più giovane della band.

Poi toccherà ai «Mister Pig». Michael Wolves, Dott. Viossy e Danil Morini sono i componenti di questo gruppo [illegible] che trascinerà il pubblico nel vortice del rock. Esperienze e collaborazioni musicali con artisti di fama internazionale hanno contribuito alla formazione professionale dei componenti.

Domenica 24, ultima [illegible]a della «Cerveza Fest». La manifestazione si chiuderà alla grande [illegible] l'esibizione della «Mt Live». Uno spettacolo che vede come leader e ideatore della band lo show-man Mikele Tomatis, cantante di classe, ballerino d'eccezione, intrattenitore e animatore inimitabile.

NOVITÀ: LA MAGLIA RICORDO E GRIGLIA

C'è il «bottiglione» da [illegible] litri

Ecco in sintesi alcune novità dell'edizione 2005 della «Cerveza Fest», create per dare un ulteriore tocco di particolarità alla manifestazione. Innanzitutto è stato creato un nuovo e particolare boccale con il marchio della Festa della birra [illegible] Ceva, che conterrà la nuova birra artigianale «Çéva». Sarà vendibile negli [illegible] delle birre durante [illegible] le [illegible] della festa [illegible] ovviamente, potrà essere nuovamente riempito e..consumato. Inoltre, a disposizione dei bevitori più esigenti, ci sarà il «bottiglione» con marchio cebano, che conterrà due litri di birra. Altra nuova idea d[illegible] promossa dalla «Cerveza Band» è quella di invitare alla collaborazione tutte le Associazioni [illegible] Ceva che in vari [illegible] aiuteranno a far [illegible] che l'evento ottenga il grande successo che merita. Infine, la mitica maglia che durante [illegible] edizione ha [illegible] nuovo colore, quest'anno [illegible] grigia e potrà [illegible] acquistata negli stand della festa.

Degustazioni enogastronomiche, spettacoli, raduni di auto e sport

La Fiera del pesco di Canale numero 63 è la prima organizzata dal nuovo Ente presieduto da Giuseppe Bracco: aperta da domani, s'inaugurerà domenica alle 10,30 FOTO SERVIZIO

Fiera del pesco richiama i turisti

Da domani a Canale via ai festeggiamenti

CANALE

Giunge quest'anno all'edizione numero 63 la «Fiera del pesco» che si terrà a Canale da domani a domenica 31 luglio. E' una delle rassegne più importanti del Roero, [illegible] la [illegible] organizzata dal nuovo Ente Fiera del pesco presieduto da Giuseppe Bracco. «La "Fiera del pesco" – dice il sindaco Silvio Baldetto - è il maggior appuntamento annuale della nostra comunità [illegible] è anche la verifica della capacità di attrazione, dell'imprenditorialità della nostra cittadina che [illegible] punto di riferimento turistico-commerciale di una vasta zona».

I festeggiamenti prenderanno il via domani con l'apertura dell'«Osto der Masche» nei giardini [illegible] Castello Malabaila, il punto enogastronomico che sarà aperto tutte le sere di fiera (alle 20), dove si potranno degustare i piatti della tradizione accompagnati dai pregiati vini dei produttori locali.

Domani, in piazza Italia (alle 20) sarà proposta una cena brasiliana con [illegible] portate di cucina tipica «Churrascaria», accompagnata dallo spettacolo brasiliano del gruppo di ballo «Amazonas» con ballerini in costume.

Domenica [illegible] [illegible] si aprirà con la sfilata delle bande musicali [illegible] Canale, La Morra, Arenzano, degli sbandieratori delle Cento Torri [illegible] del borgo San Lorenzo [illegible] Alba, [illegible] Frustatori [illegible] Monferrato che ricordano il vecchio mestiere dei carrettieri. Seguirà l'inaugurazione della Fiera in piazza Italia (alle 10,30). In pi[illegible] Europa (dalle 11 alle 18) [illegible] svolgerà il primo «Tuning Day», raduno [illegible] [illegible] elaborate e personalizzate.

In serata, in piazza Italia, [illegible] potrà assistere allo spettacolo musicale di Vittorio De Scalzi, «La storia dei New Trolls» (alle 21), mentre alla Polisportiva si concluderanno i tornei di bocce e calcetto, validi per il Palio dei borghi. Lunedì sera all'Anfiteatro (alle 21) spettacolo di danza classica della scuola di ballo diretta da Mariangela Lovisolo affiancata [illegible] musicista Claudio Tarditi (chitarra classica). In piazza Italia spettacolo musicale «Rock'n'wine» con l'esibizione dei gruppi Ruggine, Fuh e Cani sciorri, accompagnata da vino e sangria. Martedì sera, all'Anfiteatro, concerto di Tonya Todisco ed esibizione dei maestri di ballo liscio.

Mercoledì 27 e giovedì 28 luglio, gli occhi saranno puntati sulla prima edizione del «Gran Premio del pesco-Città di Canale», una speciale competizione che vede i borghi e le frazioni canalesi gareggiare su originali auto biposto che funzionano esclusivamente a pedali, costruite per l'occasione dagli stessi borghigiani. Il Gran premio si svilupperà in alcuni distinti momenti, a partire dalle prove libere (gara goliardica) di mercoledì sera (alle 20,30), alle successive gare [illegible] cronometro. Durante la serata di mercoledì, saranno anche elette «Miss Grand prix» e «Miss Fiera del pesco». Il Gran premio, che è valido per il Palio dei borghi, riprenderà giovedì, alle 21, nel centro storico, e si concluderà con la premiazione con tanto di podio, coppe, champagne e cotillons.

Ai giochi riservati ai bambini con il castello gonfiabile sarà invece riservato il pomeriggio di giovedì.

[illegible] Fiera proseguirà venerdì 29 con l'esibizione del gruppo «Italian Folk» e lo spettacolo comico di Dado direttamente da Zelig (piazza Italia, alle 21,30). Sabato 30 (alle 20) prenderà il via «Bon aptit», [illegible] enogastronomica lungo il centro storico con i borghi canalesi che proporranno le loro specialità. Seguiranno le esibizioni della Scuola di danza «Universal Dance», del [illegible] folcloristico Canalensis Brando e dell'Equipe campagnola.

[illegible] giornata conclusiva del 31 luglio proporrà sfilate di bande musicali, dei gruppi sportivi canalesi, auto storiche e quelle del Gran premio del pesco con premiazione dei vincitori [illegible] Palio dei borghi. Nel pomeriggio, pesche allo spumante per tutti, e conclusione della serata con lo spettacolo pirotecnico e il concerto gratuito dei Lou Dalfin.

IL NUOVO ENTE ORGANIZZATORE

«Aperti a chi crede nel Roero»

A organizzare la più importante rassegna canalese che richiama [illegible] partecipazione da più parti [illegible] Piemonte, e non solo, è l'Ente Fiera del pesco di cui è presidente Giuseppe Bracco. Il nuovo organismo composto da trenta persone che [illegible] propongono di gestire in modo moderno [illegible] dinamico la promozione locale e che da quest'anno hanno il compito di allestire anche questo avvenimento. Dicono all'Ente Fiera: «Le porte sono aperte a tutti coloro che credono nella valorizzazione del territorio roerino. Tendi[illegible] la mano alle Pro loco e ai vari Comitati manifestazioni del Roero, all'Enoteca regionale, agli amici dell'Ente Fiera del tartufo di Alba, creando e cercando quella sinergia che crediamo possa giovare [illegible] tutto il territorio». L'Ente organizza anche «Optima Roero», il mercato della qualità agroalimentare. [illegible] [illegible] grande successo l'edizione di maggio [illegible] ha promosso l'abbinamento [illegible] il Roero arneis e le ostriche della Bretagna, che verrà probabilmente riproposto. [illegible] diventando un appuntamento molto frequentato il «Gran mercà delle pulci» che richiama ogni volta oltre 200 espositori. La trentunesima edizione di quest'ultima importante iniziativa si terrà il 23 ottobre.

ENTE FIERA DEL PESCO

63ª

Comune Città [illegible] Canale

63ª Fiera del pesco

Dal 23 al 31 luglio 2005

SABATO 23 LU[illegible]

ORE 20,00 Apertura dell'OSTO DER MASCHE, (PUNTO ENOGASTRONOMICO) (Nei giardini [illegible] Castello Malabaila)

[illegible] *20,00* **Cena Brasiliana con cucina tipica [illegible] di Emerson do [illegible]** (In [illegible] Italia)

ORE 20,30 Spettacolo Brasiliano del Gruppo [illegible] ballo "AMAZONAS" [illegible] ballerine e ballerini [illegible] [illegible] per tutta la durata della cena (In Piazza Italia)

DOMENICA 24 LUGLIO:

[illegible] *10,00* Sfilata delle bande musicali [illegible] Canale e La Morra (Centro Storico)

[illegible] *10,00* Sfilata dei Gruppi sbandieratori Cento Torri e Borgo San Lorenzo della Città di Alba (Centro Storico)

ORE 10,00 Sfilata dei frustatori del Monferrato e della banda di Arenzano (Centro Storico)

ORE 10,30 Inaugurazione della 63° Fiera del Pesco (Piazza Italia)

ORE 11,00 Inaugurazione del 1° Tuning Day Canale (dalle 11,00 alle 18,00) (Piazza Europa)

ORE 21,00 **Spettacolo musicale [illegible] Vittorio De Scalzi: "La storia dei [illegible] Trolls"** (In Piazza Italia) (in caso di pioggia lo spettacolo si terrà [illegible] mercato ortofrutticolo)

ORE 21,00 Finale del torneo di bocce valida per il Palio dei Borghi (Polisportiva Canalese)

ORE 22,00 Finale del [illegible] di calcetto valida per [illegible] Palio dei Borghi (Polisportiva Canalese)

[illegible]' 25 [illegible]

[illegible] *20,45* Finale della "Pantalera" valida per [illegible] Palio dei Borghi (Sferisterio)

ORE 21,00 Spettacolo di danza classica [illegible] Scuola [illegible] Ballo Mariangela Lovisolo (Anfiteatro)

[illegible] *21,00* **Serata musicale [illegible] [illegible] esibizione [illegible] gruppi: RUGGINE, FUH [illegible] CANI SCIORRI accompagnata da vino e sangria** (In Piazza Italia)

[illegible] *22,00* Repertorio di chitarra classica [illegible] Maestro Claudio Tarditi (Anfiteatro)

MARTEDI' [illegible] LUGLIO:

ORE 21,00 **Concerto di Tonya Todisco** (Anfiteatro)

ORE 22,00 Esibizione dei maestri di ballo liscio piemontese Valentina Porro e Daniele Bordone Durante la pausa [illegible] concerto di Tonya Todisco (Anfiteatro)

[illegible] *22,00* Finale del torneo di Beach Volley valida per il Palio dei Borghi (In Piazza Italia)

[illegible] 27 LUGLIO:

ORE 20,30 Prove libere del GP del Pesco (gara goliardica di auto a pedali biposto) (Centro Storico)

[illegible] *21,00* Prove a cronometro del Gp [illegible] Pesco valide per il Palio dei Borghi (Centro Storico)

[illegible] *22,00* **Elezione di Miss Grand Prix e Miss Fiera del Pesco** (In Piazza Italia)

[illegible] 28 [illegible]

ORE 16,00 Pomeriggio [illegible] bambini Con giocoleria e "IL CASTELLO GONFIABILE" (Piazza Italia)

ORE 21,00 **Gran Premio GP del Pesco valido per il Palio [illegible] Borghi, a seguire premiazione** (Centro Storico)

[illegible]' 29 LUGLIO

ORE 21,00 Esibizione del gruppo musicale Italian Folk (gruppo spalla) (Piazza Italia)

[illegible] *21,30* **Spettacolo comico di DADO, direttamente [illegible] Zelig** (Piazza Italia) (in [illegible] di pioggia lo spettacolo [illegible] terrà al [illegible] ortofrutticolo)

ORE 23,00 Esibizione del gruppo musicale Italian Folk (gruppo spalla) (In Piazza Italia)

[illegible] 30 [illegible]

ORE 20,00 **"BON APTIT" a [illegible] nel centro storico [illegible] Canale** (Centro Storico)

ORE 21,00 Esibizione del gruppo folkloristico "Canalensis Brando" (Centro Storico)

[illegible] *22,30* Esibizione del gruppo musicale di liscio piemontese "Equipe Campagnola" (Anfiteatro)

[illegible] 31 LUGLIO:

ORE 10,00 Sfilata delle bande musicali [illegible] Canale, Sommariva Perno e Vezza d'Alba (Centro Storico)

[illegible] *10,00* Sfilata dei gruppi sportivi canalesi (Centro Storico)

ORE 10,00 Sfilata auto storiche del gruppo "GALLERIA DELLA LOCOMOZIONE STORICA DI RIVAROLO CANAVESE" (Centro Storico)

ORE 10,00 Sfilata auto [illegible] GP [illegible] Pesco (Centro Storico)

ORE 11,00 Premiazione dei vincitori del Palio dei Borghi (Centro Storico)

ORE 16,00 Pesche allo spumante offerte dall'Ente Fiera del Pesco (Piazza Italia)

[illegible] *22,00* Fantasmagorico spettacolo pirotecnico

ORE 22,30 **Concerto gratuito dei LOU DALFIN** (Piazza Italia)

STOP AI SOLITI SALDI
FRENESIA SPORT
ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURE PER LO SPORT ED IL TEMPO LIBERO
CANALE - PIAZZA SAN BERNARDINO, 7 - TEL 0173 95604
OFFERTA VALIDA FINO AD ESAURIMENTO E NON OLTRE IL 30/09/05
TI OFFRIAMO 3X2
COMPRA 3 PEZZI 2 LI PAGHI, IL TERZO [illegible] COSTA MENO LO PAGHI 1 EURO
NEL REPARTO CALZATURE VASTA SCELTA DI SCARPE CHE TI OFFRIAMO AL PREZZO SPECIALE DI € 29,00

CENTROFRUTTA
DI [illegible]
Frutta [illegible] verdura fresca per ogni stagione
Servizio a domicilio
CANALE - Piazza S. Bernardo, 5 - Tel. 0173 979017

CAFFÈ CENTRO
RICEVITORIA
SUPERENALOTTO - TOTOGOL
TOTOCALCIO - TOTIP FORMULA 1 LOTTO
CANALE - Via Roma, 58 - Tel. 0173 979286

SONO grato a mio padre, Giuseppe, perché mi ha regalato la nostalgia. Gli sono grato, oggi che non c'è più, perché le vacanze al paese, estate dopo estate, sono state fantastiche. E hanno permesso a me di «conoscere». Ecco, si può andare alle Isole o nelle più esclusive località di montagna, ma raramente si conosce qualcosa: il più delle volte ci si svaga, senza un luogo dove riposare, senza sentire il tratto di un popolo. Pavese da questo punto di vista era fuoco quando scriveva che aveva girato il mondo, persino l'America, per scoprire che poi non era così diversa dalla sua Santo Stefano. Ecco uno che ha «conosciuto», ha guardato, si è sentito parte di un pezzo di terra. Viva allora chi sceglie di fare le ferie in campagna; chi decida di «conoscere» un odore e non sapore, la voglia di fare festa o di ritrovarsi. E poi il pomodoro col sale, il pane del forno, le zucchine in carpione. E la Barbera (la mia si chiama «Matutona» a 'L Post Vin (tel. 014) 644143). Al mio paese, Masio (Al), tutto era ricco di significato e persino il barbiere, Toni, era il migliore del mondo: mi coccolava, mi conosceva ed era fiero di quel lavoro e del servizio. E valeva quanto il parroco o il farmacista, quando c'era bisogno di lui. Che belli i paesi dove il classismo è ridotto e ognuno è al suo posto! M'ha commosso domenica scorsa sentire la banda che suonava per un Consiglio comunale pieno di giovani. In cinquant'anni nessuno ha fatto quello che stanno facendo loro: la torre ristrutturata, la casa del popolo data a vita nuova, la Soms di Abazia che sarà di nuovo luogo d'incontro, il castello di Rudabue ospitale. Domenica in piazza, di Abazia, si pranzerà insieme. E per noi che siamo abituati a vedere lo sfascio della convivenza sgretolata dalla televisione, sembra un miracolo. Dicono: i giovani sono individualisti. Forse, ma sono i giovani che hanno «conosciuto», che sanno ritrovarsi, che quando fanno festa la fanno davvero. Ad Abazia c'è un negozio di (tel. 0131799060), che fa una insalata russa straordinaria; poco più in là, a Diridina, c'è un Bed bellissimo (tel. 0131799559); alla casa del popolo hanno aperto un locale di pesce, Gocce di mare (tel. 0131799004), mentre sotto, nalla valle Tiglione, Franco Scarpetta al Losanna (tel. 0131799525) la vera cucina del territorio (da prendere i suoi agnolotti). E che buono il miele di acacia di Lidia Roggero (tel. 0131799259), dolce come il sollievo dei fichi d'estate! I paesi sono

Il tuo paese magia d'estate

Estate

Protezione civile con l'Aeroclub Novara

Mercoledì mattina la firma della convenzione nella sala consiliare della Provincia e ieri la prova pratica di utilizzo in ambito di Protezione civile dei velivoli schierati dall'Aero club Novara-Cameri «Carlo Emanuele Buscaglia». E' stata una due giorni intensa per il sodalizio aereo presieduto dall'avvocato Giovanni Correnti. La convenzione siglata sancisce un accordo tra Provincia ed Aeroclub novarese: gli 88 Comuni potranno chiedere l'intervento dei velivoli per missioni di protezione civile con la certezza che le spese di carburante saranno a carico della Provincia. In attesa che lo Stato Maggiore dell'Aeronautica valuti favorevolmente la richiesta di insediare nell'area aeroportuale di Cameri l'Aero club dedicato alla medaglia d'oro Carlo Emanuele Buscaglia.

DA STASERA A DOMENICA UN ASSAGGIO DEL PALIO DI SETTEMBRE CON CORSE DI CAVALLI E PROVE DI ABILITA'

Al castello di Lagnasco

Uno spettacolo multimediale con il mitico cavaliere Aleramo

••• E' una cavalcata d'amore e di potere tra storia e leggenda», lo spettacolo multimediale «Adasso Aleramo» che va in scena domani sera e domenica, alle 21, nella scenografica cornice del Castello di Lagnasco. Saranno la maestosa facciata del complesso architettonico a fare da sfondo alla ricostruzione storica che si muove tra storia e leggenda. Protagonista è il mitico cavaliere sassone Aleramo, a cui risalgono i marchesati di Savona e Monferrato attraverso le casate dei Del Vasto, Del Carretto, Ceva, Saluzzo e Clavesana, tutte nobili famiglie le cui vicende si snodano in questa parte del Piemonte. Per ricostruire il passato, l'associazione culturale turistica figure-piemontese «I Cavalieri d'Aleramo», fa uso di musica e fotografie, ispirandosi alle opere d'arte che vennero commissionate per fare memoria di personaggi ed eventi che popolarono la «Marca Aleramica» estesa dalle Alpi al mare. Ingresso libero. [v. p.]

Domani e domenica nel cuore di Asti si potrà assistere ad evoluzioni e acrobazie con bandiere

Ad Asti sbandieratori in torneo

Nel centro storico il campionato nazionale A2

ASTI

Da stasera a domenica ad Asti si respirerà aria di Palio in attesa della corsa vera e propria che si disputerà la terza domenica (il 16) di settembre.

Stasera alle 20 allo stadio comunale «Censin Bosia» si terrà la «Palo in notturna» organizzata dall'Associazione astigiana corse cavalli. Al canapo ci saranno i fantini protagonisti del Palio settembrino, come Paolo e Salvatore Lo Manto, Maurizio Farnetani «Bucefalo», Franco Casu, Virginio e Giuseppe Zedde, Loris Armosino.

Domani e domenica invece nella centralissima piazza Alfieri Secondo di disputerà la quarta edizione del Campionato italiano sbandieratori e musici A2. Una festa di colori e acrobazie. In totale Asti accoglierà oltre 800 ospiti, fra atleti ed accompagnatori, provenienti da numerose regioni italiane per una grande manifestazione sospesa tra sport e folklore. Ad Asti il Palio vanta fin dalla prima edizione dell'era moderna, il 1967, una tradizione di sbandieratori particolarmente preparati e dalle figure particolarmente spettacolari. Oltre al gruppo ufficiale della manifestazione, l'Asta, molte formazioni dei vari rioni vengono invitati ad esibirsi in manifestazioni storiche italiane e all'estero. Da alcuni anni inoltre, alcuni giorni prima del Palio di disputa una gara tra gli sbandieratori dei borghi che partecipano alla corsa, ribattezzata «palliotto».

Sono attesi 800 ospiti tra atleti e musici che si affronteranno in varie specialità

LA GARA. Nel torneo si affronteranno venti formazioni giunte da tutta Italia che si confronteranno con coppie, piccole squadre, singoli, grande squadra e musici. Le squadre fanno capo alla Fish, Federazione italiana sbandieratori, costituitasi a San Marino nel lontano 1986, dove i delegati di 15 gruppi sbandieratori e altre 13 persone, studiosi del folklore sportivo, si costituirono in associazione denominata «Federazione italiana dei Gruppi Antichi e Sport della Bandiera», con sede ad Arezzo.

IL PALIO. La manifestazione, fortemente voluta dall'Amministrazione comunale, avrà inizio domani alle 15,30 con il ritrovo dei gruppi in piazza Roma e formazione del corteo per la sfilata che raggiungerà piazza San Secondo. Alle 16 il ricevimento delle autorità e, 10 minuti dopo, inizio della gara specialità «coppia tradizionale». Alle 20,30 sarà la volta della specialità «piccola squadra». Domenica si tornerà in piazza alle 10 per il «singolo tradizionale» e quindi alle 16 per il finale con le prove della «grande squadra» e dei musici. Alle 19 proclamazione del vincitore della classifica combinata e premiazioni.

L'accesso alla piazza per assistere alla gara è gratuito. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà al coperto. Info: 0141-399482 e 479; fax: 0141-399483. Altre informazioni si possono trovare sul sito www.comune.asti.it e www.palio.asti.it. [c. f. c.]

In gara

Venti formazioni da tutta Italia

••• Rione Santa Caterina, Asti; Rione San Lazzaro, Asti; Società dei terzieri, Massa Marittima; Torri Metelliane, Cava de' Tirreni; Rione Cento, Lugo; Contesa Estense, Lugo; San Domenico, Oria; Associazione dei rioni, Copparo; Città di Bucchianico; Sestiere di Porta Maggiore, Ascoli Piceno; Sbandieratori Arquatesi, Arquà Polesine; Cigno nero, Rivoli; Le fiamme di Caracosta, Carreto Guidi; Torre del Germani, Busnago; Città Regia, Cava de' Tirreni; Brunoro II, Forlimpopoli; Sbandieratori del Guercino, Cento; Contrada il Ponte, Forte dei Marmi; Sbandieratori e musici, Magliadino S.Vitale; Sbandieratori dei Sestrieri, Ventimiglia.

In breve

BIELLA
Espianto di reni senza équipe esterne
Per la prima volta in completa autonomia, al Degli Infermi è avvenuto l'espianto di un rene. L'intervento è stato eseguito dall'équipe chirurgica di Urologia diretta dal dottor Danilo Minocci. L'organo, prelevato grazie al consenso dei parenti di un uomo di 72 anni deceduto in Rianimazione, è stato poi trapiantato a Novara, al Dipartimento UroNefrologico. Il prelievo si è svolto senza il supporto di équipe esterne provenienti da altri ospedali.

ALESSANDRIA
Tutti agli stranieri maratona in Comune
Inizia oggi ad Alessandria la maratona del Consiglio comunale (tre sedute già convocate) per l'esame delle delibere con cui la giunta intende istituire la figura del consigliere straniero aggiunto e concedere il voto attivo e passivo per l'elezione dei Consigli circoscrizionali ai cittadini extra comunitari. Centinaia gli emendamenti presentati dall'opposizione di centrodestra... [f. m.]

Sci nautico sul lago

MERGOZZO
Da domani sul lago torna lo sci nautico
Il lago di Mergozzo è protagonista nello scenario dello sci nautico italiano, uno sport che ha dato in passato, alla località turistica del Verbano, fama internazionale. L'appuntamento, contestato dal Wwf, è per domani, alle 21, e domenica, alle 14, con la kermesse dimostrativa che il Comune ha organizzato con la Federazione italiana di sci nautico. [f. r.]

AL CENTRO RECUPERO ANIMALI SELVATICI DI BERNEZZO

In clinica aquila ferita nel Parco

Matteo Attolico e Remigio Luciano. In alto a sinistra si scorge, appollaiata, l'aquila

BERNEZZO

Un giovane esemplare di aquila se ne sta appollaiato in una grande gabbia che ricorda il suo habitat. L'hanno portato le guardie del Parco Alpi Marittime al «Centro recupero animali selvatici» di Bernezzo, in Valle Grana. Il rapace ha un artiglio fratturato e malamente rinsaldato; ha bisogno di cure. Nella «clinica» a Bernezzo arrivano molti feriti, volpi e le auto, nidiacei caduti e raccolti gli alberi, passeri tolti alle grinfie di gatti. Per tutti c'è posto in questa «Corte dei miracoli» che ospita 195 [illegible]. «Operiamo [illegible] dal 2001, e dall'anno scorso ci siamo costituiti come associazione di volontariato» spiega Remigio Luciano, l'anima di questo luogo dove è nato da pochi giovani entusiasti: c'è chi prepara la tesi di Veterinaria, chi, come Matteo Attolico, è iscritto al corso di «Produzioni animali, gestione e conservazione della fauna», a Torino.

Riprende Remigio: «Il Centro si occupa prevalentemente di fauna selvatica autoctona in difficoltà, per reintrodurla. Talvolta questo non è possibile a causa delle lesioni che non consentono agli animali l'autonomia». Questa è la sorte dell'aquila, più fortunato il falco pecchiaiolo: verrà liberato a fine agosto così come un lodolaio e due allocchi. Lo stesso accadrà per un piccolo cervo e pure un «bambi»: verrà accolto nell'area protetta del Parco della Valle Pesio, e poi riprenderà la vita nei boschi. Prima di spiccare il volo, gli uccelli fanno un periodo di addestramento in una voliera di riabilitazione.

«Abbiamo una grande collaborazione da parte della Provincia - conclude Remigio Luciano -: oltre a sovvenzionare il centro con 6 mila euro l'anno, si occupa della reintroduzione. Sono le guardie provinciali ad effettuare le rimesse in libertà. Il presidente Raffaella Costa ha promesso una visita. L'altro insostituibile aiuto è quello del veterinario Marco Verra di Borgo San Dalmazzo. Il 6 luglio, infine, arriverà anche una troupe di Raidue per le riprese che saranno trasmesse in autunno nel programma «Cani, gatti e altri amici». [v. p.]

Associazione Movimento e Divertimento
presenta
1ª edizione
tamtam
Cuneo Festival
Frazione Ronchi - Zona
M.I.A.C.Cuneo - Info 333 34.62.430

VENERDÌ sera
GRANDE FESTA CON LATINA
ingresso € 10,00
José Alberto (El Canario)

SABATO sera
ingresso € 5,00
CALLE 39

DOMENICA sera
ingresso € 10,00
direttamente da CUBA LOS VAN VAN

Domani al via la settima edizione della rassegna enogastronomica. Ospite una delegazione delle «Gourmandises d'Ardèche»

La rassegna «Golosità del Monviso» proseguirà fino a lunedì con un ricco calendario di eventi

Il Monviso da gustare a tavola

A Barge weekend fra golosità, arte e cultura

BARGE

Hanno rilanciato i prodotti tipici locali: «vin, pan e salam del pòst». Inventato un originale «Salotto Vip», dove la sigla non indica personaggi dello spettacolo ma «Very important products». E invitato «a pranzo» anche le migliori specialità francesi, come le Gourmandises d'Ardèche. Stiamo parlando della «Golosità del Monviso», che da domani per tre giorni trasformeranno Barge nella «capitale provinciale dei buongustai». La settima edizione della rassegna enogastronomia organizzata dall'Associazione imprenditori, commercianti e artigiani (Aica), in collaborazione con Fantabanga, Sassi vivaci, Croce rossa, «Harambée», le associazioni di categoria dell'artigianato, Comuni di Barge e di Martiniana Po, che «esporterà» nell'Infernotto le proprie golosità: i piccoli frutti.

Una sessantina di stand commerciali nell'ala mercatale e rappresentanza delle Gourmandises d'Ardèche, provenienti dal paese d'Oltralpe gemellato con Barge, Annonay che sarà protagonista già domani, all'apertura della fiera alle 10 (l'inaugurazione è alle 16). la promozione dell'«Eccellenza artigiana» si potrà toccare con mano, nel villaggio allestito in piazza Giovanni, trasformata per due giorni in vetrina dei manufatti di pregio opera degli artigiani locali. Non solo gastronomia: domani 16, al museo civico di arte contemporanea «Aperto», si apre la mostra delle installazioni del corso «Sassi vivaci». Alle 19, il via al mercatino «Scambio e baratto» in via Carle; nei caffè e nei bar del centro si potranno degustare i prodotti bargesi insigniti del marchio «De.co.» (Denominazione d'origine comunale).

Alle 20 in piazzetta della Madonna verrà inaugurato il «Salotto Vip» (Very important products), a cura del ristorante «La Cà del Buc» di Garzigliana. E sarà in scena la «mia dell'associazione «Fantabanga» spettacolo «Folgorazioni». Alle 21,30, al castello inferiore, l'orchestra etnica «Tamtando», invitata da Sassi vivaci. Alle 23,30, parte «FolgorAperto», spettacolo notturno di musicanti, uomini-vulcano e giocolieri per le vie del centro.

La domenica «Golosità del Monviso» inizia presto. Alle 8, scambio e baratto e mercatino di prodotti naturali in centro. Alle 9 aprono gli stand enogastronomici e si svolge la manifestazione «Barge desbaràcsa» durante la quale i commercianti mettono in saldo i propri prodotti. Seguirà lo spettacolo degli «Artisti in piazza». Alle 10,30, visite guidate gratuite al museo «Aperto» e al centro storico, a cura dell'associazione Sassi vivaci. Nel pomeriggio altre visite guidate (con navette gratuite allestite dalla pro loco) al concentrico, Prà e Mill, all'ex-Trappa di Montebracco e al Museo etnografico della Brunetta di Torriana.

Nel pomeriggio, ancora «golosità». Alle 16, «Vin del pòst, pan del pòst e salam del pòst»: premiazione del concorso e degustazione. Alle 16,30, «Saltaperto», visite «giocolose» del museo Aperto, a cura di «Sassi vivaci». Alle 18,30, nella piazzetta della Madonna, «Furore e furori: il romanzo di John Steinback fra letteratura, musica e cinema», a cura della biblioteca civica «Michela Ginotta» di Barge. Alle 21,30, al castello inferiore, le percussioni dei Catubum del Teatro Regio («Sassi vivaci»). Lunedì mattina, chiude l'evento la tradizionale fiera e alle 9 riaprono per l'ultima volta gli stand enogastronomici e «Barge desbaràsses». Alle 21,30, al castello Inferiore, verranno eseguiti i brani vincitori del concorso di composizione musicale di Sassi vivaci. Alle 22,30, «Cross Over Giuseppe Nova e Rino Vernizzi jazz trio». Martedì, alle 21,30, al castello Inferiore, «Altapressione», musica Anni '60 e '70.

STORICA VOCAZIONE TURISTICA

Ville di famiglie nobili torinesi

Sono centinaia le sagre e le feste che animano l'estate della provincia Cuneo. Fra le più originali «La golosità del Monviso» meritano un posto d'onore. Barge è capitale dell'Infernotto ai piedi del Monte Bracco, magna incantata, laboratorio geologico, botanico e faunistico che, nel lontano 1511, fu in grado di affascinare anche il grande Leonardo Da Vinci. «Vogliamo riscoprire la vocazione turistica - spiega Mauro Roberto, presidente dell'Associazione imprenditori, commercianti ed artigiani (Aica) che organizza le "Golosità" -, che in passato è stata una località rinomata grazie al clima temperato e mite, d'inverno come d'estate. Negli Anni 7 il treno faceva capolinea in paese. Agli inizi del '900 era luogo di villeggiatura per le famiglie nobili Torino, delle quali rimangono splendide ville. Barge ha inalterate le caratteristiche di una meta turistica ma non le strutture. Per riscoprire il turismo puntiamo su gastronomia. Il nostro tesoro sono le eccellenze artigiane del territorio».

Golosità del Monviso

BARGE (Cn)

23 • 24 • 25 • 26 Luglio 2005

MANIFESTAZIONE ENOGASTRONOMIA E DEGUSTAZIONE DI PRODOTTI TIPICI CON LA PARTECIPAZIONE DELLE "ECCELLENZE ARTIGIANE".

SABATO 23 LUGLIO

Ore 10: Apertura stand

Ore 16: Inaugurazione 7° edizione "Golosità Monviso"

Ore 18: Concorso Sassi Vivaci "Sculture e Installazioni" - Concorso "Composizioni Musicali"

Ore 19: Mercatino serale "Scambio e baratto" Nei caffè e nei bar si potranno degustare i prodotti insigniti del marchio De.C.O. (Denominazione Comunale d'Origine) bargesi

Ore 20: in Piazza Madonna "Piazzetta" inaugurazione di: "MENU DEL SALOTTO V.I.P." (very important products) a cura del Ristorante "LA CA DEL BUC" Garzigliana (TO). **Con prenotazione allo**

MENU DEL SALOTTO V.I.P.

- Carpioncello di tota bella vista
- Prosciutto coniglio con fiore di patate e peperoni alla menta
- Sformatino tiepido di melanzana con biscotto all'acciuga e dadolata di pomodoro fresco ai profumi del mediterraneo
- Rigatoni al torchio toma Barge avvolti in di salamoia
- Praghese coppa forno macedonia verdure e patate al vapore
- Dolce a sorpresa
- Vini di Barge

• al Mercato Coperto "Ala" degustazione, previo acquisto coupon, di prodotti dell'Eccellenza Artigiana, tipici locali e non.

Ore 20: "Folgorazioni" arti, musica e spettacoli per le contrade Paese a cura dell'associazione Fantabanga

Ore 21,30: al Castello Inferiore "Tamtando - Orchestra Etnica" - viaggio con bagaglio leggero, a cura dell'associazione Sassi Vivaci

Ore 23,30: "FolgorAPERTO" grande spettacolo not-turno musicanti, uomini vulcano e giocolieri per le vie del centro, a cura dell'Associazione Sassi Vivaci

DOMENICA 24 LUGLIO

Ore 8 Mercatino "Scambio e baratto"
Mercatino dei prodotti naturali

9 Apertura stand enogastronomici (degustazione con coupon) "Barge Desbarasa"
"Artisti in Piazza"

Ore 10,30: Visite guidate gratuite museo Aperto e del centro storico, a dell'associazione Sassi Vivaci

pomeriggio: Visite guidate a "Pra 'd Mil", Abbazia Montebracco" e "Museo La Brunetta" a cura della Pro Loco Barge

Ore 16: Concorso amatoriale relativo ai "Pan post", "Vin del Post", "Salam del post"

Ore 16,30: "Saltaperto" - Visite giocolose del Museo Aperto, a cura dell'associazione Sassi Vivaci

Ore 17: Premiazione del concorso amatoriale, con possibilità di degustare i prodotti in concorso

Ore 18,30: "Furore/furori: il di Steinbeck tra letteratura, musica cinema" – *presentazione musicale A. Tronci, presentazione letteraria D. Reinaudo, Letture F. Raviolo* - Piazzetta della Madonna - gazebo

Ore 21,30: al Castello Inferiore "Teatro Regio Itinerante - Gruppo percussioni Catubam", a cura dell'associazion Sassi Vivaci

LUNEDI' 25 LUGLIO

Ore 8: Rera per le vie paese

Ore 9: Apertura stand enogastronomici "Barge Desbarasa"

Ore 21,30: Castello Inferiore "Concorso di composizione musicale – opera prima. Esecuzione dei brani vincitori, a cura dell'associazione Sassi Vivaci

Ore 22,30: al Castello Inferiore "CrossOver Giuseppe Nova e Rino Vernizzi jazz trio" Musiche di: Vivaldi, Piazzolla, Vernizzi, Pixinguinha, Bach

MARTEDI' 26 LUGLIO

Ore 21,30: al Castello Inferiore: "Altapressione" Musica anni '60-'70 a cura dell'associazione Sassi Vivaci

Informazioni rivolgersi al A.I.C.A.
Mauro Roberto N. TEL. 335 1304377

A.I.C.A.
Associazione Imprenditori Commercianti e Artigiani Bargesi
Via Bagnolo, 37 - BARGE (Cn)
www.aicabarge.com
e-mail:info@aicabarge.it

Piemonte Eccellenza Artigiana

CON IL PATROCINIO REGIONE PIEMONTE

ATL

Estate

Sapori ■ prodotti del Piemonte a Milwaukee

■ Tradizioni, turismo, cultura, industria, musica e danze piemontesi fino a domenica in America alla «fiesta italiana» di Milwaukee, sulla sponda Ovest del lago Michigan, dove ■ allestita una mostra sul Piemonte organizzata da Claudia Robba, alessandrina che ■ vive con il marito Luigi Pessarelli, ingegnere della Cerutti. Roberto Tanzilo, piemontese-americano, e Cristina Zino, siciliana-americana. Promossa dall'Italian Community Center di Milwaukee, è stata allestita una mostra per presentare il Piemonte. ■ Chivasso è giunto il gruppo folk Ariondassa. Ci sono poi produttori di vini del Monferrato casalese, cappelli Borsalino, prodotti Bialetti, Fila, ■ ■ Officine Cerutti. La gastronomia propone degustazioni, e ovviamente ci sono informazioni turistiche e su Torino 2006. [a. c.]

GRANDI VOCI FEMMINILI SONO PROTAGONISTE DEL FINE SETTIMANA MUSICALE. GLI ALTRI APPUNTAMENTI

La Casale canta Porter e Gershwin

La jazz singer sarà stasera a Baveno con la Latvian Orchestra per il Festival Giordano

■ Genelli

BAVENO (Verbania)

Un'altra grande interprete, Rossana Casale, si affaccia stasera sul palco del Teatro tenda di Villa Fedora, che ospita fino a domenica il Festival Umberto Giordano, contenitore musicale e artistico all'ottava edizione.

La più nota «jazz singer» italiana, accompagnata dalla Latvian Philarmonic Chamber Orchestra diretta da Massimo Lambertini, proporrà un «Omaggio ■ Cole Porter e George Gershwin», due tra i più grandi musicisti americani del secolo scorso. Nel programma alcune delle più ■ canzoni, scritte da ■ Porter, considerato il più grande song writer americ■ da «Easy to love» a «Night and day», da «I get a kick out of you» a «Every time say goodbye».

Rossana Casale è una ■ notissima del p■■■■ italiano, che nel corso della ■ carriera ha preferito lasciare da parte la musi■ leggera per sprofondare al jazz: tra i suoi mentori il musicista di Domodossola Alberto Fortis e Maurizio Fabrizio, che la spinse a riprendere una carriera temporaneamente sospe■ per il rifiuto della musica più commerciale. La Casale vanta nel ■■ curriculum ■■ partecipazioni a San Remo, presenze a Umbria Jazz e una decina di album: nel 1996 fu la sua voce a cantare di fronte al Papa a Loreto un'Ave Maria, scritta da Vincenzo Zitello.

Dopo Rossana Casale il Festival Umberto Giordano domani proporrà, nella ■■■ Stendhal ■ ■■■ Fedora, un inedito Viaggio musical gastronomico. Marco Sollini ■ pianoforte proporrà noti brani ispirati alla gastronomia, da «la Tartina di burro» di Mozart a Cocktail di Umberto Giordano.

Il Festival si chiuderà domenica sera con il Grande concerto lirico sinfonico: sul palco l'Orchestra i Pomeriggi Musicali di Milano, che proporrà brani tratti dalle opere di Umberto Giordano. Alla serata prenderanno parte anche Carlo Bergonzi e Giorgio Merighi, che riceveranno le Chiavi D'Oro, premio della Città di Baveno.

Cortanze d'Asti

Musica da camera e «Vedova allegra»

■ «Stasera alle 21 nel castello di Cortanze, si terrà un concerto per archi, musica da camera e pianoforte. L'appuntamento si inserisce nel programma di corsi di perfezionamento strumentale organizzati dall'associazione «Melos» di Torino, con l'associazione «De Sono» e Provincia di Asti. Sul palco con gli allievi i docenti Sergej Krylov (violino), Claus Myrup (viola), la cantante Silvana Moyso, e il «Trio Johannes» con Francesco Manara (violino), Massimo Polidori (violoncello) e Claudio Voghera (pianoforte). Domani, sempre alle 21, serata di gala, con un'edizione speciale della «Vedova allegra», allestita dagli allievi di Silvana Moyso. Ultimo appuntamento sabato 30 luglio, concerto per ottoni, percussioni e fisarmonica. Ingresso libero. Info: www.castellodicortanze.it, 0141-690917. [v. fa.]

Nel Biellese

Corbetta recita con gli Architorti

■ «Uno spettacolo di note e pagine letterarie questa sera nella suggestiva cornice dell'Alta Valle Cervo. Nell'ambito della quindicesima edizione della rassegna «Estate musicale», Pledicavallo, caratteristico comune biellese, ospita il quintetto degli Architorti che con musiche di scena suonate dal vivo accompagnerà l'attore e regista torinese Oliviero Corbetta nella lettura di tre testi in particolare: di Zweig «La novella degli scacchi», di Coleridge «La ballata del vecchio marinaio» e di Benni «Siluro e altre storie». Intervengo Piermichele Longhin e Marina Martianova al violino, Rita Bracci alla viola, Marco Robino al violoncello e Paolo Grappeggia al contrabbasso. L'appuntamento è alle 21,15 nel Tempio Valdese. [p. g.]

Rossana Casale

Donà ■ Nannini sul palco ■ Ricaldone

Due donne rock nel paese di Tenco

■ «Due serate di rock d'autore al femminile per la 14ª edizione de «L'isola in collina» a Ricaldone, il paese di Luigi Tenco. La rassegna si apre stasera (apertura dalle 20 per chi vuole cenare in piazza; i concerti partono alle 21) con Cristina Donà. Interprete raffinata e originale. Per lei la partecipazione a quest■ kermesse ha un ■■■ificato particolare: è stata vincitrice della Targa ■■■ per il miglior debutto nel '97, oltre che della Targa Siae come miglior emergente nel 2000. Sempre stasera suoneranno due band: i torinesi Perturbazione e il Parto delle Nuvole Pesanti. Apre la serata Flavia Forretti, autrice genovese, premio Ciampi '99. Di Gianna Nannini, protagonista domani sera (ingresso: 15 euro), basta elencare qualche canzone (da «Fotoromanza» a «Bello e impossibile») per capire il peso che ha avuto sulla musica italiana come prima vera rock-woman. Prima di lei saliranno sul palco il torinese Massimo Lajolo e Carlo Fava, un «cantattore» talora celebrato ■■■ l'erede di Gaber, ■■ po' cantante, un po' cantautore e un po' attore di teatro. Ha collaborato con Mina, Beppe Grillo, Ornella Vanoni. Entrambe le serate saranno presentate da Gianni De Berardinis. [b. v.]

La magia del fado con Dulce Pontes

La cantante portoghese in un emozionate concerto nel giardino nel Castello di Sarre

■ Mauro Rav■■

SARRE (Aosta)

Se il fado, la canzone tradizionale portoghese, ■■■ ■■ voce, sarebbe sicuramente quella ■ Dulce Pontes. Per lei, oggi, i titoli si sprecano: «regina», ■■ di Amalia Rodriguess e altri ■■■■. Eppure il destino di questa cantante di 36 anni avrebbe potuto essere ben diverso, limitato al campo della pubblicità e dell■ ■■■■ commerciale. A farle superare i confini del suo Paese, trasformandola in una stella europea, ■■ ■■ la vittoria al «Portuguese National ■ong Festival», nel '91, seguita dal premio ■■■ miglior cantante all'Eurovision Song Contest con il brano «Lusitana Paixao». Da allora un crescendo di successi, fino alle collaborazioni ■■ Ennio Morricone, Andrea Bocelli, Simone e Caetano Veloso.

Questa sera Dulce Pontes proverà a commuovere ed ■■■■ nare anche il pubblico valdostano, co■ prasi i turisti che affollano la regione ■■ mesi ■■■■. La cantante e pi■■■■ portoghese è il fiore all'occhiello del Festival internazionale di Sarre, rassegna giunta alla quarta edizione. Alle 21,30 sarà ■ giardino del Castello Reale, nel paese alla periferia di Aosta. L'ingres■ costa 10 euro. E' consigliata la prenotazione telefonando ■ punto Iat (0165/257864); informazioni sul sito www.comune.sarre.ao.it oppure sul sito della rassegna, all'indirizzo www.festivalsarre.it.

«Por causa do fado» è il titolo dello spettacolo, nel quale la cantante presenterà i brani più noti ■■ suo repertorio. Sul palco con Dulce Pontes ci saran■ Davide Zaccaria (violoncello), Amadeu Magalhaes (chitarra acustica, braguesa e cornamusa), Fernando Silva (chitarra portoghese) e Paulo Feitera (viola da Fado). Il Festival di Sarre proseguirà ■ ■■ luglio, sempre nel giardino del Castello Reale, ■■■ i ballerini Laurent Hilaire e Manuel Legris e la Scuola di balletto dell'Opéra di Parigi.

La cantante portoghese Dulce P■■■■

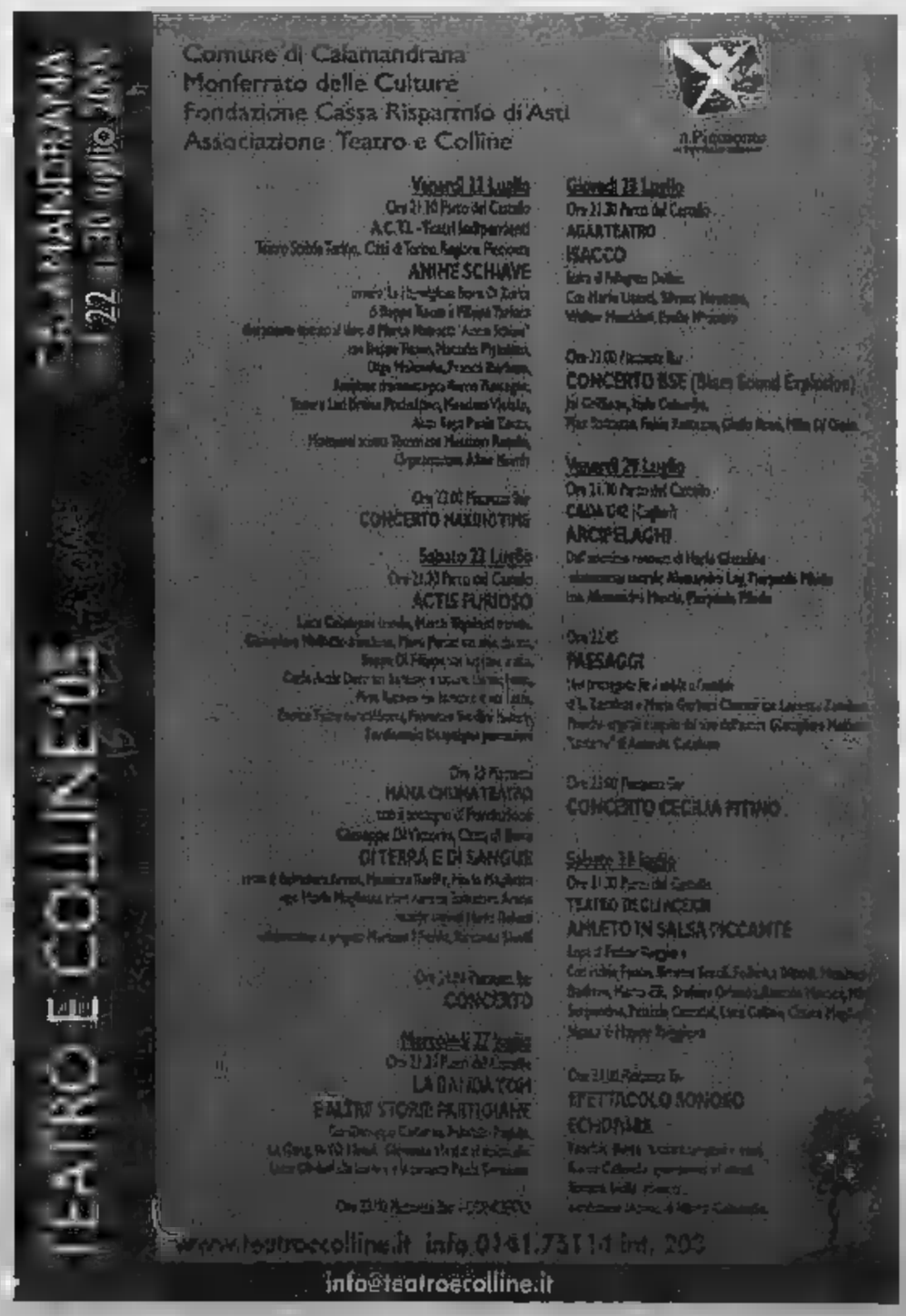
La colorita carica di centoventi Comuni vestiti con i fiori

CENTOVENTI Comuni piemontesi ■ presentano «con il fiore in bocca». O meglio, con l'arredo floreale come simbolo principale. Il tu■ per ■■■ dei paesi e delle città ha infatti aderito al concorso «Comuni floriti del Piemonte», iniziativa indetta ■ Asproflor insieme con il Distretto Turistico ■■ Laghi. Siamo alla seconda puntata di un'invenzione del presidente di Asproflor, Renzo Marconi, che lo ■■■ anno riuscì a raccogliere le adesioni di 53 partecipanti. Quest'anno le iscrizioni sono praticamente raddoppiate, a dimostrazione della bontà ■ del gradimento dell'invito. Rivolto ad amministrazioni comunali, scuole, associazioni: ■■■ coinvolti nella gara di abbellimento floreale dei Comuni piemontesi. La regione subalpina è la prima in Itali■ promuovere questa operazione di marketing turistico-ambientale, adottata con successo ormai da decenni in altri paesi europei: sono 20 mila le città e i villaggi che partecipano in tutta Europa a concorsi di fioritura, con ricadute positive sull'immagine turistica ■ l'economia. Tra le candidature la giuria sceglierà i Comuni distinti nelle quattro categorie (a seconda del numero di abitanti). Al termine tutti potranno esporre, all'ingresso, la targa «Comune fiorito» ■■■ segno di distinzione.

CITTÀ DI BRA
PROVINCIA DI CUNEO
Esito di gara
■■■■ art.73 lett. c), R.D. n.827/1924; corrispettivo determinato a corpo con il criterio del massimo ribasso sull'importo delle opere posto a base di gara ai sensi art. 21 c.1° lett. b) della L. 109/94 e s.m.i. con esclusione automatica delle offerte anomale. Oggetto: " Lavori di ampliamento del Palazzetto dello Sport Lotto 1 Stralcio B". Importo a base d'asta: € 553.780,20 di cui € 8.000,00 quali oneri per la sicurezza non soggetti a ■■■■. Categorie e classifiche: OG1 Classifica II Categorie scorporabili non subappaltabili: OS30 Classifica I. Finanziamento: fondi propri, trasferimenti in c/capitale dalla Provincia, dalla Regione e da Fondazioni bancarie. Termine esecuzione lavori: giorni 300 naturali e consecutivi. Termine presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 15/06/2005. Apertura offerte: ore 10,00 del giorno 16/06/2005. Ditte pervenute: 17; Ditte ammesse: 17; Ditta aggiudicataria: Alfa Building srl - Strada Torino, 43/135 - Orbassano con il ribasso del 12,85%; 2° classificato: Ditta Abella Costruzioni in ATI con la Ditta Blanco Christian con ribasso del 12,78%.
Bra, ■ luglio 2005
IL RESPONSABILE DEL ■■■■ Arch. Giovanni ■■■■

La Ditta **FORNACE ■■■■ GARELLI & VIGLIETTI S.R.L.**, ai sensi degli artt. 4 e 5 ■ D.Lgs. 372/99, informa ■■ in data 31.05.2005 ■ presentato alla Provincia di Cuneo domanda per l'ottenimento dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (IPPC).
A tal proposito rende noto che:
1. l'impianto in oggetto è sito in Località Sciolli – Via Statale 28 Sud n. 15 – ■■■■ MONDOVI' - CN;
2. il Gestore dell'impianto è il Sig. Ellena Alberto;
3. l'Autorità Competente al rilascio dell'autorizzazione è la Provincia di Cuneo, Settore Tutela Ambiente;
4. la documentazione è depositata presso l'ufficio urp IPPC del Settore Tutela Ambiente, C.so Nizza, 30 – Cuneo.

Orario apertura ■ pubblico: Lunedì, Martedì, Venerdì, ore 09,00-12,00 e Giovedì ore 14,30-17,30 presso lo stesso Ufficio è possibile, previo accordo, prendere visione degli atti e far pervenire eventuali osservazioni sulla domanda entro 30 gg dalla data di pubblicazione.
Firma (il Gestore dell'Impianto)



Numerose proposte a Boves, Lurisia Terme, Savigliano e Centallo

Musica, divertimento e buona cucina. Ancora una fine settimana da vivere con allegria, in molti locali notturni della «Granda»

Balli d'estate giocando all'aperto

Dai dehors delle discoteche alle feste spiritose

BOVES

Musica, divertimento e buona cucina. Ancora un fine settimana da vivere con allegria, in molti locali notturni della «Granda».

Al «Palà Music Cafè» di via Peveragno 74, a Boves, sono in programma due appuntamenti di spettacolo e buona musica, con altrettanti graditi ritorni sul palco del «Palà Estate». Stasera toccherà agli «MT Live», in uno spettacolo dove leader e trascinatore è Mikele Tomatis: cantante dalla classe infinita, ballerino d'eccezione, intrattenitore e animatore inimitabile. Tutto ciò accompagnato dalla musica di una band di «classe», che ha già accompagnato artisti come Ornella Vanoni, Fabio Concato, Riccardo Cocciante, Patty Bravo, Branduardi, Gatto Panceri, Fausto Leali.

Domani, invece, sarà la volta degli «@t», un gruppo formato da quattro amici, con obiettivo: divertirsi e far divertire quanti partecipano alle loro travolgenti performances. Il repertorio ha, principale caratteristica, la fama dei brani proposti: sono hit del passato e del presente, aggiornate con le uscite che il panorama musicale nazionale e internazionale propone. Dal pop dei Backstreet Boys e Five, dunque, all'adrenalina dei Blink 182 e dei Green Day, dai miti italiani come Battisti, Vasco Rossi, Ligabue al travolgente rock'n roll degli Anni Cinquanta e Sessanta. Anche per quanto il ristorante, il Palà Music Cafè formula proposte interessanti: con l'estate è anche ripartita la possibilità di menù «easy», con grigliate, piatti tex-mex e proposte veloci. Si può anche cenare al prezzo fisso di euro (bevande escluse) con un menù formato da tre antipasti, due primi, un secondo con contorno e dolce, oppure ordinare alla carta. La proposta veloce del Palà Music Cafè consiste in una pasta e una birra a 6 euro. Non mancano neppure paella, bourguignonne, raclette e bagna cauda. I locali sono, infine, a disposizione per buffet e cene per ogni occasione, da compleanni ad appuntamenti di lavoro. A disposizione della clientela un locale per convention aziendali e meeting. Il locale è aperto il venerdì e sabato dalle 21. Informazioni: www.palaboves.com e o 339.3370472. Per prenotazioni 320.4852041.

Il «Rouge et noir» di Lurisia Terme, a Roccaforte Mondovì, propone domani una serata nel pieno dello spirito estivo. La pista interna avrà le selezioni musicali del dj Paolelle, mentre all'esterno ci sarà dj Tore. Nel «privè», special guest è doctor Hannibal, con i dj Max e Palle. Ci sono tutti i presupposti per respirare allegria, divertimento, buona compagnia e aria di vacanza.

Per chi vuole trascorrere un weekend «festaiolo», all'aperto, c'è anche l'opportunità offerta dal lago «La Sirenetta» di Savigliano, dove domani e domenica - in una cornice assolutamente particolare e fresca - ci saranno lo spettacolo di «free style» e la festa della birra «Gogamigoga party»: due giorni per mangiare, bere e divertirsi in allegria e cimentarsi, per esempio, nel torneo di toro meccanico.

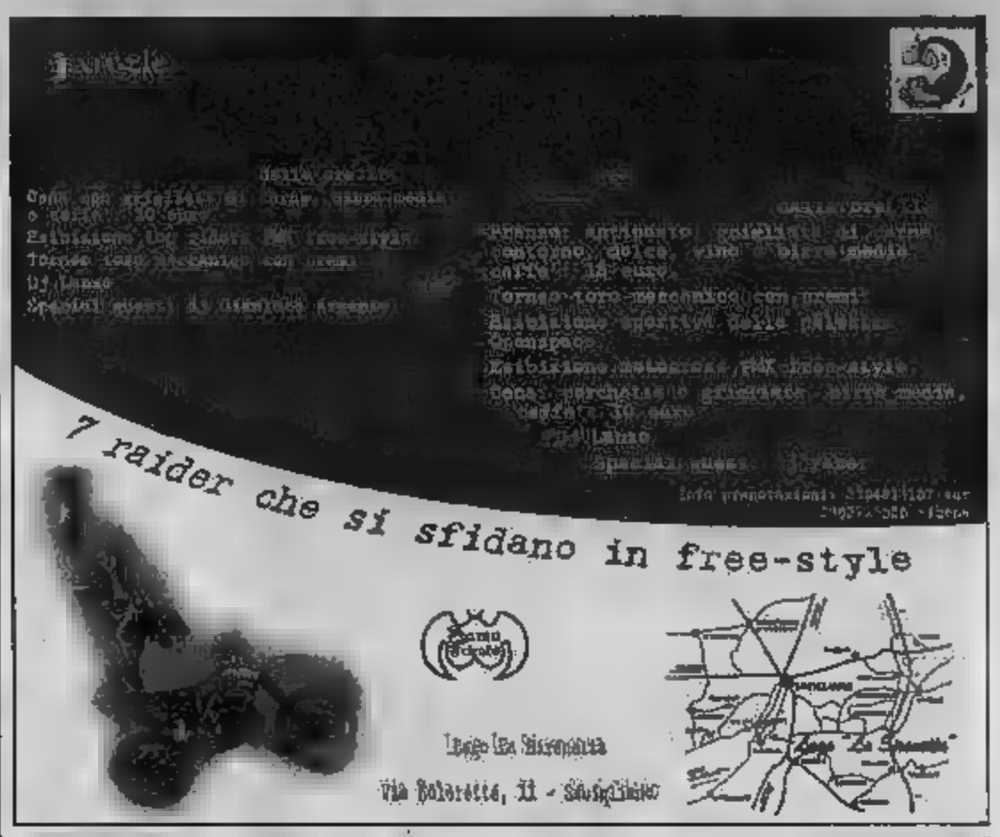
Più «tranquille» le proposte al «Lory Drink» di Centallo, il locale che inaugurato proprio stasera, lungo la provinciale Cuneo-Savigliano. «Si tratta di un bar diurno, aperto dalle 4,30 alle 20,30 - spiega la titolare, Loredana Tesio -. Saremo attività tutti i giorni, escetto il sabato e la domenica e i festivi. Siamo a disposizione per ogni spuntino, aperitivo e consumazione, fino ai pranzi di lavoro». Oltre ai classici panini e stuzzichini, si può provare la pasticceria, prodotta dal fratello di Loredana, Enrico, nella panetteria di San Pietro del Gallo.

Dopo la simpatica festa per l'inaugurazione, il nuovo locale centallese sarà «in servizio» a tutti gli effetti a partire da lunedì.

CARAGLIO

Una sosta alla brasserie

Parlando di buona cucina, golosità, piatti che invitano a sedersi a tavola, il pensiero può non andare alla brasserie «La pagoda» di Caraglio, dove il profumo delle grigliate e della carne alla brace stuzzica l'appetito dei buongustai. La famiglia Tomatis, che si occupa del locale, cura molto l'accoglienza e l'ospitalità per i clienti, che vengono subito «avvolti» da un clima di cordialità e simpatia. La qualità della cucina pensa a fare il resto del «miracolo»: ottime le carni, in particolare la specialità il filetto di maiale alla pietra. Su prenotazione si possono consumare anche piatti con il pesce. Da segnalare anche la cantina, ricca e varia quanto a etichette: a curarla con passione e competenza è il figlio del titolare, Davide, mentre la moglie del signor Mino si occupa con particolare attenzione del bar. E' questa una delle novità dell'estate, che vanno a rendere ancor più appetibile la sosta alla brasserie. Inoltre, ci sono l'ampia possibilità di parcheggio, molto comodo rispetto al locale, e gli spazi ombreggiati, in cui vincere la calura e l'afa di questi giorni estivi.



BAR LORYdrink
INAUGURAZIONE
PER CAMBIO GESTIONE
VENERDÌ 22 LUGLIO
buffet per tutti
e musica dal vivo
con gli "attenti quei due" (dalle ore 21,00)
by Fabry e Tony
CENTALLO - Via Torino, 93 info: 0171.211739 - 348.9138266

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Cuneo
Corso Giolitti, 21 bis
12100 CUNEO
Tel. 0171.609.122
Fax 0171.488.249

TURN OVER
Wine & Cocktail Bar
CHAT - MESSAGGERIA - SCHEDE PERSONALI - FORUM (ISCRIZIONE GRATUITA)
WWW.TURNOVERBAR.COM
Saluzzo (CN) - Piazza Garibaldi, 14 - Tel. 0175 43384
Cavallermaggiore (CN) - Piazza Vittorio Emanuele II, 3 - Tel. 0172 381196

LA PAGODA
VENERDÌ E SABATO
Brasserie
Divisione Cuneese

DAL 21 AL 30 LUGLIO

SOTTO COSTO

36 RATE SENZA INTERESSI*!

PHILIPS

TV AL PLASMA 42"
- Formato 16:9
- Luminosità 1000 cd/mq
- Contrasto 3000:1
- Angolo di visione 160°
- Audio Stereo
- Virtual Dolby Surround

MOD. 107 FP4/10

53,56€

GRUNDIG

TELEVISORE LCD 26"
- Formato 16:9 - Luminosità 500 cd/mq
- Contrasto 6000:1
- Risoluzione Wide XGA 1280x768 pixel
- Funzione PIP (Picture in Picture)
- Funzione PAP (Picture and Picture)
- Angolo di visione orizzontale/verticale 170°
- Televideo - 3 Prese Scart

MOD: LW 66-7510

SOTTO COSTO! 400 PEZZI DISPONIBILI

799,00€

AEG

FRIGO DOPPIAPORTA
- Capacità
- porte inox
- ripiani in vetro infrangibile
- pannello elettronico
- vano chiller
- portabottiglie
- Dimensioni LxAxP: 79,4x169x74 cm

Modello:

899,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI*

25,78€

NOKIA

CELLULARE CON FOTOCAMERA
- Tribanda GPRS
- Suonerie MP3 e polifoniche
- Vivavoce integrato
- Gestione MMS
- Memoria interna 1,5 MB
- GARANZIA NOKIA ITALIA

Modello: 6020

SOTTO COSTO! 1000 PEZZI DISPONIBILI

149,00€

Amstrad

LETTORE DVD
- Legge i formati DVD/ DVD-R/RW/VDC SVCD/ CD/ CD-R/RW/Mp3/ KODAK CD/ JPEG
- Dolby Digital integrato e uscita DTS Digital 5.1 canali
- Prese Scart - Telecomando

Modello: D410

SOTTO COSTO! 8000 PEZZI DISPONIBILI

29,90€

ASUS

COMPUTER PORTATILE
- Intel Centrino 715
- DVDRW
- Hard Disk 40 Gb
- Ram 512Mb
- Monitor 15" TFT
- Scheda Video ATI9700 64Mb dedicata

MOD.

999,00€ PER 36 RATE SENZA INTERESSI*

28,50€

*Paghi in 36 rate senza interessi: operazione valida su tutti gli articoli segnalati. Anticipo 0% rata mensile spese istruttoria pratica euro – prima rata dopo 30 giorni dall'acquisto – tan tasg variabile (MAX 12,84%). Es. acquisto euro 999,00 + euro 29,00 spi istruttoria. Pagamento: 36 rate da euro 28,50 tan 0% tasg 1,90%. Salvo approvazione della finanziaria. Per importi finanziabili da € 299 a € 3100. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale valido dal 21/07/2005 al 17/08/2005. Per tutte le condizioni contrattuali si rinvia al "Foglio informativo" a disposizione della clientela presso tutti i punti vendita Unieuro.

Salvo es. Scorte, errori ed omissioni. La foto potrebbe essere a scopo indicativo

UniEuro

Spiaggia pubblica a misura di bagnante e attrezzature al passo con i tempi

Camporosso, sventola la bandiera blu

Dal 2001 ottiene il prestigioso riconoscimento

Per tradizione e storia, Campo- è il primo paese dell'entroterra Val Nervia, anche se il suo territorio si affaccia sul per un breve tratto. Quest'immagine di sposto di mare, è stata particolarmente valorizzata negli ultimi nf. Ciò è stato determinato da parecchi fattori: la presenza di una bell'oasi naturalistica alla foce del Torrente Nervia, la tranquillità della spiaggia, le iniziative dell'Amministrazione comunale in materia di protezione miglioramento dell' ambiente, di strutture ricettive di minimo impatto sul territorio, il miglioramento ed il potenziamento delle aree di verde pubblico e delle attrezzature di supporto turistico, tutto questo ha fatto sì che Camporosso si sia collocato in posizione d'avanguardia, pur stretto realtà molto conosciute (Bordighera, Sanremo, Costa Azzurra) nell'offerta turistica complessiva del Ponente Ligure.

In questa prospettiva s'inquadrano gli ambiti riconoscimenti della Bandiera Blu d'Europa, ottenuto negli anni 2001, 2002, 2003, 2004 e 2005 e l'assegnazione tre dalla guida blù di Legambiente. «Com'è noto, la Bandiera Blu identifica i Comuni che si sono distinti per la qualità delle spiagge attrezza - sottolinea l'Amministrazione -, delle acque di balneazione, da noi non vi sono scarichi acque industriali e fognarie, dei misure di sicurezza (servizi igienici e telefonici fontanelle d'acqua potabile dislocate nelle vicinanze della spiaggia,contenitori per la raccolta differenziata, accesso facilitato per i disabili e altro), nell'educazione ambientale, per l'equilibrio fra attività balneari e natura. Dal 2000 spiaggia nel periodo di alta balneazione (luglio-agosto) è dotata un servizio di sorveglianza e za ai bagnanti, e da quest'anno il bagnino è dotato di una moto d'acqua per garantire un intervento più rapido in caso di necessità. I bambini hanno a disposizione un'area giochi attrezzata, per i più grandi è disposizione un campo da beach volley inoltre tutti i martedì e giovedì mattina è possibile partecipare a corsi di ginnastica dolce, tutti i pomeriggi alle ore 17 corsi di ginnastica di vario tipo e no per i più piccoli, ogni sabato sera estrazione premi tra i partecipanti alle varie attività svolte sulla spiaggia durante la settimana precedente».

Sabato 30 luglio, domenica 14 agosto sabato 27 agosto festa spiaggia (nella foto vedute dell'arenile) con giochi e attività varie, domenica 24 luglio, dalle 17 in poi, torneo di beach volley per la famiglia. E' inoltre eseguito il monitoraggio ambientale con una centralina elettronica di rilevazione dei livelli di emissioni acustiche, della presenza di ti inquinanti presenti nell'aria. I dati rilevati ogni 15 minuti sono trasmessi per diffusione a un tabellone luminoso installato in prossimità della spiaggia. Con lo stesso sistema sono inoltre diffusi i dati delle analisi delle acque di balneazione, le attività svolte nel Comune (feste, concerti, commedie e altro), notizie di protezione civile.

Sono in arrivo altri servizi. L'importante ruolo del Palatenda

Premio all'arenile più piccolo

L'orgoglio dell'Amministrazione comunale

CAMPOROSSO

La Bandiera blu sventola a Camporosso dal 2001: è la spiaggia più piccola d'Italia ad aver ricevuto questo prestigioso riconosci . Quest'anno, poi, ci sono due importanti novità: il balzo nella classifica nazionale, dal 34° al 13° posto attuale, e addirittura il posto Liguria, 83,21 punti, davanti a Ligure, Savona e Bordighera. Il sindaco Marco Bertaina è orgoglioso per il premio, conferma il trend positivo; quinto riconoscimento consecutivo. Si conferma come l'arenile più piccolo, in Italia, che conquista questo premio: circa 300 per 40, con torretta di avvistamento, giochi per bambini e cabine, recente oggetto di un'importante opera ripascimento con trasformazione delle pie in ghiaia attraverso una particolare macchina trituratrice. un arredo con servizi : ieri il sindaco, con il collaboratore Giampietro Alberti, ha fatto un sopralluogo per seguire la costruzione della nuova torretta. Altro motivo di soddi per il Comune è il buon andamento degli eventi legati al Palatenda di località Bigauda (nella foto).

IL PROGRAMMA

Festa nel weekend per la balneazione

CAMPOROSSO

L'estate camporossina è all'insegna delle animazioni in spiaggia e degli eventi che si svolgono nel Palatenda di località Bigauda, che si è confermato come il luogo ideale per le manifestazioni. Il sindaco Marco Bertaina ed i suoi collaboratori h a punto un programma dettagliato, che è stato anche stampato su un pieghevole a disposizione di turisti e residenti. Uno dei punti di forza del calendario estivo è l'animazione in spiaggia, tutti i giorni, per intervallare i bagni in mare e di sole con una sana attività sportiva in versione soft, adatta al clima e alle situazione.

Fervono intanto i preparativi per la 5ª festa della Bandiera Blu, in programma domani e domenica: alle 11, Festa della Bandiera blu in spiaggia, con l'aperitivo per tutti i bagnanti. Nei pomeriggi, animazio per tutti. Alle 20, in località Bigauda, nel Palatenda, festa proseguirà con le serate gastronomiche e danzanti con il complesso Laura Fiore.

Il programma delle manifestazioni riprenderà martedì, sempre a Bigauda, alle 21, commedia dal titolo Peregallo ingegnere Gilberto Govi, nella versione della compagnia La Torretta. Come in ogni occasione del genere, sarà presente un bar. Si passerà quindi ad agosto, con la prosecuzione dell'animazione in spiaggia, tutti i giorni. Martedì 2, in località Bigauda, alle 21, commedia dal titolo «Chele note de setembre», con la Compagnia du teatru ventemigliusu. Domenica 7, alle 14, sempre al Palatenda, si terrà il V Torneo Open Internazionale Semilampo di scacchi: iscrizioni dalle 10 alle 13,30, inizio torneo alle 14, premiazione alle 19. Si passa martedì 9, ancora a Bigauda, alle 21, con un nuovo appuntamento con la commedia dialettale: in scena commedia dal titolo «In medicu d'autri tempi», con la Compagnia Filodrammatica San Michele di Pigna. Martedì 16, nel storico, alle 21, spettacolo per bambini libro segreto del Ponente», la Compagnia dell'Orlando dissennato.

Le manifestazioni continueran a settembre. Domenica 4, prevista la gara podistica titolo L'Oleandro, simbolo di Camporos : iscrizioni alle 7,30. Domenica 18, a Bigauda, alle 14, il tradizionale appuntamento con la Sagra dei Barbagiuai, la specialità gastronomica che Camporosso condivide con il Principato di Monaco: saporite frittelle salate ripiene di . Domenica 25, in piazza Garibaldi (in caso maltempo a Bigauda), alle 15, appuntamento con Premio letterario e fotografico L'Oleandro, con un ospite d'onore: il cantautore genovese Bruno Lauzi. L'ingresso è gratuito per tutti gli eventi.

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento e Condizionamento
Installazione impianti
Telegestione
AGENZIA UNICA PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS Landis & Staefa Division
RIELLO
CONSULENZA PREVENTIVI GRATUITI
Numero Verde 800-211999

IL POGGIO
PENSIONE - BAR
TRATTORIA - PIZZERIA

A Verdeggia, nell'Alta Valle Argentina, ai piedi del Saccarello, in un'oasi di vera tranquillità e Massimo vi aspettano per un'estate in allegria.
Ogni giorno potete assaporare i nostri menù con i piatti tipici della nostra tradizione, le grigliate con le migliori carni e non
Il VENERDI' e il SABATO SERA "IL POGGIO" è anche pizzeria
e per gli amanti del ballo
Dal 1° LUGLIO ogni VENERDI SERA
MUSICA DAL VIVO CON IL GRUPPO "SAGITTARIO"
Verdeggia (Triora) Strada Nuova 2 - Tel 0184 94189 - Fax 0184 94603

UN BENESSERE...
...QUOTIDIANO
Le nostre PISCINE TERMALI ed i nostri Servizi Termali sono aperti TUTTI I GIORNI dalle 9,00 alle 18,00
Cure Termali
Centro Benessere
Massaggi e Trattamenti Manuali
Sauna - Bagno Turco

PIGNA (Im)
Regione Lago Pigo
Tel. +39 0184 240 010
Fax +39 0184 240 949
www.termedipigna.it

COMUNE DI CAMPOROSSO
ASSESSORATO AL TURISMO
LUGLIO
TUTTI I GIORNI ANIMAZIONE IN SPIAGGIA
DOMENICA 24 ORE 11
FESTA DELLA BANDIERA BLU SPIAGGIA
11 APERITIVO PER TUTTI I BAGNANTI
POMERIGGIO ANIMAZIONE PER TUTTI
SABATO 23 E DOMENICA 24 LOCALITA' BIGAUDA (PALATENDA) ORE 20.00
FESTA DELLA BANDIERA BLU'
SERATE GASTRONOMICHE DANZANTI
MARTEDI' 26 LOCALITA' BIGAUDA (PALATENDA) ORE 21.00
COMMEDIA DAL TITOLO:"GILDO PEREGALLO INGEGNERE"
DI GILBERTO GOVI
COMPAGNIA LA TORRETTA
AGOSTO
TUTTI I GIORNI ANIMAZIONE IN SPIAGGIA
MARTEDI' 2 LOCALITA' BIGAUDA (PALATENDA) ORE 21.00 COMMEDIA DAL TITOLO:
"CHELE NOTE DE SETEMBRE"
COMPAGNIA DU TEATRU VENTEMEGLIUSU
DOMENICA 7 LOCALITA' BIGAUDA (PALATENDA) ORE 14
V TORNEO OPEN INTERNAZIONALE SEMILAMPO DI SCACCHI
9 LOCALITA' BIGAUDA (PALATENDA) ORE 21.00 COMMEDIA DAL TITOLO:"IN MEDICU D'AUTRI TEMPI " COMPAGNIA FILODRAMMATICA "SAN MICHELE"
MARTEDI' 16 CENTRO STORICO ORE 21.00 SPETTACOLO PER BAMBINI "IL LIBRO SEGRETO DEL PONENTE"
COMPAGNIA DELL'ORLANDO DISSENNATO
SETTEMBRE
4 GARA PODISTICA
"L'OLEANDRO" 7,30 ISCRIZIONI
DOMENICA 18 LOCALITA' BIGAUDA (PALATENDA) ORE 14
DEI BARBAGIUAI
DOMENICA P.ZZA GARIBALDI ORE 15
(IN CASO DI MALTEMPO PALATENDA BIGAUDA LOC.BIGAUDA)
PREMIO LETTERARIO FOTOGRAFICO "L'OLEANDRO"
OSPITE D'ONORE BRUNO LAUZI
PER TUTTI GLI EVENTI L'INGRESSO E' GRATUITO

FerreroLegno
ALBINI & FONTANOT
Henry glass
CSTRE
TRE-P TRE-PI
FINESTRAL
Uffici ed esposizione:
via V. Emanuele, 346/348
BORDIGHERA
Tel. 0184.251.730 - Fax 0184.255.804
www.danielelanzoni.com - e-mail: info@danielelanzoni.com

MUTUITIME
Tassi a partire da 2,8%
acquisto-ristrutturazione casa
Credito personale - Nessuna spesa iniziale
Preventivi gratuiti
Tel. 0184 288871
Cell. 393-0831600
e-mail: bordighera@mutuitime.it
www.mutuitime.com

LA STAMPA
PAGINA VENERDÌ 22 LUGLIO 2005

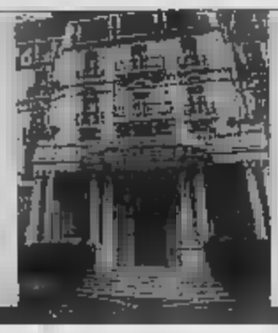
IMPERIA E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183 7911, FAX 0183 273106, E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT, SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIRAMA S.P.A. SUBCONCESSIONARIA IMPERIA VIA DON ABBO IL SANTO, 16 TELEFONO 0183 273900, FAX 0183 272962, SANREMO CORSO MOMBELLO 16, TELEFONO 0184 504651, FAX 0184 542780

RETECASA
www.retecasabordighera.it

In sciopero [illegible] poste

■ Sciopero di 8 ore quest'oggi degli addetti dell'industria alimentare indetto da Cgil, Cisl e Uil per il rinnovo [illegible] contratto di lavoro. [illegible] oltre 350 operai impiegati nel settore in provincia incroceranno le braccia solo quest'oggi, ma la protesta proseguirà a oltranza con il blocco di flessibilità, straordinari, mobilità ■ prestazioni aggiuntive. I lavoratori protestano contro la diminuzione del potere d'acquisto e hanno richiesto un aumento [illegible] 106 euro per contrastare le difficoltà. Di[illegible] quindi nelle principali aziende [illegible] Agnesi, Fassi ■ Alberti. Le agitazioni in provincia [illegible] finiscono qui: dal 25 luglio al [illegible] agosto blocco degli straordinari anche per i dipendenti (foto) di Poste Italiane che protestano contro le inadempienze dell'azienda nel settore del recapito. [d. marr.]



Provincia, [illegible] via l'anagrafe [illegible]

■ Nascerà anche a Imperia l'anagrafe scolastica e sarà in rete con le altre province liguri. Un passo importante che aiuterà il [illegible] per l'impiego della Provincia a comprendere ■ analizzare il fenomeno della dispersione tra gli studenti. Come avviene già per il territorio di Genova, anche Imperia, avrà un «cervellone» gestito dagli uffici provinciali in cui saranno immagazzinati i nominativi dei ragazzi fino al compimento dei 18 anni, accludendo i loro percorsi scolastici, formativi e di apprendistato a partire dal primo anno della scuola primaria. Alla presentazione del sistema, [illegible] ieri in Provincia alla presenza dell'assessore [illegible] Formazione, Francesco Castagnino, hanno preso parte anche i dirigenti delle scuole medie e superiori, dei circoli didattici, dei centri di formazione della provincia e del Csa (ex provveditorato). [d. marr.]

PRIMA VISITA NEL CAPOLUOGO: IL PRESIDENTE HA ANCHE PASSEGGIATO CON ASSESSORI E CONSIGLIERI IN CALATA CUNEO, DOVE HA INCONTRATO PESCATORI ■ PORTUALI

Il porto all'esame di Burlando

A Imperia ieri ha parlato del piano per il nuovo scalo

Enrico Ferrari
IMPERIA

Il presidente della Regione Claudio Burlando è stato di parola. Come aveva assicurato in campagna elettorale, ieri ha fatto visita a Imperia, dove ha discusso di progetti importanti: porto e infrastrutture. In pratica, i temi cardine per il rilancio [illegible] capoluogo. Al suo fianco i due assessori regionali in rappresentanza della provincia imperiese, Giancarlo Cassini per Agricoltura e Bianca Berruti per Lavori pubblici. Due settori fondamentali in zona.

Il presidente Burlando è arrivato a Palazzo comunale intorno [illegible] 10. Il sindaco di Imperia Luigi Sappa ha illustrato il progetto di potenziamento del porto turistico, all'esame del Consiglio la prossima settimana, che prevede un ampliamento a S. Lazzaro in modo da superare i 1200 posti barca. Costerà 80 milioni di euro. Burlando ha insistito [illegible] la fruizione del litorale da parte della città, osservando: «Sarebbe sempre, comunque, meglio valorizzare le marine naturali dei borghi, che danno una ricaduta immediata sul borgo, e bisogna stare molto attenti ai porticcioli nuovi, affinché non diventino lande desolate. Le aree portuali di nuova costruzione, dunque, vanno rese vivibili, percorribili e dotate di [illegible] commerciali. [illegible] occhio particolare, poi, va dato [illegible] rispetto dell'ambiente». Indicazioni chiare: non si può pensare soltanto agli interessi privati. A illustrare l'intervento è stato l'assessore all'Urbanistica, Luca Lanteri: «Sarà un porto di alto profilo qualitativo inserito nella città di cui diventa parte integrante. Avrà, inoltre, una con[illegible] di carattere architettonico molto forte. Siamo convinti [illegible] realizzare uno dei più bei porti del Mediterraneo». Nei prossimi mesi si dovrebbe chiudere la procedura con l'approvazione del progetto definitivo, quindi la società «Porto Imperia Spa» potrà dare inizio ai lavori.

Dalle teoria alla pratica: dopo la spiegazione a Palazzo comunale un gruppo che comprendeva il sindaco Sappa, l'assessore Lanteri, l'assessore all'Ambiente Paolo Strescino e l'assessore ai Lavori pubblici Gianfranco Gaggero, oltre al capogruppo ds Antonio De Bonis, al capogruppo dei Verdi Gabriella Badano e Anna Maria Giuganino per la minoranza si è trasferito [illegible] il presidente Burlando [illegible] Calata Anselmi, nel cuore del «porto [illegible] verrà». La tappa seguente è [illegible] San Lazzaro, davanti al cantiere del depuratore. Intorno alle 11,30 è cominciata una «passeggiata» [illegible] Calata Cuneo, per raggiungere la Spianata. Subito dopo, Burlando [illegible] compiuto un sopralluogo anche al cantiere [illegible] stazione a Castelvecchio. Dopo mezzogiorno ora a Villa Faravelli, per ammirare la mostra di Georg Baselitz. Qui ha consumato il pranzo.

Alle 16, ritorno in Calata Cuneo, dove ha parlato con i portuali e i pescatori, preoccupati per il futuro. Ha assicurato che il porto commerciale, [illegible] che se è una realtà piccola, va difeso, grazie a sinergie con la Compagnia di Savona». Aggiunge Giampaolo Nante (Salso): «Si impegnerà per mantenere una diversificazione dei vari settori. Vogliamo ribadire che non siamo contrari a trasferire i nostri silos a Oneglia, ma con determi[illegible] garanzie: finora non abbiamo ricevuto risposte dal Comune. Intanto i traffici crescono. Sabato a Porto arriverà l'ottavo cargo del 2005 a trasportare olio alla rinfusa. Dall'inizio dell'anno siamo arrivati a 11 mila tonnellate di prodotti pregiati». Aggiunge Bancardino della Compagnia Maresca: «Ha detto che terrà in considerazione le nostre esigenze. Non vorremmo restare "strozzati" fra le varie attività». Conclude il consigliere De Bonis: «Burlando ha ribadito che anima commerciale, peschereccia e turistica possono convivere a Oneglia. Questa visita indica come la Giunta regionale non sia "Genova-centrica", come qualcuno temeva».

SOTTOLINEATE LE SIMILITUDINI CON GENOVA

«Parco urbano, un'opportunità»

■ L'illustre ospite ha riservato particolare attenzione alle possibilità di sviluppo legate alla creazione [illegible] Parco urbano di San Lazzaro [illegible] «collante» fra i due principali rioni, inserito nell'ambizioso progetto [illegible] ridisegna il «waterfront». Ha osservato: «Il parco urbano di Imperia dovrà rappresentare [illegible] grossa opportunità culturale, urbanistica, sociale e paesaggistica per ricucire Oneglia a Porto Maurizio». L'area verde attrezzata, alla quale sono stati già dedicati vari Consigli comunali, sorgerà su una superficie di circa 120 mila metri quadrati. Il presidente Burlando ha tracciato [illegible] parallelismo [illegible] la città della [illegible] «Abbiamo l'esempio di Genova, dove il progetto di Renzo Piano ha abbattuto la barriera tra porto antico e città, diventando un ponte d'integrazione. [illegible] si riuscirà ad integrare queste due realtà che, purtroppo, hanno sempre l'aria di vivere due vite separate, allora si potrà dire di [illegible] raggiunto un [illegible] risultato». «Ha comunque insistito per il massimo utilizzo [illegible] da parte della collettività. A parlare del progetto del parco urbano, durante la presentazione di ieri, è stato anche l'assessore all'Urbanistica e ai Porti, Luca Lanteri, che ha spiegato: «Si estenderà su circa 800 metri di costa. Considerata la sua vastità, alcune aree potranno essere affidate ai privati. Tra le strutture che potrebbero sorgervi, penso al campo di pratica del golf che potrà [illegible] utilizzato anche per manifestazioni e concerti. E poi, sarà possibile creare spazi per la nautica minore, come la canoa, che potranno ben integrarsi nell'area verde». [e. f.]

A sinistra, Claudio Burlando; di fianco la «passeggiata» mattutina in Calata Cuneo a Oneglia, con il sindaco Luigi Sappa; sopra l'arrivo di Burlando in Comune, dove gli è stato illustrato il progetto del porto

Visite ai cantieri di depuratore e stazione

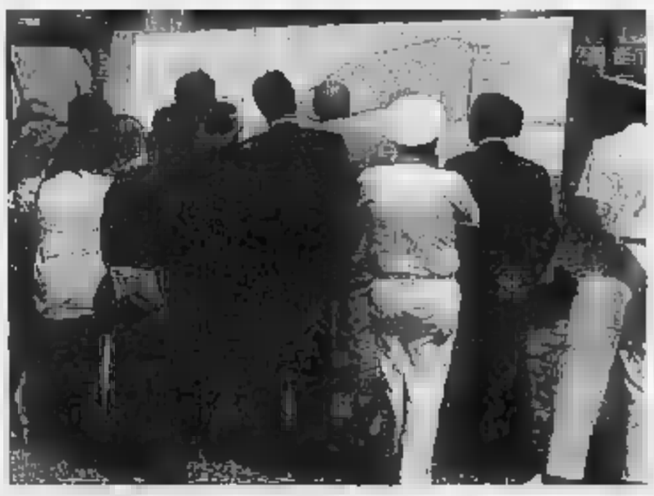
Ha assicurato l'arrivo di 4 milioni di euro per l'impianto di S. Lazzaro

[illegible]

Burlando ha anche fatto un sopralluogo al cantiere del depuratore, in costruzione a San Lazzaro: un impianto necessario per consentire a Imperia di risalire le classifiche in fatto di qualità della vita. Commenta l'assessore all'Ambiente, Paolo Strescino: «Ha preso atto con soddisfazione dell'avanzamento dei lavori e ha garantito la disponibilità della Regione a collaborare nella prosecuzione degli interventi. Il Ministero delle Finanze concederà altri 4 milioni di euro attraverso la Regione: Burlando ha assicurato che sbloccherà la pratica quanto prima».

La sua visita imperiese l'ha poi portato a soffermarsi davanti al cantiere della nuova stazione a Castelvecchio. Con una punta di orgoglio, ha vantato la paternità dei finanziamenti per la realizzazione della prima tranche delle opere per lo spostamento a monte del tracciato, rilevando che fra qualche mese il Cipe dovrebbero garantire la seconda tranche, a partire da Andora. Legato a questi lavori fondamentali per garantire infrastrutture e collegamenti più moderni a [illegible] zona da sempre penalizzata rispetto ai «vicini», c'è poi il discorso accessorio del riutilizzo delle aree dismesse sulla costa. Il presidente della Regione ha parlato di «area 24», [illegible] a dire l'inglobamento dell'area 24 con altri 50 chilometri di collegamenti. L'unificazione di questo vasto [illegible] garantirà un'omogenea [illegible] sfruttamento, a tutto beneficio della vivibilità: potranno sorgere piste pedonali e percorsi turistici, con una «riscoperta» complessiva di spazi finora inutilizzabili.

Dopo l'incontro imperiese, Claudio Burlando dovrà esaminare il [illegible] Ferrovie in Liguria nella sede dell'azienda a Roma. Ha infatti in agenda un vertice per giovedì 28 alle 9,30, che parte da una sua precisa richie[illegible] Con lui ci [illegible] l'assessore regionale ai Trasporti Luigi Merlo. Alla riunione prenderanno parte il presidente delle Ferrovie, Elio Catania, l'amministra[illegible] delegato di Trenitalia Roberto Testore e Mauro Moretti, amministratore delegato di Rfi, la società che costruisce e mantiene in efficienza la rete. Al centro della discussione [illegible] saranno problemi annosi [illegible] l'inefficienza e i disservizi del trasporto ligure. [e. f.]



La sosta davanti al cantiere del depuratore e al piano per il [illegible] bacino

BIEFFE clima
AGENZIA DI VENDITA
• Vendita al minuto e all'ingrosso climatizzatori, accessori, attrezzature per installatori.
• Sopralluogo e preventivo gratuiti per installazione.
OSPEDALETTI - C.so Regina Margherita 43 - Tel. & Fax 0184 689.162 - bieffeclima@infinito.it
Canalina PVC
Staffe supporto
Basi in PVC
TOSHIBA LE MACCHINE DEL TEMPO · RIELLO · AERMEC · Gruppo Imar investire nel calore · THERMITAL · WOLF

Il via alle manifestazioni con l'inaugurazione del nuovo spazio polivalente

Seborga alza il sipario sugli eventi

Domani sera l'apertura del calendario estivo

SEBORGA

S'alza il sipario sugli eventi dell'estate proposti a Seborga. Domani sera il via al calendario delle manifestazioni messo a punto dalla Pro Loco in collaborazione con il Comune. E stasera s'inaugura la nuova struttura polivalente realizzata dall'Amministrazione guidata dal sindaco Franco Fogliarini sulla grande piazza all'ingresso del caratteristico borgo alle spalle di Bordighera. Un intervento da 140 mila euro, che comprende anche il rifacimento della pista ballo all'aperto, del quale ora l'Amministrazione va orgogliosa.

«Abbiamo eliminato i vecchi e degradati box precari - spiega il sindaco Franco Fogliarini - sostituendoli con una struttura fissa polivalente rivestita in pietra che dona alla piazza un aspetto migliore, grazie anche alla sistemazione delle aiuole e dei giardini circostanti. Direi che è cambiato il biglietto da visita, se si considera pure il belvedere realizzato due anni fa. Anche in quest'occasione la Pro Loco si è fatta parte attiva occupandosi degli impianti elettrici ed idraulici, e dobbiamo ringraziare anche la Fondazione Carige per il sostegno dato. E per il futuro sono in programma altri interventi. Intanto, possiamo finalmente disporre di uno spazio polivalente dove svolgere feste e appuntamenti vari in tutta tranquillità e sicurezza. Possiamo ospitare un migliaio di persone sedute e non ci sono problemi di parcheggi, perché nelle occasioni di maggiore afflusso utilizziamo anche il campo sportivo».

Domani l'inaugurazione nel segno del gemellaggio con L'Escarène, piccolo centro dell'entroterra di Nizza. Alle 20, in piazza Martiri, il taglio del nastro della struttura permanente con i rappresentanti del Comune e della Pro Seborga e il sindaco di L'Escarène, Pierre Donadaj. Il tutto con piatti tipici e le note dell'orchestra Athos di Radio Zeta. Alle 21, per il 15° Festival di musica antica, concerto di violino barocco nella chiesa di San Martino. Alice Pierrot, primo violino dei musici del Louvre, eseguirà musiche di Gasparini, Corelli, Torelli, Telemann, Biber e Bach. Prima e dopo il concerto è possibile visitare una collezione privata di strumenti musicali antichi.

Una suggestiva veduta di Seborga, il paese dell'entroterra protagonista di una serie di interessanti manifestazioni estive

IL PRINCIPATO

Storia antica da riscoprire

SEBORGA

Importante realtà floricola, borgo antico di incomparabile bellezza, paese tra i più caratteristici e dinamici dell'entroterra Riviera. E anche Principato. Già, Seborga deve la sua notorietà ad una storia antica i cui fasti sono stati rispolverati dal dinamismo di chi è convinto che lo status di Principato sia ancora oggi.

Ecco qualche cenno di storia per gustare al meglio la visita di carrugi e piazzette e immergersi in un'atmosfera unica. Nel 400 il paese veniva chiamato Castrum Sepulcri, e nel 600, dagli occitani, Sepulcri Burgum, poi Sepolorum, quindi Serporca (da qui si arriverà a Seborga). Da tempo immemorabile luogo sacro ai Catari, che qui tumulavano anticamente i loro grandi sacerdoti, divenne feudo dei Conti di Ventimiglia. Questi, i quali secondo recenti studi pare che proprio da Seborga traggano le loro origini, edificarono il castello dei 4 bastioni e la chiesa di S. Michele in Ventimiglia, con ampio territorio annesso, ai monaci Benedettini di Lerino nel 954.

Nel 1079 il borgo fu consacrato Principato del Sacro Romano impero. Dal 1118, dopo che S.Bernardo di Clairvaux istituì a Seborga i primi 9 cavalieri del tempio, i mitici Templari, il Principato divenne l'unico Stato Cistercense sino al 20 gennaio del 1729, anno in cui fu acquistato da Vittorio Amedeo II, con atto fatto a Parigi, un peraltro atto mai registrato né del Regno Sardo né dalla Casa Sabauda. Con il trattato di Aquisgrana del 1748 Seborga non entrò a far parte della Repubblica di Genova così come non passò, dopo il congresso di Vienna del 1814, al regno di Sardegna. Nel 1861, secondo le teorie dei «difensori del Principato», fu annessa al Regno d'Italia e godette fino al 1946 del diritto di «nullius diocesis», né c'è menzione nel 1946 che il territorio del Principato sia stato assegnato alla Costituente che ha formato la Repubblica Italiana.

Allora a visitare Seborga ci si troverebbe in uno stato straniero? Il dubbio, guardando alla Storia e agli atti è legittimo. Il principe elettivo che i seborghini si sono dati, Giorgio I°, ne è convinto. Ma Principato di fatto o no, il paese è qualcosa di speciale, per le sue architetture, per la storia antica che si respira durante una semplice passeggiata. Un posto da vedere e da visitare.

E' un programma per tutti i gusti quello allestito da Pro Seborga e Comune

Tanta musica, sagre, feste e solidarietà

Con la Protezione civile a favore della missione in Moldavia

SEBORGA

Tanti appuntamenti e per tutti i gusti nel calendario estivo 2005 messo a punto da Pro Seborga e Comune. Rispetto agli anni scorsi il programma del «Principato» parte con una ventina di giorni di ritardo per aver atteso l'ultimazione dei lavori della nuova struttura polivalente realizzata per accogliere le manifestazioni in piazza Martiri.

Il «cartellone» tocca anche aspetti legati alla solidarietà. E' il caso della manifestazione promossa dalla Protezione civile Seborga-Vallebona a favore della missione in Moldavia. L'appuntamento è fissato per domenica 7 agosto nell'ambito della Festa dell'estate seborghina.

Non manca, poi, una serata dedicata alla bellezza: sabato 30 luglio una tappa del concorso nazionale Miss maglietta bagnata, con animazioni e giochi che metteranno in palio un soggiorno alle Canarie.

La serata di Miss maglietta bagnata si terrà nell'ambito della Festa della birra con la partecipazione dell'orchestra Wilmer Divina. Non mancherà, inoltre, la tradizionale festa patronale di San Bernardo con il suggestivo corteo al quale parteciperanno gli sbandieratori del sestriere Marina. Il tutto allietato dall'orchestra Primavera.

E a proposito di musica, da non dimenticare l'appuntamento fissato per domenica 21 agosto con il concerto sinfonico dell'orchestra «Principato di Seborga» diretta da Vitaliano Gallo.

E sono tante le serate dedicate al ballo liscio (e non solo) accanto al piacere di gustare piatti tipici della gastronomia locali. Come le cozze alla bersaglio, che si sono meritate una sagra, in programma il 6 agosto.

Altra sagra caratteristica è quella della polenta e cinghiale con gli amici di Negi, che chiuderà il programma domenica 18 settembre. La domenica precedente spicca la passeggiata panoramica nei boschi di Seborga. Un viaggio nella natura prima del letargo invernale.

Le pietre antiche di Seborga nascondono e testimoniano la storia del Principato

FerreroLegno
ALBINI e FONTANOT
Henry glass
CSTRE
TRE-P TRE-PI&C
FINESTRAL

Uffici ed esposizione:
via V. Emanuele, 346/348
BORDIGHERA
Tel. 0184.251.730 - Fax 0184.255.804
www.danielelanzoni.com - e-mail: info@danielelanzoni.com

Agriturismo
Dal Povero
SEBORGA
Crose, 1 - Tel. 0184.22.39.32
solo su prenotazione
Chiuso il Lunedì

MAURIZIO BREDY & C. S.n.c.
Via Pasteur 151/A - BORDIGHERA
Riscaldamento
calore - Telegestione
AGENZIA UNICA
PROVINCIA DI IMPERIA
SIEMENS
Landis & Staefa Division
RIELLO
CONSULENZA E PREVENTIVI GRATUITI
800-211999

COMUNE DI SEBORGA
ASSOCIAZIONE "PROSEBORGA"
CALENDARIO MANIFESTAZIONI ESTIVE 2005

Sabato 23 Luglio • Orchestra "Athos Bassissi" (Radio Zeta)
Festival di musica antica: ore 21 nella chiesa S. Martino si esibisce Alice Pierrot
Giovedì Luglio • Orchestra "Takabanda"
Sabato Luglio • Festa della Birra Orchestra Wilmer Divina
Tappa del Concorso nazionale di Miss Maglietta Bagnata
Animazioni giochi
e il vincitore avrà un soggiorno pagato alle Canarie
Domenica Luglio • Festa della Birra
Concerto Rock i "Blah-Blah"
Giovedì 4 Agosto • Orchestra "Primavera"
Sabato 6 Agosto • Sagra delle Cozze alla Bergaglio
Orchestra "Gli Ascendenti"
Giovedì 11 Agosto • Orchestra "Athos Bassissi" (Radio Zeta)
Sabato 13 Agosto • Orchestra "Francesca e la band"
Giovedì 18 Agosto • Orchestra "Stefano Frigerio" (Radio Zeta)
20 Agosto • Festa Patronale: San Bernardo
Corteo storico con gli sbandieratori del Sestiere Marina Orchestra "Primavera"
Giovedì 25 Agosto • Orchestra "Fulvia e Bruno"
27 Agosto • Orchestra "Takabanda"
Domenica Settembre • Passeggiata Panoramica nei Boschi di Seborga
Domenica Settembre • Sagra della Polenta e Cinghiale con gli amici di Negi

Le Manifestazioni gentilmente offerte dal Comune, Pro Loco, Polisportiva e Associazione Culturale
Via della Zecca 2 - Tel. 0184.223622 - Fax 0184.223596

AGROFLOR
COOPERATIVA
Antico Principato di SEBORGA
Fiori e Foglie Freschi tutta la produzione in AREA BIOLOGICA
SEBORGA
Via Gaugiusa 1
Tel. e Fax 0184.223612
E-mail: agroflor@seborga.net

STUDIO DI MEDIOBANCA: I GRANDI NOMI NON SEMBRANO SOFFRIRE DEL RALLENTAMENTO ECONOMICO

Tlc e petrolio spingono l'industria

Nel 2004 gli utili delle big cresciuti del 32,3%

Francesco Manacorda
MILANO

Energia e telecomunicazioni confermano veri business delle meraviglie per chi li possiede. Grazie ai risultati Eni, e Telecom Italia l'aggregato dei grandi gruppi industriali italiani ha messo a segno l'anno scorso un aumento degli utili netti no a un terzo, per l'esattezza 32,3%. E l'evoluzione finanziaria del settore industriale, in lare il consolidamento del debito portato avanti con forza l'anno spinge anche i dalle banche. Dai dati della analisi svolta da R&S di Mediobanca sui conti dei primi cinquanta gruppi quotati in Borsa bra insomma che i grandi nomi dell'industria e della finanza italiana vivano in un mondo non toccato da alcun rallentamento economico.

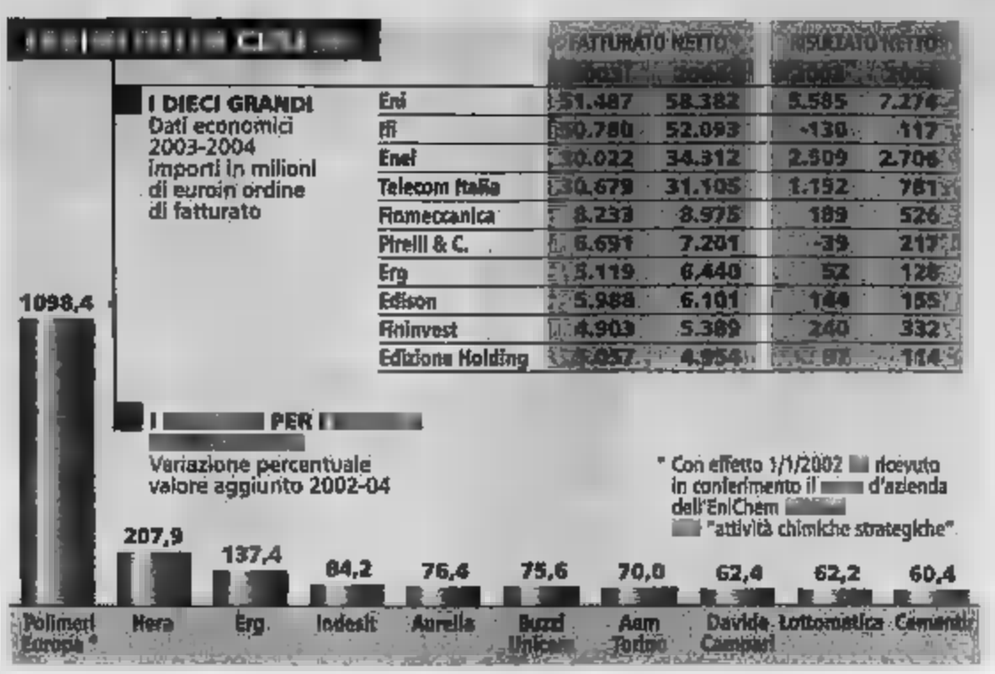
Ma il mistero è presto svelato se dal dato aggregato si passa all'esame dettaglio. Dietro il grande balzo dei profitti dell'industria - R&S considera 39 gruppi di cui 32 sono in utile e 7 in perdita - ci sono ancora una volta i risultati di energia e telecomunicazioni. Proprio la Eni, Enel e Telecom Italia raccoglie da sola più dei tre quarti, per l'esattezza il 76,7%, dei profitti complessivi del settore ind le, grazie all'aumento dei prezzi petroliferi o - dalla Telecom - dalla posizione di sostanziale protezione dall'ingresso di concorrenti di cui può godere. Nella classifica per fatturato proprio il colosso petrolifero alla cui guida è da poco arrivato Paolo Scaroni, il campione nazionale, con oltre ardi di ricavi. Al secondo posto resta il gruppo Ifi, miliardi di ricavi e un risultato netto che nel 2004 torna positivo, anche per soli 117 milioni di euro.

L'industria pubblica - sempre grazie Eni ed Enel - gioca la parte leone nella generazione di utili: 10,18 miliardi (+22,8%) su un totale che per tutti i 39 gruppi industriali è di 14,03 miliardi, cresce di meno di quella privata. per i gruppi privati, anche grazie a presenza all'estero maggiore che li aiuta a sfuggire al filo negativo dell'economia italiana, gli utili aggregati passano dai 2,36 miliardi del 2003 a 3,85 miliardi, con una crescita del 65%.

Dal punto di vista finanziario la ricerca poi quello ormai è un storico dell'industria italiana, cioè la sottocapitalizzazione. Per ogni 100 euro di finanziari le imprese hanno 82,5 euro di capitale netto, anche in questo la differenza tra settore pubblico - dove capitale 127,6% dei - privato, con una capitalizzazione pari al 62,1% dei debiti, evidente. Lo scenario di tassi bassi ha spinto poi molte industrie a diminuire l'indebitamento a breve (che dal 31,1% del 2003 al 24,7% del totale), favorendo quello a lungo termine privilegiando soprattutto l'emissione di obbligazioni, che salgono dal 53,46 all'81,9% del totale.

> Le banche hanno chiuso l'ultimo bilancio con i migliori profitti degli ultimi cinque anni

Più omogenei rispetto alle due facce dell'industria pubblica e privata sono i risultati del settore creditizio. Le banche italiane - spiega R&S che ha preso in considerazione i dieci principali gruppi - mantengono sostanzialmente stabili (+0,4%) i ricavi operativi nel 2004, ma riescono complessivamente a diminuire i costi del 3,7% e diminuiscono del 16,5% le perdite contabilizzate sui crediti, arrivando a un risultato che cresce del 33,6%. anno l'utile delle banche è stato pari ai dei 46,88 miliardi ricavi, il miglior risultato da 5 . nel primo trimestre di quest'anno le cose stanno migliorando ulteriormente visto che il risultato al 34,1% dei ricavi. Ma dietro questo comportamento in assai virtuoso del creditizio - costi e più utili - la ricerca di R&S mette in evidenza qualche potenziale problema legato alla qualità credito. Di che si tratta? L'incidenza dei crediti dubbi sul totale degli impieghi verso la clientela è pari per le banche italiane al 4,4% contro l'1,1% della media europea. E se si confrontano i crediti dubbi con il patrimonio netto in Italia il dato è del 41% contro l'11% della media continentale. Se si parte dal presupposto che la rischiosità del credito sia tutto uguale in tutta Europa, ne emerga che le banche italiane svalutano meno delle consorelle straniere i crediti difficile .



L'AD DEL GRUPPO: NON CI SONO NOVITÀ IN ARRIVO

L'amministratore delegato della Fiat, Sergio Marchionne

Marchionne: compra Fiat chi vede un buon business

Giorgio Lewi
TORINO

La Fiat una buona opportunità di business. Dopo le giornate d'intensi scambi a Piazza Affari con il titolo in costante asce l'amministratore delegato del Lingotto Sergio Marchionne è tornato sulla questione dei fondi. Smentite le indiscrezioni sulle ipotesi di eventuali soggetti sarebbero interessati azionario dell'azienda torinese, «I fondi e gli operatori finanziari - ha de l'ad Marchionne - vedono nella Fiat una buona opportunità di . Per la mia esperienza so che fondi e operatori finanziari di tutto il mondo non sono amici o nemici di . L'interesse che si concentra sulla Fiat è determinato unicamente dagli obiettivi che l'azienda si è posta. Ha aggiunto Marchionne: oppure operatori cercano, com'è giusto, il ritorno economico loro investimento. La Fiat è un'opportunità perché basata sul lavoro che gli uomini del gruppo stanno facendo».

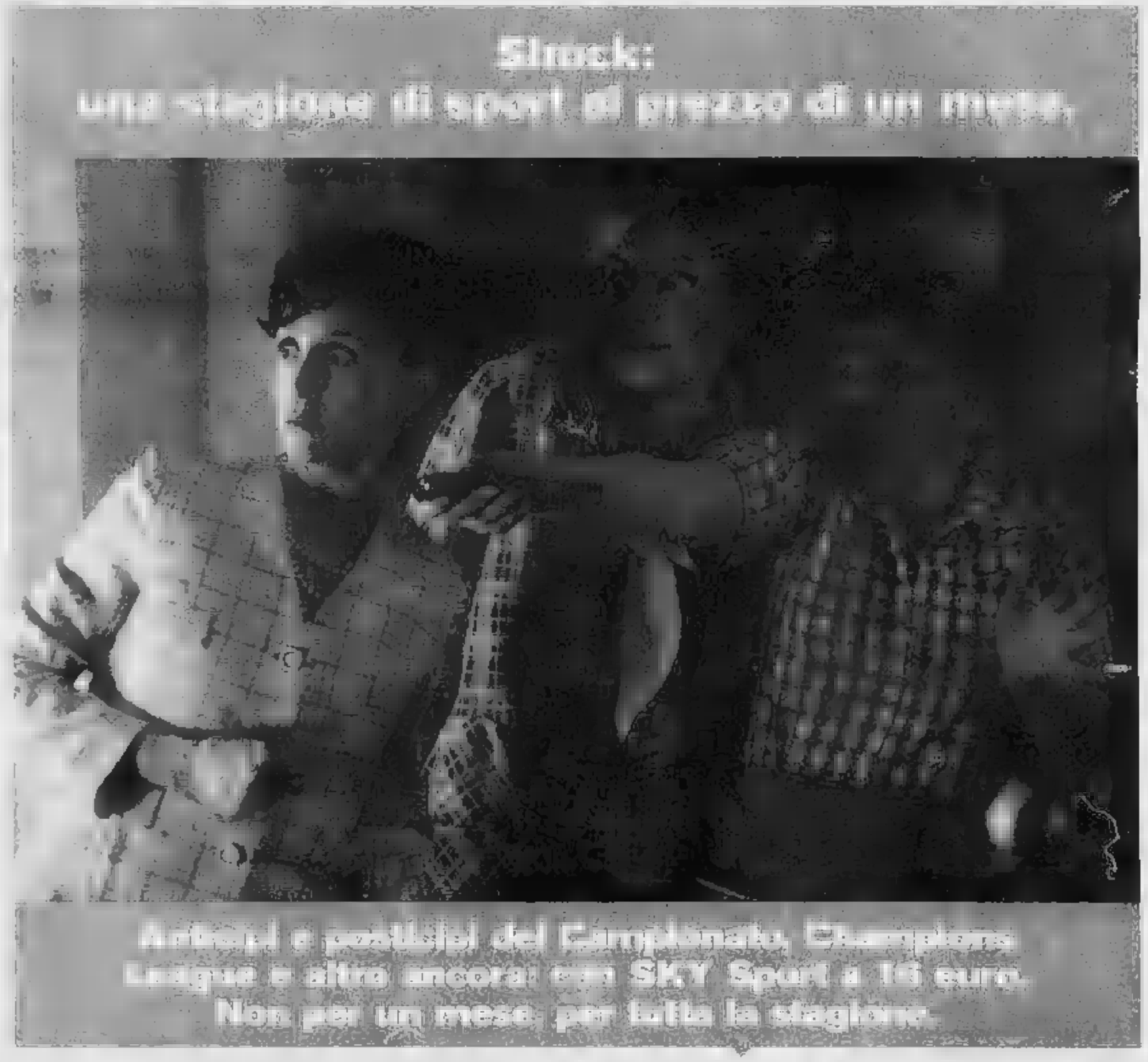
> Dopo quattro giorni di corse il titolo frena Il governo convoca le parti per il 3 agosto

L'attesa del mondo del lavoro e della finanza è ora tratta sul prossimo 28 luglio, giorno in cui il consiglio di amministrazione della società esaminerà i risultati del secondo trimestre 2005. che conferma il Lingotto: resi pubblici e commentati in occasione della conferenza . Mentre il 3 agosto è in programma l'incontro con enti locali e sindacati per discutere sviluppi dell'accordo di programma del 2002.

Intanto la Consob ha chiesto alla Fiat chiarimenti sull'andamento delle quotazioni delle azioni e sui rilevanti volumi scambiati in Borsa. Il titolo era andato mercoledì oltre i 7 euro, con un finale di giornata a 6,911 euro e scambi per 51,8 milioni di azioni, corrispondenti 6,47 per cento capitale ordinario. richiesta della Consob il Lingotto ha risposto di «non disporre alcun elemento utile spiegare l'andamento delle quotazioni delle azioni i rilevanti volumi scambiati in Borsa, nè d'informazioni relative a nuovi che possano influire sull'andamento stesso».

L'andamento borsistico della giornata di ieri è iniziato sprint che ha ricalcato subito quello dei giorni scorsi. All'apertura delle trattazioni Piazza Affari ha toccato nuovo quota 7 euro in dell'1,29 per cento. tarda mattinata si rafforzato ancora con un ulteriore rialzo dello 0,66 per cento e con scambi intorno ai 3,5 milioni di pezzi, pari allo 0,43 per cento.

La seduta però appariva subito più composta di quella della vigilia. Al giro di boa del pomeriggio Fiat scendeva dello 0,45 per cento, per cedere a due ore dalla chiusura l'1,24% a 6,91 euro, ingenti e un passaggio di mazo pari al per cento del capitale. Chiusura a -1,65% a 6,79 euro.



L'occasione è irripetibile! Abbonati a FASTWEB entro il 31 luglio 2005 e un'intera stagione di SKY Sport ti costa solo 16 euro*: il costo di un solo mese!

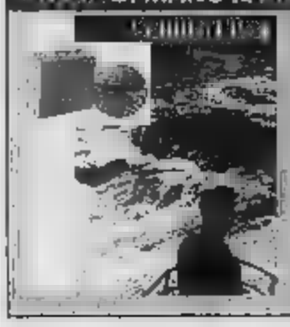
Su SKY Sport segui gli anticipi i posticipi serali delle partite Campionato giocate sui campi SKY, le partite di UEFA Champions League, calcio internazionale e il meglio degli altri sport: tennis, basket, volley, rugby, ciclismo, wrestling, il mondo dei motori e tanto altro. Gioca d'anticipo: questa stagione vivila con FASTWEB. Per tutte le informazioni sulla TV di FASTWEB e per verificare la copertura del servizio **chiama 192 192** oppure visita **www.fastweb.it.**

FASTWEB

FASTWEB è Telefono, Mega Internet, TV intelligente, Film Demand, SKY Cinema/Calcio/Sport e molto di più.

*Per accedere ai Video è necessario acquistare o noleggiare il decoder FASTWEB. Per la ADSL il servizio è disponibile previa verifica tecnica del doppino esistente successiva all'attivazione di FASTWEB L'offerta è valida solo per chi entro il 31 luglio e consente l'attivazione del servizio entro il 31 agosto 2005. L'addebito avverrà in un'unica soluzione, sul primo conto utile FASTWEB raggiungibile dopo il 1 settembre e sarà soggetto a rimborso in caso di recesso anticipato dall'abbonamento. Dopo il 30 giugno 2006 il prezzo del pacchetto SKY Sport sarà 16€ mese. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Verifica i costi di attivazione e di abbonamento.

DI MANO IL CERRUTI 1881



Passa di mano il marchio Cerruti. La Cerruti Holding, società in liquidazione, ha sottoscritto con la Manifattura Paoloni, società tessile marchigiana, un contratto per la cessione dell'ottantadue per cento del capitale sociale di Cerruti 1881, titolare dei marchi Cerruti, nonché del 100 per cento di altre partecipazioni in società del gruppo Cerruti e di alcuni asset, a fronte del pagamento di 112 mila euro. Il corrispettivo verrà pagato per una quota di 10 milioni di euro al momento del trasferimento delle azioni. Quanto alla parte residua, sarà versata in 12 rate annuali da 8,5 milioni di euro a partire dal primo anno successivo al «closing» dell'intesa. Oltre al corrispettivo sopra indicato, l'acquirente dovrà accollarsi un debito di Cerruti Holding in liquidazione verso Cerruti 1881, allo stato pari a circa 10,9 di euro.

Savona, a pochi passi dal centro una struttura all'avanguardia

Tutti i servizi della Santa Lucia

Professionalità e cortesia per la terza età

La residenza protetta Santa Lucia è situata a pochi passi dal centro di Savona, nella zona della Villetta. La residenza gode indirettamente dei benefici derivanti dalla vicinanza dell'ampio parco del Seminario Vescovile con cui è confinante, mentre nei piani della struttura si può ammirare un incantevole scorcio di mare. La cooperativa Santa Lucia ha rilevato la gestione dal gennaio 1989, trasformando in residenza protetta quella che fin dal 1946 era una casa di riposo. La struttura è stata concepita per soddisfare tutte le esigenze di soggiorno: dispone di camere singole, doppie e triple e di soggiorni e spazi comuni per momenti di incontro. Nel periodo estivo degenti e visitatori possono godere dei benefici del giardino. La residenza protetta Santa Lucia fornisce assistenza completa per anziani non autosufficienti e lungodegenti ed è convenzionata con l'Asl 2 Savonese e la Regione Liguria. Sono inoltre state stipulate altre convenzioni con i servizi sociali dei Comuni limitrofi relativamente alla integrazione delle rette per i più bisognosi. Per garantire la qualità del servizio all'interno della Santa Lucia è presente personale medico, infermieristico e di riabilitazione. In questa prospettiva di ottimizzazione della qualità dei servizi offerti va considerata la preparazione dei pasti che avviene all'interno della struttura ad opera del proprio personale di cucina altamente specializzato: infatti tale personale si avvale anche della frequentazione di specifici corsi sull'alimentazione di soggetti affetti da patologie quali diabete e celiachia. Sono quindi proposti menù personalizzati, il tutto nel rigoroso rispetto delle normative igienico-sanitarie nella lavorazione dei cibi. Ai degenti si cerca inoltre di garantire il distacco non traumatico dal nucleo famigliare e, per questo, gli orari di visita parenti sono piuttosto lunghi. Viene inoltre offerta la possibilità di assistenza religiosa grazie alla preziosa collaborazione delle vicine suore della Purificazione e alla disponibilità dei Padri Carlemitani. La Santa Lucia offre anche un servizio interno di lavanderia nonchè un regolare servizio di manicure-pedicure. Su richiesta c'è la possibilità di ricevere giornali e riviste che potranno anche essere consultati negli appositi salotti e spazi comuni provvisti di televisori, videoregistratori e impianti stereofonici. La struttura inoltre è dotata di un apparecchio telefonico a scheda e di telefoni senza filo ai piani da cui è possibile fare o ricavere telefonate avanzandone richiesta al personale di turno. Per informazioni, prenotazioni e ricoveri, rilascio fatture, certificazioni e cartelle cliniche gli interessati possono telefonare dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18 dal lunedì al venerdì e dalle 10 alle 12 al sabato al 019-85.04.50. La residenza protetta Santa Lucia è situata a Savona in via Paolo Cappa 2. Per i parenti e visitatori dei degenti c'è la possibilità di utilizzare il parcheggio situato sul piazzale antistante la Residenza Protetta Santa Lucia.

RESIDENZA PROTETTA
SANTA LUCIA
di SAVONA

Assistenza per
non autosufficienti
e lungodegenti
Convenzionata ASL n° 2
di Savona e Regione Liguria

Personale medico infermieristico
e di riabilitazione

Savona: Via Cappa 2
Tel. 019.850450 Fax 019.851647 - santaluciasavona@libero.it

Al Boschetto di Varazze tranquillità e competenza per un soggiorno «in famiglia»

Servizi di qualità e consulenza

Strutture all'avanguardia gestite da Valverde

La Valverde srl opera nel settore della Terza età dagli Anni '70 e nel corso del tempo ha accumulato esperienza ed attrezzature che ora porta al servizio della clientela. L'obiettivo primario è la soddisfazione degli ospiti e la creazione di un ambiente che sia il più confacente possibile alle esigenze individuali. A tal fine entrambe le sedi sono situate in luoghi tranquilli, soleggiati,circondati da aree fruibili anche da persone anziane. Sono dotate di spazi organizzati come le camere, la sale pranzo, le sale lettura e riposo,il bar con la televisione e i giochi; sono curati i menù, i servizi alle persone, si organizzano le festività, il conforto religioso, gli onomastici, i compleanni e qualche intrattenimento. Dal lato salute è presente il servizio medico di base e quello specialistico, il servizio infermieristico, quello di assistenza alle funzioni fondamentali come il mangiare e la pulizia personale. E altresi' a disposizione degli ospiti e dei parenti la consulenza basata sull' esperienza e sulla conoscenza acquisita attraverso gli anni nel rapporto con le Aziende Sanitarie Locali e strutture di assistenza generiche. La Direzione della Valverde, sempre disponibile per preventivi e per l'esame di di situazioni e condizioni particolari, ringrazia per l'attenzione e l'interessamento. Gli indirizzi delle due strutture sono Giustenice in via Trieste 5, telefono 019/637151, a San Bartolomeo al Mare in via IV Novembre 5, telefono 0183/404402. «La terza età è nostra ospite»: è questo lo slogan dell'albergo Al Boschetto di Varazze. Situato nel centro cittadino, nel cuore della splendida e mite Riviera ligure, è a due passi dal mare ed è l'ideale per soggiorni sia lunghi che brevi. L'ambiente sereno e cordiale per pochi ospiti privilegiati da sicurezza per la salute e rende il soggiorno piacevole. La struttura è dotata di assistenza medica, geriatrica ed infermieristica qualificata. La cucina è differenziata per tutte le esigenze. La cura della persona, l'igiene dei locali, la pulizia degli appartamenti sono scrupolose, giornaliere ed individuali: proprio come in una grande famiglia.

Valverde SRL

Verde, tranquillità, aria buona
persona
Convenzioni
Assistenza sanitaria

Residenza Protetta

17020 Giustenice (SV)
Via Trieste, 5
Tel./Fax 019637151

18016 S. Bartolomeo al Mare (IM)
Via Novembre, 5
Tel./Fax 0183404402

RESIDENZA PROTETTA
CLARI HOTEL

UN SOGGIORNO PIACEVOLE, SERENO, COMODO COME UN HOTEL

Cucina Tradizionale
Menù Personalizzati

ASSISTENZA 24 ORE SU 24

Fisioterapia e riabilitazione - Ginnastica dolce - Musicoterapia

DISPONIBILE ANCHE PER BREVI SOGGIORNI ESTIVI

Via Sardi, 9 - VARAZZE (SV)
Tel. 019.934833 - Fax 019.934547
Internet: www.s-i-v.com/clari

Degenze personalizzate per andare incontro alle esigenze di ogni singolo ospite

«Una finestra aperta tra cielo e mare»

Lo slogan della Residenza Protetta Villa Clari di Varazze

SAVONA UNA COOPERATIVA SOCIALE

Progetto assistenza Santa Rita

Progetto Assistenza Santa Rita è una cooperativa sociale, senza finalità speculativa, che ha come obiettivo primario la gestione di servizi socio-sanitari.L'area di intervento è quello della terza eta' ed opera sul territorio provinciale occupandosi di servizi di assistenza domiciliare oltre che di servizi all'interno di strutture residenziali (Residenze protette) in collaborazione con diversi enti gestori. Dal gennaio 2005, la cooperativa è la struttura di riferimento, all'interno del Consorzio sociale "Il Sestante",per la gestione della Residenza Protetta " P. Maglione" di Laigueglia. Si tratta di un complesso residenziale con capienza di 40 posti letto che accoglie anziani autosufficienti e non autosufficienti: obiettivo primario perseguito è il recupero e il mantenimento delle capacità residue dell'ospite per il quale viene personalizzato un intervento assistenziale che risponda il più possibile al bisogno dell'anziano inteso come " persona" e non come utente. La cooperativa occupa ad oggi stabilmente circa 30 operatori che operano con un metodo di lavoro basato sul "equipe assistenziale", dove le diverse professionalità si incontrano per elaborare e verificare i piani di assistenza individuali, atti a garantire il benessere della persona assistita. La sede della cooperativa è stata recentemente trasferita nei nuovi locali di Via L. Corsi 7/1 in Savona - tel. 019/8402097-fax 019/8401289, email: coopsantarita@tin.it

«Una finestra aperta tra cielo e mare»: questo è lo slogan della «Residenza Protetta Clari», sita in via Sardi 9 (telefono 018 - 93.48.33 - fax 018- 93.45.47, internet: www.s-i-v-.com/clari) a Varazze, specializzata nell'assistenza a lungo degenti e persone non autosufficienti e disabili (ma è anche l'ideale per brevi soggiorni, vacanze e riabilitazioni). Il personale qualificato, l'atmosfera tranquilla e soprattutto la qualità dei servizi offerti, rendono la «Residenza Protetta Clari» una struttura ottimale per la terza età. La costante presenza medica/infermieristica garantisce inoltre assistenza personalizzata 24 ore su 24. La direzione sanitaria mette a disposizione dei propri residenti, medici specialistici di fiducia offrendo agli ospiti la possibilità di visita diretta presso la struttura. Inoltre è possibile avvalersi di fisioterapisti qualificati e seguire anche le lezioni di ginnastica dolce e musicoterapia. Infine la «Residenza Protetta Clari», per la qualità del clima, per la professionalità del personale, è scelta come «buen ritiro» da moltissimi anziani, non solo della provincia di Savona ma anche di altre province, Nord Italia soprattutto, dove le condizioni metereologiche non sono così fortunate come quelle della Riviera. Per loro l'assistenza meticolosa e puntuale è doverosa così come apprezzano la bellezza della struttura, del paesaggio, la pulizia delle camere e dei servizi comuni, la gentilezza «alberghiera» del personale. Senza dimenticare la cucina, adatta alle esigenze degli anziani ma non per questo meno gustosa e allegra. Abbastanza, insomma, per fare della «Residenza Protetta Clari» una delle strutture per anziani tra le più qualificate in provincia di Savona, dove decine di persone che vogliono trascorrere la terza età in un ambiente amico e con in più la sicurezza di una assistenza professionale e famigliare nello stesso tempo.

PROGETTO SANTARITA
24 ORE SU 24
ASSISTENZA

Coop. Soc. a r.l. - Via Luigi Corsi 7/1 - 17100 Savona

ASSISTENZA SOCIO-SANITARIA
CON PERSONALE QUALIFICATO

24 ORE SU 24

Tel. 019 8402097

• Igiene personale • Sostegno motorio • Sorveglianza
• pasti • Accompagnamento

LASCIATO IL «TRESPOLO»

Il bagnino si assenta e scatta la multa

Mille e 33 euro di multa per aver lasciato incustodito, seppur per qualche minuto come sosteneva la difesa, il trespolo sul quale i bagnini degli stabilimenti devono presenziare durante gli orari prestabiliti. I carabinieri di Celle hanno elevato la sanzione, che va da 1033 ad un massimo di 3098 euro, al responsabili di una cooperativa che gestisce buona parte degli assistenti di spiaggia di Celle. La sanzione è stata parzialmente ridotta in sede di ricorso dal giudice di Pace di Varazze. [m. pi.]

LO SDI LANCIA LA SFIDA A FORZA ITALIA

Costantino si candida in V Circoscrizione

Franco Costantino dello sdi ha deciso di candidarsi come presidente della V Circoscrizione in vista delle prossime elezioni comunali di primavera. Costantino, che è uno dei dirigenti dell'Aics e si occupa in particolare di temi di carattere sociale, ha deciso di aprire subito la campagna elettorale sfidando l'attuale presidente Antonella Frugoni (Forza Italia) ad un confronto pubblico sul tema dell'assistenza sociale. [a. b.]

AUTOMOBILISTA INDAGATA PER OMICIDIO COLPOSO

Federica Barbiero

Vigil morta chiusa l'inchiesta

Il sostituto procuratore, Danilo Ceccarelli, ha chiuso l'inchiesta sulla morte di Federica Barbiero, la vigilessa che a maggio ha perso la vita mentre «scortava» per la viabilità, in sella a una moto, una colonna di camion militari. Una Fiat Punto, all'improvviso è sbucata da una laterale. C'è stato un urto: la vigilessa ha perso il controllo della guida, è stata disarcionata dalla sella ed è finita sotto le ruote di uno dei camion. La conducente dell'auto è indagata per omicidio colposo. [c. v.]

NELLA PIAZZA DI VALLEGGIA

Musica a tutto volume giovane denunciato

Un altro giovane denunciato dai carabinieri con l'accusa di disturbo della quiete pubblica. Si tratta di un ventiquattrenne di Vado Ligure, E.B., che l'altra notte si era attardato con un gruppetto di amici nella piazza di Valleggia, ad ascoltare a tutto volume diffusa dall'autoradio della sua macchina. Qualcuno ha chiamato i carabinieri che sono intervenuti, hanno identificato i ragazzi e denunciato E.B. in quanto proprietario della macchina. [c. v.]

IL DIRETTORE BONANNI: A FINE LUGLIO LE NOMINE DEI DIRIGENTI. APPELLO DAL S. PAOLO PER IL SANGUE

Asl, assunti 17 nuovi infermieri

Pronto soccorso: entro l'anno via all'ampliamento

Paride Pasquino

SAVONA

Nuove assunzioni (17 infermieri, di cui 12 di ruolo) all'Asl 2, via libera ai progetti per l'ampliamento del pronto soccorso i cui lavori dovrebbero prendere il via entro la fine dell'anno, un incontro in vista con i promotori della petizione (oltre 250 le firme) che contesta i turni aggiuntivi in ospedale. Questa, in sintesi, la giornata all'Asl con la firma di 32 nuove delibere.

In attesa di sciogliere le riserve sul nuovo - data prevista 31 luglio, il direttore generale dell'azienda sanitaria savonese, Franco Bonanni ieri ha firmato via libera all'assunzione di personale. Un che era anche caldeggiato nei giorni scorsi dai sindacati che avevano avuto un incontro con l'assessore regionale Montaldo. Sono in arrivo nuovi infermieri che potrebbero costituire un'autentica boccata d'ossigeno per alcuni reparti ospedalieri. «Si tratta di 17 assunzioni, di cui 12 a tempo indeterminato - ha detto il manager Bonanni -. Al direttore sanitario, incarico che in questi giorni è ricoperto da Antonella Piazza, ho fatto una sola raccomandazione. E' importante che i nuovi infermieri non vengano distribuiti a pioggia ma indirizzati verso i settori maggiormente in sofferenza, altrimenti si rischia che l'effetto dei nuovi arrivi non si veda neppure». Particolarmente indiziati ad accogliere i neoassunti (pescati da una graduatoria di 72 nomi) sono la Traumatologia, il Spdc (psichiatria) e il reparto di Cure intermedie oltre che l'Urologia.

Si è parlato anche dei vari progetti che riguardano il pronto soccorso. Un ampliamento più volte annunciato e che è stato messo a punto dall'architetto dell'Asl Cesare Branchetti e suo staff. «I lavori potrebbero iniziare già entro la fine di quest'anno - ha annunciato il direttore Bonanni - perché stiamo mettendo a punto gli ultimi dettagli e la prossima deliberare l'avvio delle gara d'appalto. Per l'Asl si tratta di un progetto importante che ci permetterà di eliminare "collo di bottiglia" ormai annoso e far funzionare meglio tutto l'ospedale».

Terza questione quella della protesta il ricorso ai turni aggiuntivi dal personale infermieristico, problema in parte ridimensionato dalle nuove assunzioni. «Ho ricevuto la petizione firmata da oltre 250 lavoratori - ha detto Bonanni -. Un rilevante, segno che la protesta riguarda un problema reale. I turni aggiuntivi risolvono la carenza di organico ma non vanno criminalizzati. Penso che sia meglio incassare un gettone da 25 euro l'ora piuttosto che, in caso di emergenza, rinunciare a un permesso e vedersi pagato soltanto lo straordinario».

Un ultimo caso. Nuovo appello dal Centro trasfusionale del S. Paolo per la mancanza di sangue e soprattutto di donatori. «E' importante che ci sia un uso sempre più razionale del sangue e dei suoi derivati».

La direzione generale dell'Asl ha deliberato ieri l'assunzione di 17 nuovi infermieri

in breve

SPACCIO DI DROGA GIOVANE ARRESTATO
La polizia ha arrestato, su disposizione del tribunale del riesame un ventitreenne, Michel Maimeri, abitante a Savona, per una storia di droga che risaliva al 2002 ed era sfociata nell'operazione «Millenium Bis». All'uomo viene contestato un coinvolgimento nel traffico di stupefacenti che da Milano arrivavano ai tossicomani savonesi. Ha ottenuto gli arresti domiciliari. [c. v.]

VADO, SEQUESTRATO GAZEBO IN SPIAGGIA
Vigili urbani e Capitaneria di porto hanno sequestrato a Vado Ligure un gazebo abusivo che i bagnanti utilizzavano per i loro pic-nic nella spiaggia libera tra il polo nautico e gli ex cantieri Riccardi. Non solo. Sono stati sequestrati anche ombrelloni e sdraio (in tutto una ventina) lasciati dai bagnanti per tutta l'estate in modo da avere sempre assicurato il posto in spiaggia. [c. v.]

TARTA A SI FU NELLE ACQUE DEL PORTO
Si è spinta fino alle acque del porto davanti alla Nuova Darsena e lì è rimasta per tutto il pomeriggio. La tartaruga marina, che appartiene alla famiglia «Caretta-Caretta», non è passata però inosservata. L'equipaggio di un rimorchiatore l'ha infatti vista lei e ha avvertito la Capitaneria che ha mandato una motovedetta. La tartaruga ha regalato alcune evoluzioni agli spettatori, poi si è inabissata e ha raggiunto il mare aperto. [c. v.]

AMBULANTE ABUSIVO MULTATO DI 5 MILA EURO
Una multa di 5 mila euro. E' la condanna inflitta dal giudice di pace a un «vu cumprà» marocchino di 45 anni, residente a Genova. Era accusato di aver venduto merce con il marchio contraffatto sulla passeggiata di Celle Ligure. [m. pi.]

DELLA SEZIONE EDILI
Roberto Marson, 41 anni, titolare dell'impresa Sicel, è stato eletto presidente della sezione Edili dell'Unione industriali di Savona. Subentra a Luigi Boffa. Quest'ultimo, dopo due mandati, non poteva più essere rieletto.

POLEMICHE PER LA RIVOLUZIONE DEI PARCHEGGI: POSTI PER I RESIDENTI, ALTRIMENTI C'E' LA ZONA DISCO

Albisola, il «bollino» fa già discutere

A Superiore costa 20 euro, ma a Marina soltanto 2,50

Massimo Picone

ALBISOLA S.

Avere il «bollino» per l'auto costa ai residenti di Albisola Superiore la bella somma di 20 euro. A Marina, per incollare al parabrezza lo stesso contrassegno si spendono 2 euro e 50 centesimi. Sta la questione può provocare salti di gioia agli attivisti del Comitato per l'unificazione delle due Albisole, chiedono da anni la fusione tra i due Comuni, agli Albisola Superiore la zia non fa certo piacere. E nemmeno guardandosi attorno ci si consola. A Savona il bollino da applicare sul vetro anteriore delle vetture, di parcheggiare ai residenti del centro cittadino limiti di tempo nelle regolate dal disco orario, 14,62 euro di marche da bollo, altre spese suppletive. E per finire, a Varazze non si spende neanche un centesimo per sia la scheda magnetica sia il relativo tesserino che, sistemato in evidenza sul cruscotto della vettura, permette ai varazzini di fruire dello sconto del 50% sulle tariffe dei parcheggi a pagamento. maggio il Comune Albisola Superiore ha deciso di ristrutturare la viabilità, già messa a dura prova dal casello autostradale sempre superaffollato. Il turismo estivo poi mette in crisi anche il meccanismo della . Per i residenti, d'estate diventa impossibile. Il Comune ha deciso di destinare ai residenti, muniti di , circa 150 parcheggi. Gli altri sono regolamentati dalla zona disco.

Ma perché l'evidente differenza dal costo di rilascio del permesso? «Qui ci atteniamo ad Decreto legge (n. 642 del 26 ottobre 1972 ndr.) nel quale disciplinano tutte le autorizzazioni rilasciate pubbliche amministrazioni, eccetto quelle richieste dai disabili che sono esenti. Ad esempio devono essere compiute in marche bollo, sempre da 14,52 anche le per il suolo pubblico, il transito nelle zone a traffico limitato e nelle aree pedonali. Queste sono leggi dello Stato. Per quanto riguarda l'imposta di bollo, l'amministrazione in questo caso ha pieni poteri per decidere una cifra, in questo caso 5 euro, per il rilascio dell'adesivo», fanno sapere al Comando della polizia municipale d'Albisola Superiore che finora ha emesso circa 500 permessi, mentre ad Albissola Marina, il cui Comune intraprese quest'iniziativa nel 2001, oggi le concessioni sono state circa 2900.

Polemiche ad Albisola Superiore per l'arrivo della zona disco e del «bollino»

MA L'IPS DOVRA' VERIFICARE LA GESTIONE ECONOMICA

Ci sono tre offerte per la gara del metrò

SAVONA

L'Acts ha ricevuto offerte (da Italia, Olanda e Ungheria) che verranno aperte nei prossimi giorni dalla commissione che dovrà aggiudicare i lavori del Metrobus.

«Le offerte pervenute dimostrano che è vivo l'interesse del mercato per questo innovativo ed ambizioso progetto, per il quale si sono spese, questi anni, oltre ad Acts, la Provincia di Savona ed i Comuni di Vado Ligure, Savona e delle due Albisole. – commenta il Presidente di Acts, Luca Delbene –. Martedì il Consiglio di amministrazione delibererà l'affidamento all'Ips l'incarico di aggiornare il piano economico-finanziario elaborato da Acts ed EuroProgetti & Finanza di Roma relativo alle condizioni per l'equilibrio gestionale del Metrobus, così come espressamente richiesto dall'Amministrazione Provinciale di Savona. Intanto, insieme alla Provincia di Savona, dovremo sciogliere il nodo dell'accensione del mutuo per poter ricevere il finanziamento di oltre 27 milioni di euro di cui l'Amministrazione provinciale è destinataria. Giunti in questa fase operativa, credo sia indispensabile agire gruppo unità di affinché non si vanifichi il lavoro svolto in questi anni e si possa attivare un investimento di questa portata per realizzare un'opera che cambierà la mobilità del comprensorio savonese e che permetterà di ristrutturare e migliorare la rete dei trasporti pubblici».

Il metrò è arrivato alla stretta finale se fra gli enti locali, che sono anche azionisti di Acts, non esiste grande unità di intenti sul progetto. In particolare suscitano perplessità gli aspetti gestionali su cui Comune e Provincia hanno chiesto un approfondimento tecnico che dovrà essere realizzato dall'Ips. Toccherà alla Società per gli insediamenti produttivi stabilire il Metrobus possa funzionare dal punto di vista economico. [c. b.]

L'EPISODIO ALBISOLA

Rubano in spiaggia Padre e figlio presi dai carabinieri

ALBISOLA S. Padre e figlio sorpresi dai carabinieri, mentre rubano uno zainetto lasciato incustodito sulla spiaggia libera. E' accaduto ieri nel primo pomeriggio sul litorale tra Albisola Superiore e Albissola Marina, alla foce del torrente Sansobbia. Salvatore Talerico di 43 anni il figlio Gabriele 21, entrambi residenti in provincia di Milano, sono stati arrestati dai militari della stazione di Albisola i quali, in costume da bagno, stavano controllando il lido in un servizio coordinato dalla Compagnia di Savona proprio per contrastare i furti in spiaggia. Nella sacca, i carabinieri hanno trovato 500 euro in contanti, due telefonini ed una macchina fotografica digitale. Il materiale è stato restituito al legittimo proprietario che, al momento del tentato furto, si era allontanato di qualche metro. I due milanesi, già conosciuti dalle forze dell'ordine, oggi saranno processati per direttissima. L'accusa è concorso in furto aggravato. [m. pi.]

numeri utili

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8), (prefest. e fest. dalle 8 del sabato alle 8 del lunedì): verde **800.555.555.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8.30 alle 19.30: *Della Villetta*, via Montegrappa 24, tel. 019.825500
Pedovani, via Chiavella 14, tel. 801318.
San Paolo, corso Italia 178, tel. 829837
Il servizio notturno viene garantito dalle 20 alle 8.30 dalla farmacia: *Della Ferrera*, corso Italia, tel. 019.827.202 e *Sestrone*, via Paleocapa 147, tel. 019.829.803.
Sono inoltre reperibili:

VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 31, tel. 019.500500. (per il notturno Pedrepio di Carcare, tel. 510216).
CENGIO: *Santa Caterina*, vic. Padre Garello 66, tel. 019. 554045.
MURIALDO: *Odella*, borgata Piano 46, telefono 019/53506. 349/4489138.

VADESE
QUILIANO: *Comunale*: via Roma 55, telefono 019.667329.
VADO: *Mazzarino*: via Aurelia 136, telefono 019.882231.
BERGEGGI: *Ligure*, via De 24 tel. 019.858035.

FINALESE
PIETRA: *Finalin*, via 14, tel.629035
(Per il nott. Loano San Giovanni, via 151, per il compr. da Borghetto a Varigotti).
FINALE LIGURE: *Schenone*, via Garibaldi 14, telefono 019.692890.
LOANO: *San Giovanni*, via Garibaldi 151, telefono 019.677171.
BORGHETTO: *Comunale*, via Europa 33, telefono 0347/1013.

ALBENGANESE
ALBENGA: *Centrale*, via Mitta Ignoto 4, telefono 0182.53007.
CERIALE: *Neri*, via Libertà 3, telefono 0182.590032.
GARLENDA: *Pinchi*, via Roma, telefono 0182. 582583.

ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, piazzale Nizza, tel. 0182.645164
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, telefono 0182.80565.

ALBISOLA-VARAZZE
ALBISOLA MARINA: *Delle Concordie*, via Pigafetta 24, telefono 019.481615.
ALBISOLA SUPERIORE: *Albini*, via Sant'Antonio 78, tel. 489242.
VARAZZE: *Trinchieri*, 45, tel. 934662

in cronaca

SAVONA

Messa per Gina Lagorio

Le figlie della scrittrice Gina Lagorio, scomparsa nei giorni scorsi a Milano, tenuto conto dei profondi legami che univano la loro mamma a Savona, hanno deciso di far celebrare, alle 18 nella chiesa di San Raffaele al porto, una Messa di suffragio. [l. p.]

La cattedrale del Priamar

Si svolge oggi, con appuntamento alle 18,45 sulla piazza della Cittadella, la visita guidata, a cura di Rinaldo Massucco dell'Istituto di studi liguri e della Società di Storia Patria, al Priamar e in particolare alla zona archeologica dell'antica cattedrale di S. Maria del Castello. [l. p.]

SAVONA

Ladri di carrozzelle

Sul Palcomune della Vecchia Darsena martedì 26 concerto del gruppo «Ladri di E' un'iniziativa promossa da Comune, Autorità portuale e «Trevanti» durante la quale saranno premiate le associazioni iscritte all'Albo del volontariato della città di Savona. [l. p.]

CITTA' DI ALASSIO
APT RIVIERA DELLE PALME — ASSESSORATO ALLA CULTURA
Auditorium Biblioteca Civica "Renzo Deaglio"
Piazza Airaldi Durante, 7 - Tel 0182 648078
QUESTA SERA - ore 21,15
"Il salotto del giallo"
incontro presentazione dei libri di
Giulio Leoni "I delitti della luce"
una nuova indagine di Dante Alighieri - Ed. Mondadori
Margherita Oggero "L'amica americana"
una nuova indagine della professoressa Baudino - Ed. Mondadori
Piero Soria "La ragazza francese"
Saranno presenti i 3 autori — intervista di NATALINO BRUZZONE
Ingresso libero

Fine settimana tra auto d'epoca e serate di ballo liscio

Continua il Luglio Millesimese

Con gastronomia, musica e teatro

Nuovi appuntamenti con il «Luglio Millesimese», la rassegna organizzata dall'amministrazione comunale, Pro loco e dal Centro culturale polivalente, con il patrocinio di Regione e Provincia. Una manifestazione che per un mese anima non solamente Millesimo, ma l'intera Val Bormida con un innumerevoli proposte, dalla gastronomia alla musica, dal teatro allo sport, dalle mostre ai raduni [illegible] allo shopping serale in musica a cura dei commercianti del consorzio Civ «Tutto [illegible] un Millesimo»

Stasera alle 21,30 nel parco del castello l'associazione culturale Chance Eventi propone lo spettacolo «Serenate - da [illegible] a Lehnon, poesia [illegible] senza confini», con la partecipazione di Carla Peiroleiro. L'appuntamento rientra nell'ambito della rassegna Insieme in Liguria con la collaborazione dell'Amministrazione provinciale [illegible] della Regione. Sempre stasera, [illegible] nella zona degli impianti sportivi, dove si potranno assaporare anche le sp[illegible] culinarie preparate dalla Pro loco, musica giovane per una serata all'insegna della discoteca [illegible] piramide.

Domani, poi, a partire dalle 8 del mattino, al campo sportivo, appuntamento con le auto d'epoca anteriori al 1950 in collabora[illegible] con [illegible] Club Ruote d'epoca Valbormida. I partecipanti visiteranno Villa Scarsella e in piazza Italia [illegible] sarà l'annullo filateli[illegible] della manifestazione da parte delle poste del Principato di Monaco. Il corteo di auto partirà poi alla volta [illegible] Carcare. In serata, con inizio alle 21,30, veglionissimo [illegible] l'orchestra Gli Smeraldi.

Domenica, alle 12,30, in piazza Italia nuovo appuntamento con le [illegible] d'epoca, [illegible] pomeriggio, consegna ai partecipanti di una serigrafia realizzata per l'occasione dall'artista cairese Giuseppe Scaiola. All'imbrunire al campo sportivo, musica [illegible] danze con Monica [illegible] l'Orchestra del sole.

Mercoledì 27, nel centro storico negozi aperti sino alle 23 e concertini allestiti in varie zone dell'antico borgo per il tradizionale appuntamento con lo shopping [illegible] [illegible] sotto le stalle. Il giorno 28, al campo sportivo musica popolare con l'orchestra Souvenir.

[illegible] ogni domenica, dalle 16 alle 19, si potrà visitare il Museo napoleonica a Villa Scarsella e, nell'oratorio [illegible] Gerolamo, oltre al banco di beneficenza, da domani e sino al 31 mostra di pittura di Enrico Follero.

NEGOZI APERTI

Shopping anche di sera

Fra i promotori del «Luglio Millesimese», oltre al Comune e alla Pro loco, presieduta da Guido Nervi e che si occupa in particolare degli stand gastronomici allestiti nell'area degli impianti sportivi e delle serate danzanti, figura anche il Centro culturale polivalente. Spiegano al Centro: «Abbiamo elaborato un programma, che riteniamo di alto livello qualitativo, lavorando insieme [illegible] esperti e anche grazie [illegible] contributi di Provincia e Regione». Oltre allo spettacolo di stasera, lunedì [illegible] inizio alle 21, in piazza Italia [illegible] in programma [illegible] terzo spettacolo nell'ambito della rassegna «In compagnia della mu[illegible] 2005», finanziata dalla Compagnia San Paolo [illegible] Torino, con un concerto di musica tradizionale dal Centro Francia.

Per quanto riguarda poi, la gastronomia, le proposte della Pro loco riguardano soprattutto la cucina tipica ligure e piemontese. Ma non è tutto perché accanto alle delizie gastronomiche, grande spazio viene dedicato anche alla musica come conferma il calendario degli appuntamenti e che può contare su di una pista da ballo che in molti non esitano a definire una fra le più belle del Savonese. In scaletta, musica popolare, ma non solo. Perchè oltre alle performance di orchestre, nel corso della rassegna sono previsti [illegible] appuntamenti dedicati ai giovani con le serate del venerdì in discoteca.

[illegible] [illegible] ventaglio di proposte, [illegible] l'obiettivo di garantire a tutti divertimento [illegible] relax e per fronteggiare [illegible] r[illegible]ra diversa la calura estiva, e che hanno come scenario appunto l'ar[illegible] degli impianti sportivi che sino a fine mese offriranno la possibilità di trascorr[illegible] serate all'insegna del bu[illegible]cibo, della musica e delle danze. A tutto questo si aggiungono gli appuntamenti del mercoledì, quando i commercianti che aderiscono [illegible] Consorzio del Civ tengono aperte le loro attività in occasione dello «Shopping [illegible] musica». [illegible] 20 alle 23, infatti, i negozi che si affacciano sull'antico borgo propongono le loro merci, offrendo ai visitatori [illegible] la possibilità di ascoltare musica e di ammirare scorci e particolari del centro storico che, con la sua piazza e le sue viuzze, si presenta in una veste completamente rinnovata.

COMUNE di MILLESIMO

PRO LOCO MILLESIMO

Centro Culturale Polivalente

PROVINCIA di [illegible]

[illegible]

presentano

PROGRAMMA FESTEGGIAMENTI LUGLIO 2005

Venerdì 22

Ore 21.30 Parco del Castello: INSIEME IN LIGURIA con la partecipazione della Provincia di Savona e [illegible] Regione Liguria presentano: L' Associazione Culturale CHANCE EVENTI [illegible] lo spettacolo "SERENATE - da Saffo a Lennon, poesia e note senza confini" con [illegible] partecipazione [illegible] Carla PEIROLEIRO.
Ore 21.30 Campo Sportivo: Serata [illegible] discoteca con piramide

Sabato 23

Ore 08.00 - 11.00 "AUTO D'EPOCA IN VALLE BORMIDA ANTERIORI AL 1950" [illegible] collaborazione con il Club [illegible] d'epoca Valbormida: Arrivo presso il campo sportivo - [illegible] a Villa Scarsella - in Piazza Italia annullo [illegible] della manifestazione da parte delle Poste [illegible] Principato di Monaco-Montecarlo.
Ore 12.00 partenza per Carcare.
Ore 21.30 Campo Sportivo: Veglionissimo con l'orchestra GLI SMERALDI

Domenica 24

Ore 12.30 Piazza Italia "AUTO D'EPOCA IN VALLE BORMIDA ANTERIORI AL 1950" Arrivo delle auto Storiche con schieramento e [illegible] per il piacere degli appassionati.
Ore 16.00 Consegna degli omaggi (serigrafia del maestro Scaiola) agli equipaggi partecipanti
Ore 21.30 Campo Sportivo: Veglionissimo con l'orchestra MONICA

Mercoledì 27

Ore 20.00 Piazza Italia: Inizio dello shopping in musica. Concertini dal vivo ed esercizi commerciali aperti

Giovedì [illegible]

Ore 21.30 Campo Sportivo: serata danzante con l'orchestra SOUVENIR ingresso gratuito

AMICO CAVALLO
Tel. 019 / 565641
www.amicocavallo.com
SELLERIA ABBIGLIAMENTO
Via Trento Trieste, 88 - MILLESIMO (SV)

CONSEGNE A DOMICILIO IN LIGURIA E PIEMONTE

Vco
E PROVINCIA

[redacted] DA VICINI E POLIZIA

Tentativo [redacted] furto al Music Club [redacted] Intra

■ Tentato furto l'altra notte ai danni [redacted] negozio «Music Club» in via Casana a Intra. Ignoti hanno [redacted] messo la serranda ma il fragore [redacted] messo in allarme alcuni vicini che hanno chiamato la polizia. I ladri si sono così dati alla fuga. Gli agenti della volante hanno scoperto a poca distanza una vettura «Golf» abbandonata: posta sotto sequestro, è a disposizione dell'autorità [redacted] [a. r.]

[redacted] VIGILI DEL FUOCO [redacted] IL TEDESCO DISPERSO

Si scandaglia il lago [redacted] il robot «Rov»

■ Proseguono senza esito da oltre [redacted] settimana le ricerche del corpo di Jurgens Grieshaben, 55 anni, il turista tedesco scomparso nelle acque del lago Maggiore il 10 luglio durante una gita [redacted] gommone con il nipotino. Anche ieri i sommozzatori dei vigili del fuoco di Milano, coadiuvati [redacted] colleghi di Verbania, hanno perlustrato i fondali con lo speciale robot «Rov». [a. r.]

Vigili del fuoco in azione sul lago Maggiore

[redacted] DAL [redacted] LA [redacted] DEL CAI

[redacted] Baveno una [redacted] dei sentieri

■ «Trekking tra Baveno [redacted] il Mottarone»: [redacted] questo il nome della [redacted]va carta dei sentieri, realizzata dal Comune di Baveno in collaborazione con il locale sezione Cai. La carta è stata presentata ieri dall'assessore al turismo Michele Radice, che ha ricordato [redacted] i [redacted] siano stati tutti dotati di apposita segnaletica, posata [redacted] Cai. La cartina dei sentieri è realizzata in quattro lingue. [l. g.]

Il Mottarone è fra le mete

VERTICE [redacted] COMUNE DOPO L'EMERGENZA CREATA DAL NUBIFRAGIO, LA REGIONE ASSICURA INTERVENTI RAPIDI

Pallanzeno chiede sicurezza

«Qui viviamo con una bomba sulla testa»

[redacted]
PALLANZENO

«Viviamo con una bomba sulla testa. Bisogna [redacted] subito; [redacted] urgenza». L'appello arriva dal sindaco [redacted] Pallanzeno, Gianpaolo Blardone; che ieri, in un incontro in municipio, ha tracciato il quadro [redacted] situazione dopo il pericolo corso dal paese, invaso dal fango [redacted] dalla montagna durante [redacted] forte temporale di lunedì [redacted].

Un sos lanciato nel faccia a faccia con Prefettura, Carabinieri, Forestali, Vigili [redacted] fuoco, tecnici del settore Opere pubbliche della Regione, Protezione civile del paese e alla presenza dell'assessore provinciale alla Protezione civile Diego Caretti, del consigliere regionale Aldo Reschigna. Quest'ultimo ha annunciato che la Regione Piemonte [redacted] interverrà con somma urgenza per dare il via agli interventi ritenuti di maggiore priorità.

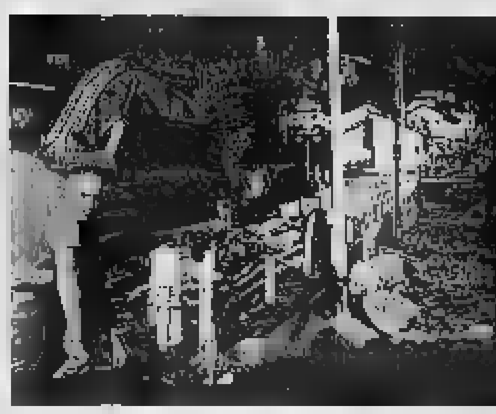
La montagna che sovrasta il paese è un pericolo. «Sono bastati appena 15 minuti di pioggia: [redacted] altri tempi erano necessari due, tre giorni di maltempo prima di raggiungere l'emergenza» dice Blardone. Che denuncia lo [redacted] di un versante montano che, dilaniato dal fuoco nel [redacted] scorso, [redacted] riesce a trattenere l'acqua piovana. Fiamme che devastarono 212 [redacted]tari di bosco.

«La massa di acqua e fango è scesa proprio in corrispondenza delle zone divorate dal fuoco - spiega -. In corrispondenza dei rii Casella, Moiona e Cavallera. Meno problemi [redacted] dato invece il rio Oraccio che giunge [redacted] zona che il fuoco non ha toccato. Le piante [redacted] le radici bruciate [redacted] non trattengono più nulla».

La richiesta di Blardone riguarda l'urgente intervento sulle briglie sul rio Casella. Dice il sindaco, sostenuto dai rilievi tecnici del geologo Roberto Michetti: «La briglia più grossa ha trattenuto 4 mila metri cubi [redacted] materiale, ma anche in quelle più a monte [redacted] sono detriti: un'altra pioggia così e tutto si riverserà in paese. Dobbiamo ripulire al più presto e ampliare la capacità delle griglie. Successivamente valuteremo quali interventi fare sulla montagna. Suggerisce anche di risanare il bosco, eliminando piante e arbu[redacted] bruciati, avviando il rimboschimento. La Regione dice sì ai lavori urgenti. «Già [redacted] - [redacted]nuncia Aldo Reschigna, consigliere regionale - Torino darà l'ok per questi interventi con la procedura di massima urgenza per ripulire e svuotare le briglie. Poi occorrerà programmare i lavori per la messa in sicurezza del versante». L'assessore provinciale Caretti e Salvatore Pasquariello, dirigente in Prefettura dell'area Protezione Civile, hanno [redacted] ripetere le misure adottate per la frana di Nibbio a Mergozzo. Pasquariello ha insistito affinché il Comune predisponga un piano di sgombero [redacted] zone adiacenti ai rii e dia vita al Centro Operativo Comunale per coordinare le situazioni di pericolo e salvaguardare [redacted] popola[redacted] Caretti ha rimarcato [redacted] necessità, attraverso il [redacted] meteo regionale, di adottare un bollettino meteorologico più dettagliato per Pallanzeno come già si fa per Nibbio.

Un disastro sfiorato, lunedì scorso. «Le opere fa[redacted] sui rii [redacted] in montagna realizzate dal 1987 ad oggi hanno funzionato a meraviglia evitando il peggio» ha ammesso Roberto Michetti, il geologo del Comune.

[redacted]



A Pallanzeno si lavora per ripulire gli alvei dei rii Casella, Moiona e Cavallera che hanno riversato sul paese tonnellate di fango e detriti

IERI A MACUGNAGA | DAVANTI A POCHI TIFOSI E SENZA CONTESTAZIONI

Torino [redacted] lavoro Il Torino Calcio [redacted] a Macugnaga. Il pulman [redacted] squadra granata e l'allenatore Arrigoni è giunto nella stazione turistica ossolana alle 17. Ai giocatori sono bastati pochi [redacted] per sistemarsi in albergo [redacted] Zumstein e [redacted], a bordo dei pulmini dell'Associazione [redacted] Rosa Est, verso il campo sportivo di frazione Testa. Qui la squadra ha svolto il primo allenamento: una breve sgroppata davanti a [redacted] Nessuna contestazione. Oggi i granata sosterranno due [redacted]: uno la mattina ed uno il pomeriggio. Domenica la prima amichevole a Macugnaga (16,30) con la formazione ossolana del Cuzzego, squadra di [redacted] categoria. (ro. ba.)

La frana che incombe sull'abitato di Nibbio a Mergozzo

SULLA FRAZIONE [redacted] MERGOZZO INCOMBONO 500 MILA METRI CUBI DI MATERIALE [redacted] MARTEDI' SI E' MOSSO: ERA PREVISTO

«A Nibbio ora siamo tutti più tranquilli»

Frana monitorata con i sensori, Protezione Civile sempre in allerta

Filippo Rubertà
[redacted]

«Apprensione ma anche fiducia nell'operato dei tecnici e degli amministratori». Con questo stato d'animo gli abitanti di Nibbio sono riusciti a superare anche il nubifragio di martedì sera. [redacted] pioggia intensa che si [redacted] scatenata [redacted] le 20,30 ha fatto rialzare l'attenzione verso il vallone, che si apre proprio sopra la piccola frazione di Mergozzo, come una grande bocca. Lì, tra i due costoni di montagna, si sono scaricati lo scorso aprile quasi 500 mila metri cubi di materiale staccatosi da una parete rocciosa. «Non c'è pericolo, [redacted] il banco di prova [redacted] le grandi piogge», così [redacted] detto i tecnici. [redacted] gli abitanti dopo le paure iniziali [redacted] le [redacted] insonni, [redacted] hanno [redacted] per non crederci. Sulla frana sono stati installati speciali sensori collegati a un sistema di computer: ogni [redacted] viene rilevato [redacted] tempo [redacted]. Dice Massimo che ha da poco ristrutturato la casa: «Per [redacted] pò di tempo qualsiasi rumore che arrivava dalla montagna mi metteva in tensione e volevo subito capire di cosa si trattasse. Poi ho imparato a [redacted] con questa [redacted]. Qui [redacted] paese c'è chi sottovaluta il problema e chi è sempre in apprensione. Spero che non si abbassi la guardia e che si continui a lavorare per una soluzione». Carmelo è tranquillo: «Nessuna paura, [redacted] tutte quelle pietre è meglio che [redacted] restino lì». Fiorina, interpretando anche [redacted] pensie[redacted] di altri dice: «Io vengo qui soltanto d'estate, [redacted] vedo che [redacted] paura è passata. Siamo tranquilli perché gli amministratori ci hanno assicurato che se c'è qualche novità scatta l'allarme». «Difatti - conferma il sindaco Luciano Piralla - le squadre di Protezione civile [redacted] sempre in allerta con mezzi e attrezzature pronti a far sgomberare le [redacted] dalla Regione arriva il segnale di codice uno». Senza suscitare allarmismi comunque le ultime precipitazioni hanno prodotto nuovi cedimenti sulla [redacted] parete da cui [redacted] era staccata la frana. Inoltre qualche settimana fa a monte dell'enorme massa di materiale si [redacted] accumulata acqua che poi è defluita. La conferma viene dal geologo della Pro[redacted] Maurilio Coluccino: «La frana [redacted] è [redacted] in movimento in alcuni settori della parete dove si [redacted] aperte delle fratture. Il materiale è caduto, parecchio in alto, fuori dalle zone di di pericolo. Questa riattivazione ce l'aspettavamo». [redacted]prio [redacted] l'equipe guidata dal dottor Coluccino [redacted] consegnato la ricostruzione cartografica della zona agli amministratori provinciali e ai sindaci di Mergozzo e Premosello, i due comuni interessati dalla frana. E' [redacted] primo passo per un calcolo preciso del materiale ceduto e arrivare così a costruire i modelli risolutivi.

[redacted]

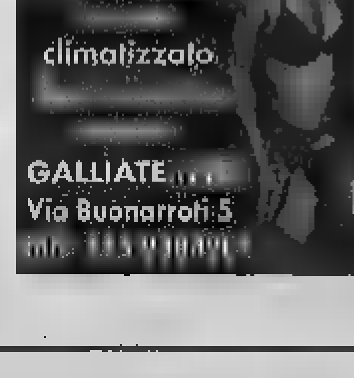
Il sindaco Luciano Piralla assicura che la Protezione Civile è sempre in allerta e pronta a sgomberare le case in caso di pericolo

COUNT DOWN
[redacted]

dalle 12.00 alle 15.00 colazioni di lavoro
dalle 18.00 alle 21.00 aperitivi
con ricco buffet
V.le Parona, 22 GOZZANO (NO) Tel. 0322.913770

Main company international srl
cerca per assunzione impiegata
[redacted] esperienza settore paghe/contributi anche part-time, sede di lavoro Novara.
Inviare curriculum fax al n. 0321.390576

[redacted] SPA A[redacted]
[redacted] Fiat Alfa Romeo
RICERCA
carrozziere esperto
Telefonare ore ufficio
Tel. 0322.2330



IMMOBILIARE FERRARI
Baluardo Lamarmora, [redacted] - [redacted] Tel. 0321/393928 - 0321/399889
www.immobiliareferrari.com - info@immobiliareferrari.it
CONSULENZA MUTUI TUTTI I LUNEDÌ DALLE 16.30 ALLE 19.00

LESA: A 200 m [redacted] 3 + soffitta, cantina, box, in residence con piscina € 250.000,00 rif. LESA
AGRATE CONTURBIA: NEL CENTRO DEL GOLF PRESTIGIOSI ULTIMI APPARTAMENTI IN COSTRUZIONE PRONTI FINE 2005 VR07
NOVARA: S.ANDREA prossima costruzione di appartamenti varie tipologie. Ottime rifiniture. Info in agenzia.
NOVARA: Immediate vicinanze centro e stazione disponiamo di ultimi bilo a € 140.000 160.000 altro € 225.000. Disponiamo di altro bilo adiacente Centro da € 85.000 VA45
NOVARA: BICOCCA appartamento recente di 3 + servizi, cantina. Posto auto Risc. Autonomo € 185.000 VA027
NOVARA: S. RITA recentissimo bilocale di 70 mq p.t. RA s/c doccia idro massaggio e posto auto in piccola palazzina € 115.000 A25 Libero
NOVARA: Centro Storico 2+servizi mq 80 su due livelli 4°p. Mansardato € 185.000,00 Ottimo stato VA04
NOVARA: Centro appartamento di 2+servizi, cantina. Risc. Autonomo Ca rinnovata € 80.000 VA001
NOVARA: Sant'Agabio bilocale al piano in casa di corte Risc. autonomo € 68.000,00 VA090 Da rivedere
NOVARA: Centro appartamento di 8 locali + tripli servizi. Ottimo Attualmente locato Risc. [redacted]
VA006
NOVARA: [redacted] Centro [redacted] ristrutturato [redacted] appartamenti varie tipologie. Info in [redacted]
[redacted]: appartamento di 2 + servizi. No balconi Risc. Centrale € 70.000,00 rif. VA007
CERANO: Appartamento di 3+servizi mq 110 terrazzo, cantina e box. Risc. Centrale € 105.000,00 VA022 [redacted] condizioni
[redacted]: N[redacted]costruzioni varie metrature e tipologie, info in agenzia
[redacted]: Appartamento 3+servizi, 2 balconi, cantina, p. auto, box, [redacted] Risc. Centrale € 105.000,00 VA05 Costruzione [redacted] completamente
TRECATE: Appartamenti nuova costruzione [redacted] € 109.000,00 escl. Box e cantina, info in agenzia

ATTIVITA'
NOVARA: Vendesi BOX MERCATO COPERTO V.le dante – Settore abbigliamento – 3 giorni a settimana + altri 3 giorni in altri mercati € 60.000,00 Compreso furgone e attrezzatura.
NOVARA: Vendesi licenza tabella A e B Zona Sant'Agabio € 140.000,00 tratt. 40 posti a sedere. Info esclusivamente in ufficio.
NOVARA: Centro storico vendesi licenza bar con arredo esistente – dehors estivo € 120.000,00. Info esclusivamente in ufficio
NOVARA: Porta Mortara vendesi pizzeria d'asporto con forno a legna € 55.000,00 Info esclusivamente in ufficio.
VILLE e CASE INDIPENDENTI
BIANDRATE: stupenda Villa indipendente di 450 mq + 1750 di giardino e piscina di 60 € 890.000,00 VR48
TORNACO: Nuova costruzione di villette indipendenti su due livelli con giardino e box doppio Consegna Aprile 2006 Info in agenzia
NIBBIA: N° 6 villette binate su due livelli di mq140 locali + giardino di mq 400 da € 215.000,00 VR02
COLLE (VB): ALTITUDINE m 1.100 per amatori Vendesi Baita € 42.500,00
MASSINO VISCONTI: Villa indipendente di ampia metratura vista lago con giardino e terreno adiacente € 450.000,00 RIF messa1
CASTELLETTO SOPRA TICINO: Albergo di 18 camere, bar, sala colazione. Attualmente locato e redditizio. Ampio parcheggio.

[redacted] PROPOSTE PRESSO [redacted] E SUL NOSTRO SITO
[redacted] MONO E [redacted] INVESTIMENTO PER NOSTRI [redacted] NOVARA E PROVINCIA

Artigiani protagonisti nella stagione migliore per coni e coppette

La sfida del gelato si fa serrata

Da Novara al Vco una pioggia di tagliandi

Di chi è il miglior gelato artigianale prodotto nelle province di Novara e del Verbano-Cusio-Ossola? L'interrogativo resterà aperto sino al 31 luglio, scadenza ultima per compilare il coupon che viene proposto su «La Stampa» e compilarlo con il nome del proprio gelataio preferito.

Ad organizzare il «dolce» referendum è la CNA, la Confederazione Nazionale dell'Artigianato, che ha voluto con questa iniziativa promuovere uno dei prodotti estivi per eccellenza, il gelato. «E' ormai - dicono alla CNA Novara - che il consumo di gelato, e non solo in estate, è in continuo aumento. Questo perchè sempre più la gente lo considera un'alternativa al pasto, un modo più leggero di nutrirsi».

Sostituire il pasto con il gelato implica però che il prodotto che viene acquistato e gustato debba essere assolutamente genuino, il prodotto secondo i criteri di qualità artigianale, cioè secondo i metodi con cui è stato fatto il buon gelato: «E' per questa ragione - sottolineano alla CNA - che abbiamo lanciato questo sondaggio, proprio per sensibilizzare i consumatori a distinguere il gelato artigianale da quello industriale. E' indubbio che il primo possiede dei requisiti e delle peculiarità qualitative particolari, ed è giusto che a questo prodotto venga attribuito il giusto riconoscimento. E' anche opportuno segnalare quei maestri gelatai che producono ancora il gelato con il criterio artigianel, che si servono di ingredienti di prima qualità, che offrono insomma un prodotto non solo molto gradevole e nutriente, ma assolutamente dotato di tutti i requisiti che lo rendono alimento completo».

E i lettori hanno dimostrato di aver ben compreso il messaggio lanciato dalla CNA. Agli uffici della Confederazione, che sono dislocati nelle maggiori località del Novarese e del Vco, sono già arrivati oltre undici mila tagliandi, e la classifica è ancora apertissima, visto che nelle prime dieci posizioni i «concorrenti» sono staccati l'uno dall'altro da poche decine di voti.

«E' molto importante che si diffonda una sensibilità verso la qualità del gelato: lo si fa per molti prodotti, perchè non si deve applicare anche al gelato ed alle coppette? Preferire il gelato artigianale - dicono alla CNA - significa anche premiare chi dedica al proprio lavoro molto tempo e passione, ed in questo modo contribuisce a mantenere viva una tradizione che in Italia è davvero molto significativa. Anche il gelato novarese e del Vco non ha nulla da invidiare ai famosissimi gelati siciliani: perchè allora non premiarlo?».

L'invito della CNA è valido sino a tutto il mese di luglio: sino ad allora sarà possibile compilare i tagliandi, spedirli o consegnarli direttamente ad uno degli uffici della CNA della provincia di Novara o del Verbano-Cusio-Ossola.

OGGI SU 'AZZURRA FM'

Le interviste da non perdere

Oggi nella puntata di «Dance Train» tra le 15 e le 16 su Azzurra Fm con Fabrizio intervista in diretta Parigi con Martin Solveig. Il protagonista della scorsa estate il remix di Salif Keita «Madame parlera' della hit questa estate «Everybody», del video e dell'album che a settembre sarà pubblicato in Italia da e intitolato «Hedonism». In anteprima assoluta si ascolterà il remix realizzato Pete Heller. Poi ha preparato cura collegamenti e interviste. Per una chiusura di stagione con il botto «D Train» lunedi' sera dalle 21 proporra' un'ora di musica mixata dai delle consolle che hanno bisogno alcuna presentazione: Deep Dish. «Dance Train» si può ascoltare anche sito www.radioazzurra.net.

«SPETTACOLANDO» IN CROCIERA

Cabarettista a bordo

Sarà Urbano Moffa il cabarettista che staserà intratterrà i crocieristi sulla motonave Verbania nella serata di «Spettacolando», la numero tre della stagione . Ricordiamo, per coloro che ancora non la conoscessero, l'iniziativa è il coktail una e uno spettacolo. Con finale musicale, tra l'altro. Infatti la serata si concluderà con il trio di Claudio Guida: Urbano Moffa arriva sul lago direttamente dall'inesauribile «laboratorio» di Zelig di Italia 1. Con suo slang, abruzzo-pugliese-lucano, ad una serie personaggi che compongono la 'strana' famiglia. Il pubblico non può che lasciarsi andare ad una risata continua, una dopo l'altra. L'intrattenimento musicale del trio di Claudio Guida, sax, chitarra e contrabbasso, si ispira dal sax di Charlie Parker a quello di John Coltrane. Tante storie, tante musiche, un inconfondibile timbrica e un solo e indiscusso strumento: il saxofono. Il costo della serata è di euro, per i ridotti , ragazzi dai quattro ai quattordici anni, 11 euro. Chi utilizza il tagliando promozionale di 'La Stampa' sconto del 10%. La partenza della crociera da Arona è prevista per le 21, da Angera alle 21,10. Chi volesse imbarcarsi a Stresa, lo può fare prendendo il battello navetta delle 19,30, il viaggio sino Arona, per i possessori del biglietto della crociera, è gratuito. Durante il suo itinerario sino a metà lago la motonave farà sosta davanti all'eremo Santa Caterina della Sasso, illuminato, e compirà il periplo delle Isole Borromee. Chi vorrà potrà cenare a bordo al lume di candela con l'aggiunta di soli 15 euro. Per informazioni ci si può rivolgere al n°800-551801.

Mostre personali su iniziativa della Pro Loco: il programma

E' «Arte Estate» con Polver e l'invito da Levo di Stresa

A partire da domani Levo di Stresa ospita la manifestazione «Arte Estate», giunta alla seconda edizione. Promossa dalla Pro Levo, che ha sede in piazza Monte Grappa 3, l'iniziativa si aprirà con una mostra personale di Pietro Diana. «Artista milanese - dice Polver, l'artista novarese che cura l'organizzazione dell'intera manifestazione - Diana ha compiuto la sua formazione all'Accademia di Arti di Brera, dove successivamente, a partire dal sino al 1997, è stato titolare della cattedra di incisione». L'inaugurazione della mostra di Diana, avverrà domani 10 nella sede della Pro Levo.

Sabato luglio e domenica 31 luglio, sempre dieci, verrà presentato «Il fantastico mondo di Angela Colombo». «Come su un tappeto volante - dice Polver - Angela ti accompagna oltre i confini della consuetudine temporale e ti dialogare, visivamente, con il raffinato mondo scandito da remote vicende dominate da draghi e cavalieri, eleganti dame e principesse, fate ed elfi».

Sabato 6 e domenica 7 agosto sarà la volta di «Le stanze inquiete di Sandro Presbitero, ed infine, il 13 e il 14 agosto, nella sede della Pro Levo e nella chiesa di Santa Maria Assunta, si potranno ammirare opere di pittura di Giulio Cesare Mussi, una retrospettiva che testimonia il valore dell'artista novarese scomparso nel 1995, autore di grande numero di opere murali, affreschi e pitture a secco, tra cui quella della chiesa parrocchiale di Levo, oltre vetrate ed opere plastiche, che hanno impreziosito gran parte del patrimonio ecclesiale della curia novarese.

La manifestazione artistica, che si avvale della fattiva collaborazione presidente della Pro Levo, Zoia, e del sostegno Comoli Ferrari, filiale di Baveno, è stata ideata e proposta Bruno Polver, che ne curerà il coordinamento insieme con Luigi Morandi, e procederà alla presentazione di ogni artista.

Quattro serate ad Arona in agosto a Villa Usellini

«Lago Maggiore Musica» con dedica a Boccherini

Entra nel vivo, in agosto, la tredicesima edizione del Festival Lago Maggiore Musica, rassegna concertistica organizzata dalla Gioventù Musicale d'Italia (GMI) sulle rive del Lago Maggiore. Ben trenta gli appuntamenti tra luglio e agosto, con finale il 4 settembre nella chiesa di Sant'Alessandro di Angera. Sede dei concerti alcune delle più affascinanti località del Verbano: da Villa Usollini ad Arona alla Chiesa Vecchia di Belgirate, dalla chiesa di San Carlo a Feriolo a Palazzo Parabò a Cerro di Laveno, e tante altre. L'edizione del Festival è dedicata a Luigi Boccherini, compositore italiano nato a Lucca nel 1743 e spentosi a Madrid nel 1805. Virtuoso del violoncello e grande autore di musica strumentale, ricordato attraverso l'esecuzione di molte sue opere. Ad Arona saranno 4 le serate a Villa Usellini. Il 4 agosto si esibiranno Carlo Balzaretti e Enrico Intra, impegnati su improvvisazioni jazz, presente il musicologo Maurizio Franco. L'11 agosto sarà volta del chitarrista Flavio Cucchi e degli Archi di Firenze, un gruppo di musicisti provenienti da vari complessi da camera. Il terzo appuntamento aronese il 18 agosto con il pianista siberiano Alexej Nabioulin. Infine, il 25 agosto, saranno ospiti di Villa Il violoncellista Rocco Filippini e la pianista Stefania Redaelli. Dalle 21, biglietto a 9 euro (ridotto 7).

Vco
E PROVINCIA

GLI ABITANTI COSTRETTI A RIVOLGERSI A INTRA, MA C'E'L'ISOLA PEDONALE

L'ufficio postale di Trobaso sfrattato

Disagi a Trobaso per le Poste chiuse

■ Chiuso l'ufficio postale di Trobaso. Gli abitanti della popolosa frazione verbanese protestano perchè sono costretti a recarsi a Intra negli uffici di via Tonazzi, raggiungibili solo a piedi dato che la via fa parte della nuova isola pedonale e che, di conseguenza, non è percorribile da nessun automezzo. Disagi soprattutto per gli anziani che dovranno ritirare la pensione. L'ufficio comunicazione per il Piemonte di Poste Italiane, scusandosi per il disagio provocato, fa sapere che ai primi di settembre aprirà il nuovo sportello che sarà a pochi metri dal vecchio, sempre in via Repubblica, ma al civico 91 anzichè 99. Il proprietario dei locali, che ha avuto esecutivo lo sfratto, non ha concesso la proroga che le Poste avevano richiesto in attesa di completare i lavori nella nuova sede. [p. p.]

TREDICI FAMIGLIE SI RIVOLGONO AL SINDACO E ALLE FORZE DELL'ORDINE

Piazza Motta al Villaggio ex Sisma

«Troppi rumori in piazza Motta»

■ Troppi schiamazzi notturni in piazza Motta a Villadossola. E così un gruppo di cittadini scrive al sindaco per chiedere l'intervento delle forze dell'ordine per far ritornare la tranquillità. Succede al Villaggio ex Sisma, dove tredici famiglie hanno sottoscritto una petizione perché stanche degli schiamazzi che si verificano di notte. C'è chi sostiene che qualcuno dei disturbatori imbratti con escrementi ed urina i portici e la piazza. Una situazione, secondo i denuncianti, che si trascinerebbe ormai da diverso tempo. Dell'accaduto sarebbero state già informate anche le forze dell'ordine. Si segnalano proteste anche a Vagna, frazione montana di Domodossola, dove una famiglia si lamenta per il continuo abbaiare notturno di cinque cani. [re. ba.]

MACUGNAGA: SCAMBI DI ACCUSE FRA SINDACO E PRESIDENTE DOPO ASSEMBLEA

Comune e società in lite per la funivia del Moro

MACUGNAGA

«Mi hanno negato la parola. Non mi hanno permesso di parlare» dice Roberto Stranieri, presidente delle Funivie del Monte Rosa. «Stranieri, tenendo chiusa la funivia, danneggia soprattutto il paese» risponde il sindaco Teresio Valsesia. E' ancora bagarre tra amministrazione comunale e società Funivie Monte Rosa a Macugnaga. La riunione di mercoledì sera ha inasprito i toni e il dialogo tra le parti si fa sempre più difficile. L'amministrazione aveva convocato i residenti per illustrare la situazione sugli impianti della stazione sciistica anzaschina che il Comune sta cercando di acquisire dalla società che fa capo a Roberto Stranieri. Questo mentre, in piena stagione turistica estiva, ora arricchita dalla presenza del Torino Calcio con il suo seguito di tifosi che arrivano da tutto il Piemonte e dal varie regioni d'Italia, la funivia che sale al Moro resta chiusa.

«Devo dire che il dottor Stranieri, tenendola chiusa, non danneggia solo la società ma soprattutto il paese intero di Macugnaga» ribadisce il sindaco Valsesia.

Perché Stranieri non ha potuto spiegare la versione della funivie? «L'assemblea dell'altra sera - dice il sindaco -, convocata da noi, era riservata ai residenti. Stranieri non è residente a Macugnaga e non poteva parlare. Lo sapeva già prima di intervenire. Gli ricordo che come presidente delle Funivie, in un'assemblea societaria, lui stesso impedì ad un azionista di parlare. Non venga oggi a parlare di democrazia: da che pulpito arriva la predica!».

La funivia che da Staffa sale al Monte Moro è ferma dal 9 gennaio

Una situazione che a Macugnaga crea esasperazione. Al Monte Moro ci sono stati atti di vandalismo contro gli impianti della società. «Ieri mi hanno chiamato dall'Ente turistico di Saas Fee - dice Valsesia - dicendo che gli albergatori sono disposti a contribuire a sanare il deficit di gestione della società delle Funivie. Ho detto loro di contattare Stranieri. Ma gli Svizzeri non vorrebbero basterebbe tenere aperti gli impianti e la società ci guadagnerebbe». Roberto Stranieri, che si è sentito boicottato, ha deciso di convocare a sua volta una riunione pubblica per raccontare ai macugnaghesi la verità su quanto sta succedendo. Dice: «Valsesia non mi ha dato il diritto di parola benché avessi la delega di un residente. Sono stato costretto ad assistere ad una riunione nella quale sono state dette cose inesatte. Molti degli intervenuti hanno chiesto a Valsesia perché non mi faceva parlare».

«A metà giugno abbiamo stilato il protocollo d'intesa - aggiunge - da allora non abbiamo più saputo nulla. I tempi delle trattative le ha sempre dettate il vicesindaco Iacchini, che però mercoledì non c'era. Un'assenza strana». «Ero altrove per altri impegni istituzionali - ribatte Iacchini - e in ogni caso lavoriamo in stretta sintonia con sindaco e giunta. E' inoltre importante precisare che non è stato sottoscritto alcun intesa nè atto ufficiale». [re. ba.]

OPERE E CABINA DI REGIA

Gravellona è rimandata a settembre

VERBANIA

Presenti gli assessori al Turismo di Regione e Provincia, Giuliana Manica e Diego Caretti, si è riunita la cabina di regia piemontese in relazione al piano degli interventi nel Verbano Cusio Ossola. Dal monitoraggio straordinario di fine maggio, la situazione risulta generalmente buona. Gli 8 progetti del Piano provinciale del Vco sono articolati in 35 interventi da appaltare e 12 non presentano criticità tali da impedire l'avvio dei lavori entro l'anno. In dettaglio, i tre interventi di Druogno sono stati completati, 13 interventi sono in corso di realizzazione, 19 non ancora avviati con diverse situazioni di avanzamento progettuale. Di essi 12 hanno già ottenuto le autorizzazioni definitive. Una delle opere maggiori è il palazzetto sportivo polivalente di Gravellona Toce, per il quale i 5 mila posti di capienza del progetto originario sono stati ridotti su proposta dell'Amministrazione comunale a 2 mila per una situazione di criticità. «La modifica - commenta l'assessore Manica - richiede una nuova riunione a settembre per cercare una soluzione che tenga conto dei tempi stretti per l'avvio dei lavori delle opere comprese nel Progetto Piemonte 2006 e cioè entro l'evento olimpico». Altro caso difficile quello dell'impianto funiviario di Bognanco, mancante a tutt'oggi di progetto preliminare, e quindi con realizzazione a rischio. [s. r.]

DOMENICA SERA CON LA VOCALIST CHERYL PORTER

Il prestigioso complesso diretto da Maurizio Billi torna sul lago per la terza volta

Banda della Polizia in concerto a Stresa

VERBANIA

Graditissimo ritorno nel Verbano Cusio Ossola quello della Banda musicale della Polizia di Stato che domenica si esibirà nell'auditorio del palazzo dei congressi. L'inizio del concerto è previsto alle 20,45. La manifestazione è curata dalla Questura con il patrocinio di Regione Piemonte, Provincia del Vco e Comune di Stresa.

Per il terzo anno consecutivo la Banda della Polizia si esibisce sulle rive del lago Maggiore a testimonianza dell'innegabile feeling sorto tra musicisti e territorio. Tra le novità inserite nella formazione, diretta dal maestro Maurizio Billi, figurano la presenza dell'arpa e la voce solista della cantante afro-americana Cheryl Porter, già allieva del soprano Edna Williams e del basso Myron Myers. In programma musiche di Kosma, Swerts, Ellington, Morricone, Bennett, Sparke, Lennon, Marchesini. Composta da 105 elementi provenienti dai più prestigiosi Conservatori, la Banda partecipa alle celebrazioni pubbliche più importanti.

Musicista di valore indiscusso, Billi dirige con rara sensibilità il complesso riuscendo ad ottenere sonorità talvolta inusitate persino nelle coloriture armoniche. Fondata nel 1928, la Banda della Polizia ha raggiunto livelli artistici tali da essere richiesta da più parti in Italia e all'estero. [a. r.]

in breve

■ **ADDIO A DON LODOLI**
Si svolgeranno domani mattina a Villadossola i funerali di don Renato Lodoli, 79 anni. Il sacerdote era stato per quindici anni parroco a Santa Maria Maggiore e ultimamente si era trasferito a Villa dove coadiuvava il parroco don Ettore Maddalena. Ai funerali, che si terranno alle 10, parteciperà il vescovo Renato Corti. [re. ba.]

■ **TOPI IN SPIAGGIA**
Bagnanti in fuga dalla spiaggia della Colonia Solare a Verbania Suna. A movimentare il pomeriggio, di mercoledì, quattro grossi topi che galleggiavano sull'acqua. I frequentatori avevano già segnalato la scarsa pulizia dell'area. Il fatto è stato stigmatizzato dai consiglieri comunali di An. [l. r.]

■ **TRE GIORNI MARIANA**
Al Centro di Spiritualità Marianista a Villa Chaminade e Casa Nazaret di Pallanza si apre oggi la 40ª «Tre Giorni Mariana», convegno aperto a religiosi e laici, introdotto da padre Giancarlo Bruni. Il raggiungimento del quarantesimo anniversario viene festeggiato domenica alle 17 nel parco di Villa Chaminade con un concerto. [s. r.]

■ **CONCERTO A OGGEBBIO**
L'orchestra internazionale diretta dal maestro Schaengenslepen stasera dalle 21 si esibisce in un concerto con musiche di Bach e Mozart nella struttura polivalente di Oggebbio. Ingresso libero.

PAJERO DAKAR
SPECIAL EDITION

ALLA GUIDA DI UN SOGNO

PAJERO DAKAR 3 porte
a partire da
€ 29.900

	2.5 TDI Cambio Manuale	3.2 DI-D Cambio Manuale	3.2 DI-D Cambio Automatico INVECS-II
Potenza: kw (CV)/giri	85 (115)/4.000	118 (160)/3.800	
Coppia: Nm (kgm)/giri	240 (24,5)/2.000	373 (38)/2.000	
Velocità massima: km/h	150	170	

CONCESSIONARIA MITSUBISHI PER NOVARA E PROVINCIA

OMCAR

NOVARA - Corso della Vittoria, 109
Tel. 0321.471900 - Fax 0321.339861

FONTANETO D'AGOGNA (NO) SR 229 n. 3
Tel. 0322.89488 - Fax 0322.89777

Nel locale di Bellinzago, appuntamento domenica notte a bordo vasca

Al «Bulè» una festa di fine estate

Con sfilata di modelle in piscina e ospite Vip

BELLINZAGO

E' la grande festa di fine estate quella di domenica sera al «Bulè» di Bellinzago. Intendiamoci, l'estate in senso puro del termine prosegue e anzi entra nel vivo, ma con le partenze, le città tendono a svuotarsi. Ecco perchè quella di domenica al «Bulè» è come un arrivederci a settembre, alla nuova stagione di musica e animazione.

E come tutti i festoni che si rispettino, il programma della nottata è davvero corposo e ricco di animazione e momenti musicali. Ovviamente, il tutto condito da tanta musica da ballare a bordo vasca in una bella nottata di fine luglio sotto le stelle. Queste feste in piscina stanno prendendo sempre più piede e al «Bulè», ex ristorante Portetta, ormai è diventata una piacevole - e freschissima - abitudine.

Ma veniamo per l'appunto al programma di questo gran gala estivo, presentato dal titolare, Fonio: «S'inizia alle 21,30 a bordo piscina con musica, assaggi di frutta fresca, stuzzichini e cocktail. Poi alle 22,30 il bordo vasca sarà 'popolato' dalla presenza di decine di modelle che indosseranno i costumi da bagno della collezione estate della ditta Rita Mare di Oleggio.

Sappiamo che queste sfilate hanno sempre incontrato i favori del pubblico giovane, sia maschile che femminile».

E ancora: «Verso mezzanotte è atteso il nostro ospite Vip, che sarà Giuseppe Lago, definito il nuovo Costantino Vitaliano, direttamente dalle trasmissioni più seguite dai giovani, tipo 'Per amore' o 'Uomini e donne' di Maria De Filippi. Le sue fans potranno farsi firmare autografi e scattare foto a bordo piscina. Poi si proseguirà tutta la notte con musica da discoteca, commerciale e revival grandi successi proposta dai nostri deejay. Ringrazio i nostri sponsor che hanno permesso di organizzare questa festa d'estate».

Non resta quindi che dare a tutti l'appuntamento per domenica sera e salutare l'arrivo delle vacanze con il festone proposto nel cuore del Parco del Bulè a Bellinzago.

Il «tronista» di Uomini & Donne è atteso da mezzanotte alla festa d'estate del Bulè

Giuseppe Lago, l'erede di Costantino

Personaggio emergente nell'universo dei «bellissimi»

BELLINZAGO

Giuseppe Lago, fenomeno emergente nel mondo dei «bellissimi» lanciati dalla tv, è ospite Vip domenica notte al «Bulè» di Bellinzago. è nato il 10 novembre, ha 24 anni ed è del segno zodiacale Scorpione, ascendete Scorpione.

Vive tra Milano e Bari. A Milano vive con un amico ingegnere, a Bari sta con il papà. Con il padre dice di aver un rapporto basato sulla fiducia, il rispetto e l'amicizia. La mamma è morta 14 anni fa. Ha tre sorelle di 38, 37, 30 anni con le quali ha un rapporto sereno. Lo scorso febbraio ha aperto, in società con due amici, un ristorante american bar e quando è a Bari lavora nel locale.

E' iscritto alla facoltà di Economia e Commercio e gli mancano due esami alla laurea.

Giuseppe ha partecipato ad alcuni programmi televisivi tra cui il concorso «Mister Italia» e nel 2001 ha vinto il concorso di «Più bello d'Italia». Ha avuto una storia importante durata un anno e mezzo con una donna più grande di 10 anni. «Lei voleva avere una famiglia, un matrimonio ed io non ero ancora pronto - spiega Giuseppe - Avendo perso mia mamma a 11 anni è stata un importante punto di riferimento ma non mi sentivo pronto per fare passi più impegnativi».

Giuseppe ha avuto avventure pur non essendo uno che va in discoteca con l'idea di portarsi una ragazza a casa: «Sono abbastanza corteggiato».

Si definisce: gentile, disponibile, protettivo, attento alle esigenze, attento ai particolari, crede alla complicità nel rapporto di coppia, è importante che si instauri un feeling visivo «da buon Scorpione - aggiunge Lago - sono una abbastanza veloce e le persone lente non mi piacciono. Sono un tipo attento alla gestualità e ai comportamenti che la persona che ho vicino ha nei confronti degli altri, geloso al punto giusto non per le piccolezze ma per le cose importanti». Non sopporta le bugie che divide comunque in bugie bianche e nere. Non perdonerebbe mai un tradimento.

Cosa cerca Giuseppe? Una ragazza intelligente, che lo sappia intrigare mentalmente, allegra, sensuale, una che abbia degli obiettivi, intraprendente, economicamente autonoma, una alla quale piaccia vivere bene ma non alle spalle degli altri, una donna che sappia parlare, che legga e si informi e che abbia un minimo di istruzione. Non necessariamente bella ma gradevole ai suoi occhi, elegante nel modo di porsi e nei movimenti.

Novara e PROVINCIA

AVEVA 42 ANNI: MOGLIE DEL DOTTOR ZULIAN, ERA FISIOTERAPISTA

Elena Sacco

Lutto a Novara per Elena Sacco

■ Si è spenta all'età di 42 anni la dottoressa Elena Sacco. Era la moglie del dottor Gianfranco Zulian, responsabile di Medicina Legale dell'Asl 13. Elena Sacco era stata colpita un anno fa da tumore; era fisioterapista all'Ospedale Maggiore di Novara ed era anche segretaria alla facoltà di Medicina dell'Università del Piemonte Orientale, all'istituto di Anatomia. La morte di Elena Sacco ha suscitato grande cordoglio in città e nell'ambiente medico e universitario, dove era molto nota ed apprezzata per il suo impegno professionale. I funerali si svolgeranno oggi pomeriggio alle 14,30 nella chiesa di Santa Maria alla Bicocca a Novara; la salma verrà poi trasferita per la sepoltura a Bogogno, il paese di origine della donna. [m. g.]

L'ASSESSORE REGIONALE INVIA LETTERA AL VICEPRESIDENTE SUSTA

In coda per i bolli dell'Aci

Manica si attiva per i bolli dell'Aci

■ Sulle code all'Aci per le richieste di pagamento del bollo auto degli anni dal 2000 al 2002 si è attivata ieri l'assessore regionale Giuliana Manica per trovare una soluzione rapida e positiva ad un problema che, in provincia di Novara, coinvolge 21.951 automobilisti, a cui sono giunti i preavvisi di pagamento, ma che in gran parte avevano già provveduto al versamento della tassa dovuta: «Ho inviato una lettera al vicepresidente Gianluca Susta, che in qualità di assessore al bilancio è competente in materia, per coinvolgerlo nella vicenda e chiedergli di mantenerci informati sugli eventuali sviluppi. Faremo possibile - dice l'assessore regionale - per fornire delle risposte rapide e concrete a chi si è trovato coinvolto in questa spiacevole vicenda». [m. g.]

CON ASSOINDUSTRIA, SINDACATI E ALTRI PARTNERS, GLI OBIETTIVI SUL TERRITORIO

Alleati per economia e lavoro

I due patti firmati ieri in Provincia

Il presidente della Provincia Sergio Vedovato e il sindaco Massimo Giordano ieri alla firma dei patti per lo sviluppo

NOVARA

Due accordi per lo sviluppo del territorio novarese firmati ieri mattina in Provincia. Uno è il patto per la qualità dello sviluppo, la competitività, la sostenibilità ambientale e la coesione sociale, sottoscritto dalla Provincia, dall'Associazione Industriali e dal Cgil, Cisl e Uil. Ieri è stato siglato anche il «Patto per lo sviluppo», il tavolo provinciale per l'economia e l'occupazione, a cui hanno aderito, oltre a Provincia, Industriali e sindacato, il Comune di Novara, la Camera di Commercio, Api, Coldiretti, Confagricoltura, Confederazione Italiana Agricoltori, Confartigianato, CNA, Lega Cooperative, Confcommercio, Confesercenti, Unicom ed Università del Piemonte Orientale.

«Sono particolarmente soddisfatto sia per avere raggiunto il risultato di un documento così importante - ha detto il presidente della Provincia, Sergio Vedovato - sia per lo spirito di collaborazione che si è creato fra tutti gli interlocutori».

Dal canto suo il sindaco Massimo Giordano, dopo avere espresso soddisfazione per l'iniziativa, ha ricordato che «questo deve essere un punto di partenza per attuare i progetti che sono indicati nel patto».

Per il sindacato l'apprezzamento è giunto da Carlo Colzani, segretario provinciale della Cisl: «Con questi accordi mettiamo dei punti fermi per gestire le situazioni difficili e per intraprendere azioni concrete a sostegno del rilancio economico: adesso occorre però, da parte di tutti, anche la volontà di innovare, di rischiare qualcosa».

Mariella Enoc, vicepresidente dell'Associazione Industriali, ha sottolineato che in un momento difficile non bisogna piangere, ma occorre attivarsi per costruire, ed è quello che vogliamo fare tutti con questi accordi». Importante infine la parte attribuita all'Università del Piemonte Orientale: «Mi piace molto l'idea del patto - ha detto il prorettore dell'ateneo, Cesare Emanuel - perchè mi ricorda quello che facevano i contadini un tempo, quando dovevano siglare un impegno, si stringevano la mano. Noi, come Università, lanciamo una sfida nuova, anche se difficile: non solo fare una buona didattica, ma contribuire alla creazione di nuove imprese». [m. g.]

PROPOSTA DEL VICEPRESIDENTE DEL GRUPPO IN REGIONE, MONTEGGIA, NOVARESE

La Lega: «Schediamo i phone-center riserve di denaro per il terrorismo»

NOVARA

La Lega Nord chiede controlli a tappeto e schedatura di tutti i phone-center, i posti telefonici con clientela prevalentemente composta da immigrati. La proposta è del consigliere regionale Stefano Monteggia, novarese, già assessore comunale alla Sicurezza che sostiene: «Queste attività sono il vero nodo dei finanziamenti ai terroristi. Proponiamo che siano eseguiti controlli a tappeto su tutti i phone-center, con particolare attenzione per le attività di transfer-money, e immediata chiusura dei centri che non risultino in regola con le normative vigenti». «I phone-center – prosegue Monteggia che è anche vicepresidente del gruppo regionale della Lega Nord – sono il vero nodo del finanziamento alle organizzazioni terroristiche. Non è un mistero che il trasferimento di valuta all'estero venga eseguito senza particolari controlli: molto spesso non sono identificati i fruitori del servizio o sono registrati con un nome diverso da quello che risulta dal documento. Risulterebbe dunque molto facile spedire oltre il confine italiano denaro frutto di attività illegali, che potrebbe servire a finanziare il terrorismo. Il controllo severo di tali attività è una risposta efficace all'emergenza terrorismo che rischia di tenere in scacco Torino e il Piemonte in vista delle Olimpiadi invernali».

Con la proposta di legge della Lega viene chiesta fra l'altro l'istituzione di un apposito registro nel quale siano identificati tutti coloro che si avvalgono di questi servizi e una distanza minima di 500 metri l'uno dall'altro. [m. p. a.]

CONFIENZA, LA VICENDA PER DIVIDERE UN PODERE

Assegno di 4 miliardi di lire per un ricatto sull'eredità

CONFIENZA

Erano in lite legale per la divisione ereditaria di un podere, la cascina «Bertotta» di Confienza. Per indurre la controparte a cedere alle sue richieste, Antonio Dellara, 57 anni, di Robbio, nel giugno 2000 gli inviò un «emissario». Questi, Luca De Luca, 33 anni, di Rogorotto di Arluno (Milano), dopo essersi qualificato come figlio di un generale e nipote di un colonnello dei carabinieri, disse di essere venuto come mediatore per conto di Dellara. Poi estrasse un assegno da 4 miliardi di lire, apparentemente firmato dalla controparte ed emesso a suo dire per coprire debiti di gioco: spiegò che erano disponibili a non metterlo all'incasso ma a distruggerlo a patto che avesse aderito alle loro pretese. L'uomo rifiutò e anzi sporse denuncia: così Dellara e De Luca sono finiti a giudizio per tentato esercizio arbitrario delle proprie ragioni e, il solo Dellara, anche per aver falsificato l'assegno. Ieri sono stati condannati rispettivamente a 5700 e 2280 euro di multa. [e. br.]

in breve

■ **PISCINA, PROTESTE**
Problemi di convivenza a bordo vasca alla piscina comunale Badò di Oleggio: i più giovani e vivaci si divertono, i bagnanti in cerca di relax si innervosiscono a causa di schiamazzi, musica ad alto volume e annunci al microfono. Le lamentele arrivano dagli utenti ma anche da residenti della zona. Quindici giorni fa sul piazzale antistante è scoppiata anche una rissa: si è reso necessario l'intervento di vigili e carabinieri. [ch. m.]

■ **L'ORCHESTRA E U2**
Nelle due serate-evento a Milano, ieri e mercoledì nello stadio di San Siro, con gli U2 si è esibita anche la sezione degli archi dell'orchestra del Teatro Coccia di Novara. [m. p. a.]

NECROLOGIE

Accompagnato dal grande affetto dei suoi cari. È serenamente mancato

dott. Cesare Costanzo

di anni 72

Lo annunciano con immenso dolore: Bruna, i figli Piero con Nicoletta, Andrea con Laura e l'adorata Camilla, la sorella Angela Maria con Amedeo, Sandro e Daniela, nipoti, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 c.m. alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale S. Maria di Arona.

— Arona, 21 luglio 2005.

ANNIVERSARI

1993 22 LUGLIO 2005

Nunzio Parisi

Con immutato amore continui a vivere nei nostri cuori; da lassù Tu guidaci sempre. Rosina, Marco, Paola. Santa Messa chiesa San Nazzaro alla Costa, Novara.

Un'insolita e suggestiva veduta del centro storico di Omegna, abbellita dalle aiuole fiorite che incorniciano di colori le passeggiate di turisti e residenti

A Omegna la rivalità dei quartieri fra concerti, feste e sport

Palio dei Rioni, ultime sfide

Domani si parte con la corsa «nti stréc»

Si avvia a conclusione il Palio dei Rioni che ha visto per quasi un mese i Quartieri di Omegna sfidarsi a singolar tenzone nei giochi e nelle prove più disparate: dal tiro alla fune alla traversata a nuoto della Nigoglia con tanto di campanile da montare e smontare. La fase finale è in programma per domani, sabato, con tre prove in cartellone: alle 15 la corsa «nti stréc» del centro storico; alle 17 ci sarà la gara delle carriole ed alle 19 la gara a sorpresa. Il riserbo su quest'ultima prova è totale. Nulla dell'esito finale del Palio che vede le «contrade» di Omegna tutte molto vicine.

In testa al momento c'è Crusinallo con 44 punti seguito da Cireggio che di punti ne ha 40 e da Bagnella con punti 37. Più indietro, con ormai poche speranze di successo ci sono Agrano e Verta con 30 punti e Borca con 25. Dunque assisteremo domani ad un arrivo sul filo di lana con favorito il Quartiere, pardone, il Rione di Cireggio che pur avendo 4 punti in meno rispetto a Crusinallo non ha ancora giocato il jolly. Cosa che hanno fatto invece gli altri due diretti contendenti.

Nell'attesa della sfida finale stasera però gli omegnesi, e con solo loro, potranno deliziarsi con uno spettacolare concerto di fisarmoniche. In piazza Mameli alle 21,30 si esibirà il «Sine Qua Non Quintett Ensemble» con il campione del mondo di fisarmonica Sergio Scappini. Sabato giornata di festa a tutto tondo con le finali del Palio dei Rioni, la premiazione è prevista per le 21, ma ancora prima dalle 14 in avanti i bambini avranno la possibilità di giocare con i grandi scivoli gonfiabili presso i Giardini Pubblici. Alle 21.30 l'Accademia festeggerà il 40° di Fondazione dell'Avis con uno spettacolo di animazione e con la presentazione del musical «Il paese dei balocchi». Domenica il cartellone propone un'altra giornata intensa con alle 10 i festeggiamenti per il decennale di fondazione della sezione omegnese della Uildm. Intanto sul lago si concluderanno le gare nazionali di «Canoa-Giovani» riservate agli under 14 iniziate già nella giornata di sabato. Sono attesi ad Omegna oltre 500 atleti con domenica a mezzogiorno la spettacolare staffetta 4X200 di canoa. Domenica sera gli incontri sono due. Il primo è dedicato ai giovani con un concerto dei Boogaloo Investigators, ad ingresso libero, che si terrà nella zona della Ludoteca con inizio alle 21. Uno spettacolo attesissimo dai giovani del Vco e del Novarese. La band inglese proviene da Glasgow ed è diventata famosa realizzando la colonna sonora per lo spot pubblicitario di una nota industria di scarpe sportive. Una musica accattivante quella dei Boogaloo Investigators che riporta alle orecchie, ed alla mente, il miglior rhythm & blues americano degli anni '50 e '60. Con loro sul palco anche i Minivip una delle band di punta della nuova «mod scena» italiana.

In piazza Mameli alle 21.30 invece si terrà un incontro su «Il lago rinato», dedicato all'operazione di liming del lago d'Orta. Verranno proiettati video e la relazione sarà tenuta da Alcide Calderoni del Cnr di Verbania. L'iniziativa è organizzata dall'Ecomuseo Cusius con il Lions Club di Omegna. Un appuntamento ancora nell'ambito del Caravanserraglio. Dopo aver «duellato» per intere settimane nel Palio tutti, ma proprio tutti i «contradaioli» omegnesi verranno invitati lunedì sera alle 20 ad una crociera sul lago d'Orta con il battello Ortensia. Stavolta la sfida, senza punti in palio, oltre ad un eccezionale rinfresco, sarà all'ultima nota con il karaoke dei «Men in black».

Una simpatica prova fra i rappresentanti dei quartieri per il Palio

NUOVA BRICCHI CASA ARREDAMENTI
dal 1923 ci permettete di arredare le Vostre case ... ... ci sarà pure un motivo !!!
OMEGNA (VB), Via Bariselli n° 64/66 - Telefono e Fax 0323/61449 - nuovabricchicasa@tiscali.it

Raggio del Sole
OMEGNA
Via IV Novembre, 117 - S. Statale vicinanze ex Bialetti
Tel. 0323.643004
Il più grosso negozio di ALIMENTI per ANIMALI e GIARDINAGGIO
Dove tutto costa meno
I PREZZI PIU' BASSI DEL VCO
1.200 mq
Per tutto il mese di LUGLIO e AGOSTO EUKANUBA CANE la paghi come la paghiamo NOI
• Tutto per i tuoi amici animali
• Reparto animali esotici • Giardinaggio piante fiori

Centro Servizi Informatici
· Hardware
· Software
· Assistenza tecnica
· Installazione reti Lan e Wireless
Centro Servizi Informatici S.r.l.
28887 OMEGNA (VB) - Via Mazzini 92
Tel. 0323.61823 Fax 0323.866223
info@csiplanet.it

BHW
La porta della vostra nuova casa
ASSISTENZA AL MUTUO
Aaron Thompson
28887 OMEGNA (VB) - Via Zanolo, 16
tel. +39 0323 866339 - cell. +39 349 8116479
fax +39 0323 645880 - thompsonbhw@micso.net

Lago d'Orta - Pettenasco.
In zona soleggiata e nel verde, vendesi rustico da ristrutturare, su due livelli, ca. 140 mq. con terreno di 10.000 mq.
Trattativa riservata.

Omegna - Vallestrona - Frazione Canova.
Vendesi terreno di ca. mq.3.150 di cui mq.573 edificabili.
€ 95.000,00.

Lago di Mergozzo - in zona immersa nel verde.
Vendesi terreno edificabile mq.900 con progetto approvato per costruire una casa indipendente di mq.130 su due livelli, più cantina e garage. € 83.000,00.

Comune di Arola.
Vendesi casa indipendente su due livelli più seminterrato da ultimare ca. mq.100 con giardino di mq.300. € 75.000,00.

GRASSO
calzature e abbigliamento
sconti sconti caldi caldi
da -30% a -50%
dal 2 LUGLIO
OMEGNA
CRUSINALLO
VERBANIA